LA STAMPA

ANNO 129. N. 236 · VENERDI' 1 SETTEMBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6745101. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/2100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335, 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 71043) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308 000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tal. 300; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

Forse vivi i 5 diplomatici Ue, salvi i piloti francesi. Washington: Mladic non spara più su Sarajevo

Ancora bombe, i serbi trattano

Corcione: tra poco toccherà ai nostri aerei

Mezzi militari francesi della Forza di reazione rapida nelle vie di Sarajevo (FOTO ANSA)

ZAGABRIA. Ancora bombe sulla Bosnia. I caccia della Nato hanno colpito anche ieri le postazioni serbe. Secondo Radio Pale nel pomeriggio sarebbero state nuovamente attaccate la caserma di Lukavica e la fabbrica di armi di Vogosca. Secondo il ministro Corcione, ai raid potrebbero partecipare anche velivoli italiani (6 Amx e 8 Tornado) messi a disposizione della Nato. I bombardamenti, intanto, hanno ottenuto un primo importante risultato: fermare gli attacchi dell'artiglieria serbo-bosniaca contro Sarajevo. E' quanto ha dichiarato ieri a Washington un alto ufficiale americano. I cacciabombardieri alleati hanno comunque continuato a sorvolare il territorio bosniaco per accertare la situazione sul terreno e soprattutto per ritrovare i due piloti francesi del «Mirage» che i serbi hanno abbattuto mercoledì nelle vicinanze di Pale e che sono vivi. Come vivi sarebbero anche i cinque diplomatici europei dati per morti dalle notizie di mercoledì. **SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3**

LA BOSNIA TRA RAZZA E NAZIONE

Si vis pacem para bellum: così dice l'antica e semplice regola latina, che i responsabili d'Occidente sembrano aver riscoperto dopo quattro anni di oblio di se stessi. L'avevano dimenticata a Vukovar, e poi a Sarajevo e Srebrenica, a Zepa e Bihac: se vuoi la pace prepara la guerra, se vuoi tranquillità sappi difenderti. Non si negozia con chi sistematicamente offende: prima si replica all'affronto, poi ci si accomoda con lui al tavolo del negoziato. Solo in nazioni accomodanti e affariste come l'Italia il *tavolo delle trattative* è una entità ipostatica, un'essenza che permane, immutabile, sotto l'apparenza dei fenomeni sensibili.

Per qualche giorno almeno, gli eventi sensibili tornano a premiare sulle idee ipostatizzate: sono bombardate le postazioni militari attorno alle città assediate di Sarajevo, Gorazde, Tuzla. Si replica almeno con una sberla, agli schiaffi inflitti giorno dopo giorno da un pugno di miliziani serbi.

Questo colpisce soprattutto, nella reazione infine violenta degli aerei e delle artiglierie occidentali: che ci siano voluti quattro anni di aggressione serba perché si osasse mettere in dubbio la invincibilità di quei pugni di miliziani. Che sia stata necessaria un'offensiva propizia dei croati, quest'estate, per ridar animo ad un Occidente che pure si era predisposto per mezzo secolo, durante la guerra fredda, a fronteggiare armate ben più letali di quella serba. Per quattro anni, i governi occidentali hanno capovolto la regola latina: hanno voluto la guerra, e a questo scopo hanno preparato l'*appeasement*, la pacificazione dell'aggressore. Non è detto che ades-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

IZETBEGOVIC RACCONTA

«La mia città ora è più libera»

PARIGI. Bernard-Henri Lévy, il filosofo francese, ha raccolto dal leader musulmano Izetbegovic (nella foto) il racconto dell'attacco Nato che ha fiaccato l'offensiva dei serbi su Sarajevo: «Ora la mia città è più libera». **A PAG. 3**

Chirac: via libera ai test, servono all'Europa

Mururoa, scatta l'«ora H» Oggi atomiche innescate

Parigi prepara sette-otto esperimenti Le navi di Greenpeace tentano il blitz

Manifestazione di protesta a Papeete contro i test nucleari francesi **SERVIZI A PAG. 7**

LA RAGIONE PERDENTE

Mi piace la sfida di *Greenpeace*.

Il ricatto della debolezza alla forza: una forza che non può distruggerla senza macchiarsi di un crimine. La debole potenza di *Greenpeace* è fatta da un tipo di ragione oggi dappertutto perdente: quella che Leopardi diceva fatta per illuminare il mondo, la smisurata, al confronto, potenza della marina francese e della Francia nucleare, impegnate nella strana «batta-

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

USA, LA SVOLTA FEMMINISTA

Maschi e femmine separati a scuola

WASHINGTON. Femminismo «ultrà» all'attacco negli Stati Uniti. In South Carolina, per evitare di mischiare ufficiali e ufficialesse è stata creata la prima accademia militare per sole donne. Ma le femministe hanno promosso un'ondata di revisionismo che ripropone le scuole separate per maschi e femmine. L'apartheid sessuale favorirebbe la qualità dello studio e ridurrebbe stupri e aborti.
Vittorio Zucconi A PAG. 11

Il capo di An: «Dirò sì alla Finanziaria solo se poi si vota». Bertinotti: fatta l'intesa con l'Ulivo

Fini: elezioni subito, Berlusconi premier

Dini ai sindacati: nessun aumento per Iva e ticket sanitari

ROMA. Il presidente di Alleanza nazionale Fini alza il tono del confronto politico: «Voteremo la finanziaria ma non al buio: diremo di sì soltanto se sarà chiaro che, subito dopo, verranno indette le elezioni. E per il Polo l'unico candidato premier possibile è Silvio Berlusconi». Per Fini, il dibattito sulle riforme è sterile, perché «l'unica vera riforma, quella presidenzialista, è osteggiata dal pds». Sul fronte della sinistra, intanto, Fausto Bertinotti - segretario di Rifondazione comunista - ha detto di aver raggiunto l'accordo con l'Ulivo per un'alleanza elettorale.

Ieri sera, inoltre, il presidente del Consiglio Dini, con i ministri economici, ha ricevuto i segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil per illustrare loro i metodi cui sarà improntata la finanziaria escludendo misure capaci di aumentare l'inflazione e qualsiasi rincaro per i ticket sanitari.
Di Robilant e Masci ALLE PAG. 5 E 21

Priebke, lo scoop comprato

Polemica in Rai per l'intervista Brancati: «Va bene, non pagherò»

di Maria Corbi e Fiamma Nirenstein A PAGINA 4

«Telefonopoli» nei ministeri?

Frattini: ditemi quanti burocrati usano il cellulare senza pagarlo

SERVIZIO A PAGINA 21

Venezia, sbarcano i bellissimi

Costner presenta «Waterworld» Al Lido c'è anche la Campbell

Baldo, Levantesi, Robiony e Tornabuoni A PAGINA 17

LA CHIESA A PECHINO

DONNE SENZA EGUAGLIANZA

La Chiesa cattolica attribuisce giustamente una grande importanza alla Conferenza dell'Onu sulla donna che si tiene in questi giorni a Pechino, ed è stata molto sollecita nell'anticipare le proprie critiche a vari aspetti dei documenti preparatori e nel ribadire le proprie posizioni di principio. Nessuno può essere così miope da non vedere quanto rilevante sia il contributo che il magistero ecclesiastico può dare alle questioni che si affronteranno nei dibattiti di Pechino. In particolare, anche da un punto di vista schiettamente laico va riconosciuto e tenuto in debito conto lo sforzo costante che la Chiesa fa di rivendicare il valore dell'istituto familiare, in una società in cui i fattori di frammentazione e le tante forme di sradicamento minacciano la stessa consistenza autonoma delle persone. Lo stesso si dica dell'accorata preoccupazione del Papa e dei vescovi per il riconoscimento della dignità della donna in tante situazioni culturali in cui essa è ancora tenuta in condizioni di grave inferiorità sociale, fino all'estremo della violenza esercitata sul suo corpo in nome di tradizioni che non possiamo non considerare barbariche. Nei confronti dei tanti problemi della bioetica - dalla manipolazione genetica al trapianto di organi, a tutte le questioni sui confini tra la vita e la morte, alla problematica della contraccezione - la voce della Chiesa ha poi un peso che non dipende solo dal numero dei fedeli a cui parla, ma anche dall'obiettiva ricchezza e spesso imprescindibilità della tradizione e dei valori di cui è testimone. Nessuno può dunque considerare la presenza della Chiesa alla Conferenza di Pechino nei termini in cui l'hanno dipinta polemicamente alcune femministe (suore cattoliche) americane, soste-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Bonn, il ministro dei Trasporti presenta l'antifurto del secolo

Trappola stellare per topi d'auto

BONN

Ladri d'auto siete finiti, promette il ministro dei Trasporti Wissmann travestito, per mezz'ora e a scopo pedagogico-mediatico, da predatore di vetture di gran pregio. D'ora innanzi - da metà settembre anzi, quando il nuovo sistema sarà in vendita in Germania dopo la presentazione ufficiale al Salone di Francoforte - ci penserà il satellite, e avrà il sapore della beffa. Perché quando il ladro crederà di esserci riuscito - superando facilmente le resistenze di antifurto più visibili e consueti - la macchina si fermerà, e da quel momento si rifiuterà di rispondere ai comandi. Per smuoverla ci vorrà un carro attrezzi; o la parola chiave che soltanto il proprietario, naturalmente, conosceva. Un black-out elettronico la renderà inerte e muta, ma nel frattempo la polizia l'avrà localizzata e interverrà.

Magia spaziale, scherzava il ministro Wissmann: ma basterà montare una piccola «scatola nera» - presto sostituibile con una minuscola scheda a microchip - per garantirsi una «protezione illimitata», promettono i costruttori tedeschi dello «Skeye Protector», la «DeTeMobil», la «Roland» e la «Asitec». Se la macchina lascerà il «luogo di sosta autorizzato» - il garage di casa, il parcheggio davanti al cinema o al negozio della spesa, o qualunque altro posto il proprietario avrà deciso - una spia elettronica silenziosa e in funzione ventiquattr'ore su ventiquattro, 365 giorni l'anno, invierà un segnale al satellite che lo trasmetterà alla centrale di controllo. Nessuno, all'interno, si accorgerà di nulla: ma fatte poche centinaia di metri, o alla prima sosta, la vettura si bloccherà.

Dopo averlo sperimentato, le assicurazioni tedesche mostrano ammirazione ed entusiasmo interessato per l'antifurto spaziale: d'ora innanzi, promettono, una polizza kasko potrà averla soltanto chi si affiderà al satellite. Un servizio che, all'inizio almeno, costerà tremila marchi (tre milioni e duecentomila lire) e obbligherà a un canone mensile di centomila lire, o poco più, per le spese di collegamento alla centrale di polizia. Protezione garantita, dunque? Sembra di sì. Manomettere scatola nera o scheda a microchip - assicurano i realizzatori del sistema, che dovrebbe avere presto un seguito europeo - non servirebbe: in cielo, il satellite custode lo saprebbe.

Emanuele Novazio

Rubava galline, ossessionato dal timore di una denuncia ha colpito con una spranga

Tre vite, il prezzo di 150 polli

Latina, il folle ha ucciso per nascondere i suoi furti

LATINA. Tre morti violente in pochi giorni: un uomo di 62 anni, un giovane di 17, un ragazzino di 12. E' successo a Norma, paesino in provincia di Latina. Il killer, un insospettabile di 21 anni, Simone Cassandra, apprendista fabbro. Un ragazzone di un metro e ottanta, uno psicolabile che mai aveva tradito la sua follia. Finora, di lui, in paese si sapeva soltanto che era cugino di un altro protagonista della cronaca nera, quel Carlo Cappelletti che fu il complice della Circe della Versilia, Maria Luigia Redoli. I tre omicidi di Norma restano inspiegabili se non si entra nella follia di Simone, che, finito il periodo di leva, aveva fatto amicizia con un ragazzo della zona, un vero rubagalline che imperversava nei pollai della zona. Attraverso di lui ha conosciuto le vittime: immaginando che in qualche modo volessero vendicarsi, le ha uccise. **Grignetti A PAG. 9**

Il generale: serviranno per eventuali raid sull'ex Jugoslavia, nel rispetto delle richieste Onu

«Pronti otto Tornado italiani»

Il ministro Corcione: a disposizione della Nato

Il generale serbo bosniaco Mladic

REGGIO EMILIA. Tra due giorni otto Tornado italiani saranno pronti, sotto il comando delle forze Nato, e saranno quindi a disposizione anche per eventuali attacchi aerei nell'ex Jugoslavia. A darne notizia è stato ieri sera lo stesso ministro della Difesa, Domenico Corcione, prima di un dibattito alla Festa Nazionale dell'Unità.

«Abbiamo offerto alla Nato 6 Amx, 8 Tornado e 6 aerei da trasporto. I Tornado sono già sotto il controllo operativo della Nato e credo che in due giorni saranno nel novero delle forze messe a disposizione. Per gli Amx, che sono ancora in addestramento, serviranno ancora due settimane».

Corcione ha quindi chiarito che l'Italia «parteciperà alle operazioni Nato a condizione che siano, come sta avvenendo, nel rispetto delle richieste dell'Onu. Il fatto che siamo un paese confinante impedisce invece di mandare nostre forze a terra nella Unprofor».

Il ministro della Difesa ha affermato che l'intervento «era stato deciso nel convegno di Londra da tutti i Paesi ed ha un proposito dissuasivo per scongiurare l'azione militare nelle aree protette». Ha quindi continuato: «Si è sperato che non fosse messo in atto, ma gli ultimi eventi di Sarajevo hanno indotto ad agire. E' una azione non più verbale, ma concreta e punitiva, verso chi ha sperato nell'ignavia internazionale per poter acquisire posizioni e trattare da una situazione di favore. L'obiettivo è scongiurare l'uso della forza oltre che togliere strumenti di forza».

Corcione ha ancora affermato che ci sono da parte serba «segnali abbastanza convincenti» di un cambiamento: «Basta vedere quel che sta succedendo a Belgrado sulle ipotesi americane». Il ministro della Difesa ha auspicato quindi una soluzione rapida ed ha ricordato che gli obiettivi in territorio jugoslavo sono tutti esclusivamente militari.

Preoccupazioni per l'Italia? «Preoccupazione ne abbiamo da tre o quattro anni, da quando forniamo un contributo attivo. Certo dopo questi attacchi qualche preoccupazione in più c'è ed infatti abbiamo irrigidito le misure di sicurezza».

Corcione ha espresso soddisfazione per l'ingresso dell'Italia nel Gruppo di Contatto che per il Paese «è un riconoscimento di ciò che sta facendo, anche nel campo umanitario».

Sembrano al momento lontane le polemiche scoppiate alcuni mesi fa a proposito della presunta inadeguatezza dell'apparato militare italiano legato a un eventuale intervento nell'ex Jugoslavia. Il ministro della Difesa aveva denunciato «l'imbarazzante e mortificante indifferenza generale» in cui versano le Forze Armate italiane. Un'indifferenza nella quale avanzava la prospettiva di avere forze disponibili, meno addestrate e dotate di mezzi sempre più superati e i ritardi nel varo delle riforme previste».

La polemica tra i vertici militari che ne era seguita, aveva spinto lo stesso presidente Scalfaro a sollecitare il governo affinché affrontasse i problemi delle Forze Armate e Dini a impegnarsi di fronte ai generali. Al termine della riunione del Consiglio supremo della difesa, un comunicato aveva siglato l'intesa tra il capo dello Stato, il presidente del Consiglio e i rappresentanti militari. Sul tavolo anche le inevitabili difficoltà economiche e strutturali delle forze armate italiane.

Ieri, intanto, agli attacchi portati dagli aerei Nato contro gli obiettivi serbi in Bosnia avrebbero dovuto partecipare anche i Tornado tedeschi. Quella che sarebbe stata la prima azione di combattimento della Germania dopo la seconda guerra mondiale è stata fermata, però, all'ultimo momento.

Gli aerei, di stanza a Piacenza, sono stati richiamati mentre erano già in volo e stavano dirigendosi verso gli obiettivi. Resta al momento oscura la ragione dell'improvviso stop: un portavoce del ministero della difesa ha addotto il provvedimento a «ragioni tecniche», precisando, però, che non era in discussione l'efficienza degli apparecchi. **(e. st.)**

«L'intervento dissuasivo era stato deciso nel convegno di Londra da tutti i Paesi»

A sinistra, i Tornado italiani in alto il ministro della Difesa Corcione e a destra una donna di Sarajevo con il figlio ferito

IL CASO

TRE GIORNI DI MISTERO

«Vivi gli osservatori Ue»

Un video alla tv di Pale: erano con noi

BRUXELLES. Colpo di scena nel giallo a puntate dei cinque osservatori dell'Unione europea: dati due giorni fa per morti, sono ricomparsi ieri sera a sorpresa - vivi, ma «prigionieri» dei serbo-bosniaci - alla televisione di Pale. In serata, poi, il ministero dell'Interno serbo ha confermato che i cinque sono sani e salvi. Lo ha fatto sapere il tenente colonnello Julian Gonzalez Nuñez, portavoce della missione degli osservatori dell'Unione Europea a Zagabria.

Interrogato sul luogo dove si trovano attualmente i cinque uomini, Gonzalez Nuñez ha detto che sono a Belgrado o vi si stanno dirigendo. Il ministero dell'Interno ha comunicato all'ambasciata spagnola a Belgrado che gli osservatori stanno bene.

Scontato un primo e immediato respiro di sollievo, negli ambienti della Commissione europea a Bruxelles e in quelli della presidenza di turno spagnola dell'Ue a Madrid non si è però abbandonata la linea di grande prudenza seguita sin dall'inizio della vicenda, quando la morte dei tre spagnoli, dell'irlandese e dell'olandese era stata annunciata da quella stessa televisione serbo-bosniaca che ora li ha «resuscitati».

«Se prima non eravamo in grado di confermare che i cinque fossero morti - ha detto una fonte comunitaria - e non lo potevamo fare non avendo fonti indipendenti o accesso al luogo della presunta morte, adesso non siamo in grado di confermare l'autenticità del filmato, né il momento e il posto in cui è stato girato».

I cinque (ma con loro vi erano anche un autista e un interprete locali) facevano parte di un gruppo di circa trecento osservatori che l'Unione europea ha dal 1991 nelle repubbliche della ex Jugoslavia con il duplice compito di sovrintendere alla distribuzione degli aiuti umanitari e fornire i propri buoni uffici nelle dispute locali cercando di impedire che degenerino in nuovi focolai di conflitto.

Guidati dal diplomatico spagnolo Fernando Sanchez Rau, che è anche a capo dell'intera missione dell'Ue, i cinque uomini avevano svolto la loro ultima mediazione durante il weekend tra la città croata di Dubrovnik e quella serbo-bosniaca di Trebinje e - secondo il commissario europeo per gli affari esteri Hans Van Den Broek - avevano dato per l'ultima volta notizia di sé lunedì sera.

Tutto il martedì (mentre era facile per chiunque prevedere i raid della Nato) è passato in silenzio.

Mercoledì, invece, la televisione serbo-bosniaca aveva annunciato a sorpresa che i cinque erano morti, a bordo del loro veicolo blindato, sotto un bombardamento Nato nei pressi di Pale, lontano da dove avrebbero dovuto essere e in un luogo in cui non avevano da una parte ragione di andare e dovevano dall'altra aspettarsi (come tutti) gli attacchi aerei.

Van Den Broek si era subito premunito di mettere in guardia dal giungere a conclusioni affrettate sottolineando che vi erano «troppi punti oscuri» nella vicenda per poter prendere per buona la versione dei fatti fornita dai serbo-bosniaci.

Anche il ministro degli Esteri spagnolo Javier Solana aveva continuato a usare il condizionale sulla morte dei cinque sottolineando peraltro che «non vi era possibilità» che fossero veramente rimasti vittime del «fuoco amico» e dicendosi «quasi sicuro» che fossero in realtà stati uccisi dai serbo-bosniaci. In un modo o nell'altro il giallo è ancora destinato a durare. **(Ansa)**

LETTERA A AKASHI

Karadzic: fermo i cannoni

SARAJEVO. Radovan Karadzic ha scritto a Yasushi Akashi per assicurare che le artiglierie serbe non colpiranno le «zone protette». Il leader serbo-bosniaco ha anche avvertito che l'eventuale continuazione degli attacchi degli aerei Nato «avrà l'effetto di accelerare i preparativi per un conflitto a lungo termine che la comunità internazionale non ha alcuna speranza di vincere». Nel messaggio trasmesso al plenipotenziario Onu, Karadzic sostiene che i serbo-bosniaci stanno compiendo dei passi verso la pace e rileva che non esiste alcuna giustificazione alle incursioni degli aerei della Nato. «Ciò - scrive - è vero tanto più perchè noi non impieghiamo e non impiegheremo l'artiglieria contro le zone protette». **(Agi)**

Nella fotografia a sinistra il generale Esponeda

«PIU' FACILE CHE NEL GOLFO»

«Ho partecipato a Desert Storm e ciò che ho imparato allora mi è di grande aiuto nei voli sui cieli della Bosnia. Tutti gli obiettivi erano prefissati e quindi non c'è stata quasi possibilità di errore. Abbiamo colpito con precisione sia di giorno sia di notte. L'unica preoccupazione per noi erano le nuove contraeree; ma sono risultate inefficaci»

Un pilota americano, base di Aviano

Anche il governo di Belgrado conferma: i cinque stanno per arrivare nella capitale

DALLA PRIMA PAGINA

TRA RAZZA E NAZIONE

so riescano a ristabilire le adeguate priorità. Non è detto che i bombardamenti Nato siano lo strumento per restaurare il diritto offeso d'una nazione e per far vincere la ragione con la forza, come pretendono. Gli alleati occidentali hanno infine deciso di colpire insieme, e non più solo con l'aviazione ma anche con le forze terrestri, ma non è detto che l'obiettivo sia per tutti analogo, e utile per i bosniaci.

Si è usata la violenza per ottenere più facilmente la pace - assicurano tutti - ma ciascuno ha in mente una sua idea di pace: più o meno condizionata, più o meno rinunciataria, abdicante. L'amministrazione americana coltiva un suo progetto di spartizione croato-serba della Bosnia, inteso a proteggere le etnie musulmane.

I politici francesi, nei momenti più lucidi, hanno altri disegni: non la protezione semplicemente dei musulmani ma della nazione bosniaca, di un'integrità territoriale da non spartire. E' quel che ha detto Chirac, ieri a Parigi: «Senza escludere arrangiamenti elastici bisogna imporre, come esigenza non negoziabile, il mantenimento di una Bosnia-Erzegovina che la comunità internazionale ha riconosciuto nella sua qualità di Stato».

Il governo tedesco oscilla: istintivamente appoggia i piani americani, che mettono più speditamente fine alla guerra e premiano i rapporti tra Germania e Croazia. Ma non manca la sensibilità alle tradizioni europee classiche, che privilegiano le nazioni territoriali piuttosto che quelle etniche. Karl Lamers, collaboratore di Kohl, ha detto: «Occorre evitare che la forza crei il diritto». Occorre evitare che i più forti militarmente si spartiscano la Bosnia, lasciando magari all'etnia bosniaca una qualche zona ben protetta, una qualche sua striscia di Gaza balcanica.

Ci si può domandare come mai la risposta occidentale sia intervenuta con tanto ritardo, considerati i successi - dissuasivi, punitivi - che sta ottenendo. Come mai si è compreso con tanta fatica che i serbi non erano gli irresistibili avversari che l'Occidente si era fabbricato con le proprie mani. E le risposte sono varie. L'amministrazione Usa voleva disimpegnarsi dai conflitti europei, dopo l'89, e privilegiare un rapporto di complicità con la nuova Russia: la volontà europea di autoannullamento non era stata prevista, e solo da qualche tempo Washington ne ha preso atto, elaborando la sua politica con l'unico Paese che ha mostrato di capire qualcosa dei Balcani: la Germania. Parigi e Londra hanno favorito per anni i serbi, per timore di chissà quali disegni d'egemonia germanica, e l'Eliseo ha scelto la resistenza all'aggressore solo il giorno in cui Chirac è succeduto a Mitterrand. La controffensiva croata ha infine accelerato le cronache, mostrando che si poteva fare - e fare meglio di Zagabria - quel che si riteneva impossibile.

Adesso molte cose son divenute più chiare ma al tempo stesso più difficili. Sono più chiare perché i responsabili occidentali hanno compreso che la loro stessa credibilità era erosa, anche in patria. E' una banalità dire che Clinton o Chirac o Kohl agiscono per considerazioni di politica interna: è ovvio e anche utile che quest'ultima pesi; è naturale e anche inevitabile che uno statista perda la sua legittimità di comando, quando mostra - all'estero - di non saper rispettare le parole che ha dato. Ma le cose sono più difficili, perché ora, con i fronti che si sono irrigiditi, con tre nazioni che tendono alle pulizie etniche, è più arduo far prevalere, appunto, il concetto di nazione territoriale su quello di nazione etnica.

Ambedue i concetti nascono dalla cultura europea, e questo è il vero contenzioso in ex Jugoslavia, che per anni ha impedito all'Occidente di agire e che può dividerlo nel futuro, quando si tratterà di mettere a frutto le azioni della Nato. La nazione territoriale esclude l'omogeneità delle razze, circoscrive con frontiere l'integrità di un suolo, e solitamente non cerca di conquistare territori con la scusa che al di là dei confini abitano dei consanguinei. Consolidata in epoca classica, la nazione territoriale francese o inglese o svizzera secerne il diritto del suolo, e non può dotarsi di dottrine pan-etniche. Di contro, la nazione etnica nasce durante il Romanticismo, in Germania e Italia, per un'indignazione e non per un freddo calcolo di convivenza, e ha prodotto il diritto del sangue. La guerra pan-serba iniziata da Milosevic, le campagne pan-russe che vorrebbero iniziare gli estremisti a Mosca, nascono da questa ideologia. Anche in Bosnia, il presidente Izetbegovic è sempre più tentato dalla consanguineità. Qualche tempo fa ha detto, nonostante la presenza di serbi e croati nella resistenza bosniaca: «Non morirei tranquillo, sapendo che al mio posto potrebbe essere eletto un croato, o un serbo».

Il conflitto sui due concetti è appena cominciato, a Sarajevo. Il primo ministro Silajdzic ha dato già una volta le dimissioni, paventando derive integraliste. Gli occidentali lo sanno: chi vuole una pace precipitosa, una spartizione della Bosnia, si contenta di difendere i musulmani. Chi vuole una pace salda, e non una specie di Palestina nel Centro Europa, parlerà piuttosto di bosniaci aggrediti. E' già un gran passo avanti che per ora i due modi d'intervento occidentale vadano insieme: l'aviazione americana come sentinella del cielo delle idee e delle fedi, l'artiglieria franco-britannica come sentinella del territorio, e dell'integrità del suolo.

Barbara Spinelli

«Operazione sbagliata»

Mosca: «Nessuno ci ha avvertito ufficialmente»

MOSCA. Il Cremlino non ha ricevuto alcun preavviso prima dei massicci attacchi degli aerei Nato contro le postazioni delle forze serbe in Bosnia. Il portavoce del ministero degli Esteri Grigory Karasin ha precisato ieri che il governo russo non è stato informato «ufficialmente» dei piani della Nato e della Forza di reazione rapida (Frr) di colpire le posizioni serbo-bosniache. Il portavoce ha rilevato che alla vigilia dell'intervento dell'Alleanza Atlantica, durante la riunione di Parigi del Gruppo di Contatto l'ipotesi di un'azione militare non venne nemmeno presa in esame. Ribadendo la posizione di Mosca, Karasin ha dichiarato: «La logica della forza non ha futuro: anche se concessioni temporanee vengono ottenute con la forza dell'intimidazione, prima o poi la drammaticità della situazione avrà un effetto boomerang in questa regione d'Europa». **(Agi)**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86471.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

La tiratura di Giovedì 31 Agosto 1995 è stata di 555.855 copie

Nuovi raid aerei su Tuzla mentre Milosevic mette in riga anche gli estremisti di Pale

Tempesta Nato sui serbi, atto secondo

«I piloti francesi sono vivi, andiamo a salvarli»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

I caccia della Nato hanno continuato anche ieri a bombardare le postazioni serbo bosniache. Un nuovo raid aereo è scattato nel pomeriggio. Lo ha confermato il portavoce della Nato nella base di Bagnoli ma senza precisare il luogo e i bersagli dell'attacco. Secondo Radio Pale i jet della Nato avrebbero bombardato più volte durante la giornata obiettivi serbi, ma la notizia è stata diffusa soltanto dall'emittente di Karadzic. Sempre secondo Radio Pale nel pomeriggio sarebbero state nuovamente attaccate la caserma di Lukavica, da dove partono i bombardamenti dell'artiglieria pesante serba contro Sarajevo, e la fabbrica di armi di Vogosca, a Nord della città.

In realtà i cacciabombardieri alleati hanno continuato a sorvolare il territorio bosniaco per accertare la situazione sul terreno dopo i primi bombardamenti, ma soprattutto per ritrovare i due piloti francesi del Mirage 2000 che i serbi hanno abbattuto mercoledì nelle vicinanze di Pale. Da Parigi è stato confermato che i due sono in vita e che grazie ai congegni elettronici di cui dispongono hanno potuto lanciare un messaggio alla centrale operativa. «Stiamo facendo il possibile per rintracciarli e salvarli» ha dichiarato il comandante della Nato a Napoli generale Leighton Smith, ma non ha voluto precisare se i due piloti sono già entrati in contatto con il comando della Nato. La tv di Pale ha fatto vedere le immagini del bombardiere francese abbattuto accompagnate da grida di gioia dei miliziani di Karadzic. Secondo quanto hanno riferito ieri sera fonti autorizzate a Pale, i due piloti sarebbero stati già catturati dai serbo-bosniaci. Di certo è in corso una massiccia operazione di recupero.

I raid aerei della Nato hanno ottenuto un primo importante risultato: fermare gli attacchi della artiglieria serbo-bosniaca contro Sarajevo. E' quanto ha affermato ieri in un «briefing» a Washington un alto ufficiale americano protetto dall'anonimato. «L'azione della Nato comunque continua» ha confermato da Napoli il generale Smith. Dall'inizio dell'operazione ci sono stati più di 300 voli dei jet della Nato che hanno attaccato 23 bersagli militari dei serbo bosniaci ottenendo risultati importanti. A detta del generale Smith sono stati presi di mira 90 punti dei bersagli prescelti, dalle batterie antiaree ai depositi di armi e munizioni, e ai posti di comando. «L'azione continuerà finché non cesserà completamente il pericolo per Sarajevo e per le altre zone di sicurezza» ha dichiarato il generale Smith. «La fine dell'azione Nato dipende dai serbi di Bosnia». Ieri sono state bombardate anche le postazioni serbe a Tuzla e Gorazde. Durante i bombardamenti della Nato sono stati sequestrati dai serbi quattro giornalisti tra cui un reporter dell'americano «Newsweek», poi liberati.

Contemporaneamente all'azione della Nato sono in corso le trattative diplomatiche. Il sottosegretario di Stato americano Richard Holbrooke è arrivato ieri a Zagabria dove ha incontrato il presidente croato Tudjman, mentre il giorno prima a Belgrado ha visto il presidente serbo Milosevic. La principale novità, che Holbrooke ha definito «un progresso ma soltanto dal punto di vista procedurale», è che d'ora in poi il presidente serbo sarà alla testa della delegazione congiunta dei serbi di Belgrado e di quelli della Bosnia. «Adesso sappiamo almeno chi parlerà a nome dei serbo bosniaci. Possiamo finalmente cominciare con le trattative serie» ha detto Holbrooke. Anche se della delegazione serba faranno parte il leader serbo bosniaco Karadzic, il vice Krajisnik e il generale Mladic, tutte le decisioni verranno prese da Milosevic, con il beneplacito della Chiesa ortodossa il cui patriarca Pavle è uno dei firmatari dell'accordo Milosevic-Karadzic.

Per aumentare «la credibilità degli sforzi negoziali attualmente in corso» il presidente francese Jacques Chirac ha proposto ieri che si proceda alla riapertura e al consolidamento della percorribilità della strada del monte Igman di accesso a Sarajevo «che dovrà essere garantita da ora e in futuro con tutti i mezzi appropriati».

Ingrid Badurina

TEMPESTA SUI SERBI

Gli aerei Nato hanno compiuto 300 missioni in Bosnia, con 90 colpi messi a segno. Ecco i principali obiettivi distrutti.

SOKOLAC. Postazione radar.

HAN PIJESAK. Centro di comando stazione radio.

JAHORINA. Postazione radar, bunker militare e centro di controllo per le telecomunicazioni.

CAJNICE. Centro di controllo radar.

VOGOSCA. Centro di controllo radio.

HADZICI. Deposito di munizioni.

PALE. Deposito di armi, deposito di munizioni e ripetitore radio.

GORAZDE. Ripetitore tv e radio Fm.

TUZLA. Postazione radar.

Il filosofo francese Bernard-Henri Lévy

Ma la televisione di Karadzic annuncia: abbiamo fatto prigionieri i due top gun del Mirage caduto

Il presidente bosniaco Alija Izetbegovic

Chirac chiede agli alleati di completare l'operazione con la liberazione di Sarajevo

INTERVISTA

IL PRESIDENTE E IL FILOSOFO

«La mia Sarajevo ora è un po' più libera»

Bernard-Henri Lévy con Izetbegovic nelle ore del blitz

L'HO lasciato a Sarajevo, circa due settimane fa, nel suo palazzo bombardato. Lo ritrovo a Parigi, mercoledì mattina, qualche ora dopo l'inizio degli attacchi aerei della Nato, nel sontuoso Grand hotel di Parigi messo a disposizione dal governo francese.

Mi accorgo subito che non ha riposato molto: la figura, leggermente curva; le rughe, scavate attorno alla bocca; il tono triste della voce, come accade tutte le volte che è stanco. Ma si vede anche, nel suo sguardo, nell'occhio, più pallido del solito, un'insolita espressione di gioia estrema.

Quando ha appreso la notizia? E come? «Come tutti - risponde, con un sorriso malizioso -. Alle quattro. Mi ha svegliato una telefonata da Sarajevo. Mi hanno semplicemente detto: «Questa volta, è una cosa seria. Ci sono degli aerei nel cielo, si vede Trebevic come in pieno giorno».

Ma è andata proprio così? Non vi aspettavate proprio nessuna incursione, ieri sera, prima dell'attacco? «C'è stato Holbrooke, per la verità, che mi ha voluto informare che non era più sicuro di arrendersi a Belgrado. E c'è stato il collaboratore di Warren Christopher, che ho sentito a notte inoltrata, che mi ha detto: succederà qualche cosa, e lei sarà soddisfatto. Ma tra queste cose e dire che ero a conoscenza del segreto...».

E come ha reagito? Quale è stato il suo primo pensiero, questa mattina, quando ha capito il peso dell'avvenimento? «La gioia, di sicuro. Una grandissima gioia. L'idea che avrei potuto essere, l'indomani mattina, al mio ritorno a Sarajevo, un uomo libero in una città libera...». Poi tace un istante. Esita. Intanto, in un angolo della stanza, la televisione, sintonizzata sulla Cnn, trasmette le immagini dell'esplosione attorno alla città assediata. «...Ma anche, perché non confessarlo? Una sorta di incredulità... Sì, ho iniziato, come tutti i cittadini di Sarajevo, a non crederci più: l'abbiamo tanto attesa, questa incursione, e, nel frattempo, ci sono stati così tanti crimini e morti».

Il presidente, durante tutto il colloquio, ritornava in continuazione, come se non potesse staccarsene, alle immagini mute, sempre le stesse, di quell'intervento. Un intervento a cui non riusciva ancora perfettamente a credere. «E poi, c'è stato il vostro presidente - prosegue, con aria assente -. Aveva già deciso - credo - lunedì. Ha telefonato a Major, subito dopo il massacro. Major era reticente. E quando l'hanno chiamato, nella notte di martedì, per informarlo che gli americani preparavano degli attacchi aerei, è andato su tutte le furie e la sua determinazione è diventata ancora più forte».

Squilla il telefono. E' lo stato maggiore dell'Armja, a Sarajevo. Non riesco a capire quello che si dicono. Ma riconosco «l'altra» voce di Izetbegovic: quella, a metà tra il malinconico e il brusco, del capo militare che combatte senza amare la guerra...

«Ecco - ci dice, come se la breve telefonata l'avesse rassicurato -. La forza di reazione rapida ha sparato quattrocento proiettili. La Francia non sta a guardare. Chirac ha mantenuto la parola».

Poi chiede che cosa succederà adesso e se non è arrivato il momento, per i difensori di Sarajevo, di approfittare dell'occasione per attaccare le colline: «E' difficile... molto difficile...Tutto questo, vi ripeto, è successo troppo in fretta... Noi avevamo previsto un'offensiva più tardi, a fine settembre. Allora, i nostri sono pronti? Abbiamo abbastanza uomini in città? Non lo so proprio». Poi prosegue, indicando lo schermo della televisione, dove è appena comparsa una cartina della Bosnia serba: «Dovete capire. Il sistema è scosso, questo è certo. Molti punti strategici sono stati colpiti. Ma ci resta questo ...». E disegna, su un angolo del tavolo, una serie di piccole finestrelle rettangolari, molto strette, quasi schiacciate sul bordo del foglio di carta. «...Sono dei bunkers di cemento, disposti tutto attorno a Sarajevo. Sono molto profondi nel terreno, e soprattutto, invisibili dagli aerei. A giugno, quando abbiamo lanciato la nostra offensiva, questa linea Maginot è stata il nostro principale ostacolo. A Vogoshaca, per esempio, abbiamo sparato quaranta colpi su bunker come questo: non siamo riusciti a prenderlo e abbiamo avuto delle pesanti perdite».

> Il leader musulmano «Mi hanno chiamato dall'America per dirmi che sarebbe accaduto qualcosa ma io ormai non ci credevo più»

Sottolineo il significato simbolico del fatto che sono stati gli stessi cittadini di Sarajevo a interrompere l'assedio della città. Aggiungo che la sconfitta militare di Mladic e Karadzic forse è il modo migliore per salvare quello che resta delle diverse culture che costituivano la Bosnia di un tempo. Izetbegovic acconsente. Paragona questa Bosnia multiculturale a una giovane bella ragazza sfigurata, sul cui viso resta però il più vivo dei sorrisi. Dice che l'immagine, o meglio, la resurrezione di questi volti rimane, checché ne dicano quelli che immaginano di volere una Bosnia musulmana, il suo vero scopo della guerra.

«In fondo, non avete torto - risponde dopo un nuovo e lunghissimo silenzio -. E d'altronde è, se non mi sbaglio, la storia della liberazione di Parigi. Gli americani vi hanno salvati, sì, certo. Ma il generale de Gaulle non voleva forse che una divisione francese - la divisione Leclerc - entrasse, per prima, nella capitale?».

E tace, un'altra volta. Sembra perdersi nei suoi pensieri. Poi, a voce alta, sempre in inglese, ma in tono più basso, e come se parlasse a se stesso, prosegue: «Certo non saprei come spiegarlo a Clinton. Lui vuole la pace. Qualunque pace. Perché ne ha bisogno per motivi di politica interna. Ma Chirac... Chirac, che è gollista, non potrebbe forse capire che ho bisogno di una vittoria? E che questa vittoria sarà la liberazione, a opera della mia armata, della capitale della Bosnia?».

Noi chiamiamo allora l'Eliseo e chiediamo, a nome suo, un secondo incontro con il presidente francese. Sono le 10. Il Consiglio dei ministri è appena iniziato. Si trasmette il messaggio al presidente che fa rispondere che lo riceverà a mezzogiorno.

Che cosa dirà Izetbegovic, nel secondo colloquio? Che Sarajevo vale bene Parigi. E che costringere i Bosniaci a mercanteggiare la sorte della loro capitale (in cambio, per esempio, di Gorazde) sarebbe improponibile come, nel 1944, l'idea di negoziare la liberazione di Parigi (contro, per esempio, l'Alsazia e la Lorena).

Che cosa risponderà Chirac? Ascolterà questo uomo solo, terribilmente orgoglioso, ossessionato dalla Bosnia come de Gaulle dalla sua «fatina» e venuto, nello stesso tempo, a ringraziarlo e ad annunciare che avrà, anche lui, la sua divisione Leclerc? Ce lo dirà il futuro. Ma Izetbegovic, lungo la strada che porta all'aeroporto, dopo una visita alla fabbrica di cartucce di Vincennes, ripeterà con ancora più forza: «La Bosnia non sarà rifondata sino a che, alla pace americana, non si sostituirà, molto in fretta, una pace bosniaca». Poi, all'ultimo minuto, al momento dei saluti: «Conto sulla Francia, per questo: non c'è che la Francia che può suggellare un patto con noi».

Bernard-Henri Levy

Promessi 30 mila dollari per l'intervista dell'ex SS al Tg3: scoppia la polemica, l'accordo salta

La Rai: non pagheremo Erich Priebke

Taradash: «Ci sono memorie che non hanno prezzo»
Curzi: «E' uno sbaglio trasformarlo in personaggio»

ROMA. Erich Priebke non avrà i trentamila dollari concordati per l'intervista concessa al Tg3. Una decisione del direttore generale della Rai, Raffaele Minicucci, presa sull'onda delle polemiche scoppiate sul caso Priebke-Tg3. Alla fine ha capitolato anche Daniela Brancati, direttrice del telegiornale, che ha difeso fino alla fine con forza la sua scelta. «Questa intervista è immorale», le hanno risposto in coro da destra e da sinistra.

E oltre le polemiche il giallo: l'avvocato di Priebke ha smentito di aver mai patteggiato alcun compenso in cambio dell'intervista: «In questo tipo di cose non deve correre denaro», ha spiegato in perfetto accordo con Marco Taradash, presidente della commissione di vigilanza della Rai che ha chiesto, e ottenuto, il blocco del pagamento: «Non è compito dei criminali interpretare la storia e comunque ci sono memorie che non hanno prezzo».

Sul «contratto» tra il Tg3 e l'ex SS responsabile del massacro delle Ardeatine il presidente della comunità ebraica romana Claudio Fano ritiene che «in linea di principio non c'è nulla di male se un personaggio famoso "in positivo" chiede per un'intervista un compenso. Ma il fatto che di questo meccanismo beneficino criminali latitanti crea problemi di etica poiché essi possono utilizzare tale compenso per continuare ad eludere la legge».

Francesco Storace, portavoce di An, ne fa invece solo una questione di soldi «dissipati» dal servizio pubblico. Un buon investimento? «Ma il Tg non è un negozio», spiega. L'ex ministro di Grazia e giustizia Alfredo Biondi, che ha rivolto un'interrogazione urgente sul caso al ministro delle Poste e telecomunicazioni, chiede se il giornalista e i dirigenti della Rai prima di decidere l'intervista «avessero avuto notizie delle vergognose dichiarazioni di Priebke e dei suoi difensori in ordine alla inaffidabilità politica della magistratura italiana».

Per una volta d'accordo con Taradash, Mauro Paissan, vicepresidente della commissione di vigilanza della Rai: «Il Tg3 ha fatto benissimo a mandare un inviato in Argentina a seguire il caso Priebke, ma ha fatto malissimo a promettere 30 mila dollari al boia nazista. L'indignazione è più che giustificata. La Rai versi quei 50 milioni di lire ai familiari delle vittime delle Fosse Ardeatine perché possano seguire da vicino la vicenda giudiziaria contro l'ex colonnello hitleriano». Anche secondo Giuseppe Giulietti, parlamentare progressista, «il Tg3 ha fatto benissimo a fare l'intervista che è un documento eccezionale anche se i soldi, ovviamente, non potranno che essere devoluti alle associazioni delle vittime del nazismo».

Carmine Mancuso, indipendente del gruppo verdi-rete, si chiede con quanta «sicumera si conferma l'acquisto dell'intervista definendola un buon investimento. Operazioni commerciali di questo tipo sono inqualificabili. Sarebbe stato meglio se il Tg3 avesse messo a disposizione la sua struttura affinché Priebke gratuitamente si giustificasse e chiedesse perdono agli italiani devolvendo quei 50 milioni a qualche museo che ricorda i crimini del nazismo e le sue vittime».

Per Enrico Mentana il problema sono i «soldi pubblici»: «Se fosse stata concessa gratis sarebbe andata benissimo anche un'intervista di un'ora». «Sarei portato a difendere i colleghi del Tg3 - continua il direttore del Tg5 - perché chi lavora può sbagliare e non va processato. Lo farei volentieri, se ieri non avessero titolato a proposito di loro stessi "signori si nasce" in polemica con Feltri. Se si è signori non si fanno certe cose».

Sandro Curzi ha definito l'intervista a Priebke «uno sbaglio». «E' un personaggio che non merita nulla, salvo la condanna esplicita di tutti gli italiani. Trasformarlo in fatto informativo mi sembra cosa veramente sbagliata. Ma anche, in cose molto diverse, credo che non si debba corrispondere un compenso a chi viene intervistato, ove gli si faccia un piacere o comunque della pubblicità». [m. cor.]

DA OLTRE 40 ANNI

L'ambasciata tedesca forniva il passaporto

BONN. L'ambasciata tedesca a Buenos Aires era al corrente fin dal 1952 del luogo di residenza di Erich Priebke, l'ex ufficiale delle SS, oggi ottantaduenne, implicato nella strage delle Fosse Ardeatine. Lo ha fatto sapere ieri un portavoce del ministero degli Esteri di Bonn, che ha confermato un articolo apparso sul quotidiano *Berliner Zeitung*, secondo cui l'ambasciata tedesca sapeva da oltre quarant'anni dove si trovava Priebke, avendogli regolarmente rinnovato il passaporto. Sul piano giuridico, ha detto il portavoce, non c'era nessun elemento che potesse giustificare il ritiro del passaporto o il diniego della proroga. Nei confronti di Priebke, infatti, non c'erano né un mandato di arresto né altri provvedimenti limitativi della libertà personale. Negli anni scorsi, secondo il giornale, sono stati archiviati due procedimenti giudiziari nei suoi confronti, uno dei quali proprio a causa del fatto che non si conosceva il luogo di residenza o il domicilio dell'ex ufficiale. Ancora oggi Priebke, attualmente agli arresti domiciliari, continua a disporre di un passaporto valido regolarmente rilasciato e rinnovato dall'ambasciata tedesca a Buenos Aires. [Adnkronos]

Erich Priebke durante l'intervista del Tg3 che ha suscitato polemiche e reazioni contrastanti

LA NOTIZIA NON VALE UNA VILTA'

SE ci fosse qualche dubbio su quanto possa essere fallace l'idolo dello scoop, l'infelice vicenda del Tg3 e della sua intervista a Eric Priebke lo avrà fugato completamente: un'intervista esclusiva non vale la viltà di pagare la mercede ad un criminale assassino. Non si possono dare 30 mila dollari a un ufficiale complice e primo attore nell'eccidio barbarico di 335 civili alle Fosse Ardeatine per avere in cambio il simulacro della sua immagine e delle sue parole sull'altare dello schermo televisivo. Il limite che si impone a chi lavora nell'informazione rispetto alla remunerazione del crimine è evidente; e in questo caso lo è ancor di più per molteplici motivi.

Il Tg3 è un telegiornale di Stato, che rappresenta i suoi telespettatori non solo in senso lato, come ogni giornale, ma concretamente, poiché essi pagano il canone. E' stato quindi da parte del suo direttore del tutto arbitrario e peregrino pensare che ai telespettatori italiani interessi che il Tg3 venda a caro prezzo, addirittura ricavandone alti profitti, l'intervista che Sandro Ruotolo ha fatto a Bariloche. Folle pensare che gli italiani siano disposti a lucrare sulla morte dei loro concittadini macellati.

Daniela Brancati, inoltre, dirige un telegiornale con pretese culturali marcate, tendenzialmente elitistiche, marcatamente democratiche, forse più raffinate di quelle degli altri telegiornali. Tanto meno le compete il gesto volgare di sganciare 30 mila dollari ad un criminale nazista ripromettendosene, oltretutto, alti introiti. In che cosa questo può piacere ai telespettatori del Tg3, se li si considera degli individui stimabili, rispettabili?

Infine, fa molto effetto che la vicenda coinvolga un telegiornale in cui è giovane la direttrice, è giovane l'intervistatore Sandro Ruotolo, protagonista di tante inchieste di Samarcanda a forte intento morale. Si tratta di una generazione che ha attraversato gli anni della militanza e dell'impegno antifascista e di sinistra. Una generazione che non dovrebbe aver dimenticato, anche se l'ha letto nei libri, quanta sofferenza e quanto orrore hanno portato al mondo i crimini come quello di Priebke che non è un assassino isolato, ma un ufficiale nazista colpevole di crimini di guerra, il simbolo vivente di una ideologia omicida, sterminatrice. Smemoratezza, ignoranza, perdita assoluta di valori: di questo talvolta gli anziani accusano la generazione che oggi scrive, dirige, comanda. Scoopismo insensato, mancanza di senso morale, idolatria della notizia: di questo viene accusata l'informazione che essa produce. Episodi come questo sono una buona occasione per chiederci se sia tutto vero.

Fiamma Nirenstein

LO SCOOP

DIRETTORE NELLA BUFERA

Brancati: io la rifarei

«Giudicate il valore dell'intervista»

«Secondo me il vero scandalo è averlo fatto scappare»

ROMA

UNO scoop maledetto, e caro, quello del Tg3 a Erich Priebke. La Rai non pagherà. Ma il prezzo per Daniela Brancati è stato comunque alto. Sommersa dalle polemiche per aver trattato con un criminale nazista. Lei, dalla scrivania che ha ereditato da Sandro Curzi, ha sopportato tutte le critiche. «Quasi tutte. Non accetto lezioni dai colleghi», precisa.

Quali quelle di Enrico Mentana e Sandro Curzi?

«Ah no, i nomi non li faccio. Posso dire però che non conosco nessun direttore di giornale che non abbia pagato delle interviste. Accetto volentieri le critiche della comunità ebraica, di chi è stato colpito nei suoi affetti. Capisco il loro dolore e rispetto tutte le loro emozioni. A tal punto che li ho invitati a esprimerle nel mio telegiornale. Altra cosa sono invece le critiche dei giornalisti. A tutti loro rispondo: è meglio non mettersi sul piano degli esempi concreti perché qualche scheletro nell'armadio ce lo hanno tutti. Della dichiarazione di Mentana ho apprezzato la premessa, quando ammette che a tutti è capitato di dover pagare un'intervista».

Chi hai trattato per l'intervista?

«Preferirei non rispondere».

Prima di trattare vi siete posti il problema che l'intervistato, a cui sarebbero andati 30.000 dollari, era un criminale nazista?

«Naturalmente, come altri giornalisti si sono posti il problema che Eva Mikula è comunque anche lei una persona sottoposta a giudizio. Che quando viene rapito un bambino se si danno dei soldi vanno a finire ai rapitori. Io faccio una controdomanda: se noi avessimo acquistato questa intervista da una televisione straniera che avesse a sua volta pagato, qualcuno avrebbe sollevato una mezza parola di scandalo?».

Non so...

«Non credo. E questa è ipocrisia. Ecco perché io dico: giudicate dal valore dell'intervista. Giudicate se è o non è uno scandalo, invece, che c'è qualcuno che ha fatto fuggire Erich Priebke, che ne ha coperto la fuga, che gli ha lasciato il passaporto con il suo nome e cognome con cui è tornato in Italia ripetutamente. Per questo nessuno si scandalizza. Nessuno si chiede chi fosse il ministro di Grazia e giustizia di quell'epoca. Chi fosse il presidente del Consiglio. Sono io una criminale perché voglio far conoscere queste cose agli italiani?».

La critica più dura da sopportare?

«La più ingiusta. Quella di Biondi che definisce l'intervista di Ruotolo, di cui tutti conosciamo il valore professionale, "di tono sottomesso ossequioso e mellifluo". E' molto ingeneroso. Se vogliamo discutere sul piano dell'etica professionale e dei suoi confini io sono disponibile. Se invece vogliamo discutere della buona fede dell'inviato del Tg3 non altrettanto».

Anche il comitato di redazione del Tg3 ha definito «intollerabile» il pagamento dell'intervista a Priebke.

«Oltre alla critica, nel comunicato del cdr vi è il riconoscimento di un rilevante contenuto del colpo giornalistico. I colleghi pensano che lo scoop non vada comunque fatto se si deve pagare. Io la penso in un altro modo. La valutazione professionale ci unisce, quella etica ci divide»

Ha accettato di sospendere il pagamento a Priebke perché la hanno convinta di aver fatto un errore?

«Se mi chiede se nel mio intimo io sia convinta di aver fatto una cosa sbagliata, le rispondo assolutamente no. Se mi chiede invece se io sia convinta che a fronte della disapprovazione della commissione di vigilanza debba fermarmi, allora rispondo sì».

Maria Corbi

A sinistra Daniela Brancati
Qui sotto Enrico Mentana

SPIA IN VATICANO

«Ci portò al figlio di Badoglio»

ROMA. Ieri sera il Tg3 ha trasmesso altre parti dell'intervista a Priebke. Con un'affermazione sorprendente: «Il Vaticano ci consegnò il figlio di Badoglio». Dice Priebke: «Un informatore che avevamo in Vaticano, un civile, ci comunicò che in una certa famiglia di Roma si nascondeva un dirigente comunista. Quando i nostri andarono ad arrestarlo scoprirono che era Mario Badoglio: vale a dire che il Vaticano ci consegnò il figlio di Badoglio». Secondo Priebke, le relazioni tra Badoglio e il Vaticano «non erano delle migliori»; forse si è trattato «di una piccola vendetta...». «Quando l'8 settembre il re e Badoglio scapparono, lui era a Ostia. La sera arrivò a Roma, scoprì la nuova situazione e per paura si nascose».

Contrario Buttiglione: rimandiamo i chiarimenti. Bertinotti annuncia il «patto» elettorale con l'Ulivo

«Accordo sul voto o niente Finanziaria»

Fini vuole le elezioni: «E il timone resta a Silvio»

ROMA. Verifica prima della Finanziaria. Alla vigilia della nuova stagione politica Gianfranco Fini fissa per primo i paletti del dibattito sul futuro del governo Dini e sulla data delle elezioni. E in un'intervista al Tg1 lancia un monito chiarissimo a tutti coloro che cominciavano a credere che l'approvazione della Finanziaria fosse ormai un fatto acquisito.

«Se la Finanziaria è l'ultimo atto di questa legislatura e in Parlamento tutti capiscono, senza eccezione alcuna, che dopo la Finanziaria si va al voto, allora il Polo si farà certamente carico delle sue responsabilità», spiega il leader di Alleanza nazionale. «Se al contrario qualcuno pensa che il Polo possa approvare la Finanziaria senza sapere cosa accade dopo, io credo che debba togliersi questa illusione».

Il Polo, dice in sostanza Fini, terrà in ostaggio la Finanziaria fino a quando non ci sarà un accordo chiaro su come e quando si andrà alle elezioni.

Sulla natura dell'accordo il leader di An per adesso non si sbilancia. Elezioni subito? Elezioni in primavera, dopo il semestre di presidenza dell'Unione europea? Fini, confortato anche dai sondaggi (la Cirm dà il suo partito in ascesa, al 17 per cento), si limita a far capire che An vuole andare alle urne il più presto possibile e che a guidare il Polo dovrà essere ancora una volta Sivio Berlusconi. «Non sono maturi i tempi per una leadership diversa né in termini politici né in termini di candidature alla presidenza del Consiglio».

Fini boccia anche l'ipotesi di un Dini bis appoggiato da una maggioranza allargata che inauguri una fase costituente perché non vede le basi di un accordo politico capace di reggere un tale governo. An vuole cambiare la Costituzione per passare da un sistema parlamentare ad un sistema presidenziale, con l'elezione diretta del presidente, «e D'Alema ha già detto che questo modello istituzionale non è gradito al pds. Quindi, per quello che ci riguarda, viene meno qualsiasi ipotesi di discutere, per il dopo-Finanziaria, di modifica del 138, di riforma della legge elettorale, di bicameralismo imperfetto».

Quanto le dichiarazioni di Fini riflettano la posizione del Polo nel suo insieme non è del tutto chiaro. Berlusconi non si è ancora pronunciato in maniera esplicita e i politici ancora s'interrogano sul significato della enigmatica intervista rilasciata alla *Stampa* al suo rientro dalle Bermuda. In casa ccd Casini e Mastella non la pensano come Fini e puntano ad un rinvio delle elezioni, mentre Buttiglione, intervistato anche lui dal Tg1, esprime la tesi opposta a quella del leader di An: «Dobbiamo prima di tutto fare la Finanziaria. Sarebbe preferibile che i chiarimenti venissero dopo».

In compenso, a dare un po' di fiato al «partito delle elezioni», interviene anche Fausto Bertinotti. Lamberto Dini «non dovrebbe nemmeno cimentarsi nella Finanziaria», dichiara il leader di Rifondazione a Specchio economico. «Il Paese non può giovarsi di una legge che proseguirebbe la mentalità ragionieristica dell'attuale governo, privo di qualsiasi legittimazione elettorale popolare».

E intanto rivela, in un'intervista a l'*Italia settimanale*, che l'accordo elettorale con l'Ulivo di Romano Prodi è ormai cosa fatta. «Abbiamo già raggiunto un'intesa sulla desistenza. In alcuni collegi i voti del centro-sinistra confluiranno su di noi. In altri noi non ci presenteremo, appoggiando loro». Il patto è ancora da definire nei dettagli, ma le possibilità d'intesa «ci sono quasi tutte». Aggiunge fiducioso: «Insieme con noi il centro-sinistra potrebbe vincere largamente» e una presenza nell'esecutivo «non sarebbe indispensabile».

Nonostante gli ammonimenti di Bertinotti, Dini si «cimenta» a pieno ritmo nella Finanziaria. Gli attestati di fiducia continuano a fioccare sia in Italia (Pininfarina: «Resti fino a giugno») sia all'estero (lo storico Denis Mack Smith: «Resti ancora un anno»).

E i sondaggi, come l'ultimo della Cirm pubblicato da *Panorama*, lo danno sempre più forte. Il 41,4 per cento degli italiani lo preferisce come capo del governo contro il 25,3 per cento per Berlusconi e il 18,1 per cento per Prodi, mentre una chiara maggioranza degli intervistati (54 per cento) dice di aver «fiducia nel governo Dini».

Andrea di Robilant

Il leader di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini

Il leader di An boccia l'ipotesi di un Dini bis appoggiato da una maggioranza allargata per la costituente

Kohl e Dini al vertice di Stresa (qui accanto) Sergio Romano (foto sotto)

IL CASO

AN, CROCIATA ANTITEDESCA

E la Destra post-fascista fa la guerra alla Germania

E la destra italiana dichiarò «guerra» alla Germania. Una fiammata di nazionalismo anti-tedesco, dopo l'incontro di Stresa tra Lamberto Dini ed Helmut Kohl e la dichiarazione del Cancelliere: «Quando si ha gente estremamente competente alla guida del governo la si deve lasciar lavorare». Parte all'attacco il *Secolo d'Italia* («editore Gianfranco Fini presidente di Alleanza nazionale»), dedicando all'argomento quasi metà della prima pagina e due fogli interni del numero di ieri.

«Italia a sovranità limitata?», titola in prima pagina. «I tedeschi non sono padroni dell'Europa», commenta il direttore Gennaro Malgieri. «Chi non vuole che il Paese torni ad essere Nazione?», si chiede l'editorialista Adolfo Urso. Fini, forzando un po' i contenuti di un'intervista all'ex ambasciatore Sergio Romano, conclude: «A Kohl abbiamo risposto da sudditi».

E' un affondo senza perifrasi, che manda in soffitta ogni approccio diplomatico alle questioni. «La Germania si sente con tutta evidenza padrona dell'Europa», sostiene Malgieri, che non usa guanti di velluto per disegnare di Kohl l'immagine del «neo condottiero» o del «protettore» e per avvalorare i sospetti di un «neo-imperialismo tedesco». Per dedurne che bisogna «fermare le fantasie di chi oltre confine sta pensando al nostro Paese come ad una terra di conquista, un puro mercato di frontiera sul quale esercitare rinnovate volontà di potenza». E per concludere: «E' curioso come la Germania periodicamente inclini a mostrare tendenze egemoni che certo non l'hanno resa gradevole agli occhi del mondo. Mostri, se vuole, i suoi muscoli inoperosi da tempo a chi ama farsi irreggimentare sotto il suo usbergo, ma lasci stare l'Italia, oltretutto non le porta bene».

Germania paternalista? Orgoglio italico ferito? L'ora della riscossa per il tricolore? Lo storico Gian Enrico Rusconi boccia l'analisi del *Secolo* come «isterie di parte, demagogie ridicole». «Sembra di sentire gli slogan di certa sinistra», sostiene ironico. E il germanista Angelo Bolaffi incalza: «Ingenerosi con Kohl questi nipotini del Duce! Proprio con il Cancelliere tedesco, che era stato uno dei primi ad incontrare Berlusconi neo-presidente del Consiglio, e a dar credito al nuovo corso politico guidato dal Cavaliere. Hanno la memoria corta!».

Invece, il dibattito aperto dall'incontro tra Kohl e Dini meriterebbe «una riflessione a lunga scadenza», come dice Rusconi: «L'atteggiamento tedesco è più che giustificato. E' da un paio d'anni che la Germania presta grande attenzione alle trasformazioni in atto nel nostro Paese e manifesta le sue preoccupazioni. Ma non è con risposte come quelle che sta avanzando la destra che si affrontano i problemi di fondo. Sollevare la leva dell'orgoglio nazionalistico e paventare il neo-imperialismo tedesco non serve: perché è l'Italia ad essere in difetto. Non solo con la Germania. Ed è l'Italia che deve ridefinire il suo ruolo all'interno dell'Europa del dopo Muro».

Nemmeno lo storico Sergio Romano, nella sua intervista al *Secolo*, si scandalizza per le parole di Kohl, se vengono lette «in un contesto comunitario» (e se la prende con il «provincialismo della politica italiana»). Bolaffi aggiunge: «Al Cancelliere sta a cuore una cosa sola: l'integrazione europea. Per questo, vuole un'Italia stabile, forte, capace di giudare il semestre comunitario con decisione. Kohl, nipote di Adenauer, ha paura di una Europa senza uno dei fondatori: l'Italia di De Gasperi. Non è rinfocolando i neo-nazionalismi, come fa An, che si partecipa alla definizione del dopo Maastricht». **[m. tor.]**

AFFITTOPOLI

Bufera su Buttiglione

ROMA. Case di enti pubblici e privati affittate ai vip. I magistrati della procura stanno esaminando i tabulati, il ministro Treu annuncia modifiche nei procedimenti di assegnazione degli alloggi, i giornali pubblicano gli ultimi elenchi dei «miracolati». Due «chicche» sono emerse ieri da questa ricerca e riguardano Rocco Buttiglione e Franco Marini. Dalle loro dichiarazioni dei redditi risulta che il primo è proprietario di un appartamento da 180 metri quadrati a Roma oltre a una percentuale di due interi stabili a Taranto. Il secondo, con la moglie, possiede due immobili in città e una casa all'isola del Giglio. Tutti e due, come già pubblicato, hanno un regolare contratto d'affitto in alloggi di enti pubblici o previdenziali. **[r. i.]**

Sulla droga

Marco contro don Mazzi

ROMA. Aggressivo, irruento, provocatorio, Marco Pannella ha rispolverato il tono delle grandi battaglie in diretta TV a «Uno mattina» con Don Antonio Mazzi, responsabile della comunità di recupero «Exodus». Tema della discussione: la liberalizzazione delle droghe leggere, attuale sfida del leader dei Riformatori. «Cappellano del potere sotto la maschera austera», ha definito il sacerdote, a cui ha rimproverato le apparizioni a «Domenica In». «La droga è il prodotto di una società democristiana fatta di gente come Don Mazzi», ha aggiunto, paragonando la sua comunità alla galera. Un attacco sferrato a dispetto del tono conciliatorio con cui Don Mazzi aveva cominciato la discussione e dei tentativi del conduttore Amedeo Goria di riportare il dialogo al tono «soft» della trasmissione. Sulla distribuzione di hashish e marijuana a Porta Portese, che gli è costata l'incriminazione per spaccio e detenzione di stupefacenti, Pannella ha respinto la parola «provocazione». «E' un'azione grave, per cui rischio da 10 a 20 anni di carcere, ma i metodi della non violenza sono questi», ha spiegato, prima di aprire le ostilità con Don Mazzi. «Marco, sai quanto ti stimo - gli ha detto il sacerdote - ma quella che hai fatto è stata una buffonata, non dovevi comportarti così». E ha spiegato: «Io sono contrario alle droghe leggere come all'alcool e al fumo». «E il sesso ce lo lasci fare, o ci vuoi in galera tutti?», lo ha interrotto sarcasticamente Pannella, mentre Goria cominciava a saltare sulla sedia. «Sulla galera non sono d'accordo - ha ribattuto Mazzi -, esistono mezzi molto più democratici. Io voglio diritti e doveri per i giovani, e non capricci e stupidaggini». Tanto è bastato per fare scattare la reazione di Pannella, che ha accusato il sacerdote di essere un divo televisivo attratto dal potere. «Se non andassi a Domenica In, saresti come Don Milani e non come Don Mazzi». «Sai bene, Marco, che abito in una baracca accanto a malati e sieropositivi», ha ribattuto Don Mazzi, mentre Goria si affrettava a spiegare che «anche attraverso la tv si possono mandare messaggi importanti». **[r. r.]**

IL CASO

ADDIO GUERRA FREDDA

An debutta sulla «terra rossa»

Applausi per Gasparri alla Festa dell'Unità

Reggio Emilia: l'arrivo di Maurizio Gasparri alla festa dell'Unità, l'ex sottosegretario del governo Berlusconi è stato anche applaudito

Ha comprato il libro di D'Alema «Quello di Veltroni l'ho già letto ma di politica non parlava»

L' REGGIO EMILIA «antipasto» arriva alla festa dell'Unità verso le sette e un quarto di sera. «Ma che faccia da bravo ragazzo... veramente è un fascista?», domanda una signora, congiungendo le mani e scuotendo la testa. Chissà che impressione le farà, il 13 settembre, la «portata principale», cioè Gianfranco Fini, se questo Maurizio Gasparri versione «siamo tutti figli di Dio» non le è dispiaciuto. Il popolo pidiessino passa accanto all'esponente di An, anzi, al primo esponente di An che mette piede ad una festa dell'Unità, senza scandalizzarsi. Qualcuno non sa proprio chi sia. «Magari stanno pensando: "è venuto un compagno importante da Roma"», sorride lui. Gli altri, quelli che lo riconoscono, lo salutano, gli raccomandano di comportarsi bene («fai ammodino»), e una signora se lo fa pure presentare.

Ridono tutti. Tranne i giornalisti, che sperano non nel sangue, ma almeno in qualche insulto, tanto per dare sapore agli articoli. Però non c'è verso di raccogliere dissensi, quelli, semmai, arriveranno dopo, all'ora del dibattito, dove per la verità Gasparri strappa anche applausi. Per il momento, ridono Gasparri e i suoi. Ride la deputata pidiessina Elena Montecchi, che accoglie il coordinatore dell'esecutivo di Alleanza nazionale inneggiando ai matrimoni misti (tra postfascisti e postcomunisti). E di lì ci si avvia lungo una china pericolosa, con un esponente locale di An che ricorda che alla Parietti piacciono gli uomini di destra. Il discorso prende una strana piega, tant'è vero che quando un «telegiornalista» chiede a Gasparri un commento sulla «sua prima volta» (alla festa, naturalmente), lui, subito dopo aver risposto, si rende conto che lo scambio di battute, per come si sono messe le cose, può sembrare equivoco. Dal sesso al cibo, come da copione. E via con il parmigiano. Fino alla pausa «culturale» in libreria, dove Gasparri compra il libro di D'Alema. E quello di Veltroni? «L'ho letto e lì ho saputo quando lui ha dato il primo bacio, quando è stato per la prima volta a letto, adesso compro questo perché spero che qui si parli di politica».

Insomma, fino al dibattito, per Gasparri, questa giornata in «terra rossa» scorre tranquilla. Del resto, questo emergente di An, che negli Anni 70 andava a sentire i discorsi di Almirante e li registrava per poi risentirseli a casa, è abituato a giocare fuori casa. Da ragazzo frequentava uno dei licei della sinistra bene della capitale. «E lì ci menavano proprio», ricorda ridendo, mentre, prima di affrontare la festa, fa un po' di training autogeno, accompagnato dai dirigenti locali di An, nel centro di Reggio Emilia. Tutti i militanti di Alleanza nazionale si sono concentrati lì. C'è pure un signore col codino che sembra dar ragione alle teorie di Marco Pannella secondo il quale l'elettorato dell'ex msi non è tutto contrario agli spinelli. «Non è così - si inalbera Gasparri -, i nostri non sono d'accordo... e comunque quelli che la pensano diversamente non hanno il coraggio di dirlo».

E' pimpante, Gasparri, alla vigilia della sua «prima volta». Ride e scherza. Quindi la «pausa seria» in una conferenza stampa. «Parlarci non solo tra di noi parlamentari - spiega - ma anche con le nostre rispettive basi è utile, per questo penso che chi si è detto contrario alla presenza di Fini qui sia un passatista. Certo che siamo diversi, però siamo avversari, non nemici. Eppoi diciamo la verità, sia per il pds che per An sarebbe da autolesionisti non dialogare: in questo modo ci diamo una piena legittimazione reciproca. E se mi fischiano? Ma... io gioco fuori casa e cerco un pareggio... anche se mi danno del fascista, pazienza».

Maria Teresa Meli

IL CASO

PASSIONE E POLITICA

Il leader di Rifondazione: non è di sinistra tradire la moglie

«Compagni siate fedeli»

Bertinotti: è un valore importante

Qui sopra Nilde Iotti con Palmiro Togliatti a destra il deputato di Rifondazione Guido Cappelloni

A destra Fausto Bertinotti segretario di Rifondazione

SAN Paolo: «E voi, mariti, rispettate le vostre mogli». Fausto Bertinotti: «La fedeltà di coppia è un valore al quale tendere». Ebbene sì, il segretario di Rifondazione comunista si propone come testimonial del nono comandamento. E lo fa con un'intervista a «Italia settimanale», nella quale aggiunge: «Nella vita ci sono tanti ideali: giustizia, libertà, fedeltà. Come si può essere fedeli ad un'idea, così si può esserlo anche ad una persona. Non ho mai pensato che il concetto di infedeltà fosse di sinistra».

Che Bertinotti vivesse la famiglia in un certo modo, non è una novità: al Costanzo Show, a chi apprezzava la sua eleganza, una volta disse: «E' tutto merito di mia moglie Tina. E' lei che comanda in casa. Compra i vestiti, e gestisce il budget».

La fedeltà: un chiodo fisso, da quarant'anni, per i comunisti italiani. Sarà per questo che qualcuno, gli esempio non mancano, predicava bene, ma fra le mura domestiche scivolava. L'ultimo scivolone risale a due anni fa, quando Guido Cappelloni, allora sessantasettenne, amministratore di Rifondazione e plurideputato, pianta la moglie e scappa con la segretaria, Sandra, di quasi quarant'anni più giovane. Allora non parlò Bertinotti, ma intervenne (indirettamente) Cossutta che ad un convegno di militanti spiegò che lui amava sua moglie Emi «quanto il primo giorno di matrimonio».

Il decalogo duro e puro del comunismo, che avrebbe dovuto regolare gli affari di cuore degli iscritti ma in realtà spesso era culla di una grande ipocrisia, ha certamente come coautore Edoardo D'Onofrio («Edo»), grigio e potentissimo funzionario della federazione romana del pci, cui spettava il compito di setacciare la futura classe dirigente del partito. E nelle schede personali di ciascuno frequenti erano i riferimenti alle presunte (o vere) irregolarità coniugali. E così non di rado chi intendeva abbandonare il partito (come la scrittrice Maria Antonietta Macciocchi) veniva chiamato direttamente nell'ufficio di Edo che, in qualche modo, tentava di ricondurlo a ragione.

E pochi anni dopo è Togliatti in persona a cacciare dalla rivista «Pattuglia» un giovanissimo Gillo Pontecorvo, accusato di aver pubblicato una vignetta con una donna in abiti discinti. Al suo posto, per tranquillizzare il «puritano» Togliatti, il partito mette Pecchioli. E pochi anni dopo proprio lui, il Migliore, che era andato e tornato da Mosca con l'affezionatissima moglie Rita Montagnana, s'era innamorato di una bella ragazza emiliana, Nilde Iotti, e l'aveva voluta con sé, determinando un vero sconquasso nel partito (delegazione di donne emiliane alle Botteghe Oscure, umiliazioni infinite alla sua compagna, che continuano ancora: solo un paio d'anni fa, quando venne eletta alla guida della Bicamerale, in una delle schede nell'urna c'era ancora il nome della «rivale», Rita Montagnana). E sulla falsariga di Togliatti, si sfasciano negli Anni 40 molte altre famiglie di leader comunisti di primo piano: Arturo Colombi, Agostino Novelli, Girolamo Li Causi, Giancarlo Pajetta.

Matrimonio in pezzi anche quello di Luigi Longo, e nel modo più «borghese» (lo scrisse l'ex moglie) possibile. Teresa Noce (nome di battaglia «Estella») non era certo un esempio di bellezza, e Longo l'aveva sposata negli anni della lotta politica più dura e difficile. Nel '53 lei seppe che lui (nome di battaglia «Gallo», una profezia?) voleva lasciarla da una cronaca del Corriere della Sera, nella quale si leggeva che «Longo ha chiesto il divorzio a San Marino». Lei telefonò al giornale, smentendo, ma quando il marito rientrò dalle vacanze scoprì che era tutto vero: «In ogni uomo si nasconde un Longo», scrisse sconsolata al giornale.

In quegli anni, molti dirigenti comunisti per ottenere il divorzio si rifugiavano anche in Romania. E a cavallo fra il '50 e il '60 l'allora pci ebbe la sua «telenovela» sentimentale, con una coppia bella e già abbastanza famosa che si mollava, si ritrovava, viveva in un'inquietudine che pochi anni prima sarebbe stata motivo di condanna. Quei due erano Alfredo Reichlin e Luciana Castellina. Poi vennero gli anni della moralità assoluta di Enrico Berlinguer (e l'Unità venne in soccorso ad Antonello Trombadori, spedendolo in Vietnam, per lenire le ferite causate dall'abbandono della moglie Fulvia), e nel pieno della rivoluzione sessuale, quando la famiglia era «una istituzione borghese», arrivò il discorso ai ragazzi della Fgci: «Il modello dei giovani comunisti dovrebbe essere Santa Maria Goretti». Tempi in cui, per dirla con il Bertinotti di adesso, «esisteva una nobiltà di comportamenti. Anzi no, il termine identifica un elemento di classe. Direi dignità». [f. cor.]

RETROSCENA

PUBBLICITA' SUI GIORNALI

Forza Italia cerca militanti

«Sognatori dinamici, idealisti concreti»

TORINO

A. A.A. militante cercasi». La *manchette* pubblicitaria compare oggi sulle pagine di cronaca de *La Stampa*. E' la prima volta che un movimento politico cerca «adepti» con un annuncio pubblicitario. «C'è sempre una prima volta. Rientra nella nostra visione, nel modo nuovo di fare politica», dice Antonio Cherio, deputato di Forza Italia, responsabile nazionale dei Comuni e coordinatore della provincia di Torino. Assicura: «L'idea è maturata dopo l'annuncio di Berlusconi, il quale, a fine luglio, ha deciso che Forza Italia deve organizzarsi. Per essere presenti sul territorio della provincia di Torino abbiamo bisogno di 3800 promotori, uno per sezione elettorale». Di fronte a quest'esercito da arruolare, Cherio ha pensato all'appello-invito su un quotidiano: «E' un esperimento, se funzionerà lo ripeteremo a livello nazionale». E ha inviato il bozzetto pubblicitario a *La Stampa*: «Sognatori dinamici, idealisti concreti, disposti a dedicare parte del proprio tempo libero per costruire un futuro migliore. Movimento politico cerca. Inviare curriculum a Forza Italia, strada Mongreno 71, Torino».

«Sognatori», dunque. E sì, dicono nel quartier generale degli azzurri subalpini, perché questi «promotori, se funzioneranno, non avranno altro che gloria». Gloria politica, s'intende. Senza retribuzione? «Certo». I futuri «promotori» avranno diritto di voto, parteciperanno alle assemblee o ai congressi, potranno definire la strategia del movimento, assieme ai responsabili degli enti locali e dei club. E, se si dimostreranno bravi, faranno carriera». Rimane comunque il fatto che non saranno eletti, ma «scelti»: in parte tra gli attuali militanti dei club, in parte tra gli «autocandidati» che risponderanno al messaggio pubblicitario. «Dimostrando tra l'altro - dice Cherio - di avere uno spirito ottimista, di considerare la politica come un sistema, non solo per fare proseliti o profitti, ma soprattutto per stringere e divulgare amicizie».

Un modo «nuovo» di fare politica? Precedenti pubblicitari, in Italia non ce ne sono, mentre negli Stati Uniti è pratica ordinaria aprire sottoscrizioni per candidati in corsa per questo o quel posto di responsabilità: da sceriffo a governatore. Ma qui non si tratta di «sceriffi», bensì, recita il nuovo statuto di Forza Italia, «di persone che, condividendo pienamente le posizioni politiche del movimento, sono disponibili ad un impegno di militanza e sono in grado di svolgere un'azione di proselitismo e di informazione sui temi della battaglia politica portata avanti da Forza Italia».

Giuseppe Sangiorgio

DALLA PRIMA PAGINA

DONNE SENZA EGUAGLIANZA

nendo che il Vaticano non avrebbe titolo a parteciparvi perché non è uno Stato, ma un ente formato solo di maschi per giunta tutti celibi.

La Chiesa potrebbe però presentare con più autorevolezza ed efficacia universale i suoi valori, in questa Conferenza, se facesse qualche passo per dissipare il sospetto con cui ancora, da parte non solo laica, la si guarda, e non senza qualche buona ragione.

Prendiamo per esempio la dignità della donna, anzi il suo diritto all'eguaglianza, ricordato ancora energicamente dal Papa in un discorso di qualche giorno fa. Di che eguaglianza si può parlare, se peraltro la Chiesa cattolica continua a negare alle donne l'accesso al sacerdozio? Questa posizione, probabilmente, dipende, più che da (debolissime) ragioni dogmatiche, dalla legittima preoccupazione di non «scandalizzare» proprio quelle culture in cui la donna è ancora in condizioni di larga inferiorità, e che sono anche quelle nelle quali il cattolicesimo si espande con più forza. Ma sarebbe possibile trattare la questione con il dovuto rispetto per le varie situazioni culturali (anche quella dei Paesi occidentali dove dilagano i movimenti femministi), senza invocare ragioni dogmatiche o la «vocazione naturale» della donna. Dal punto di vista dogmatico, se così vogliamo dire, le donne non possono diventare sacerdoti perché in origine il sacerdozio fu conferito da Gesù soltanto a uomini (che però, come ha osservato qualcuno, erano anche pescatori, ebrei, sposati: qualità che nemmeno il Papa possiede). Quanto alla vocazione naturale della donna, che la escluderebbe dal sacerdozio, è facile vedere che sotto questo nome possono rientrare molte altre discriminazioni contro le donne, che del resto già in passato sono state giustificate proprio in base alla differente costituzione dei due sessi.

Anche sul tema della difesa della vita, della bioetica, dell'aborto, la posizione della Chiesa si raccomanderebbe a un più attento ascolto se non fosse inficiata dalla pretesa di regolare tutto in base ad un riferimento alla «legge di natura» che rasenta talvolta il grottesco, e comunque rischia di risolversi in una idolatria del biologico nella sua materialità. In base a questo richiamo alla natura, la morale cattolica finisce per non distinguere tra la masturbazione, la contraccezione, l'omicidio vero e proprio - giacché chi usa del sesso fuori dalla finalità naturale della riproduzione, si macchia sempre di un delitto di soppressione della vita (o almeno del suo principio materiale). Ma poi, a proposito di rispetto per la vita, che dire dell'ostinato divieto che la morale cattolica ufficiale oppone all'uso del profilattico mentre dilaga l'Aids?

Come si vede, una certa diffidenza del pensiero laico (oltreché di tanti cattolici) nei confronti delle tesi che il Vaticano si accinge a presentare a Pechino non è dettata solo da pregiudizi antireligiosi o anticlericali. Chissà se almeno le voci di dissenso che provengono dall'interno della comunità ecclesiale hanno qualche speranza di essere ascoltate dalla gerarchia romana.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

LA RAGIONE PERDENTE

glia di Mururoa», è invece espressione di un altro tipo di ragione: quella che incendia, eruttando secchi e duri ragionamenti, il mondo.

La ragione incendiaria produce ragionamenti che non vacillano quasi mai. Cinquant'anni fa, la decisione di Truman di usare la bomba sul Giappone aveva una fiammeggiante corona di ottimi argomenti, che moltissimi ancora oggi condividono: ottimi, ma nessuno proveniente dalla ragione illuminatrice. Questa, era allora tutta concentrata nella richiesta di sospensione della petizione Szilard. I suoi firmatari rappresentavano la forza perdente. Illustri e coinvolti nella faccenda, ma in quel punto perdenti. Fu più forte Arimane.

Dispiace dirlo, ma Arimane può avere per mantello anche il tricolore francese. All'insaputa di Chirac, troppo accecato dalla ragione incendiaria per vederlo. Da bordo della flottiglia verde, invece, lo si vede bene, il demiurgo malvagio. La sfida di *Greenpeace* ha dunque un senso trascendente. Se si vuole, tutte le battaglie per l'ambiente planetario hanno un senso trascendente. La parte illuminata è quella perdente, quando i distruttori ambientali vincono, stravincono, e il male (non lo scrivo con la maiuscola, come vorrei, per far risparmiare agli stolti le loro scarse riserve d'ironie) è dall'altra parte.

La fila dei perdenti è lunga, e quello delle perdite, uno schedario infinito. In una mistica lontananza, ecco il nobile profilo di Ettore Majorana. Vicini, vicinissimi a noi, ecco Chico Mendes, l'eroe amazzonico, e Alex Langer, il Verde suicida di Pian dei Giullari. Un amico mi ha ricordato che avevo, tempo fa, detto a Langer d'invidiarlo perché aveva la forza di non arrendersi. Invece si è arreso: la voce di Arimane gli ha suggerito che era meglio per lui appendersi a quel ramo, invece di continuare la sua navetta tra Bosnia e Strasburgo.

C'è una bellezza nell'essere vinti, ma non bisogna essere troppo masochisti. La macchina che ci schiaccia è di una brutalità senza limiti.

In questo momento *Greenpeace* non ha ancora perso. Non ho molta speranza, ma invio un *mantra* per propiziare la sua missione.

Grazie, *Greenpeace*.

Guido Ceronetti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 29 AGOSTO 1995

Angiolillo Martina; **Aprazzese** Nicola; **Bentivoglio** Francesca; **Bosio** Federico; **Centra** Giulia; **De Santis** Angelina; **Falcetto** Lorenzo; **Gazzera** Isabella; **Giordano** Lorenzo; **Giordano** Alessandro; **Lanciano** Giorgia; **Lanzoni** Bruno Mario Simone; **Lopiano** Luis; **Mangano** Manuela; **Margaglione** Silvia; **Maugeri** Andrea; **Monticone** Pietro; **Olivero** Roberta; **Paletto** Giovanni; **Peraglie** Maria; **Pilloni** Matteo; **Puglisi** Monica; **Pugliese** Niccolò; **Reto** Alessia; **Rossi** Valeria; **Toira** Giulia Andrea; **Toto** Vito; **Valletti** Luca Valter; **Xing Ning Ning** Luna; **Zagaria** Stefano.

MORTI DENUNCIATI IL 29 AGOSTO 1995

Presso Case di Cura di Ricovero ed Istituti Religiosi: **Tavella** Clementina in **Salesio**, di anni 80, Casa di Cura «S. Paolo», nata a Cavour (TO); **Frattini** Teresa ved. **Stuardi**, a. 85, Casa di Cura «Bennini», n. a Torino; **Bernotti** Angelo, a. 73, Casa di Cura «Villa Cristina», n. a Palestro (PV).

Presso Ospedali: **Ciociola** Antonia ved. **Storza**, a. 80, Amedeo di Savoia, n. a Manfredonia (FG); **Celano** Maria, a. 74, Maria Vittoria, n. a S. Egidio del Monte Albino (SA); **Greco** Santo Antonio, a. 84, Maria Vittoria, n. a Seranio (CZ); **Aiello** Pasqua in **Leone**, a. 65, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Molfetta (BA); **Todarello** Bruno, a. 53, Maria Vittoria, n. ad Ardore (RC); **Galo** Anna ved. **Canal**, a. 86, Martini, n. a Lamon (BL); **Cerlana** Carlo, a. 75, Molinette, n. a Torino; **Messina** Mariano, a. 46, Martini, n. a Palermo; **Pilloni** Lucina in **D'Apollo**, a. 68, Mauriziano Umberto I, n. a Fluminimaggiore (CA); **Luzzi** Anna Maria in **Chilà**, a. 49, Maria Vittoria, n. a Torino; **Ragazzini** Luigi, a. 67, Mauriziano Umberto I, n. a Nicosia (EN); **Tolaro** Maria Grazia in **Parolin**, a. 88, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Cola** Laura, a. 61, Molinette, n. a Torino; **Balducci** Rosa in **Tarantini**, a. 66, Cottolengo, n. a Conzo (BA); **Canio** [illegible], a. 80, Maria Vittoria, n. a S. Damiano d'Asti (AT); **Minoja** Maria Luigia ved. **Giaccone**, a. 93, Cottolengo, n. a Torino; **Brizi** Rino, a. 54, Molinette, n. a Terni; **Bruno** Franco, a. 50, Molinette, n. a Pinerolo (TO); **Ferraris** Domenico, a. 56, Molinette, n. a Nizza Monferrato (AT); **Berruti** Cesare, a. 84, Giovanni Bosco, n. a Montechiaro d'Asti (AT); **Zammatta** Consiglia ved. **Mignogna**, a. 66, Martini, n. a Lucera (FG); **Maggio** Ernesto, a. 80, Maria Vittoria, n. ad Ala (PA); **Rossano** Emanuele, a. 7, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Savigliano (CN); **Roggia** Mario, a. 76, Mauriziano Umberto I, n. a S. Mauro Torinese (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Zanella** Luigi, a. 80, via Principe Tommaso 2, n. a Pasiano di Pordenone (PN).

Presso residenza: **Leone** Bartolomea in **Fraisa**, a. 86, via Boquiaro 35, n. a Rivarolo Canavese (TO); **Macari** Dario Stefano, a. 57, corso G. Agnelli 34, n. a Torino; **Grassi** Felice, a. 97, via Michele Lessona 11, n. a S. Salvatore Monferrato (AL).

Presso Medicina Legale: **Bogliolo** Eugenia ved. **Rolando**, a. 82, n. a Savigliano (CN); **Moretto** Luigi, a. 41, n. a Bosconero (TO).

Nati 30 - Morti 33

Il **Gruppo Italimpianti** partecipa al lutto di Walter Panero e della sua famiglia per la scomparsa della mamma

Caterina Gallo Panero

— **Genova**, 31 agosto 1995

I **Colleghi dell'Italimpianti** sono vicini a Walter Panero per la perdita della mamma

Caterina Gallo Panero

— **Genova**, 31 agosto 1995

Federico e Valeria sono vicini con tutto il loro affetto a Elda per la perdita dell'amico indimenticabile

Gino Dezani

— **Milano**, 1 settembre 1995

Luisa con **Stefania** e **Alessandro** partecipano commossi al dolore di Elda per la scomparsa del caro

Gino Dezani

— **Milano**, 1 settembre 1995

Te ne sei andato in silenzio, a noi resta l'esempio della tua bontà e generosità.

E' mancato

Gianni Serrano

L'annunciano la sua **Rosi**, **Silvana** con **Marco**, **Luca** e **Stefano**, **Giulia** con **Gianmarco**. I funerali avranno luogo sabato 2 corr. ore 10 nella parrocchia «S. Giovanni Maria Vianney». Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro.

— **Torino**, 30 agosto 1995

La famiglia **Ferro** partecipa al dolore di Rosi Silvana Giulia.

Nella e Vittorio Bosco con **Sandra Garavini** partecipano al dolore.

Fausta, Giorgio della **Casa & Famiglia** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **GIANNI**.

Partecipano al dolore della famiglia Serrano, **Gastone, Gemma, Riccardo** ed **Enrica**.

Giuseppe e **Nives** con **Marco** e **Graziano**, vicini a Rosy e famiglia, ricorderanno sempre il carissimo **GIANNI**.

E' mancata

Lina Benissone in Manfredi

Ne danno il triste annuncio il marito **Alfredo**, le figlie **Milena, Liliana** e **Roberta**, la sorella **Mariuccia**, generi, nipoti, la cognata **Elda** con **Olga, Gina** e i cugini **Enrla**, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia S. [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 agosto 1995

Arsenio, Maria Rosa, Aldo, Antonio, Romana, Luigino, Giulietta, Bruna, Nuccia, Renzo sono affettuosamente vicini a Fernanda.

Maria Angela, Gianfranco, Mariè e la moglie, con **Sandra** e **Agnese** partecipano con affetto al dolore di zio Alfredo e dei cugini.

I **Dipendenti** e **Collaboratori** della **Società S.E.S.N. S.r.l.** partecipano al dolore del signor Manfredi.

Improvvisamente è mancato

Antonino Savettiere

Lo piangono la moglie **Maria**, i figli **Silvio** con **Eugenia, Marco** e **Laura**; **Franco** con **Mariarosa, Alberto** ed **Elena**; fratelli e familiari tutti. Funerali sabato 2 settembre, ore 11,45 nella parrocchia Madonna delle Rose (Torino).

— **Albenga**, 30 agosto 1995

Ciao **NONNO** [illegible], sarai sempre nei nostri cuori. **Marco, Alberto, Laura** ed **Elena**.

Paolo, Anna e **Andrea** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di nonno **ANTONINO**.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Collaboratori** dell'**Armando Testa**, partecipano al grave dolore di Franco Savettiere per la dolorosa ed improvvisa perdita del **PADRE**.

Andreina e **Andrea** profondamente addolorati sono vicini a Mariarosa e famiglia per la perdita del caro **NINO**.

Partecipano al dolore della moglie, di Mariarosa e Franco, di Eugenia e Silvio e famiglie

Sandra Gianni Ansaldi
Marilena Osvaldo Conrotto
Mariateresa Antonio Grimaldi
Paola Piero Reinerio.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

arch. Giovanni Valente

Ne danno il triste annuncio, la sorella **Gina** con **Nini** e le figlie **Laura** con **Franco, Mirella**, cugini **Giovanni** e **Pina**. Funerali sabato 2 ore 11,30 nella Cappella Ospedale Mauriziano. Non fiori ma eventuali offerte al Centro Tumori.

— **Torino**, 30 agosto 1995

E' mancata

Lucia Massola in Ferraris

di anni 68

Addolorati lo annunciano, il marito **Carlo**, [illegible], sorelle, **Ernestina, Ines, Domenico, Ernesto, Anna Maria**, cognati cognate nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 2 settembre 1995 alle ore 10,00 nella parrocchia S. Giovanni di Avigliana.

— **Avigliana**, 1 settembre 1995.

Rovel - Robasto ricordano l'amico

Walter Magliacane

— **Moncalieri**, 31 agosto 1995.

Ricordano l'amico

Walter Magliacane

Daniele Bergis
Wanda Battaglietti
Ileano Biason
Danilo Cortese
Lorenzo Gusi
Franco Nocera
Enrico Paschino
Franco Piovano
Claudio Quaglia
Off. Valsusa Motore

— **Torino**, 31 agosto 1995

Federico, ci uniamo al tuo dolore per la perdita del caro **WALTER**. **Dario** e **Tilia Cerrato**.

Ti siamo vicini, Federico. **Gianni Russo** e **Lucia Pistarino**.

Profondamente addolorati i **Dipendenti** della **Cariam** sono affettuosamente vicini al loro titolare Franco Rindone e alla sua famiglia per l'improvvisa scomparsa del suo adorato papà

Giuseppe Rindone

— **Torino**, 31 agosto 1995

Corrado e **Giovanna Barberis** commossi profondamente partecipano al dolore dell'amico Franco Rindone e della sua famiglia per la scomparsa del suo **PAPA'**.

Massimo Rabello partecipa al dolore dell'amico Franco e della sua famiglia.

Dopo una vita [illegible] lunga anche di sofferenze, si è serenamente spenta con il conforto della fede

Lina Cavargna

anni 91

Con dolore lo annunciano la sorella **Egle**, la cognata **Teresina**, i nipoti **Ceruti, Cavargna** e **Costamagna** con rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. I funerali nella chiesa del Sacro Cuore venerdì 1° settembre ore 10,30. La salma verrà trasportata a Bussoleno ove alle ore 15 verrà impartita la benedizione nella chiesa parrocchiale.

— **Cuneo**, 30 agosto 1995

E' mancato ai suoi cari il

geometra Secondo Massa (Dino)

Anziano FIAT

Addolorati lo annunciano: la moglie **Gina**, la figlia **Marisa** col marito **Roberto Grandis**, nipoti, sorelle, parenti tutti. I funerali sabato 2 ore 8,15 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56) partendo da c.so Bramante 80.

— **Torino**, 31 agosto 1995

«Sembra il tramonto ma è già l'alba di un giorno che non vedrà sera».

E' mancata ai suoi cari

Genisia Vandero ved. Codebò

anni 87

Lo annunciano con tristezza i figli **Angelo** con **Gilda** e **Fabrizio**; **Giorgio** con **Donatella, Roberto** e **Daniele**; sorelle e parenti tutti. Funerali avranno luogo sabato 2 settembre, ore 11, nella Parrocchia di Montechiaro d'Asti, con partenza dalla Clinica S. Luca di Pecetto T.se intorno alle 9,30.

— **Pecetto T.se**, 31 agosto 1995

Dipendenti Ditta Codebò partecipano al dolore del titolare Giorgio.

Il 28 agosto '95 è mancato

Fito Montes

A funerali avvenuti danno annuncio **Victoria** con i figli e le rispettive famiglie. Messa in suffragio nella Chiesa di Santa Barbara il 4 settembre '95 alle 18,30. La presente è annuncio e ringraziamento. La famiglia sarà grata per sempre all'amore fraterno di Gianni e Franca Baietti.

— **Torino**, 1 settembre 1995

E' tristemente mancata all'affetto dei suoi cari la

dott.ssa Angela Prina in Feltrin

Addolorati lo annunciano il marito **Piero**, il figlio, parenti tutti. Funerali sabato 2 settembre ore 10.15 nella Chiesa di San Francesco in Moncalieri.

— **Moncalieri**, 31 agosto 1995

Ciao, Massimo, siamo con te. **Alberto, Marco, Riccardo, Silvio.**

Presidente, Consiglieri, Suore Asilo Umberto I° Moncalieri, partecipano, commossi, al dolore del consigliere Piero Feltrin.

Partecipano al dolore **Giuliano, Bea** e **Luigi Marini**.

Giovanni e **Marinella** con **Tiziana** e **Andrea** sono vicini a Clara e a tutta la famiglia Cerlana e piangono con loro l'indimenticabile amico

Carletto Cerlana

— **Torino**, 31 agosto 1995

Rosy Emilio Zangelmi uniti al dolore di Clara affettuosamente.

Famiglia **Mirabelli**, famiglia **Bertello** partecipano al dolore per la perdita del caro

Giuseppe Palladino

— **Torino**, 1 settembre 1995

ANNIVERSARI

1925 — 1994

Gilberto Russi

Uno struggente ricordo. I tuoi cari.

— **Torino**, 1 settembre 1995

1992 — 1 settembre — 1995

Ciro Napolitano

Vivi sempre nei nostri cuori.

1994 — 1995

cav. Carlo Daniele

Nel primo anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con affetto e rimpianto, moglie, figlie e familiari tutti. S. Messa in suffragio sabato 2 settembre ore 18 chiesa S. Giuseppe Trofarello.

1993 — 1995

Oscar Baldo

Sei indimenticabile. Tua moglie.

1993 — 1995

Guglielmo Giaretto

«Cercate dentro voi la verità che inseguite».

RINGRAZIAMENTI

Grazie per aver pregato con noi nel ricordo

don Pier Giorgio Garrino

La Santa Messa di Trigesimo sarà celebrata nel Santuario della Consolata giovedì 21 settembre ore 18.15.

— **Torino**, 1 settembre 1995

Da oggi ogni giorno potrebbe essere quello dei test atomici. Clima di rivolta a Tahiti

Greenpeace attacca Parigi su due fronti

Blitz al governatorato di Papeete, sfida sulla Senna

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Le donne di Tahiti all'assalto della sede del governatorato francese. Gli indipendentisti polinesiani che minacciano di «far scorrere il sangue». La flotta di Greenpeace sempre in mezzo ai piedi davanti a Mururoa, e ora anche alle porte di Parigi, dove un battello con una petizione da tre milioni di firme è bloccato dalla gendarmeria. Il 63 per cento dei francesi che, secondo un sondaggio pubblicato dal giornale «Observez», sono contrari alla ripresa degli esperimenti atomici. La comunità scientifica in rivolta, con 2500 studiosi di tutto il mondo (tra cui 400 italiani) schierati contro la linea dura dell'Eliseo. Il governo di Parigi è sottoposto a ogni genere di pressione, eppure non desiste. Anzi, conferma che da oggi ogni giorno potrebbe segnare l'inizio dei test nucleari. «Sono indispensabili per mettere a punto una "force de frappe" che sarà al servizio dell'intera Europa», ha dichiarato ieri il presidente Jacques Chirac, disegnando un nuovo scenario di difesa nell'ambito Ue. «Man mano che costruirà la sua difesa - ha ammonito il Presidente - l'Unione europea potrebbe auspicare che la forza deterrente francese svolga un ruolo nella sua sicurezza. La Francia assumerà l'iniziativa in questo campo con i principali partner». Come a dire agli alleati: moderate le critiche, i test saranno utili anche a voi.

A Tahiti la situazione rischia di precipitare. A Papeete un corteo di donne ha occupato la sede dell'Alta Commissione, il governatorato della Polinesia francese. Il capo della polizia ha cercato di sbarrare loro la strada dalla cima della scalinata del palazzo, ma i gendarmi non sono riusciti a frenare la rabbia delle manifestanti. Le squadre anti-sommossa sono state ritirate, le polinesiane sono entrate nel governatorato urlando slogan contro i test nucleari. Poi hanno marciato sul Parlamento polinesiano, il cui presidente, Gaston Flosse, si era rifiutato di sostenere la protesta. Pieno appoggio è venuto invece dai separatisti. Ben Te Riitehau, uno dei loro leader, ha minacciato: «Quando esploderà la prima bomba, allora potrebbe esplodere anche Papeete. A quel punto, il sangue comincerebbe a scorrere anche se la Francia rinunciasse ai test successivi».

Mentre gli skipper di Greenpeace e Tua Pittman, timoniere della piroga a motore inviata dal governo delle isole Cook, denunciano «azioni dissuasive» degli elicotteri francesi, che volerebbero a bassa quota sulle imbarcazioni ambientaliste, un altro blocco navale è in corso, questa volta sulla Senna. «Il battello Beluga, che porta la petizione antinucleare firmata da più di tre milioni di persone in tutto il mondo, è stato fermato a Chateau Bugival, alle porte di Parigi. La gendarmeria gli impedisce di proseguire», accusa Greenpeace-France. Che denuncia un altro boicottaggio: «L'attracco del ponte di Iena, dove è atteso il battello, è stato reso impraticabile da un sistema di sbarramento. E la catena umana che doveva portare la petizione fino all'Eliseo è stata proibita dalle autorità».

Un altro documento che si esprime contro i test nucleari è stato firmato da 2500 scienziati. Quattrocento sono italiani, tra cui docenti e ricercatori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare di Catania, della Normale di Pisa, del laboratorio di fisica delle particelle di Frascati, dell'Istituto di ottica di Firenze, dell'Istituto di microbiologia di Genova, delle università di Torino, Firenze, Milano, Napoli. E già Greenpeace raccoglie adesioni per un terzo appello, per chiedere una «verifica condotta da studiosi indipendenti sulla pericolosità delle esplosioni».

I francesi, dal canto loro, rifuggono da manifestazioni clamorose di protesta. Si limitano a storcere il naso. Secondo un sondaggio Bva, il 63 per cento è contrario ai test, e il 65 per cento pensa che Chirac avrebbe dovuto consultarli con un referendum anziché decidere da solo. Tra questi - lo ha detto ieri dalle colonne del governativo «Figaro» - c'è anche Herve Bazin, presidente dell'Accademia Goncourt e quindi rappresentante virtuale di quella categoria professionale a se che in Francia sono gli intellettuali. Non a caso finora si sono schierati (quasi) tutti compatti contro i test. Che potrebbero cominciare da oggi.

Per scongiurare questa eventualità, da stanotte si prega nelle cattedrali dell'Oceania. La chiesa metodista d'Australia e quella cattolica della Polinesia francese hanno organizzato una settimana di veglie con litanie.

Aldo Cazzullo

13 FEBBRAIO 1960
Primo esperimento atomico nel deserto algerino. Per De Gaulle «chi non ha l'atomica è destinato a scomparire»

21 SETTEMBRE 1962
Gli atolli di Mururoa e Fangataufa diventano la sede del Centro di sperimentazione del Pacifico. La scelta fu fatta personalmente da De Gaulle

2 LUGLIO 1966
Primo test (nell'atmosfera) a Mururoa, seguiranno altri 39

GIUGNO 1975
Per le proteste dei Paesi vicini si passa ai test sotterranei sotto la barriera corallina

1992
La Francia firma, ultima tra i Grandi, il trattato di non proliferazione atomica

MAGGIO 1995
Chirac annuncia la ripresa dei test, che dovrebbero consentire la realizzazione di nuove testate

De Charette

«Sono esperimenti del tutto innocui»

Hervé de Charette

PARIGI. In materia nucleare la Francia ha seguito una politica duplice: mantenere la credibilità del suo deterrente e contribuire all'impegno internazionale contro la proliferazione nucleare. La decisione del presidente Chirac di ordinare un'ultima serie di test dipende da tre ordini di ragioni.

Primo. Parigi si è impegnata ad adeguarsi al Trattato per il bando degli esperimenti entro il termine del '96, data fissata dalla comunità internazionale. Ci impegneremo al massimo per raggiungere questo obiettivo. Secondo. Questa decisione ha imposto il ricorso a un numero limitato di test. Dato che non possediamo ancora la tecnica di simulazione, ci sono necessarie alcune ulteriori esplosioni prima di uno stop definitivo. Terzo. Uno dei punti sottoscritti dalle potenze nucleari è stato di «limitare al massimo» i test fino a quando il bando diventerà operativo. La Francia osserva questo impegno.

Gli esperimenti saranno gli ultimi e saranno brevi. Avranno l'unico scopo di assicurare l'affidabilità delle nostre armi, non quello - com'è stato detto da qualcuno - di testarne di nuove. Chi ci accusa di danneggiare l'impegno internazionale contro la proliferazione nucleare è in errore. Allora, cosa spinge alcuni Paesi a criticare la Francia? Non dobbiamo dimenticare altri due aspetti: i sentimenti pacifisti e antinucleari e le preoccupazioni degli ecologisti. Il punto di vista della Francia è che la deterrenza nucleare ha garantito 50 anni di pace in Europa, l'area del mondo che ha provocato due guerre mondiali. La Francia intende possedere un arsenale difensivo efficiente e indipendente, anche se non sfuggiamo a nessuna delle nostre responsabilità internazionali. Quanto alle problematiche ecologiche, se una lobby (Greenpeace) sfrutta l'immagine del fungo nucleare per creare confusione tra Hiroshima e Mururoa, non si può non notare una certa malafede. La Francia ha sospeso i test nell'atmosfera nel '75. Da quel momento sono stati condotti nel sottosuolo, senza causare «fallout» e gli studi di tre importanti missioni scientifiche hanno escluso la presenza di fenomeni di radioattività.

Hervé de Charette

Keating

«Perché non fanno i test a casa loro?»

Paul Keating

CANBERRA. La decisione di Parigi di riprendere i test a Mururoa ha provocato rabbia in Australia e in tutto il mondo non solo per i timori di inquinamento ambientale nel Pacifico ma anche perché mettono in forse le nostre speranze di vivere in un mondo che non debba più subire l'incubo della Bomba. Nuovi test non faranno che incoraggiare le tentazioni di ulteriori proliferazioni nucleari e renderanno più difficili i negoziati per il trattato sulla messa al bando dei test. Per questo motivo, l'Australia ha chiesto a tutte le potenze nucleari di sospendere immediatamente tutti gli esperimenti. In questo momento, il mio governo saluta con soddisfazione la decisione francese di sottoscrivere il Trattato, ma la nostra determinazione a fermare la sua ultima serie di test rimane immutata.

In tutta l'area del Pacifico meridionale l'opinione è la stessa: se la Francia deve testare le sue armi, lo faccia nel suo territorio metropolitano. Qui da noi i suoi esperimenti non potranno non essere percepiti dalla maggior parte dell'opinione pubblica come una prevaricazione sui diritti delle nazioni più deboli da parte di un Paese più forte. Inevitabilmente, la decisione di Parigi è vista come una regressione ai vecchi comportamenti coloniali. Inoltre noi siamo molto preoccupati dai possibili incidenti. E, d'altra parte, nessuno può prevedere i pericoli a lungo termine dovuti a graduali cedimenti delle fragili strutture che sorreggono l'atollo.

Conosciamo bene le argomentazioni strategiche francesi, ma il programma deciso da Parigi è il sintomo di un problema più vasto, vale a dire di ciò che faremo per ridurre e poi per eliminare le armi nucleari nel Ventunesimo secolo. Adesso che ci siamo lasciati definitivamente alle spalle le tragedie della Seconda guerra mondiale e della Guerra Fredda, abbiamo per la prima volta nel corso di molte generazioni l'opportunità di ripensare integralmente i nostri concetti di sicurezza globale e di ideare una serie di iniziative che liberino finalmente il mondo dalla Bomba. E' un'opportunità che non possiamo permetterci di sprecare.

Paul Keating

REPORTAGE

DA BORDO DEL RAINBOW WARRIOR

«Arrembaggio coi pirati verdi»

Sul veliero che prepara la seconda sfida

La «Greenpeace MV» e gendarmi che abbordano uno dei battelli della flotta pacifista. In alto la danza degli indigeni «cookies»

«La fregata francese ci dà la caccia ma abbiamo una sorpresa per loro»

MURUROA. La zona dell'arcipelago di Tuamoto somiglia sempre più alla place de la République, qualche ora prima che si inizi una manifestazione. Il grosso delle truppe, una trentina di battelli in arrivo dall'Australia e dalla Nuova Zelanda, cominciano ad arrivare alla spicciolata. Ma l'avanguardia, le navi di Greenpeace, tastano il terreno e guidano i primi manifestanti da bordo del «Rainbow Warrior» e del «Greenpeace MV». Sul fronte opposto la polizia - numerose fregate e siluranti, ed una grossa vedetta della Gendarmeria - pattugliano il mare e bloccano le vie di accesso. Gli elicotteri sorvolano la zona prendendo fotografie. Infine gli operatori delle televisioni sono dappertutto, a bordo delle navi militari, a bordo della flotta ecologista, a bordo di barche a vela e pescherecci presi a noleggio.

Tutto questo piccolo mondo si aggira intorno agli atolli di Mururoa e di Fangataufa, le barche sono rifornite da un'armata di taxi-gommoni portano avanti e indietro uomini, materiali, cibo, telefoni satellitari, macchine fotografiche, acqua dolce, carburante.

Il membro di Greenpeace francese Jean-Luc Thierry si gratta la testa perplesso: «E' quanto meno incredibile che da circa 25 anni le azioni di Greenpeace continuino ad ottenere tanto interesse. Prima di tutto, è sempre la stessa storia: i nostri gommoni contro le navi da guerra o contro gli inquinatori, senza varianti da una campagna all'altra». Jean-Luc Thierry ne trae le sue conclusioni: «I militanti di Greenpeace rappresentano milioni di persone che non possono essere fisicamente presenti per manifestare la loro protesta. Noi manifestiamo in qualche modo per delega. Ecco perché le nostre azioni richiamano tanta attenzione».

In questo primo pomeriggio di mercoledì 30 agosto (le 5 del mattino di giovedì in Europa), a bordo del grande veliero monta la tensione. Non che la data del confronto sia scontata per tutti. Chi dirige l'iniziativa la renderà nota all'ultimo momento. Tuttavia, l'avvicinarsi fatidico del 1° settembre che segna la ripresa ufficiale degli esperimenti nucleari, avvicina al grande passo.

La maggior parte dei militanti ritengono che questa campagna contro i test nel Pacifico sarà l'ultima. Che il governo francese dovrà per forza cedere alla pressione. «Jacques Chirac può rinunciare fin da ora e senza perdere la faccia», sostiene il portoghese Manuel Pinto da Costa, uno dei tre meccanici del Warrior, accanito militante della lotta per il disarmo. «Nel mondo - aggiunge - vi sono talmente tanti governi e cittadini che gli domandano di fermare i test che non dovrebbe vergognarsi di farlo».

La tedesca Claudia Sieg, incaricata dei rapporti con la stampa del suo Paese, è la più scettica: «Chirac ha ancora un po' di tempo per decidere. Non credo però che lo faccia subito. Ma potrebbe anche limitarsi a ridurre il numero dei test. Anche questo sarebbe un risultato utile».

Greenpeace ha coscienza del fatto di giocarsi in questi giorni la sua ultima carta tradizionale, quella in mare, che è il suo terreno di lotta preferito. Se Greenpeace ed i suoi alleati della flottiglia di pace non raggiungeranno il loro obiettivo, resterà ancora l'arma del boicottaggio.

Naturalmente vi sono differenti tipi di boicottaggio: il boicottaggio totale dei prodotti francesi è notoriamente raccomandato dai tedeschi e se ne sono visti i risultati qualche mese fa in Germania con la desertificazione delle stazioni di rifornimento «Shell».

Jean-Luc Thierry, che rappresenta la sede francese, ha più volte tentato di convincere i suoi compagni dell'utilità di un boicottaggio selettivo, che risparmi le industrie ed i produttori francesi che dichiarino il loro disaccordo con il governo francese. Ma nessuno ne sembra convinto.

Da poche ore da Rarotonga, nelle isole Cook, è arrivato anche uno strano battello. Un catamarano dall'aspetto antico con a bordo una ventina di indigeni. Questa piroga doppia sormontata da una sorta di capanna appartiene al governo delle isole Cook. E' arrivata sul posto dopo sei giorni e duemila chilometri di mare, trainato dall'unico battello della polizia nazionale. L'equipaggio si è esibito in una cerimonia tradizionale; destinata a far restituire le terre confiscate nel patrimonio polinesiano. La loro danza somigliava molto al rituale guerriero recitato dai giocatori di rugby degli All Blacks.

I combattenti verdi, affascinati dallo spettacolo, si sono proposti di inscenare loro stessi qualcosa del genere allo scopo di proteggersi dai militari.

Hélène Crié

IL CASO

SANGUE NEL PARADISO DELLE VACANZE

L'ultima vittima degli irriducibili anti-Parigi è il leader storico del Fronte di liberazione

Un agente a Bastia esamina il corpo di Pierre Albertini, ucciso mercoledì in un agguato. Nella foto grande dell'aprile scorso, i militanti indipendentisti rendono onore al loro compagno Henri Michel facendo fuoco in aria con le pistole durante le esequie

Dall'inizio dell'anno i morti sono già dieci
Si combatte anche a colpi di reciproche accuse di alleanze con la «mafia italiana»

Faida del terrore in Corsica

Spietata guerra tra le fazioni indipendentiste

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Forse non se ne sono neppure accorti. Di giorno, i turisti sull'isola delle vacanze si abbronzavano sulla spiaggia Saint-François, la sera salivano alla Cittadella a ballare il paso doble a «Il Lido» o a giocare gettoni da dieci franchi al casinò. Eppure quest'estate ad Ajaccio qualcuno, nell'ombra, preparava una guerra. «Una notte di San Bartolomeo», mormoravano minacciosi gli uomini del gruppo di fuoco dell'«Flnc-Canal historique», braccio armato di «A Cuncolta Naziunalista», una delle tre fazioni che hanno trasformato il sogno dell'indipendenza della Corsica in un incubo di trame e di sangue. Non ci sono ugonotti da massacrare, ma altri traditori, altri eretici. Il bersaglio non è il nemico storico, l'«Etat», lo Stato francese soffocante e centralizzatore, ma i vecchi compagni di viaggio che hanno voltato le spalle all'organizzazione. E ora che la lunga estate corsa volge al termine, i preparativi di guerra sono terminati. La parola passa al mitra.

Un uomo sta uscendo da un bar del centro, a Bastia. Sono le 20 di mercoledì scorso. Tavolini fuori, platani, chiacchiere: una dolce serata di fine agosto. L'uomo però nota un movimento sospetto sul marciapiede di fronte, gente che si affanna attorno a un furgone. Gente che porta guanti neri. Brutto segno. L'uomo fa cenno ai suoi amici di fermarsi, ma non si accorge del killer alle sue spalle, che lo aspetta nascosto dietro la porta del bar. Due colpi di fucile, uno al cranio, uno alla mascella. Pierre Albertini, 34 anni, figura storica dell'autonomismo corso, rude guerrigliero e fine mediatore politico, uno dei leader dell'Mpa (Movimento per l'autodeterminazione), crolla nel sangue. Morirà un'ora dopo, in ambulanza.

I suoi restano un attimo disorientati, poi rispondono al fuoco. Ma i killer sono tanti: qualcuno in moto, qualcuno dietro il furgone, altri nascosti nei portoni della via. Si sparano decine di colpi, un uomo cade. Porta una parrucca bionda e un giubbotto antiproiettile. E' Jean-Pierre Duriani, non ha ancora ventiquattro anni, morirà due ore dopo. Anche lui è un militante separatista, ma combatte dall'altra parte rispetto a Albertini, per l'«A Cuncolta Naziunalista». A Bastia era tra quelli che volevano ucciderlo. Poi, dopo la morte di Albertini, ha avuto paura, ha cercato di scappare, è salito su un'auto minacciando il conducente con il mitra: l'hanno visto, raggiunto, ucciso. Nel furgone dell'agguato, i poliziotti trovano ogni genere di armi: granate, kalashnikov, pugnali. Segno che la guerra senza quartiere, «la notte di San Bartolomeo», è cominciata.

I capi dell'«Flnc-Canal habituel», il braccio armato dell'Mpa, decidono che bisogna rispondere subito. Scelgono l'obiettivo. E' Noël Sargentini, 34 anni, dirigente della «Cuncolta Naziunalista». Lo aspettano giovedì mattina, a Corte, a un incrocio del quartiere della Cittadella. Non è solo. Poco importa. Anche la moglie che lo accompagna, Dominique Biancardini, appartiene al fronte nemico, alle ultime elezioni municipali era la seconda nella lista dell'Unione del popolo corso, un movimento politico vicino alla «Cuncolta». Un'auto sbarra la strada ai due bersagli, i killer sparano attraverso il parabrezza. Sargentini muore sul colpo, la moglie, ferita all'anca, all'addome e a una gamba, è grave.

Dieci assassinati dall'inizio dell'anno. La guerra che sale d'intensità, colpisce sempre più in alto, viola il tabù che aveva finora protetto i capi dei movimenti indipendentisti, quelli che oggi cadono negli agguati reciproci. Una guerra fatta anche di accuse infamanti. Come quando, il mese scorso, i dirigenti dell'«Flnc-Canal historique» convocano una conferenza stampa per accusare i rivali di «attività mafiose». «Non combattono più per la Corsica, ma per arricchirsi. Si sono alleati con i mafiosi italiani. Controllano il traffico di droga e il riciclaggio del denaro sporco, fanno affari con le sale da gioco e i locali notturni». E il sangue continua a scorrere. Il 26 luglio, a Ajaccio, vengono assassinati Antoine e Frédéric Giacomoni, padre e figlio, militenti dell'Mpa. La risposta arriva nell'arco di poche ore, e la vittima è eccellente: Vincent Dolcerocca, il segretario della «Cuncolta», ammazzato a Corte.

«E Parigi che fa?», si domanda la stampa francese. Parigi è lontana. Assiste. Neppure un mastino come Charles Pasqua, di origine corsa, per due anni implacabile ministro dell'Interno del governo Balladur, è riuscito a frenare l'escalation nella sua isola. «Lo Stato talvolta ha dato l'impressione di lasciare che i nazionalisti si uccidessero tra loro, senza intervenire», scrive «Le Monde». Mercoledì il nuovo ministro dell'Interno, un altro gollista, Jean-Louis Debré, ha promesso ai parlamentari corsi di «ristabilire lo Stato di diritto nella vostra terra». Parole cui hanno fatto eco le detonazioni di Bastia e Corte. Ieri Debré ha inviato sull'isola nove ispettori per trovare gli assassini. «Faremo ogni sforzo per riportare la pace», assicura il governo.

Ma le radici dell'odio sono profonde. La frattura all'interno del movimento nazionalista risale a sei anni fa, quando «A Cuncolta» si spacca. Prima se ne va un gruppo di dissidenti, che fonda l'Anc («Accolta Naziunale Corsa»). Poi, l'anno dopo, nasce l'Mpa. Cos'è accaduto? Gli autonomisti hanno perduto la coesione della rivolta dell'89, dei cortei dove si minacciava di «incendiare Parigi» e provvisoriamente ci si accontentava di bruciare il fantoccio del ministro della Funzione pubblica, Michel Charasse. Sono divisi da due concezioni della lotta. Una oltranzista, la linea delle bombe e del boicottaggio. L'altra più ragionevole, che vorrebbe contare di più nelle istituzioni attraverso l'«Upc» (Unione del popolo corso), il partito vicino alla Cuncolta e diretto da François Alfonsi e da Max Siméoni, fratello del fondatore, Edmond, leader storico dell'autonomismo corso. «Cuncolta» e «Upc» si alleano in una coalizione elettorale, «Corsica Nazione». Pare che la via della mediazione e della politica sia quella vincente. Ma anche questo fronte si spacca, l'«Upc» abbandona l'alleanza quando riprendono le stragi. E' la lotta di tutti contro tutti. A Ajaccio l'estate non è ancora finita, non tutti i turisti sono ripartiti. Si nuota, ci si corteggia, si cena fuori. Qualcuno, nell'ombra, affila le armi e prepara piani di morte.

Aldo Cazzullo

L'ISOLA RIBELLE

RESISTANZA 1990 – Gruppo armato vicino a ANC
FLNC 1990 – Gruppo armato vicino a A Cuncolta
FLNC – 1990 Gruppo Armato vicino all'MPA
SCISSIONE
SCISSIONE
ANC – Accolta Naz. Corsa – 1989 – Pierre Poggioli
A CUNCOLTA NAZIUNALISTA 1987 – Vetrina ufficiale dell'ex FLNC
MPA – Mouvement pour l'autodétermination – 1990 - Alain Orsoni
EX-FLNC – Sciolto dal Governo '83
UPC – Union du peuple corse – Autonomisti 1990 – Edmond e Max Simeoni
FLNC – Front de Libération Nationale de la Corse 5/1976
FRONT PAYSAN DE LIBERATION DE LA CORSE – 1975

PERCENTUALE DEI VOTI ALLE REGIONALI '92
7,42% MPA
13,66% Coalizione Corsica Nazione

MAR LIGURE
ALTA CORSICA
CORSICA DEL SUD
MAR MEDITERRANEO
Bastia, Ajaccio, Propriano, Solenzara, Porto Vecchio, Bonifacio

Il movimento nazionalista corso ha esordito nel 1975, con un attentato da parte di un commando guidato da Edmond Siméoni. Con il fratello Max era il capo dell'ala autonomista. Il Flnc, nato un anno dopo, sceglie il progetto dell'indipendenza. Dopo essere stato sciolto nell'83 dal governo Mauroy, si dà alla clandestinità. Nell'87 crea un'ala «legale», «A Cuncolta naziunalista» per fare politica. All'inizio del '90 il movimento si spezza, dividendosi in Anc e Mpa. I duri del movimento restano nella Cuncolta e nell'ala storica dell'Flnc

Il ministro dell'Interno «Riporteremo l'ordine»

TERRORISMO

Cento i feriti. Un secondo attentato ha ucciso un funzionario della sicurezza a Boufarik

Autobomba contro un liceo ad Algeri: 9 morti

L'azione suicida di un kamikaze islamico in una piazza affollata

ALGERI. Continua inarrestabile in Algeria la serie di attentati di matrice integralista islamica che insanguinano il Paese da un capo all'altro. Ieri ad Algeri nove persone sono rimaste uccise e un centinaio ferite in seguito allo scoppio di un'autobomba nel quartiere popolare di Bab el Oued. Sempre ieri, il giornale «Le Matin» ha dato notizia di un'altra autobomba scoppiata martedì a Boufarik, 20 chilometri da Algeri, uccidendo il responsabile della sicurezza e ferendo una trentina di persone.

Un altro quotidiano di Algeri, «La Tribune», riferiva ieri dell'uccisione, in Cabilia, in un'operazione di polizia, di Mohammed Said, uno dei più importanti dirigenti del Gia (gruppo islamico armato) e di altri venticinque sospetti terroristi.

Secondo la radio algerina, l'attentato odierno - uno dei più gravi commessi nella capitale, non ancora rivendicato, ma di probabile matrice islamica - è un'azione suicida di una sola persona. L'autobomba è scoppiata alle 11,50 locali (le 12,50 in Italia) nella piazza Ounouri a quell'ora assai frequentata, nel quartiere di Bab el Oued, di fronte alla sede della Sicurezza nazionale (Dgsn). Anche il liceo Abdelkader, di fronte alla Dgsn, è stato gravemente danneggiato. La città è rimasta paralizzata mentre le ambulanze a sirene spiegate e scortate da auto della polizia si dirigevano sul luogo, chiuso al traffico, per evacuare le vittime.

Alcuni abitanti del quartiere hanno dichiarato che l'autista suicida è stato costretto a deviare a causa delle protezioni poste davanti alla Dgsn dopo l'attentato del 31 gennaio scorso contro il commissariato centrale di Algeri e si è diretta, prima di esplodere, contro il muro del liceo, dall'altro lato della strada. La radio statale, nonostante queste testimonianze, ha detto che, con certezza, l'attentato mirava a colpire obiettivi civili.

Alcune fonti, in un primo momento, avevano parlato di dieci morti e una quindicina di feriti. Ma successivamente il bilancio della nuova strage, per il numero dei morti, è stato ridimensionato.

Il presidente algerino, Liamine Zeroual, accorso immediatamente sul luogo dell'esplosione, ha accusato della strage i «terroristi», la definizione ufficiale degli integralisti armati. Anche il ministro dell'Interno, Mostefà Benmansour, si è recato nella piazza Ounouri. Finora non è stata fornita alcuna indicazione dai servizi di sicurezza sull'identità delle vittime.

Il nuovo attentato giunge dopo la fissazione al 16 novembre della data del primo turno delle elezioni presidenziali. I gruppi islamici armati e il Fis (fronte islamico di salvezza, disciolto) hanno dichiarato la loro opposizione alle consultazioni e invitato i propri militanti a boicottarle.

Dall'inizio dell'anno ad Algeri e nella zona circostante si sono già verificati una ventina di attentati, tutti compiuti con la tecnica dell'autobomba, che hanno provocato almeno 100 morti e 500 feriti. Negli ultimi tempi gli estremisti hanno mutato strategia e hanno compiuto diversi attentati dinamitardi. Nel gennaio scorso 42 persone, in maggioranza passanti, persero la vita in un'azione terroristica nei pressi della centrale di polizia di Algeri. E soltanto qualche settimana fa l'esplosione di due autobomba causò due morti e sette feriti al «Club dei pini», una località balneare a Ovest della capitale in cui risiedono numerosi esponenti governativi e giornalisti.

[Agi-Ansa]

GERMANIA

Cancellata la condanna a dieci mesi di un giovane che odia il traffico

Camminare sulle auto, ora si può

Monaco, i giudici assolvono il «car-walking»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Michael Hartmann ce l'ha fatta e da oggi, probabilmente, tornerà al suo passatempo preferito, un impegno che considera un lavoro anzi, o meglio una «missione civica». I proprietari di auto di Monaco e dintorni sono avvertiti: ora che la Corte suprema gli ha dato ragione contro il parere del tribunale regionale, Michael Hartmann potrà impunemente far picnic sulle strisce pedonali, passeggiare sulle corsie riservate alle automobili, camminare sul cofano e sul tetto delle vetture in sosta per esprimere al meglio il suo fastidio, un incontenibile disprezzo per automobilisti indisciplinati ed aggressivi.

Tanto più che il ventinovenne bavarese, diplomato in socialpedagogia, si impegna a non danneggiare carrozzerie e paraurti e ad usare - come d'abitudine, del resto - scarpe con la suola in gomma che «non lasciano bolle rovinose sulla lamiera». Non era stata questa, del resto, la ragione di una condanna a dieci mesi con la condizionale inflittagli nel '93 dal tribunale di Monaco, annullata adesso dalla Corte suprema: i giudici, allora, lo avevano riconosciuto colpevole di aver «messo in pericolo l'incolumità pubblica». Per evitare di investirlo, un'auto aveva frenato bruscamente provocando un incidente. Ma la Corte suprema ha riconosciuto che Hartmann si muove a velocità moderata, e non rappresenta dunque un pericolo per la circolazione automobilistica. Spetta a chi è al volante stare attento.

L'orgoglioso inventore del «Car-walking» sostiene di non avere mai perso la fiducia nella giustizia: da quando una precedente sentenza di condanna (un'ammenda di 150 marchi) aveva precisato che non è indispensabile «camminare sulle auto» se il marciapiede ne è ingombro, ma «basta passare a sinistra e a destra del mezzo in sosta». Per lui, ancora ai primi passi nell'arte della «provocazione civica», era stata una folgorazione: se un pedone può aggirare le auto in sosta, aveva pensato, anche le auto devono aggirare un pedone «in sosta».

Detto fatto, da quel giorno il giovane bavarese ha passeggiato su alcune centinaia di auto, e non sempre parcheggiate: qualche volta - per un'evoluzione spontanea della sua campagna striata d'immaginazione surreale - gli capita di passeggiare sopra macchine dove al volante c'è qualcuno. Ne sono nate risse ma - così sostiene lui, almeno - sporadiche conversioni: gente che, dopo avergli parlato, non è più salita in macchina.

Emanuele Novazio

La paura di essere denunciato lo ha spinto ad ammazzare a sprangate un anziano e due ragazzi

Uccide tre volte per un furto di polli

Latina, confessa il killer del pozzo

LATINA
DAL NOSTRO INVIATO

Un lampo di follia, un morto. E' successo tre volte in pochi giorni a Norma, minuscolo paesino in provincia di Latina che s'era trovato a vivere un incubo. Un anziano di sessantadue anni, un giovane di diciassette, un ragazzino di dodici. Scomparsi nel nulla. Volatilizzati. Il killer era un insospettabile di ventun anni, Simone Cassandra, apprendista fabbro. Un ragazzone alto un metro e ottanta che da qualche mese aveva terminato il servizio militare ed era tornato a casa dai genitori. Uno psicolabile che mai aveva tradito la sua follia. Finora, di lui, in paese si sapeva che era cugino di un altro protagonista della cronaca nera, quel carabiniere che si chiamava Carlo Cappelletti e che fu il complice della Circe della Versilia, Maria Luigia Redoli.

I tre omicidi di Norma restano assolutamente inspiegabili se non si entra nella follia di Simone. Sembra incredibile, ma tutto nasce da un furto di polli. Simone Cassandra, finito il periodo di leva, aveva legato molto con un ragazzo della zona, Emanuele Giordano. Un vero rubagalline che imperversava nei pollai della zona. Emanuele portava i famosi polli all'anziano Antonio Belmonte, 62 anni, che lo pagava quindicimila lire e poi provvedeva a piazzare la «merce» nei ristoranti della zona.

Sennonché all'inizio di luglio l'ennesimo furto colpisce proprio il ricettatore, che non ha dubbi. A rubargli le galline sono stati i «suoi» giovani amici. Segue un'aspra lite, con strascico di chiarimenti e di polemiche. Dopo qualche giorno tutto sembra finito. Ma la tragedia è in agguato. Il giovane Simone, paranoico all'ultimo stadio, non cessa di rimuginarci sopra, convintissimo di aver scoperto un piano per ucciderlo.

E così accade che il giovanotto decide di agire. Architetta una trappola per Belmonte, che scatta la notte del 18 luglio. Gli racconta che in una baracca fuori paese c'è una ragazza, amica sua, pronta a prostituirsi. Quello abbocca. Arrivano in un terreno dove c'è una casupola. Lì l'assassino gli sfonderà la testa con una spranga di ferro per poi buttare il corpo in un pozzo.

Ma la catena di follie non è finita. Simone ha visto, nei giorni seguenti alla lite, il suo complice Emanuele assieme al fratello Franco. I due ragazzi vivono a Sermoneta, un paesino vicino. Dieci giorni dopo il primo omicidio, Franco arriva a Norma in autostop. Scherza, ride, gioca. Propone a Simone - che viaggia su una scassatissima 127 - di andare tutti e due in città, a Latina. Ma tanto basta perché nella mente malata dell'assassino si accenda una lampadina: Franco è arrivato a Norma per ucciderlo. Bisogna agire in fretta. In macchina c'è ancora la spranga di ferro. Simone si fa guardingo. Dice di sì, ma intanto guida verso la casupola dell'altra volta. E anche il povero Franco finisce in fondo al pozzo.

Passa un mese. Nei paesi intorno a Latina si comincia ad aver paura. Il padre di Franco, soprattutto, non si dà pace. Sui giornali locali compare più volte la fotografia dello scomparso. Se ne parla nei bar.

La sera di domenica, il piccolo Edoardo - faccia di scugnizzo cresciuto in fretta, senza la madre, con 4 sorelle e padre fioraio - chissà come intuisce qualcosa. Incontra Simone, lo apostrofa al bar. E firma la sua condanna a morte. **[fra. gri.]**

A destra: Simone Cassandra, 21 anni, sospettato di triplice omicidio e il luogo in cui è stato trovato il corpo del piccolo Edoardo Novata. Qui accanto, Franco Giordano (17 anni) e sotto Edoardo Novata (12 anni)

Psicopatico ha raccontato il triplice delitto a un amico

Un investigatore: «Di morti ne ho visti tanti, ma mai ridotti così Scene da horror»

RETROSCENA

LA VERITA' DEL MANIACO

LATINA

Io non avevo amici fidati. L'unico rubava galline. Così mi sono messo a rubare galline anch'io, dottore. Ma ne ho rubate solo diciotto». La voce di Simone Cassandra - un lungagnone magro e ricciolino - è risuonata atona per tutta la notte nella caserma dei carabinieri. Prima con un sottufficiale, poi il capitano, il colonnello, alla fine il giudice e gli avvocati. Metodico, rigoroso, senza cedimenti o vaneggiamenti, la contabilità ferale di Simone è proseguita imperterrita. Gli chiedevano: ma come hai fatto a uccidere un bimbo? E lui, a voce appena più bassa: «Il bambino lo dovevo uccidere perché aveva minacciato di raccontare tutto ai carabinieri. L'ho fatto salire in macchina dicendogli che saremmo andati a rubare dei tubi alla Civita. L'ho portato vicino ai tubi, gli ho detto di cominciare a svitare. Quando mi ha voltato le spalle l'ho colpito alla testa».

Adesso, dopo una nottata passata in bianco, il colonnello Alessandro Basso scuote la testa e dice: «Noi siamo carabinieri. Non è il nostro campo. Abbiamo chiamato nella notte uno psicologo per consultarci. E' sicuro che ci troviamo di fronte a un paranoico con componente narcisista». Si rifugia nel gergo tecnico, il colonnello, davanti al baratro di una mente malata. E il capitano Gaetano Restrelli, che ha fatto cinque anni di servizio in Sicilia? «Di morti ammazzati ne ho visti tanti, ahimè, ma in questa maniera mai. Particolari non ne dico perché sennò facciamo un film horror».

«Ho fatto una grossa fesseria»

«Ma così non mi prenderanno più in giro»

«Mi spiace per il bambino: l'ho ammazzato perché minacciava di raccontare tutto»

A raccontarla così, come la reazione innescata da una lite, dopo il furto di diciotto polli, sembra grottesco. E in paese c'è chi vuole a tutti i costi buttarla sulla follia manifesta. «Era appena uscito dal centro di igiene mentale», dicono. Ma è troppo facile. L'avvocato che ha seguito gli interrogatori di Simone, Laura Bove, smentisce: «Non mi risulta, né lui ne ha parlato. E' sicuro però che non ha la testa a posto. Dovevate vederlo mentre si attardava nei particolari più insignificanti». Rimorsi? «Espressamente, no. A un certo punto ha detto che aveva fatto una "cosa brutta". Però dopo appena due giorni dall'omicidio di Edoardo ha sentito il bisogno di comunicare il suo segreto. E l'ha fatto al primo amico d'infanzia che ha incontrato. Qui, secondo me, c'è lavoro per gli psicoanalisti. Aveva bisogno di scaricarsi».

Era la sera di martedì. Più di un mese dal primo omicidio, due giorni dall'ultimo. Simone aveva dato appuntamento a Emanuele, il suo complice nei furti nonché fratello della seconda vittima. Voleva sfogarsi? Voleva uccidere ancora? Non lo sapremo mai: Emanuele, che doveva spostarsi da Sermoneta a Norma, ma aveva un guasto al motorino, non è arrivato all'appuntamento.

E Simone, restato solo, ha incontrato al bar un vecchio amico d'infanzia, che ora fa il finanziere in Sicilia. «Sai - gli ha detto con aria complice - sono entrato in una storia di traffico di armi. Ho fatto fuori due persone. Ma adesso sto bene, mi sono sistemato. Ora in paese non mi prenderanno più in giro».

L'amico, come prima cosa, ha pensato che scherzasse. Però il paese era inondato di cartelli per gli scomparsi. Negli occhi, Simone aveva un pizzico di follia. E quello ha capito. La mattina s'è precipitato dai carabinieri. Nel pomeriggio stesso, Simone era in caserma. Ma anche i carabinieri, dapprima, non gli hanno creduto troppo. «Ci ha raccontato che i due cadaveri erano nascosti nell'acqua - racconta il capitano Restrelli - e ci ha indicato un vecchio pozzo romano. Ci siamo andati. E abbiamo trovato il dodicenne scomparso».

La pattuglia c'è rimasta di stucco. Si aspettava i cadaveri di due adulti e invece c'era un bambino. «Anche questo particolare - commenta l'avvocatessa - mi lascia pensare a una forma deviata di confessione. Come se non accettasse lui stesso di aver ucciso un bambino».

In quel momento in paese nessuno sapeva che cosa stava accadendo. I compaesani capiranno solo durante la notte, quando arriveranno i vigili del fuoco e cominceranno le operazioni di recupero. E intanto, in caserma, davanti al pm Vincenzo Saveriano, continuava il racconto di Simone. «Ho fatto una fesseria, lo so. Mi dispiace di aver ucciso il bambino. Ma gli altri due volevano uccidermi, mi sono difeso. Belmonte me l'ha proprio detto: "Sei un bastardo, te la farò pagare per quei polli. Prima o poi ti ammazzo. Ti faccio passare un guaio". Capite? Mi voleva uccidere».

E Franco che t'aveva fatto? «Era arrivato a Norma in autostop. Poi m'ha detto: qui non ci stanno ragazze, andiamo da certi amici miei a Latina. Ho pensato: ma come fa a portarmi dagli amici se non ha la macchina? Questo fatto mi ha aperto gli occhi. Era venuto per uccidermi. E l'ho ucciso io». Quando l'hanno portato via, Simone ancora insisteva con il vecchio maresciallo: «Capite? Mi volevano uccidere». Gli altri annuivano.

Francesco Grignetti

Il cugino

Uccise per amore della Circe

LATINA. Carlo Cappelletti, cugino di Simone, il «mostro» di Latina, salì alla ribalta della cronaca quando aveva 23 anni ed era un aitante carabiniere a cavallo. Era l'amante di Maria Luigia Redoli, nota come la «Circe della Versilia», moglie di Luciano Iacopi. La notte tra il 16 e il 17 luglio '89 l'uomo fu ucciso con 18 coltellate nel garage della sua villa a Forte dei Marmi. La Redoli venne accusata di essere la mandante dell'omicidio e condannata all'ergastolo. L'esecutore fu, secondo il giudizio emesso dalla Cassazione nel febbraio '91, Carlo Cappelletti, pure condannato all'ergastolo. Si concluse così tragicamente la storia d'amore tra il ventitreenne e l'avvenente bionda. La corte d'Assise aveva scagionato in primo grado entrambi gli amanti diabolici. I due continuano a dichiararsi innocenti e più volte sono stati consegnati ai giornali loro memoriali di difesa. Il carabiniere si rese protagonista, al momento dell'arresto nella casa di Forte dei Marmi, di un tentativo di fuga che finì miseramente dopo il salto dalla finestra del pianterreno. La Redoli si fece ammanettare tra i flash dei fotografi. **[l. c.]**

Coinvolto nei rapimenti di Casella e Ravizza, era ricercato da 10 anni

In trappola il re dei sequestri

Preso a Barcellona il superlatitante Strangio

REGGIO CALABRIA. Lo hanno preso alla periferia di Barcellona, dopo averlo seguito per settimane nelle sue passeggiate lungo le «ramblas» fino a quando non hanno avuto la certezza che quell'uomo fosse Antonio Strangio, 43 anni, uno dei personaggi più importanti di quella branca dell'anonima sequestri calabrese che fa capo al clan Nirta di San Luca, nella Locride. Un personaggio a tutto tondo, al punto tale che figurava nei primi posti della lista dei 500 superlatitanti del crimine organizzato, uccel di bosco da più di dieci anni.

Viene indicato come uno degli organizzatori di alcuni sequestri tra i più eclatanti della «stagione calda» dei rapimenti. Come quelli dello studente pavese Cesare Casella e di Giuliano Ravizza, il re delle pellicce». Non è stato un arresto facile. «Su di lui - dice Eugenio Introcaso, capo della Criminalpol calabrese - stavamo lavorando da molto tempo. Lo scorso anno ci è sfuggito per un pelo, a Cinisello Balsamo. Ma abbiamo saputo ricominciare e cinque giorni fa siamo riusciti a bloccarlo». Antonio Strangio è stato pescato all'uscita della sua abitazione, una casa di periferia come tante altre, che divideva con la moglie, una donna spagnola che gli ha dato due figli e che forse non sapeva nemmeno chi fosse in realtà.

«Ma quale Strangio e Strangio - ha detto agli investigatori italiani ed agli uomini della Guardia Civil spagnola che hanno collaborato alla sua cattura -. Mi chiamo Salvatore Gentile. Guardate il mio passaporto: questo è il mio nome». Si dice che una delle circostanze che «fregano» i latitanti è quella che spesso amano continuare a servirsi di quelle identità che più danno loro sicurezza. E quella di «Salvatore Gentile» è stata un'identità di cui Strangio si è servito spessissimo e della quale riteneva di potersi servire ancora. Ma è bastato che ieri mattina un paio di funzionari della Criminalpol calabrese arrivasse a Barcellona e lo sottoponesse a qualche controllo che addosso a Strangio cadesse il mondo.

Si nascondeva in Spagna con moglie e due figli

Lo studente pavese Cesare Casella Anche il suo rapimento sarebbe tra quelli orchestrati da Antonio Strangio

Un «mondo» che per lui significa solo una cosa: le porte del carcere si chiuderanno per sempre alle sue spalle. Ha già definitive condanne per oltre 60 anni di reclusione ed altre potrebbero arrivare ancora per recenti accuse mossegli (deve anche rispondere di associazione per delinquere di tipo mafioso ed estorsione). Ma gli inquirenti sospettano ben altro di lui e si chiedono se la morte violenta di alcune persone testimoni delle sue azioni non porti il suo marchio. Antonio Strangio dalla Spagna veniva spesso in Italia. La Criminalpol ed il Servizio centrale operativo della polizia ritengono che nel recente passato il «re dei sequestri» abbia soggiornato per periodi più o meno brevi nella cintura milanese ed a Padova e Verona. A fare cosa e per incontrare chi gli investigatori non vogliono dirlo.

Diego Minuti

L'aggressore è un funzionario della Siae. A Milano in cella un pensionato

Bambine nel mirino dei maniaci

Roma, dodicenne tedesca molestata in autobus

ROMA. I bambini nel mirino dei maniaci sessuali. Tre episodi di violenza sui minori hanno portato ieri all'arresto di un pensionato a Milano, di un funzionario della Siae e di un polacco a Roma, quest'ultimo ritenuto responsabile delle molestie su una bambina di cinque anni nel popolare quartiere di Quarticciolo. Un episodio che ha fatto scattare l'allarme maniaco in tutta la zona.

Il sessantaduenne pensionato milanese, di cui è stato reso noto solo il nome, Mauro, è accusato di avere molestato per quattro anni la figlia dei vicini di casa, una bambina di dieci anni (chiamata convenzionalmente Laura) che gli veniva affidata dai genitori. Violenze che la piccola, per vergogna, non osava rivelare ai suoi e che la madre, una collaboratrice domestica cinquantenne, ha scoperto casualmente. Ad insospettirla, tornando un giorno a casa, è stato l'atteggiamento della figlia, seduta sul divano accanto al pensionato. E' bastata una visita pediatrica a confermare i dubbi della donna: le violente carezze del pensionato sul corpo della piccola hanno lasciato i segni. L'arresto dell'uomo, denunciato alla polizia dalla madre della bambina, è stato accolto con soddisfazione anche dalla moglie.

Brutta avventura sull'autobus, invece, per una dodicenne turista tedesca, molestata da un funzionario della Siae, Giulio Serra, di 35 anni. Sul numero 64, complice la ressa, l'uomo si masturbava addosso alla bambina, approfittando delle fermate del bus. Terrorizzata e sempre più schiacciata sul vetro che separa il vano guida, la bambina, i cui genitori erano sull'autobus, non ha avuto la forza di reagire. Ma la vicinanza al conducente è stata la sua salvezza: l'uomo è intervenuto, richiamando l'attenzione dei vigili urbani in strada e di un agente di polizia in borghese che si trovava sul mezzo. Il maniaco - che in passato aveva già suscitato i sospetti del conducente - è stato portato al commissariato, sfuggendo ai passeggeri, che minacciavano il linciaggio.

Un arresto anche per il «caso Quarticciolo». L'uomo, un immigrato polacco senza permesso di soggiorno e senza fissa dimora, si chiama Gregor Jasinski. Riconosciuto dagli identikit e dalle testimonianze degli abitanti del quartiere, è stato fermato e portato a Regina Coeli. Contro di lui ci sono molti indizi: nella baracca dove viveva, a valle Aurelia, sono state trovate riviste pornografiche, foto e capi d'abbigliamento che corrisponderebbero a quelli indossati dal maniaco. L'uomo ha negato le accuse ma non ha saputo fornire un alibi. **[r. r.]**

Il metodo pubblicato su una rivista scientifica: interruzione di gravidanza con cocktail di pillole

Aborto in casa, con farmaci

Basta la ricetta, polemica negli Usa

WASHINGTON. Potrebbe trattarsi di un'autentica rivoluzione. Uno studio pubblicato sull'ultimo numero del «New England Journal of Medicine» conclude che un aborto può essere praticato in modo semplice e sicuro utilizzando in modo combinato due farmaci da tempo disponibili e abitualmente prescritti per curare disturbi di tutt'altra natura. Il nuovo trattamento, particolarmente efficace nelle primissime settimane di gravidanza, costituirebbe una valida alternativa all'aborto chirurgico e consentirebbe quindi alle donne degli Stati Uniti, dove non è disponibile la pillola francese RU486, di interrompere la gravidanza ricorrendo semplicemente all'aiuto del proprio medico di famiglia.

Lo studio, condotto da un ginecologo di New York, il dottor Richard Hausknecht, informa che il trattamento ha avuto successo sul 96% delle 176 donne sulle quali è stato praticato. Lo stesso dottor Hausknecht ha invitato la comunità medica a usare con prudenza i risultati del suo studio, non perché almeno al momento esistano dubbi sulla sicurezza del trattamento, ma perché un campione più largo, ottenibile in poco tempo, consentirà di avere un quadro più certo di eventuali controindicazioni. Ma, per quanto riguarda gli esperimenti fin qui condotti, non è stata individuata alcuna controindicazione rilevante.

Le due medicine sono il «methotrexate» (già usato, in maggiori quantità, per la cura di certi tipi di cancro) e il «misoprosol», un farmaco abitualmente somministrato per la cura dell'ulcera. Il trattamento, che funziona nelle prime nove settimane di gravidanza ma è particolarmente efficace nelle prime cinque, viene praticato in questo modo. Il medico prescrive (o addirittura pratica personalmente) una puntura di methotrexate, che blocca la crescita dell'embrione e della placenta. Dopo cinque giorni o una settimana al massimo, la donna torna dal dottore e riceve una supposta vaginale di misoprosol. Normalmente, nel giro di due giorni al massimo, si produce un'emorragia del tutto simile a un aborto spontaneo. Solo in rarissimi casi è stato necessario prescrivere una seconda supposta e, comunque, i disturbi registrati dalle pazienti sono stati agevolmente tenuti sotto controllo da blandi analgesici.

Le conseguenze sociali di questa scoperta potrebbero essere enormi. In molte parti degli Stati Uniti non sono disponibili medici chirurghi disposti a praticare aborti e quindi una donna che voglia interrompere la gravidanza deve spesso compiere una ricerca e poi intraprendere un viaggio più o meno lungo. Con la doppia pillola questo problema scomparirebbe, senza considerare il fatto che il 70% delle donne, stando ai sondaggi, preferirebbe un aborto non chirurgico.

Dopo gli attentati e gli omicidi compiuti dagli estremisti del movimento per la vita davanti a numerose cliniche, tutti i medici che praticano aborto viaggiano sotto scorta e indossano giubbotti antiproiettile. Ma gli anti-abortisti non potrebbero certo picchettare gli studi di tutti i medici di famiglia americani. Con le due pillole anche il trauma per la donna sarebbe inferiore, senza considerare il fatto che, essendo efficace solo nella prima parte della gravidanza, il trattamento spingerebbe a evitare il ricorso ad aborti tardivi, molto più dannosi per la donna.

Paolo Passarini

«Funziona nelle prime 9 settimane Alternativa all'intervento chirurgico Modesti effetti collaterali»

Una manifestazione di antiabortisti americani: negli Usa i ginecologi che praticano interruzioni di gravidanza girano sotto scorta

INTERVISTA

I DUBBI DELL'ESPERTA

«L'abuso è il pericolo maggiore»

La ginecologa: forti rischi per le future gravidanze

VECCHIA storia quella del tentativo di disfarsi di un figlio non gradito senza ricorrere a interventi chirurgici. Una storia che prende le mosse dal passato remoto, con ricorsi a erbe, quando non a riti magici - che hanno prodotto una vera e propria strage di donne nei secoli -, e che giunge fino ai giorni nostri. «Fino al congresso di Rio De Janeiro dell'89 e alla famosa pillola del giorno dopo, l'RU 486», ricorda la ginecologa e sessuologa Alessandra Graziottin.

Ora torna l'ipotesi dell'aborto farmacologico. Che cosa si sa di questi esperimenti?

«Gli effetti abortivi del metotrexate sono noti da tempo: agisce sulle strutture coriali che sono quelle che danno luogo alla formazione della placenta. Ma sono anche noti gli effetti collaterali pesanti di questo, come di tutti gli altri, chemioterapici: possibili danni all'ovaio».

Un chemioterapico che, però, verrebbe somministrato insieme con un prodotto contro l'ulcera. Che ne pensa?

«Può darsi che, associato a quest'ultimo, il metotrexate possa essere somministrato a dosaggi molto bassi e che, pertanto, diminuisca il rischio. Ma allora mi chiedo perché in America si veda di buon occhio questa miscela e ci sia il veto sull'RU 486. Un bel mistero!».

Non crede che il rendere così facile l'aborto possa poi risultare un'arma boomerang per le donne? Lasciando a ciascuno le opportune considerazioni psicologiche ed etiche, qual è il pericolo per la salute?

«Le perplessità riguardano i danni da accumulo. Certo, se gli aborti si ripetono, nessuno ci può garantire che cosa succederà, ad esempio, al figlio nato dopo una serie di interruzioni di gravidanza di questo tipo che sono, bisogna riconoscerlo, meno traumatiche di quelle chirurgiche. Il rischio più grosso è quello dell'abuso: ovvero, l'avvalersi dell'amico, del parente, del conoscente medico per ottenere la somministrazione dei preparati, senza o quasi controllo sul "dopo-aborto". Si potrebbero avere effetti collaterali misconosciuti».

Una riflessione?

«Se ci fosse meno boicottaggio sulla contraccezione non saremmo qui a dover parlare di queste cose. Non dimentichiamo che nei Paesi dell'Est il contraccettivo più diffuso è proprio l'aborto. Che, per inciso, è sempre sulla pelle della donna».

Daniela Daniele

Isola d'Elba

Spedizione contro il tunisino

PORTOFERRAIO. Un giovane pescatore tunisino di 31 anni è stato picchiato l'altra notte da alcuni giovani nel porto di Marina di Campo, uno dei principali centri dell'isola d'Elba. Il giovane era appena sceso dal peschereccio su cui si trovava imbarcato quando è stato circondato da una quindicina di persone.

Una visita tutt'altro che di cortesia. Secondo una prima ricostruzione degli inquirenti pare infatti che i componenti del commando volessero impartire una dura lezione al tunisino. Progetto sfumato grazie al pronto intervento di una pattuglia dei carabinieri. Non ci sarebbero motivazioni di tipo razzista dietro l'aggressione a Kaled Samandi ma una vendetta personale.

Il tunisino sarebbe stato aggredito perché ritenuto responsabile del furto di un ciclomotore. Il proprietario avrebbe radunato gli amici per una spedizione punitiva ai danni del tunisino, affrontato appena sceso dal peschereccio. Samandi ha cercato di difendersi dicendo che aveva acquistato il motorino da una terza persona, ma i ragazzi non gli hanno creduto e hanno cominciato a picchiarlo.

Le urla del tunisino hanno richiamato l'attenzione di alcuni passanti che hanno avvertito i carabinieri. Solo il pronto intervento dei militari ha evitato al tunisino conseguenze più serie: pur con un referto di soli cinque giorni avrebbe necessità di compiere alcuni accertamenti agli organi interni. Il tunisino però ha preferito firmare per uscire dall'ospedale e tornare a bordo del peschereccio dove lavora. Per tre degli aggressori è scattato il fermo di polizia giudiziaria con l'imputazione di lesioni pluriaggravate. [f. g.]

(continua)

IL CASO

RIVOLUZIONE SESSUALE AL TRAMONTO

I prof: «Separati, maschi e femmine studiano meglio»

In America il nuovo ghetto si chiama scuola unisex

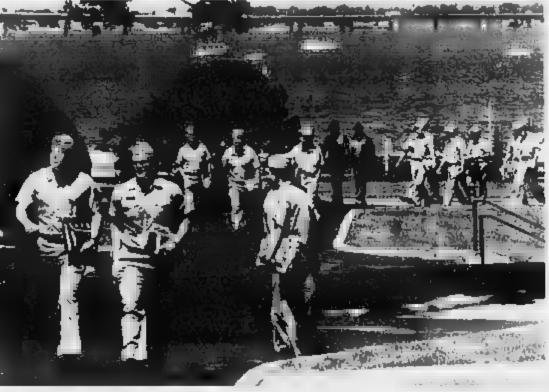
In Carolina per evitare di mischiare ufficiali e ufficialesse è stata creata la prima accademia militare per sole donne

Sharon Faulkner è riuscita a farsi ammettere nell'accademia militare maschile «Citadel» ma ha resistito solo per pochi giorni. A sinistra soldati Usa. Anche nell'esercito si sta affermando il principio della separazione dei [illegible]

WASHINGTON

SONO discese dall'au[illegible] un po' timide e per forza goffe, dentro le tute militari mimetiche d'ordinanza color fango e polvere. Sempre - deve essere una legge delle sartorie militari - di almeno una taglia troppo grandi. Hanno sorriso nervosamente ai fotografi che le aspettavano [illegible] entrate ieri, curve [illegible] gli enormi sacchi di effetti personali sulle spalle, nei locali del «South Carolina Institute for Leadership», un nome lungo e complicato per nascondere una verità semplice e rivoluzionaria: le [illegible] cadette in uniforme da fatica sono 22 cavie. Sono le prime allieve del nuovo collegio militare per sole donne creato negli Stati Uniti per evitare l'integrazione dei sessi nelle antiche accademie militari tutte maschili. Tutte «figlie», simbolicamente parlando, della povera Sharon Faulkner, la giovane donna che riuscì a farsi ammettere, ma poi dovette ritirarsi per la fatica fisica e psicologica, dalla «Citadel» del maschilismo in uniforme.

Ma [illegible] 22 ragazze che da mercoledì scorso studiano da «ufficialess[illegible] [illegible]» molto più [illegible] un'avanzata, o [illegible] [illegible] sconfitta, nella guerriglia quotidiana e stucchevole fra «maschilismo» e «femminismo». Nelle stesse ore nelle quali le cadette entravano nei loro edifici, milioni di bambine e bambini, di ragazzi e ragazze, [illegible] giovani uomini e di giovani donne varcavano i portoni di scuole, licei, università riaperti nel nuovo anno accademico e attraversavano la soglia di una controversia che scuote l'immenso albero dell'istruzione. Scuole miste o scuole unisex? Scuole integrate o scuole separate? Uniformi e mostrine a parte, il futuro delle aule scolastiche è l'«apartheid» sessuale, come in passato, o è nella integrazione, come sembrava [illegible] ormai il futuro certo per i nostri figli?

Un dibattito che sembrava chiuso da almeno 30 anni, o al massimo relegato all'universo dell'istruzione religiosa [illegible] i suoi collegiali in gonne plissettate e camicette bianche rigorosamente separati secondo i cromosomi sessuali, è stato riaperto da un'ondata [illegible] [illegible] che riscopre i meriti di quel che [illegible] sembrava un'infamia. Femministe che hanno trascorso la loro giovinezza battendosi per spalancare a se stesse e alle «sorelle» le porte delle scuole più esclusive come Harvard, si scoprono, in età matura, e nei panni di madri, fautrici dell'«apartheid». Leader ed educatori dell'America nera, che consideravano l'integrazione razziale delle scuole come un dogma, ora riflettono sui risultati pratici dell'esperimento e, trent'anni dopo le grandi battaglie, raccomandano elementari, medie e licei riservati agli scolari afro-americani. «Una generazione dopo l'integrazione forzata dell'Università dell'Alabama sotto Kennedy - si è chiesto un reduce di quei tempi, Carl Rowan - vedremo la Guardia Nazionale scortare studenti bianchi dentro scuole segregate per soli neri?».

Che i dogmi di ieri divengano le eresie [illegible] domani, che il «progressi[illegible]» [illegible] [illegible] generazione sia spesso il [illegible] di quella successiva è storia antica e ovvia della società umana. E la storia della scuola, nucleo essenziale della cultura collettiva, non può sfuggire a questa legge, con una spruzzata di ironia amara. Sono proprio le forze che [illegible] assalirono la Bastiglia dell'«apartheid» [illegible]zziale e sessuale nelle scuole quelle che oggi scoprono i meriti delle cittadelle che hanno tanto contribuito a distruggere. «C'è [illegible] dato [illegible] fatto dal quale non si [illegible] a scappare - [illegible] ieri sul *Washington Post* una studiosa della New York University, Diane Ravitch -: le studentesse che frequentano scuole per sole femmine riescono meglio negli studi successivi e nella vita, in media, di quelle che frequentano scuole [illegible]. E Kwami Kujufu, un ricercatore di Detroit, città all'avanguardia nella «neo-apartheid» scolastica, confer[illegible]: «Il sistema della scuola pubblica integrata per razza e per [illegible] sta fallendo sotto i nostri occhi. Nelle scuole sperimentali per soli afro-americani, e divise per sessi, i voti, la disciplina collettiva, l'atmosfera accademica [illegible] incomparabilmente migliori».

Vi risparmio la cascata di cifre, di statistiche, di percentuali che accompagnano queste conclusioni. Alcune sono, come tutte le statistiche, sospette di generalizzazioni di comodo, altre sono ovvie, come quella che registra un [illegible] numero di gravidanze adolescenziali (80% in meno) nelle scuole separate per sesso. Ancora più voluminosa, e sospetta, è la documentazione aneddotica che oggi tende a illustrare gli orrori delle classi miste, come 30 anni or sono avrebbe [illegible]mostrato le infamie del separatismo. «La tensione sessuale, la competizione di branco che si crea nelle aule miste impone agli scolari la ricaduta in ruoli animaleschi e primitivi di comportamento», osserva la professoressa della New York University. Traduzione: i maschi giocano a fare i maschi, dunque bulli, violenti, prepotenti, per impressionare le femmine del branco, mentre le ragazze, angosciate dal timore di non «avere il ragazzo», tendono a nascondere la loro intelligenza, a reprimere la propria brillantezza accademica per non «spaventare» i maschi. Nessun vuol portare a ballare la secchiona. Tutti corteggiano la [illegible] che fa [illegible] [illegible].

Lo stesso circolo vizioso scatta fra bianchi e neri, in aula. La pressione dei compagni somari impone ai ragazzi di colore che avrebbero voglia di studiare comportamenti di sfida e di ribellione per evitare la temutissima accusa di «voler fare [illegible]me i bianchi». Risultato: potenziali ottimi studenti bruciano il loro avvenire. Invece, «in una classe di soli studenti neri - dice ancora il sociologo di Detroit - il primo della classe è uno [illegible] noi che ce l'ha fatta. In una classe razzialmente mista, il primo della classe nero è [illegible] traditore che è diventato come *loro*».

La ruota dell'ideologia, come sempre sospinta dall'acqua dell'esperienza, ha fatto un altro giro completo. Nel [illegible], soltanto il 38% delle scuole americane erano miste, per genere e per colore di pelle. Nel 1993, l'anno nel quale il vento è cominciato a girare, [illegible] proporzione si era invertita: soltanto il 20% delle scuole, e un pugno di università e di accademie militari [illegible] [illegible] «Citadel» erano ancora «separate». E in questi 30 [illegible] - e un poco di cifre non si può sfuggire - il numero di gravidanze [illegible] i 12 e 18 anni è aumentato del 450%. Gli stupri fra compagni [illegible] scuola del 250%. E il gap, il dislivello statistico di risultati accademici fra maschi e femmine, fra bianchi e neri, soprattutto in materie come matematica e fisica, non si è affatto ridotto. Sono invece aumentati, a dismisura, incidenti gravi e bizzarri, omicidi fra ragazze gelose di una sottana e di [illegible] giubbotto indossato per impressionare il compagno del banco accanto, coltellate fra maschi per dirimere controversie di branco, furti e rapine per trovare il danaro necessario a comperare l'ultimo, insensato, [illegible]stosissimo modello di scarpe da basket. E scoppiano scandali come ieri in un liceo dell'Ohio, dove un professore di educazione sessuale ha fatto alzare due allieve, una ancora acerba, l'altra già matura e pettoruta, per dimostrare agli allievi le fasi dello sviluppo dei caratteri sessuali secondari. In una classe tutta femminile, lo stupido esperimento [illegible]rebbe finito in una epidemia di risatine nervose e nel devastante imbarazzo della scolara ancora «piatta». In una classe mista, è finito sulle pagine dei giornali.

Ma bastano queste idiozie occasionali a giustificare l'abbandono dell'integrazione e il ritorno all'«apartheid» sessuale e razziale nelle scuole, a quella pratica dell'«uguali [illegible] separati» che era il fondamento del razzismo? E basta il successo di alcune donne di punta uscite da scuole per «sole donne», come Hillary Clinton, o come l'ambasciatrice americana all'Onu Madeleine [illegible]bright, a sancire la superiorità dell'istruzione «monosex»? Un numero sempre più grande di intellettuali, di femministe separatiste, di studiosi afro-americani sembrano pensarlo. E l'afflusso di studenti alle scuole cattoliche ancora separate non era mai stato così forte, da decenni. Scuole e università monosex tornano come *zombies* dal sepolcro nel quale la rivoluzione sessuale e razziale le avevano sepolte. E' una controrivoluzione o è il solito pentimento di rivoluzionari invecchiati? Ma quante cavie umane, come le 22 ragazze in tuta mimetica, o come la povera Sharon Faulkner fuggita in lacrime dalla «Cittadella» che voleva espugnare, dovranno pagare oggi per dimostrare, domani, gli errori degli «ingegneri [illegible]»

Vittorio Zucconi

COSTUME

GIOCHI DI ADULTI

Le coppie vivono in 2 paesi vicini

Sono stati i consorti a traslocare
Le donne: «Ora il ménage funziona»

Una scena del film «Giochi d'adulti» interpretato da Kevin Spacey. La trama è identica alla vicenda di Uscio, nell'entroterra di Genova

Si scambiano i mariti per noia

Genova, la «rivoluzione» di due amiche

GENOVA. Giochi d'adulti. Quando la realtà avvince più del film. Sul grande schermo era stato l'attore Kevin Spacey a proporre al suo vicino Kevin Klein di scambiarsi le mogli. A Uscio, piccolo centro dell'entroterra ligure, sono state invece le donne a decidere di comune accordo lo scambio dei rispettivi partner. Questi ultimi hanno accettato di buon grado e, cavalieri, hanno fatto [illegible] valigie.

In zona si conoscono tutti, [illegible] indichi non dico i nomi [illegible] solo [illegible] professioni, è come accender[illegible] una stella cometa sui tetti delle loro [illegible]. Diremo così, dunque. La prima coppia è composta da marito genovese che si è trapiantato a Uscio e da moglie nativa di Recco; la seconda, da marito professionista [illegible] Avegno e da moglie sempre di Recco. Il primo matrimonio si [illegible] in un appartamento di Uscio, il secondo in una palazzina di Avegno. Entrambe le coppie sono di età compresa tra i trenta e i quaranta. Le mogli sono più giovani dei mariti.

Da Avegno a Uscio c'è un tiro di schioppo, difficile non incontrarsi. Dal panettiere, all'edicola, dal tabacchino. Forse anche in chiesa. Da [illegible] nasce [illegible]. Va a finire che alla moglie di uno piace il marito dell'altra, e viceversa. Che fare? Le due donne stringono amicizia, si confidano. E nasce l'idea.

Chissà quanto tempo c'è voluto perché maturasse. Ma una volta presa [illegible] decisione, è stato un lampo: «A me piace [illegible] tuo uomo, a te il mio. Scambiamoceli». Raggiunta l'intesa, due le possibili soluzioni: cercare di salvare [illegible] apparenze, portando avanti il ménage ufficiale e poi, dietro le quinte, attuare [illegible] scambio del partner; oppure far tutto alla luce del sole. E' prevalsa quest'ultima opzione.

Le mogli hanno preso [illegible] petto i mariti e hanno detto loro come stavano [illegible] [illegible]. Chissà gli uomini come l'hanno presa, sulle prime. Poi si vede che l'idea è piaciuta, e hanno abbozzato per convenienza. Restavano, a questo punto, gli ultimi ritocchi. Così il professionista [illegible] Avegno ha fatto le valigie, ha raccolto [illegible] sue cose e ha imboccato la statale che porta a Uscio. Il genovese trapiantato a Uscio ha fatto altrettanto, ma con percorso inverso. Si sono sostituiti.

Che c'era ancora da fare? Affrontare i vicini di casa, vecchi e nuovi, i colleghi di lavoro, l'edicolante, il panettiere, [illegible] tabacchino. Il paese, insomma. Come niente fosse, le due nuove coppie si sono mostrate in giro, hanno mantenuto le abitudini di sempre, si sono fatte vedere al bar, in piazza, ma nella nuova versione che in paesi [illegible] Uscio e Avegno vale quanto la pubblicazione nell'albo pretorio. E il parroco, don Evelino, che [illegible] dice? «Lasciatemi andare, che devo dir messa!», sussurra.

Fabio Pozzo

Salsomaggiore, concorrenti in rivolta: viene qui per cercarsi un'altra Martina

Tomba nel mirino delle miss

«Lui presidente? E' soltanto un galletto»

SALSOMAGGIORE
DAL NOSTRO INVIATO

La rivolta sembrava annunciata. Quelle lacrime insistite in diretta tv, dietro le spalle di Fabrizio Frizzi, della numero 36 (al secolo Erica Basaulsi, Miss Eleganza Veneto) alla notizia dell'esclusione, erano un segno di dolore sì, ma soprattutto di rabbia. E l'edizione 1995 di Miss Italia passerà alla storia come quella delle ragazze arrabbiate: arrabbiate con le riprese tv, con i meccanismi di votazione, con i responsabili Rai. Pronte anche ad azzuffarsi tra loro, le [illegible] alle semifinali contro le escluse, sul tema: «E' giu[illegible] gioire davanti alle telecamere, mentre altre ragazze più sfortunate piangono essendo state cacciate?». Interrogativo non peregrino.

La gentile, durissima gazzarra, ha avuto luogo ieri mattina in piena conferenza stampa. Una volta bisognava andarsele a cercare die[illegible] le quinte, [illegible] Miss. Adesso tutto viene cortesemente scodellato davanti ai media, secondo un programma [illegible] «Sanremizzazione» di Miss Italia tranquillamente ammesso dal capostruttura di Raiuno Maffucci.

E le fanciulle del dopo Tangentopoli non [illegible] fanno pregare. Hanno sulla bocca quel che sentono [illegible] cuore. Apre [illegible] ostilità la sinuosa numero 68 (Emanuela Valli, [illegible] Top Model Tomorrow Sardegna): «So di gente [illegible] tentato invano [illegible] votare al telefono. Ditemi un po': le telefonate contano davvero o è [illegible] inventato?». Stupore, sconcerto. Quando mai una Miss ha parlato così? Non dovevano soltanto sorridere? Sembra davvero di essere [illegible] Sanremo, durante il drammatico «outing» di Pupo sulla corruzione nei bei tempi d'oro. «Dobbiamo raddoppiare i telefoni», am[illegible] Maffucci. Questo superlan[illegible] di Miss Italia è scoppiato fra le mani a Raiuno, mercoledì sera l'audience è stata di 8.324.000, con uno share del 38,25 per cento, e con un picco di [illegible] milioni: «Uno degli ascolti più forti dell'anno - esulta Maffucci -, più delle partite di calcio».

Già, questa è la Miss Italia tv. Inevitabile, no? E infatti la prorompente numero 11 (ovvero Katia Verardi, Miss Romagna) pianta subito un'altra grana: «Ma i telespettatori votano soprattutto il viso e non il fisico. Fateci vedere per intero, dunque: anche i nostri corpi». La numero 62 (Paola Mariani, Miss Top Model Romagna, una rossa tutto pepe) non è d'accordo: «Le ragazze debbono soprattutto parlare. Chi vince, dovrà [illegible] in grado di affrontare un'intervista. Non bisogna fermarsi alla bellezza». Il talk-show improvvisato si fa duro; forse queste ragazze guardano troppo Sgarbi. Patron Mirigliani e Maffuc[illegible] accolgono con sollievo la fine dei battibecchi. Mentre le fanciulle sciamano, qualcuno scherza: «Rimandatele nel pollaio». Si fa presto a dirlo. Secondo gli psicologi Carbone e Luparelli, che assistono in questi giorni l'allegra brigata: «[illegible]spetto agli anni scorsi, le M[illegible] dimostrano più aggressività e capacità di [illegible], di farsi le proprie ragioni. Soprattutto le più giovani, sui 17-18 anni: fra loro e le venticinquenni, c'è un abisso».

Tutto diverso anche il pittoresco mondo che circonda di solito il concorso: le mamme e i papà ansiosi al cancello della gara sono quasi scomparsi, praticamente inesistenti i fidanzati. Quasi tutte le concorrenti hanno un diploma, moltissime studiano giurisprudenza o architettura; i sondaggi degli psicologi aggiungono che il modello maschile delle Miss non s'allontana dal modello nazionale delle loro coetanee: vogliono un uomo che sia soprattutto un compagno, con cui dividere le faccende di casa, che sia dolce [illegible] di sé e che [illegible] faccia divertire. Va un tipo maschile nuovo: «Pochi muscoli, niente barba, niente codino, abbastanza intellettuale».

E ce l'avrà durissima Alberto Tomba: il signor presidente della giuria, atteso per questa mattina, [illegible] è per niente amato da queste parti. Durante il suo primo sopralluogo a Porretta Terme, ai quarti di finale, è stato colto dietro una [illegible]trina ad appuntarsi dei [illegible]. «Era per non dimenticarsi chi deve tallonare?», s'è chiesta maliziosamente qualcuna. Gli hanno dichiarato guerra: [illegible] trovano un «galletto», «Troppo [illegible] di sé». Lo trovano «strafottente e un po' zotico». «E' un uomo di spettacolo», taglia corto la numero 12 (Stefania Scatena, Miss Toscana eliminata ed intelligente). E [illegible] numero 33 (Raffaella Vacca, Miss Cinema Puglia): «Ho letto che viene qui a cercarsi un'al[illegible] Miss, dopo Martina Colombari: è brutto che ti guardi con quella [illegible]. Anzi, è un po' da cafone». La numero 73 (Antonella Longo, Miss Wella Romagna, unica sposata rimasta in gara) è implacabile: «Non l'ho mai preso in considerazione come uomo. Mi piacciono gli intellettuali e lui è un tipo da discoteca». Il tramonto degli dei comincia mentre Nadia Bengala, Miss Italia 1988, in [illegible] clinica di Milano ha appena dato alla luce la sua prima bambina, che chiamerà Diana.

Marinella Venegoni

Scene [illegible] concorso per la più bella d'Italia. A fianco Alberto Tomba

Sotto accusa anche i voti telefonici
Ma è record d'ascolto

IL CASO

La confessione dell'attrice: «Dopo quattro anni io [illegible] Larry ci separiamo»

Liz colleziona un altro divorzio

La Taylor dice addio all'ottavo marito

Liz Taylor e Larry Fortensky il giorno del matrimonio. Di quel momento felice ormai restano soltanto le fotografie

[illegible] DI LIZ

1950 — Sposa Nick Hilton, magnate degli alberghi. Divorzia un anno dopo

1952 — Si unisce a Michael Wilding, attore inglese, dal quale ha due figli maschi. Divorzia nel '55

1957 — Sceglie Mike Todd, produttore cinematografico che muore l'anno dopo in [illegible]

1959 — Tocca a Eddie Fisher, cantante e attore. Si lasciano nel '64 dopo aver adottato una bambina

[illegible] — Prime nozze con Richard Burton: durano dieci anni

1975 — Un anno dopo la separazione ci ripensa e concede il bis con Burton: dura un anno

[illegible] — E' un politico il sesto marito: John Warner senatore. Divorzia nell'82

1991 — La scelta stavolta cade su un muratore Larry Fortensky

LONDRA

INESORABILE: Liz Taylor divorzia per l'ottava volta. Negli affari di [illegible] non è fortunata, neppure il suo ultimo matrimonio col «muratore» Larry Fortensky ha funzionato. Lo ha confermato lei stessa all'amica Liz Smith, sovrana del[illegible] cronache [illegible] americane: «E' vero, Larry e io [illegible] separiamo. Speriamo che sia una cosa temporanea ma avrei preferito non doverti telefonare per darti questa notizia». Le voci di una rottura tra l'attrice e Fortensky circolavano [illegible] tempo. Un amico spesso in visita alla loro villa di Bel Air aveva spiegato bene il ménage: «Lei gli dà ordini come fosse uno schiavo».

L'attrice sposò nel '91 l'aitante Larry dai lunghi capelli (per l'occasione promosso da muratore a «costruttore edile»), vent'anni più giovane, divorziato due volte, in una festosa cerimonia al ranch californiano Neverland, proprietà di [illegible]chael Jackson. Tra gli invitati due ex presidenti, Reagan e Ford. Raggiante, [illegible] incauta, dichiarò: «Stavolta è per sempre».

Ma Larry, 44 anni, non si è mai sentito a suo agio nello scintillante mondo di Hollywood e questo disagio ha portato a continui screzi [illegible] Liz. Mesi fa si erano separati, per una prova. Dopo è andata meglio ma qualche settimana fa hanno deciso per camere da letto diverse.

Si erano conosciuti nell'88 in California, alla Betty Ford Clinic dove entrambi andavano per guarire da una morbosa attrazione per alcol e tranquillanti. Un amore nato sull'orlo d'un bicchiere, base troppo sottile per fondamenta sicure. Il divorzio non lascia il marito di Liz a bocca asciutta: gli accordi prematrimoniali gli garantiscono una «buona uscita» di 16 miliardi di lire [illegible] prossimi vent'anni. Ottocento milioni ogni anno.

Liz Taylor, 63 anni, ha fama di mangiauomini. Per David Heyman autore [illegible] una biografia-scandalo, «è una macchina sessuale». Heyman scrive che l'attrice ha cercato di portarsi a letto la maggior parte degli attori con cui ha lavorato, [illegible] preso il bisessuale Montgomery Clift.

Sembra che i suoi istinti di ninfomane siano stati soddisfatti pienamente solo da Eddie Fisher, da lei definito: «Un facciotto inoffensivo, il resto no». Fisher detiene il record: avrebbe fatto l'amore [illegible] Liz Taylor per dodici volte in [illegible] notte.

(nev. bon.)

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	22	Firenze	11	22	Bari	15	30
Verona	8	21	Pisa	10	23	Napoli	16	24
Trieste	12	18	Ancona	12	20	Potenza	11	16
Venezia	11	21	Perugia	10	19	S.M. Leuca	15	21
Milano	10	24	Pescara	13	21	R. Calabria	18	26
Torino	9	21	L'Aquila	9	17	Palermo	20	25
Cuneo	11	19	Roma Urbe	13	24	Catania	18	30
Genova	15	24	Roma Ciamp.	13	23	Alghero	15	21
Bologna	10	24	Campobasso	6	14	Cagliari	15	27

CITTA' [illegible]	min	max			min	max	
Amsterdam	13	19	variabile	Lisbona	20	27	variabile
Atene	18	32	variabile	Londra	[illegible]	19	nuvoloso
Bangkok	25	32	pioggia	Los Angeles	23	37	sereno
Berlino	9	19	pioggia	Madrid	17	30	variabile
Bruxelles	14	24	nuvoloso	Montreal	15	24	nuvoloso
Bucarest	9	17	nuvoloso	Mosca	13	24	sereno
Budapest	6	16	variabile	New York	19	29	nuvoloso
Buenos Aires	7	18	variabile	Parigi	12	19	nuvoloso
Copenaghen	12	17	nuvoloso	Pechino	20	28	pioggia
Dublino	14	20	nuvoloso	Praga	8	15	variabile
Francoforte	8	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	33	sereno
Gerusalemme	18	27	sereno	Sofia	0	18	variabile
Ginevra	9	18	sereno	Sydney	14	30	sereno
Helsinki	8	18	nuvoloso	Tokyo	25	30	nuvoloso
Johannesburg	7	21	variabile	Varsavia	10	17	nuvoloso
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	11	18	variabile

L'estate è agli spiccioli

Dal punto di vista climatologico questo mese è da considerare di transizione tra l'estate, avviata al declino, e l'autunno incipiente. In quanto tale presenta un tempo dai connotati incerti, alternando situazioni ancora estive con altre che anticipano l'autunno.

A partire da domenica assisteremo ad [illegible] cambio di circolazione con l'intervento di correnti temperate atlantiche. Gioveranno a riportare le temperature verso valori più consoni al periodo ma comporteranno un progressivo deterioramento del tempo.

OGGI: [illegible] tutto il versante occidentale della penisola, Sardegna e Sicilia compresa, [illegible] alterneranno ampie zone [illegible] sereno con parziali annuvolamenti di scarso rilievo e le temperature diurne accenneranno ad invertire la tendenza. Sul versante orientale invece insi[illegible] della nuvolosità irregolare che tenderà ad intensificarsi durante le ore pomeridiane e serali, fino a dar luogo a locali piogge e temporali più probabili sulle zone alpine ed appenniniche. La temperatura poi [illegible] manterrà pressoché stazionaria.

DOMANI: le condizioni del tempo non si discosteranno da quelle odierne: saranno essenzialmente le regioni orientali ad avere ancora degli annuvolamenti irregolari ma diminuirà la possibilità di piovaschi sulle zone appenniniche. Durante la notte ed il primo mattino nelle valli del Nord e del Centro nonché lungo i litorali tirrenici, la visibilità risulterà ridotta da foschie dense e da locali banchi di nebbia. Aumenteranno ancora di qualche grado le temperature diurne.

DOMENICA: la giornata offrirà più sole che nuvole, per quanto durante le ore pomeridiane sulle zone alpine e su quelle appenniniche si riproporranno degli [illegible]volamenti locali, la possibilità che possano dar luogo a delle piogge sarà modesta e [illegible]que circoscritta a qualche [illegible] isolato.

Le temperature, sia notturne che diurne, punteranno ancora di qualche grado, ma di pari passo aumenterà anche il [illegible] di umidità per [illegible] a soffrirne sarà la visibilità destinata a ridursi ulteriormente al Nord e sulle regioni tirreniche durante la notte [illegible] il primo mattino.

Non [illegible] esclude che a partire [illegible] pomeriggio [illegible] intervenga una certa nuvolosità anche sulla Liguria, sulla Sardegna e sulla Toscana, quale indizio [illegible] un incipiente deterioramento del tempo previsto nel corso della giornata di lunedì e di [illegible]edì della prossima settimana, quando interverranno le correnti temperate umide di matrice atlantica.

Marcello Loffredi

RACCONTI D'ESTATE

GLI ULTIMI AVVENTUROSI. Thesiger, l'uomo che riuscì a vincere il più grande «inferno» sabbioso del mondo

Wilfred Patrick Thesiger [illegible] Samburu, a sinistra, l'esploratore inglese durante la seconda traversata dell'«Empty Quarter», l'infernale deserto arabo

Romantico e coraggioso, ha girato il mondo come un eroe di Conrad o Kipling: ora vive in Kenya

Il cavaliere del deserto

PROVATE a immaginare una baracca in cima a una collina brulla sotto il cielo smaltato del Kenya, con i muri tutti crepati, senz'acqua [illegible] senza luce, e una veranda di fango secco dove giocano un branco di bambini Samburu. E ora provate a immaginare che in quella baracca viva un vecchio aristocratico inglese [illegible] 84 [illegible], con le sopracciglia spioventi e un viso affilato che incu[illegible] soggezione. Vedendolo uscire sulla veranda con il bastone [illegible] [illegible]a giacca di tweed, un fazzoletto di seta nel taschino e un cappello a tesa larga, potreste pensare a un gentiluomo di campagna che ha vistosamente sbagliato indirizzo. Ma [illegible] distanza ravvicinata notereste che i pantaloni si sono ritirati di almeno quattro dita, [illegible] giacca è un campo di battaglia, le scarpe dell'ineguagliabile Lobb's di St. James Street sono state ricucite molte volte con lo spago.

Quest'uomo scostante, burbero, misogino e romantico è [illegible] leggenda vivente. L'ultimo grande esploratore nella tradizione [illegible] passato: quando ancora esistevano deserti mai calpestati dall'uomo e popoli lontani anni luce dal progresso. [illegible] chiama Wilfred Patrick Thesiger ma [illegible] hanno ribattezzato in tanti modi, «il cristiano» per i beduini islamici, Mbarak «il benedetto», Sahib, per gli arabi; [illegible] ora, in quella macchia di ocra e verde del Nord del Kenya dove vive da una trentina d'anni, Mzee Juu.

A 23 anni, innamorato delle parole di Conrad, del colonnello Lawrence e di Kipling, Thesiger ha risolto uno degli ultimi misteri dell'Africa, andando [illegible] Abissinia [illegible] scoprire dove muore il fiume Awash. Ha attraversato le foreste di acacie [illegible] oleandri [illegible] terribile sultanato di Aussa, da cui nessun esploratore europeo era mai uscito vivo. Ha sfidato due volte il leggendario Empty Quarter dell'Arabia, [illegible] più gran[illegible] deserto di sabbia [illegible] mondo, dove la temperatura del suolo raggiunge gli 80 gradi e le dune [illegible] estese come catene montuose. Ha vissuto per otto anni sul pelo dell'acqua nelle paludi dell'Iraq, medico improvvisato e un po' stregone tra adolescenti nudi e compiacenti. Ha esplorato la terra dei nubiani con i capelli d'oro, tinti con l'urina della mucca. E' salito sui monti dell'Atlante in Marocco quand'erano ancora remoti, ha affrontato il Karakorum, cercato il sapore dello Shangri-La a Hunza, caval[illegible] attraverso l'intero Afghanistan. E tutto questo spostandosi [illegible] piedi, in cammello o a cavallo, perché, come dice apertamente sdegnoso, «un gentiluomo non sale [illegible] muli, [illegible] per quanto [illegible] concerne nemmeno sugli aerei e sulle macchine».

Wilfred Thesiger è [illegible] uomo dalle opinioni forti che sotto sotto se ne infischia della coerenza. Odia le donne, il progresso, gli americani e la democrazia. E ama gli arabi, la gente di colore, la monarchia e la dura vita del deserto. «Non ho mai [illegible] in discussione i valori tradizionali inglesi - dice -, onestà, integrità, lealtà verso i [illegible] amici e il tuo Paese, e senso di responsabilità». Ma il mondo è cambiato dai tempi [illegible] [illegible] ha assorbito questi valori a Eton, e oggi ai suoi occhi l'Inghilterra li ha traditi: «Prova [illegible] parlare di patriottismo, per esempio, e [illegible] gente ti ride dietro». La colpa è soprattutto degli americani che hanno contaminato il mondo con la cultura di massa, il materialismo [illegible] la tecnologia. «Oggi per avere successo e fare miliardi - sostiene Wilfred Thesiger - ci vuole un cantante nero con il naso rifatto e la faccia spalmata di vernice bianca... Quando la gente che ammiri è Boy Jackson o Michael George (sic), vuol dire che hai proprio toccato il fondo».

Il padre era figlio del secondo barone di Chelmsford, ed era console generale britannico ad Addis Abeba. Lì Thesiger è nato nel 1910, ed è poi diventato ami[illegible] personale di Hailé Selassié. Con [illegible] [illegible] viceré delle Indie, e una buona fortuna di famiglia, partiva certamente avvantaggiato, anche se si è sempre considerato un uomo ai margini del[illegible] società che rappresenta e onora. «Viaggiare - spiega - è una sorta di delinquenza, perché è un comportamento antisociale, un rifiuto delle norme secondo le quali vivono la maggior parte delle persone». E in effetti bisognava avere [illegible] coraggio [illegible] bandito per affrontare a 23 anni il sultano di Aussa in una radura della foresta abissina, circondato da guerrieri Afar abituati [illegible] castrare [illegible] [illegible] uccidere a sangue freddo, [illegible] ottenere da lui [illegible] permesso di attraversare un territorio da cui tutti i bianchi prima di lui erano usciti morti ed evirati. E solo per scoprire, rivivendo a modo suo *Cuore di tenebra* di Conrad, che il fiume Awash, perdendosi nel nulla inesplorato, va a sfociare in un lago desolato circondato dagli avvoltoi.

Quando Thesiger, poco più tardi, ottenne un posto di assi[illegible] commissario distrettuale a Kutum, nel Sudan riconquistato da inglesi ed egiziani al prezzo della vita di 10 mila dervisci, i colleghi di Khartum lo presero in giro: «Vedrai che vita straordinaria, sempre in cammello, mai una macchina, e mai l'idea di quando mangerai il prossimo pasto». Eppure era proprio quello che andava cercando. Amministrare la giustizia nei piccoli villaggi del Sudan voleva dire attraversare vaste zo[illegible] di deserto, viaggiando veloci e leggeri in cammello, bevendo l'acqua terrosa dalle sacche di pelle [illegible] capra e mangiando tutti dallo stesso piatto. Ed è lì che Thesiger scoprì [illegible] beduini l'incarnazione di un codice [illegible] che coincideva col suo ideale cavalleresco. E s'innamorò di Idris, [illegible] primo di tanti ragazzi da cui si sarebbe fatto accompagnare nei suoi viaggi, sempre sostenendo che erano solo relazioni platoniche («Non riesco a immaginare niente di più sgradevole della sodomia»). Nella grande biografia che l'esploratore Michael Asher gli ha recentemente dedi[illegible] (*Thesiger*, Viking), un funzionario allora in servizio a Khartum si rallegrava che [illegible] Political Service del Sudan fosse abbastanza solido da [illegible]e un personaggio come Thesiger: «Non che sia un male avere un eccentrico o due, ma [illegible] tutti si fossero comportati come lui saremmo andati in pezzi».

Furono quattro anni felici quelli nel Sudan per il giovane Thesiger, che nei *wadi* di Darfur, sotto un cielo impietoso e bianco come madreperla, scoprì [illegible] piacere della caccia al leone con tre compagni della tribù dei Bani Hussein. Poi scoppiò [illegible] guerra ed entrò nella Sudan Defence Force, pronto a sostenere il ritorno dell'amico Hailé Selassié per il quale radunò un esercito di 5 mila uomini e 25 mila cammelli al confine con l'Eritrea. Il giorno che si era arruolato, l'ufficiale in comando, [illegible] cui non mancava il senso dell'umorismo, scrisse nel verbale: «Bimbashi W.P. Thesiger, [illegible] assistente al commissario distrettuale, è arrivato alla compagnia [illegible]. 3 accompagnato dal suo servitore personale che è un [illegible]ino riabilitato e un tipo affasci[illegible] sebbene un tantino caparbio. Thesiger ha al suo attivo [illegible] settantina di leoni uccisi in Sudan, un passato di campione di boxe a Eton, ed è nel comples[illegible] un uomo utile da avere da queste parti».

Joseph Conrad; a destra, Thesinger nel deserto nel '46

Qui sotto, Rudyard Kipling

La stessa cosa, incredibilmente, pensò nel 1945 un entomologo di nome O.B. Lean che comandava la Anti-Locust Unity [illegible] Medio Oriente, cioè studiava un modo per liberare l'Africa dal flagello delle cavallette. Assunse Thesiger senza la minima esitazione per una ricerca sulle migrazioni di questi insetti, concedendogli così di realizzare il [illegible] sogno: attraversare l'Empty Quarter, l'immenso deserto che si estende dalle pendici dello Yemen al Golfo Arabico, che la tribù beduina dei Rawashid chiama semplicemente al Raml, «le sabbie».

L'Empty Quarter, che Thesiger attraversò due volte in quattro anni, non era «la morte della vita» come aveva sostenuto T. E. Lawrence. Scoprì che nelle sue sabbie arroventate vivevano dei gamberi di una particolare specie che aveva cento milioni di anni, le cui uova potevano rimanere nella fornace della sabbia anche quindici anni aspettando lo sporadico evento di una pioggia, per poi riprodursi subito nelle più effimere pozzanghere. Thesiger viaggiava con una piccola carovana di beduini delle tribù dei Rawashid e Bayt Kathir, gente minuta e nervosa che vive in piccoli gruppi per difendersi meglio dagli attacchi dei predoni. Gente capace di riconoscere le tracce di qualunque cammello abbia mai incontrato sul suo cammino.

Lo chiamarono Mbarak «il benedetto», [illegible] per proteggerlo dalla curiosità dei predoni gli consigliarono [illegible] dichiararsi sempre siriano, perché laggiù tanto nessuno sapeva come fosse fatto un vero siriano. «Era generoso - ricorda di Thesiger Salim bin Gambaishu, uno dei suoi più fedeli compagni di viaggio -, [illegible] ci dava le [illegible] che noi volevamo: soldi, cammelli, fucili. Era astuto, era leale, era infaticabile, e non aveva paura di nulla». Chiedeva soltanto ai suoi compagni di rischiare la vita su delle dune alte fino al cielo, esposti all'arsura, al gelo e a una fame intollerabile, per delle cavallette di cui non importava nulla a nessuno.

Dopo una parentesi di otto anni in cui Thesiger è sparito nelle paludi dell'Iraq, dove la gente aveva un tale ribrezzo degli impuri cristiani da lavare un bicchiere quattro volte dopo avergli offerto da bere, si ritrovò di colpo senza patria. Alla fine i Paesi arabi gli avevano chiuso le frontiere, e il colpo di Stato in Iraq del [illegible] gli impedì di ritornarvi dopo un breve viaggio a Londra. Nelle paludi aveva cominciato a praticare circoncisioni per farsi accettare (usando [illegible] penicillina otteneva risultati molto migliori dei suoi concorrenti) e aveva finito per trasformarsi in un medico generico, che riceveva fino a sessanta pazienti al giorno con le malattie più orribili («oggi quattro senza naso», si legge nel suo diario). Ma il tempo dei ragazzini nudi che lo traghettavano in canoa sulle acque ferme della palude, e delle danze sensuali dei giovani del villaggio, era finito. E un po' per caso Thesiger dall'Iraq finì in Kenya, lontano dagli arabi che ancora oggi ammira come «la razza più pura del mondo».

Sembra che lì, dove ha adottato due ragazzi Samburu di cui uno oggi è sindaco del paese, viva in due stanze nella baracca di Mararal, che tiene sempre chiuse a chiave per proteggere il suo tesoro: i libri che ormai non riesce più a leggere, *Kim* e *Lord Jim* e *Guerra e pace* e *La terra desolata*, una mappa del mondo, cartoline, fotografie, [illegible]na raccolta del *National Geographic*, una copia del suo libro più celebre, *Arabian Sands*.

Che i suoi figli adottivi lo sfruttino, elemosinando il denaro che Thesiger ha ormai dilapidato in imprese che sono un fallimento dopo l'altro, non gli importa granché. Ha sempre detestato vivere solo, e nella baracca di Mararal le sue conferenze sui sistemi educativi praticati a Eton - soprattutto le frustate che purtroppo, dice, sono state tristemente abolite -, vengono ascoltate dai bambini a bocca aperta, mentre gli fanno distrattamente aria con dei ventagli.

«Forza con questo vento, maledetti ragazzi!», sbotta di tanto in tanto, quando i piccoli s'incantano sognando l'Inghilterra. Poi si alza, e va al garage di Mararal dove c'è sempre qualcuno che lo aspetta. Quando si è messo a scrivere la sua ormai leggendaria autobiografia, *A life of my own*, ha affittato la stanza al primo piano, proprio sopra la scritta «Volkswagen» del garage. Per questo lo chiamano Mzee Juu; in Samburu vuol dire: «il vecchio, lassù».

Livia Manera

Braudel, sconfitto dalla Storia

A dieci anni dalla morte, il grande studioso «processato» dal Figaro

«E' un ipermaterialista, non ha capito l'Uomo»

Per Domenach la «nouvelle histoire» ha fatto il suo tempo

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Un grandissimo «all'altezza di Tucidide, Tacito, Voltaire» o «un ipermaterialista» sconfitto da quella stessa storia che ha studiato p[illegible] tutta la vita? Il padre della «nouvelle histoire» o di un metodo ormai superato? A dieci anni dalla morte, [illegible] cultura francese discute ancora di Fernand Braudel. E lo fa con una biografia, scritta da Pierre Daix per Flammarion, che insegue giorno per giorno il suo girovagare inquieto nello spazio fisico - Algeri, Dubrovnik, Rio de Janeiro - [illegible] intellettuale, e con un numero del *Figaro Littéraire* [illegible] cui dibattono alcuni dei più grandi storici.

Apre il fuoco il direttore, Jean-Marie Rouart, che cita le perplessità di Lévi Strauss sul sogno impossibile di Braudel di «eliminare l'imprevedibile» dalla vicenda storica, e sottolinea che «persino certi marxisti hanno tacciato Braudel di ipermaterialismo. Così [illegible] rischia di scrivere una storia dove [illegible] principale protagonista, l'uomo, non sarebbe che un agente minore, di interesse seconda[illegible], e [illegible] si comprenderebbe il nostro secolo, «determinato dagli uomini, come dimostrano Lenin e Hitler». [illegible] la «nouvelle histoire» di Braudel è sta[illegible] benefica o nefasta? Secondo George Duby, «Fernand non ha mai parlato [illegible] nuova storia. Sapeva che gli oggetti della ricerca si rinnovano senza tregua, che la storia continua. E dopo di lui la si è scritta, in Europa e in tutto il mondo, in maniera completamente diversa».

Ma quali sono le innovazioni che dobbiamo a Braudel? «L'attenzione riservata alla storia della civiltà materiale, all'alimentazione, agli utensili - risponde Emmanuel Le Roy Ladurie -. Il ricorso alle altre scienze sociali, economia, demografia, antropologia, psicanalisi. L'interesse per il destino delle classi inferiori, grazie al quale i contadini e i pezzenti soppiantano nei libri i re e i loro cortigiani». Eppure, sostiene Le Roy Ladurie, «oggi viviamo nell'era post-Braudel». E propone di considerare le Annales non come «un menu fisso», ma «un menu alla carta, che si può scegliere o rifiutare»: non [illegible] obbligo, una possibilità. «La nouvelle histoire ha fatto il suo tempo», concorda Jean-Marie Domenach. «No, Braudel resta [illegible] "papa" degli storici», replica Alain Decaux.

Fernand B[illegible]

Un papa dalla vocazione tardiva, ci rivela la biografia di Daix. Il giovane Fernand non pare avere un particolare interesse per la storia. Sceglie l'università soprattutto per sfuggire a una famiglia rissosa e a un padre autoritario. A 21 anni insegna in Algeria, e tra gli allievi che lo ascoltano parlare per [illegible] senza appunti c'è anche il futuro discepolo Pierre Chaunu. A Dubrovnik nasce la sua passione per il Mediterraneo, «un autentico attore della storia». Poi scopre l'Oceano e il Brasile. Sul piroscafo del ritorno conosce Lucien Febvre, che gli parla di Marc Bloch e della loro scuola. E' la folgorazione.

[illegible] tra Braudel e gli Annali [illegible] intromettono la guerra e la prigionia in Germania. Nel campo [illegible] a scrivere *Il Mediterraneo*, citando a memoria libri di cui non dispone, e dimostra una straordinaria capacità di astrazione. Al punto, scrive Daix, che alcuni studiosi affermano che Braudel avrebbe concepito la teoria della «storia di lunga durata» per sfuggire alle miserie della quotidianità nel lager. Dopo [illegible] liberazione, il ritorno a Parigi, gravido delle nuove idee; davanti alle quali, però, le porte della [illegible]cchia Sorbona si chiudono. Poco importa. «Bisogna pensare in grande; se no, a cosa serve la storia?», scrive alla moglie Paule. Sarà di parola. Il successo intellettuale, l'insegnamento, i libri lo porteranno in ogni campo del sapere umano. Tranne uno. L'intelligenza di Braudel si ferma davanti [illegible] Dio. «C'è una sola cosa - confida - che capisco male: la religione».

Ma per Duby e Decaux continua a restare il «papa» della ricerca

Aldo Cazzullo

IL CASO. Il Cardinal Silvestrini rilancia Léon Duval, profeta contro l'integralismo

Un cristiano di fronte all'Islam, fra colonialisti e rivoluzionari

PUBBLICHIAMO in anteprima l'articolo che il Cardinale Silvestrini firma sul numero di settembre dell'*Indice*. E' un «caso» che per la prima volta un prelato scriva sulla rivista, culturalmente di sinistra, ma è anche singolare la posizione del cardinale così forte e netta in favore del vescovo Léon Duval. L'articolo è dedicato al libro di Marco Impagliazzo, *Duval d'Algeria. Una Chiesa tra Europa e mondo arabo 1946-1988* (ed. Studium). Nello stesso numero la rivista ospita un intervento di Quinzio sul problema del bene e del male in Bobbio, e un'intervista di Placido con il filosofo sui libri della sua vita

Il sangue algerino di oggi nasce dalle torture dell'Oas

LEON Etienne Duval, vescovo in Algeria dal 1946 al 1988, è un personaggio di speciale rilevanza storica. Aveva avuto una buona radice, era cresciuto bene, facendo sua la condanna, emessa da Pio XI, dell'Action Française. Duval aveva bene compreso le parole dette da Pio XI in un colloquio con padre Yves [illegible] la Brière: «Almeno ci lascino la religione, non [illegible] confondano con [illegible] politica». Maurras infatti si dichiarava cattolico, ma Pio XI replicava: «Per essere un cattolico bisogna essere almeno cristiano». L'azione della Chiesa, diceva Duval, non può essere mai confusa [illegible] un'azione politica.[...]

La sua visione è quella dell'enciclica missionaria *Maximum illud* di Benedetto XV: la missione è annuncio del Vangelo, nel rispetto delle culture e della identità dei popoli, e d[illegible] guardarsi da qualsiasi complicità non solo con il colonialismo ma [illegible] ogni forma nazionalistica. In questo [illegible] Duval si schiererà sempre contro [illegible] *blocage* [illegible] religione e politica. [...] Quando scoppia il colpo di Stato dei militari francesi, Duval intravede [illegible] crollo delle speranze di coabitazione e intuisce che la violenza dell'Oas porterà la comunità europea in Algeria al suicidio.[...] L'arcivescovo interviene con estrema decisione e denuncia il colpo di Stato. [...]

Egli ha [illegible] [illegible] sacro della responsabilità episcopale: non solo per difendere la Chiesa da tentazioni di carattere politico ma anche come *defensor civitatis*, ossia come sostenitore [illegible] ragioni umane e dei diritti umani di tutta la sua popolazione, cattolica e non cattolica. Monsignor Duval è il primo in Algeria a denunciare la triste pratica della tortura, contro la quale emette un comunicato nel gennaio 1956. Il gesto nasce da motivazioni religiose ma ha una grande eco e un'immediata valenza politica: è la prima voce ufficiale che [illegible] leva a condannare la tortura.[...] Esisteva la tesi, sostenuta anche dal cardinale Tisserant, che l'insurrezione algerina fosse fomentata dal comunismo. Tisserant era convinto che già negli Anni Venti, al tempo della rivoluzione sovietica, si addestrassero gli agit-prop. per la sovversione nei Paesi musulmani, che ora [illegible]nalmente erano entrati in azione. Secondo Duval invece il comunismo non riguarda l'Algeria. A quasi un anno dall'avvio delle ostilità, Duval riconosceva tra le [illegible] della ribellione anzitutto «l'aspirazione delle popolazioni arabo-berbere all'autonomia», e in secondo luogo [illegible] [illegible]. I problemi pressanti dell'Algeria erano, dunque, per Duval di altra natura: Duval non è affatto tenero [illegible] il comunismo. [...] Ma in Algeria non era in questione il comunismo.

Léon Duval; sopra, una manifestazione di integralisti; a destra, Silvestrini

[illegible] [illegible] l'altro elemento: la fedeltà alla dottrina sociale della Chiesa. Duval muove sempre dall'idea che la guerra ha radice in una condizione d'ingiustizia sociale. Gli algerini musulmani hanno diritto a essere considerati persone a pari dignità con gli europei. I problemi reali sono quelli della povertà e della condizione di minorità e di ineguaglianza dei musulmani algerini. Vescovo di Costantina, nell'Est algerino, pubblica per la Quaresima del 1951 una lettera dal titolo: *Pour plus de justice sociale*. Il progresso della giustizia è, per Duval, inscindibile dall'instaurazione di relazioni tra le comunità differenti per giungere a una «comunità di tutti i popoli della Terra». Sono i primordi del discorso sulla coabitazione [illegible] le diverse comunità presenti in Algeria. La coesistenza del[illegible] comunità cattolica, musulmana ed ebraica, sulla base dell'uguaglianza dei diritti, è percepita come indispensabile per riedificare la società algerina.[...]

[illegible] Duval le opzioni politiche vengono dopo. Prima la giustizia sociale e i diritti per tutti; poi, da parte dei cristiani, l'amore fraterno, la comprensione reciproca, il dialogo per risolvere le controversie senza violenza, e alla fine l'esse[illegible] testimoni della pace... In questa linea è prioritario il godimento dei diritti da garantire a tutte le minoranze. Mai Duval parla dell'indipendenza come di qualcosa di prioritario. Afferma invece: «L'autodeterminazione a un certo punto sarà un fatto naturale. L'autodeterminazione che venga alla fine di un processo di giustizia sociale, di diritti umani, di dialogo, avrà un significato. L'autodeterminazione che venga invece come conclusio[illegible] di uno scontro violento, ne avrà un altro». In quegli anni Duval non utilizza mai il termine [illegible] dipendenza. Lascia che emerga da solo. E questo, a mio avviso, [illegible] solo è conforme alla dottrina sociale della Chiesa, che è ispirata al bene comune [illegible] all'universalità degli uomini, ma è anche quello che permette di evitare l'esclusivismo dell'una e dell'altra parte. Duval temeva che l'indipendenza, proclamata con [illegible] violenza, [illegible] portasse l'esclusione e [illegible] conculcazione dei diritti della parte francese. In questa [illegible] ne c'è un'esemplarità per l'Algeria di oggi.[...] L'indipendenza è un fatto positivo dopo che si [illegible] realizzato un processo di presa di coscienza della necessità dei diritti umani per tutti, della coabitazione e del dialogo. Solo allora può essere un fattore di pace.

Achille Silvestrini

In Germania

Narratori di fiabe a congresso

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Arriveranno da tutto il mondo, e per cinque giorni - dal 20 al 24 di settembre - faranno di Gelsenkirchen, nella Ruhr, la capitale della fiaba: studiosi di letteratura, pedagoghi, etnografi e, con loro, una quarantina di «professionisti del racconto», uomini e donne che per mestiere regalano sogni raccontando fiabe proprie e altrui, appunto. Nelle case, negli asili, alle feste di paese ma anche a teatro, dovunque la gente chiede, o insegue, fantasia.

Si incontreranno per discutere un tema, soprattutto, oggetto di questo terzo «Congresso mondiale sulle fiabe»: «La fiaba e l'arte». Perché - come spiega uno degli organizzatori, [illegible] professor Heinz-Albert Heindrichs - «come mai prima d'ora, forse, l'arte di oggi è alla ricerca del fiabesco, aspira ad esso». A ricevere i tremila delegati ci sarà anche il presidente federale Roman Herzog, che [illegible] la sua presenza vuol testimoniare l'interesse delle istituzioni tedesche, [illegible] del Paese, per un genere che la Germania ha sviluppato a forma d'arte, con i fratelli Grimm prima di tutto.

Il terreno è fertile, assicura Ursula Heindrichs, che da decenni studia i meccanismi psicologici e letterari che alimentano il loro universo narrativo: le fiabe, sostiene, [illegible] protagoniste di una vera e propria rinascita, che «non si può spiegare soltanto col desiderio e l'aspirazione a un mondo migliore». Dietro le fiabe - e la loro fortuna rinnovata, prima di tutto fra gli adulti - c'è anche «la riflessione sulle cose importanti, quelle che valgono davvero».

Perché, nonostante questa loro disposizione ai valori fondamentali della vita, le fiabe siano state spesso considerate marginali, nella produzione artistica di un popolo, cercherà di spiegarlo il Congresso di Gelsenkirchen. [e. n.]

FATTI E [illegible]

Lo storico Costello [illegible] misteriosamente

LONDRA. John Costello, scrittore e studioso britannico di spionaggio, è morto in circostanze apparse poco chiare, prima [illegible] divulgare [illegible] sue scoperte su una presunta rete spionistica attiva a Oxford negli Anni 50. La polizia ha aperto un'inchiesta sulla morte del cinquantaduenne storico «eterodos[illegible]» avvenuta sabato scorso sull'aereo che lo portava da Londra a Miami. Prima di imbarcarsi, Costello aveva accusato un malore che attribuì a un pranzo a base di pesce avariato. L'autopsia parla però di attacco cardiaco e la polizia ha scoperto che Costello aveva mangiato pesce oltre 36 [illegible] prima di andare all'aeroporto. Dagli Usa John Hawkins, agente letterario di Costello, ha ipotizzato che la morte dello storico possa essere legata alle rivelazioni che si apprestava a fare nel libro *Una festa [illegible] scorpioni* al quale lavorava [illegible] l'ex spia del Kgb Oleg Tsarev. Costello era noto per le sue ricerche [illegible] documenti top secret, e per [illegible] sue «spregiudicate» teorie su fatti della Seconda guerra mondiale. [Ansa]

Scompare Jansenn pittore del sesso

AMBURGO. E' morto ieri, a 65 anni, il pittore [illegible] disegnatore tedesco Horst Jansenn. Considerato un geniale pittore, disegnatore e grafico, Jansenn ha all'attivo oltre tremila tra disegni, litografie e riproduzioni, oltre a centinaia di acquarelli e dipinti ad olio. In numerosi autoritratti Horst Jansenn [illegible] immortalato spaccati [illegible] sua vita privata, alcuni dei quali sollevarono feroci critiche per la descrizione di eccessi con l'alcol e [illegible] [illegible]. [AdnKronos]

Sacrilegio spostare Piero della Francesca

LONDRA. Il *Times* ha duramente criticato ieri [illegible] paesino di Monterchi, in provincia di Arezzo, che ha spostato [illegible] famosa «Madonna del parto» di Piero della Francesca da una cappella di campagna in un museo. «Lo shock è stato profondo», scrive Richard Cork, critico [illegible] quotidiano londinese. Cork si rammarica che [illegible] sfortunato affresco [illegible] stato «crudelmente» rimosso dalla remota cappella in cui era custodito e esibito in un moderno museo [illegible] spaventosa insensibilità». [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Delinquenti e famosi? Niente carcere; non è noiosa la politica, ma chi ne parla

[illegible] in prigione chi ci sta?

I delinquenti famosi, [illegible] depressi, escono dal carcere; i malati di Aids hanno licenza di delinquere; i corrotti [illegible] possono più essere arrestati; i galeotti usufruiscono di permessi speciali per «buona condotta»; altri reclusi organizzano compagnie teatrali e si esibiscono [illegible] palcoscenici della Penisola. Una bambina gravemente malata chiede [illegible] abbracciare il [illegible] papà in carcere e glielo si nega. Siamo sicuri di essere nel giusto?

Pier Lino Bergonzi, Bresso (Mi)

A quei tempi Venezia [illegible] viva e vegeta

Apprendo dall'articolo di pagina [illegible] della *Stampa* del 30 agosto che nel 1739 la Repubblica di Venezia non esisteva più. E' una svista oppure non si conosce la sto[illegible] italiana? Vi sarei grato per la pubblicazione di una cartina più precisa che testimoni la plurisecolare presenza latina e veneta nell'Istria e nella Dalmazia.

La Repubblica [illegible] Venezia cadde nel 1797 e Zara, che fu la più bombardata delle città italiane nella seconda guerra mondiale (bell'esempio di pulizia etnica!), fu occupata dalle truppe di Tito solo verso la fine del conflitto.

Ezio Gentilcore, Pinerolo (To)

[illegible] informare poi commentare

Vorrei dire la mia sulla recente polemica: «La politica annoia». E' una opinione che l'oggetto della polemica sia sbagliato. Ciò che annoia, [illegible] è [illegible] politica, ma [illegible] modo in cui la politica viene riferita da parte dei mezzi di informazione, con poche eccezioni.

[illegible] preoccupazione dominante fra i giornalisti che si occupano di politica non è quella di fornire informazioni, per consentire ai lettori [illegible] farsi una propria opinione, ma è quella di esprimere loro opinioni su fatti di cui generalmente [illegible] viene data una chiara ed adeguata informazione. La presenza [illegible] articoli di opinione è [illegible] importante, ma occorre considerare che la loro stesura richiede una maturità ed [illegible] intelligenza politica che solo pochi giornalisti possiedono.

Contribuiscono alla scarsa credibilità delle notizie fornite anche i titoli, spesso orientati a soddisfare esigenze d'effetto, anche [illegible] scapito del rispetto dei contenuti dell'articolo. Tutto questo crea un sentimento di diffidenza nei confronti di quanto si legge, che è l'anticamera della noia.

A fianco di pur necessari articoli d'opinione, fatti solo da qualificati giornalisti, io vorrei molti articoli brevi [illegible] contenuti ben definiti. Vorrei che i giornalisti rinunciassero ad allungare i loro articoli appesantendoli [illegible] aneddoti e notizie inutili. Vorrei che quando si fa riferimento ad una legge si spieghi la legge, e non ci si limiti a raccontarci le vicende del suo iter e le opinioni che altri e loro stessi hanno di essa.

Naturalmente fra i generatori di noia per la politica [illegible] devono annoverare anche i sistemi d'informazione radio-televisiva, con le consuete eccezioni. Le rassegne stampa sono generalmente soddisfacenti. C'è gente che fa ottimamente il proprio lavoro. Invece lasciano spesso a desiderare i telegiornali: si è notata la crescita della cronaca nera determinatasi nel corso dell'ultimo anno? Questo è il segno che la politica annoia in primo luogo i giornalisti che la fanno. Fare cronaca, in un telegiornale, è giusto, ma solo quando solleva problemi ed interrogativi di interesse generale. L'elenco di misfatti che [illegible] graziosa signorina ci ammannisce programmaticamente attraverso un telegiornale delle 12.45 [illegible] rientra di certo nella logica [illegible] un interesse generale. La citazione di un barbaro omicidio in famiglia, [illegible] non rappresenta l'occasione per una adeguata riflessione, rivela solo il cattivo gusto di chi fornisce l'informazione.

Perché queste cose non si dicono? Ma veramente [illegible] ritiene che limitare questo tipo [illegible] informazione-spazzatura significhi ledere la stessa libertà di informazione?

L'informazione politica fornita dalla radio appare comunque [illegible]z'altro migliore di quella televisiva. Compresa quella di Radio radicale, a parte gli sproloqui dell'irriducibile Pannella.

A mio parere, non è in crisi la politica. «Noi», gente comune, siamo interessati alla politica. E se ci annoiamo, non credo neanche che [illegible] colpa si debba necessariamente attribuire ai politici. La noia deri[illegible] dal modo in [illegible] i mezzi di informazione ci mettono al corrente degli eventi politici del nostro Paese. E non si tratta di trovare modi «leggeri», come qualcuno dice, di comunicare la politica. Questo significa partire d[illegible] presupposto errato, e insultante, che i lettori sono stupidi. E' la mancanza di chiarezza degli articolisti che, ostacolando la comprensione, genera noia. Ed è anche la povertà, la ripetitività e la sistematica banalizzazione dell'informazione fornita, che genera noia.

Allora mi domando: prima si è scoperto che i politici [illegible] partito avevano un potere eccessivo, ed era giusto. Poi qualcuno ha attribuito questo eccessivo potere ai giudici: ma il modo come vanno le cose non sembra confermare tale possibilità. Ebbene, cosa pensare del potere dei giornalisti? Non pa[illegible] eccessivo? [illegible] fondo sono loro che fanno [illegible] pubblica opinione. E perché di questo problema [illegible] [illegible] parla? Ingenuità: evidentemente perché ciò non piace a chi spetta di parlarne.

Giorgio Simoncini
Ordinario presso l'Università La Sapienza [illegible] Roma

LA [illegible] [illegible] O.d.B.

> Egr. sig. Del Buono, sto trascorrendo le vacanze in un ottimo campeggio spagnolo nel quale ogni sera si svolge un intrattenimento. Ieri sera c'è stata l'elezione della miss. La giuria era composta da una coppia delle varie nazionalità presenti. Davanti a me c'era un gruppo di olandesi che, quando hanno [illegible] ciato la giuria francese, si [illegible] messi a gridare «Greenpeace», quando è stata la volta degli italiani, l'unica parola che ho capito è stata «mafia» (come vede ce n'è per tutti, ormai questo marchio non ce lo toglie più nessuno). Mi sono sentito ribollire di rabbia.
>
> **Bruno Quarelli**, Playa Montroig

La mafia la rabbia e la miss

GENTILE signor Quarelli, temo che questo marchio ce lo dobbiamo togliere noi, non scaricando la responsabilità sugli altri e non maltrattando chi ci maltratta, come vorrebbe far lei: «Mi sono sentito ribollire di rabbia, avrei voluto reagire, ma ho dovuto desistere, dato il mio completo digiuno della lingua olandese. Volevo domandarle: come avrebbe reagito a questa provocazione? Che lei sappia, non ne hanno, di scheletri nell'armadio, gli olandesi? Nel caso di una eventuale occasione, come potrei rimbeccarli? L'unica rivalsa è stata una sonora fischiata da stadio allo sfilare della concorrente olandese...».

Non è certo una rivalsa giusta. Giusta nel senso di vendicarsi dell'offesa e di liberarci dalla vergogna. Non perché gli olandesi e tutti gli altri [illegible] abbiano i loro scheletri nell'armadio, ma perché offenderli come loro fanno con noi, coinvolgerli in risse, come appunto dice lei stesso, da stadio, non risolve nulla per il nostro orgoglio ammaccato. L'ideale sarebbe, invece, l'assoluta convinzione di non meritar più l'insulto infamante. Ma come fare, se persino i nostri atti ufficiali, il nostro linguaggio burocratico sono sconcertantemente impregnati di mafiosità?

Per restare all'attualità, a esempio, il modulo di Concordato con cui il ministero delle Finanze impone più che propone di sganciare altri soldi a chi già paga, nel magnificare i vantaggi per chi aderisce senza discutere assume, certo inconsapevolmente, il tono del ricatto e del pizzo: «Il contribuente impedisce ogni ulteriore accertamento relativo ai redditi definiti... L'amministrazione finanziaria [illegible] potrà più esercitare i poteri di accesso, ispezione e verifica e neppure modificare o integrare quanto definito...». Non obietto tanto alle cifre di fantasia quanto allo stile. Se il messaggio fosse firmato da Mano Nera sarebbe addirittura più in tinta. E' lo stile della nostra vita che dovrebbe cambiare.

Oreste del Buono

I piccoli Comuni riscaldano [illegible] animi

Pare che la questione dei piccoli Comuni stia riscaldando gli animi. Infatti, [illegible] sig. Laurent Magny ha preso cappello e poi ha preso la penna e, nero su bianco, ha anche preso lucciole per lanterne, perché mi ha attribuito opinioni che non ho e che non ho mai manifestato.

Leggendo [illegible] maggiore attenzione quanto scrivevo [illegible] 19 agosto avrebbe facilmente capito che già io di ironia ne facevo a sufficienza sulle affermazioni non mie, ma dei sigg. Raimondi, Ferrari e Gamba (tutti citati con i riferimenti alle date di pubblicazione delle loro lettere).

Eros Sacco, Ciriè (To)

Quell'appartamento in piazza Trevi

A firma di Francesco Grignetti [illegible] *La Stampa* di mercoledì 30 agosto, p. 4, si legge quanto segue: «Manfredo Tafuri, architetto di grido, paga 6 milioni 700 mila lire (all'anno) per 160 metri quadri con vista sulla storica Fontana di Trevi» (*Roma, I miracolati del centro storico*).

Se la notizia avesse [illegible] qualunque legittimità, [illegible] tratterebbe, per me, di una buona notizia.

Il mio compagno, professor Manfredo Tafuri, ordinario di Storia dell'Architettura presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, non ha mai praticato la professione di architetto. Ha vissuto per [illegible] certo periodo nella ca[illegible] [illegible] piazza Trevi [illegible] a Roma con l'allora sua moglie, dalla quale [illegible] è legalmente separato nel 1976, lasciando allo stesso tempo l'appartamento in questione. Se negli elenchi consultati dal sig. Grignetti il contratto di affitto risulta ancora intestato al professor Tafuri, ciò è [illegible] attribuirsi alla negligenza della ex moglie del professore, la quale ha continuato [illegible] vivere nell'appartamento di piazza Trevi 86, in cui risulta tuttora residente, probabilmente senza regolarizza[illegible] la propria posizione.

In ogni caso il professor Tafuri non si trova attualmente in condizioni tali da consentirgli di pagare alcun affitto, basso o elevato che sia, essendo deceduto [illegible] Venezia, dopo dodici anni di convivenza con chi scrive, il 23 febbraio 1994.

Manuela Morresi, Venezia

Ghiaccio naturale roba da [illegible]

Con l'afa che ci ha oppressi, ho gustato, seppure in ritardo, il piacevole articolo di E. Benedetto sulla storia del ghiaccio naturale, che fino a pochi decenni fa rinfrescava le tavole di nobili e benestanti (*La Stampa* del [illegible] luglio).

Avendo letto che esso veniva trasportato per migliaia di chilometri (anche nel torrido Medio Oriente e, [illegible] Inghilterra, addirittura da oltre oceano) mi è sorta [illegible] curiosità: con la lentezza dei mezzi di quei tempi, come lo [illegible] conservava durante i lunghi viaggi? So che forse si usavano paglia e stracci, e che le quantità prelevate erano certamente enormi, ma è quasi incredibile pensare a una traversata per mare o [illegible] un viaggio nel deserto sino dal califfo di Baghdad!

Alfio Sapenco, Alessandria

Esce «Il filo nero», inchiesta su 70 anni d'Italia: tra i fantasmi di Salò e i ritorni di Fiamma

Bocca: «Fascismo? Un vizio di famiglia»

«E' un nostro patrimonio di sentimenti e istinti»

IL GOBETTIANO

Più tenero col passato duro con la svolta di Fiuggi

NEL suo *Filo nero* Giorgio Bocca è sprezzante e categorico con la destra che si raccoglie in Alleanza nazionale. Ancor più che il sarcasmo [illegible] nei confronti del «lavacro di Fiuggi» con cui a suo giudizio il partito di Fini si è scaltramente scrollato di dosso un fardello per navigare con il «vento [illegible] poppa verso una trasformazione che non si era [illegible]no sognato [illegible] fare», colpisce l'insistenza tutta gobettiana con cui Bocca ritrova nella destra attuale la ricapitolazione dei vizi dell'«italiano medio», di un popolo quasi geneticamente refrattario ai valori, le regole e i modelli della democrazia moderna, vulnerabile al virus della «cultura autoritaria», segnato per sempre dal «protofascismo» della Controriforma, vera e propria «madre della rassegnazione italiana». E' il «filo nero» che si rintraccia nelle fibre più intime degli italiani che hanno «sdoganato» Fini, manifestazione [illegible] un «fascismo perenne» che pesa come un macigno sulla [illegible] nazionale, simbolo [illegible] e sintesi di un'eterna «Italia incivile» che Bocca non ama. Anzi, che detesta e avversa [illegible] tutte le sue forze.

Solo che questo «filo nero» Bocca, [illegible] questa sua ultima fatica libraria, non [illegible] espelle da sé. L'«anti-italiano» Bocca, il gobettiano Bocca, il Bocca che negli articoli e negli editoriali con cui quotidianamente segue le vicende italiane [illegible] rende manifesta la propria estraneità alla Nazione di cui il fascismo rappresenterebbe gobettianamente l'«autobiografia», questo Bocca appare nel libro, attraverso le pagine di più intensa partecipazione personale, se [illegible] più indulgente e magnani[illegible] nei confronti dell'esperien[illegible] storica del fascismo, comunque più disponibile a rileggere il regime di Mussolini [illegible] toni decisamente più temperati di quanto l'intransigentismo gobettiano [illegible] ci abbia abituati. [illegible], con inteneriti accenti autobiografici, Bocca riconosce nel libro il se stesso di allora come incarnazione dell'«italiano medio» che ritrovò nel fascismo il [illegible] «domatore» [illegible] il suo tutore, [illegible] come se una frontiera saltasse tra l'Italia di maggioranza che ha offerto il proprio consenso al regime [illegible] l'Italia di minoranza avvezza a rappresentarsi come straniera in una Patria di cui deplora persino i tratti antropologici più profondi.

E così Bocca giunge alla conclusione che definire [illegible] fascismo «uno Stato totalitario non sembra un modo corretto di fare la storia» giacché «né io né i miei parenti, amici e conoscenti vivevamo nella paura che qualcuno bussasse nella notte alla porta di casa per portarci via senza una spiegazione». «[illegible] c'era una Gestapo nel fascismo», scrive al[illegible] Bocca. E poi: «Nel nazismo e nello stalinismo la domanda di grazia era impensabile, sull'oppositore calava la morte o il lager» mentre [illegible] regime mussoliniano lasciava che gli antifascisti [illegible] confino «organizzassero [illegible] loro scuola di partito, mantenessero le loro organizzazioni [illegible] partito, facessero le loro domande di grazia». Con una conclusione destinata a colpire gangli vitali della sensibilità antifascista: «Il rifiuto di [illegible]siderare queste differenze enormi da parte dell'antifascismo più conformista ha segnato i limiti della sua cultura».

Così come gli attuali eredi [illegible] che pure, c[illegible] Fini, dichiarano [illegible] aver abbandonato [illegible] «casa del padre» riscaldata dalla Fiamma, anche se brutalizzati, ripetutamente schiaffeggiati e derisi nella prosa sarcastica delle ultime pagine del libro, non potranno che apprezzare l'autore del *Filo nero* quando Bocca scrive, a proposito del clima che si respirava in Italia all'indomani di una guerra civile «feroce», che «c'è qualcosa di falso, di [illegible] nell'ostracismo totale di ogni persona e cosa che si richiami al fascismo». E' come, [illegible]ma, se il Bocca memorialista e biografo di se stesso oltreché di una Nazione avess[illegible] addolcito in [illegible] visione di disincantato pessimismo storico il [illegible] giudizio del passato, riservando al presente il ruolo di bersaglio degli strali più acuminati: come per la rabbia suscitata da un «filo nero» destinato a non spezzarsi mai.

Pierluigi Battista

IL fascismo? Un affare domestico. Mussolini? Un *omazz* di famiglia. Mentre Gianfranco Fini sembra soprattutto un furbacchione. Alleanza nazionale è poco più d'una rispolveratura del neofascismo. Invece la cultura di destra recupera «una tradizione autoritaria dogmatica penetrata nelle memorie del sangue degli italiani [illegible] formarvi un filtro che spontaneamente rigetta, soffoca ogni richiesta di libertà e di autonomia». Il nuovo libro di Giorgio Bocca, *Il filo nero*, che esce da Mondadori, mette a nudo «il patrimonio italiano di sentimenti e di istintualità», che si [illegible] chiamato fascismo e che si è identifica[illegible] con [illegible] duce: una tentazione che dopo cinquant'anni si rinnova, mondata delle punte [illegible] estremismo e aggiornata alla situazione politica; «il nuovo grido è: A destra! A destra!».

Una storia del ventennio? «Dio ce ne scampi», scrive Bocca. Dopo *L'inferno*, sul Sud (1992), *Metropolis*, [illegible] Milano (1993), e *Il sottosopra* (1994) sul grande vuoto da [illegible] sarebbe dovuta uscire la Seconda Repubblica, questo maestro di giornalismo continua a scrivere il romanzo della società italiana, una *Comédie humaine* che prende vita tra Montecitorio e Arcore, tra Quarto Oggiaro e il Quartiere Zen. Questa volta la vicenda narrata è il complesso e irrisolto rapporto degli italiani con quello che si chiamava per antonomasia il regime, andando a cercare capitolo per capitolo il *filo nero* che tiene uniti [illegible] ieri e l'oggi della cultura fascista, fra dittatura e modernizzazione, tra «I fantasmi di Salò» e «Il ritorno della Fiamma», tra Evola e Almirante, fino all'ultimo atto della saga: «Il lavacro di Fiuggi».

Fede[illegible] all'azionismo, nelle cui file militò da partigiano, per definire il fascismo Bocca [illegible]glie l'interpretazione di Gobetti: «autobiografia della nazione», nel senso di una tabe interna che è l'incompatibilità con le regole della democrazia. E' la stessa interpretazione [illegible] cui partono due storici di sinistra come Giovanni De Luna e Marco Revelli, vedi il loro *Fascismo/Antifascismo*, per dimostrare la necessità di restare antifascisti. Mentre Bocca si mette in cammino, fra ricordi autobiografici, memorie giornalistiche, analisi politiche e una folla [illegible] personaggi, famosi o anonimi, per rintracciare i pezzi di questa identità nei [illegible]stri comportamenti collettivi e individuali, nella tradizione storica, nella cultura borghese, nel trasformismo politico, nel «familismo scettico».

Anche questo è un ritratto di famiglia, con gli occhi di chi ne ha viste tante, sebbene non manchino le nette condanne: sul razzismo di Julius Evola, sulla violenza della cultura fascista, sulle indulgenze e complicità tra borghesia, grande e piccola, e fascismo, vecchio e nuovo, o tra neofascismo e terrorismo, tra neofascismo e razzismo. Ma il cuore del libro [illegible] l'immagine mezzo bonacciona che la maggioranza degli italiani avrebbe coltivato del [illegible]scismo: «una tirannia bonaria», un teatrino delle maschere, una «cosa nostra», sfociata in un regime prono ai compromessi, mille miglia lontano dal nazismo, «come si faccia a sostenere che il fascismo fu un regime totalitario non si capisce». Con un duce che era un narciso [illegible] un capocomico, «uno degli *omazz* che puoi ancora incontrare tra Forlì e Ravenna», il quale però aveva capito che «il tradizionale disprezzo degli italiani per se stessi equivale alla ricerca d'un padrone con cui si sappia come obbedire o come defilarsi».

Ma questo ritratto non ingiallisce sul comò: cinquant'anni dopo si anima e riprende vita. Come in uno surreale gag hollywoodiana, quei personaggi, quei sentimenti, quei linguaggi, quel conservatorismo un po' ottuso, che sembravano incartapecoriti nel ghetto in cui [illegible] aveva relegati l'ostracismo antifascista, vengono fuori dal ritratto di famiglia e al vecchio azionista sembra di essere sprofondato all'indietro, vede riaggregarsi «il popolo di destra» perfino nelle barriere elettorali [illegible] poi, vede accalcarsi i postulanti alle porte della nuova destra, vede «sdoganati» gli eredi del fascismo e addirittura portati da Berlusconi al governo. Il suo vagabondaggio fra pezzi d'un'Italia disunita ma sempre uguale si conclude con un cupo «ringhio del mastino»: non illudiamoci, scrive, l'Italia incivile non è una piccola minoranza, «c'è una massa di italiani che ha nel sangue voglie autoritarie e paure riformatrici», un'area di destra «che non coincide necessariamente con quella dei partiti».

Come nelle precedenti tappe di questo viaggio in Italia, mille rivoli percorrono le pagine del *Filo nero*, raccontando dal di dentro settant'anni di storia e vita italiana, con le sue consapevolezze e le sue ambiguità, ma c'è un punto insormontabile attorno a cui si coagulano. «Siamo l'unico Paese moderno in cui un sistema politico, il fascismo, dato per morto e sepolto il 25 aprile 1945, ha visto tornare al governo, nel 1994, un partito neo o postfascista che ne ha ereditato direttamente idee, costumi, forme». Passato lo shock, è qualcosa che tendiamo a dimenticare, ma che ha spinto Bocca a scrivere questo libro. Dove ammonisce che il fascismo, per quanto dato per spacciato, è «un fu Mattia Pascal», cioè un morto presunto, per una convinzione che è un aforisma: «Siamo stati anche fascisti rimanendo profondamente italiani. Ed essendo profondamente italiani restiamo in qualche modo fascisti».

Alberto Papuzzi

Qui a sinistra, donne fasciste a una manifestazione, sopra, Giorgio Bocca, autore de «Il filo nero» il libro-inchiesta [illegible] presso Mondadori

Resta la condanna per il razzismo di Evola e la violenza squadrista

«MA CREDO SIA ARRIVATO AL TRAMONTO»

«Il vero erede non è Fini bensì Tatarella An avrà meno spazio nel Nord del Paese»

MILANO

IL fascismo è qualcosa che in questo Paese è durato 76 anni, ma io spero che adesso [illegible] arrivato alla liquidazione finale - dice al telefono Giorgio Bocca -. Una liquidazione però che non [illegible] dovuta all'azione degli antifascisti né all'opera di Fini».

Per quale ragione il fascismo è al tramonto?

«Perché l'Italia cambia, perché gli italiani cambiano. Non esistono più le condizioni per essere nazionalisti, imperialisti, bellicisti, [illegible] autarchici. Privato di questi suoi valori fondamentali, io mi auguro che il fascismo [illegible] stia più in piedi».

Come si spo[illegible] questa previsione con la svolta di Gianfranco Fini e con la nascita di Alleanza nazionale?

«Credo che Fini abbia capito che l'unico modo per sopravvivere era andare al governo, diventando [illegible] partito meridionale e clientelare. Ma il vero fascista nuovo, il [illegible] erede del msi, non è Fini bensì Tatarella. Il quale se ne frega dei valori mistici, se ne frega delle tradizioni e gestisce le clientele della piccola borghesia di destra meridionale. Alleanza nazionale avrà sempre [illegible] spazio nel Nord del Paese, mentre è destinata ad amministrare una tradizione meridionale di anticomunismo».

Gianfranco Fini

Nelle vostre famiglie, lei scrive, «c'era quanto bastava per essere dei cattivi fascisti, [illegible] nulla o [illegible] abbastanza per farci antifascisti». Si può dire che questa fosse in generale la cultura politica della piccola borghesia italiana?

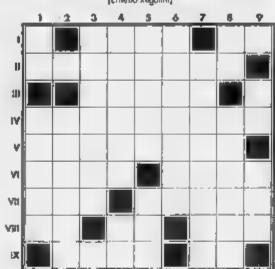
«L'educazione che c'era in casa mia doveva essere di buon [illegible]vello, perché i miei genitori erano un ingegnere [illegible] una maestra. Eppure [illegible] non ho mai sentito difendere le elezioni o la libertà. Quella [illegible] una cultura conservatrice, [illegible] grande rispetto per le autorità costituite. Mia madre, santa donna, [illegible] alla fine voleva che andassi [illegible] fare il corso per diventare federale. Nella mia città [illegible] non ho [illegible] conosciuto un vero antifascista. Conoscevo tanti che sfottevano il fascismo, ma Soleri e Galimberti, che erano veri antifascisti, erano però inavvicinabili. A Torino [illegible] Milano le [illegible] saranno andate diversamente, [illegible] la provincia era fatta così».

Di quell'atteggiamento [illegible] medio ceto, che è stato secondo lei una culla della cultura fascista, che cosa è rimasto ai nostri giorni?

«Mi pare che [illegible] rimasto moltissimo. Mi pare che sia molto alto il tasso di antidemocrazia della nostra borghesia. La quale apprezza del sistema democratico soltanto quello che le fa comodo: la libertà di pensiero e di parola, la sicurezza di non andare in prigione; ma sui doveri e sulle regole è quasi zero». [a. p.]

Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

PAROLE AL QUADRATO

(Ernesto Regolini)

ORIZZONTALI

- I ... Fiction - Disc Jockey.
- II Un John attore.
- III La febbre del sabato sera.
- IV Una pericolosa malattia che colpisce la laringe.
- V Particelle dei nuclei atomici.
- VI Erano i signori di Ferrara - Museum Of Modern Art.
- VII In secondo momento - Un commovente eroe di Walt Disney.
- VIII Sono doppie nella carrellata - Quinto Emendamento - Era funesto quello di Achille
- IX Gestore di un locale pubblico - Cori solo vocali.

VERTICALI

1. Le ali del jet - Sbocco nel golfo di Odessa.
2. Località balneare veneta.
3. Grassocci.
4. Si trovano nel panettone con i canditi - Iniziali del regista Tarantino.
5. Il più incallito è il «latino» - I «Gees» della discomusic.
6. La pienezza divina per i gnostici.
7. Espressione algebrica con un numero perfetto di termini.
8. Preposizione - Si appongono sui documenti.
9. La nota monarchica - Spiazzo per pollame.

INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino ad ogni parola-indizio, un'altra parola che faccia rima con essa e che sia del numero di lettere indicato. Le rime possibili potranno essere molteplici: il solutore sceglierà fra queste la parola il cui significato è in relazione con il personaggio del giorno, aiutato dalle lettere già segnate. Leggendo di seguito le iniziali delle parole così trovate si otterrà il nome del personaggio o altra parola ad esso attinente.

PAROLA - INDIZIO	PAROLA - RIMA
Abbastanza	_ _ _ _ _
Successo	_ N G _ _ _ _ _
Alti	_ _ _ _
Via	_ _ R E _ G R _ _ _ _
Combriccole	_ R E _ P _ _ _ _ _ _ _
Giravolta	_ R _ V _ _ _ _
Chartreuse	_ N T R _ I N _ _ _ _
Confusione	_ _ N Z _ _ _ _
Ustica	_ C _ _ _ _ _ _ _

GIOCHI IN VERSI

1 - Cambio di consonante (6)

GIRONE STROBOSCOPICO

Forse ci vuole la penna di Xxxyx
per descriver la gente con le **pince**
che balla nella bolgia più assordante:
sconta la dannazione della xxxdx.

2 - Scarto (4/4 = 7)

IL COLLEGA DI TRAVOLTA

In «Xxxx Fiction» c'è un killer di colore
che a quei che ammazza un certo yxxx dedica:
gli recita la Bibbia con fervore
(da quale xxxxxxx viene la predica).

3 - Sciarada all'antica (3/5 = 8)

Proprio in mezzo a due parti sta il **primiero**.
«C'era un **secondo** re», dice la storia.
Ballavo e più non posso il mio **intero**
che con la «disco» ha avuto un po' di gloria.

4 - Anagramma in chiaro

JOHN TRAVOLTA CE L'HA CON QUALCUNO? (j = i)

Lui, dai Bee Gees a Quentin Tarantino,
ha fatto la carriera con onor
e dollari a palate al botteghino.
Sembra astioso. Perché **ha tanto livor?**

I GIOCHI

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI DI IERI

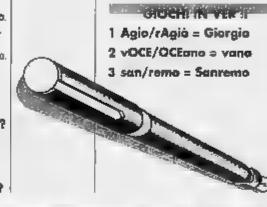
PAROLE AL QUADRATO

INIZIALI CON LA RIMA

Gola	(Parola)
Inciso	(Sorriso)
Orchestra	(Maestro)
Ritmare	(Cantare)
Gorgheggio	(Peggio)
Intonazione	(Canzone)
Acuto	(Sordomuto)

Nome risultante: GIORGIA

GIOCHI IN VERSI

1. Agio/rAgiò = Giorgio
2. vOCE/OCEano = vano
3. san/remo = Sanremo

LA CARTA D'IDENTITA' DELL'ATTORE

NATO. Nel 1954 a Englewood, cittadina del New Jersey.

FAMIGLIA. Il padre era un gommista, la madre insegnava arte drammatica nelle scuole locali. John ha tre sorelle e due fratelli. Sposato con l'attrice Kelly Preston, ha un figlio di tre anni, Jett. Da vent'anni è membro della setta di Scientology.

PASSIONE. Gli aerei. Quelli veri. Da piccolo in realtà si accontenta di modellini, ma con i primi soldi guadagnati dalla pubblicità televisiva ne acquista uno della seconda guerra mondiale. Lo rimette a nuovo, ma gli vietano di utilizzarlo perché è pericoloso. Ora ne possiede due: «Lear» e «Vampire».

IL SOGNO. «Abito a Daytona Beach, un villaggio popolato solo da aviatori. Si vive in funzione del volo e nel giardino di ogni casa è parcheggiato un aereo». In uno dei suoi ultimi film, «Senti chi parla adesso», impersona un pilota: in qualche modo corona il suo sogno: volare.

DENARO. Grazie a «Pulp Fiction», John è tuttora uno degli attori americani più contesi, dal cachet elevato. «Mi piace avere moltissimi soldi: da bambino ero povero e so cosa si prova. Certo, potrei sopravvivere anche con poco ma così mi diverto». Di recente ha chiesto 13 miliardi di lire per girare il nuovo film di Barry Levinson. Il regista di «Rain man» che si è poi prontamente rivolto a qualcun altro.

TONY MANERO. «Per dare spessore al personaggio, avevo inventato una certa camminata, i modi spicci, la durezza con le donne. Io non sono così, con le ragazze mi piace comunicare, divertirmi. Solo quando sono depresso ritrovo l'energia di Tony Manero e mi metto a ballare».

MITI. L'idolo di John è l'attore James Cagney. «E' stato trent'anni senza lavorare eppure non ha mai smesso di essere un mito».

JOHN TRAVOLTA

Il personaggio da scoprire oggi scatenò la febbre del sabato sera

LA carriera cinematografica di John Travolta è una delle più anomale degli ultimi anni. Assurto a divo con il ruolo dello scatenato ballerino dei successi dei Bee Gees ne «La febbre del sabato sera» e nel successivo «Grease», l'ormai quarantunenne attore inanella una serie di «fiaschi» come «Perfect», «Urban cowboy», «Teneramente in tre». Nel frattempo, anche alcuni errori di valutazione: John rifiuta infatti i ruoli principali in film che poi hanno vasto consenso come «Splash», «Big», «Ufficiale e gentiluomo», «Appuntamento al buio».

Il successo lo sfiora di nuovo con «Senti chi parla», la fortunata serie della regista Amy Heckerling incentrata sulla spassosa storia di neonati che parlano (in Italia con la voce di Paolo Villaggio) e soltanto il pubblico può ascoltarli. Campione d'incassi in tutto il mondo, i film riavvicinano Travolta al cosiddetto «grande pubblico». Il successo personale dell'ex ballerino degli Anni 80 ritorna tuttavia con «Pulp fiction», film fenomeno dell'enfant prodige Quentin Tarantino in cui John fornisce un'eccellente interpretazione del malvivente in camicia bianca e abito gessato partner di un criminale che cita la Bibbia a memoria. Favorito al premio Oscar, è superato dallo strepitoso Tom Hanks di «Forrest Gump».

Ora Travolta è molto richiesto: prossimamente sarà nei cinema in «Get shorty», commedia diretta da Barry Sonnenfield in cui recita la parte di un teppista da strapazzo che arriva ad Hollywood per riscattare un debito di gioco e finisce invece nel mondo dello spettacolo, e in «Broken arrow», spettacolare film d'azione diretto da John Woo ove impersona un pilota in missione segreta. Infine l'ex Tony Manero farà parte di una delle coppie più attese della prossima stagione cinematografica: con Harry Belafonte interpreta il film contro l'intolleranza «White's man burden».

LE FOTO DI IERI
A sinistra la foto in cui ieri è stato inserito il volto di Giorgia prima del montaggio e a destra la foto dopo il montaggio. La cantante si può riconoscere nel cerchio bianco

ECCO I PREMI PER CHI FA SCOOP.

OGNI GIORNO: una macchina fotografica MINOLTA DYNAX

OGNI SETTIMANA: una VESPA 50 PIAGGIO

PRIMO PREMIO FINALE: 7 settimane di vacanza in un residence Hapimag

SECONDO PREMIO FINALE: 5 settimane di vacanza in un residence Hapimag

"Hapimag invita tutti i lettori alla favolosa offerta del giorno che troveranno all'interno del numero di oggi"

IL VINCITORE DI IERI E'

GIOVANNI S. COTRONEO - TORINO

che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Ogni giorno, domenica esclusa, verranno pubblicati nella prima pagina de "La Stampa" il nome e il volto di un personaggio molto noto: il gioco consiste nello scoprire dove si nasconde all'interno del giornale. Infatti, questo personaggio sarà inserito con la tecnica del fotomontaggio in una foto di cronaca, oppure in uno spazio grafico o pubblicitario. **- PREMIO GIORNALIERO:** per partecipare all'estrazione, i concorrenti dovranno telefonare al n° 011/24189, segnalando il nome del personaggio, la pagina del fotomontaggio e i propri dati personali. Saranno considerate valide solo le risposte esatte pervenute tra le ore 9 e le ore 15 del giorno di pubblicazione. **- PREMIO SETTIMANALE:** verrà estratto fra tutti coloro che avranno partecipato al gioco nel corso della settimana, indicando almeno una soluzione esatta. **- PREMI FINALI:** alla fine del concorso verrà assegnato un superpremio finale al concorrente che avrà indovinato la soluzione esatta il maggior numero di volte nell'intero periodo di gioco. Perciò è importante usare sempre lo stesso nome quando si comunicano le soluzioni del gioco al telefono. Verrà anche estratto un secondo premio finale tra tutti i lettori che avranno partecipato almeno una volta, indovinando la soluzione corretta. **La Stampa devolverà gli utili dell'iniziativa a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.**

Aut. Min. n. 6/5430 del 26/6/95

PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189

Attenzione. Per evitare inesattezze nel computo delle risposte, suggeriamo a tutti i partecipanti al gioco di mantenere gli stessi dati dichiarati all'inizio (il numero telefonico deve corrispondere alla residenza), avendo cura di scandirli durante la comunicazione.

LA STAMPA

Dalai Lama: «Prego con Gere»

«Con Richard Gere ho pregato e meditato a lungo, ma non ho mai cercato di farlo riconciliare con Cindy Crawford». A negare il tentativo di scongiurare il divorzio tra l'attore (foto) e la bellissima top-model è [illegible] Dalai Lama, il «Papa» dei buddisti, da più di vent'anni amico e padre spirituale della star americana. Intervistato dal settimanale francese «Paris Match», il Dalai Lama ha negato di [illegible] mai parlato [illegible] Gere delle sue burrascose vicende coniugali, limitandosi a dire che prima di sposarsi bisogna co[illegible] perfettamente il proprio partner. Il Dalai Lama ha poi rivelato che negli ultimi tempi la fede buddista dell'attore [illegible] ulteriormente rinforzata e che riesce a fare molti proseliti, soprattutto [illegible] i giovani. A fianco dell'intervista, Paris-Match pubblica i risultati di una inchiesta che indica [illegible] Richard Gere l'uomo con il quale una larga maggioranza delle donne francesi avrebbe voluto vivere una avventura estiva.

Sognano le ragazze di Bennato

S'intitola «Le ragazze fanno grandi sogni» ed esce domani su etichetta Emi. Per Edoardo Bennato (foto) il nuovo album è anche un banco di prova nella sua vicenda umana: un sofferto ritorno alla vita dopo un anno difficilissimo, segnato da due avvenimenti luttuosi, le morti della madre e [illegible] Paolo, la compagna uccisa nell'incidente stradale in cui rimase gravemente ferito anche il cantautore. «Le ragazze fanno grandi sogni» è, [illegible] contenuti delle dieci canzoni, una dichiarazione d'amore per l'universo femminile. Ed è pure un disco che vede un Bennato al meglio delle sue possibilità, con testi come sempre ironici e graffianti: faranno discutere i versi di «Cerco il mio amore» («Direttori di giornali / in attesa di istruzioni / dai padroni delle due fazioni») e quelli, in un maccheronico latino che mette in parodia la liturgia cattolica, di «Elogio della follia» («Ego te absolvo in nomine stultitiae / in hoc signo nulla fides nec iustitiae»).

Sbarcano al Lido Costner e la Campbell, vere attrazioni della Mostra

Abbagliati dai Bellissimi

Il divo: mi perseguitano, ma sono vivo

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

E' la giornata dei bellissimi alla Mostra: bellissimo maschio bianco al mattino lui, Kevin Costner, bellissima donna nera lei, al pomeriggio, Naomi Campbell. Naturale, però, che lui, Costner, sia la vera attrazione del Lido, il solo per cui i ragazzini in spiaggia si fermino a vederlo affacciarsi dalla terrazza dell'Excelsior, il solo davanti al quale anche gli invidiati giornalisti tv facciano la fila sotto il sole coprendosi la testa [illegible] un giornale, il solo per il quale vale la pena battersi nella speranza di poter assistere alla sua mitica quanto riservata cena al Cipriani.

La sua apparizione con un'ora di ritardo causa aereo sfata la leggenda maligna che circolava su di lui: non è vero che è invecchiato. Non ha la pancia, non ha le rughe, non porta occhiali e ha perfino i suoi famosi capelli dorati [illegible] testa. Per di più è vestito in beige e bianco come un bostoniano ridisegnato da Ralph Lauren [illegible] la cosa gli giova massimamente. Dunque, lui [illegible] «Waterworld» il film-disastro, costato trecento miliardi di lire e passa, funestato da tifoni, sfo[illegible] dei tempi, montaggi e rimontaggi, annunciato come la più grande catastrofe della storia hollywoodiana [illegible] fieramente rivendicato dal nostro che lo difende e continua [illegible] difenderlo con orgoglio luciferino.

«Non mi vergogno affatto né di quello che ho speso né di quello che ho realizzato. Sogno cose grandi. Sempre. Non dico di esserci riuscito ma certamente ci ho provato». Ne è sicuro? [illegible] figlio, dopo averlo visto, inseguiva le sorelle in casa con un coltello di gomma tra i denti. Anch'io [illegible] piccolo dopo aver visto "La grande fuga" copiavo Steve Mc Queen strappandomi la camicia». Ma le polemiche, l'abbandono del regista Kevin Reynolds, il girato dell'ultima ora: tutte bugie? «Il film ha avuto per l'intera durata del[illegible] sua lavorazione una pessima pubblicità. Sono stato attaccato personalmente. La stampa è entrata nei miei fatti privati, perfino nel [illegible] divorzio. Ma in America sta [illegible]dando bene e, se va bene anche fuori, potre[illegible] dire [illegible] avercela fatta». Perché un film d'avventura? «Volevo fare intrattenimento puro. [illegible] lo volevo ambientare in mezzo a una natura incontaminata perché il disastro ecologico mi spaventa». Naturalmente è contro il nucleare. «Naturalmente. [illegible] sento ostile [illegible] governo francese, non al popolo francese che è preoccupato quanto me. Il governo francese, se proprio ci tiene tanto ai suoi esperimenti, dovrebbe farli vicino a casa sua e non a Mururoa». Cosa cerca in un personaggio? «L'umanità. Gli effetti speciali sono una moda. Un film piace se racconta perché un uomo e una donna stanno insieme [illegible] perché [illegible] possono starci più». C'è qualcosa che ancora desidera uno come lei che sembra avere tutto? «Non invidio gli altri e non [illegible] invidiato. Mi piacerebbe però camminare per Venezia da solo, senza esser riconosciuto, per annusarne l'odore».

Anche quella di Naomi Campbell è un'apparizione: merletto bianco su pelle nera e un filo di perline blu alla caviglia. Solo che l'estate trascorsa [illegible] Italia tra Capri, Ponza e Portofino e le continue trasferte a Roma e Milano per le sfilate le hanno tolto magia. E poi non c'è lo sguardo magnetico di Costner, capace di tener desta l'attenzione anche se parla di tecnologia. Ben decisa, come le altre top model, [illegible] far cinema perché non si campa in eterno in passerella, Naomi [illegible] arrivata al Lido per lanciare «Unzipped» («Sbottonate»), l'altra faccia di «Prêt-à-porter» di Altman. Ma ha già recitato, e [illegible] tiene a dirlo, [illegible] fianco [illegible] Charlotte Rampling e di Madonna, addirittura per Spike Lee. Per la prima [illegible] film sarà sola: Kate Moss non è venuta perché ha litigato col fidanzato Johnny Depp, Linda Evangelista non [illegible] venuta perché [illegible] stilista Isaac Mizrahi non riusciva ad esserci. Per rimediare alle assenze, quindi, doppio vestito per la serata: tunichetta metallizzata di Versace all'ingresso, lungo rosso di Valentino all'uscita. Cambio in sala?

[illegible] Robiony

OGGI AL LIDO

[illegible] ore 11 Iniziative speciali: «Marcel, le grand secret» di Michel Daeron
[illegible] 11,30 «Finestra sulle immagini»
SALA GRANDE ore [illegible] Cortometraggi [illegible]-Cic «Frammenti di sequenze» [illegible] Paolo Franchi; a seguire Panorama italiano: «Io e il re» di Lucio Gaudino
[illegible] ore 15 «Finestra sulle immagini»
PA[illegible] 17,30 Corsia [illegible] sorpasso: «Il verificatore» di Stefano Incerti
SALA VOLPI ore 17,30 «Finestra sulle immagini»
SALA [illegible] ore 18,30 Venezia concorso: «Det, Yam Dokhtar» di Abdolfazi Jalili
PALAGALILEO ore 20,30 Venezia concorso: «Det, Yam Dokhtar» di Abdolfazl Jalili, a seguire Venezia fuori concorso «Mighty Aphrodite» di Woody Allen
[illegible] VOLPI ore 20,30 Retrospettiva «La chute de la maison Usher» (1927) [illegible] Jean Epstein
SALA GRANDE ore [illegible] Venezia fuori concorso: «Mighty Aphrodite» di Woody Allen
SALA [illegible] 23,30 Notti [illegible] «Dolores Claiborne» di Taylor Hackford

[illegible]
MILIARDARIO

Kevin delle catastrofi

«Waterworld», Medioevo futuro

VENEZIA

PARLARE di «Waterworld» con il suo costo record di [illegible] miliardi di lire, ha sintetizzato felicemente Todd McCarthy su «Variety», fa venire la tentazione di recensire il budget invece che [illegible] film. E il critico aggiunge, e concordiamo, che forse i soldi spesi non si vedono tutti, ma quasi tutti: ci sono scene d'azione mai viste, set spettacolari costruiti in mezzo al turbolento Pacifico, 400 effetti speciali. Insomma se al cine[illegible] non pretendete l'ispirazione e la creatività e [illegible] accontentate del mirabolante, non mancherete di divertirvi.

L'avventura è ambientata [illegible] un futuro imprecisato dopo un'apocalisse che, provocando lo scioglimento delle calotte polari (in apertura il fenomeno [illegible] spiritosamente riprodotto sul logo dell'Universal), ha trasformato il pianeta in un'immensa distesa oceanica. Le cui acque vediamo solcare dal trimarano di Mariner, un navigatore solitario che ha attrezzato la sua barca in modo da essere totalmente autosufficiente: c'è un depuratore che tramuta l'urina in acqua potabile, un fucile [illegible] arpione [illegible] ammennicoli vari. Approdato al porto di una città galleggiante per barattare merci, Mariner viene imprigionato dopo essersi rifiutato di ingravidare [illegible] giovane donna e chiuso nella [illegible] gabbia rischia di morire quando i terribili Smokers, una banda di pirati capeggiati dal diabolico Diacono con il viso sfigurato, attaccano [illegible] surf a motore l'atollo, devastando e uccidendo. Salvato dall'aiuto di Helen [illegible] della sua figlioletta adottiva Enola che controvoglia è costretto [illegible] ospitare sulla sua imbarcazione, il nostro eroe scopre tatuata sulle spalle della bimba una misteriosa mappa: indica il luogo dove sorge la terraferma, il sogno mitico di un'umanità ridotta a galleggiare. Ed è per questo motivo che Diacono li perseguita: il resto [illegible] film consiste infatti nei tentativi degli Smokers di rapire Enola e nel coraggioso intervento di Mariner per liberarla.

Storia di un Medioevo futuro in cui Dryland rappresenta il regno di Utopia, la possibilità di ricominciare da capo e rifondare una comunità civile. «Waterworld» è debitore soprattutto alla trilogia di «Mad Max» che ne è il principale modello. Quello che gli manca è l'ironia post-moderna con cui oggi è d'obbligo [illegible]dire [illegible] racconto epico. Mariner è un [illegible] all'antica americana: di poche parole e scorbutico come un personaggio [illegible] Clint Eastwood e altrettanto misogino, tanto che Helen fatica a destare il suo interesse. [illegible] guerriero puro destinato a non fermarsi mai: in qualche modo non è neanche umano perché a forza di stare nell'acqua gli [illegible] cresciute fra i piedi e dietro le orecchie membrane da pesce. Non [illegible] preoccupino le fans di Kevin Costner. è [illegible] particolare appena accennato che non toglie nulla al fascino del divo.

Artisticamente non sembra proprio che il regista Kevin Reynolds meriti la fiducia che ripone [illegible] lui Costner dopo il [illegible] esordio nel sopravvalutato «Fandango»: «Waterworld» non [illegible] un film poetico [illegible] visionario. Però sequenze come quella dell'attacco iniziale degli Smokers all'atollo artificiale non permettono davvero di riprendere fiato, e ce ne sono svariate. Tuttavia [illegible] che colpisce di più nel film è l'impegno dimostrato dagli attori, sottoposti a un vero e proprio tour de force: dalla piccola Tina Majorino alla grintosa Jeanne Tripplehorn; dall'eccellente Dennis Hopper che riesce a giocare in chiave sado-umoristica il suo Diacono [illegible] Costner che, prendendo tutto sul serio, viaggia a 22 metri di altezza sull'albero maestro del suo trimarano, salta, nuota, compie acrobazie fra esplosioni, fiamme e catastrofi [illegible] da solo vale il prezzo del biglietto.

Alessandra Levantesi

Qui a destra, la top model Naomi Campbell e, nella foto grande, Kevin Costner. L'arrivo dei due divi ha movimentato la giornata al Lido [illegible] basso a destra Franco Nero in «Io e il re» di Lucio Gaudino

Opera poetica e visionaria sorretta dall'impegno di tutti gli attori. Un grande Dennis Hopper nella parte di Diacono

Niente di personale: muori

Belfast, due amici e il dolore delle donne

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Quanti morti, anche sullo schermo. L'orrore dell'ex Jugoslavia quasi ha fatto dimenticare la guerra di religione [illegible]pea più annosa e cruda, quella che oppone in Irlanda protestanti lealisti e cattolici repubblicani, arrivata ora faticosamente a una fase [illegible] trattative. «Nothing Personal» (Niente di personale) di Thaddeus O' Sullivan, nato a Dublino, 48 anni, la ripensa [illegible] un punto di vista raro, [illegible] non inedito: anziché le violenze dell'Ira o dell'esercito inglese, racconta aggressioni, ferimenti, uccisioni, mutilazioni e torture commessi dai protestanti.

Per cautela, per stile personale oppure per arrivare più facilmente al cuore degli spettatori, il regista adotta i modi del melodramma: una bambina biondo-angelica che (lo si capisce da subito) finirà per [illegible] in un sacrificio dell'innocenza; un'amicizia non dimenticata che legava nell'infanzia il leader duro degli armati protestanti e uno dei cattolici perseguitati; la compassione delle donne stanche di sangue; le famiglie vestite di nero che [illegible] ritrovano al cimitero al momento di seppellire i morti, l'estremo [illegible]cenno d'un sorriso che simboleggia forse la speranza di un avvenire diverso. Insieme [illegible] il melodramma, un dinamismo da film di guerriglia urbana tra bande di quartiere, [illegible] barricate, agguati, lotte stradali. Il giudizio vuol [illegible] di condanna d'ogni violenza, di triste bilancio della follia del conflitto: ma la scelta è precisa.

Il film è collocato a Belfast in uno dei momenti di massima tensione della storia recente, il 1975. Un attentato dell'Ira fa saltare [illegible] aria un pub affollato di gente, [illegible] distruzione. Mentre i capi delle sue comunità, protestante e cattolica, tentano di salvaguardare la convivenza con consapevolezza e prudenza da politici, la reazione accende il quartiere di incendi, scontri, atrocità, e lo spirito di vendetta mortifera contagia dalle due parti anche i ragazzi, i bambini. Il gruppo armato protestante, usato e insieme frenato dal capo della comunità, è guidato da un comandante duro (James Frain, bravo) che [illegible] sua volta vorrebbe utilizzare e insieme tenere sotto controllo i suoi uomini tra i quali uno psicopatico spietato (Ian Hart, bravo): la vanità d'un simile tentativo d'equilibrio del terrore è parallela alla narrazione delle estreme degenerazioni a cui la violenza può condurre, uomini cattolici vengono [illegible]zati a caso ed evirati, un cattolico (John Lynch) viene sequestrato [illegible] orrendamente seviziato per fargli dire i nomi dei responsabili dell'attentato. Alla fine, era inevitabile, i carnefici si mutano pure loro in vittime, finiscono [illegible]cisi dai soldati inglesi: in simili guerre, o in tutte le guerre, non esistono vincitori.

«Nothing Personal» non [illegible] un film bello né [illegible], anzi, [illegible] è almeno sociologicamente e politicamente interessante. Non si può dire altrettanto di «Sin Remitente» (Senza mittente), secondo film di Carlos Carrera, messicano, 33 anni, storia tratta da un romanzo di Paula Markovitch d'un vecchio impiegato postale solitario, del bisogno d'amore o d'illusione che la porta a perdere la vita: appena decoroso, irrilevante.

Lietta Tornabuoni

FilmaNapoli

Brass «sbarcato» dai gondolieri

VENEZIA. Arriva al Lido l'altro cinema italiano, non quello romano, ma made in Napoli che la Mo[illegible] ha ufficialmente riconosciuto invitando il suo leader, Mario Martone, nella giuria internazionale. Oggi sono infatti in programma, per Panorama italiano, «Io e il re» di Lucio Gaudino; e per Corsia di sorpasso, «Il verificatore» di Stefano Incerti e i due giovani registi non [illegible] i soli napoletani presenti nelle varie rassegne veneziane. «Questa nuova generazione di registi - spiega Incerti - si distingue da quella romana per la diversità delle [illegible] che racconta, malgrado le difficoltà che affronta. Abbiamo [illegible]minciato quasi tutti con budget modesti: "Il verificatore" è costato meno [illegible] un miliardo».

Stefano Innocenti, [illegible] anni, laureato in giurisprudenza, a Venezia è presente come aiuto regista di Pappi Corsicato («I buchi neri») e come regista de «Il verificatore» che è la sua opera prima. Una storia drammatica di solitudine, ambientata in [illegible] triste e fredda Napoli natalizia, che appare però co[illegible] metropoli qualsiasi. «Io - sottolinea Incerti - ho cominciato a fare dei "super-otto" che avevo sedici anni e che hanno girato in circuiti internazionali, poi mi [illegible] laureato sperando di "riuscire a staccarmi dal cinema", essendo consapevole che mi avrebbe porta[illegible] ad affrontare soltanto delle difficoltà. E, come era inevitabile, dopo la laurea mi sono di nuovo lasciato accalappiare dal cinema. Le paghe che oggi siamo costretti a darci, e a dare ai nostri tecnici sono molto basse, ma c'è in [illegible] tutti un grande entusiasmo. Per la prima de "Il verificatore" [illegible] qui al Lido - a loro spese - tutta la troupe tecnica».

Al Lido, intanto, prosegue la corsa per la conquista negli alberghi di una camera, indisponibilità accentuata [illegible] giorno in giorno per la concomitanza con il Premio Campiello e la Regata storica. Il regista Antonello Aglioti e la produttrice Micaela Gioia del «Cirano e i suoi fratelli», [illegible] calendario nella Finestra delle immagini per l'inizio della prossima settimana, sono disperati perché hanno promesso la trasferta veneziana agli insoliti interpreti del film. Si tratta di attori-carcerati, che stanno scontando anni di reclusione nei carceri di Perugia e Orvieto, i quali si sono prestati ad interpretare il film dopo il successo ottenuto [illegible] anno in teatro [illegible] il «Cyrano di Bergerac».

Dopo la protesta di un'associa[illegible] cattolica contro «Fermo posta Tinto Brass» i gondolieri veneziani hanno negato le gondole al regista, per il trasporto al Lido delle «brassine», rifiutando per ragioni morali persino un'offerta di quattro milioni. Ma Brass non demorde, vuole rispettare l'odierno spregiudicato appuntamento al Lido.

Ernesto Baldo

Il regista è scontento: mi snobbano

Remo Girone dalla «Piovra» all'amore per Bolchi (foto sopra)

Bolchi: ritorno in tv con «Servo d'amore»

ROMA. Sandro Bolchi torna in tv. Domenica, in prima serata, Raidue trasmette una storia girata dal regista de «Il mulino del Po», «Anna Karenina», ■ miserabili», «I promessi sposi», tanto per citare alcuni degli sceneggiati più amati d'Italia. Un ritorno con «Servo d'amore», ma non senza qualche amarezza: «E' un filmino, una piccola cosa di grandi sentimenti», dice Bolchi, che ora è ricoverato in clinica a Roma per una fastidiosa operazione. «Adesso va in tv, me lo hanno detto alcuni amici. Dalla Rai invece nessuna notizia. Tutto in minore. Chissà come mai dopo due anni decidono di mandarlo in onda. Prima l'avevano bloccato perché ■ "troppo ricco di riferimenti letterari. Troppo vicino a Un Amore di Buzzati oppure a Senilità di Svevo».

«Servo d'amore» racconta lo sconvolgimento amoroso di un intransigente e metodico avvocato (Remo Girone), per una ragazzina (Valentina Forte). «Una coatta, direbbero a Roma - continua Bolchi -. Una ragazza di periferia con un padre violento e stupratore. I due s'incontrano in autostrada. Lui è andato a Torino a trovare l'amante, lei invece segue il Milan, squadra di cui è tifosissima. I due s'innamorano, lui sarebbe pronto a tutto per avere lei, la salva e la difende in tribunale, ma poi l'amata sparisce». Un melò, con bravi attori: Ottavia Piccolo (sorella dell'avvocato), Paola Pitagora (l'amante), e Victoria Zinny (madre della ragazza).

Bolchi è contento solo a metà. «Vorrei concludere 40 anni di carriera con una grande opera. Con una "mattonata" - dice ridendo -, così chiamavano i miei sceneggiati. Però io con i mattoni ho costruito, gli altri ■ ■. Ho pronto, già scritto con Gesualdo Bufalino, "Viceré". Sembrava tutto a posto: la sceneggiatura già fatta e pagata, 720 milioni, poi più nulla. ■ progetto giace in qualche cantina Rai e nessuno mi ascolta».

«La Moratti fa bene a risparmiare, infatti in tv non si vedono che repliche. Solo copie di ■chi programmi, nulla di nuovo. Bisogna fare come quell'abbonata che ha inviato una fotocopia del canone dell'anno prima dicendo: "Vi mando anch'io una replica". Vogliono il "sociale", ma poi non riescono ■ farne nulla. Mettono una faccia in tv, la sparano migliaia di volte, così uno si abitua, e basta. Non c'è storia, non c'è voglia di raccontare, non c'è approfondimento. Si va dietro alle mode».

«Io per "Il mulino del Po" ho girato l'alluvione dentro a uno studio. Cosa dovevo fare, mettermi in concorrenza con il cinema? Una ■ sinscena colossale avrebbe fatto a pugni ■ la dimensione umana della ■ tv. Così feci tutto attraverso la cura dei dettagli e un'inquadratura azzeccata. Per "I promessi sposi" presentai il progetto a Sergio Pugliese, era il 1967. Lui mi disse: "Prova pure". Due mesi dopo, eravamo pronti. Ora se vai in Rai non riesci neanche ■ sederti, nessuno ti ascolta, perché non ti fanno neanche parlare».

Quindi conclude amaro: «In Rai non ■ vado più, tanto non c'è più posto per ■. Un dolore per Bolchi, come quello degli inizi quando dovette chiudere La Soffitta, ■ dei primi Teatri Stabili d'Italia, da lui fondato. «Io ho sempre lottato e mi sono sempre reinventato. Nel 1952 chiusi La Soffitta, perché ■ c'erano soldi. Fu uno strappo, ■ una ribellione forte tanto che cominciai a fare un altro mestiere. Vendevo lampadine elettriche. Per molto tempo battei tutta la provincia emiliana come ambulante. Poi ripresi con il teatro, con la lirica». E Nel 1956 il primo lavoro in tv e da allora per 5 volte il premio come migliore regista in Italia.

Laura Carassai

«Anteprime» su Raiuno da oggi al 12

E Pavarotti offrirà una serenata a Lady D

La principessa alla gran festa di Modena
Duetto del tenore con Bono per la Bosnia

ROMA. Lady Diana e Luciano Pavarotti: non è una ■ coppia, né un nuovo ■, come qualche maligno potrebbe subito pensare, del celebre tenore. Lady Diana, consorte (separata) del Principe Carlo, sarà l'ospite più gradita fra quanti presenzieranno al «Pavarotti and Friends Insieme per i Bambini della Bosnia», il concertone che l'artista terrà il 12 settembre a Modena. Una regale presenza, un modo gentile per ricambiare le cortesie del tenore, cui la lega una grande amicizia: Pavarotti aveva cantato ad una festa di beneficenza organizzata a Londra proprio dalla principessa.

Come sempre, sarà un avvenimento internazionale legato alla popolarità universale di big Luciano, che Raiuno non s'è lasciata sfuggire. La prima rete, inoltre, trasmetterà ■ oggi ■ 12 settembre, poco dopo le 19, «Anteprime» in pillole di Pavarotti & C. realizzate e centellinate con gusto certosino da Red Ronnie durante le prove di inediti duetti che impegneranno l'estroverso Luciano con Zucchero, i Duran Duran (con i quali eseguirà «Ordinary World»), gli U2 ■ Jovanotti. Con Jovanotti ■ annuncia il duetto musicalmente più impegnativo: il tempo 3/4 della classica «Mattinata» di Ruggero Leoncavallo diventerà ■ 4/4 della «Serenata Rap» di Lorenzo Cherubini.

Un Pavarotti a trecentosessanta gradi (musicalmente parlando), che cede alle lusinghe degli U2. Sarà un'unione destinata a far parte della storia della musica? ■ vedrà. Pavarotti canterà ■ anteprima mondiale, «Miss Sarajevo», una canzone inedita che ■ parte del nuovo disco della band irlandese (con alcuni brani incisi in italiano), che uscirà ■ metà ottobre. Per poter inserire il contributo pavarottiano, Bono, ■ metà agosto, ha passato qualche giorno ospite del tenore ■ Modena. Lì hanno registrato, in uno studio portatile della Decca, la parte italiana del brano.

Che il tanto discusso Pavarotti - discusso per le ■ incursioni nel mondo della cosiddetta musica leggera - sia un uomo di buon cuore non è una novità, ma la sua disponibilità verso coloro che soffrono è ancora una volta suffragata dal fatto che l'incasso della vendita dei biglietti, del disco ■ del video del «Pavarotti and Friends Insieme per i Bambini della Bosnia» (in diretta ■ Raiuno alle 20,40) sarà utilizzato per la costruzione di un orfanotrofio in Bosnia che ospiterà bambini e donne in gravidanza.

Lady Diana allo show di Modena

L'eclettico Pavarotti si diverte ma non rinuncia agli impegni teatrali. Risponde a chi lo critica e sostiene che è un tenore finito non più ■ grado di sostenere un'opera (Mortier, direttore artistico del Festival di Salisburgo) che lui in teatro canta un giorno sì ■ ■ giorno no e per non smentirsi riannuncia che per festeggiare i ■ sessant'anni, il ■ prossimo interpreterà al Metropolitan «La figlia del Reggimento» di Donizetti, con gli otto «do di petto» canonici sparsi in una cinquantina di battute dell'aria «Qual destino».

«O muoio in palcoscenico o ■ un trionfo» se la ride Pavarotti, e intanto si diverte con Zucchero e gli U2. **(ar. ca.)**

Lettere inedite

Hemingway salvò il suo libro da Hollywood

NEW YORK. «Pusillanime, storicamente inaccurata e sdolcinata»: così Ernest Hemingway considerava la prima bozza di sceneggiatura del film «Per chi suona la campana», tratto dal ■ best seller sulla guerra di Spagna. Lo rivelano 5 lettere inedite, spedite ■ Hemingway al suo agente Donald Friedee poco prima dell'inizio delle riprese del film, e appena pubblicate negli Stati Uniti dal periodico «The Antioch Review». La Paramount aveva acquistato i diritti di «Per chi suona la campana» per 100 mila dollari, ma questo non impedì allo scrittore di intervenire continuamente su tutti i punti della sceneggiatura che non lo soddisfacevano. Hemingway voleva che il film fosse il più possibile fedele al suo romanzo ed al messaggio politico che conteneva. La prima, fondamentale lamentela di Hemingway riguardava proprio il personaggio dell'americano antifranchista interpretato da Gary Cooper: dalla sceneggiatura iniziale sembrava un fantoccio: non si capiva nemmeno perché alla fine si sacrifica per proteggere la ritirata dei compagni.

Ma del copione scritto dagli ■neggiatori della Paramount, «Hem» contestava tutto: dai costumi disegnati per i partigiani alle battute che dovevano pronunciare. «E' assolutamente idiota - scrive Hemingway - che chiamino gli aerei "macchine volanti"». E ancora, i guerriglieri spagnoli dovrebbero essere vestiti nei colori grigio, nero e bianco e, per amor di ■, niente bandane colorate attorno alla testa».

Quello che gli dava più fastidio era la mancanza di qualsiasi connotazione eroica dei combattenti della resistenza che gli sembravano «le comparse di un'opera lirica». Per rabbonire Hemingway, la Paramount cedette alle sue richieste e nel 1943 «Per chi suona la campana» uscì nella versione riveduta e corretta dallo scrittore.

STASERA ESTATE

Rovereto, un «Othello» tedesco
Sinopoli ■ Rimini dirige Brahms

OPERA - A **Verona**, Arena, ore 21, ultima replica di «Carmen». L'opera di Bizet è interpretata ■ Denyce Graves, Alida Ferrarini, Cinzia De Mola. Dirige Daniel Oren, regia di Zeffirelli.

■ - «Quale futuro per la tv?» ■ intitola il dibattito con Fabio Fazio, Carlo Freccero, Alessandra Comazzi, Aldo Grasso, alle ■ a Dogliani, Biblioteca Civica «Luigi Einaudi».

DANZA - Si apre a **Rovereto** «Oriente ■ Occidente», rassegna incontri internazionali di danza-teatro. Nella sala Zandonai, ■ 21, prima nazionale di «Othello», con gli artisti tedeschi della compagnia Ismael Ivo.

TEATRO - A **Lecce**, Palazzo Celestini, 20,30, apertura del festival «Europa Sud Europa» con Sergio Bini, in arte Bustric: «Napoleone magico imperatore». A **Udine**, annullato lo show di Roberto Benigni (ancora malato). A **Bordighera** Freak Antoni inaugura la rassegna «Città dell'umorismo». Ancora prime italiane al Festival di **Todi**. Al Teatro Comunale, ore 20, «Il pianeta proibito - Shakespeare rock'n'roll», musical di Bob Carlton con Scialpi, Chiara Noschese e Giampiero Ingrassia. Coreografie di Rossella Lo Bianco, regia di Patrick Rossi Gastaldi. **Portofino**, sagrato chiesa S. Giorgio, ore 21, Vanni Valenza della Compagnia Lunaria ■ «Delle cose ■ Doria», regia di Daniela Ardini.

MUSICA - A **Rimini**, Auditorium Fiera 21,15 per la Sagra Musicale ■ Malatestiana, l'Orchestra Bamberger Symphoniker diretta da Giuseppe Sinopoli per Brahms e Schumann. **Stresa**, Palazzo dei Congressi, 21,15, I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Soprano Cecilia Gasdia. **Città di Castello**, Teatro degli Illuminati, 21,15, composizioni di Debussy e Poulenc con i ■sti Companella, Persichilli, Vignali, Moriozzi, Bossone, Losa■. **Padova**, piazza del Santo, ore 21, concerto dell'Orchestra «Blue Note» di Treviso. Inizio ore 21. **Alghero**, chiostro S. Fran■, 21,30, il pianista Enrico Pompili in pagine di Busoni, Ginastera, Haydn. **Asolo**, chiesa S. Gottardo, 20,30, ■ duo Monighetti-Sahkarov in opere di Fauré, Messiaen, Franck. **Todi**, cortile Palazzo delle Arti, ore 18, il quartetto di flauti Clarus ■ un repertorio dal Settecento barocco ■ ■. **Col ■** (Trento), rifugio Boè, ore 15, il Kamera Quintet in arie di Barber, Fine e Harbison. **Porto■** (Venezia), Teatro Sociale, ■ 21, musiche di Schubert e Dvorak ■ musicisti che partecipano all'Estate Musicale.

Irene Grandi a Matelica

ROCK POP & JAZZ - Litfiba ■ Pavia di **Udine**; Irene Grandi a **Matelica** (Macerata); Luca Barbarossa a **Camucia** (Arezzo); Africa Unite a **Cuneo**, Nomadi a ■ ■ (Genova); Trio Petrini-Camarca-Cremonesi a **Susa** (Torino); Dhamm a **Laigueglia**; Francesco Guccini a **La Spezia**; Tony Esposito a **Rosso**; Emanuele Cisi Quartet a **Saint Vincent**; per il Festival Jazz a **San ■ Lo Capo** (Trapani), in programma i concerti del Quartetto di Massimo De Maria alla spiaggia (ore 17), Sergio Caputo Trio in piazza (ore 22), e al boschetto Borruso, ■ 24, Antonio Farao.

Greggio, tra «Striscia» e i viaggi in California, prepara anche un libro

Pendolare Ezio, Roma-Los Angeles

«Mel Brooks mi ha aperto una finestra sul mondo»

Ezio Greggio: «Io e Brooks presto realizzeremo un film insieme»

ROMA. Scambio di cortesie fra gli amici Mel Brooks ed Ezio Greggio. Il primo sostenne, a [illegible] tempo, un breve ruolo [illegible] [illegible] silenzio dei prosciutti» e Greggio ha ora a sua volta girato, nei panni di un postiglione, alcune rapide sequenze [illegible] «Dracula morto e contento», firmato da Brooks.

«Ci stimiamo, ci frequentiamo», racconta il [illegible] [illegible] che da alcuni anni è [illegible] di casa a Los Angeles, «pensiamo di realizzare quanto prima un film insieme. Per me, Mel è diventato un punto di riferimento direi affettivo, oltre che professionale. Quest'autunno, quando verrà nel nostro Paese per promuovere il film, lo ospiterò anche in "Striscia la notizia"». Ezio sta scrivendo un libro (Mondadori), soggetto più o meno autobiografico e [illegible] una grossa parte dedicata alle esperienze in California. «In questa regione che vive di cinema - afferma, - mi trovo benissimo. Los Angeles è una terrazza affacciata sul mondo». Nella [illegible], l'attore [illegible] nel febbraio '96, per girarvi un film di cui sta in questo periodo scrivendo la sceneggiatura [illegible] Rudy De Luca.

Pensa di continuare la vita di pendolare fra Italia e Stati Uniti, oppure di stabilirsi in California?

«Mia moglie e io decideremo l'anno prossimo, quando nostro figlio Giacomo compirà 6 anni e dovrà cominciare la scuola. Per Gabriele c'è tempo, ha solamente 1 anno».

Ci sono anche ragioni di perplessità, o tutto è positivo, nelle permanenze a Los Angeles?

«Quel che pesa è la violenza. Esistono zone dove non puoi andare, gli scontri fra gang [illegible] continui, le armi come noccioline. A Down Town per esempio, che è un quartiere straordinario, se vuoi girare delle riprese devi farti proteggere il set non soltanto dalla polizia, ma anche da agenti privati».

Cosa l'ha più sorpresa, proprio [illegible] mentalità diversa dalla nostra, al di là di un eventuale giudizio positivo o negativo?

«Il modo di vivere tutto impostato sul capitale. Se ti capita un incidente di macchina e non hai in tasca una carta di credito americana, puoi morire in ospedale in attesa degli accertamenti sulla tua persona, e delle successive, relative cure. Bisogna sapere entrare nell'ingranaggio, e usarne a proprio vantaggio. Per chi non ce la fa, ci sono anche percorsi alternativi, certo».

La domanda che più di frequente si sente rivolgere dagli [illegible] californiani?

«Quale governo avete, adesso, in Italia?»

Ornella [illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

E Totò vende la fontana

Elvis Presley, il «Re del rock'n'roll», è il protagonista del film «Pazzo per le donne» in onda alle 17 su Raitre

TOTOTRUFFA [illegible]
1961, alle 20,30 [illegible] Rete 4, dur. 107'

Regia di Camillo Mastrocinque, con Totò, Nino Taranto, Ernesto Calindri. Per mantenere la figlia in un collegio svizzero, Totò, insieme con Nino Taranto, si trasforma in mago della truffa. E' il film in cui Totò vende la fontana di Trevi a un italoamericano. E come se non bastasse si traveste da Fidel Castro, e Nino Taranto gli fa da consorte.

[illegible]
1993, alle 20,30 su Raitre, dur. 100'

Per combattere la criminalità, la polizia americana assolda un gruppo di detenuti. Tra questi c'è Mace Moutron, un ex assassino dal volto spietato e l'anima sensibile. Si dimostrerà un poliziotto nato. Regia di Mimi Leder, con Powers Boothe e Laura Johnson.

PAZZO PER LE [illegible]
1965, alle 17 su Raitre, dur. 96'

Uno dei tanti film musicali interpretati di Elvis Presley: stavolta «The Pelvis» è un musicante incaricato di vigilare sulla sicurezza della figlia del padrone del locale dove lavora.

AQUILE D'ATTACCO
1988, alle 20,40 su Italia 1, dur. 103'

Uno dei tanti «cloni» di «Top Gun», che Italia 1 sta riproponendo in queste settimane con pervicacia degna di miglior causa. Al centro della storia, le peripezie di un Rambo dell'aria al comando di una missione congiunta russo-americana. Regia di Sidney J. Furie, con Louis Gossett jr. e Sharon Brandon.

BLOW OUT
1981, alle 22,35 su Rete 4, dur. 107'

Brian De Palma dirige John Travolta in un thriller che il regista americano trasforma in un magistrale omaggio all'Antonioni di «Blow Up». Per Travolta si tratta del primo passo importante compiuto verso la strada della maturazione professionale che lo ha portato al ruolo di cult-star, raggiunto con «Pulp Fiction». Tra gli interpreti, anche Nancy Allen e John Lithgow.

[illegible]S - G[illegible]
1986, alle 22,40 su Italia 1, dur. 103'

Un classico B-movie di fantahorror: un gruppo di topini umanoidi evasi da un carcere di un altro pianeta arrivano sulla Terra e devastano la vita di una famiglia di un tranquillo paesino del Kansas. A combatterli, arrivano dei «cacciatori di taglie» spaziali. Regia di Stephen Herek, con Dee Wallace St[illegible], Terence Mann.

LA VITA SOSPESA
1990, alle 0,40 su Raidue, dur. 97'

Un fotoreporter francese viene sequestrato dal commando di una delle fazioni in guerra a Beirut. E diventa anch'egli protagonista in prima persona della tragedia libanese. Regia di Maroun Bagdadi, con Hyppolite Girardot.

ANTENNA

[illegible]
Un Franco Parenti giovane e che fa Feydeau con Lucilla Morlacchi su Raidue alle 2,15 (*La palla al piede*, la registrarono col pubblico in sala al Salone Pierlombardo), su Raiuno continua Miss Italia (alle 20,40), Dalila Di Lazzaro, Giancarlo Magalli, Michele Cucuzza e Silvana Giacobini ospiti di *Vita da cani* (Raidue, ore 20); gli uccelli della palude di Molentargius (Cagliari) su Raitre alle 13,40

SEPARAZIONE
Nella causa di separazione che si è celebrata l'altro giorno al tribunale di Roma, Pucci Romano ha preteso molti meno soldi per il mantenimento di quello che il marito Alberto Castagna era disposto a darle. Castagna potrà vedere la figlia Carolina quando vorrà. L'avvocato, onorevole Maretta Scoca, ha detto che il matrimonio era già in crisi da tempo, le foto di lui abbracciato a Francesca Rettondini comparse su un giornale non avrebbero fatto che precipitare la situazione

VIVIANI
Il Dracula dello spot Crodino (l'attore napoletano Vittorio Viviani, 41 anni) s'è fato fare i canini vampireschi da un dentista di Viterbo che gli ha dovuto prendere un calco della bocca (i canini poggiano sui denti vicini). Viviani è un attore di teatro che compone anche parodie di canzoni celebri. Per esempio «O lavavetro» (musica di Aznavour). «Questi signor lombard/ me rompono l'oss/ me scavono 'a foss/ ma il trattamento è uman/ vengo dopo i napoletan». Le riprese dello spot sono state girate negli stessi luoghi utilizzati da Scola per il suo «C'eravamo tanto amati» (dietro Montecitorio, la scalinata del ristorante Gerardo)

[illegible]
Fabio Grossi, arbitro in *Vita da cani*, nega di essere un comico, «al massimo sono spiritoso». Pesava cento chili a causa del suo hobby per la cucina, ora con una dieta è sceso a 70. Vive da solo col cane Giacomino (yorkshire), colleziona banconote straniere, ha il diploma del liceo scientifico, sta in scena da 15 anni (debutto con la compagnia Tieri-Lojodice).

[illegible]
Jocelyn dice di aver concepito la sua trasmissione pensando alla «pet therapy», cura in cui persone tristi ritrovano la voglia di vivere prendendosi in casa il cucciolo di un animale.

[illegible]NO
Altra patita di cani è Simona Tagli, padrona di un pastore maremmano che la segue anche sul lavoro (Kay Rush, invece, ha una gatta, Shimuni, che l'ha seguita nell'albergo di Chamonix dove ha passato le vacanze).

[illegible]
Un accordo tra Rai e Finsiel (valore: dieci miliardi) renderà disponibile sui televisori abilitati un televideo regionale contenente tutte le informazioni relative a orari di treni, navi e traghetti, aperture dei musei, traffico ecc. Si comincerà con la Campania (da oggi), seguiranno Lazio, Marche, Umbria, Toscana. A Roma funziona già un televideo locale, finanziato con 250 milioni dal Comune, che oltre alle informazioni di servizio mostra le risposte del sindaco agli utenti.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Castagna

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (2843130); 7 (4081); 7,30 (4488); 8 (5197); 8,30 (8062); 9 (8701); 9,30 (2525401); 10 (39517); 11 (8395642); 12,30 (80642); 13,30 (5772); [illegible] (41738); [illegible] (17); 23,05 (8303265); 24 (70227)

- **6,45 Uno mattina-estate**, attualità, con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (6574197)
- **9,30 Il cane di papà**, telefilm, *L'importanza di chiamarsi Charlie* [illegible]
- **9,55 Ci [illegible] [illegible] noi**, film commedia di Mollie Miller (Usa, '87). Con Viveka Davis, Todd Field (8621975)
- **11,35 Verde mattina** con Luca Sardella, Janira Majello (8417130)
- **12,35 La signora del West**, telefilm. (5060975)
- **14 —** La lunga linea rosa: **Un incurabile romantico**, film commedia di Brickman (Usa, '83) (5945159)
- **15,45 Solletico-Vacanze**, con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (7034555)
- **16,50 Tarzan**, telefilm (9853371)
- **17,10 [illegible] antenati** (974266)
- **17,30 Ghostbusters** (5246)

SERA

- **18,15 Alf**, telefilm. *Alf cerca lavoro*, con Max Wright, Ann Schedeen (366807)
- **18,50 Estate al «Luna park»**. Regia Riccardo Donna (1304864)
- **20,30 Tg1 - Sport** (31410)
- **20,40** Dal Palazzetto dello Sport di Salsomaggiore Terme (Parma): **Miss [illegible] 1995 - Lo em[illegible]ni**, varietà [illegible] Fabrizio Frizzi (7110772)
- **23,10 Ai confini dell'aldilà**, telefilm, *Incubi* (4389062)
- **0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (9466596)
- **0,30 Venezia Cinema '95**, attualità (4697869)
- **0,45 Videosapere**, documenti. *Filosofia e attualità - Franco Chiereghin: L'agire* [illegible] (1497956)
- **1,15 Sottovoce**, attualità con Gigi Marzullo (7796622)
- **1,30 Sotto le stelle**, varietà. Regia di Giancarlo Nicotra ('82) (3835734)
- **2,35 Ugo Tognazzi - Carlo Dapporto**, [illegible] (8354840)
- **3,35 Tg** (4138685)
- **4,05 [illegible]o: Lokomotiv Mosca - Juventus** (1993) (1195378)
- **5,30 Doc Music Club** (3357647)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7734604), [illegible] (83107); 15,30 (59913); 17,20 (4149178); 19,45 (655474); 23,30 (20623)

- **6,30 Atto d'amore**, [illegible] (8755420)
- **7,20 Nel regno della natura**, documenti (8509438)
- **7,55 Black Beauty**, telefilm (7651401)
- **8,35 Papà Castoro**, cartoni (9092401)
- **9 — Hanna & Barbera robot**, cartoni animati (7333)
- **9,30 Lassie**, telefilm, *Una giornata faticosa* (2556371)
- **9,55 Saranno famosi**, telefilm (2890710)
- **10,45 Secrets**, soap opera (3741401)
- **11,30 Tg2 - Trentatrè** (6135061)
- **12 — Tom & Jerry**, cartoni (81130)
- **12,10 L'arca del dottor Bayer**, telefilm (6984178)
- **13,40 Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**, cartoni *L'ultimo folletto* (8384772)
- **14,15 Paradise Beach** (380888)
- **14,45 Santa Barbara** (8915420)
- **15,35 La grande vallata** (3786604)
- **17,25 Un medico tra gli orsi** (9202492)

- **18,10 Tg2 - Sportsera** (1676420)
- **18,35 In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (1640791)
- **18,45 Hunter**, telefilm. *Enigma di John Doe*, con Fred Dryer (1643326)
- **20,15 Tg2 - Lo sport** (2295739)
- **20,20 Go-Cart**, varietà con Maria Monsè (1009401)
- **20,40 Vita da cani**, varietà (42971888)
- **0,05 Trent'anni di letteratura italiana attraverso il «Premio Campiello»**, documenti (3969005)
- **0,40 La vita sospesa**, film drammatico (2936937)
- **2,15 La palla al piede**, prosa (7046978)
- **4,25 Commedia** (41731734)
- **5,35 Séparé**, Dalidà-Gianni Morandi (59012802)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (17555), 14 (6262555); 19 (71), 19,30 (77212); 22,30 (15352); 0,30 (82491729)

- **6 — Tg 3 Mattino** (91994)
- **8,30 Pollice verde**, documenti (3396979)
- **8,45 Il centenario della Biennale** (7088791)
- **9,15 Le due facce del Brasile**, attualità (8425541)
- **9,55 Canoa. Campionati mondiali** (88389420)
- **12,05 Maciste alla corte del Gran Khan**, film avventura, di Riccardo Freda (Italia, '64). Con Gordon Scott, Yoko Tani, Hélène Chanel (3760265)
- **13,40 Gli stagni di Molentargius** (3235420)
- **14,50 Tgs - Pomeriggio sportivo. Canoa: campionati mondiali** (8704130)
- **15,50 Biliardo: campionato italiano** (306265)

- **16,30 La stanza del principe**, documenti (6040)
- **17 — Pazzo per le donne** film commedia, di Boris Segal (Usa '[illegible]) con Elvis Presley, Harold J. [illegible] (8326420)
- **18,45 Un mese di lettura**, attualità (750807)
- **19,50 Tg3 - Speciale Festival di Venezia** (509352)
- **20,10 Blob Venezia**, varietà (1012975)
- **20,30 Il marchio dell'assassino**, film tv poliziesco, con Billy Dee Williams, Powers Boothe (938772)
- **22,05 Brividi ultimo minuto**, documenti (487994)
- **22,55 Algeria la bianca** documentario (5808352)
- **23,50 The End**, attualità (6119333)
- **0,15 L'edicola di Gianni Ippoliti**, varietà (7298483)
- **1 — Fuori orario/Tg3** (52224314)
- **4,05 Lo sceicco [illegible]** film avventura (2153847)
- **5,35 Concerto per [illegible]** (69049966)

CANALE 5

Tg5: 13 (47523), 20 (24517); 22,30 (12176); 0,15 (9390024)

- **8 — Tg5 - Prima pagina** (84631159)
- **9 — Casa dolce casa**, telefilm. *La cappella Sistina*. Con Gianfranco D'Angelo (9842)
- **9,30 Celebrità**, film drammatico di Nini Grassia (Italia, '81). Con Nino D'Angelo, Regina Bianchi, Sonia Viviani (8870468)
- **11,30 Una bionda per papà**, telefilm. *Candidato vincente*. (9265)
- **12 — I [illegible]**, telefilm (6474)
- **12,30 [illegible] Manello**, telefilm (2187)
- **13,25 Lezioni private**, attualità (4224975)
- **13,45 Beautiful**, soap opera (283401)
- **14,15 Amarsi**, soap opera (8150772)
- **15 — Pappa e... ciccia**, telefilm. *Impossibile ma può essere* (3062)
- **15,30 La tata**, telefilm. *Il padrone maggiordomo* (3449)
- **16 — Sailor Moon**, cartoni. *Sam e le bambole* (77807)
- **16,25 Il villaggio dei corsari**, telefilm. *Il naufragio* (7235642)
- **16,30 Mimì e la [illegible] di pallavolo**, cartoni (6371)
- **17 — Brividi e polvere [illegible] Polleosa** (42094)
- **17,25 Batroberto 3**, varietà (9254420)

- **17,30 Conan**, cartoni. *Il serpente attacca la terra* (4150)
- **18 — [illegible] Il prezzo è giusto**, quiz. Con Iva Zanicchi. Regia di [illegible]berto Signetti (49468)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale (8807)
- **20,25 Paperissima sprint**, varietà. Con il Gabibbo, Miriana Trevisan (579449)
- **20,50 Beautiful**, [illegible] [illegible]. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Maitland Ward (618913)
- **23,15 N.Y.P.D. - New York Police Department**, telefilm. *Corruzione*. Con David Caruso (6899420)
- **0,30 Il ritorno di missione impossibile** tf. (9962531)
- **1 — Dream on**, telefilm (9963260)
- **1,30 Lezioni private**, attualità (8381685)
- **1,45 Paperissima sprint**, varietà (4784111)
- **2 — Tg5 - Edicola** (9974376)
- **2,30 Cin Cin**, telefilm (9982395)
- **3 — Tg5 - Edicola** (9983024)
- **3,30 I cinque del quinto piano** (9988111)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3949420), 18,30 (63569)

- **6,30 La posta di Ciao ciao mattina**, cartoni (20540807)
- **11,20 Speciale sul film «L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, attualità (1878619)
- **11,30 Le strade di San Francisco**, telefilm (3455284)
- **12,45 Fatti e misfatti**, attualità (7859692)
- **12,50 Studio sport** (739449)
- **13 — Una classe di monelli per Jo**, cartoni. *Jo e la bicicletta* (1468)
- **13,30 Ciao [illegible] [illegible]**, varietà (97982)
- **13,35 [illegible] Hood**, cartoni. *Il ferocissimo leone* (2365826)
- **13,55 I segreti dell'isola misteriosa**, cartoni. *Pietre lunare* (219828)
- **14,25 Ciao ciao Mix**, varietà (2620739)
- **14,30 Cadillacs e dinosauri**, cartoni. *Duello* (9325)
- **15 — La donna che sapeva troppo**, film tv commedia. Di Vittorio De Sisti (Italia, '86). Con Jerry Calà, Mara Venier (21823)
- **17 — Magnum P.I.**, telefilm. *Fortunato al gioco* (36994)

- **18 — Tarzan**, telefilm. *La notte degli orrori* (14197)
- **18,25 Bravissima**, varietà (6151246)
- **18,30 Miami Beach**, telefilm. *Che la festa incominci* (48739)
- **19,50 Studio sport** (5421517)
- **20 — [illegible] per vincere**, varietà (96517)
- **20,40 Aquile d'attacco**, film guerra. Con Louis Gossett jr., Stuart Margolin (129604)
- **22,40 Critters - Gli extraroditori**, film fantastico. Di Stephen Herek. (Usa, '[illegible]). Con Dee Wallace Stone, Billy Green Bush, Scott Grimes (1804826)
- **0,40 Speciale cinema**, attualità (87890531)
- **0,45 Italia 1 sport - Studio sport** (9782717)
- **1,40 Bravissima**, varietà (2996598)
- **2 — Baretta**, telefilm. *Vostro [illegible]* (55[illegible]622)
- **3 — La liceale seduce i professori**, film commedia. (Italia, '[illegible]). Con [illegible] [illegible], Gloria Guida (6766668)
- **5 — Le strade di San Francisco**, [illegible]. *Un fiori per Steve*. Con Karl Malden, Michael Douglas (1678014)
- **6 — Tutti per uno** (84699173)

RETE 4

Tg4: 11,30 (8170420), 13,30 (1710), 19 (1); 23,30 (6444710)

- **7 — Strega per [illegible]**, telefilm (20081)
- **7,20 Tre nipoti e un maggiordomo**, [illegible] (8756807)
- **7,45 Piccolo [illegible]**, telenovela (4769284)
- **8,30 Il disprezzo**, telenovela (7771352)
- **9,35 [illegible]**, telenovela (2425739)
- **10,30 [illegible]**, telenovela (8174517)
- **11,15 [illegible] peccato**, [illegible] (1ª parte) (7748807)
- **11,40 Senza peccato**, telenovela (2ª parte) (9073352)
- **12,20 La [illegible] nella prateria** (7188826)
- **14 — Sentieri**, soap opera (6263284)
- **14,55 Sepolta viva**, film drammatico. Di Aldo Lado. (Italia, '73). Con Agostina Belli, Dominique [illegible]rel, Maurizio Bonuglia (60490352)
- **17 — Donne [illegible]**, telefilm con Casper Vandien, Katherine Justice (60449)

- **18 — A cuore aperto**, telefilm. *Memorie del passato*. Con David Morse, William Daniels (64265)
- **19,30 Moonlighting**, telefilm. *Con i più funebri saluti* [illegible] Bruce Willis, Cybill Shepherd (7555)
- **20,30 Tototruffa '62**, film comico. Con Totò, Nino Taranto, Estella Blain, Geronimo Meynier, Ernesto Calindri, Lia Zoppelli (9927197)
- **22,35 Blow out**, film giallo. Con John Travolta, Nancy Allen, John Lithgow, Dennis Franz, John Aquino, Peter Boyden (5888130)
- **0,45 Rassegna stampa** (3071550)
- **0,55 La casa nella prateria**, telefilm (4786260)
- **1,55 Donne pericolose**, telefilm (7904821)
- **2,45 Samurai**, telefilm (7500173)
- **3,35 Lou Grant**, telefilm (8238918)
- **4,25 Mannix**, telefilm (9698802)
- **5,10 Rassegna stampa** (7728024)
- **5,20 Donne pericolose**, telefilm (8590802)
- **6,10 L'uomo da 6 milioni di dollari**, telefilm (19851847)

[illegible] (RADIO)

[illegible]UNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; [illegible]; 2; 4; 5; 5,30
5,15 Italia, istruzioni per l'uso. 7,45 L'oroscopo. 10,10 Radio Zorro; 11,05 Flash. Dall'Europa all'America; 11,10 Gr estate; 11,45 Senti le montagne; 13,40 Sereno è... 14,10 Una risposta al giorno. 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 17,30 Uomini e camion; 18,05 Previsioni weekend; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Mondo motori. 19,35 Ascolta si fa sera; 21,10 Radiouno jazz, [illegible] [illegible] star [illegible]. 23,35 La telefonata.

[illegible]DUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno. 7,20 Momenti di pace; 8,50 Stanno suonando la nostra canzone; [illegible] Golem. Idoli e televisioni. 10,30 Insieme quasi al mare; 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre. 12,10 Gr Regione; 12,50 Sette per sette, 13 Beba coppia, 14 Italiani bella gente; 14,30 Radiodueline. Pomeriggio in musica. 15,10 Hit Parade compilation; 16,05 Ring estate, 20,05 Serata d'estate; 21,15 Planet Rock live

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina, 10,45 Archivio del jazz. 11,50 Pagine del «Deca[illegible]»; 12 Meridiana; 14 Concerti Doc; 15 Lampi d'estate; 18 Scatola sonora; 19 Hollywood party. 19,30 Scatola sonora; 19,45 Radiotresuite: 20 Concerto [illegible]. Al termine: Oltre il sipario. 23,40 Radiomania

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (69826); 18,45 (180410); 20,25 (4780449), 22,30 (2813)

- **9,30 Agente Speciale 86**, telefilm (4197)
- **10 — Dallas**, telefilm (5806913)
- **12 — Homefront**, soap opera (67688)
- **13 — [illegible] le zampe**, telefilm (8994)
- **13,30 Tmc sport** (1081)
- **14,10 La vera storia di Anne Jillian**, film drammatico (Usa, '88) di Corey Allen. Con Anne Jillian (8896710)
- **16,15 Il divino Farinelli**, musicale (809026)
- **17,15 Faccia a faccia col delitto**, telefilm (4724130)
- **18,15 Le grandi firme**, televendita (867623)
- **[illegible],30 Tmc sport** (88169)
- **19 — Venezia Cine Giornale**, attualità (4975)
- **20 — La [illegible] del cuore**, varietà (42913)
- **20,35 I cacciatori del tempo**, film tv (fantascienza) con William Devane, Lauren Hutton (538352)
- **23 — Vaghe stelle d'estate**, varietà (94994)
- **24 — Tmc nuovo giorno** (30111)
- **0,10 Monsters**, telefilm (8778111)

TELE +1

- **19 — Tutta colpa dell'amore** (253325)
- **20,30 Il cinema e il suo doppio** (902474)
- **20,45 Telepiù Venezia** (5494187)
- **21 — Il fuggitivo**, film giallo (22550159)

TELE +3

- **11 — Telepiù Venezia [illegible]**
- **20 — Hansel e Gretel**
- **23 — Telepiù Venezia 1995** (16962284)

TELE +2

- **7 — Sportscenter**
- **8 — [illegible]** (8646420)
- **10 — Equitazione** (replica) (448536)
- **11 — Tennis**, [illegible] [illegible]: [illegible] open (replica) (2284401)
- **13,15 Motociclismo. Gran Premio delle Nazioni**. Classi 125, 250 e 500. Prove ufficiali (91941523)
- **17 — Tennis**. Grand Slam: Us Open (4365410)
- **18,45 Telesport** (928333)
- **19 — Atletica leggera** (99415246)
- **22,45 Tennis**. Grand Slam. Us Open (3895976)

VIDEOMUSIC

- **21 — Videomusic al Festival di Venezia** (719536)
- **22,30 The mix** (453333)

RETE A

Telegiornale: 19 (2517)

- **17 — Tg - Solo cronaca** (81420)
- **18,30 Shopping club** ([illegible]17)
- **20 — [illegible]pping club** (84987284)

GUIDA A SH[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma sarà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni [illegible] il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15, Svizzera 16.

Fininvest cederà 30% Standa

La Fininvest dismetterà il 30% delle proprie quote di controllo del gruppo Standa (che ora ammontano all'80%) nel '97, dopo il risanamento [illegible] l'avvio del rilancio del gruppo. Lo ha detto, all'inaugurazione di una filiale del gruppo a Roma, il presiden[illegible] Giancarlo Foscale. Il gruppo Standa «[illegible] sta ancora andando bene sotto il profilo economico - ha aggiunto - ma la struttura patrimoniale e finanziaria è migliorata dopo la vendita di Euromobiliare. Nel '96, quindi, vedremo una riduzione delle perdite e risultati nettamente migliori anche grazie a investimenti di centinaia di miliardi». «Già oggi, da parte di investitori istituzionali - ha aggiunto Foscale - c'è [illegible] interesse ad acquisire pacchetti». Il presidente del gruppo Standa [illegible]n ha voluto anticipare i valori delle perdite [illegible] primi [illegible] mesi di quest'anno («Nel '94 ammontarono [illegible] 100 miliardi»), rinviando la comunicazione a settembre.

Lira e Btp perdono terreno

In concomitanza con la chiusura delle principali piazze europee lira e titoli di Stato hanno accentuato la debolezza mostrata sin dall'apertura. La divisa italiana si è portata [illegible] quota 1107-1108 lire per marco e a 1626 lire per dollaro dopo essere stata rilevata alle 14,15 a 1104,90 lire e 1620,11 lire. Gli operatori al momento n[illegible] rilevano particolari notizie in grado di far scendere il mercato se non un nuovo calo del dollaro che, sul finale europeo, si è riportato a 1,4660 marchi (il minimo è stato stamane a 1,4625 marchi) dagli 1,47 marchi di poco fa. Cedimento finale anche per i Btp decennali che, sul Liffe, hanno chiuso a 102,84 (103,34 mercoledì) dopo aver toccato anche un minimo a 102,72. In giornata il titolo aveva registrato un massimo [illegible] 103,33. A metà della giornata di scambi sui mercati valutari di New York la divisa italiana è quotata 1108 lire contro il marco e ha ceduto anche sul dollaro.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 1 Settembre 1995 21

La prossima settimana round sui contratti del pubblico impiego. Una mina da 5 a 16 mila miliardi

«Tickets e Iva resteranno invariati»

Il governo rassicura i sindacati: sgravi alle famiglie

ROMA. «Sì, il Presidente in questo momento è con i sindacati, ma dove non sappiamo, è una cosa assolutamente informale». Così ieri sera alle 18 gli addetti stampa di palazzo Chigi davano notizia che qualcosa si stava muovendo - [illegible] maniera soft, per non far esplodere il caso - in quella che altrimenti si configurerebbe come la grande battaglia per i contratti. Il governo insomma vuole scongiurare ad ogni costo un autunno caldo da anni Settanta e così «sonda» il terreno prima [illegible] sbilanciarsi. L'obiettivo è il [illegible] di [illegible] finanziaria non minata già all'inizio. Dini, si è saputo poi, a quell'ora era riunito al ministero del Tesoro insieme ai suoi ministri economici (Treu, Fantozzi, Giarda, Masera) e ai leader di Cgil, Cisl e Uil (Cofferati, D'Antoni e Larizza). Tema «informale» dell'incontro «informale» era la finanziaria. Tema vero, il contratto del pubblico impiego che riguarda circa tre milioni di lavoratori.

L'incontro è durato quattro ore e il governo ha assicurato ai sindacati che, nella prossima finanziaria, non saranno previsti aumenti degli attuali ticket sanitari, né aumenti dell'Iva [illegible] ogni altro provvedimento che possa avere un impatto inflattivo. Esclusi anche interventi fiscali nei confronti dei pensionati, mentre è stata confermata la volontà di rafforzare il sostegno per le famiglie monoreddito e il settore del ministero delle Finanze impegnato direttamente alla lotta dell'evasione fiscale. La prossima settimana governo e sindacati torneranno a incontrarsi sui rinnovi contrattuali, in particolare quello del pubblico impiego.

L'importanza di questo rinnovo è enorme, per due motivi: primo, si tratta del primo contratto dopo gli accordi del luglio '93 sul costo del lavoro, che stabilivano il recu[illegible] del potere d'acquisto dei sa[illegible] [illegible] un principio basilare; secondo, perché la controparte in questo caso è il governo medesimo e la lettura che questi farà degli accordi di luglio '93 è destinata a fare testo per il futuro. In sostanza se i sindacati perdono il match sul pubblico impiego hanno serie possibilità di perdere poi quello con Confindustria.

Data la posta in gioco, il governo si muove con i piedi di piombo, da qui la scelta di Dini di avviare un approccio morbido prima di varare una trattativa vera e propria con tutta la sarabanda di dispute e di polemiche che comporterebbe.

A tutt'oggi le posizioni [illegible] parti sono le seguenti. Il governo dice: se facciamo [illegible] conto [illegible]mente aritmetico la distanza tra inflazione programmata [illegible] reale è di circa il 3%, però questo dato [illegible] purgato da alcuni elementi spuri al processo di lievitazione dei prezzi, e cioè la svalutazione della lira e la dinamica dei cambi.

Detta in parole povere, l'inflazione si è mangiato non più di un 1% dei salari e tanto siamo disposti a recuperare nei prossimi contratti, comunque anche così la spesa per lo Stato sarà ingente, 1700 miliardi. E poi sia chiaro che il tanto sbandierato «re[illegible]pero dell'inflazione» [illegible] introduce un «automatismo» tipo scal[illegible] mobile, ma costituisce un parametro di riferimento.

Replica del sindacato: quel 3% è un dato oggettivo, riconosciuto anche da alcuni uomini di gover[illegible]. Il potere d'acquisto dei salari è sceso sensibilmente e ne hanno preso atto anche illustri imprenditori. Il costo per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego non potrà essere inferiore ai 5 mila miliardi. Secondo un documento diffuso ieri dalle Rappresentanze sindacali [illegible] base (gli autonomi, per intenderci) nel biennio '96-'97 il costo-contratti dovrebbe essere addirittura di 16 mila miliardi, sommando il recupero del pre[illegible] all'inflazione programmata.

Quanto al punto se il recupero dell'inflazione sia [illegible] no un «automatismo», Alfiero Grandi - segretario confederale della Cgil - fa un ragionamento. «Nell'accordo di luglio si sancisce chiaramente il principio del recupero del potere d'acquisto dei salari. Se le trattative incipienti si concludessero [illegible] una sostanziale disattesa di questo criterio, lo scenario cambierebbe completamente. Allora il divario tra inflazione reale e programmata non sarebbe più un mero parametro da calcolare, [illegible] un punto base su cui trattare. E se trattativa deve [illegible] non potremmo più accontentarci, per il secondo biennio di contratto, di calcolare un aumento sull'inflazione programmata, ma dovrem[illegible] almeno [illegible] a quello qualcos'altro, altrimenti la negoziazione sarebbe tutta a discapito dei lavoratori. [illegible] comunque questa logica ferirebbe gravemente quello su cui si fondava l'accordo del luglio '93».

Fin qui le posizioni rispettive. Il governo però non [illegible] presenta a mani nude di fronte ai sindacati: se da una parte sbandiera una linea «sparagnina», dall'altra offre alcuni interventi di politica sociale. Il ministro Fantozzi promette - per esempio - un giro di vite [illegible]nitivo contro l'evasione fiscale da cui dovrebbero arrivare 5 mila miliardi, e la prossima finanziaria - inoltre - cercherebbe di rimediare all'ingiustizia fiscale nei confronti delle famiglie povere e monoreddito, con un'operazione che costerebbe 1800 miliardi allo Stato. L'istanza governativa [illegible] sindacati non è stata ancora formalizzata, ma gli stati maggiori Cgil-Cisl-Uil non sembra che abbiano mostrato un particolare entusiasmo di fronte a questa prospettiva.

Su tutta questa vicenda pesa poi l'incognita Confindustria. Non c'è dubbio, infatti, che il contratto [illegible] pubblico impiego faccia da battistrada a tutti quelli del comparto privato che sono alle porte.

Raffaello Masci

GLI ACCORDI GIA' FIRMATI
(INCREMENTI LORDI MENSILI NEL BIENNIO)

	[illegible]nto medio in valore assoluto	decorrenza degli aumenti	incidenza sul totale	% di accoglimento richieste salariali
Metalmecc. privati	135.000	1.1.1995 1.9.1995 1.1.1996	51,8% 25,9% 22,3%	86,5
Metalmecc. pubblici	147.000	1.1.1995 1.9.1995 1.1.1996	51,8% 25,9% 22,3%	86,5
Turismo	147.000	1.9.1994 1.9.1995	52% 48%	98
Terziario	147.000	1.1.1995 1.1.1996	52% 48%	98
Credito	180.000*	1.1.1994 1.1.1995	50% 50%	83
Chimici	151.944	1.5.1994 1.11.1994 1.5.1995	44% 29,6% 26,4	72

* a cui si deve aggiungere la quota mensilizzata di una tantum pari a lire 92.000

IL CASO

CHI TIRA LA RIPRESA

Occupazione, torna l'ottimismo

L'Isco: in 4 mesi 313 mila posti in più

[illegible]MA

CONTINUA a segnare bel tempo il barometro dell'Azienda Italia, anche sul versante dell'occupazione: nei primi 4 mesi dell'anno si è passati dai 19.698.000 occupati di gennaio, [illegible] 20.011.000 di aprile, con un aumento secco di 313.000 unità, pari ad un +1,59%. I dati sono contenuti nell'ultimo numero della rassegna mensile dell'Isco dedicata alla congiuntura italiana.

Il maggior numero di occupati, sempre nel periodo gennaio-aprile, è stato assorbito dall'agricoltura: 61 mila unità. Segue l'industria con 51 mila, mentre le altre attività hanno assorbito 201 mila occupati in più. Per quanto riguarda la sola occupazione dipendente l'aumento è di 176.000 unità mentre i restanti 137 mila riguardano l'occupazione indipendente.

A fronte di questi risultati il tasso di disoccupazione è sceso, dal 12,2% di gennaio, al 12% di aprile.

Uno dei settori in cui la ripresa si è fatta maggiormente sentire è quello metalmeccanico che [illegible] fine '95 dovrebbe registrare un incremento di oltre 30 mila nuovi posti, mentre già nei primi sei mesi dell'anno sono tornati al lavoro, solo in questo settore, 50 mila addetti.

Il quadro positivo emerge dall'indagine trimestrale della Federmeccanica presentata ieri dal direttore generale dell'associazione, Bruno Soresina.

«L'occupazione - ha detto [illegible]resina - è in presa diretta con l'andamento dell'attività produttiva. La nostra macchina si è avviata ed ha le carte in regola per cogliere tutte le opportunità. Dopo 4-5 anni di crisi si vedono i primi significativi segnali di ripresa anche dell'occupazione. Siamo ormai in controtendenza rispetto al passato anche se permane il divario tra le regioni del Nord e quelle meridionali».

Dopo il boom dei primi mesi dell'anno (crescita compresa tra il 2% e il 6%), l'industria metalmeccanica conferma l'andamento positivo ma [illegible] ritmi [illegible] sostenuti. Nel trimestre aprile-giugno, l'indice di produzione depurato dalle componenti stagionali, si è fermato ad un +1% circa rispetto al precedente trimestre. Complessivamente nel primo semestre '95 i volumi di produzione sono cresciuti dell'11,3% rispetto allo stesso periodo del '94.

[illegible] forte andamento della produzione nel settore metalmeccanico ha avuto effetti positivi innanzitutto sul ricorso alla cassa integrazione ordinaria (crisi congiunturale) che è sceso di circa il 70% rispetto al primo semestre del '94. Più contenuta la diminuzione della cassa straordinaria (crisi strutturale): meno 18%. In particolare per quanto riguarda i livelli occupazionali i dati relativi alle imprese con oltre 500 dipendenti evidenziano, [illegible] primi cinque mesi del '95, un incremento dell'1,7% rispetto al '[illegible]. [illegible]no aumentati soprattutto gli operai (+2,25%), ma anche gli impiegati (+0,2%).

Le esportazioni [illegible] andate molto bene anche grazie alla svalutazione (Soresina ha [illegible]spicato però un rapido rientro della lira all'interno dello Sme), essendo cresciute del 25% [illegible]spetto allo stesso periodo del '94. Il saldo è risultato attivo per circa 15.200 miliardi di lire rispetto ai 13.400 del [illegible]spondente periodo del '94. In[illegible] cresciute anche le importazioni: +28,3%.

Infine l'andamento dei prezzi. Secondo l'indagine della Federmeccanica nel trimestre aprile-giugno il tasso tendenziale dei prez[illegible] dei prodotti metalmeccanici ha smesso di crescere e si è fermato intorno all'8%.

«La parziale rivalutazione della nostra moneta, qualora dovesse confermarsi - [illegible] legge nel rapporto -, non potrà che produrre benefici effetti sulla dinamica dei prezzi interni».

INCHIESTA

GLI STATALI NEL MIRINO

Il ministro della Funzione pubblica apre un'indagine: «Ma elenchi non ne pubblichiamo»

Dopo i fitti d'oro, i «telefonini» facili

Frattini chiede a Tim: quanti ce ne sono nei ministeri?

Il ministro della Funzione Pubblica Franco Frattini «Non [illegible] saranno gogne Se scopriremo abusi trarremo le dovute conclusioni»

ROMA

DOPO le case, i telefonini. Quanti sono i cellulari in dotazione all'esercito degli statali? Vuole saperlo lo stesso ministro della Funzione pubblica Franco Frattini che ieri, [illegible] atto formale, ha richiesto alla Telecom Italia il numero delle utenze dei telefoni cellulari in dotazione dei pubblici dipendenti. Lo ha reso noto lo stesso ministro precisando che non si tratta di conoscere i nomi delle utenze («elenchi non ne pubblichiamo, gogne non se ne fanno») ma solo il numero e di procedere poi alle verifiche [illegible] eventuali abusi. L'iniziativa, presa ieri mattina - ha precisato Frattini - dopo aver letto i giornali, riguarda le utenze telefoniche dei cellulari attivati non solo per i ministeri ma anche per gli [illegible] del parastato e gli enti locali. Frattini, [illegible] ha detto di conoscere bene la materia, ha sottolineato che allo stato attuale non è possibile conoscere il dato complessivo del fenomeno: «E' uno dei più difficili da avere. Alla Funzione pubblica questi dati non hanno mai voluto trasmetterli o almeno sono restii a darli».

Per Frattini, queste utenze dovrebbero essere «sostanzialmente poche». Ha infatti ricordato che la titolarità per i telefoni cellulari, prevista da una circolare del '90, fissa in un «numero limitatissimo» (e solo per telefonate di servizio) gli aventi diritto: i componenti [illegible] governo e altissime personalità di Stato: qualsiasi altra autorizzazione deve essere concessa con deroga motivata dal presidente del Consiglio (può essere il caso dei capi di gabinetto e dei capi uffici stampa). «Al di là di questi casi - [illegible] sottolineato il ministro - niente. Dal numero delle utenze e sapendo chi ne ha diritto potrò verificare direttamente con i ministri quali criteri hanno consentito le autorizzazioni. Spero però che questo differenziale non ci si[illegible]. Se ci sarà dovrà essere verificato [illegible] per caso».

Secondo Frattini, inoltre, l'«accertamento va fatto per capire se quella che è stata segnalata è una vera disfunzione. Per verificare eventuali illeciti». Il ministro non esclude che la normativa possa essere rivista («mi rendo conto che il telefono cellulare è uno strumento di lavoro e la circolare può essere superata»): «Penso ad esempio alla possibilità di abilitare un cellulare solo per ricevere o per contattare particolari numeri telefonici. Può essere un modo corretto di non indurre in tentazione».

Il settore dei telefoni cellulari da qualche tempo fa capo ad un'apposita società, nata da una [illegible]sione» di Telecom Italia, la «Tele[illegible] Italia Mobile» (Tim). Non [illegible] hanno an[illegible] reazioni dalla società alla richiesta di Frattini [illegible] dati sul numero di utenze pagate da pubbliche amministrazioni. La platea degli abbonati ai servizi di telefonia mobile è [illegible] molto ampia in Italia avendo superato la soglia dei tre milioni di abbonati. Due anni fa i «cellulari» a disposizione dei ministeri erano diecimila.

E non è questa l'unica inchiesta aperta sui ministeri. C'è anche il caso del «Teleporto del lavoro», costato 740 miliardi di lire e mai entrato in funzione, che da ieri è all'esame della procura della Corte dei conti alla quale spetterà inoltrare eventualmente il dossier alla magistratura per le iniziative di [illegible] competenza. Lo affermano fonti della Corte dei conti ricordando che tutta la relazione sul bilancio dello Stato del 1994 è stata trasmessa, come ogni [illegible], alla Procura della stessa corte alla quale spetta valutare eventuali iniziative da prendere (azioni di responsabilità per danno erariale e segnalazioni [illegible] magistratura per accertare eventuali reati).

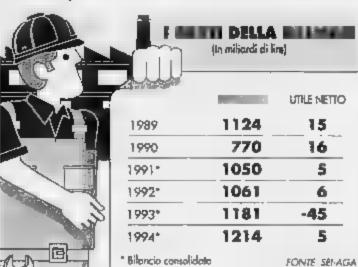
Il «Teleporto del lavoro» riguarda il progetto di informatizzazione [illegible] ministero del Lavoro e doveva consentire [illegible] chiunque fosse inte[illegible] collegarsi con il dicastero per [illegible] informazioni sul m[illegible]to del lavoro. Per farlo funzionare furono assunte con contratto a tempo (12 mesi) 2000 persone che, dopo [illegible] proroghe durate sei anni, furono assunte in pianta stabile dal ministero. Per lo Stato - secondo la Corte dei conti - la vicenda è costata 270 miliardi per il personale più 470 miliardi per affitti, contratti vari e sistemi informatici.

(r. e. s.)

L'inchiesta continua: spuntano tangenti e una pista libica

Dalmine nella tempesta

Molti timori, ma il titolo recupera

BERGAMO. L'inchiesta Dalmine ha provocato un'autentica reazione a catena. Insorgono i sindacati, scende in campo la Consob, l'indagine continua, ma il titolo riprende fiato in Borsa (più 2,28 per cento rispetto a mercoledì). Ed emergono i primi retroscena: spunta una presunta tangente di 150 mila dollari versata a un funzionario libico per sbloccare il pagamento di una commessa [illegible] 8 milioni di dollari, si parla [illegible] pagamenti fino a 700 milioni infilati nelle tasche di tecnici Agip per chiudere entrambi gli occhi e non contestare i controlli mai effettuati sui tubi. Ma soprattutto si indaga sulla destinazione dei tubi (una parte dei quali, è stato accertato, non conforme alle norme) usciti dagli stabilimenti dell'azienda leader nella produzione di materiale petrolifero. Una rotta di inevitabile collisione con il colosso Agip, maggiore acquirente [illegible] tubature ad alta tecnologia. Una rotta che ha condotto i magistrati bergamaschi Vittorio Masin e Angelo Tibaldi in provincia di Novara, a Trecate. Dove, il 28 febbraio dello scorso anno, esplose il pozzo di trivellazione Agip numero 24 che per tre giorni riversò tonnellate di petrolio nelle [illegible] provocando il più colossale disastro ecologico degli ultimi anni. Così alla fine del luglio scorso, quando in carcere erano già finiti alcuni personaggi minori della vicenda e solo si poteva prevedere la mazzata che avrebbe decapitato il vertice dell'azienda, è stato compiuto un accertamento che nei prossimi giorni potrebbe portare lontano le indagini: un ufficiale e tre sottufficiali della Guardia di Finanza sono stati inviati dai pm alla procura di Novara.

Per un'intera giornata gli esperti hanno consultato il fascicolo dell'inchiesta sul disastro e poi hanno riferito ai magistrati. Che, per il momento, frenano. «Se dovessero emergere collegamenti tra le commesse e il disastro immediatamente trasmetteremmo gli atti alla procura [illegible] competenza».

Ieri intanto [illegible] continuati gli interrogatori e nei prossimi giorni quattro tecnici dell'Agip, incaricati dei controlli di qualità (che per il momento non sono indagati), [illegible]ranno sentiti in procura: i testimoni li chiamano in causa parlando di mazzette, fino a 700 milioni per commessa, [illegible] attingendo al forziere da 5 miliardi di fondi neri costituito attraverso fatturazioni per azioni inesistenti per un ammontare di 25 miliardi.

Ai magistrati non è invece ancora giunta la segnalazione del ricorso al Tribunale [illegible] libertà annunciato dai legali per quanto riguarda il provvedimento [illegible] sospensione emesso contro l'amministratore della Dalmine Spa Sergio Noce, il direttore generale del gruppo Sergio Aldovini, il responsabile tecnico Sergio Tosato e il responsabile commerciale Carlo Jachia. L'inchiesta ha però anche portato alla luce versamenti a un funzionario del governo di Gheddafi di tangenti per sbloccare il pagamento di tubazioni dell'Agip Name Libia con presunte false fatturazioni per una consulenza compiuta da un'azienda maltese.

E se il nocciolo dell'inchiesta, dicono gli inquirenti, è ormai definito restano da disegnare i contorni di episodi secondari che aprono il campo allo scenario internazionale in cui si muove l'azienda controllata dall'Iri attraverso l'Ilva in liquidazione. Come ad esempio le riunioni periodiche in Giappone ed Europa dei massimi produttori di tubi che, avrebbero raccontato alcuni degli indagati, avevano lo scopo di spartirsi il mercato [illegible]diale. Ieri, [illegible] questo fronte, i magistrati hanno annunciato che gli atti dell'inchiesta saranno trasmessi all'Antitrust. Ma l'inchiesta, che ha coinvolto un'azienda nemmeno sfiorata dal ciclone di Tangentopoli, nelle ultime ore rischia di lasciare lo spazio alle polemiche. Il segretario confederale della Cisl Natale Forlani denuncia «interferenze nella gestione aziendale» e di «spettacolarizzazione». Accuse che [illegible] aggiungono a quelle mosse da operatori di Borsa che hanno parlato di divulgazione [illegible] notizie quando la trattazione dei titoli era già iniziata. Su questo la Consob ha aperto un'indagine. Oggi, intanto, si riunisce il Consiglio di amministrazione della Dalmine.

Fabio Carminati

I [illegible] DELLA [illegible] (In miliardi di lire)

	[illegible]	UTILE NETTO
1989	1124	15
1990	770	16
1991*	1050	5
1992*	1061	6
1993*	1181	-45
1994*	1214	5

* Bilancio consolidato — FONTE SEI-AGA

MERCATI

Finisce male un mese da dimenticare. Olivetti cede ancora

Piazza Affari senza affari

Gli stranieri sono i grandi assenti

MILANO
DALLA REDAZIONE

La Borsa archivia il mese di agosto, iniziato con grandi speranze, con [illegible] seduta dominata dal ribasso. Solo l'impercettibile guadagno registrato nella riunione di giovedì (+0,11%), nonostante il crollo [illegible] Olivetti e Dalmine, ha interrotto la lunga sequenza di otto sedute negative. Ma, al di là delle statistiche, resta l'amara considerazione che Piazza Affari [illegible] fallito l'appuntamento con l'atteso rialzo d'estate: gli stranieri non si sono visti, i risparmiatori nemmeno. I fondi? Le sottoscrizioni sono in ripresa [illegible] i gestori restano lontano dai listini. Ed è già qualcosa perché, se vendessero, gli effetti sui prezzi potrebbero essere devastanti, dato il pessimismo che impera nella City milanese ove settembre, con la ripresa dell'attività politica, sembra promettere solo novità negative.

Ieri, sull'onda di un giro d'affari [illegible] eccezionale, poco meno di 600 miliardi, il ribasso ha superato [illegible] poco l'1% (-1,06%, il Mibtel). Si è un po' placata la tempesta sull'Olivetti (risultano trattati comunque 18 milioni di titoli ordinari, tre volte [illegible] media del mese scorso) ma le vendite continuano (-1,64%). Ma il titolo di Ivrea si è trovato in buona compagnia perché, con poche eccezioni, hanno accusato perdite consistenti un po' tutti i valori primari, la Fiat (-1,44 l'ordinaria), le Generali (addirittura -1,88), i bancari bersagliati da vendite insistenti (-4,6 la Banca di Roma).

Le eccezioni? Qualche titolo particolare, a cominciare dall'Autostrada Torino-Milano (+8,8) e la Grassetto (+4,28) a dimostrazione che continua la corsa sulle montagne russe del gruppo Ligresti. O [illegible] Dalmine, in ripresa (+2,28) dopo esser stata colpita dalla magistratura quando già erano pronte a scattare le prime strategie per la privatizzazione. Oppure la Sme (+4,28%) al centro degli acquisti da parte di una grossa Sim convinta che, tra non molto, l'accoppiata Benetton-Del Vecchio si appresti a lanciare un'offerta pubblica d'acquisto (voce smentita in serata) [illegible] qualche operazione vantaggiosa che coinvolga l'Autogrill. Non [illegible] molto, insomma, le manovre che attraversano di questi tempi il listino. I mormorii, [illegible] mai, riguardano i timori di possibili crisi.

Per completare il quadro, infatti, non è possibile trascurare il fatto che la liquidazione di ieri [illegible] svolta in un clima di grande nervosismo, mentre [illegible] infittivano le voci di grandi difficoltà per alcuni operatori. Almeno tre Sim, ha ripetuto per tutta la giornata il tamtam della City, avrebbero incontrato notevoli difficoltà a rispettare le scadenze [illegible] fine [illegible].

Le solite chiacchiere, insomma, che accompagnano i momenti peggiori. Ma, stavolta, a render più realistico il panorama [illegible] nero, c'è la considerazione che nell'arco delle ultime settimane, il giro d'affari sui contratti derivati, il Fib 30, è stato più intenso che mai, ben superiore a quello sul mercato tradizionale. Anche ieri, del [illegible] c'è stata [illegible] conferma del ruolo crescente del mercato dei futures. Una parte consistente degli scambi (il 15% circa) è da collegare ad un sistema automatico di arbitraggi [illegible] azioni e futures (si vende il titolo e [illegible] compra un contratto) attivato [illegible] un'importante Sim. Anche in Piazza Affari, insomma, è scattata l'ora dei computer.

Critiche di Standard & Poor's. Patto con Akros

Il Montepaschi di Siena rischia il declassamento

ROMA. Il Monte dei Paschi rischia il declassamento. La Standard and Poor's, una delle maggiori agenzie internazionali di rating, ha confermato la valutazione della banca senese al livello «A-A1», ribadendo però le previsioni negative che potrebbero portare ad un abbassamento del voto se la situazione dei conti non dovesse registrare miglioramenti.

La brutta notizia di S&P cade proprio nel giorno in cui il gruppo Montepaschi e il gruppo Akros hanno siglato un accordo per l'ingresso congiunto nel settore dei fondi pensione, attraverso la costituzione di una joint venture per svolgere attività di marketing istituzionale finalizzata all'offerta di servizi gestionali curati dalle rispettive società operative. Il gruppo assicurativo britannico Commercial Union, in veste di consulente, fornirà l'assistenza per la gestione sull'estero. L'accordo è stato ratificato dal consiglio di amministrazione del Monte, [illegible] primo con la veste giuridica di Spa. Il cda ha nominato poi [illegible] nuovo comitato esecutivo, che risulta così composto: Giovanni Grottanelli de Santi (presidente), Vittorio Mazzoni della Stella (vicepresidente), Alberto Brunschini, Nilo Salvatici e Antonio da Empoli. E' stata invece rimandata ad una prossima seduta la nomina dei due nuovi vicedirettori generali. Nel corso [illegible] cda si è discusso inoltre della cessione alla Cragnotti and Partners del 65% della merchant bank del gruppo, la Centrofinanziaria. Il Monte ha infine annunciato che oggi lancerà due emissioni obbligazionarie, [illegible] rimborso in unica soluzione, per 100 miliardi di lire. La prima emissione, da [illegible] miliardi, avrà durata settennale con un tasso dell'11,70%, e la seconda, da 30 miliardi, avrà durata quinquennale e un tasso dell'11,50.

«Le azioni saliranno»

Credit e Comit la [illegible] di Kleinwort

ROMA. «Buy» Credit, «hold» Comit. Secondo gli analisti della Kleinwort Benson, [illegible] due ex Bin (la prima da acquistare, la seconda da tenere in portafoglio) mostrano incoraggianti prospettive di redditività. La banca d'affari britannica di recente finita nell'orbita della Dresdner Bank, punta soprattutto sull'istituto di piazza Cordusio. «Con l'acquisto del Rolo e la prossima fusione con Carimonte - notano gli analisti - il Credito è diventato uno dei principali attori italiani. Anche se [illegible] redditività è migliorata dopo il minimo toccato nel 1994, a seguito della recente elevata performance il valore delle azioni riflette correttamente i fondamentali della banca. Ulteriori margini di rialzo dipendono da un eventuale tentativo di "takeover" da parte di Allianz. In vista di questa possibilità, tuttavia, i titoli si stanno già apprezzando».

COMUNE DI SAN GILLIO
PROVINCIA [illegible] TORINO

Piano regolatore generale comunale
Progetto di variante generale

Il Sindaco

rende [illegible] che il Consiglio Comunale con deliberazioni: - n. 12 del 10/3/1995, esecutiva il 10/4/1995, e n. 30 del 28/6/1995, esecutiva il 27/7/1995, ha adottato il Progetto di variante del Piano Regolatore generale, in conformità all'art. 17 L. R. 5/12/1977, n. 56 e s.m.i., e che lo stesso è depositato presso la Segreteria Comunale a disposizione di chiunque intenda prenderne [illegible] dal 1/9/95 al 30/9/95 con il seguente [illegible]:
giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30; giorni festivi dalle ore 10 alle ore 12.
Nei successivi trenta giorni e cioè a partire dal 1/10/95 a tutto il 30/10/95 chiunque può presentare [illegible] e proposte nel pubblico interesse.
Tali osservazioni dovranno essere presentate alla Segreteria Comunale in [illegible] tre copie di cui una in bollo.
San Gillio, 1 settembre 1995

IL SINDACO PIETRO FISSORE

Daniel Verstraete
Avvocato presso il Foro di Grasse. Grasse 2000 229 [illegible] de Cannes, 06130 GRASSE - Tel. 0033 93 40 44 40 pomeriggio - Fax 0033 93 40 48 20

VENDITA ALL'ASTA PUBBLICA A [illegible]
GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE 1995 ALLE ORE [illegible]
COSTA AZZURRA - FRANCE

ECCEZIONALE TERRENO EDIFICABILE
4 463 m² Superficie Abitabile Lorda 2 232 m², [illegible] 70 m di facciata sulla RN7 a 300 m [illegible] settore UBc - indice di fabbricabilità 0,5 [illegible]
35, avenue de la [illegible] - FRANCE

PREZZO BASE : 1 500 000 franchi
VISITE LIBERE
Deposito obbligatorio : 1 000 000 di franchi francesi.

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE
PROVINCIA DI IMPERIA

Estratto di bando di gara

Questa Amministrazione rende noto che è indetta una gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/1994 e D.L. n. 101/95 convertito con modificazioni in Legge n. 216 del 2/6/1995 per fornitura e posa in opera pontili e servizi connessi per il Porto Nautico Albenchio (base d'appalto L. 515.000.000).
La domanda di invito per essere ammessi alla gara dovrà pervenire entro e non oltre l'11/9/1995 ore 12,00. E' prescritta per la ditta la [illegible] iscrizione all'ANC cat. 13 A.
Per informazioni: Comune San Bartolomeo al mare - Ufficio Contratti - Tel. 0183/400238 - Fax 0183/408479
Li 1 settembre 1995

IL SINDACO Rosanna Bruni

CITTA' DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO

E' indetta una selezione per titoli, per la formazione di graduatoria per conferimento incarichi a tempo indeterminato a posti di:

EDUCATORI ALLA PRIMA INFANZIA (qf VI)

Le domande di ammissione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 settembre 19[illegible]

I bandi di concorso ed ulteriori informazioni potranno essere richiesti alla Direzione Asili Nido del Comune (tel. 011/401.33.15).

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO SUPPLENTE dott. ALDO GARBARINI

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA «S. GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO

Avviso di gara per estratto

E' indetta gara a licitazione privata per la fornitura di protesi vascolari, [illegible], monouso, suddivise in diciotto lotti - Importo presunto Lit. 1.820.000.000, oneri fiscali compresi. Durata del contratto: [illegible] mesi.
Termine di presentazione delle domande di partecipazione: - ore 12 del giorno 6/10/1995.
Spedizione del bando di gara alla CEE avvenuta il 30/8/1995.
La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.L.vo 24/7/1992 n. 358.
Il bando integrale, contenente l'elenco della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, dovrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato - Azienda Ospedaliera «S. Giovanni Battista» di Torino - C.so Bramante, 84 - 10126 Torino - Tel. 011/6825394-6826350 - Fax 011/6626344.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE Dr. Gianfranco Carnevali

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 567/94 di IMMINVEST S.r.l., curatore dott. Mauro Galluzzo.
Il Giudice Delegato dott. Giacomo Soella ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22/09/1995 alle ore 10,30 dei seguenti beni
In Loazzolo (prov. di Asti) e nel fabbricato di civile abitazione posto in Via al Castello c.n. a destinarsi
LOTTO 1°:
- alloggio al piano terreno (1° f.t.) composto di ingresso, disimpegno, [illegible]na, soggiorno, due camere e servizio, cortile di proprietà esclusiva, cantina,
- box al piano seminterrato
LOTTO 2°:
- alloggio al piano terreno (1° f.t.) composto di ingresso, disimpegno, cucina, soggiorno, [illegible] camere, servizi, area [illegible] di proprietà [illegible]va, cantina,
- box al piano seminterrato
LOTTO 3°:
- box al piano seminterrato.
PREZZO BASE: Lire 76.000.000 per il Lotto 1°, Lire 76.000.000 per il Lotto 2°, [illegible] 11.000.000 per il Lotto 3°.
[illegible] MINIMI Lire [illegible] per il Lotto 1°, Lire 1.000.000 per il Lotto 2°; Lire 500.000 per il Lotto 3°.
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno [illegible] mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con il [illegible] controllore". Assegno [illegible] in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - [illegible] Carmine [illegible] - Torino

IL [illegible] DI CANCELLERIA Piera Rolla

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 185/95 di ING. L. AUDOLI S.R.L.
Curatore: Rag. Nicola Carbone il Giudice Delegato Dott. Ugo De Crescienzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22/9/1995 alle [illegible] 10,30 [illegible] seguenti immobili:
LOTTO UNICO
In Comune di Settimo Torinese Strada San Giorgio
- proprietà immobiliare costituita [illegible] terreno [illegible] mq 24.315 (circa) con entrostante struttura di fabbricato industriale della superficie coperta di mq. 8941.
Sulla parte restante del terreno che si presenta libera (in parte sterrata [illegible] vegetazione spontanea) è [illegible] progettata la costruzione di un fabbricato ad uso uffici e servizi a due piani fuori terra oltre a piano interrato della superficie complessiva [illegible] mq. 6.571,37.
Prezzo [illegible] L. 3.500.000.000
aumenti minimi L. 20.000.000
Depositi per cauzione e spese. 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Torino, Via del Carmine n. 12, entro le ore 13 del giorno 19/09/95 mediante assegno circolare non trasferibile, [illegible] al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso [illegible] Controllore"
Versamento del prezzo nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine 12 - Torino
Torino, li 1/09/1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piera Rolla

TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA
UFFICIO FALLIMENTI

VENDITA DI RISTORANTE SELF-SERVICE AD OFFERTE SEGRETE

Si rende noto che nel Fallimento n° 29/94 della S.R.L. MENSANA, curatore Dott. Mario Borgo, il G.D. Dott. Gianni Franciolini ha disposto la vendita ad offerte private dell'azienda (ristorante sito in Via San Francesco da Paola 13 a Torino) acquisita al fallimento.
Chi intende partecipare dovrà far pervenire la propria offerta di acquisto per un importo non inferiore a lire 110.000.000 alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Aosta in tempo utile per l'espletamento della gara.
L'aggiudicazione avrà luogo a favore del migliore offerente, a seguito di valutazione delle offerte pervenute, sui [illegible] Delegato procederà, assistito dal curatore, il giorno 14 settembre 1995 alle ore 11 presso il Tribunale di Aosta, con riserva nella circostanza, allorché sarà comunicata l'offerta migliore, di procedere ad ulteriore e definitiva gara a fronte di offerte migliorative.
In sede di aggiudicazione si terrà conto dell'entità del [illegible] offerto, del pagamento immediato, della prestazione di fidejussione bancaria in caso di pagamento differito, [illegible]to non oltre il termine di sei mesi.
Per chiarimenti contattare curatore tel. 011/53.92.78.

IL CURATORE Mario Borgo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 80/80 di SUSSIO Luciana, curatore: rag. M. Stroppiana
Il Giudice Delegato dott. Nosengo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 29/09/95 alle ore 10 dei seguenti beni.
[illegible]
- porzione di fabbricato [illegible] civile abitazione sito in via Tripoli 41, della superficie commerciale complessiva pari a mq. 194,4 composta da due vani e cucina al piano terreno e quattro vani e servizi al piano primo, nonché pertinenze al piani interrato e sottotetto;
- terreni e porzioni di fabbricato rurale della superficie catastale complessiva pari a mq. 7931.
PREZZO BASE: 118.500.000
AUMENTI MINIMI [illegible]
[illegible] PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le [illegible] 13 [illegible] giorno [illegible], [illegible] assegno circolare [illegible] TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del [illegible]trollore". Assegno [illegible] in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piera Rolla

TRIBUNALE DI FIRENZE

Avviso di vendita immobiliare all'incanto

Si rende [illegible] che il G.E. nella procedura esecutiva n° [illegible] promossa dall'INCE S.p.A. ha disposto la vendita all'incanto [illegible] il giorno 30/9/1995 ore 9 che avrà luogo nei locali dell'intestato Tribunale in Piazza San Firenze n° 5, p.t., dei seguenti beni, nello [illegible] di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in riferimento alla L. 47/85, e meglio descritti nella consulenza estimativa.
Fabbricato in Empoli con accesso da Via dei Cappuccini di piani sei fuori terra e piano interrato, in corso di costruzione che insiste su un lotto di terreno di mq 12.000. Il fabbricato è costituito da cinque blocchi, denominati in fase progettuale blocchi A/B/C/D/E, per una superficie coperta di mq 2.333; volumetria totale mc 34.375, [illegible] massima ml 20, avente destinazione: commerciale, direzionale, residenziale e parcheggio.
Dispone le seguenti condizioni di vendita:
- prezzo base d'asta Lire 9.225.000.000;
- aumento minimo L. 250.000.000;
- deposito per spese Lire 1.383.750.000;
- deposito per cauzione Lire 922.500.000.
La [illegible] sarà soggetta ad IVA.
Per partecipare all'incanto dovrà [illegible] depositata personalmente o a mezzo mandatario munito di procura speciale, domanda in carta bollata (atti giudiziari) nonché [illegible] per deposito spese e cauzione, a mezzo di assegni circolari non trasferibili intestati al "Cassiere Provinciale delle Poste di Firenze con il concorso del controllore", deposito da effettuarsi il giorno antecedente la vendita.
Versamento [illegible] residuo [illegible] giorni 300 (trecento) dall'aggiudicazione.
Firenze, lì 28 luglio 1995

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA

COMUNE DI [illegible]
[illegible] esito di gara

Si rende noto che questo Comune ha esperito in data 26 luglio 1995 una licitazione privata, ai sensi dell'art. [illegible] del R.D. 23/05/1924 n. [illegible] con le modalità di cui all'art. 1 lettera d) legge 02/02/1973 n. 14, inerente i lavori di restauro dell'ala Ovest di Palazzo Durante.
Importo a [illegible] d'asta lire 2.830.000.000 - Imprese invitate n. 125 - Imprese partecipanti n. 38 - Imprese ammesse n. 31. Impresa aggiudicataria Damonte Costruzioni S.p.A. di Gisano sul Neva [illegible] un ribasso del 14,67% sulla media del 14,919%. Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune.

IL SINDACO prof. Roberto Avogadro

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. [illegible] promossa da: Cassa di Risparmio di Torino contro FERRERO Domenica - GRIMALDI Giulia (deceduta) il giudice dell'esecuzione [illegible] La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26.09.1995 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
- Lotto unico: in Vi[illegible], stabile ristrutturato in via Cottolengo n. 53 - al piano terreno: [illegible] camere, cucina, bagno ed [illegible] - al piano primo: 3 camere, cucina, bagno con antibagno e corridoio di disimpegno.
[illegible] annesso a detto stabile cortile di mq 310 circa oltre a tettoia di mq 113 circa.
Prezzo base L. 208.000.000. Aumenti L. [illegible].
Depositi per [illegible] e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile [illegible] nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla [illegible] consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA [illegible] Gaggino Poli

Troppe spese non programmate. Il 60% dei costi assorbito dal personale

Corte dei conti boccia la sanità

Guzzanti: «Faremo tesoro di questi rilievi»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Troppi debiti: sulla Sanità è giunta la ferma bocciatura della Corte dei conti. Dal 1982 al 1994 il sistema sanitario italiano è costato 847.547 miliardi: di questi, poco più del 10% (87.262 miliardi) è spesa in disavanzo, non programmata. Nonostante la riforma che ha stabilito la diretta ed esclusiva responsabilità finanziaria delle regioni a partire dal '93 anche quest'anno le previsioni sono state superate, hanno [illegible]levato i magistrati contabili nella loro analisi speciale. La spesa sanitaria è ammontata nel '94 a circa 94.400 miliardi con un disavanzo che secondo i dati provvisori risulterebbe superiore a quello del '93 attestatosi [illegible] 7.140 miliardi.

«Sul mancato rispetto della spesa programmata - ha spiegato la Corte - ha influito il difficoltoso avvio del nuovo assetto del servizio sanitario nazionale, la non soddisfacente attuazione dei principi in tema di programmazione e monitoraggio della spesa sanitaria di cui la corte ha evidenziato discrasie e richiesto correzioni appropriate, oltre alla scarsa incidenza degli interventi rimessi all'autonomia regionale, mentre a livello locale sono diffusamente riconducibili disfunzioni e sprechi, specie nel trattamento del personale [illegible] nell'acquisto [illegible] beni e servizi».

In particolare, i giudici contabili hanno rilevato l'insufficiente copertura fissata in 3.480 miliardi, degli squilibri realizzati nel '93 e nel '[illegible]. «Resta tuttora insoluto - hanno precisato - una soddisfacente copertura del maggiore fabbisogno emerso in ordine [illegible] cui era già stato sottolineato l'importanza di [illegible] più puntuale quantificazione programmatica per evitare negative ripercussioni sia in termini di irrigidimento, per il peso di interessi, dei futuri bilanci dello stato, che di squilibri finanziari per le regioni».

Gli «agenti patogeni» che gravano sulla spesa sanitaria vengono puntigliosamente elencati dalla Corte, che sottolinea le disfunzioni e gli sprechi, specie nel trattamento del personale e nell'acquisto di beni e servizi. Queste ultime due voci assorbono ormai oltre il 60% della spesa corrente sui 94.400 miliardi circa sborsati nel '94 dalle unità sanitarie locali, oltre 39mila miliardi (41,3% del totale) se ne sono andati per la gestione del personale e poco più di 18mila (19,2%) per l'acquisto di beni e servizi.

I rilievi della Corte dei conti «saranno presi in rapida considerazione affinché si accelerino tutti i processi di riforma». Lo sostiene, in una dichiarazione, il ministro della Sanità Elio Guzzanti a commento della relazione dei magistrati contabili sull'attività del dicastero.

Riferendosi al problema dei costi del sistema informativo del ministero, stigmatizzati dalla Corte, Guzzanti ha detto che [illegible] un argomento che si sta studiando proprio per valutarne, complessivamente, i costi e i risultati».

Sul mancato utilizzo dei fon[illegible] destinati alla lotta all'aids, Guzzanti ha replicato ricordando di «aver già riferito in parlamento. I problemi - ha aggiunto il ministro - derivano sia da come è nata la legge e sia da [illegible] [illegible] state trasferite, con la successiva legge [illegible] '93, le competenze alle regioni. Indubbiamente si è creato un contenzioso paralizzante sul quale [illegible] ministero sta predisponendo per il parlamento una relazione con [illegible] possibili soluzioni».

VOTI E POLEMICHE

PENSIONI. La Corte dei conti promuove la riforma pensionistica predisposta dal ministro Treu e varata dal governo Dini, ma sottolinea che il periodo di transizione è troppo lun[illegible] [illegible] graduale [illegible] non esclude la necessità di correzioni.

[illegible] Il presidente della Consob, Berlanda, replica ai rilievi mossi dalla Corte dei conti. La spesa nel 1993 per il personale è salita per gli accantonamenti delle liquidazioni.

«Sette milioni per scolaro»

Orario ridotto e tempo prolungato fanno crescere i costi della scuola

ROMA. L'organizzazione dell'insegnamento nella scuola elementare per moduli, l'innovazione introdotta dalla riforma del '90 ed oggetto di una proposta di referendum, procede in modo costante verso la graduale messa a regime. Il modulo più applicato, 3 insegnanti per 2 classi, registra la più alta percentuale a Roma (90%). Lo rileva la relazione annuale della Corte dei conti sui profili finanziari della riforma della scuola elementare del 1990.

Il costo della riforma - afferma - non è stato zero ma «di qualche incidenza con quote di incremen[illegible] sia pure modeste per quanto riguarda gli enti locali [illegible] [illegible] spesa per il personale docente di ruolo relativamente alta, ma in probabile ridimensionamento nei successivi esercizi».

E' poi sconfermato il convincimento che le condizioni essenziali per il contenimento della spesa sono la riduzione del numero degli alunni in conseguenza al calo demografico e la stabilizzazione del numero degli alunni per classe. Hanno inciso invece sull'aumento della spesa l'adozione del tempo prolungato per tutti gli alunni e la riduzione dell'orario di lavoro a 22 ore.

Attualmente, secondo stime del ministero retto da Giancarlo Lombardi per ogni alunno la spesa annua è di 7.268.000 lire.

Il ministro Giancarlo Lombardi

Diminuisce in generale la spesa per le supplenze (da 760,7 miliardi a 762,6 [illegible] media in ogni provincia): si riducono quelle annuali ma aumentano quelle brevi.

La relazione (riferita all'anno scolastico '93-94) conferma il decremento demografico anche se non ha effetti automatici sul numero degli alunni per classe che diversamente dagli anni scorsi, tende ad aumentare. Il rapporto medio alunni per classe è 16,8; a Bari e Palermo, ad esempio, si registra il rapporto più alto, [illegible]spettivamente 20,4 e 20,1. Alcuni provveditorati hanno segnalato un aumento di alunni, per lo più dovuto ai flussi migratori extracomunitari; fra queste Catania (da 60.664 a 61.820), Palermo (da 76.445 a 76.462) e Roma (da 143.663 a 144.306).

Acquisita Servola

Lucchini è sbarcata a Trieste

TRIESTE. E' stata annunciata ufficialmente a Trieste l'avvenuta firma del contratto di vendita della Ferriera di Servola, stabilimento siderurgico commissariato dal 1992, ai gruppi Lucchini e Bolmat, attraverso una società appositamente costituita, la Servola Spa, di cui i due gruppi controllano rispettivamente l'80 e il 20%. Il prezzo stabilito è di 53 miliardi, che saranno pagati entro il 1998.

La firma del contratto è giun[illegible] al termine [illegible] una trattativa entrata nel vivo il 15 maggio scorso, e di due anni di commissariamento, che hanno fatto temere a più riprese per la salvezza dello stabilimento, che occupa circa 700 dipendenti (un migliaio prima dello smantellamento di alcune attività) e ne interessa con l'indotto almeno il doppio.

Entro l'anno dovrebbe essere riavviato l'altoforno, spento nel luglio del '94. Saranno riassunti quasi tutti i dipendenti, tranne quelli inclusi [illegible] un piano di prepensionamenti, attraverso una procedura di mobilità che consentirà al nuovo proprietario sgravi fiscali e contributivi; in un anno l'organico dovrebbe salire a 800 unità attraverso l'assunzione di almeno 200 giovani. Accanto allo stabilimento, sarà poi realizzato un impianto di cogenerazione di energia elettrica, consentendo una diversificazione delle attività in grado di compensare eventuali allentamenti del mercato siderurgico. Sarà poi potenziata la banchina, dove è previsto un investimento di oltre 100 miliardi, inizialmente al servizio dell'attività siderurgica ma che la Bolmat, proprietaria della Duferco, uno dei primi «trader» mondiali di acciaio, vorrebbe far diventare il maggiore terminal rinfuse del Mediterraneo.

FLASH

L'odore [illegible] Opa infiamma la F[illegible]

Progresso del 3,40% [illegible] Borsa per la Faema, produttrice di macchine per caffè, in odore di Opa dopo le indiscrezioni sul progetto di cessione della sua controllante, la Gafin della famiglia Gamboni e del gruppo Alì.

Ericsson taglia 6000 posti entro il '96

La Ericsson intende realizzare un ampio programma di [illegible]strutturazione nel settore delle telecomunicazioni pubbliche, che porterà il numero degli addetti in questo comparto da 30 mila a 24 mila entro la fine del 1996.

Le banche decidono sulla Belleli

Entro un mese le banche creditrici decideranno se concedere un prestito di 185 miliardi al gruppo Belleli, in crisi di liquidità. Tra le banche più esposte il San Paolo di Torino, la Banca di Roma e la Banca Nazionale del Lavoro.

Nelle docce Domino entrano i finlandesi

Il 25% della Domino, una società di Spilimbergo (Pordenone) tra le prime tre [illegible] Italia nella produzione di vasche e docce a idromassaggio passa alla Sanitec, che fa capo alla multinazionale finlandese Metra, quotata sulle piazze di Londra e Helsinki.

Computer [illegible] [illegible] [illegible] 95

Dal 4 settembre tutti i personal computer Olivetti delle linee consumer e professionali saranno distribuiti in Italia con Windows 95, già installato o installabile con apposito kit. La decisione della casa di Ivrea è contemporanea al lancio sul mercato mondiale del nuovo sistema operativo della Microsoft.

PICCOLI PER LA CUCINA

Articolo	Prezzo	Offerta
affettatrice diam. 15 cm GIRMI	99.000	
affettatr. professionale inox diam. 19 cm	229.000	170.000
barbecue grill 42 cm 1900 watt	79.900	50.000
bilancia dietetica 500 gr MISURA	12.900	7.400
bilancia cucina f/guzzini MISURA	24.900	15.000
bilancia cucina 500 gr IMETEC	32.900	25.000
bilancia cucina 2/5 kg KRUPS	49.900	
bistecchiera CG 16 nuova DELONGHI	119.000	95.000
bistecchiera basculante 50 cm DELONGHI	139.000	109.000
grill minute+access. pizza TEFAL	149.000	109.000
centrifuga separaz. automatica MOULINEX	99.000	85.000
centrifuga 1300cc GIRMI	169.000	130.000
coltello elettrico autoaffilante MOULINEX	39.900	
frullatore immers. turbo MOULINEX	39.900	27.000
frullatore immers. c/bicchiere GIRMI	46.900	35.000
frullatore + macinino coffret 5 MOULINEX	54.900	39.000
gelatiera modello 810 SIMAC	329.000	265.000
gelatiera c/cestello GAGGIA	399.000	
gelatiera mod. 1300 estraibile SIMAC	469.000	350.000
grattugia supergrattajet MELICONI	59.000	45.000
grattugia grati ARIETE	74.900	
macchina caffè espresso SAECO	149.000	119.000
macchina caffè espresso GAGGIA	179.000	135.000
macchina per pasta originale IMPERIA	59.000	45.000
motorino pasta facile per IMPERIA	69.900	
pastamatic mx700 SIMAC	269.000	199.000
pastamatic 1000 SIMAC	299.000	235.000
robot kt160 DELONGHI	74.900	59.000
robot multipratic BRAUN	149.000	119.000
spremiagrumi 600cc. IMETEC	29.900	23.000
spremiagrumi c/avvolgicavo MOULINEX	39.900	28.000
sbattitore supermix 130 MOULINEX	44.900	
sbattitore turbo 5 velocità TEFAL	52.900	37.000
sbattitore 4000 elettronico KRUPS	95.000	69.000
tostapane pareti fredde GIRMI	32.900	25.000
tostapane c/timer SELECTA	49.000	34.900
tritatutto la moulinette MOULINEX	75.900	55.000
vaporiera originale GIRMI	109.000	85.000

PULIZIA CASA

Articolo	Prezzo	Offerta
miniaspirap. ricaric. BLACK e DEKER	49.900	
miniaspirap. top ric. MOULINEX	74.900	
bidone aspir. verde ALFATEC	139.000	99.000
bidone asp. 1000w topdry DELONGHI	179.000	129.000
bidone asp. 1200w wet DELONGHI	219.000	150.000
aspirapolv. 1000w carrello PHILIPS	169.000	129.000
aspirap. 1100w elettronico DELONGHI	229.000	179.000
aspirap. 1300w super acc. HOOVER	249.000	199.000
aspir. 1400w elettr. mod. top ROWENTA	349.000	270.000
aspir. 1400w elettr. super top KRUPS	399.000	290.000
scopa elettrica 600w HOOVER	129.000	95.000
scopa elettrica Colombina DELONGHI	159.000	
scopa elettr. selecta 700w DELONGHI	189.000	149.000
scopa elettrica top 800w HOOVER	249.000	169.000
lucidatrice inox 3 spazzole MASTER	149.000	119.000
lucidatrice inox 4 spazzole MASTER	199.000	149.000
lucidatrice inox con luce HOOVER	239.000	179.000
100° vapor sistem FISELDEM	159.000	135.000
vaporetto ecologic sistem POLTI	349.000	285.000
vaporetto c/regol. vapore POLTI	399.000	
battitappeto U1426 HOOVER	389.000	275.000

FERRI STIRO

Articolo	Prezzo	Offerta
MOULINEX c/avvolgicavo	44.900	
IMETEC piastra inox	59.000	42.000
ROWENTA pesante	69.000	58.000
TEFAL express 15 super	49.900	
ROWENTA trio avvolgicavo	54.900	
ROWENTA piastra superlucido	79.900	58.000
BRAUN 71 fori piastra zefir	84.900	
IMETEC stirium 6140 p.inox	84.900	65.000
TEFAL ultragliss 30	89.900	75.000
KRUPS variotex 700	109.000	89.000

FERRI CON CALDAIA

Articolo	Prezzo	Offerta
DELONGHI stiro meglio piastra inox	199.000	150.000
MICROMAX stirella 306 piastra inox	249.000	185.000
SAECO super professional	269.000	199.000
POLTI vaporella 3000 inox	299.000	220.000
DELONGHI profess. manico sughero	299.000	220.000
MICROMAX stirella 306 professional	299.000	220.000
PHILIPS supervapor con ferro prof.	309.000	235.000
MICROMAX stirella 410 super profess.	319.000	240.000
MICROMAX 505 piastra inox	319.000	240.000
TEFAL pro 2000 super gliss	329.000	250.000
DELONGHI profess. doppia caldaia	349.000	259.000
POLTI vaporella 2HP professional	329.000	259.000
MICROMAX stirella 720 mod. super top	369.000	
POLTI vaporella super profess.	369.000	

UNI-EURO

★ (AO) AOSTA NUOVO SAINT CHRISTOPHE loc. Grand Chemin, 114 Aeroporto
★ (TO) TORINO v. Vandalino 101 - Tel. 011/4033993
★ (CN) ALBA UNI EURO-COTTINO (EX LUSSO) Cavour 10 - Tel 0173/440168
★ (TO) CARMAGNOLA via Gobetti, 21 - Tel. 011/9713825
★ (CN) CUNEO c. Nizza 16 - Tel. 0171/692339
★ (CN) B.S. DALMAZZO int. BORGOMERCATO - Tel. 0171/261190
★ (VC) BIELLA GAGLIANICO strada TROSSI - Tel. 015/2544255
★ (CN) SALUZZO v. della Resistenza 12 - Tel. 0175/47411
★ (CN) MONDOVI' p.zza Monteregale 2 - Tel. 0174/47293
★ (CN) CASTAGNITO Via Alba 23 int. - Tel. 0173/211336
★ (CN) CORTEMILIA p.zza Savona 10 - Tel. 0173/81146
★ (AT) CANELLI p.zza C. Gancia 1 - Tel. 0141/822215
★ (AL) ACQUI TERME loc. Cassarogna 46 int. e. acqu. LA TORRE Tel. 0144/356686

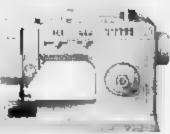
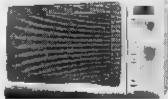
INIZIA LA MEGAVENDITA DI SETTEMBRE. DOBBIAMO LIBERARE IL MAGAZZINO DALLE RIMANENZE

FUORI

PULIZIA PERSONA

Articolo	Prezzo	Offerta
IMETEC aerosol inalatore IMQ	94.000	69.000
IMETEC bilancia meccanica soft	24.900	17.900
TEFAL bilancia digitale fitline	84.000	
KRUPS bilancia mod. top selecta	119.000	89.000
GIRMI casco estensibile CH22	119.000	
GIRMI casco profession CH26	199.000	
BRAUN idropulsore 8 posizioni	99.000	85.000
BRAUN spazzolino plack control	129.000	99.000
BRAUN epilatore silkepil	99.000	
PHILIPS epilatore vitess 2 veloc.	119.000	89.000
ROWENTA epilatore selection 2	119.000	89.000
TEFAL cofan. epilat+massagg+phon	189.000	
PHILIPS lampada abbronz. 4 tubi	209.000	165.000
PHILIPS lamp. alta press. m/busto	699.000	585.000
TEFAL massaggiatore affinesse	69.000	49.000
phon da viaggio pieghevole	24.900	15.000
phon IMQ 2 velocità	29.000	19.000
BRAUN phon supervolume 1600w	92.900	59.900
IMETEC phon salvavita c/diffusore	89.000	65.000
PHILIPS rasoio 3 testine	129.000	99.000
BRAUN rasoio sistem 1.2.3	169.000	129.000
BRAUN rasoio flex control rete	199.000	150.000

MACCHINE PER CUCIRE SINGER

Articolo	Prezzo	Offerta
SINGER cucibottoni 8110	79.900	45.000
SINGER portatile tiny tailor	139.000	95.000
SINGER zigzag base piana	499.000	350.000
SINGER zigzag b/libera c/valigia	599.000	490.000
SINGER autom. b/libero c/valigia	799.000	
SINGER superautomat. mod. top	999.000	790.000

FORNI MICROONDE

Articolo	Prezzo	Offerta
DELONGHI 700 watt 17 lt. p/rotante	259.000	179.000
DELONGHI 850 watt 17 lt. p/rotante	279.000	189.000
MOULINEX 22 lt. 850 w. piatto rotante	299.000	199.000
PANASONIC 17 lt. digitale piatto rotante	299.000	220.000
WHIRLPOOL 20 lt. p/rot. doppia	319.000	250.000
DELONGHI + grill 17 lt. p/rotante	399.000	299.000
MOULINEX + grill 17 lt. simultaneo	399.000	299.000
KRUPS grill digitale 17 litri	449.000	350.000
SAMSUNG combi grill 26 litri p/rotante	499.000	385.000
DELONGHI multifunz. ventilato 18 lt.	599.000	450.000
DELONGHI multifunz. ventil. 26 lt.	699.000	550.000
KRUPS trivalente 27 lt. + girarrosto	649.000	550.000
KRUPS trifunzione digitale 27 lt. top.	749.000	590.000

FRIGORIFERI

Articolo	Prezzo	Offerta
GRAN MARCA frigo "tavolo" 140l h85cm	299.000	230.000
ARISTON frigo "tavolo" 145l h85cm	329.000	270.000
KORTING monoporta 275l ecolog.	569.000	450.000
GRAN MARCA T/250l doppia porta	499.000	399.000
IGNIS doppia porta 250l ecolog.	549.000	450.000
KORTING doppia porta 275l ecolog.	649.000	
CANDY doppia porta 280l arrotan.	649.000	550.000
KORTING doppia porta 315l ecolog.	699.000	
DAEWOO nofrost 2 porte 261 litri	799.000	550.000
HIRUNDO combinato 320l 2 motori	949.000	750.000
OCEAN combinato 360l 2 motori	1.099.000	890.000
CANDY combinato 360l 2 motori	1.099.000	
AEG combinato 360 l 2 motori	1.539.000	1.200.000
WHIRLPOOL americ. top. 714l c/distrib.	4.990.000	3.500.000

LAVATRICI

Articolo	Prezzo	Offerta
GRAN MARCA superautom. 5 KG	499.000	350.000
ARISTON termostato + 2 tasti	579.000	450.000
CANDY termostato + 3 tasti	599.000	480.000
ZEROWATT termost. prof. 51 cm	599.000	
HIRUNDO inox term. + 3 tasti	599.000	
IGNIS sintonia 450 giri termostato	629.000	480.000
IGNIS sintonia 550 giri termostato	679.000	540.000
ARISTON Margh. vasca inox term/3 tasti	729.000	590.000
CANDY 600 giri inox top term. + 5 tasti	839.000	689.000
SAN GIORGIO vasca inox 2000 BX 18 pr.	799.000	690.000
ZEROWATT v. inox pr. 42 cm ter. + 3 tasti	799.000	690.000
AEG made in Germany 800 giri top	1.099.000	850.000
IGNIS carica alto 40 cm AWF841	749.000	599.000
CANDY carica alto selecta ter. + 3 tasti	849.000	699.000
SAN GIORGIO alto selecta ter. + 3 tasti	999.000	
AEG carica alto 45 cm ter. + 3 tasti	1.199.000	950.000

LAVASTOVIGLIE

Articolo	Prezzo	Offerta
IGNIS 12 coperti 4 progr. 60x60	729.000	599.000
ZOPPAS 60x60 12 coperti 4 progr.	799.000	650.000
CANDY lavag. rapido 12 cop. 60x60	799.000	650.000
CANDY 12 coperti water block top	949.000	790.000
AEG made Germ. acquastop 12 c.	1.099.000	890.000
WHIRLPOOL rapida silenziosa sicura top	1.099.000	890.000
BAUKNECHT nuova super asciugatura	1.159.000	950.000
SAN GIORGIO selecta doppia sicurez. 37DB	1.199.000	990.000
AEG made Germany top di gamma	1.199.000	990.000
MIELE nuovi modelli a 3 cestelli super scontate		

★ (SV) CAIRO M.te v. Vernetti, 5 - Tel. 019/505378
(PV) VOGHERA v.le Repubblica 91 - Tel. 0383/367736
★ (IM) VALLECROSIA via Roma 67 - Tel. 0184/290294
★ (IM) IMPERIA via Garessio 34 - Tel. 0183/299356
★ (SV) ANDORA via S. Caterina 9 - Tel. 0182/684747
★ (SV) ALBENGA CISANO sul NEVA via Benessea 3 - Tel. 0182/20905
★ (GE) CHIAVARI via Tripoli 12 - Tel. 0185/324909

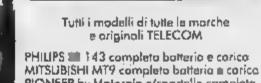
MAGAZZINI AZ

★ (CN) CASTAGNITO via Neive, 16 - Tel. 0173/21124
★ (CN) RORETO DI CHERASCO via Cuneo, 34 - Tel. 0172/495833

LA MEGASVENDITA DI SETTEMBRE

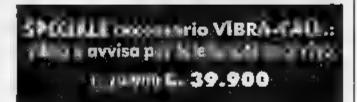
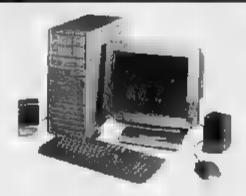
DAL 28/8 AL 30/9 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA

CELLULARI

Tutti i modelli di tutte le marche e originali TELECOM

PHILIPS [illegible] 143 completo batteria e carica
MITSUBISHI MT9 completo batteria e carica
PIONEER by Motorola c/sportello completo
NEC P7 completo batt. + carica
SAMSUNG SH710 con [illegible] batt. e [illegible]
SONY CMR222 completo
MOTOROLA MICROTAC GOLD compl.
NOKIA CITIMAN 500 completo
NOKIA GSM 2010 completo
NOKIA GSM 2110 completo

I prezzi sono compresi [illegible] IVA, inizializzazione e procedura per il contratto

[illegible] DAL 17% AL [illegible]

CONDIZIONATORI e DEUMIDIFICATORI

PERSONAL COMPUTERS

(iva compreso)
completi [illegible] monitor colori, [illegible] e software precaricato

COMPAQ 486sx2 270HD compatto	2.199.000	**1.850.000**
IBM 486dx2 270HD minitower	2.799.000	**2.199.000**
[illegible] 486dx2 270HD multimediale	3.290.000	[illegible]
[illegible] 486dx2 540HD desk top	3.490.000	**2.750.000**
COMPAQ 486sx2 270HD multimediale	3.590.000	**2.850.000**
[illegible] 486dx2 540HD multimediale	3.990.000	**3.250.000**
COMPAQ 486dx2 multimed+modemfax	4.190.000	**3.540.000**

OFFICE E SCUOLA

calcolatrice CASIO scientif. 10c.	32.900	**22.000**
calcolatrice CASIO databank	39.900	**25.000**
calcolatrice CANON data bank 10k	74.900	**59.000**
magic diary CASIO c100 2k	99.000	**79.000**
magic diary CASIO c300 infrared	169.000	**129.000**
magic diary CASIO c330 infrared	179.000	**135.000**
macch. scriv. SHARP elettronica	279.000	**199.000**
macch. scriv. SHARP TOP	329.000	**235.000**
fotocopiatrice CANON piano mobile	1.259.000	**899.000**

TELECAMERE

CANON zoom 12x data dissolv. telec		**159.000** al [illegible]
CANON flexi zone titolatrice top		[illegible].000 al mese
SAMSUNG 8 mm zoom 8x telec.	1.199.000	**950.000**
SAMSUNG [illegible] mm zoom 12x telec	1.299.000	**1.090.000**
GRUNDIG vhs/c 1 lux 10x 3 anni garanzia	1.349.000	**1.195.000**
PHILIPS vhs/c 1 lux 10x	1.349.000	**1.199.000**
GRUNDIG [illegible] mm [illegible] lux 10x [illegible] anni garanzia	1.399.000	**1.250.000**
PANASONIC vhs/c zoom 10x 1 lux	1.399.999	**1.250.000**
SONY [illegible] 10x 2 lux 770 gr.	1.449.000	**1.299.000**
SANYO palmare telec. top	1.899.000	**1.596.000**

VIDEOREGISTRATORI

IRRADIO videolettore multivol. telec.	419.000	**335.000**
DAEWOO caric. centrale telec.	489.000	**385.000**
SAMSUNG caric. centrale telec.	499.000	**395.000**
TELEFUNKEN caric. centrale telec.	599.000	**450.000**
SHARP caric. centrale telec.	599.000	**450.000**
NORDMENDE caric.centrale telec.	599.000	**450.000**
AKAI show view caric. centrale	649.000	**495.000**
PORTLAND 4 testine supermov. long pl.	649.000	**495.000**
TELEFUNKEN show view long play	649.000	**495.000**
GRUNDIG turbo con.supermoviola	699.000	**550.000**
TELEFUNKEN super moviola show view	729.000	**585.000**
GRUNDIG 4 testine supermoviola	799.000	**650.000**
PANASONIC show view supermoviola	799.000	**685.000**
SANYO 4 testine show view top	849.000	**695.000**
TELEFUNKEN 4 testine show view 2 scart	849.000	**695.000**
SHARP 4 testine show view supermov.	899.000	**750.000**
PHILIPS stereo hifi 6 testine dubbing	999.000	**840.000**
SANYO stereo hifi 6 testine mod. top	1.099.000	**895.000**
AKAI stereo hifi modello top	1.199.000	[illegible]

[illegible] AL 30/09

TUTTO

TV PORTATILI

SONOKO 5" multivolt B/N	149.000	**109.000**
IRRADIO [illegible]" multivolt B/N	169.000	**129.000**
CASIO 2.2" crist. liquidi col.	229.000	[illegible]
INNOHIT 5.5" colori multivolt	429.000	**350.000**
IRRADIO 5.5" colorimultivolt	449.000	[illegible]
IRRADIO 10" colori multivolt	549.000	**475.000**

TV COLOR [illegible] POLLICI

GRAN MARCA 14" telecomando	359.000	**285.000**
IRRADIO 14" telec. scart, girevole	369.000	**299.000**
NORDMENDE 14" telecomando	399.000	**299.000**
SAMSUNG 14" telecomando	399.000	**299.000**
TELEFUNKEN 14" telecomando	369.000	**299.000**
GRUNDIG 14" telecom. scart	429.000	**350.000**
SONY 14" trinitron telec.	449.000	**365.000**
GRUNDIG 14" televideo scart	469.000	**385.000**
PHILIPS 15" piatto bifonico	539.000	**450.000**
PHILIPS 17" piatto bifonico	649.000	**550.000**
TELEFUNKEN 17" televid. c/mobile	749.000	**635.000**
IRRADIO 14"+videoreg. incorp.	949.000	**799.000**
SAMSUNG 14"+videoreg. incorp.	989.000	**870.000**
GRUNDIG 14"+videoreg. incorp.	999.000	**880.000**
AIWA 14"+videoreg. incorp.	1.049.000	**890.000**

TV COLOR GRANDE SCHERMO

SAMSUNG 20" scart osd	549.000	[illegible]
DAEWOO 20" bifonico scart	599.000	**470.000**
SAMSUNG 20" televideo bifonico	649.000	**550.000**
TELEFUNKEN 20" [illegible] tom.	679.000	**570.000**
SHARP 21" televideo	699.000	[illegible]
GRUNDIG 21" televideo pred/sat	839.000	**699.000**
SONY 21" trinitron	899.000	**725.000**
TELEFUNKEN 25" televideo, flat	999.000	**875.000**
GRUNDIG 25" stereo televideo	1.199.000	**999.000**
PHILIPS 28" matchline 100 Hz.	2.199.000	**1.790.000**

IMPIANTI HI-FI COMPLETI

IRRADIO kubocon giradischi 2x50w	249.000	**159.000**
IRRADIO micro con CD e telec.	329.000	**250.000**
SANSUI micro 20w [illegible] CD e tel.	349.000	**280.000**
[illegible] mini con CD digit. e telec.	449.000	[illegible]
SANSUI midi RCD 991 c/cd e tel.	499.000	**350.000**
AIWA mini [illegible] CD e telec.	539.000	**449.000**
PHILIPS 3CD multi telecom.	599.000	**450.000**
SAMSUNG mini 40 w CD e telec.	629.000	[illegible]
SANYO [illegible] CD e telecom.	599.000	**480.000**
AIWA mini 80w digit CD e telec.	729.000	**590.000**
SAMSUNG mini 3 CD multi e telec.	799.000	[illegible]
PIONEER N50w 100w CD e telec.	799.000	**650.000**
SANYO 6 cd multi telecom. top	799.000	[illegible]
SONY FH8450 c/CD e telecom.	829.000	[illegible]
AIWA midi 66w 3CD multi telec.	849.000	**690.000**
PIONEER midi 100w CD e telecom.	949.000	**790.000**
TECHNICS pezzi separati CD e telec.	1.249.000	**1.090.000**
TECHNICS pezzi sep. 3CD multi-telec.	1.399.000	**1.199.000**

AUTORADIO

AIWA 4x15w digit. autorev.	249.000	**185.000**
AIWA front. estraibile 4x20w	299.000	[illegible]
PANASONIC front. estraibile 4x12w	299.000	**250.000**
SONY front. estraibile 4x15w	319.000	**265.000**
PIONEER front. estraibile autorev.	339.000	[illegible].000
PANASONIC front. estraib. RDS 4x22w	439.000	**350.000**

AUTORADIO + BAULETTO CD

PIONEER compl. autor. + bauletto	1.099.000	**875.000**
PANASONIC CQR435 + baul. 6 cd	1.150.000	**899.000**
AIWA CTR55 + bauletto 10 cd	1.199.000	[illegible]
SONY XRC420 + bauletto 10 cd	1.219.000	[illegible]

GRUPPO UNI-EURO
24 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

SVILUPPO FOTO IN 24 ORE!
STAMPA L.250
SVILUPPO L.1500

ANCHE SENZA UNA LIRA!

PAGAMENTO RATEALE - CON 1ª RATA A GENNAIO!!

Quattro esordienti tra gli Under 21

ROMA. In vista di Italia-Slovenia Under 21 di giovedì prossimo a Vicenza, partita [illegible] girone di qualificazione al campionato europeo, il ct Cesare Maldini (foto) ha convocato 19 giocatori. **Portieri:** Doardo (Torino) e Pagotto (Sampdoria). **Difensori:** Cannavaro (Parma), Coco e Panucci (Milan), Galante (Genoa), Sala (Bari), Sartor (Vicenza), Zanchi (Atalanta). **Centrocampisti:** Ametrano (Udinese), Bernardini (Torino), Bigica (Fiorentina), Binotto (Cesena), Brambilla (Parma), Pecchia (Napoli). **Attaccanti:** Delvecchio (Inter), Dionigi (Torino), Inzaghi (Parma), Vieri (Atalanta). I [illegible] dovranno presentarsi entro le 12 di domani alla Borghesiana. I calciatori che disputano il campionato [illegible] serie B [illegible] quelli impegnati con i mondiali militari sono autorizzati a raggiungere il ritiro domenica [illegible]. Con Del Piero e Tacchinardi convocati da Sacchi nella nazionale A, l'interista Fresi squalificato, e il granata Falcone fuori condizione, il ct Maldini ha convocato quattro esordienti, tutti difensori: Sala (presente all'ultimo stage di qualche giorno fa), Sartor, Zanchi e Coco. Probabile formazione: Doardo in porta, Panucci libero, Cannavaro e Galante marcatori, Coco terzino di fascia, Ametrano, Brambilla e Bigica a centrocampo, Binotto tornante [illegible] Delvecchio e Vieri di punta.

[illegible] IN TV

9,55 **Canoa.** Nottingham, campionati del mondo, slalom a squadre — **Raitre**
10,00 **Equitazione.** Campionati europei di dressage dal Lussemburgo, replica — **Tele+2**
12,45 Studio sport — **Italia 1**
13,30 Tmc sport — **Tmc**
14,50 Tgs pomeriggio sportivo. **Canoa.** [illegible] Nottingham, campionati del mondo, [illegible]do, da Napoli, campionato italiano master 5 birilli — **Raitre**
17,00 **Tennis.** Grand slam. Us open — **Tele+2**
18,30 Tmc sport — **Tmc**
19,00 Telesport — **Tele+2**
19,15 **Atletica.** Golden four [illegible] Berlino — **Tele+2**
19,50 Studio sport — **Italia 1**
20,15 Tgs lo sport — **Raidue**
20,30 Tg1 sport — **Raiuno**
22,15 **Tennis.** Grand slam. Us open dal — **Tele+2**
0,10 Automobilismo, speciale campionato italiano velocità montagna — **Tmc**
0,30 **Equitazione.** Campionati europei di dressage dal Lussemburgo — **Tele+2**
0,40 Universiadi da Fukuoka, sintesi — **Tmc**
0,45 Italia 1 sport — **Italia 1**
1,00 Bolinando, rubrica di vela — **Tele+2**
1,10 1,15 **Biliardo.** Napoli, campionato italiano master 5 birilli — **Raitre**
1,30 **Tennis.** Grand slam. Us open — **Tele+2**

Un pieno di bianconeri: Sacchi ne chiama sei per la partita di Udine contro la Slovenia

Va in scena una Signora Nazionale

Pagliuca silurato, al suo posto va in campo Peruzzi
Dopo Zenga e Marchegiani continua il valzer dei portieri

Per la partita Italia-Slovenia in programma mercoledì 6 settembre a Udine e valida per le qualificazioni europee, il ct Sacchi ha convocato 18 giocatori. **Portieri:** Peruzzi (Juventus) e Bucci (Parma). **Difensori:** Apolloni e Benarrivo (Parma), Ferrara e Tacchinardi (Juventus), Costacurta (Milan), Carboni (Roma). **Centrocampisti:** Di Matteo (Lazio), Albertini (Milan), Dino Baggio (Parma), Statuto (Roma), Di Livio (Juventus). **Attaccanti:** Zola (Parma), Roberto Baggio (Milan), Del Piero e Ravanelli (Juventus), Signori (Lazio). I convocati dovranno trovarsi entro le 12 di oggi al centro tecnico di Coverciano, dove rimarranno fino a martedì, quando si trasferiranno in aereo a Udine. Domenica è in programma un'amichevole a porte chiuse contro [illegible] Valanese.

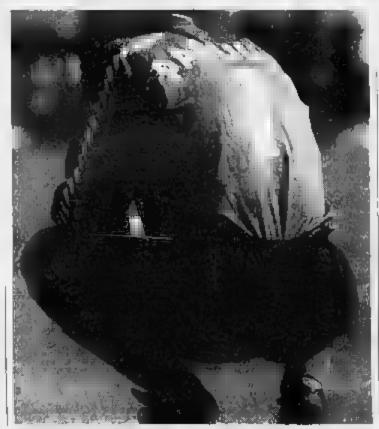
L'interista:
«Sono amareggiato, parlerò in seguito. Che cosa c'entrano le mie dichiarazioni a un settimanale?»

Pagliuca il portiere titolare degli azzurri esonerato da Sacchi e, a sinistra, [illegible] juventino Peruzzi

MILANO. L'«esonero» di Gianluca Pagliuca è la spia di [illegible] rapporto, quello fra l'Arrigo e i portieri, che è già costato uno scudetto al Milan, ai tempi della scriteriata staffetta Galli-Pazzagli. Pagliuca lo sapeva: il ct, uomo d'onore, avverte sempre di persona. «Sono molto amareggiato, ma non parlo. Lo farò più avanti». Sta forse poco bene? «Al contrario, sto benone». Non che quell'intervista a *Epoca*, così intrisa di [illegible] (ma dai...), possa aver disturbato Sacchi? «Lo escludo nella maniera più assoluta, anche perché il ct mi ha chiamato prima che uscisse l'articolo della Cardella», sdegnata al solo pensiero che, «in questa Italia bacchettona e finto-moralista» possano essere state le sue domande a provocare il «licenziamento» del pio (mica tanto) Gianluca. Tranquilla, Lara. Non è una punizione da eccesso di talamo, o di [illegible].

E allora? Uno dice: l'età. Per favore: [illegible] Peruzzi ha 25 [illegible] e Bucci 26, Pagliuca deve ancora compiere i 29. Se [illegible] l'età, il carattere, [illegible] forma: non ci risulta. Anzi: in nove partite, amichevoli comprese, ha in[illegible] un solo gol. Il proble[illegible], come si dice, è a monte. L'Arrigo detesta gli schemi dell'Inter. Ha preso una cotta per Lippi. Il povero Pagliuca paga «zone» [illegible] sue. E dire che era stato il [illegible] proto-portiere. Prima ancora di Zenga. Il portiere dell'esordio, a Genova, novembre 1991, contro la Norvegia. Zenga, altro tipo. E, soprattutto, altra linguaccia. Walterone [illegible] escluso alla vigilia di Olanda-Italia, settembre '92, ouverture stagionale. La buttò in musica, scimmiottando gli «883»: «Hanno [illegible] l'uomo ragno/chi [illegible] stato non si sa». Bugia. L'Arrigo non gli aveva perdonato due cose: una per scherzo, che in cinque partite con la sua nazionale non avesse preso man[illegible] un gol, e una sul serio, che nel corso della tournée americana non avesse «fatto il bra[illegible]». E poi Marchegiani, il terzo frazionista. «Il mio rapporto [illegible] Sacchi? Sempre molto educato», [illegible] spiega, al telefono, Luca Marchegiani. Titolare a Eindhoven e a Cagliari, la sciagurata notte del 2-2 [illegible] gli svizzeri, ottobre '92. Sciagurata per lui, una papera e mezza. «A Glasgow, la partita dopo, venni confinato in panchina, all'ombra di Pagliuca». Corsi e ricorsi, fino al licenziamento post Mondiali nell'arco dei quali era stato impiegato - espulso e squalificato Pagliuca - contro Norvegia, Messico e Nigeria. Stava per scoccare l'ora [illegible] Sebastiano Rossi. In nome del *politically correct*, «il ct [illegible] chiamò per tempo e [illegible] spiegò i motivi» dice Marchegiani. I motivi, già: «per Sacchi, il portiere [illegible] deve essere un corpo estraneo alla squadra. E forse per lui io lo ero, come [illegible] è adesso Pagliuca. A me non piace essere tenuto sulla corda».

Rossi. Niente a che vedere con il mite Marchegiani e l'ombroso Pagliuca. Ignorato quando era il numero uno in Italia, convocato quando non [illegible] era più. Due panchine, a Tallin e a Palermo: peggio di una (platonica) sveltina. Naturalmente, l'Arrigo ne aveva parlato come del nuovo titolare. Solo che Seba aveva (e ha) un caratteraccio che, per quanto smussato, lo ha sempre tenuto lontano dal galateo del commissario.

La verità è che Sacchi friggeva. Il Pagliuca americano gli era rimasto sullo stomaco (come rendimento). Marchegiani era troppo legnoso, e Rossi troppo manesco. Antonioli, imbarcato a uno stage, era stato scaricato in fretta. Il ct ha cominciato, così, a corteggiare Bucci (troppo piccolo), per poi approdare a Peruzzi, troppo grosso - ma raccomandato da Lippi. Il Cinghialone si fece Estonia e Ucraina, grazie anche a un infortunio di Pagliuca, però già in area di parcheggio. Mercoledì si farà la Slove[illegible]. Con Bucci in panca. E Pagliuca a casa, un altro uomo ragno impallinato. **[ro. be.]**

E LIPPI LANCIO' L'IDEA

SEI della Juve in nazionale, fra i quali Tacchinardi e Di Livio, 80° e 81° della lista sacchiana. Non capitava dal 26 settembre 1990, Italia-Olanda 1-[illegible] a Palermo, gestione Vicini: Tacconi, De Agostini, Marocchi, Schillaci e R. Baggio in campo, Casiraghi in panchina. E con Vialli integro, ora che fra lui e il ct è scoppiata la pace, sarebbero stati come minimo sette. Ma c'è dell'altro: giubilato Pagliuca, bocciato Minotti. Sacchi stupi[illegible] anche questa volta, all'alba dell'operazione Slovenia. Visto che tutti, chi più chi meno, avevano azzeccato l'ascesa di Tacchinardi e [illegible] Livio, ecco le sorpresone: fuori il portiere titolare e, a ruota, il primo dei vice Baresi.

Di Minotti, Sacchi non si è mai fidato: parliamo del giocatore, non dell'uomo. Troppo lento. Ritiratosi Baresi, lo impiegava [illegible] perché rappresentasse il suo ideale, [illegible] perché il convento non passava di meglio. Il ruolo essendo cruciale, e il Parma a terra, al vate non è parso vero: largo a Tacchinardi al quale, nella tournée svizzera di giugno, era stato preferito il romanista Petruzzi. Resta [illegible] mistero - e, per certi versi, un non senso - l'esclusione di Pagliuca. Giusto non precettare Berti, fuori forma, [illegible] perché «esonerare» il portiere alla prima stagionale senza [illegible] supporto di plausibili capi d'accusa? E così, l'Inter precipita a zero convocati, contro i sei della Juve, i cinque del Parma, i tre del Milan, i due di Lazio e Roma. Per [illegible] il portiere conta poco. Il suo progressivo juventinizzarsi, frutto del modulo scovato da Lippi e del timbro atletico impresso da Ventrone, l'ha spinto ad allontanarsi dal blocco Milan (rifondato sui singoli, orrore...) e a piccoli passi, anche se i numeri per ora consigliano cautela, dal Parma. E' il momento di Madama. Così si spiega, probabilmente, il sacrificio di Pagliuca, 29 anni a dicembre, 30 presenze.

Oggi, a Coverciano, Sacchi ci racconterà le sue verità. Nel frattempo, prendiamo atto degli assenti, tutti per infortunio: Casiraghi, Eranio, Maldini, Lombardo, al posto del quale è stato chiamato il duttile e prezioso Di Livio di sempre, non solo di questo scorcio. Fra i ritorni, segnaliamo quello di Roberto Baggio. L'ultima partita risale al 16 novembre, Italia-Croazia 1-2 a Palermo. L'ultima convocazione ad aprile, in occasione della trasferta in Lituania: avrebbe dovuto giocare in coppia con Zola, ma una fastidiosa (e provvidenziale?) febbre lo tolse di mezzo alla vigilia.

Centrocampo stravolto per cause di f[illegible] maggiore, due i titolari superstiti: Albertini e Di Matteo. Ci sarebbe anche Dino Baggio, ma il Parma di oggi non si regge in piedi fisicamente, allegria. Il Codino e Zola non sono al massimo, a differenza dello strepitoso Ravanelli. Come possibile formazione [illegible] Slovenia, suggeriamo questa (4-3-3): Peruzzi; Benarrivo, Ferrara, Tacchinardi, Carboni; Di Livio, Albertini, Di Matteo; Del Piero (Signori), Ravanelli, Roberto Baggio (Zola).

Roberto Beccantini

Del Piero consegnato in campo

L'esercito lo punisce facendolo giocare

FIRENZE. Colpevole di [illegible] lasciato, senza autorizzazione, il presidio militare, di essere sceso [illegible] campo ad Avellino, quindi consegnato, punito comunque a giocare con [illegible] Nazionale militare contro l'Olanda. Poi (domani) potrà raggiungere Sacchi e [illegible] azzurri. Si conclude così il [illegible] Del Piero. I fatti sono noti: mercoledì sera Del Piero veste la maglia bianconera e gioca per 19' in Avellino-Juventus, segnando anche un gol. Tutto bene, senonché il giocatore è aggregato alla Nazionale militare e non dovrebbe [illegible] in campo [illegible] in caserma. Gli altri club con propri giocatori aggregati alla Militare protestano in coro. Il più arrabbiato è Zeman: «Esiste un regolamento scritto, Del Piero non doveva giocare. Noi avevamo chiesto di avere a disposizione Piovanelli e [illegible] stato negato. La Roma ha perso e non aveva Grossi e Scarchilli. Vorrei sapere di chi è la responsabilità». Non da [illegible] la Fiorenti[illegible]: «Non vorremmo che ci fossero figli e figliastri, ci faremo tutelare dagli organi competenti». I viola avevano chiesto, e più riprese, Bigica e Flachi, ottenendo [illegible] no. E si erano già arrabbiati con i vertici militari quando avevano visto Delvecchio volare a Londra per un'amichevole con l'Arsenal, mentre i soliti Bigica e Flachi erano [illegible] negati per il torneo di Moenchengladbach. Nero anche Ranieri: «Mi dà fastidio che qualcuno non abbia pensato che questa vicenda avrebbe aperto un [illegible]. Chi ha preso questa decisione ha manifestato menefreghismo e arroganza». [illegible] Del Piero era o non era autorizzato a scendere in campo? Sì, secondo [illegible] ricostru[illegible] di Luciano Moggi: «La Nazionale militare era allo stadio di Avellino, non c'era niente di male che Del Piero scendesse in campo per giocare qualche minuto, per fare allenamento. E' stato tutto casuale. Se Alessandro e la Militare fossero stati in ritiro in una città più lontana, sicuramente non sarebbe andato allo stadio, [illegible] era a Napoli. Non facciamone un caso, noi [illegible] Juve non ce la siamo presa perché Pagotto è stato utilizzato dalla Sampdoria».

I vertici militari ieri sera hanno dato la versione definitiva: «Del Piero sarà consegnato (in [illegible] primo momento si era parlato di una punizione di tre g[illegible], poi, sembra, ridotta a due, n.d.r.), punito perché si è recato fuori dal presidio militare senza autorizzazione. Nessun privilegio concesso alla Juventus, il giocatore non doveva lasciare Napoli». Insomma, una fuga, [illegible] soldatino che di soppiatto abbandona la branda. E' l'ultima verità. Ma ecco la singolarità della pena: Alessandro Del Piero è condannato a giocare: oggi con [illegible] maglia [illegible]la Nazionale a stellette contro l'Olanda, [illegible] domani con quella [illegible]ro della squadra di Sacchi.

Alessandro Rialti

COSI' I [illegible]

ROMA. Stasera (inizio alle ore [illegible]) allo stadio Flaminio la Nazionale militare esordisce nei Mondiali affrontando la rappresentativa [illegible] l'Olanda. L'allenatore Gennaro Oli[illegible] (53 [illegible], per otto stagioni giocatore della Spal) manderà in campo: Pagotto, Cannavaro, Grossi, Cavallo (Piovanelli), Galante, Pierini, Bertotto, Bigica, [illegible] Vecchio, Del Piero, Scarchilli. In panchina Trombini, Fiore, Amoruso, Flachi e Piovanelli o Cavallo.

Il tecnico degli [illegible] [illegible] stellette è ottimista: «Sarà [illegible] inizio da brivido questo contro [illegible] olandesi. Avremo [illegible] fronte una squadra ad altissimo livello. Ma [illegible] posso disporre di grandi giocatori e ho un campione, Del Piero. Anche se non voglio addossare al ragazzo troppe responsabilità».

Al via del torneo dodici [illegible]: Italia, Olanda, Libia e Senegal (girone A), Bulgaria, Cipro, Marocco ed Egitto (girone B), Canada, Corea, Iran e Francia (girone C). Si qualificano [illegible] i quarti di finale le prime due e le due terze con risul[illegible] migliori.

QUI JUVE

[illegible]

La sorpresa è Di Livio

Tacchinardi: davanti al ct arrossirò

TORINO

EFFETTO Juve sulla Nazionale. Salgono sul carro anche Di Livio e Tacchinardi. Sorpresa? Fino a un certo punto. Sacchi non ha fatto altro che prendere atto dei meriti acquisiti da due giocatori «miracola[illegible]» da Lippi. Così il magic moment va avanti. Dopo scudetto e Coppa, la stagione del raccolto continua. Per Di Livio è una sorta di traguardo insperato. A ventinove anni si guarda più al passato che al futuro. Invece questa è la conferma che anche le vie dell'Arrigo sono infinite. «E che il lavoro paga», aggiunge Di Livio. Così il bravo soldatino prende i gradi: «Continuate pure a chiamarmi soldatino, [illegible] sono affezionato a questo soprannome. Giuro, non mi aspettavo di essere convocato, anche se da giorni circolava la voce che Sacchi mi avrebbe chiama[illegible]. Buon segno, vuol dire che non mi [illegible] sacrificato per niente».

Sopra, Di Livio, alla terza stagione in bianconero. [illegible] destra, Tacchinardi definito da Lippi «[illegible] Rijkaard»

E' uno di quei giocatori che piacciono al ct. Grande disciplina tattica, rigoroso rispetto delle consegne. «Ma Sacchi [illegible] mi conosce ancora bene», spiega quasi annunciando sorprese. Ma cosa c'è che ancora da [illegible]prire su Di Livio? Debutto in serie A a ventisette anni («Il Padova mi aveva incatenato»), erede di [illegible] Carlo accettato a fatica dai tifosi, poi l'esplosione con Lippi. Ma ecco la mazzata: arriva Lombardo, per [illegible] Livio si prospetta [illegible] stagione da comprimario. Lippi lo chiama: «Non preoccuparti, la mia fiducia in te resta immutata». Poi Lombardo va ko, il soldatino riprende quota. «Anche in Nazionale passerò per il [illegible] di qualcuno, però spero che non sia solo perché ci sono degli infortunati che Sacchi ha pensato al sottoscritto. Non mi sento un tappabuchi, ma un giocatore completo. Un sogno? Quella maglia lo è per tutti».

E i sogni, si sa, aiutano a vivere meglio. Lo conferma Tacchinardi, che a vent'anni taglia il traguardo della vita. Sembra frastornato: «In un anno è cambiato tutto. Difficile mantenere l'equilibrio. Emozionato? Quando vedrò Sacchi sarà anche peggio». E lui [illegible] ancora arrossire. [illegible] ha fatto qualche mese fa in [illegible] studio tv quando Baresi gli ha fatto i complimenti. «Proprio lui, il [illegible] idolo. Ma allora [illegible] ero affatto convinto [illegible] poter giocare da libero. L'ho detto [illegible]che a Lippi, [illegible] ci credevo. Poi ho azzeccato qualche partita e ho capito che in quel ruolo potevo avere un futuro».

Non si sbagliava. Senza l'intuizione di Lippi, oggi Tacchinardi non si sarebbe trovato sulla rampa di lancio. Pronto al decollo, così bravo da essere considerato il nuovo Rijkaard. Paragoni scomodi che il baby azzurro respinge con la stessa decisione con cui libera l'area juventina: «Non voglio passare per il nuovo Baresi, [illegible] Scirea, o chissà cos'altro. Questi hanno fatto la storia del calcio, ci vuole rispetto [illegible] loro [illegible]fronti. Io sono all'abc».

[illegible] sicuro, contateci, non si monterà la testa. La sua modestia ha radici profonde: «I miei genitori mi hanno insegnato a volare basso. Anche quando gioco benissimo, nessuno [illegible] esalta. Ecco, un errore che non commetterò è quello di credermi [illegible] arrivato. Un privilegiato sì, su questo non ci [illegible] dubbi. Ricordo i complimenti che mi fece Sacchi a giugno. Quel giorno [illegible] suonò [illegible] un campanello e qualcosa mi aspettavo che succedesse. Non così presto».

Fabio Vergnano

SCONFITTA AMARA

TRE SCONFITTE HAN LASCIATO I PRIMI SEGNI

A Fiorenzuola i granata hanno perso la faccia e due miliardi: intanto aumentano le paure

Toro, la grinta a parole

Ma Calleri insiste: «Sonetti resta»

VINCE IL THRILLING

LA nuova formula della Coppa Italia, partita secca ■ casa della squadra peggio classificata nel campionato precedente, ha suscitato molta curiosità, interesse e qualche perplessità. Sintetizziamo nelle opinioni del presidente della Lega, Luciano Nizzola, che ha varato la riforma, e di uno degli allenatori più esperti, Fabio Capello del Milan, che è uscito indenne dalle trappole dell'eliminazione diretta, gli ■ contrastanti.

Nizzola: «E' la formula che hanno votato e voluto i presidenti. Spietata, certo, ma soprattutto spettacolare. Ci aiuta ■ snellire il calendario. Il fatto di giocare in casa della squadra peggio classificata ci è sembrato un atto sporti■. Del ■, le sorprese si verificavano già in regime ■ doppio turno (andata e ritorno), penso al Milan eliminato dal Vicenza, alla Juve estromessa dal Venezia. E poi per le squadre di serie A è questione di fare attenzione per un paio di turni, non uno di più. Dai quarti ■ ritorna all'antico, andata e ritorno».

Capello: «Non mi piace. L'avremo anche copiata dagli inglesi, questa formula, ma dove sta scritto che gli inglesi ci azzeccano sempre? Così facendo, si finisce per penalizzare chi si è comportato meglio nella stagione precedente. Se non si può fare a meno della gara unica, almeno si giochi in campo neutro. O, come extrema ratio, si ricorra al sorteggio».

I tranelli per le squadre di serie A indubbiamente esistono, come si è visto mercoledì sera. Si pensi al Torino caduto sul terreno del Fiorenzuola (C1); alla stessa sorte toccata ieri sera al Napoli (Lecce, C1); e al Piacenza sconfitto addirittura da una formazione di C2 ■ Forlì). Ma ■ formula ha avuto l'indubbio merito di rivitalizzare una manifestazione che nei turni preliminari languiva ■ disinteresse, con stadi ■ grandi città a volte deserti.

■ ■ un lato la competizione non è «equa», favorendo un ■ntendente peraltro ritenuto sulla carta più debole, dall'altro suscita emozioni, gol a raffica, interesse, incertezza. E non è di questo che ha bisogno oggi il calcio? Di riconquistare le folle di provincia che soltanto la tivù avvicina ai Baggio e ai Ravanelli? La Roma, il Parma ■ tutte le altre squadre «punite» dalla formula (o da se stesse?) il prossimo anno sapranno di dover scendere in provincia con la stes■ determinazione che usano nelle coppe internazionali. [r. s.]

DUE latte ■ ■ ■ bastate a coprire gli insulti che gli ultras del Toro hanno scritto sul muro del campo Agnelli dove si allenano i granata; sarà più difficile cancellare i problemi e le delusioni che hanno prodotto quei graffiti.

All'inizio di settembre ■ gioiosa macchina ■ riscatto torinista si è già fermata contro un imprevedibile paracarro il Fiorenzuola. Uno scherzo da un paio di miliardi sfumati insieme con la possibilità di affrontare l'Inter in Coppa Italia e in diretta tv. E poi c'è tutto il resto. I sogni frustrati, ■ paure che lievitano in maniera esagerata: «Ci è successo quanto è capitato al Parma e alla Roma», dice Giorgio Vitali, il direttore sportivo. Verissimo. Ma ■ tifosi del Toro non frega niente delle disgrazie di chi avrà altre occasioni per sorridere: ogni evitabile batosta è un lumicino di speran■ che si spegne. Gli abbonamenti, già fiochi (neppure 12 mila tessere) si sono stoppati del tutto.

L'idea quest'anno era di avere ■ squadra buona ■ solo per salvarsi (ci mancherebbe, con quello che si vede in giro). Invece si è tornati al clima della scorsa stagione, quando dopo due partite già si diceva che sarebbe saltata la panchina. Allora di Rampanti. Adesso di chi lo sostituì: Sonetti. La società si affretta ■ smentire. Calleri l'ha confermato al telefono nel tardo pomeriggio: «L'allenatore ha un contratto di due anni e lo rispetterà fino in fondo». Per ora ■ crediamo. E non perché l'hanno detto i dirigenti: quanti ne abbiamo visti rimangiarsi la parola...

E' che un progetto non dovrebbe mai abortire ancora prima che parta. Nedone dai sopraccigli cisposi avrà ancora un po' di tempo per riprendere la situazione che si è lasciato un po' sfuggire di mano: l'importante è che si ricuciano in fretta le incomprensioni che lui nega («si sa, i giocatori si lamentano sempre per i ritiri lunghi, ma non è nulla, ■ facevo anch'io ■ calciatore») e invece strisciano. Piuttosto ■ si può contrabbandare la sconfitta di Coppa come ■ incidente di percorso dopo una prova buona, ma comunque persa, a Firenze. «Io e Sonetti ■ andati a vedere il Bari in Coppa a Reggio Emilia - racconta Vitali - e siamo scappati in fretta per non illuderci che il nostro pros■ avversario in campionato sia davvero ■ debole. E il Cagliari non si è salvato per il Trap ma per gli errori del portiere della Lucchese. Ciascuno ha ■uoi problemi».

Quelli del Toro quali sono? «All'inizio capita che a una partita buona segua ■ inguardabile - sostiene Sonetti -. Magari c'è sta■ una involontaria caduta di tensione. Ma andremo a fondo nell'analisi; voglio ■pire perché loro correvano e noi camminavamo eppure noi avevamo i crampi e loro no. Ne parlerò con i medici, con il preparatore». Intanto si torna ad Orbassano dove il terre■ sarà ■ campo di patate, co■ dice Nedone, ma almeno è morbido.

Nedo Sonetti è preoccupato

L'impressione tuttavia è che ci voglia altro. In un mese e mezzo il Toro ha battuto una sola squadra tra A e B: il Piacenza, che in Coppa ha fatto persino peggio dei granata, eliminato da un'avver■ di C2. E' ■ campanello d'allarme, anche perché questo periodo si salda al finale della scorsa stagione che fu poco esaltante. La ripresa tarda.

I primi dubbi si insinuano: il tempo potrebbe smentirli, come accadde un anno fa, ma per ora i numeri parlano ■ sfavore della ristrutturazione. «Non ho sbagliato a vendere Scienza - dice Calleri da Montecarlo - perché ■ noi ha fatto tre partite buone e poi si è subito infortunato. Non è lui l'uomo che ci manca».

Eppure Sonetti sta evolvendo come un trapezista gitano per coprire il buco a centrocampo dove manca chi tamponi, pensi e rilanci. Cozza ■ bravo ma non può farlo. Bacci ■ un arrangiamento, per quanto il Nedone lo giudichi meglio in mezzo al campo che da libero. E dietro si è dovuto gettare allo sbaraglio Dal Canto. Ora potrebbe tornare Cravero. «Ma non lo credo - sostiene Calleri - perché l'ingaggio è altissimo, miliardario. La Lazio se ne accollerebbe una parte? Sì, se è il 90 per cento...».

La situazione rimane fluida. La squadra avverte che qualcosa va cambiato, anche perché così si storna l'attenzione dalle colpe individuali. «Sono giù di tono? - ripete Sonetti -. Ma se Rizzitelli e Pelé mercoledì mattina mi dicevano di non essersi mai sentiti così a posto». E Rizzitelli, il leader, si è sentito replicare da Vitali che la società, non i giocatori, deciderà se servono rinforzi. «Chi gioca pensi a giocare. E possibilmente a far gol quando tira a cinque metri dalla porta».

Insomma Calleri che ama i casinò qui trova per ora un bel po' di casini. Senza accenti. A cominciare dall'enigma di Hakan. Questa volta la sconfitta non c'entra con quanto il turco può aver combinato da fresco sposo. Hakan a Fiorenzuola non c'era. ■ppure aleggia ■ sua presenza ingombrante. «Finora si è parlato di lui per coprire i nostri problemi? - dice Sonetti -. Guardi che ■ il contrari■. Hakan ■ ■ un problema e noi per quarantacinque giorni abbiamo avuto riguardo per lui». Come a dire che il To■ l'ha sopportato. E questo sarebbe l'acquisto più importante. «Hakan deve soltanto tornare da ■ e giocare come sa», ribadisce Calleri. Eppure è un'incognita che incide sulla crescita definiti■ dei granata.

Tra dieci giorni è campionato. Dieci giorni per riprendersi. All'inizio della prossima settimana tornerà Calleri che negli ultimi ■pi si è visto più a Montecarlo che nei dintorni del Toro: e se il Milan sosteneva di patire la lontananza di Berlusconi, figuratevi una società dove il presidente è tutto. Dalla barca delle vacanze monegasche a quella granata. Prima che imbarchi acqua.

Marco Ansaldo

Ultras granata ■ fermento: hanno imbrattato ■ scritte i muri del campo Agnelli

Il tecnico: «Hakan è un problema, voglio vedere chiaro in questa crisi». Vitali replica ■ Rizzitelli: «I giocatori pensino ■ segnare, non a quali rinforzi ci possono servire»

Scala, piede sul freno

«Se non va cambio il Parma»

PARMA. Parma, ■ giorno dopo. Non è un vero e proprio malessere quello che ■ avverte nel clan gialloblù, c'è semmai un certo imbarazzo nel giustificare la pesante débâcle di Palermo che ha messo una croce su uno degli obiettivi stagionali.

Scala, tuttavia, è sereno, o è comunque abbastanza bravo da sembrare tale. Sotto accusa è la preparazione fisica, prima ancora del nuovo modulo. I parmigiani ■no sembrati lenti, in evidente difficoltà in ogni zona del campo. E' per questo che Scala è categorico nel soste■ che è presto per valutare se tutto dipende dal 4-■-3.

Il tecnico ha «rivisitato» la partita di Palermo ■ senza farne un'analisi approfondita: «Forse lo faremo quando rientreranno i nazionali, o forse non la faremo proprio, è stata troppo brutta per essere vera».

■ra però è la crisi di gioco che il Parma ha palesato a Palermo come a Bergamo. Scala ammette, ma puntualizza: «Siamo indietro con la prepara■, senz'altro più indietro del previsto, lo abbiamo appreso a nostre spese, sia in campionato, sia in Coppa. Non è comunque il caso di fare tragedie, né di preoccuparsi più del lecito. E non è nemmeno il caso di mettere in discussione il nuovo modulo. Se non si è in forma fisicamente, non si possono applicare gli schemi a dovere. Ma se ci sarà bisogno di cambiare lo faremo. Abbiamo pronte delle alternative al 4-3-3. Insomma, non andremo avanti fino all'autodistruzione».

Ma come mai questo ritardo in ■ squadra abituata ■ presentarsi in forma ■ via stagionale? «Probabilmente - sostiene Scala - la tournée a■ ha lasciato il segno: il fuso orario, il caldo, il passaggio dalla montagna al livello del mare. Stiamo valutando le ■. Certo è che siamo molto, troppo lenti e questo è un grande problema».

Così dicendo, si chiama ■ ■ Ivan Carminati, il preparatore atletico. Il quale, però, accetta solo un concorso di colpa. «Sicuramente i limiti nella condizione atletica ci sono, e in questa fase della stagione è anche normale che ci siano. Bisogna verificare se siano stati solo quelli a determinare la sconfitta o se sono subentrate anche cause di carattere tecnico-tattico. Non sta a me dirlo. Sabato, con quelli che non vanno in Nazionale, faremo i test su velocità, potenza e resistenza, come facciamo ogni due mesi. Solo gli esiti di quei test potranno darci un quadro preciso delle condizioni fisiche della squadra».

E la sosta in campionato, in questo senso, non può aiutare granché, visto che Scala e Carminati dovranno fare a meno di ben dodici elementi, i cinque azzurri, i tre Under 21 e i quattro stranieri impegnati con le Nazionali dei rispettivi Paesi. Solo venerdì 8 la truppa sarà di nuovo al completo, vale a dire due giorni prima di Parma-Inter. «Questa - dice Scala - è la difficoltà più grande: dover lavorare, in un momento critico, senza dodici elementi base. Ci ritroveremo tutti insieme solo alla vigilia del match con l'Inter. E' un handicap grave, anche perché le difficoltà fisiche accentuano quelle tattiche. Una macchina al primo giro di pista in Formula uno non può essere nella condizione ideale».

Fra i più in difficoltà Minotti, che ha pagato con l'esclusione dalla Nazionale. Il capitano non fa drammi: «Sacchi ha convocato i più in forma. E' chiaro che pensa che io non gli dia ■ garanzie che chiedo. E' giusto che Tacchinardi abbia spazio, a 20 anni pochi hanno tanta personalità. A me non resta che smentire il ct fin dalla prossima partita dimostrando di meritare quella maglia».

Da Milano, Roberto Carlos mette il dito sulla piaga: «Meglio essere venuto all'Inter do■ ho molto spazio e i tifosi si sono già innamorati di me. Al Parma sarei stato uno dei tanti in difesa». Già, per tenere Asprilla il Parma ha fatto a meno del brasiliano, finora salvatore dell'Inter. [m. s.]

«A costo di rivedere ■ modulo, eviterò l'autodistruzione»

Scala (a sin.) e Mazzone (sopra), due allenatori che stanno vivendo un ■ di stagione davvero difficile a Parma e a Roma

Roma: Mazzone ha i 30 giorni

ROMA. Botta dura la sconfitta con il Bologna. Tifosi romanisti già in piaz■, quelli che «contano», quelli che seguono la squadra in trasferta. Mazzone è ad Ascoli ■ non parla. Presidente quasi muto. Alto dirigente che di■, non ■ sa quanto ingenuamente: «Ma chi prendiamo, che allenatore da Roma c'è in circolazione?» E così succede che l'eliminazione al primo turno di Coppa Italia renda rovente la panchina giallorossa.

Il pericolo non è immediato, ma ormai l'impressione è che Mazzone abbia ricevuto il preavviso: di un ■. La Roma deve giocare in casa tre delle prossime quattro partite. Si inizia con l'Atalanta, poi arriva il Milan, trasferta ■ la Cremonese e derby con la Lazio. Dodici punti in palio a cui vanno aggiunti i due di handicap che hanno i giallorossi ■i confronti delle prime. Quindi Mazzone per stare tranquillo dovrà racimolare almeno dieci punti nelle quattro giornate, ovviamente senza perdere il derby.

Ma il grande amore dei tifosi per Mazzone? Scomparso alla prima sconfitta. I vari capi ultras, che negli ultimi tempi sembrano aver riconquistato la simpatia di Sensi, attaccano ora Mazzone come farebbero con qualsiasi altro allenatore. Sono convinti che questa Roma sia fortissima e che il difetto stia solo sulla panchina. Ma quello che ha fatto davvero arrabbiare Sen■ è il danno economico.

Una Roma finalista in Coppa Italia avrebbe voluto dire incassi per una decina di miliardi. Tutto sparito. Il presidente romanista è plurimiliardario, ma soprattutto marchigiano. Cioè nato in una regione che ha un grandissimo rispetto per il denaro. Sensi due anni fa ha difeso Mazzone per 14 domeniche senza vittorie. La situazione però era diversa, il presidente non aveva ancora speso un centin■ di miliardi per rinforzare la squadra. Quella squadra poteva perdere, questa no.

Oggi la Roma torna ad allenarsi dopo il giorno di riposo. Sensi annuncia: «Voglio parlare con i giallorossi. Non è possibile giocare ■ male. Gente del calibro di Giannini, Di Biagio e Thern deve rendere molto di più. Questo è ■ incidente di percorso, anche altre grandi squadre sono state penalizzate dalla formula. Ma non è una consolazione».

In favore di Mazzone si schiera Lanna: «I tifosi sono infuriati, ma lo siamo anche noi. E non credo che possano influenzare ■ presidente e costringerlo ad ■ cambio di allenatore. Non è il caso di fare ■».

Domani sera la Roma (senza i nazionali Statuto e Carboni), affronta il Colonia in amichevole. Già prevista una minicontestazione, niente applau■ per i giallorossi è la punizione decisa per l'eliminazione in Coppa. Ma tor■ Fonseca ■ con ■ grande prova potrebbe forse calmare gli animi.

Piero Serantoni

COPPA ITALIA, IL POSTICIPO

Negli ottavi i pugliesi contro la Fiorentina

Anche il Napoli fuori per mano del Lecce: 0-1

LECCE. Anche il Napoli si aggiunge, ottava squadra, alle formazioni di A fuori dalla Coppa Italia. Ha perduto 1-0 a Lecce, contro una compagine che milita in serie C. I pugliesi hanno dunque ripetuto il miracolo di Fiorenzuola e Forlì, capaci di eliminare Torino e Piacenza.

La doccia fredda per il Napoli ■ 23' del secondo tempo quando, su iniziativa di Pittalis il pallone è pervenuto a Palmieri. L'attaccante è stato abile a eludere il disperato ritorno di Pari e battere Taglialatela con ■ sinistro tagliato. L'allenatore Ventura ha ■ ■ ■ suo bomber in panchina. Aveva già deciso di sostituirlo con Russo e ■ è tornato indietro nonostante ■ gol. Ha cominciato ad agitarsi Boskov sulla panchina azzurra. Nel primo tempo ■ Napoli, abulico, aveva creato qualche occasione, ma quasi unicamente su calci piazzati con Cruz ■ Ayala. In avvio di ripresa era sembrato che il Napoli potesse accelerare, invece è arrivato il colpo a sorpresa del Lecce. Che ha mancato il raddoppio con Francioso. Lorieri ha salvato su Agostini. Sarà quindi il Lecce a incontrare la Fiorentina negli ottavi. [s. g.]

TOTOCALCIO

Ecco la schedina con il concorso n. 3 relativo alle partite di serie B e alcune di C. La serie A tornerà nel concorso n. 4 previsto per domenica 10 settembre.

CONCORSO N. 3

1	Avellino	Verona	1X
2	Bologna	Perugia	1
3	Brescia	F.Andria	1
4	Chievo Verona	Salernitana	X1
5	Cosenza	Pescara	X
6	Foggia	Venezia	1
7	Genoa	Reggina	1
8	Palermo	Cesena	X1
9	Pistoiese	Reggiana	X2
10	Alessandria	Brescello	1
11	Empoli	Como	X12
12	Ravenna	Spal	X12
13	Lecce	Atl. Catania	1

Tennis: agli Us Open duello a distanza fra le due regine

Graf e Seles, avanti tutta

E a Bruguera non basta McEnroe

NEW YORK. Continua il duello a distanza tra Monica Seles e Steffi Graf, le due numero uno del ranking mondiale. La Graf è ritornata a giocare il tennis che le è congeniale e ha dimostrato di aver lasciato alle spalle i postumi del difficile incontro di primo turno che l'aveva vista più volte in difficoltà contro la sudafricana Amanda Coetzer. La tedesca si è sbarazzata della nostra Rita Grande che pure non ha demeritato giocando un tennis limpido e dimostrando buone potenzialità, in soli 44', con un perentorio 6-1, 6-3.

«Sono molto soddisfatta - ha detto la Graf -. E' stato importante per me aver potuto giocare disinvolta, soprattutto dopo il difficile incontro di primo turno». La Graf sta attraversando un momento particolare; sembra quasi che si siano invertite le parti tra lei e Monica Seles; ora Monica sembra quella di un tempo, senza nessuna remora psicologica e con un gioco ancora dominante, mentre ora è Steffi ad essere nell'occhio del ciclone: prima i noti guai con la legge del padre Peter, poi alcuni problemi fisici, poi la storia della pedinatrice. Ma i guai sembrano finire per la tedesca.

La Seles, invece, che è chiaramente la beniamina del pubblico di Flushing Meadow, sembra in grande condizione e in grado di raggiungere una storica finale che potrebbe vederla di fronte all'eterna rivale Steffi Graf. Il secondo turno non ha riservato alcuna preoccupazione per Monica, la quale non ha faticato più del previsto per eliminare l'americana Erika De Lone, numero 113 della classifica mondiale. «Sta andando tutto per il meglio - ha dichiarato la n. 2 del tabellone - anche se devo ancora migliorare, soprattutto nella risposta». Monica non perde un incontro agli Us Open dal 1990, avendo vinto il torneo nel '91 e '92 prima della sosta forzata.

Sempre per quanto riguarda il tabellone femminile, da segnalare la splendida prova di Zina Garrison, che ha eliminato Lindsay Davenport, una delle grandi speranze del tennis femminile americano. Bello anche il successo dell'azzurra Nathalie Baudone contro l'austriaca Paulus che nel primo turno aveva eliminato la croata Majoli.

La partita che invece ha fatto più discutere è stata quella tra la giapponese Kimiko Date e l'americana Lisa Raymond. La Date ha vinto il primo set per 6-2 per poi subire il ritorno dell'americana che ha conquistato il secondo con il punteggio di 6-1. Nel terzo set c'è stato un grandissimo equilibrio fino a quando la Raymond ha servito per restare nel match sul 5-4. Sul 30 pari, un pallonetto della Date, che sarebbe stato facilmente controllato dalla tennista di casa, è stato chiamato fuori da uno spettatore. L'americana, convinta che la chiamata fosse venuta da parte del giudice di linea ed avendo le spalle girate, si è fermata regalando il punto del match point all'avversaria. Vane tutte le proteste nei confronti dell'arbitro di sedia e sul successivo punto la giapponese ha portato a casa l'incontro.

Tra gli uomini spicca l'eliminazione di Sergi Bruguera che sembra gradire sempre meno il cemento. Lo spagnolo, testa di serie n. 11, è stato battuto dal ceko Vacek, che si è sbarazzato del rivale in tre set, con un efficace serve and volley. La cura McEnroe non ha dunque dato i frutti sperati per il due volte campione del Roland Garros. «Purtroppo Sergi - ha detto John McEnroe al termine dell'incontro - continua a voler giocare sul cemento come sulla terra. Ma bisogna anche dare credito a Vacek il quale ha disputato un ottimo incontro».

Passa al terzo turno senza problemi Boris Becker, che ha sconfitto il connazionale Carsten Arriens. Se Boris continuerà su questi ritmi, potrebbe profilarsi una semifinale contro Andre Agassi: sarebbe un'interessante rivincita dopo lo spettacolare incontro giocato dai due a Wimbledon.

Simone Sandri

Steffi Graf nel secondo turno ha battuto in due set Rita Grande

[illegible] BAUDONE

Singolare maschile (2° turno): Becker-Arriens 6-1, 6-3, 7-5; Stoltenberg-Krickstein 6-2, 6-4, 2-6, 4-6, 6-1; Vacek-Bruguera 6-2, 6-3, 6-4; Kafelnikov-Marques 6-3, 6-4, 6-4; Ondruska-Golmard 6-4, 6-4, 6-3, Rosset-Rafter 6-4, 6-4, 3-6, 6-3.

Singolare femminile (2° turno): Baudone-Paulus 6-4, 6-1; Appelmans-Schnell 7-5, 6-4; M. J. Fernandez-Hack 7-6 (7-3), 6-3; Guidano-Gorrochategui 6-4, 6-3; Rubin-Sukova 6-1, 6-3; Zvereva-Endo 6-4, 3-6, 6-4; Graf-Grande 6-1, 6-3; G. Fernandez-Halard 7-6 (7-2), 3-6, 6-4; Sabatini-Kijimuta 6-2, 6-1; Seles-De Lone 6-2, 6-1; Garrison-Davenport 6-1, 6-3; Huber-Miller 6-0, 7-5; Sawamatsu-Lee 6-3, 6-3.

Agnelli a Monza

«Berger va verso altre direzioni»

MONZA. La sorpresa è arrivata dal cielo, ieri durante i test di F1. L'avvocato Agnelli è giunto all'autodromo in elicottero. Una breve sosta, sulla strada per Cernobbio, dove oggi è in programma un seminario dello Studio Ambrosetti. Il presidente della Fiat è stato accolto ai box Ferrari dagli applausi dei tifosi in tribuna e da Jean Alesi. Con il pilota è rimasto per circa 15 minuti, a parlare anche con Nicola Larini e alcuni tecnici. Successivamente è salito su una Alfa Romeo 164 Td sempre con il francese ha compiuto un giro di pista. «Conosco Monza dai tempi di Nuvolari - ha commentato -. Ora il circuito è in condizioni magnifiche. Si può affrontare le chicane Ascari a 180 km/h. E' la parte più impressionante».

Alla domanda se, in vista del G.P. d'Italia, si sente ottimista, Agnelli ha risposto: «Aspettiamo la corsa. I ragazzi sono bravi, il lavoro lo fanno bene. Ma nelle gare sono come la roulette». E' venuto anche a consolare Alesi? «Consolare... No, no, a rallegrarmi con lui per tutto quello che ha fatto e quello che farà ancora».

Chi vedrebbe vicino a Schumacher? «Non lo voglio dire. Non ve lo posso dire. Ma so già chi è». Un giovane o uno con l'esperienza di un Berger? «Voi mi portate vicino così: fate il gioco del caldo e del freddo. Io credo che Berger vada verso un'altra direzione. Eppure sarebbe eccellente, è un po' come l'Anschluss tedesco-austriaco».

Come mai gli italiani da un po' di tempo non sono più in Ferrari? «Non da un po' di tempo. Ci sono stati pochissimo. Ferrari era sempre preoccupato per i piloti. Diceva: se poi succede un incidente... Ero preoccupato».

Sull'eventuale utilizzo di una terza vettura nei team di F1, Agnelli ha risposto: «Non è né d'attualità, né verosimile. E, direi, nemmeno possibile». [a. a.]

SPORT FLASH

Vicenza: operato D'Ignazio (3 mesi)

VICENZA. Il difensore del Vicenza Gilberto D'Ignazio, 27 anni, infortunatosi mercoledì sera nel match di Coppa Italia con il Padova, è stato operato per la frattura composta del perone e una lesione tibio-tarsica alla gamba sinistra. Ne avrà per circa tre mesi.

Samp: Zenga a Vail per il ginocchio

GENOVA. Walter Zenga andrà a Vail, in Colorado, per farsi operare. Dopo l'incontro, avvenuto ieri tra il portiere e il presidente Mantovani, la scelta è caduta sul prof. Steadman, che in passato era già intervenuto su [illegible] e Matthaeus. Al numero 1 dovrà essere ricostruito il legamento crociato del ginocchio sinistro.

Milan: Di Canio vuole il Napoli

MILANO. Di Canio vuole andarsene dal Milan: il Napoli lo [illegible], possibilmente in prestito, e il giocatore vorrebbe accettare.

Ciclismo: Jaermann bis a Castelfranco

CASTELFRANCO V. Lo svizzero Rolf Jaermann, già vincitore mercoledì a Vicenza, si è imposto nella terza e ultima prova del trittico mondiale del Triveneto battendo in volata Colagè.

Universiadi: in finale le [illegible] del basket

FUKUOKA. Medaglie azzurre alle Universiadi. La squadra di fioretto maschile ha vinto l'argento avendo perso in finale con la Germania (45-32), nell'atletica Maurizio Leone ha ottenuto il bronzo nei 5000 vinti dal giapponese Kawauchi. Le ragazze del basket hanno compiuto un'impresa: sono in finalissima (con gli Usa) dopo aver superato il Giappone per 68-62. Nella pallavolo, Italia-Russia 3-0 (15-9, 15-4, 15-11).

Basket: i risultati [illegible] Coppa Italia

Coppa Italia, andata sedicesimi: Rimini-Montecatini 92-65; Floor-Mens Sana 76-74; Brescialat-Teorematour 73-88; Costa-Cagiva 67-70; Menestrello-Illy 81-83; Caserta-Olitalia 70-76; B.Sardegna-Viola 84-74; Auriga-Scavolini 59-72; Turboair-Madigan 74-74; Polti-Reggiana 79-71.

IMMOBILIARI VENDITA

VENARIA corso Macchiavelli 3 camere salone cucinotta 2 bagni L. 260 milioni [illegible]

VINOVO villaggio tipico Via Moncenisio 9. Vendesi alloggi 3 piani da mq 61 e 2 posti auto L. 380 milioni [illegible] Telefonare 011 [illegible]

[illegible] casa subito abitabile [illegible] Tel 058 303 - 058 235

220.000.000 [illegible] casa [illegible] 140 mq [illegible] 1500 mq di [illegible] Tel 058 303 - 058 235

PIEMONTE

CASA campagna Marchesi D'Azeglio da ristrutturare, mq 400 abitazione, mq 10.000 terreno a Montanera (CN) Lire 100.000.000 Tel 0171 917 700

CASETTA [illegible] 20 km Cuneo, nuova, indipendente 8.500 mq terreno Vende in L. 110.000.000 Tel 0171 917 700

MONFERRATO [illegible] proprietà [illegible] Telefonare 011 [illegible]

OCCASIONE vendesi a 20 km da Asti [illegible] Tel 0141 592 [illegible]

VENDESI in Gabiano (Monferrato) [illegible] Tel 011 962 [illegible]

VENDESI [illegible] a 4,5 km da Asti casa [illegible] Tel 0141 538 210

VIALE D'ASTI vendesi casa [illegible] Tel 0141 438 907

LIGURIA

ANDORA [illegible] Tel 0182 87 562 - 0337 378 478

A Sanremo [illegible] L. 150 milioni [illegible] Tel 0182 646 222

BORDIGHERA [illegible] L. 297 milioni [illegible] 0184 449 072

CERIALE 300 mt mare [illegible] L. 295 milioni [illegible] 0182 931 001

DIANO MARINA [illegible] L. 300 milioni [illegible] Tel 0183 404 516

FINALE LIGURE 50 mt mare [illegible] L. 420 milioni Tel 019 603 004

LOANO adiacente 200 mt mare appartamento [illegible] L. 165 milioni [illegible] 0184 449.072

SAN BARTOLOMEO (IM) 2 camere letto, soggiorno, cucinino, bagno, 2 balconi [illegible] 50 mt mare Tel 011 962 5877

SANREMO lussuoso attico vista mare [illegible] L. 400 milioni [illegible] 0184 449 072

ITALIA

AL mare occasionissime in unico stabile monolocali L. 80 milioni, bilocali L. 95 milioni, trilocali L. 150 milioni Telefonare "Mizar" [illegible] 0547 86 646

[illegible] Golfo Cala Gonone [illegible] Tel 035 319 688

[illegible] Porto Ottiolu villino [illegible] Tel 035 310.560

VILLA prestigiosa ad [illegible] Olona (Va) [illegible] Telefonare allo 0350 832.500

[illegible]

COSTA [illegible] Juan Les Pins appartamento [illegible] FF 280 mila [illegible] Tel 035 320 713

COSTA [illegible] Juan Les Pins [illegible] L. 80 milioni [illegible] Telefonare allo 035 832 200

MENTONE centrale [illegible] L. 208 milioni [illegible] 0184 449 072

NIZZA fronte mare 20 mt spiaggia [illegible] Tel 011 817.7587

TRA Cannes e Antibes, in zona privata del Cap d'Antibes, proprietà 50 mt dal mare, mq 160 abitabili, giardino mq 1550 con alberi centenari, terrazza solarium mq 135, 2 garage, occasione unica [illegible] 6.000.000 [illegible] Boulevard 0033 93 535.150

LOCALI UFFICI CAPANNONI

S. MAURIZIO (Cn) nuovo negozio mq 125 [illegible] L. 345 milioni [illegible] 924.4466

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO con urgenza [illegible] case rustici con giardino Torino provincia rapide definizioni e per contanti. Edimarket 434.1310 - 434.1426.

A. RICERCHIAMO per acquisto villa a 10/15 minuti d'auto da Collegno. Edimarket 434 1310 - 434 1426.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi [illegible] Centro Affitti Rubiolo Immobili 751.826

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] Agnelli bella palazzina [illegible] Tel 0337 218 [illegible] 506 1219

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

TECNICO nota azienda in trasferta ricerca alloggio [illegible] 568 2872 - 0335 229 495

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture [illegible]

ACQUISTA autovetture [illegible] Via S. Ottavio 32 Torino Tel 011 817 7242 [illegible]

ACQUISTA autovetture usate [illegible] corso Monte Grappa 24/B Tel 011 776 [illegible]

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo [illegible] Corso Tortona 9 Tel 011 817 1641 - 890 664

VENDONSI Fiat Punto 55 [illegible] Tel 011 562 4833

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ATTENZIONE! [illegible] Hotel Napoleon [illegible] Telefonate 0541 346 [illegible]

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 [illegible]

DIANO MARINA Hotel Silvano *** a 70 mt spiaggia [illegible] Tel 0183 403 014

LOANO Albergo [illegible] *** 019 668 [illegible]

[illegible] Hotel La Palma ** [illegible] Tel 0184/76 213

RICCIONE Hotel Majorca *** tel 0541 [illegible]

S. STEFANO MARE Albergo [illegible] *** 0184 484 236 [illegible] L. 400 mila

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97 470 [illegible]

MATRIMONIALI

ATTRAENTE [illegible] Publicompass 5049 [illegible]

IL PUNTO D'INCONTRO [illegible] Tel 011 817 0100

PROFESSIONISTA [illegible] Publicompass 8530 [illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA [illegible] prezzi corso Peschiera 162

A. ALBA GIOIELLI compra oro [illegible] Tel 323 002 via Tripoli 85

A. OREFICERIA [illegible] Via Madama Cristina 47 [illegible] 2112

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri [illegible] Tel 0175 248 802

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Venerdì 1 Settembre 1995 — via Marenco 32, telefono 65.681

Palazzi pubblici: partiti, enti e sindacati pagheranno di più, ma è già polemica

Affitti d'oro, associazioni nel mirino

Il Comune ha deciso: «Aggiorneremo i canoni»

E adesso nel mirino dei cacciatori degli «affitti d'oro» sono entrati i locali del patrimonio comunale dati in locazione ad associazioni, [illegible]dacati o partiti. A distanza di poche ore la Lega e An con due interrogazioni urgenti hanno chiesto di conoscere «quanti locali siano stati affidati ad istituzioni "senza fini di lucro"», il ca[illegible], [illegible] metratura dei locali, le condizioni del contratto e la data di inizio dello [illegible]. Il dubbio? «Che dietro questi affitti si nascondano situazioni di favore», spiega Agostino Ghiglia, capogruppo di An.

Sono 114 i locali comunali affittati ad enti, associazioni e sindacati. Altri 50 sono stati [illegible] a disposizione, in comodato gratuito con un canone simbolico di centomila lire all'anno ad altre organizzazioni la cui opera sia di particolare rilevanza per la città. Rientrano in questa categoria il Gru[illegible] Abele, il Sermig e anche la cooperativa Pier Giorgio Frassati che usufruisce di [illegible] locali [illegible] via Borgosesia 1, via Monginevro 49, via Verdi 53. [illegible] tre i locali affittati a partiti, [illegible] è stato restituito di recente dai rappresentati di quello che fu il pli che, per 75 metri quadri in via Bianzè, pagava 140 mila lire al mese. Gli altri due [illegible] occupati rispettivamente da Rifondazione: [illegible] mila lire al mese per 60 metri quadrati in via Filadelfia 205; e dal pds: 360 mila lire per 60 metri in via Taggia 31. Affitti che sono stati recentemente aggiornati dal settore patrimonio [illegible] Comune di Torino che ha applicato le tariffe di mercato: fino a poche settimane fa Rifondazione pagava per gli stessi locali quasi 120 mila lire mensili mentre [illegible] pds ne pagava 1[illegible] mila.

La novità [illegible] quest'estate è proprio questa: il Comune, prima dello scoppio di «Affittopoli» ha deciso di rivedere tutti i canoni d'affitto e di aggiornarli non solo rispetto all'Istat, ma anche ai criteri di assegnazione. Per questo è stato approvato un nuovo regolamento delle assegnazioni: «Le erogazioni di ogni contributo e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati devono corrispondere al criterio di pubblica utilità». Per l'assegnazione, poi, vengono richiesti come requisiti «l'assistenza o sostegno a tossicodipendenti, portatori di handicap» oppure l'appoggio a «categorie sociali particolarmente a rischio». Basta anche «svolgere attività ricreative, sociali, culturali, sportive» o occuparsi di «attività finalizzate alla diffusione della cultura».

Così spulciando nell'elenco dei locatari, spuntano associazioni come la Bertrand Russell, fondata dal presidente dello Stabile Giorgio Mondino, che per 163 metri quadri in via Cernaia 30 paga circa 543 [illegible] lire al mese. Poi ci sono i sindacati dei dipendenti comunali. Cgil e Cisl occupano uffici in via Garibaldi 23 adesso il Comune ha deciso di chiedere l'applicazione del canone di mercato. La Cgil, ad esempio, dovrebbe passare da 142 mila lire [illegible] mese per 190 metri quadri a 1 milione e 333 [illegible]. Un aumento che i sindacati [illegible] rifiuta[illegible] di pagare: «Per lo Statuto dei lavoratori il Comune è obbligato a fornirci i locali». [m. tr.]

A sinistra, il prezzo che associazioni, enti e partiti devono pagare ogni [illegible] per affittare appartamenti [illegible] Comune. Sotto, il palazzo di via Garibaldi 23 dove hanno [illegible] uffici sindacali [illegible] Cisl, Cgil e Dircom, associazione dei dirigenti comunali

UFFICI A POCO PREZZO

ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	AFFITTO (mensile)	METRI QUADRI
ARCI GAY	Via Basilico 3	246.050	75
PLI	Via Bianzè 28	139.625	70
VOL. LIBERTA'	P.za Carignano	274.658	110
[illegible] RUSSELL	Via Cernaia 30	543.333	163
EXCALIBUR	Via Garibaldi 19	79.584	65
FIDAL CISL	Via Garibaldi 23	112.597	150
CGIL	Via Garibaldi 23	142.112	[illegible]
DIR. COM.	Via Garibaldi	116.903	34
RIFOND. COMUNISTA	Via Filadelfia [illegible]	320.000	60
PDS	Via Taggia 31	360.000	60
CIRCOLO ARCI	Via Galimberti	106.495	163
FIADEL	Largo IV Marzo	150.536	[illegible]

BILANCI IN PERICOLO

Protesta del sindacato «Il canone non si tocca»

GLI elenchi degli affittuari? Sono disponibili presso gli uffici comunali, non c'è nessun segreto sia per quanto riguarda i 500 alloggi che il Comune affitta [illegible] privati cittadini, sia per i locali che la città ha deciso di assegnare ad enti e associazioni». Valentino Castellani, sindaco della città, non è per nulla preoccupato di quelle due interrogazioni e spiega: «Abbiamo studiato un nuovo regolamento, approvato a luglio dal Consiglio Comunale. Tra le novità la classificazione delle [illegible]sociazioni e la pubblicazione dell'elenco degli immobili disponibili. Nuovi anche i criteri di assegnazione: un gruppo di lavoro interassessorile valuterà l'apporto sociale che le stesse associazioni offrono alla città e quindi proporranno un canone che potrà andare dal comodato gratuito alle tariffe di [illegible].

Secondo [illegible] sindaco, poi, «il nuovo regolamento consente alla città di affrontare [illegible] tranquillità i [illegible] contratti di locazione e di rivedere in un lasso ragionevole di tempo - [illegible] mesi, un anno - quelli vecchi e di eliminare le eventuali situazioni anomale che si sono cristalizzate in otto anni». I funzionari comunali passeranno [illegible] [illegible] setaccio tutte le assegnazioni fatte con il vecchio regolamento [illegible] 1984; verranno riverificate le finalità sociali degli enti e verrà stabilito il canone di [illegible]cato. «Poi - spiega Castellani - nella delibera di assegnazione sarà scritto quel prezzo, il prezzo concesso dalla città e le motivazioni di questo riconoscimento. Tutto nella massima trasparenza».

[illegible] capogruppo di An, Agostino Ghiglia, però, non è convinto: «Con la nostra richiesta abbiamo voluto verificare se esistono situazioni di favore verso alcune associazioni, tipo Arci, Aics o Endas vicine o amiche della giunta attuale o di quella che l'hanno preceduta. Le stesse associazioni che godono poi di copiosi contributi». Peccato, però, che dall'elenco venga fuori anche il nome dell'associazione culturale Excalibur, prima vicina al [illegible] e adesso ad An. «Ma noi - spiega Ghiglia - non abbiamo alcun problema. C'è un regolare contratto e [illegible] prezzo basso è stato concordato in base alla clausola che ci impegnassimo nella ristrutturazione dei locali, cosa che abbiamo fatto. Poi c'è una differenza fondamentale: l'Excalibur è un'associazione culturale senza fine di lucro che non gode di contributi [illegible] svolge un'attività meramente culturale e [illegible] commerciale come altre organizzazioni che, visto che hanno introiti dalla gestione di altre attività, potrebbero pagare un normale canone di mercato».

E' probabile, comunque, che gli impegni per la ristrutturazione dei locali siano contenuti in molti contratti stipulati fra [illegible] Comune e le associazioni.

Ghiglia, comunque, punta il dito anche [illegible] locali affittati ai sindacati. Luciano Sartoretti, segretario regionale della Cgil funzione pubblica, non ci sta: «Lo Statuto dei lavoratori prevede che in qualunque luogo di lavoro siano previsti dei locali in cui le organizzazioni sindacali possano svolgere la propria funzione. E' un diritto». Il Comune, però, nel nuovo regolamento ha deciso di [illegible] applicare ai sindacati le condizioni di maggior favore previste per le associazioni senza fini di lucro. Così è partita la richiesta di revisione del canone. Una decisione che i sindacati contestano: «Il Comune ha dato un'interpretazione estensiva delle norme della Finanziaria - spiega Sartoretti -. La disponibilità dei locali rientra nei nostri diritti».

Maurizio Tropeano

DOPO 70 ANNI

Da oggi i treni nel «passante»

Da oggi i treni, che dal 1928 transitavano per la «trincea» dietro il Politecnico, utilizzeranno invece la nuova galleria del passante ferroviario, dalla stazione del Lingotto a quella di Porta Susa. Stamane si inizieranno i lavori per spostare la circolazione dai vecchi ai nuovi binari, sui quali alle 16,30 verrà fatta deviare la linea Torino-Milano (qui in una vecchia foto). Lunedì prossimo si inizierà la demolizione dell'antica linea che verrà ricostruita un metro e mezzo più in basso, [illegible] modo da consentirne la copertura.

Aids
Nuovo colpo della banda

La banda dell'Aids ha colpito ancora. Almeno in parte: Ferdinando Attansio, uno dei tre componenti ha rapinato con due complici (a viso coperto) [illegible] banca Sella di Rosta. Attansio era [illegible]za passamontagna. E' stato riconosciuto grazie al video. G. Longo A PAG. [illegible]

FERROVIE

Amianto
«Ritiriamo i convogli»

Niente più treni [illegible]l'amianto sulle ferrovie italiane. Le 1400 carrozze a rischio torneranno nei depositi e saranno completamente bonificate. [illegible] provvedimento segue l'inchiesta avviata dalla procura presso la pretura di Torino. N. Pietropinto A PAG. 30

Scomparsa
Dov'è finita «Valentina»

E' scomparsa 4 mesi fa. Un mistero che da ieri si è trasformato in giallo. Cosimo Andriani, per tutti «Valentina», è un transessuale che ha fatto perdere le proprie tracce. La bolletta del telefonino dice che da allora non [illegible] è più servita dell'apparecchio. E. Mascarino A PAG. 31

Stasera
Bravo e Brava in via P.Micca

Continuano con grande successo le manifestazioni per Bravo e Brava. Dopo via Roma e via Po, ieri sera gli spettacoli di strada si sono spostati in via Lagrange. Particolarmente apprezzati i trampolieri. Stasera tocca a via Pietro Micca. G. A. Pilon e G. Ferraris A PAG. 33

NUOVI [illegible] IN [illegible]

Accordo Sagat-Alitalia: arriveranno 15 voli la settimana, 50 mila tonnellate l'anno

Caselle «capitale» delle merci

Milano intasata, premiato lo scalo torinese

L'aeroporto avrà più voli merci. Sopra il presidente Sagat Franco Pennella

DAL primo gennaio lo scalo di Caselle diverrà uno dei principali punti di rif[illegible]mento per il traffico merci del Nord Italia: 15 voli la settimana per un totale di 50-60 mila tonnellate l'anno che sino al 31 dicembre saranno smistate alla Malpensa, nel 1996 arriveranno da tutto il mondo, soprattutto dagli Stati Uniti e dall'Estremo Oriente, sulla pista torinese. La trattativa tra la compagnia di bandiera [illegible] la Sagat, società che gestisce l'aeroporto, dove ancora essere perfezionata. Ma, secondo quanto ha comunicato ieri l'Alitalia, in linea di massima è da considerarsi conclusa.

«La scelta di Torino per questo progetto "cargo" - chiarisce il presidente della Sagat, Franco Pennella - è stata anche favorita dalla precedente positiva esperienza del ponte aereo Torino-Detroit per il trasferimento negli Stati Uniti delle forniture della Pininfarina alla General Motors che portarono alla realizzazione (1993) dell'auto "Allanté". Lo spostamento da Malpensa a Torino di 15 voli la settimana è importante per l'economia della città, del suo hinterland e, in definitiva, del Piemonte».

La Sagat, per essere pronta all'appuntamento del primo gennaio 1996, dovrà assumere alcune decine di persone. Investendo, inoltre, una decina di [illegible]iliardi. Che serviranno per completare le attrezzature pre-esistenti. [illegible] capannone costruito per l'affare «General Motors» [illegible] [illegible] aggiungeranno altri tre, due già montati, il quarto in via di allestimento: «Poi - precisano a Caselle - dovremo acquistare nuove attrezzature [illegible] per il carico e scarico delle merci sia per l'ospitalità e la manutenzione degli aeromobili».

Anche le grandi compagnie [illegible] trasporto su gomma (dalla Zust-Ambrosetti alla Saima, dalla Jas a tutte le altre presenti sul mercato) dovranno attrezzarsi, ampliare gli uffici che già hanno in città e in prossimità dello scalo [illegible] Caselle. Insomma, [illegible]n un fervore di iniziative che, a parere del vertice della Sagat, non potranno «che fare del bene all'economia subalpina». Positivo anche il commento del sindaco: «La decisione della compagnia di bandiera potrà avere ripercussioni positive anche sul futuro, rappresentando l'inizio di una riconsiderazione del ruolo [illegible] delle potenzialità dello scalo torinese anche nel settore del trasporto passeggeri su scala internazionale».

Come dire: l'Alitalia apre i cieli all'aeroporto di Torino, da Oriente ad Occidente, da Sud a No[illegible] (Hong Kong, New York, Canada e via elencando). Ma soltanto per le merci. Quando li aprirà anche alle persone? A uomini d'affari e turisti che oggi, per us[illegible] dal Piemonte e dall'Europa, [illegible] obbligati a trasferirsi a Milano, Roma, Zurigo, Parigi, Francoforte, Londra o Stoccolma?

Giuseppe Sangiorgio

Uno dei tre banditi è smascherato dalle telecamere durante l'assalto alla Banca Sella di Rosta

La «banda dell'Aids» torna a colpire

Negli ultimi due mesi hanno messo a segno dieci colpi
Appena sei giorni fa avevano detto di essere «pentiti»

Avevano giurato di essersi pentiti. Di aver rapinato banche per spirito di provocazione. Per attirare l'attenzione sul problema Aids. E invece hanno ricominciato. La «banda dell'Aids», o quantomeno uno di essi, è tornata in azione.

L'altra mattina, sempre armati di taglierino hanno svaligiato la Banca Sella di Rosta, racimolando un bottino di 20 milioni.

Del trio Attanasio-Magnis-Lamarra, solo il primo è stato «immortalato» dalle telecamere a circuito chiuso dell'istituto di credito. Il complice mascherato che ha prelevato il denaro dalle casse e il «palo» che li aspettava in auto, una Fiat Croma ritrovata in serata e risultata rubata a Torino, non sono stati ancora identificati. «Quello più basso, che ha saltato il bancone per prendere il denaro - dicono due impiegati - ci è sembrato di averlo già visto sui giornali, ma aveva un cappello con la visiera e degli occhiali scuri che gli coprivano il volto. E comunque noi eravamo troppo lontani».

Gli uomini del capitano Lucio Pelizza dei carabinieri di Rivoli stanno raccogliendo gli elementi utili a scoprire la reale composizione della banda. Del resto, nei dieci assalti che, negli ultimi due mesi, sono stati attribuiti alla gang, la formazione non è stata mai sempre la stessa. A volte il trio si è ridotto ad una coppia, mentre in altri casi ha avuto «appoggi» su cui si sta indagando.

I COMPLICI

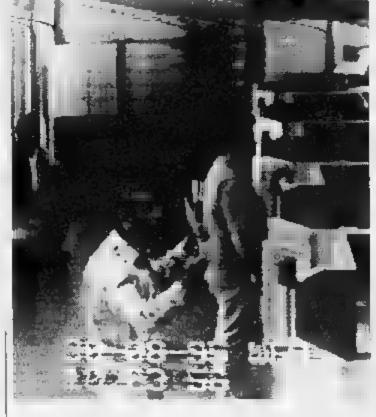
«Ma noi non c'entriamo»

Antonio La Marra, «Cucciolo», risponde al telefono: «Io non ho partecipato a nessuna rapina, non mi sono mai mosso da casa, sono agli arresti domiciliari. I carabinieri dicono di aver riconosciuto Ferdinando Attanasio? Io non so nulla, non so se sia vero». Un lungo sospiro. Poi: «Non ci credo, lo conosco. Se fosse vero, che cosa posso dire? Niente, proprio niente. E cosa dire per cose che non ho fatto? Pochi giorni fa ho visto in ospedale, all'Amedeo di Savoia, Sergio Magnis. Sta male. Perché tirarci in ballo ogni volta che avviene una rapina?». Voi facevate parte di una banda che, secondo gli inquirenti, ha compiuto alcuni assalti. Lui insiste: «Perché questa ostinazione nel volerci sempre e solo colpevoli? Mi hanno accusato di rapine a banche che non so neppure dove siano: io sono estraneo a tutti quei fatti».

«E comunque sia - commenta amaro il maresciallo Franco Filoramo - anche se li acciuffiamo abbiamo le mani legate. Dopo poche ore di carcere vengono rimessi in libertà».

La legge tutela i malati terminali di Aids. Sono degli «intoccabili» i tre banditi lo sanno bene. E lo hanno imparato in fretta anche altri malviventi.

Giovedì scorso, Vincenzo Costabile, Franco Barria e Nicolò Muserra, tre balordi specialisti in furti, malati di Aids conclamato, hanno tentato il colpo grosso rapinando la Banca dell'Agricoltura di strada San Mauro. Ma sono stati traditi dal dispositivo d'allarme della banca e quasi subito arrestati. Sbalorditiva la reazione della banda «numero uno», che ha reagito indignata: «Quelli ci vogliono rovinare la piazza. E' arrivato il momento di smettere».

Ma il «pentimento» ha avuto le gambe corte. E' durato solo fino all'altra mattina. Il primo ad entrare nella Banca Sella, alle 10,22, è Ferdinando Attanasio, 37 anni. «Lo abbiamo riconosciuto subito - raccontano gli impiegati -, non appena si è avvicinato abbiamo capito che era proprio quello che avevamo visto sui giornali e alla televisione» Attanasio è sovreccitato e urla come un pazzo. «Continuava a ripetere che dovevamo stare fermi - proseguono i due ragionieri - e intanto sventolava quel coltello sotto la faccia di tutti quelli che gli capitavano a tiro». Ma la paura più grande non è quella di rimanere feriti dal coltello. «Più che altro temevamo di essere contagiati - precisano gli impiegati e la vicedirettrice della filiale -. Il taglierino era sporco di sangue. E' stato proprio il sangue a pietrificarci: siamo rimasti tutti immobili contro il muro».

Passa nemmeno un minuto ed entra in azione il secondo bandito. E' piccolo di statura e molto agile. Indossa una tuta da imbianchino e ha il volto nascosto da cappello, occhiali e baffi finti. Pochi secondi e scavalca il bancone, apre le casse, prende il denaro e lo infila in un sacchetto di nailon. Si tratta forse di un altro del trio? E' presto per dirlo.

«Il personale della banca - spiega il capitano del nucleo operativo di Torino Aldo Iacobelli - ha riconosciuto, anche grazie a un confronto fotografico, solamente Attanasio». E mentre proseguono le indagini è in corso, questa mattina in Prefettura, un vertice tra il colonnello dei carabinieri Franzò, il questore Grassi e il prefetto. Non è da escludere che l'incontro possa concretizzarsi in una lettera da spedire oggi stesso al ministro dell'Interno per ribadire l'incostituzionalità del decreto Martelli, che rende impunibili i malati di Aids.

Grazia Longo

Sopra, **Ferdinando Attanasio** è ripreso dalla tv della Banca Sella mentre minaccia gli impiegati con un taglierino sporco di sangue

In Comune

La forbice sui permessi sindacali

Il Comune di Torino ha deciso di tagliare le ore di permesso previste per i propri dipendenti che svolgano anche attività di tutela sindacale. Adeguandosi alle percentuali fissate dall'accordo nazionale, la giunta comunale, su proposta dell'assessore alla gestione dell'azienda Comune, Giorgio Donna, ha stabilito con due delibere approvate nella riunione ieri di assegnare ai sindacati maggiormente rappresentativi 9625 ore contro le 43.536 del passato. Spesa presunta: 204 milioni e 723 mila lire. Stesso discorso anche per le rappresentanze sindacali dei dirigenti che si sono viste riconosciute centoquaranta ore di permesso sindacale che comportano un esborso per la città di tre milioni e 120 mila lire.

Contemporaneamente al taglio delle ore di permesso il Comune ha provveduto al censimento degli iscritti alle organizzazioni sindacali, condizione necessaria per assegnare le ore di permesso. Il sindacato più rappresentativo è la Uil che ha raccolto 1737 deleghe, poi ci sono la Cgil (1539), la Cisl (1316) il Fiadel (428) poi via via le altre organizzazioni: in tutto 15 sigle.

Giorgio Donna

Quattro invece i sindacati dei dirigenti. Il più rappresentativo è il Dir.Com che ha raccolto 137 deleghe; poi la Cgil (23), la Cisl (21) e la Uil (6).

In Comune fanno notare che si tratta di un «atto dovuto» per adeguarsi all'accordo concluso in sede nazionale l'8 aprile 1994 dall'allora ministro della Funzione Pubblica, Sabino Cassese, e i sindacati maggiormente rappresentativo. E i sindacati, infatti, non attaccano la giunta ma promettono battaglia in sede nazionale come spiega Luciano Sartoretti, segretario regionale della Cgil funzione pubblica: «C'è una riduzione dell'agibilità sindacale. L'accordo di Palazzo Vidoni ha ridotto di più del cinquanta per cento i vecchi permessi portandoli al di sotto del livello che lo Statuto dei Lavoratori prevede per le categorie che lavorano nel settore privato». L'assurdo, secondo Sartoretti, è che in questo monte ore è compreso anche il tempo necessario per lo svolgimento di qualunque trattativa: «Nei piccoli Comuni - spiega - bastano poche convocazioni del sindaco o degli assessori per raggiungere le quote stabilite». Così a Roma la scorsa settimana è stata riaperta la trattativa tra governo e sindacati. «Per tutelare i lavoratori è necessario - conclude Sartoretti - innalzare la quantità di ore di permesso concesse».

[m. tr.]

INNANZITUTTO LA SICUREZZA

NIENTE più treni all'amianto sulle ferrovie italiane. Le carrozze a rischio torneranno nei depositi e potranno tornare in circolazione soltanto dopo le «cure» appropriate. Lo hanno deciso nei giorni scorsi i vertici della società con una disposizione interna che impone lo stop immediato. Le Ferrovie hanno accolto in pieno i «rilievi» mossi dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che aveva lanciato il grido d'allarme: «Ci sono 1400 vagoni a rischio, la situazione non è affatto sotto controllo come assicurano le Ferrovie». E ora il magistrato appare soddisfatto: «La società ha dimostrato molta sensibilità su un problema che interessa tutti i cittadini». «Si tratta di un'operazione di monitoraggio - confermano dalle Ferrovie - sulle carrozze coibentate con amianto. Sono state fermate alcune centinaia di carrozze che teoricamente possono presentare interconnessioni di ambiente interno con le intercapedini per la coibentazione». In altre parole saranno controllati tutti i «punti caldi» denunciati dalla magistratura e poi eventualmente i vagoni potranno tornare in circolazione. Ma è chiaro che l'amianto dovrà scomparire o dovrà essere sigillato in modo da non poter rappresentare più un rischio

Il braccio di ferro tra il magistrato e i vertici delle Ferrovie è cominciato alcuni mesi fa. C'era stato una sorta di tregua quando la società aveva «messo a riposo» 3500 vagoni, quelli in condizioni più disastrate e ormai irrecuperabili. Un'ottantina si trovano ancora alla stazione Lingotto, in attesa di essere decoibentate, ripulite dell'amianto. Ma le Ferrovie avevano anche assicurato che le altre 1400 carrozze ancora in circolazione, anch'esse coibentate con amianto, non erano a rischio, o che il loro stato di conservazione non destava preoccupazioni. Le cose non stavano proprio così. Lo hanno scoperto i carabinieri a metà agosto, in un vagone-cellulare per il trasporto dei detenuti c'erano fessure da cui filtravano fibre d'amianto. Il magistrato aveva disposto una serie di controlli. Decine di carrozze erano state passate al microscopio nel deposito di Alessandria. Ed era saltato fuori che le rassicurazioni fornite dalle Ferrovie non erano molto fondate. La società aveva replicato: «Abbiamo nominato una commissione di esperti per valutare i rischi derivanti da quelle carrozze. Che sono risultate sicure». Altro che sicure! Il professor Maio Governa, docente di Medicina del lavoro presso l'Università di Ancona, uno dei tre esperti, aveva raccontato al magistrato: «Ci siamo limitati a controllare soltanto alcuni vagoni messi a disposizione dalle Ferrovie e che avevano coibentato in amianto soltanto la parte sotto il pavimento e il tetto. Parti cioè a chiusura stagna da cui il pericoloso materiale non può uscire». La commissione non aveva invece controllato le zone molto più a rischio e in particolare le cosiddette scaldiglie (sono quelle bocchette che si trovano sotto i sedili e nei corridoi da cui fuoriesce aria calda) e i vani che contengono le tendine parasole. «Se avessimo saputo di quelle zone avremmo proposto provvedimenti adeguati». Nei giorni scorsi anche le Poste hanno denunciato che le carrozze della corrispondenza sono a rischio. Ora è arrivato lo stop.

Nino Pietropinto

Le vetture, prima di tornare in servizio, saranno tutte controllate e «ripulite» del velenoso minerale

Stop alle 1400 carrozze all'amianto

Le Ferrovie obbediscono all'ordine del magistrato

Lorenzo Necci

L'INCHIESTA

Ma Lorenzo Necci resta indagato

L'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello sui «treni all'amianto» ha coinvolto i vertici nazionali dell'ente e il suo massimo rappresentante. Il presidente delle Ferrovie dello Stato, Lorenzo Necci, è finito nei mesi scorsi tra gli indagati assieme ad altri dirigenti delle Ferrovie tra i quali Giovanni Bonora, capo del servizio manutenzione e gestione del materiale rotabile. I reati ipotizzati sono lo stoccaggio illegale di rifiuti tossico-nocivi (perché tali sono considerate le carrozze all'amianto, ciascuna è coibentata con 800 chili di crocidolite, il cosiddetto amianto blu), il rilascio di fibre pericolose di minerale (che, in alcuni casi, si sono disperse nell'ambiente per il cattivo stato delle vetture), la violazione delle norme sui rischi da amianto nei luoghi di lavoro (per i pericoli cui sono stati esposti i ferrovieri e tutti coloro che, per ragioni di lavoro, si sono avvicinati ai treni a rischio).

Lorenzo Necci (che è assistito dall'avvocato Alberto Mittone) e gli altri dirigenti delle Fs sono stati interrogati dal dottor Guariniello ai primi di giugno. Alle contestazioni del magistrato, Necci aveva replicato sostenendo che i vertici delle Ferrovie non potevano essere ritenuti responsabili per i treni all'amianto

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 1 Settembre

PREVISIONI

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	23,1
MINIMA	12
UMIDITA'	25%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	0 mm
TOTALE QUESTO MESE	56 mm
MEDIA (1988)	88,9

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	21,9	MINIMA	9,2
PRESSIONE			1014 hPa

RECORD

MASSIMA	30,8	agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	22,5	MINIMA	17,9

OGGI

IL SOLE:

LA LUNA:

MERCURIO:

VENERE:

MARTE:

GIOVE:

SATURNO:

IL FENOMENO:

Primo quarto 2 settembre ore 11
Luna piena 9 settembre ore 6
Ultimo quarto 16 settembre ore 23
Luna nuova 24 settembre ore 18

Specchio dei tempi

«Per i tecnici di radiologia presto un centinaio di assunzioni» - «Mai illudersi senza avere certezze!» - «Colletta tra i passeggeri per far proseguire il viaggio ad un'anziana in difficoltà» - «Un imbroglio»

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«In relazione alla lettera con cui Francesco Eleggi lamenta l'alto numero di tecnici di radiologia disoccupati e quindi sostiene la presunta inutilità dei corsi programmati dalla Regione per il triennio 1995-1997, vorrei porgere alcune precisazioni.

«Premesso che l'attuale disoccupazione dei tecnici è dovuta ai vincoli imposti dalle diverse leggi finanziarie del recente passato che di fatto hanno bloccato le assunzioni negli enti pubblici, adesso siamo di fronte a una nuova situazione, in cui sono state autorizzate un centinaio di assunzioni, nonché le sostituzioni del personale collocato in pensione.

«Ciò comporterà in tempi brevi la possibilità di impiego per i tecnici di radiologia attualmente disoccupati

«Di fronte a tali concrete prospettive, è stato dunque programmato il corso triennale 1995-1997, per venti posti, che partirà nel prossimo autunno, per garantire la copertura necessaria in ambito regionale delle future esigenze

«Se la carenza di personale specializzato è uno dei problemi che gravano sulla sanità pubblica, cercheremo di sfruttare ogni occasione offertaci dalle normative vigenti per colmare la lacuna e anche così di promuovere quegli obiettivi di trasparenza ed efficienza che sono alla base della nuova sanità».

Antonio D'Ambrosio

Un lettore ci scrive:

«Dopo il tanto parlare sul nuovo farmaco anticancro (tk101, sarei curiosa di sapere se è ancora in vita quel povero veterinario di Agropoli che anni addietro scoprì che dal fegato (o altro organo) delle capre vi era una sostanza con la quale si poteva guarire dal cancro

«Se ben ricordo regalò a tutti coloro che ne avevano bisogno tale farmaco rischiando anche la galera per abuso di professione.

«Ringrazio se qualche persona informata mi saprà dare notizie in merito. E' anche questo un messaggio: non illudersi prima di avere certezze!».

Giuseppe Gorgorino

Una lettrice ci scrive:

«Nei giorni scorsi, alle 12,30, salgo a Verbania sulla corriera in servizio per Novara. Alla richiesta da parte dell'autista dell'importo del biglietto esibisco due banconote, una da 5000 e una da 100.000 lire per pagare la tariffa di lire 6950.

«L'autista della corriera non avendo il resto delle centomila mi invita a scendere dal bus (notare che sono inferma, claudicante con visibile bastone e di età superiore ai 70 anni) e da me rifiutato.

«Lungo la corsa sono stata ripetutamente apostrofata, sempre col ripetuto invito a scendere dalla corriera sino a quando i passeggeri evidentemente infastiditi da tale inurbano comportamento nella persona di uno passeggero hanno versato duemila lire che unite alle mie cinquemila hanno coperto la tariffa del biglietto e fatto tacere l'autista».

Anna Maria Gonizzi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una donna di 37 anni, separata, che ha avuto una relazione con un uomo non sposato con il quale tutto sembrava andasse bene. Dopo qualche tempo sorsero dei problemi tra di noi che a poco a poco mi portarono all'esasperazione: non riuscivo più ad essere serena. Una sera ho visto ad una trasmissione televisiva locale una cartomante e ci sono andata perché speravo mi aiutasse a fare chiarezza intorno a me. Il consulto mi costò L. 50.000, durò mezz'ora e al termine mi sembrò di essere più tranquilla.

«Trascorse un mese, la situazione precipitò e tornai dalla cartomante. Mi disse che con un "rito propiziatorio" avrebbe fatto in modo che lui si legasse definitivamente a me. Il tutto, per la modica cifra di L. 2.000.000, sarebbe andato a posto. Ho concordato invece un'altra "cura" di costo inferiore, cioè 600.000.

«Dopo qualche giorno le portai il materiale che mi aveva chiesto (foto, capelli ecc. ecc.), pagai anticipatamente con un assegno che non volle fosse intestato, non mi rilasciò alcuna ricevuta fiscale e dopo due settimane ritirai da lei un talismano che consisteva in un banalissimo sacchettino di raso verde contenente un batuffolo di cotone con una polverina.

«Ma nulla è cambiato, anzi lui mi disse con inequivocabile chiarezza e decisione che non aveva più intenzione di riprendere questa relazione.

«Ho denunciato la cartomante alla guardia di finanza perché ha preso dei soldi da me (e chissà quanti altri) senza ricevuta fiscale; poi ho pensato di scrivere a voi affinché questa storia di imbrogli finisca».

Segue la firma

LA STORIA

UN DELITTO [illegible] IL [illegible]

E' dal 1° maggio che non si hanno notizie del transessuale

Il suo cellulare risulta inattivo da quando è sparita Parenti e detective «E' stata assassinata non ci sono dubbi»

Valentina, 33 anni, a dicembre in un locale notturno del centro

Valentina, inghiottita [illegible]

«La bolletta del telefono prova che è morta»

E' scomparsa quattro mesi fa. Un mistero che da ieri si è trasformato in giallo. Con la posta del mattino è arrivata la bolletta telefonica dell'ultimo bimestre. Il documento dimostra che qualcosa [illegible] grave è accaduto a Cosimo Andriani, per tutti «Valentina», perché da quando è scomparsa il suo cellulare non è stato usato. Non [illegible] sola telefonata. Componendo il numero, il 0360-943122, il disco Telecom dice che l'apparecchio «non è attivo». La sorella di Valentina, Agnese, dice: «L'hanno uccisa, purtroppo non ci sono più dubbi. Per favore scrivetelo: chi sa qualcosa di lei ci aiuti».

La cronaca. Lo scorso 1° maggio, un lunedì, Valentina Andriani [illegible] di [illegible] sul tardi. Sono le 11. Calzoni [illegible] cotone, una camicia bianca aperta sul petto. Un filo di trucco, gli orecchini a cerchio in oro, i capelli sciolti sulle spalle. Un giro di chiavi alla porta di casa, al 4° piano di via Ghemme 3 bis.

Non prende l'ascensore, scende a piedi per le scale in marmo.

Al primo piano incontra una coinquilina: «Buon giorno Valentina». Lei sorride [illegible] esce in strada. Valentina, [illegible] anni appena compiuti, quel mattino va a comperare il giornale. L'edicola è a due isolati. Il gestore la ricorda bene. Poi, quasi certamente, torna a casa. E alle 12 telefona alla sorella Agnese: «Devo parlarti, passa da te oggi, sul presto». Agnese: [illegible] una voce strana, tutto bene?». Valentina: «Niente di grave. Devo dirti una cosa, [illegible].

La storia di Valentina si ferma a quella telefonata. Da quel momento di lei non si sa più nulla. E chi sa non vuole parlare. Scomparsa, col suo sorriso triste e la sua Clio azzurra, TO 351678 T, appena comperata.

Un giallo che, con il passare dei giorni, solleva molti interrogativi. Fuggita? Ma con chi? Uccisa? [illegible] perché? Solo ipotesi. Qualcuno dice: «Forse cercava un po' di pace, è andata da qualche parte per starsene sola. Ogni tanto lo fa».

Valentina, al secolo Cosimo Andriani, scomparsa il 1° maggio

La bolletta del telefono (44 mila lire, il canone fisso e le tasse) mette ora un punto fermo alle ipotesi. Il cellulare spento da quattro mesi, [illegible] al totale silenzio di Valentina con i parenti, con l'amico del cuore, con le compagne di lavoro, è un macigno sulla speranza di trovarla ancora viva. Come sua sorella «Asha», Antonio Andriani, anche lei transessuale che cercava amici in corso Ferrucci.

Due storie, due fratelli che avevano fatto la stessa difficile scelta. Forse due tragici, identici destini, quelli di Valentina ed Asha. Antonio e Cosimo, originari di Molfetta, avevano lasciato la Puglia quindici anni fa. Erano venuti a Torino dove abitava la sorella Agnese che ricorda: «Eravamo dieci fratelli, cinque maschi e cinque femmine. Erano venute a Torino per una vacanza e si sono fermate. La famiglia avevamo accettato tutti la loro scelta. Un [illegible] fa si [illegible] operate, avevano anche iniziato le pratiche per cambiare nome all'anagrafe».

Avevano vite proprie, amici diversi, amori travolgenti. Ma, alla sera, andavano assieme in corso Ferrucci. Una accanto all'altra. Alla Buoncostume ricordano le provocazioni di Asha: d'estate si mostrava indossando una leggera calzamaglia. E quelle di Valentina che una volta si mostrò [illegible] uno slippino rosso sotto una pelliccia bianca, e null'altro.

Tutte e due ricercate, desiderate, coccolate, strapagate. Qualcuno parla di feste in una villa della collina: e loro erano sempre le regine della serata. Foto scattate a dicembre in un locale mostrano Valentina al centro della sala: [illegible] pelli neri, maglietta aperta sul seno, minigonna mozzafiato.

Poi, la notte del 14 febbraio '91, Asha fu invitata da due ragazzi, due conoscenti, a salire su una R5 blu. I tre si appartarono in [illegible] Sangano, una [illegible] buia, nei p[illegible] di piazza Bernini. Lei indossava una pelliccia sintetica, reggiseno e slippino neri. I due ragazzi avevano una pistola; cominciarono a giocare con l'arma. Poi, così dissero, «partì un colpo». Il proiettile si conficcò sotto l'orecchio di Asha. Lei morì sul colpo. I due ragazzi incendiarono l'auto con il cadavere a bordo. Furono arrestati: Paolo Scialuga, 26 anni, Andrea Giordano, 24 anni. Studenti, ottima famiglia. Confessarono: «Volevamo solo giocare». Il processo fu per omicidio colposo. Una disgrazia [illegible]. Sei anni in primo grado a Scialuga, ridotti a 2 in appello.

«Una vicenda che spaventò Valentina» racconta la sorella Agnese. «Si chiuse in [illegible] stessa, tagliò i rapporti con molti». Tra le «stranezze», una diffidenza verso le banche: aveva quasi 6[illegible] milioni in titoli al San Paolo, ma cominciò a nascondere in casa i contanti. In quei mesi aveva una relazione importante. Era Luigi, un commerciante, che la portava in giro in Mercedes, le offriva fiori, sedeva al suo fianco nei ristoranti. Poi lui se ne andò con una brasiliana.

A febbraio Valentina ha conosciuto un ragazzo di 23 anni, Umberto. Tutti dicono: «Si era innamorata follemente di lui». Storie private, affiorate negli uffici della squadra mobile, in questi mesi di indagini. E quel ragazzo, dallo sguardo dolce, è stato sentito a lungo (come altri parenti) dal pm En[illegible] Gabotto. Ha raccontato le sue settimane con Valentina. I loro sogni, anche i loro litigi. Ha aggiunto particolari sui quali [illegible] concentrate le indagini.

Ezio Mascarino

		LIRE	COD
CANONE ABBONAMENTO [illegible] SETTEMBRE-OTTOBRE		20000	(1)
[illegible] DI [illegible]		20000	(2)
[illegible] BOLLETTA		400	(1)
[illegible]		3876	
[illegible] PRECEDENTE		334	(2)
[illegible] ATTUALE		-610	(2)
	TOTALE BOLLETTA	44000	
ANTICIPO CONVERSAZIONI L. [illegible]			

[illegible]ATTEGGIO E CONSERVARE LA FATTURA ST[illegible]

C. C. P. PREMARCATO

TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A.

0108 TORINO N.30 920108

ID 943122 44000 M 360 943122 4

[illegible]ANI COSIMO
, VIA GHEMME
TORINO TO

ANDRIANI COSIMO
3/BIS. VIA GHEMME
10100 TORINO TO

La bolletta del cellulare di Valentina e, sotto, la sorella Agnese

SAPER SPENDERE

Un terrazzo-stenditoio per tutti i condomini

UN condominio di quattro piani a due ali distinte, una sotto un tetto di tegole, l'altra sotto un terrazzo munito di grande stenditoio a disposizione [illegible] tutti i condomini. «La situazione è questa - scrive un lettore - dovevamo rifare la copertura del terrazzo; l'amministratore ha suddiviso la spesa: un terzo ai condomini (4) situati sotto il tetto a tegole; due terzi ai condomini (4) situati sotto il terrazzo - stenditoio. Continuo a non essere convinto della ripartizione. Che ne dice il vostro esperto in materia condominiale?».

Come sempre i lettori dimenticano l'esistenza di [illegible] regolamento di condominio che può chiarire i dubbi e anche in questo caso la risposta parte dal presupposto che il regolamento di condominio non regoli la questione.

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «Quello che il lettore chiama terrazzo è un lastrico solare, forma piana scoperta, posta al sommo di un edificio o [illegible] sua parte e alla quale si può accedere con scala interna o dalla scala comune (uso comune) o dall'appartamento sottostante (uso esclusivo). Nel caso indicato dal lettore si tratta di uso comune di tutti i condomini.

«Allora, la ripartizione del terzo della spesa (relativo all'uso, art. 1126 del codice civile) avverrà tra tutti i condomini in proporzione ai rispettivi millesimi di comproprietà e non tra i soli condomini coperti da tetto a tegole, ferma restando invece la corretta ripartizione degli altri due terzi tra i condomini le cui unità si trovano protette dal lastrico solare.

«Tutti i condomini infatti nel caso in discussione hanno diritto ad un uso potenziale del tetto piano e non ha rilevanza che qualcuno non se ne serva».

★Ancora un terrazzo, ma di proprietà esclusiva di un [illegible]domino, che fa [illegible] tetto a una camera da letto. Scrive Donatella: «Ma questo terrazzo è coperto solo da un foglio di catrame (la pavimentazione prevista nel progetto originale non è mai stata fatta) che nei giorni dell'alluvione si è spaccato provocando infiltrazioni nella camera sottostante. Il proprietario, avvertito, ha messo un telo di nailon provvisorio a protezione. Ora sostiene che il lavoro di copertura del tetto-terrazzo è per due terzi a [illegible] nostro e che quindi non possiamo neanche chiedergli i danni. Che ne dite? Io credo di poterglieli chiedere».

La lettrice [illegible] intuito di avere ragione. Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «E' giusta la sua motivazione addotta: qui non si tratta soltanto di riparare o ricostruire, ma addirittura di fare fin dall'inizio la copertura mai eseguita: la relativa omissione è stata certo la causa dei danni subiti dalla lettrice, con conseguente responsabilità [illegible] condomino soprastante (a parte un'eventuale sua rivalsa nei confronti del costruttore). Così risulta dalla sentenza [illegible] Cassazione 30-5-88 n. ~596.

«Allora, qualora si verifichino danni all'appartamento sottostante la terrazza a livello di proprietà esclusiva per infiltrazioni di acqua da questa derivanti, correttamente viene ritenuta applicabile la presunzione a carico del proprietario del bene (art. 2051 del codice civile). Infatti a differenza di quanto avviene per le parti comuni dell'edificio condominiale, l'obbligo di custodia di quel bene grava sul condomino-proprietario che ne ha la custodia che ha il dovere di vigilare per evitare che ne derivino danni a terzi.

«Da queste premesse si può trarre la duplice conclusione che egli non può sottrarsi all'obbligo di risarcimento mediante il pagamento di un terzo dell'ammontare dei danni e che, per liberarsi dalla presunzione a suo carico (art. 2051) deve dare prova del caso fortuito, della forza maggiore o [illegible] esempio di una colpevole inerzia del condominio o degli organi preposti alla sua amministrazione; in quest'ultimo caso, deve provare però di averli tempestivamente informati [illegible] guasti, vizi o difetti della terrazza dalla quale derivò il danno».

Simonetta

In cura alle Molinette

Vuole fuggire e [illegible] dell'ospedale

Dopo aver spaccato una vetrata blindata del repartino psichiatrico delle Molinette è fuggito minacciando di andare a uccidere la moglie. S. M., [illegible] anni, ora sottoposto a quello che in gergo viene chiamato «trattamento sanitario obbligatorio». Ieri, verso le 11, probabilmente colto da raptus, S. M. si è scagliato contro la vetrata blindata del reparto e si è allontanato urlando: «Vado ad ammazzare mia moglie». Il personale ha avvisato il 113 e due volanti hanno raggiunto l'abitazione in corso Unione Sovietica e gli uffici dell'economato [illegible] Comune, in via Nino Bixio, dove la donna, B. P., di [illegible] anni, lavora. Poco dopo l'uomo è stato fermato in via Bi[illegible] mentre stava tranquillamente passeggiando. Gli agenti lo hanno avvicinato e convinto a tornare in ospedale. L'uomo, [illegible] se [illegible] fosse accaduto nulla, ha accettato il passaggio sull'auto della questura.

CITTA' DI TORINO
Bollettino degli appalti

Forniture e servizi di importo inferiore a Lire 332.159.000 che saranno appaltati prossimamente

OGGETTO	IMPORTO	SCADENZA
Licitazione n. 131/95 acquisto pantaloni impermeabili trasparenti	L. 96.000.000	Domanda entro il 18 settembre 1995.
Licitazione n. 132/95 acquisto articoli di cancelleria	L. 138.000.000 in 5 lotti	domanda entro il 18 settembre 1995.
Licitazione n. 133/95 stampa opuscolo Informalavoro	L. 270.480.000	domanda entro il 18 settembre 1995.

I bandi sono in visione all'Albo Pretorio, via Milano 1, e presso il Settore III Contratti e Appalti, via Bellezia 2, orario 8-16 dal lunedì al venerdì (tel. 442-23.99).

Di tutte le gare, di ogni tipo ed importo, comprese quelle per opere pubbliche, è data notizia nel Televideo Rai 3, pag. 627 (alla voce Informalavoro).

Dal Televideo si possono anche conoscere i risultati di ogni gara appaltata, alla pag. 628.

A cura del settore **III CONTRATTI E APPALTI**

Il prossimo bollettino verrà pubblicato venerdì 15 settembre 1995.

Aperta un'inchiesta dei medici sui veleni alle Molinette

Cardiochirurgia va all'Ordine

Il presidente Olivetti: valuteremo la correttezza dei sanitari coinvolti

Un'altra inchiesta si aggiunge a quelle - [illegible] numerose - della magistratura sulla divisione universitaria di cardiochirurgia delle Molinette. L'ha aperta l'Ordine provinciale dei medici, dopo le recenti polemiche che hanno messo in evidenza il clima d'inferno esistente nel centro più prestigioso della sanità pubblica piemontese. Un luogo dominato [illegible] scambi di accuse tra medici, lotte di potere, denunce, dove [illegible] salute dei malati sembra l'ultima delle preoccupazioni del personale.

Una situazione tragica e grottesca, una minaccia per i pazienti. Addirittura il Senato Accademico, organismo poco incline al sensazionalismo, chiamato a occuparsi della vicenda aveva recentemente concluso [illegible] c'era poco da fare: fra i medici che prestano servizio all'interno di quella divisione la convivenza sembra davvero «impossibile».

In un comunicato diffuso ieri, il presidente dell'Ordine, Michele Olivetti, annuncia che «saranno attivati i previsti accertamenti istruttori del caso». Che cosa significa? Non che l'organo di autocontrollo della categoria risolverà l'annosa querelle: bisogna attendere [illegible] conclusione delle inchieste della magistratura, e [illegible] «la competenza tecnico amministrativa [illegible] delle decisione da prendere sul piano organizzativo e della funzionalità delle strutture per normalizzare [illegible] stato di così grave disagio non sono di nostra competenza». Però, l'Ordine [illegible] non può più fare finta di niente. Pertanto, procederà alla «valutazione della rilevanza deontologica del comportamento professionale dei sanitari e dei relativi riflessi sull'utenza».

Il caso è davvero intricato. I protagonisti «storici» delle liti a cardiochirurgia sono [illegible] primario della divisione, Mario Morea, [illegible] un suo aiuto, Giuseppe Poletti. Secondo quest'ultimo, è dal 1989 che [illegible] sarebbero in atto manovre ai [illegible] danni: per emarginarlo, per favorire colleghi più giovani. Vero? Falso? Morea nega: nessuna manovra, l'ordine di servizio che nel 1991 assegna ad altri due medici, Gian Maria Ottino e Massimo Villani, risponde semplicemente [illegible] a criteri di valutazione professionale.

Il professor [illegible] Morea, [illegible] dei protagonisti [illegible] querelle

Il 12 marzo di quattro [illegible] fa, la situazione esplode: Poletti presenta ricorso al Tar (lo vincerà nel '94), Morea lo denuncia per omicidio colposo in relazione alla morte di un paziente. [illegible]: Poletti presenta contro il suo primario una richiesta [illegible] risarcimento danni per 3 miliardi, Morea risponde con un'altra denuncia per tentato omicidio, accusando l'aiuto di aver fatto morire una paziente durante un'operazione per fare ricadere le colpe su di lui.

Il Senato Accademico, valutate le carte e sentiti i protagonisti, alla fine ha deciso di non decidere: [illegible] incartamenti sono stati trasmessi alla commissione universitaria nazionale presieduta dal ministro dell'Università. Intanto, [illegible] attesa dei risultati dell'Ordine, alle Molinette tutto è [illegible] sempre.

A Catanzaro

Brucia a letto C'è l'ombra del suicidio

Poche pagine scritte a penna e vergate con grande cura, dove singoli episodi sono l'occasione [illegible] per cercare «il senso dell'esistenza». In quegli scritti, dicono gli investigatori della Squadra mobile di Catanzaro, c'è forse la chiave per chiarire la fine di Maria Rosa Chiappo, la turista torinese, moglie di un farmacista, morta nella [illegible] casa estiva, all'interno di un villaggio turistico calabrese.

Ma, accanto alle parole [illegible] alle considerazioni più o meno filosofiche, un altro elemento ben più concreto (che gli inquirenti avevano voluto tenere nascosto nelle ore immediatamente successive la scoperta del cadavere), [illegible] bottiglia con resti di alcol ed una scatola [illegible] fiammiferi, trovate ad [illegible] passo del letto sul quale Maria Rosa Chiappo ha trovato la morte.

L'autopsia, conclusasi nel tardo pomeriggio di ieri, ha fatto parziale chiarezza su come abbia provocato il decesso (le gravissime ustioni su gran parte del corpo) e sul fatto che sul cadavere l'esame non ha rilevato alcuna traccia di violenza. Ma l'ultima parola dovrà essere detta dagli [illegible]tamenti tossicologici che chiariranno se Maria Rosa Chiappo fosse, nel momento della morte, sotto l'effetto di psicofarmaci.

Anche perché la donna era solita prendere dei farmaci, soprattutto blandi sonniferi, che potrebbero anche avere contribuito indirettamente alla sua morte. Gli investigatori della Mobile catanzarese, anche [illegible] sembrano avere imboccato con decisione l'ipotesi del suicidio, ufficialmente non mettono la parola fine all'indagine. Pur se gli elementi acquisiti lasciano ormai ben pochi dubbi.

Maria Rosa Chiappo era una donna segnata dall'idea della morte e, [illegible] hanno riferito gli stessi familiari della donna agli investigatori, negli anni [illegible] aveva tentato più volte di togliersi la vita. Aveva anche scritto un libro, [illegible] sequenza di considerazioni intrise di pessimismo mistico, nel quale oggi si possono intuire i tortuosi cammini della sua mente verso la morte, che non ha voluto attendere e che si è forse voluta dare.

Diego [illegible]

L'infortunio in strada del Francese: lascia moglie e una figlia

Cade dal capannone e muore

L'operaio stava lavorando sul tetto

STAVA lavorando sul tetto della ditta per sistemare una ventola, quando la lastra di ondulato [illegible] cui era appoggiato ha ceduto. [illegible]etano Lembo, 45 [illegible], addetto alla manutenzione presso la Promet [illegible] Borgaro, ha battuto violentemente il capo dopo un volo di una decina di metri ed è morto sul colpo.

L'incidente l'altro pomeriggio, intorno alle 14,30 in strada del Francese 117, dove sorge il capannone della Promet, utilizzato per la verniciatura di parti metalliche. Lembo era salito sul tetto in cemento armato e stava lavorando per installare una ventola nella parte centrale della soffittatura, dove scorre una copertura in materiale trasparente per far filtrare la luce.

Con lui c'[illegible] anche un giovane collega, salito per aiutarlo. Il lavoro era quasi finito, [illegible] ventola era già piazzata, come quella montata qualche giorno prima. Si trattava di stringere [illegible] qualche bullone. Gaetano Lembo si è girato verso il collega per afferrare una chiave inglese e ha appoggiato il piede in prossimità di una giuntura. L'ondulato ha ceduto e l'uomo è precipitato per una decina di metri. I colleghi che si trovavano in quel momento nel capannone sono subito accorsi nella speranza di poter prestare soccorso, ma per Gaetano non c'era più nulla da fare.

Concetta Lembo e la figlia Rossella «Gaetano era salito tante volte su quel tetto»

Lembo, che abitava con la moglie Concetta e la figlia Rossella a Torino in corso Giulio Cesare 47, lavorava da sette anni nel capannone della Promet. Era apprezzato dai colleghi per la disponibilità che [illegible] parecchie occasioni aveva dimostrato.

«Tutto per una disattenzione - continuava ieri [illegible] ripetere la moglie Concetta [illegible] le lacrime -. E pensare che era già salito tante volte su quel tetto per fare lavori e riparazioni».

La magistratura ha aperto un'inchiesta per verificare [illegible] esistano responsabilità della ditta nell'incidente che è costato la vita all'operaio.

Ieri intanto è arrivato il nullaosta dell'Usl per lo svolgimento delle esequie. Il funerale è stato fissato per domani alle 8,15 nella chiesa parrocchiale di San Gioacchino, in corso Giulio Cesare 10 bis. La salma [illegible] Gaetano Lembo, dopo la messa, verrà tumulata nel cimitero monumentale. [g. bra.]

Baseball, match decisivi in via Passo Buole stasera e domani con Novara

Juventus verso le finali scudetto

Ma c'è la polemica per il campo senza tribune

[illegible] Juventus del baseball sogna a occhi aperti. Chiamata, infatti, a chiudere gli impegni casalinghi nel penultimo turno [illegible] massimo campionato di baseball, la squadra bianconera ospita il Novara (impianto di via Passo Buole, questa sera alle 21, domani 15,30 e anche alle 21) con l'obiettivo dei play-off a portata di mano.

I torinesi occupano infatti la quarta posizione in classifica, l'ultima valida per poter accedere alla fase che decreterà la squadra campione d'Italia: considerato che la scorsa stagione la società presieduta dall'avv. Gatti militava [illegible] nella serie inferiore, il risultato assume ancora maggior rilievo. Prima di gioire, tuttavia, si devono ancora disputare due turni per complessive sei partite: Lunar e compagni faranno bene a prestare la massima attenzione per rintuzzare gli attacchi del Rimini.

I romagnoli, pur avendo in bilancio una vittoria in meno dei torinesi e accusando nei loro confronti un saldo negativo negli [illegible] diretti, non alzeranno bandiera bianca tanto facilmente. Quel che più conta è però il fatto che la Juventus, se f[illegible] sino in fondo il proprio dovere in queste ultime due giornate, avrà i play-off in tasca: ai bianconeri sarà sufficiente vincere quattro delle sei partite che mancano al termine della stagione regolare per raggiungere lo storico traguardo.

Dopo aver ospitato il Novara (già retrocesso in A/2 dalla settimana [illegible]), le «gazze» voleranno a Verona, mentre Rimini ospita Caserta e chiuderà proprio a Novara: uno sprint mozzafiato in cui potrebbe venire risucchiato anche il Grosseto, 3° con tre vittorie in più della Juventus, ma atteso dal Parma campione d'Italia e dal Nettuno capolista.

La Juve vanta diversi giocatori esperti, sui quali conta molto in questo frangente. [illegible] cominciare da Lunar, quarantenne «pirata» venezuelano che darà spettacolo stasera sul monte di lancio, proseguendo con Galindo, Costa, Fraschetti, Schianchi e Illuminati.

Una sorpresa negativa viene intanto dall'impianto di gioco, in cui i lavori alla struttura non [illegible]no ancora terminati, né viene dato sapere quando lo [illegible]ranno. Anche in occasione delle importanti partite [illegible] Novara il pubblico dovrà quindi limitarsi a sostare sul prato circostante, [illegible] poter accedere alle gradinate.

«A meno che il Comune, presso [illegible] mi recherò [illegible] mattinata, non [illegible] conceda un permesso temporaneo per questi due giorni - dice Gatti -. Una cosa certa è però che, se dovessimo qualificarci per i play-off, dal 15 settembre, noi [illegible] giocheremo le nostre partite interne in via Passo Buole: andre[illegible] a Novara [illegible] a Milano. Per [illegible] questione d'immagine e anche economica. Per tutta la stagione non abbiamo incassato [illegible] lira».

A farne le spese, come al solito, potrebbero [illegible] gli appassionati torinesi: una storia già vista [illegible] tante altre occasioni.

Domenico Latagliata

A metà del Giro ciclistico della Valle d'Aosta

Paluan protagonista insegue il leader Fois

OZEIN DI AYMAVILLES. Giunto [illegible] metà del [illegible] cammino, il Giro ciclistico della Valle d'Aosta è saldamente nelle mani di Valentino Fois, il ventiduenne bergamasco di origine sarda che, dopo il secondo posto conseguito martedì nella frazione inaugurale, ha vinto per distacco le due tappe successive, ponendo [illegible] grossa ipoteca sulla vittoria finale del Giro. Andrea Paluan, capofila del Sassi-Coalca-Katoxyn, sta comunque mantenendo le promesse della vigilia, rivelandosi, giorno dopo giorno, tra i protagonisti della corsa. Dopo il [illegible]timo posto ottenuto a Les Contamines nella prima tappa, il pupillo di Gilardi e Marchegiano è arrivato quinto nella seconda frazione e sesto ieri. Ora è quarto a 4'50" dal leader Fois. Dei corridori della Brunero Bongioanni Boeris di Ciriè, il migliore è Sgambelluri, diciannovesimo a 14'16". [f. b.]

SPORT FLASH

TENNIS

Fassio [illegible] la Bindocci [illegible] a Bardonecchia

Luca Fassio e Sabrina Bindocci (già classificata B2) hanno vinto a Bardonecchia, sui campi del Tennis Club Chamois, la 3ª edizione [illegible] Trofeo Ca' Fiore: alle gare, a eliminazione diretta, hanno preso parte oltre 100 concorrenti. Nella «under 14» successi di Felice Rosati e Chiara Ainardi. Buona la partecipazione (60 iscritti) anche nel singolo, che ha concluso la stagione. Luca Catalano ha battuto in finale (6-3, 3-6, 6-4) Angelo Vaccariello mentre in campo femminile [illegible] è imposta Silvia Valle (doppio 6-2) su Ileana Lampiano.

CALCIO

TuttoToro torna in tv al martedì su Teletime

Ricomincia su Teletime al martedì [illegible] (21,15) la [illegible] TuttoToro condotta da Piero Gay [illegible] Luciano Gambucci.

[illegible]

Rossi e la Bellingeri primi [illegible] I Ginepri

Primo posto per Angelo Vaccariello nella classifica della combinata Golf-Tennis disputata [illegible] Bardonecchia. La gara di golf, sulle [illegible] buche del club I Ginepri, si [illegible] conclusa con la vittoria nel lordo di Piero Rossi mentre nel netto il miglior punteggio l'aveva segnato Roberto Daros; prima lady, Elisabetta Bellingeri. Vittorie anche di Luisa Bellingeri (Juniores) e di Feliciano Riparbelli (Seniores).

GINNASTICA

Ferretti oro e bronzo nel torneo di Yokohama

Il ginnasta torinese Matteo Ferretti, [illegible] anni, campione europeo jr, ha vinto l'oro agli anelli e il bronzo alle parallele a Yokohama.

Il presidente è convinto che il lancio di Bravo e Brava porterà benefici a tutta la Regione

«Con Baudo, che vetrina»

Ghigo: Piemonte in tv, sarà un successo

«Vergognarsi di avere la Fiat in casa? Lagnarsi per essere la regione che ospita il più importante gruppo industriale del Paese? Sciocchezze. E' come se io mi lamentassi di avere una bella moglie». Pensa in positivo Enzo Ghigo, il presidente della giunta piemontese, e taglia corto quando qualcuno gli domanda che effetto gli fa affacciarsi alle finestre del suo studio di piazza Castello e vedere questa Torino che rivive grazie alle manifestazioni collegate al lancio dei nuovi prodotti di corso Marconi. «Un effetto bellissimo. Perché queste iniziative segnano un'evoluzione nel legame tra il territorio e l'azienda Fiat, la più rappresentativa del Piemonte. E perché, vedrà in futuro, la scelta della Fiat di investire in casa avrà ricadute positive su tutta la regione».

Che cosa si aspetta, concretamente, il presidente della giunta?

«Innanzitutto che la linea intrapresa da Romiti e dagli altri vertici Fiat non vada solo nella direzione privilegiata della città, ma che arrivi a coinvolgere tutto il Piemonte. E poi che questo atteggiamento dia i suoi frutti al di là dell'evento di questi giorni».

A cosa pensa?

«La presentazione di Bravo e Brava è un ottimo veicolo pubblicitario per il nostro territorio. Sta a noi sfruttarne le enormi potenzialità».

In che modo?

«Il 10 settembre ci sarà una diretta televisiva di livello, da piazza Vittorio. Nel corso del programma gli orafi di Valenza presenteranno i loro gioielli, prodotti qualificanti del design e del colore della nostra Regione. Ma [illegible] solo. Sul palco, a presentare gli ospiti, ci sarà Pippo Baudo, [illegible] dei migliori testimonial disponibili sul mercato. Stiamo concordando con lui una serie di messaggi per gli spettatori. Parleremo dei mondiali di Sestriere del '97, [illegible] laghi, del turismo in Piemonte. Diremo a chi ci guarda: siamo bravissimi a fare le automobili, ma non solo».

E alla Fiat ha qualcosa da chiedere il presidente della giunta regionale?

«Sì. Finita [illegible] stagione in cui tra l'azienda privata e l'amministrazione non c'era eccessivo coordinamento, penso che oggi si possano concordare insieme le strategie per una più corretta progettualità del territorio. Smettiamola di percorrere strade diverse. Pensiamo di lavorare tutti insieme per un risultato che non appartiene solo alla propria squadra, ma che è patrimonio di tutti». [g. a. p.]

TRAFFICO

Così le deviazioni di oggi

Spettacoli in via Pietro Micca, questa sera: la strada resterà chiusa (via San Francesco d'Assisi e via XX Settembre escluse) al traffico dalle 20 alle 24. Queste le deviazioni atm. Linea 13: corso Vinzaglio, corso Vittorio, via XX Settembre (ritorno via Accademia delle Scienze, via Lagrange, corso Vittorio). Linea 15 (direzione via Brissogne): via Lagrange, corso Vittorio. Linee 55 e 56. Direzione Grugliasco: via Lagrange, corso Vittorio, corso Re Umberto, piazza Solferino, via Cernaia. Direzione corso Farini e largo Tabacchi: via Santa Teresa, via XX Settembre. Linee 72 e 72 sbarrato: capolinea spostato in piazza Solferino.

Domani, la chiusura interesserà via Roma e piazza San Carlo.

Enzo Ghigo presidente della Regione

Il sindaco prova Bravo e Brava

Armonia di colori su quattro ruote a Palazzo Civico, ieri. Con la Brava 1600 rosso fiamma, la Bravo 2000 «black ink» e il sindaco in completo blu cupo, al volante delle novità Fiat per un giro di prova. Ottimo il test, anche se [illegible] indispensabile bilanciare ragione e passione. Ha confessato: «Avessi 30 anni di meno mi lascerei tentare dalla grinta della Bravo, ma credo che opterei per la Brava. "Papà, non hai più il fisico", mi ripete mio figlio. Purtroppo ha ragione».

IN STRADA

«Noi, artisti vaganti col cappello in mano»

Uno spettacolo di «trampolieri» in piazza San Carlo

VITE in bilico. Chiara e Alberto sono due dei venti «trampolieri» che ogni sera aprono [illegible] parata della Festa del colore: e poi si piazzano in mezzo alla strada, [illegible] fare animazione». «Fare animazione» significa arringare i passanti, divertirli con stramberie inusitate, regalare palloncini ai piccoli, farsi fotografare con i grandi.

Alberto di cognome fa Valenti, ha 26 anni e si considera un semi-professionista del trampolo: nel senso che lavora per il Comune, è fuoricorso all'università, ma sogna [illegible] vita dell'artista nomade. «Magari, potrei pure entrare in un circo, almeno per un po'; è un'esperienza che mi manca». Non che in famiglia facciano salti di gioia: «Le capisco, mia madre e mia nonna, che mi dicono "ma cosa ti sei messo in testa, andare in giro a chiedere l'elemosina...". Le capisco, perché a vederlo da fuori, 'sto mestiere, hai l'impressione che sia così, chiedere l'elemosina. Per fortuna qualcosa sta cambiando, c'è più attenzione [illegible] gli artisti di strada. Anche se è ancora tutto confuso». Perché confuso? «Mah, penso alle leggi, ai regolamenti. E' un gran guazzabuglio. Pure le norme fiscali. Siamo difficili da inquadrare, per la burocrazia. E che dovremmo fare? Fatturare le offerte degli spettatori? I palloncini che regaliamo ai bambini?».

Già, povero Alberto. Gli tocca [illegible] conciliare la poesia di chi davvero sta con la testa fra le nuvole, [illegible] le grette esigenze della Finanza. «Però io preferisco comunque il teatro di strada [illegible] quello tradizionale», interviene accalorandosi Chiara.

Chiara Bergoglio, [illegible], il «teatro tradizionale» lo ha provato, «ma non mi divertiva, lì è tutto scontato, tutto previsto. La gente viene, paga il biglietto, batte le mani, magari si annoia, alla fine se [illegible] va. Finito. Sempre uguale». E [illegible] voi... [illegible] dobbiamo tro[illegible] il pubblico, farlo restare, convincerlo pure a pagare. Sì, [illegible] più dura. Ma vuoi mettere?».

L'avventura della Festa del colore diverte Chiara e Alberto: «La gente si sta prendendo in simpatia, ho l'impressione che ci consideri davvero le mascotte di Torino». Davvero? Non capita che qualche spiritosone vi faccia i dispetti? Tipo darvi uno spintone per vedere l'effetto che fa... Ridono, Chiara e Alberto. «Macché. I bambini, loro [illegible]. S'aggrappano ai trampoli, e noi rischiamo di crollare. Però lo fanno per curiosità, non per cattiveria».

Insomma, non cadete mai. «Io sono volata [illegible] volta soltanto, all'inizio», confessa Chiara. Fatto male? «Beh, diciamo che è un'utile esperienza». In che senso? «Nel senso che se cadi impari la lezione a tue spese. E cerchi di non cadere più». [g. fer.]

[illegible] IN VIA P. MICCA

[illegible] GRUPPO	TIPO DI SPETTACOLO	ANGOLO
Cardellino	[illegible] in furgone	Via dei Mercanti
Claudio e Consuelo	Cantastorie-Jonglerie	Via XX Settembre
Demoè Percussion [illegible]	Percussionisti	Via S. F. d'Assisi
Dotto	Ritrattisti	Via Bolero
Duo Messina Negrin	Sassofonista e Chitarrista	Via S. F. d'Assisi
Faletti	Ritrattista-Caricaturista	Via S. F. d'Assisi
Fanfan la Marguerite	Giocoliere Clown	Via M. di Pietà
Les Girls	Mini-Clown	Via dei Mercanti
Kariocas do Samba	Danza e percussioni brasiliane	Via Bertola
Musica Brass	Musicisti comici	[illegible] Arsenale
Ottoni del Conserv. di Torino	Musicisti	Via Arsenale
Vaguement la Jungle	Musicisti comici	Via XX Settembre
Jochen Wenz	Giocoliere su monociclo	Via Bertola

La Parata del Colore è formata da 106 fra artisti, ginnasti e musicisti

Parte la manifestazione, in contemporanea con quella di Rifondazione comunista ai giardini Sospello

E la «Festa dell'Unità» diventa doppia

Dibattiti e concerti ai parchi Ruffini e Sempione per 18 giorni

La festa dell'Unità torna al Parco Ruffini. Da oggi [illegible] fino al 18 settembre ospiterà concerti, convegni e dibattiti. Una festa «doppia» visto che in contemporanea il pds ha organizzato fino al 17 settembre analoghe iniziative al Parco Sempione in Barriera di Milano. Un'occasione [illegible] anche per affrontare i temi del dibattito interno. «Entro dicembre - spiega Sergio Chiamparino - si terrà il congresso regionale. Quello della provincia di Torino è possibile realizzarlo entro novembre. Il punto di partenza sarà il documento politico approvato dalla direzione nazionale. Il candidato o i candidati si confronteranno su questa piattaforma». Praticamente una situazione azzerata rispetto allo scontro fra Fabrizio Morri e Alberto Nigra.

Una [illegible] passate edizioni [illegible] Festa dell'Unità al Parco Ruffini. Per la prima volta quest'anno ospiterà [illegible] esponente di Alleanza Nazionale

I dibattiti seguiranno un duplice filone: quello «laburista - spiega Chiamparino - dove [illegible] parlerà di sindacato, di salari, di valorizzazione del lavoro, dell'Alenia». Ci saranno ospiti come Michele Figurati responsabile delle relazioni industriali del gruppo Fiat, Gavino Angius del pds, i sindacalisti Claudio Sabatini e Sergio Cofferati. Poi c'è il filone che si potrebbe definire dell'Ulivo. Ecco allora l'intervento di Walter Veltroni e di Valdo Spini. E per la prima volta anche sotto i tendoni della festa torinese arriverà un esponente di punta [illegible] Alleanza Nazionale, Francesco Storace, che parteciperà ad un dibattito sulla «democrazia in televisione». Poi i concerti: Black Sabbat, [illegible]no Daniele, Zucchero.

Una festa che subirà la concorrenza di quella organizzata ai giardini Sospello da Rifondazione Comunista (da oggi al 17). Si chiamerà «festa in [illegible] di Liberazione» e propone tra gli altri dibattiti, forse in contrapposizione con l'invito al parlamentare di An, un dibattito sull'«attualità dell'antifascismo a 50 [illegible] dalla Liberazione». E' prevista [illegible] partecipazione di Cossutta.

Economia e Giurisprudenza, c'è tempo fino al 5

A Medicina e Odontoiatria calano le preiscrizioni

Si sono chiuse ieri le preiscrizioni ai test di alcuni corsi di laurea [illegible] numero programmato e, [illegible] i primi bilanci, si conferma la tendenza al ridimensionamento di Medicina ed Odontoiatria. Per i 300 posti di Medicina gli aspi[illegible] sono [illegible] contro i 1138 [illegible] '94. Ad Odontoiatria (40 matricole) tenteranno [illegible] test 473 ragazzi (548).

Due [illegible] i [illegible] in crescita: Scienze della Comunicazione (Lettere), dove per 250 posti si sono preiscritti 1539 studenti (1361 nel '94), e Psicologia (Magistero). In questo caso, per 400 posti ci sono 1853 aspiranti. Nel '94, primo anno a numero chiuso, erano stati 1500.

Situazione stabile a Veterinaria con 317 studenti (318 nel '94) per 120 posti. Tutti ammessi, invece, i preiscritti del corso di laurea in Scienze dei Materiali (Scienze) perché non è stato raggiunto il tetto di 40.

Ad Economia e Giurisprudenza, che hanno introdotto quest'anno il [illegible] di 1600 e 1800 matricole, le preiscrizioni si chiudono il 5 settembre. Per ora le domande sono rispettivamen[illegible] 1390 e 1728. Ultimo giorno di preiscrizioni, oggi, per i test di Ingegneria ed Architettura.

Raccolta di firme in piazza Castello e San Carlo

Castellani, Bresso e Ghigo per non chiudere l'Alenia

Il sindaco Valentino Castellani, [illegible] presidente della Provincia Mercedes Bresso e [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo [illegible] stati i primi a firmare la petizione popolare da inviare al governo per evitare la chiusura dell'Alenia di corso Marche. Ieri pomeriggio [illegible] tutti e tre in piazza Castello, angolo via Roma, dove è stato allestito uno dei banchetti per [illegible] raccolta delle firme (l'altro [illegible] in piazza San Carlo). L'iniziativa è del consiglio di fabbrica dell'Alenia e delle organizzazioni sindacali metalmeccaniche di Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil. Inoltre, a partire da ieri, rappresentanze di lavoratori degli stabilimenti di corso Marche [illegible] presenti nei luoghi pubblici per far conoscere ai cittadini [illegible] gravità del problema. L'azienda aeronautica di corso Marche è sempre stato uno dei fiori all'occhiello della città. Vi lavorano ingegneri, tecnici e operai altamente qualificati. L'azienda della Finmeccanica [illegible] deciso di chiudere gli stabilimenti torinesi (2800 dipendenti) [illegible] di trasferire gran parte delle produzioni a Nola [illegible] provincia di Napoli. Tutti i cittadini possono firmare dalle 15 alle 22 in piazza Castello e in piazza San Carlo.

echi di cronaca

Compleanno

Buon Buon Compleanno Silvy. Forever My Dreams R.A.

Moncalieri, il gommista ucciso ieri dal rivale conosceva da tempo la relazione

«Mia moglie [illegible] tradisce, [illegible] l'amo»

E lei gli presentò l'assassino

«Giovanna ha un altro uomo, ma non so che cosa fare, perché [illegible] l'amo ancora», ha confessato un giorno ad un cliente. Walter Magliacane, 44 anni, il gommista di Moncalieri ucciso l'altro ieri da un colpo di pistola al cuore, dall'amante della moglie, sapeva del tradimento.

Torturato dalla gelosia, assillava continuamente Giovanna con i suoi sospetti. «Urlavano e litigavano spesso, ma lui era così: uno spaccone, non avrebbe fatto male ad una mosca», dice una vicina di casa.

Il [illegible] rivale, Antonio Sergi, 49 anni, impiegato al Centro contabile San Paolo, a Moncalieri, era [illegible] collega della [illegible]glie. All'inizio, la [illegible] era [illegible] semplice amicizia, nulla di più. Ma nel '93, poco prima che Giovanna Magliacane, 44 anni, andasse in pensione, [illegible] trasformò in una relazione stabile.

Un rapporto portato avanti sotto gli occhi del marito, che sfogava il suo rancore nella nuova officina di strada Genova 265, a Testona, alla periferia di Moncalieri. «Era contento, finalmente aveva ingrandito l'azienda, il sogno della [illegible] vita. E poi era orgoglioso [illegible] figlio, sempre al suo fianco, contagiato anche lui dalla passione per le corse», racconta l'amico Davide Cerrato, [illegible] e campione di rally.

Da sinistra, Antonio Sergi, l'assassino e Walter Magliacane, la vittima. A destra, Giovanna Magliacane

Era torturato dalla gelosia e assillava la donna «Urlava, ma non avrebbe fatto male a una mosca»

Magliacane aveva molti amici nel mondo del rally: frequentava i circuiti per vendere pneumatici o sponsorizzare piloti alle prime armi. «Io l'ho conosciuto quindici anni fa: m'impresto i soldi per iniziare la mia attività sportiva e diventammo subito amici» [illegible]tinua Cerrato «Era un uomo generoso: mi mancherà».

Magliacane ha incontrato il [illegible] rivale nell'officina, presentato da Giovanna, forse per un lavoro di fiducia alle gomme. Era un cliente «particolare», un collega della moglie. Ma nello stesso tempo iniziò a sospettare.

Sapeva che Sergio abitava da solo in strada Carignano 29, e che forse, tra i due, era nata [illegible]na relazione. Prima delle vacanze, Walter avrebbe chiesto alla moglie di lasciare l'amante o pensare alla separazione. Ma [illegible] rientro la donna non ha resistito alla tentazione di [illegible]vedere il suo uomo.

E mercoledì, alle 16, è uscita di casa (via Monte Grappa 5) ed è andata in strada Carignano. Non è chiaro cosa sia successo dopo: se il marito l'abbia seguita o abbia ricevuto una telefonata [illegible] [illegible] amico che, passando davanti al condominio, ha riconosciuto l'auto della donna. Sono alcune delle ipotesi al vaglio dei carabinieri [illegible] del Nucleo operativo di Moncalieri e del sostituto procuratore Gabriella Viglione a cui è stato affidato il caso. Neanche il figlio Federico, 18 anni, sa spiegare che cos'abbia scatenato la tragedia, mercoledì pomeriggio.

La cronaca inizia solo alle 16, quando Magliacane bussa alla porta, urlando e minacciando contro i due barricati nell'alloggio. Sergi, per timore che fosse armato, avvisa i carabinieri e poi [illegible] ad aprire con la Colt 38 Special in pugno.

Perché? La porta blindata non avrebbe comunque ceduto sotto i colpi martellanti del marito. Ma lui si affaccia lo stesso e affronta Magliacane sul pianerottolo, senza aspettare l'arrivo dei militari.

Il gommista muove con rabbia le mani in tasca e l'altro [illegible]ra d'istinto, per paura, all'altezza del cuore. Ora, Antonio Sergi è rinchiuso nel carcere delle Vallette, accusato di omicidio volonario.

Massimiliano Peggio

Borgaro

Scomparsa ragazza cieca

«Aiutateci a trovare Letizia». Questo l'appello disperato di una coppia residente a Borgaro in via Inghilterra 7 che da mercoledì pomeriggio [illegible] ha notizie della figlia. Letizia Peglia è una ragazza non vedente. Ha 24 anni e l'altro ieri sera non è rincasata dal lavoro. Da 5 anni fa la centralinista al tribunale dei minori, in corso Unione Sovietica. Mercoledì è uscita dal lavoro alle 14 per una visita oculistica all'ospedale di Rivoli. «Aveva bisogno - racconta [illegible] madre, Angela Vortici - della prescrizione di alcuni farmaci. Lunedì sarebbe dovuta partire per Rimini. Ma l'ultima ad averla vista è stata la dottoressa che l'ha visitata» Letizia indossava [illegible]na camicetta bianca, jeans azzurri e scarpe da ginnastica. A tre [illegible] ha perso la vista, ma con coraggio non ha cessato di lottare per costruirsi una vita normale: prima a studiare con impegno e poi lavorare con serietà.

Letizia Peglia

«Escludiamo con certezza una fuga» continua la madre. «Letizia è legatissima a noi. Se le capitava di ritardare anche solo di mezz'ora telefonava. Abbiamo setacciato il pronto soccorso di tutti gli ospedali, ma ora non sapp[illegible] più che cosa pensare. Chi può, ci aiuti».

Abbonamenti studenti Nuovi orari e sportelli

L'Atm ha aumentato sportelli e orari riservati alla vendita dei nuovi abbonamenti per gli studenti. I moduli da compilare per la richiesta sono distribuiti a Torino in corso Francia 6 e all'ufficio Atm di Porta Nuova, a Rivoli in corso Francia 1. Orario di chiusura posticipato alle ore 17,45, mentre gli sportelli resteranno aperti nei feriali dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,45, sabato compreso. Incrementato il numero degli sportelli. Sono 7 e saliranno a 10 da lunedì.

Le date degli esami per gli accompagnatori

La Provincia ha fissato i termini per presentare le domande di partecipazione alla seconda sessione ordinaria delle prove di esame per accertare l'idoneità dei requisiti tecnico-professionali relativi alla professione di accompagnatore turistico (scadenza il 21 settembre), interprete turistico (21 settembre) e guida turisitca (28 settembre). I moduli in via Maria Vittoria 12 e in viale Giolitti 7/9 a Pinerolo.

Associazioni eco-pacifiste ricevute dal prefetto

I rappresentanti della Legambiente e del Comitato degli Europei contro Superphenix hanno incontrato il prefetto Gelati. Hanno sollecitato una presa di posizione del governo italiano contro l'uso civile del nucleare e chiesto che l'Enel esca dal consorzio che gestisce Superphenix.

Esce dal carcere muore di overdose

Franco Cremonese, 36 anni, è morto ieri sera presumibilmente per overdose. L'uomo è stato trovato in gravissime condizioni sulle scale di un edificio di corso Giulio Cesare. A chiamare il «118» sono stati gli abitanti della casa che hanno trovato l'uomo svenuto sul pianerottolo. Trasportato in autoambulan[illegible] all'ospedale Giovanni Bosco, Cremonese è morto poco dopo. L'uomo aveva numerosi precedenti per furto, rapina e spaccio ed era uscito dal carcere tre giorni fa. Sul corpo di Cremonese i medici hanno riscontrato alcune ferite che potrebbero essere state causate da una caduta sulle scale.

COMUNE

Lavori di ristrutturazione per 8 miliardi e 800 milioni

La Giunta ha deciso di investire 8 miliardi e 800 milioni per lavori di ristrutturazione di stabili comunali (tetti, scale di sicurezza, opere idrauliche, [illegible]corazione). Tra gli altri interventi: un miliardo e 700 milioni per Palazzo Civico e 500 milioni per la messa a norma di stabili comunali [illegible] e uffici giudiziari.

SETTIMO

Rapinato all'Agip della T[illegible]Milano

Due banditi armati di pistola e il viso nascosto da passamontagna, alle 2,30 di ieri sull'autostrada A4 Torino-Milano, hanno rapinato Roberto Pilleri, 25 anni, residente a Torino, addetto alla stazione di servizio Agip. Sotto la minaccia delle armi, il giovane non ha potuto far altro che consegnare l'incasso, circa 700 mila lire.

UNA VETRINA DI SORPRESE

Dalla Savoia arriva il Festival dei Mestieri

Antiche moto d'artigianato

Veterane alla mostra di Pinerolo

MOTO uniche, dei primi [illegible] secolo, personalizzate al massimo, costruite anche pezzo per pezzo dal loro stesso proprietario, sono esposte alla «19ª Rassegna dell'Artigianato di Pinerolo», che raggiunge in questo fine settimana il culmine delle manifestazioni. La Società Storica Pinerolese ha allestito [illegible] sezione dedicata alla storia della motocicletta, in tutto 28 esemplari. Si incomincia dalle 7 moto realizzate da Giovanni Romero fra il 1913 e il 1934 e si prosegue con i modelli concepiti dai fratelli Martina dal 1924 al 1939. Fra le curiosità una Sunbeam targata Aosta 5, con fari ad acetilene. Memorabili una Una Perrot 350 [illegible] 1928, che raggiungeva gli [illegible] chilometri, e due pezzi «mitici»: una Gilera «Sol giorni» del 1932 e un «Galletto» Guzzi del 1950.

La mostra dell'artigianato è anche un'occasione per affrontare i problemi dell'economia montana, discussi al «Festival des métiers» organizzato al Circolo Sociale, al Salone dei Cavalieri e al Museo di Cavalleria. Il Festival è dedicato ai mestieri di montagna. Il comitato promotore è di Chambéry, in Savoia. Con il patrocinio della Provincia propone fino a domani una serie di convegni dedicati ai mestieri da salvaguardare, per identificare strategie contro lo spopolamento dalle valli.

«Expò» dell'artigianato non significa solo presentazione di lavori artistici, è per Pinerolo anche il momento per presentare le numerose iniziative in cantiere: come quella dell'associazione «Pinerolo Sì», presieduta da Giorgio Bresso. Propone una struttura permanente da adibire a centro di manifestazioni. Il progetto è presentato nell'ambito della mostra «Pinerolo progetta Pinerolo» organizzata dagli assessorati all'Urbanistica e alla Cultura, in collaborazione con la Facoltà di Architettura.

«Pinerolo Sì» ha anche presentato nel Salone dei Cavalieri una nuova pubblicazione dal titolo «Il tempo del sole, orologi solari nel Pinerolese», testi di Giovanni Visentin e fotografie di Giorgio Vergnano. Trova cornice ideale nella mostra dedicata alle meridiane, allestita nel Salone dei Cavalieri in viale Giolitti 7. Qui Mario Tebenghi, un maestro torinese nell'arte del restauro delle antiche meridiane, ha portato in scala reale i progetti di meridiane realizzate in Piemonte. Fra i suoi restauri si annovera anche quello realizzato al Duomo di Chieri e alla Cattedrale di Asti. C'è anche spazio per cineasti in erba. Possono partecipare al concorso «Pinerolo e Pinerolese... ciak, si gira».

La festa dell'artigianato coincide anche con un riconoscimento importante: oggi alle 21 sarà consegnata la Bandiera d'Onore, assegnata dal Consiglio d'Europa a Pinerolo, per premiare l'attività svolta nel divulgare lo spirito dell'Unione e della comprensione fra i popoli. (a. gia.)

In alto Giorgio Bresso, presidente dell'associazione «Pinerolo Sì»

Forum di dibattiti su progetti per città e montagna

Senza prenotare

[illegible] «cash» all'ospedale San Luigi

Esami [illegible] perdere più tempo in prenotazioni. L'esperimento è in corso all'ospedale San Luigi di Orbassano. Riguarda, per ora, il solo laboratorio analisi, ma già si cerca di coinvolgere altri settori. I cittadini che devono fare analisi del sangue o simili e che non richiedano specifica preparazione, possono recarsi direttamente nel reparto senza fissare prima giorno o ora e, con la [illegible] del medico curante, in mattinata (dalle 8 alle 12) i sanitari effettueranno il prelievo.

Altra novità: l'orario d'accesso al pubblico. Per favorire [illegible] ritiro dei referti è stata prolungata l'apertura degli sportelli fino alle 16. «Inoltre - spiega [illegible] professor Cristiano Doglio, responsabile del laboratorio - per favorire l'utenza, stiamo studiando il modo di tenere aperto il laboratorio anche la mattina del sabato».

Il punto di forza è però la collaborazione tra laboratorio analisi dell'ospedale, servizi universitari d'ematologia (Umberto Mazza) e medicina generale (Alberto Angeli) che, come dicono i responsabili dell'ospedale, «possono ulteriormente incentivare l'utenza che ha bisogno di prestazioni diagnostiche». Da gennaio, dopo l'entrata in vigore della nuova legge regionale sulla Sanità, l'Azienda San Luigi era stata scorporata dalla competenza territoriale della Usl. La curva delle prestazioni del laboratorio analisi aveva cominciato a scendere. Ora si cerca di risalire la china. (b. al.)

Rassegna-concorso

«Funghi [illegible] piazza» [illegible] Ciriè

Con il concorso «I fiori parlano», una gara di abilità che vedrà impegnati i 40 migliori fiorai della provi[illegible]a, si apre domani alle 20 presso la chiesa dello Spirito Santo di Ciriè la tredicesima edizione di «Funghi in piazza», la mostra concorso micologica organizzata dal Borgo Loreto con la collaborazione della Provincia [illegible] Torino e [illegible] Comunità montana Valli di Lanzo. A partire da domenica mattina nella centralissima via Vittorio Emanuele oltre agli stand gastronomici, saranno allestite la [illegible] mostra didattica micologica a cura del gruppo «Amici dei funghi» di Torino, la [illegible] di pittura, l'esposizione di «cartoline e francobolli in fiore» ad opera degli Amici delle cartoline e del gruppo filatelico ciriacese.

Parallela alla festa dedicata al fungo, che si concluderà con la premiazione dell'esemplare più grosso, si terrà la «Quattro ruote ed un cuore Volkswagen», il primo autoraduno degli storici Maggiolini. «E' una novità che abbiamo inserito nel programma per incrementare l'affluenza - spiegano gli organizzatori - saranno presenti più di [illegible] esemplari». Lunedì in via Marconi si esibirà la compagnia teatrale dialettale piemontese mettendo in scena la commedia «La cassa e la volpe». La manifestazione si chiuderà martedì prossimo in compagnia dell'Associassion Piemontèisa che presenterà Gianduja (Andrea Flamini) e la sua compagnia.

ZONA CENTRO
Airone, via Rattazzi 5, telefono 545 513; **Al Cesare**, via Battisti 19, telefono 812.71.74; [illegible] **Brick** via Gioberti 4, telefono 562 73.91; **Al Dragone**, via Pomba 4, telefono 812 27 81; **Alla Mola**, via Verdi 10, telefono 817.47.60; **Al Primo Piano**, via Po 20 telefono 817.21.90; **Al 24**, via Mordabello 24, telefono 812.29.81; **Arcadia**, Galleria Subalpina, telefono 561 38.98; **Balbo**, via A. Doria 11, telefono 812.55.86; **Bolsè**, via Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43; **Birbiséi**, corso S. Martino 8, telefono 562.02.60; **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; **Burgerime**, via Amendola 6, telefono 562.19.12; **Cavel 'd Brons**, piazza [illegible] Carlo 157, telefono 562.74.83; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842; **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20 90; **Da Ignazio**, [illegible] Rattazzi 1, telefono 534.068; **Da Mauro**, v. M. Vittoria 21, telefono 817.06.04; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, telefono 888 533; [illegible] **Milano**, [illegible] Cernaia 46, telefono [illegible] [illegible] **Lampioni**, via Carlo Alberto 45, telefono 817.93 80; **Due Mondi**, via Saluzzo [illegible], telefono 669.20.56; **Gianfaldoni**, [illegible] Pastrengo 2, telefono 817.5041; **Il Blu**, corso Siccardi 15/b, telefono 545 550, **Il Ciclope**, via [illegible] Francesco [illegible] Paola 46, telefono 812 61.19; **Il ristorante** [illegible] **mercanti**, via dei Mercanti 6, telefono 561.39.70; **L'Articioc**, v. XX Settembre 1, telefono 562.32.42; **La Capannina**, via Donati 1, telefono 545.405; **La Caravella**, [illegible] Vasco 2, telefono 839.51.05; **La Fila**, via Pr. Amedeo 3, telefono 530,834; **Lagrange**, via Lagrange 42 telefono 533.231. **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina [illegible], telefono 837 064; **La Locanda dell'Oca**, [illegible] Lagrange 22/a, [illegible] 537 914; **La Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 531.029; **La Nuova Lampara**, via Doria 21, telefono 812 74.03; **La Palma**, corso Principe Eugenio 4, telefono 431 08.16; **La Pergola Rosa**, via [illegible] Settembre 18, telefono 537 562; **L'Arcimboldo**, [illegible] S. Chiara 54, telefono 521 11 91; **La Smarrita**, via Battisti 17, telefono 817.76.79; **L'Osto dal Borghi Vei**, via Tasso 7, telefono 436.48.43; **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, telefono 543.473; **Lullaby**, via XX Settembre 6, telefono 531 024; **Marinella**, via Verdi 33, telefono 817.43.24; **Mellow**, corso Siccardi 15, telefono 562 12.82; **Maxi piatto**, via Passalacqua 4, telefono 537.376; **McDonald's** piazza Castello 59, telefono 542.542; **Montecarlo**, [illegible] S. Francesco da Paola 37, telefono [illegible] 763; **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, telefono 817.16.31; **Nuovo Regio**, piazza Castello 117, telefono 562.17.70; **Osteria n. 1**, via Garibaldi [illegible], telefono 561.10.28; **Pam Pam**, corso Vittorio Emanuele II 45, telefono 655 437; **Paprika**, via Plana 1, telefono 812.21.33; **Pastarito**, via Parini 9, telefono 543 578; **Pestissimi**, [illegible] Volta 8, telefono 545.896; **Perbacco**, [illegible] Mazzini 31, telefono 882.110; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Pinnie** corso S. Martino 10, telefono 540.384; **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, telefono 887.666; **Sa[illegible] Up**, via Andrea Doria 4 telefono 543.582; **Spada** [illegible] via Principe Amedeo [illegible], telefono 817.13 63; **Speedy**, [illegible] Gramsci [illegible], telefono 537 358; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, [illegible] Palazzo di Città 6/bis telefono [illegible] 72 89; **Torino 1** via Lagrange 43, telefono 542 126; **Toscano**, [illegible] della Misericordia 4, telefono 562 89 53; **Trait d'Union** via Stampatori [illegible] telefono 541 979; **Tre Galline**, via Bellezia 37, telefono 436 65 53

CINESI:
Du Cheng, [illegible] XX Settembre 62, telefono 537 375; **Fu Hua**, via Bertola 24, telefono 562.0174; **L'Amicizia**, via Arsenale 44 telefono 517.61 54; **Mister Hu**, via Mercanti 16 telefono 537.171

SAN SALVARIO
[illegible]
Al Vecchio Nostalgico, via Saluzzo 17, telefono 650.68.89; **Andirivieni**, piazza Nizza 77, telefono 657.393; **Appennino Pistoiese**, [illegible] 69, telefono 669.84.26; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77; **Da Cinzia**, via M. Cristina [illegible] telefono 696.35.16; **Dal Chianti**, [illegible] Saluzzo 13, telefono 650.58.18; **Il Filo [illegible] Marianna**, v. Pr. Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Del Mare**, via Galliari [illegible], telefono 668.76.57; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.58; **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, telefono 669.89 35; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; [illegible] **Creperie**, via Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10; **La Flegrea**, corso Massimo 114, telefono 696.38.74; [illegible] **magione** [illegible] **Tau**, corso Bramante 81, telefono 696.48.72; **La Pace**, [illegible] Galliari [illegible], telefono 650 53.23; **La Sacrestia**, via Giacosa 2/b, telefono 655 455; **La Scaletta**, [illegible] Giuria 27, telefono 655.763; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02; **Millegusti**, [illegible] Bramante [illegible], telefono 319.92.00; **Ogliastra**, via Galliari 5, telefono 669.90.06; **Basta e basta**, via [illegible] Cristina 116, telefono 696 33 42; **Raffaello**, corso Raffaello 5, telefono 650 51.68
CINESI:
Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono [illegible] 87.40; **Kata Radja**, corso Bramante 53, telefono 696.34.61; **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669 28 83; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, telefono 669.24 16; **Tianjin**, corso Dante 62, telefono 673 810; **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897

CROCETTA
SAN SECONDO
Aladino, via Mordani 4, telefono 546.368; **Il Pittore**, via Camerana 8, telefono 532 724; **Il 58**, via S. Secondo 58 telefono 505 566; **La Conca**, via Assietta 4, telefono 539.659; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, telefono 500.096; **Mas[illegible]**, [illegible] Massena [illegible], telefono 568.40.18; **Pigafetta**, via Pigafetta 14, telefono 595.680; **Nuova Parigi**, corso Rosselli [illegible], telefono 318.49.17; **Sorri[illegible]**, via S. Secondo 43, telefono 598 627; **Torricelli**, via Torricelli 51, telefono 599.814; **Tre colonne**, corso Rosselli [illegible], telefono 318.52.20; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, telefono 591 210; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, telefono 537 047
CINESI:
Giulio Cesare, corso G. Ferraris 144, telefono 318.51 03.

SAN PAOLO
Antica Osteria [illegible] Borgo, via Barge 15, [illegible] 447.27.97; **Cambusa**, via Valdieri 2, tel. 433 33.02; **Ciak**, v. Di Nanni [illegible], tel. 447 86 66; **Giancarlo**, via Malta 34, tel

RISTORANTI *APERTI*

375.818; **I Forchettoni**, via S. Paolo 52, tel. 385.51.53; **Il Pappagajo**, via Bricconi 57, tel. 334.936; **La Lambada**, via Monginevro 29, tel. 38 84.61; **Nuova Custansa**, via Chiomonte 21, telefono 383.51.85; **Pastarito**, via Fréjus 12, tel. 433.40.49; **Silvano**, via Monginevro 69, tel. 339.28.51; **Silvestro**, corso Trapani 110, tel. 332.648; **Steru**, c. Peschiera 166, telefono 386.317
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385.24 84; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 386.810; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.815; **La Rosa**, via Vigone 30, telefono 447 4340; **King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 431 [illegible]

CENISIA - CIT TURIN
POZZO STRADA
Al Grassi, via Grassi 9, telefono 434.54.30; **Al solito posto**, v. Asiago 53, telefono 411.49.45; **Domus**, corso Lecce 53, telefono 771.09.21; **Duchessa**, [illegible] Duchessa Jolanda 7, telefono 434.64.94; **Da Zi Ter[illegible]**, corso Monte Grappa 29, telefono 75.82.77; **Europa**, via Stelvio 22, telefono 386 085; **I bassotti**, via Saffi 2, telefono 433.22.13; [illegible] **Staffa**, via Issiglio 20, telefono 385.51.15; **Le Maschere**, via Vandalino 16, tel. 72.89.28; **L'Idea**, via Cialdini 50, tel. 433.23.45; **L'Osteria del Borgo**, via Barge 15, tel. 447.27 97; **Mignon**, [illegible] Boggiani 6/a, tel. 385.40.90; **Mirò**, corso Monte Grappa 110, tel. 771.00 31; **Miko**, [illegible] De Sanctis 88, [illegible] 770 87.35; **Nobel**, c. Montecucco 58, tel. 724 838; **Pas[illegible] tempo**, [illegible] Francia 318, [illegible] 779.33.30; **Quattrosoldi**, c. Castelfidardo 7, [illegible] 562.12 90; **Scacco matto**, [illegible] Pronda 127/2, tel. 700.865; **Tu e Io**, [illegible] Adamello [illegible] tel. 403 0219
CINESI:
Heng Zhou, corso Francia 278, tel. 779.0997; **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, tel. 447.29.52; **Ying Bin**, [illegible] Francia 456, tel. 710.301; **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, tel. 447.64.22.

[illegible]
S. DONATO - PARELLA
Al Centro, via Balbis 11, tel. 489.763; **Al Covone**, via Cibrario [illegible]1, tel. 437.62.55; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 4/bis, tel. 749.61.24; **Al Talismano**, str. Ghiacciale 1, tel. 740.441; **Beautiful**, corso Principe Oddone 80, tel. 438.24.08; [illegible] **Gigi**, via Salbertrand 74, [illegible] 749 36.16; **Etrusco**, via Cibrario 52, [illegible] 480.285; **Osteria [illegible] Corso**, c. R. Margherita 252, tel. 480 665; **La Marmitta**, v. S. Donato 20, tel. 488.882; **L'Osteria del Capricorno**, [illegible] Ceva 41, tel. 473.32,17; **Orchidea Blu**, via Cibrario 104, tel. 749.53.22; **Provenzale**, str. Ghiacciale 78, tel. 734.341
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, [illegible] Umbria [illegible], tel. 454.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, tel. 487.717.

[illegible] - VALDOCCO
[illegible]
[illegible], via Bava 2, tel. 817.15.79
Al Pramzam, via Benasco 5, [illegible] 859.323; [illegible], [illegible] Bava 1, tel. 817.32.04; **Campus**, via T[illegible] [illegible] 835.143; **Del Ventaglio**, via Vanchiglia 16, tel. 812.42.58; **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, [illegible] 817 13 05; **La brace**, via Napione 28, tel. 812.38.78; **Lo Scugnizzo**, c. San Maurizio 34, [illegible] 83.75.76; **Lydia**, c. Regina Margherita 142, tel. 521.32.32; [illegible] **Salvatore**, piazza Repubblica 8, tel. [illegible] 22 69; **Taverna degli** [illegible], via Rossini 14, tel. 812.42.96; **Trattoria Piemontese**, [illegible] Napione 45, tel. 812.27.14; **Ristoramino**, c. Belgio 26, tel. 837.332; **Uno più uno**, c. Belgio 114, tel. 898.04.98; **Vazze**, c. XI Febbraio 6, tel. 521.47.45.
CINESI:
Dong Hua, c. [illegible] Maurizio 25, tel. 888.064; **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060; **Oriente**, via Vanchiglia 18, [illegible] 882.711; **Tefy**, c. Belgio 26, [illegible] 837.332.

BARRIERA DI MILANO
M. CAMPAGNA - [illegible]
[illegible] **Barcatoto**, largo D. Chiesa 45, tel. 273.30.79; **Don Chisciotte**, c. G. Cesare 132, tel. 281.311; **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 205.07.48; **Ciclope**, str. Cuorgné 112, tel. 262.20 58; **Del Giovani**, c. Vercelli 103, tel. 280.481; **Da Silvio**, strada San Mauro 223, tel. 273.53.58; **Da Ivo**, c. Novara 75, tel. 852.806; [illegible] **Pietro**, c. Vigevano 4, tel. 248.12.85; **Del Colonnello**, c. Vercelli 21, [illegible] 28.03.66; **Del Buongustaio**, c. Taranto 14, tel. 246.32.84; [illegible] **Grifio**, via Cuneo 8, tel. 852.167; **Delle Alpi**, via Segantini 15, tel. 733.065; **Falco Rosso**, str. Settimo 30, tel. 200.545; **Fortin**, via Damiano Chiesa 8, tel. 273.16.72; **Il Leone**, [illegible] Valdellatorre 120, tel. 733.442; **Il** [illegible], c. Vigevano 52, tel. 85.04.83; **Il Rusticone**, c. G. Cesare 163, tel. 242.0971; **Ippocampo**, c. Novara 5, [illegible] 857.185; **Baraoka**, via Foligno [illegible], tel. 212.025; [illegible] **Bella Italia**, via Verolengo [illegible], [illegible] 739.95.55; **La Cueva**, [illegible] Settimo 75/g, tel. 273.16.22; **La Lanterna**, via Lanzo 5, [illegible] [illegible] 20.96; **La Pergola**, via Mondrone 9, tel. 290.826; [illegible] **Vecchia Volpe**, c. Vercelli 8, tel. 850.346; **Locanda [illegible]**, str. dell'Arrivore 9, tel. 242 20.12; **La Fuorima[illegible]**, [illegible] Vistrorio 92, [illegible] 205.24.90; **Lo Scoglio**, [illegible] Oxilia [illegible], tel. 246.40.10; **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.438; **L'ostricaro**, c. Toscana 95, tel. 455.94.00; **Mare e Felice**, via Foglizzo [illegible] [illegible] 731.719; [illegible], via Lanzo 43, tel. 226.47 60; **Mazza**, c. [illegible] Cesare 53, tel. 851.430; **Osteria Valgranda**, str. Lanzo 88, tel. [illegible].44.20; **Su Fogu**, [illegible] Martorelli 5, [illegible] 852 049; **Nirvana Pub**, [illegible] Scorgio 65, tel. 221.50.29; **Nuova Cosmic**, c. Vercelli 8, [illegible] 850.346; **Paradise**, largo Borgaro 42, tel. 253 595; **Red Roses**, [illegible] Stradella 211, [illegible] 221.69.01; [illegible] **Arstro**, c. Potenza 167, tel. 731.671; **Vittoriano**, c. Grosseto 81, tel. 216.84 13
CINESI:
Fiume Giallo, c. G. Cesare 81, tel. 850.472; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.17.35; **Thailandia**, via Monterosa 125, tel. 242.66 40

[illegible] - VAL SALICE
[illegible]
Accademia, c. Casale 278, tel. 899.81.00; **Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 661.64.33; **A [illegible] marina** [illegible] **sinoira**, p. Hermada 12, tel. 819.08 13; **Al [illegible] Rosso**, c. Casale 10, tel. 819.13 93; [illegible] **Contrario**, str. Moncalvo [illegible], tel. 696.83.88; **Bellavista**, str. Comunale S. Margherita 163, tel. 819.51.28; **Birilli**, str. Val S. Martino 6, [illegible] 819.05.57; **Calesso**, [illegible] Val Salice 178, tel. 660 14 95; **Ciacoi**, c. Chieri 48, tel. 898.02.50; **Cit Cavoret**, [illegible] ai Ronchi 14, tel. 661 28 48; **Ciacolon**, viale XXV Aprile 11, tel. 68.10.911; **Cucco**, c. Casale 89, tel. 819.55.36; [illegible] **Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. 661.36.49; **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, tel. 661.03.97; **Garden**, str. Val Salice 2, tel. 660.39.43; **Giudice**, str. Val Salice 78, tel. 660.20.20; **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez 60, tel. 660.20.60; **Italia**, str. Funicolare Superga 45, tel. 898.01.39; **La Beccaccia**, str. [illegible] Colle 14, [illegible] 661 04 85; **Le Cloche**, strada Traforo [illegible] Pino 106, tel. 899.42.13 ([illegible] cena); **La Contea**, c. Q. Sella 132, tel. 819.05.69; **Locanda Mongreno**, str. Mongreno 50, [illegible] 898.04.17; [illegible] [illegible], c. Casale 321, [illegible] 898.71 08; **La Griglia**, [illegible] dei Ronchi 84, tel. 661 29.20; **La Vigna**, c. Sicilia 12, tel. 661.21 11; **Osteria dell'Hermada**, p. Hermada 10, tel. 819.05 41; **Parco [illegible] chelotti**, c. Casale 93, tel. 819.53 95; **Pappamondo**, via Sabaudia 21, [illegible] [illegible].14.24; **Ponte Sassi**, p. Pasini 3, tel. 898.03.71; **Sellinciele**, str. Funicolare Superga 3, tel. 898.08.35; **Tramonti**, c. Casale 209/A, tel. 899.02.71; **Trattoria del Peso**, p. Gran Madre 8, tel. 819.00.83; **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, tel. 661.46.28.
[illegible]
La Giunca, c. Moncalieri 29, tel. 660.47.70; **La via** [illegible] **seta**, c. Casale 160, tel. 819.05 57

S. RITA - MIRAFIORI
[illegible]
Al Fojot, c. Orbassano 460, tel. 311 10.25; [illegible] **Ghibellin Fuggiasco**, via Tunisi 50, tel. 319.61.15; **Al Preludio**, via Piava 82, tel. 397.80.48; **Beau Geste**, c. Unità d'Italia 89/a, [illegible] 67.34.94; **Città giardino**, via G. [illegible] 171, tel. 311.40.72; **Centopizze**, via Spano 16, tel. 318.08.65; **Coccodè**, c. Tazzoli [illegible] tel. 309.64.76; **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, [illegible] 311.50.80; **Entremetier**, via Nizza 216, tel. 667.05.03; **Il Griso**, p. Bozzolo 8, tel. 663.70.17; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, [illegible] 351.572; **Imperia**, c. U. Sovietica 445, tel. 34.20 13; **La Capricciosa**, via Genova 13, tel. 696.50.00; **La Frasca**, via Ventimiglia [illegible], tel. 696.53.11; **La Goulette**, via Passo Buole 58/b, tel. 619.23.63; **La Lupa**, via Tepice 8, tel. 696.33.55; **La Sangria**, via Carlo [illegible] Prete 72, tel. 317.55.73; **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613 772; **London Pub**, via Tripoli 38, tel. 324.12 84; **Marinaio**, via Genova 63, tel. 664.71.01; **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, tel. 35.28.20; [illegible] **City**, c. Siracusa 200, tel. 309.01.63; **Vico Equense**, via Genova 99, tel. 683.03.41.
[illegible]:
[illegible] **Jing**, p. Bengasi 15, [illegible] 606.1693; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, [illegible] 317.6454; [illegible] [illegible] **Cheng**, c. U. Sovietica 355, [illegible] 612.760; **Mi-Hao**, c. Lepanto 4, tel. 319.76.22

Prosegue la positiva esperienza itinerante inaugurata quest'anno

Nuovo cinema a quattro ruote

Con un camper per proiettare i film più belli

Dal proiettore al lenzuolo. Appuntamento stasera in piazza Cln con [illegible] delle novità dell'estate torinese: il camper del cinema. Organizzato dalla Kkc per celebrare il centenario dell'invenzione dei fratelli Lumière, «Nuovo Cinema Paradiso» è da fine giugno in giro per la città: la proiezione avviene su un lenzuolo, le immagini scelte appartengono alla storia del cinema.

«L'esperienza - dichiara Gaetano Renda, uno dei promotori - è stata interessante e siamo soddisfatti di aver colto gli obiettivi che ci eravamo proposti. Il principale è l'aver raggiunto un pubblico eterogeneo: ideato per il centenario del cinema, il camper ha coinvolto tanta gente e non soltanto l'élite come accade per le altre iniziative che si rivolgono unicamente ai cinefili, al solito ristretto gruppo di per[illegible]. Per assistere alle nostre p[illegible] parte del pubblico si porta perfino [illegible] sedia da casa, alcuni ci seguono ovunque andiamo».

Il camper cambia programma ad ogni uscita: stasera, ad esempio, è in cartellone «Nuovo Cinema Paradiso», il film di Giuseppe Tornatore a cui l'iniziativa [illegible] in parte ispirata. «L'idea del servizio a domicilio - sottolinea Renda - [illegible] stata accolta bene, hanno infatti telefonato associazioni, consigli di quartiere, privati. Parecchie le richieste da parte dei comuni della cintura e della regione, siamo anche stati contattati dall'Emilia Romagna e dall'Umbria». Non sono mancati, tuttavia, gli ostacoli. «A volte - rileva Renda - è affiorata la poca tolleranza dei torinesi. La prima sera nonostante in piazza Carignano proiettassimo film muti sono stati chiamati i vigili per il troppo chiasso, analogo trattamento in piazza Benefica. In piazza Gran Madre il prete ha chiamato i carabinieri, in piazza Cerignola hanno tirato le uova».

L'iniziativa, inserita nelle manifestazioni per [illegible] centenario «Torino Città del Cinema» a cura del Comune, prosegue sino al 23 settembre. Informazioni al numero 88.97.11.

Daniele Cavallo

APPUNTAMENTI *QUA E LA'*

[illegible]
E' dedicata [illegible] Quentin Tarantino la serata al «Forum» ai Giardini Reali: alle 21 viene proposto «Pulp Fiction», alle 23,30 «Le iene». «Camerieri» con Paolo Villaggio e Diego Abatantuono è invece la pellicola prevista stasera alle 21,30 all'«Arena Metropolis» (viale Boiardo 24 al Valentino), segue alle 23,30 «Totò truffa 62». Serata danzante [illegible] piazza Solferino per «Incontri d'estate»: si balla il liscio dalle 21. Cabaret alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18) con un monologo del torinese Beppe Tosco (ore 22). A «Controcal[illegible]do», parco [illegible] Colletta musica dalle 22.30 con i Mino Tower, mentre [illegible] mezzanotte si balla [illegible] «All night long».

Rassegna rock
Si inaugura stasera la sesta edizione della rassegna musicale «Bollendo bollendo». Dalle 21 30 si esibiscono nell'area spettacolo «Giardini Cavallotti» (corso Toscana angolo corso Cincinnato) i gruppi locali Goul [illegible]terferenza e Roby. Ingresso libero.

Museosera
L'ecologico «Free Willy» dell'australiano Simon Wincer è il film in cartellone stasera nel cortile del Museo Regionale di Scienze Naturali [illegible] Giolitti [illegible], per la rassegna «Museosera». S'inizia alle [illegible] i biglietti a 0 mila lire sono comprensivi anche [illegible] visita alla mostra «Amphibia e licheni».

Arlecchino
Riapre oggi rinnovato (sono cambiate le poltrone, lo schermo, il pavimento) il [illegible] Arlecchino, [illegible] Sommeiller 22. Il film in cartellone è l'horror «Splatters» del neozelandese Peter Jackson.

Avigliana
Seconda sera in piazza Conte Rosso ad Avigliana per «Due laghi jazz»: [illegible] 21,30 il trombettista americano Benny Bailey è ospite della Torino Big Band [illegible] Gianni Basso. Ingresso libero.

[illegible]
Si apre stasera la manifestazione «Settembre almesino 1995»: alle 21.15, in piazza Martiri, si esibisce il «Gruppo folcloristico albanese». L'ingresso è libero.

Carmagnola
S'inaugura domani [illegible] 18 alla Civi[illegible] Galleria d'Arte Contemporanea «Palazzo Lomellini» di Carmagnola (piazza S. Agostino 17) la personale di Lucio Bulgarelli presentata da Francesco Lodola.

Susa
Serata jazz all'autoporto di Susa per la «Bierfest '95»: protagonista, alle 21,30, il trio Camarca-Peirini-Cremonesi.

Reiki
Si sono aperte [illegible] iscrizioni [illegible] corsi [illegible] reiki organizzati dall'associazione [illegible] Age Reiki, [illegible] Lessona 1. Informazioni allo 011/75.72.54.

Centro Sociale
Rock stasera all'Askatasuna Occupato in via Alessandria [illegible] [illegible] alle 22 i Church of Violence.

PISCINE IN CITTA'

Colletta: via Ragazzoni 5/7, tel. [illegible]. Orario: feriale 12-19, festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila, festivo [illegible] mila, ridotto 7 mila. Chiuso il venerdì. Capienza [illegible] persone.
Sempione: v. Gottardo 10, tel. 205.02.56. Orario: feriale 12-19, festivo 12.30-18.30. Tariffe: feriale [illegible] mila, ridotto 5 mila; festivo [illegible] mila, ridotto 7 mila. Chiusa il mercoledì. Sei vasche, [illegible] cui una per i tuffi e tre per bambini. Capienza 1800 persone.
Stadio Comunale: [illegible] Galileo Ferraris [illegible], tel. 367.550. Orario: feriale 12-19, festivo 12.30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila, festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Vasche per tuffi e per bambini. Capienza 1400 persone.
Franzoj: via Franzoj 2/c, tel. 723 090. Orario: feriale 12-19, festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila, festivo 9 mila, ridotto 7 [illegible]. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone.
Lombardia: corso Lombardia [illegible], tel. 738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone.
Trecate: via Alessandri Vasile 31, tel. 721.836. Orario: feriale e festivo 11-18. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila, festivo [illegible] mila, ridotto 7 mila. Chiusa il giovedì. Capienza 770 persone.
Lido Torino: via Villa Glori 21, tel. 661.48.88. Orario: feriale 12-19, festivo 12,30-18.30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il martedì. Capienza 160 persone.
Parri: via Tiziano 41, tel. 683.52.62. Orario: 12,30-14,30. Tariffe: 5 mila, ridotto 4 mila. Chiusa sabato e domenica e festivi. Capienza 160 persone.
Pellerina: corso Appio Claudio 106, tel. 744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18.30 (ingresso anticipato [illegible] 10-12 5 mila). Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila, festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il martedì. Capienza 1200 persone.

SERVIZI *IN CITTA'*

[illegible] ALL'APERTO
Pino Torinese: via Valle Miglioretti [illegible], tel. 811.10.12. Orario: 10-18,30, lunedì 11,30-18,30. Tariffe: 20 mila, ridotto 15 mila.
[illegible]: zona Lido, tel. 983.48 08. Orario: 10-19. Tariffe: feriale 13 mila, ridotto 10 mila; festivi 18 mila, ridotto 14 mila.
Miradolo: S. Secondo di Pinerolo, [illegible] Pinerolo 60, tel. 0121 / 74 152. Orario: tutti i giorni dalle [illegible] alle 19. Tariffe: feriali 15 mila; sabato e festivi 17 mila, ridotto 12 mila.
Cantalupa: Jolly, via Ligiard 5, tel. 0121 / 352 340. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle 19. Tariffe: feriali 14 mila, [illegible] 8 mila; festivi 16 mila, ridotto 10 mila.

ESCURSIONI CON ATM
Mole Antonelliana: [illegible] Montebello 20, tel. 817.04 96. Orario [illegible] tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle [illegible] alle 19 (ultima salita alle 18,40). Biglietto 5 mila.
Sassi-Superga: piazza G. Modena, tel. 898.02.11. Il trenino a cremagliera è fermo per lavori, [illegible] sua sostituzione servizio con pullman linea 79. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20 con partenza ogni ora, ritorno [illegible] Superga ogni [illegible] dalle 9.30 alle 20.30. Biglietto andata e ritorno 4 mila.
Battelli sul Po: Murazzi, tel. 888.010. Orari dal lunedì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15; 16.15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Domenica e festivi partenze anche alle ore 10,30; 15 30, 16,45; 18.15. Tariffe: Murazzi-Italia '61, 5 mila, sabato e domenica 7 mila. Murazzi-Moncalieri, 7 mila, sabato [illegible] domenica 10 [illegible]. (Venerdì ore 20,30 possibilità di cena [illegible] bordo su prenotazione)

AEREI

Torino - Aeroporto Caselle: partenze via Sacchi angolo via As[illegible]: 5,45, 6.15, 6,45, 7,15, 7,45, 8,15, 9, 9,45, 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, [illegible] 20,30, 21, 21,30, 22, 22,30. Fermata a Porta Susa dopo 8 minuti. Arrivo all'aeroporto dopo 40 minuti dall'ora di partenza.
Informazioni voli: 5676 361/2.
Voli nazionali *(alcuni)*:
Torino-Alghero: tutti i giorni p. 7.15 a. 10,10
Torino-Cagliari: tutti i giorni p. 15 a. 16.20
Torino-Catania: tutti i giorni p. 11,10 a. 13,55.
Torino-Napoli: tutti i giorni p. 11,10 a. 12,30
Torino-Olbia: tutti i giorni p. 18,10 a. 19,15
Torino-Palermo: tutti i giorni p. 15 a. 17,45
Torino-Pescara: p. 19,15 a. 20,30, [illegible] sabato e domenica.
Torino-Roma: tutti i giorni partenze [illegible] 7,05, 7,15, 10,30, 14,25, 18,40, 20,20, arrivo dopo 65 minuti.
Voli internazionali *(alcuni)*:
Torino-Amsterdam: p. 15,20 a. 18, no domenica.
Torino-Francoforte: [illegible] i giorni p. 7,05 a. 8,30.
Torino-Ginevra: tutti i giorni p. 9 a. 11,15
Torino-Londra: tutti i giorni p. 17,10 a. 18, p. 18 a. 18,55
Torino-Parigi: tutti i giorni p. 7,10 a. 8,30, [illegible] 15,50 a. 17,05
Torino-Salonicco: tutti i giorni p. 9,55 a. 13,10.
Torino-Stoccarda: p. 6,30 a. 7,30, [illegible] domenica.
Torino-Vienna: tutti i giorni p. 8,30 a. 10,40
Torino-Zurigo: tutti i giorni p. 9,10, 13,25, 17,30, 21, 21,55 [illegible] dopo 70 minuti.

[illegible] AL [illegible]
Informazioni 561.33.33.
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6.29, Savona 8,58, Spotorno 9,08, Finale 9.15, Pietra 9,23, Loano 9,27, Ceriale 9,31, Albenga 9,36, Alassio 9,58, Andora 10.13, Diano 10,23, Imperia 10,29, Sanremo 11,06, Bordighera 11,22, Ventimiglia 11,30. Altre partenze da Torino, 8,29, 14,05, 17,29, 18,29, 20,29
Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 8,45, Bologna 11,55, Rimini 13,07, Pescara 15,31, Foggia 17.27, Bari 18.32, Taranto 20,28. Altre partenze da Torino 19,50, 21, 22,25.
Torino - Milano - Venezia - Trieste: p. 7,15, Milano 9,05, Verona 10,25, Venezia 11 38, Trieste 14.12. Altre partenze da Torino 7,50, 9,15, 11.50, 13.15, 13,50, 15,15, 17,50, 19.15
Torino - Genova - Roma - Salerno: p. 6,34, Genova 8,27, Pisa 10.54, Roma 14,30, Napoli 17,06. Altre partenze da Torino 9.12, 13.12, 16.55, 18,35, 19,02, 20. [illegible].
Torino - Messina - Palermo: p. 6,18, Roma 11,47, Napoli 14, Villa S. Giovanni 18,21, Messina 19.50, Palermo 23,15. Altre partenze da Torino alle 16.55, 18,35, 23.

[illegible] AI [illegible]
Torino - Bardonecchia - Modane: p. 8,55, Bardonecchia 9,52, [illegible] 10.16. Altre partenze da Torino 12,20, 16,40, 18,57.
Torino - Pinerolo - Torre Pellice: p. 9,19, Pinerolo 10, Bibiana 10,22, Torre Pellice 10,29. Altre partenze [illegible] Torino 15,22, 18,19, 20,19.
Torino - Aosta: p. 7,50, Ivrea 9,01, Chatillon 9,48, [illegible] 10,07. Altre partenze 11,25, 14,55, 16,50, 18,25, 19,25, 20,30, 22,36.

[illegible]
(anche per l'estero)
Via Consolata 10, tel. 575.45.58; viale Mughetti 12 (chiuso mercoledì), [illegible] 733.623; corso Racconigi [illegible], tel. 386.208; via Millefire 38 (chiuso mercoledì), tel. 606.98.22; corso Vercelli 15, tel. 248.46.58. Aperti [illegible] mattina chiusi sabato e domenica.

Euromercato

LA SCUOLA COSTA MENO

Dal 24 Agosto al 9 Settembre

L.22.500

TINTA UNITA - COLORATO
collo ricamato - allacciato davanti

L.2.200

MAXI QUADERNO SEVEN
28 fogli

L.72.900

ZAINO ESTENSIBILE
INVICTA

L.6.900

INVICTA

L.1.890

TUTTE
pagine + 1

L.22.500

POWER
bambino - bambina
12 + 12 + 5

L.12.900

SCARPE
per bambino - mis. 28 a 34

OFFERTA VALIDA PER I SEGUENTI PUNTI VENDITA:
(MI), (MI), **PADERNO DUGNANO** (MI), **GRUGLIASCO** (TO), **CASALECCHIO DI RENO** (BO)

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER: Danza classica e contemporanea per bambini e adulti. Baby Contact dai 18 mesi in poi. Jazz dance, tip tap, yoga e ginnastica dolce. Ginger - via Piana 5, tel. 837.892.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala discoteca, sala blu musica anni 60. Tel. 661.1156.

CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky e Solisti. Questa sera Festa della donna.

DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5275. Lo spettacolo... nello spettacolo. 21 I Teorema.

EXTREME CLUB DANZE v. Genova 268/b tel. 805.0617. Riapertura 9 settembre.

DANZE tel. 660.3443. Ore orch. I Simpatici.

LE Nuovo locale: in città. Ore 21

IO + INVIDIA 661.4841. Ore

RISTORANTE nuova gestione Carlo Campagna, via Dei Mercanti 19/g ang. via Pietro Micca tel. 545.444. Orario: dalle 20 alle 6 del mattino. Apertura 9 settembre. Ingresso riservato ai soci

S. GIORGIO. Rist. P Bar-ballo Le Piana's e Alberlina. 666.2131.

GALLERIE E MUSEI

PIEMONTE ARTISTICO v. Roma 264, Torino. Inaugurazione Gianbar 18. Or. feriali 10/19,30; festivi 10/12,30-16/19,30.

GALLERIE ARTE MODERNA

PIRRA c. Vitt. Emanuele 82. Il colore nell'arte.

Alliscio orch. **GLI SMERALDI**
Tel. 966.78 92

OGGI AL CINEMA
REGINA
INIZIA UNA STRAORDINARIA STAGIONE!

AMORI ADOLESCENZIALI

con FRANCESCA REY VALERIA MANSON

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
·FIDAS·
TORINO
VIA PONZA 2 - TEL. 531.160

Dopo «Ace Ventura» e «The Mask» ritorna JIM CARREY nel film n. 1 in America

OGGI ECCEZIONALE «PRIMA» AI CINEMA
VITTORIA E FARO
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI *presentano*

PK publikompass

IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA CON LA 52ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

DOMANI AL
CRISTALLO *in esclusiva*

DOMANI CAPITOL E ETOILE

«Uno sguardo, un incontro, una meravigliosa storia d'amore...»

Partecipa al grande concorso abbinato e vinci magnifici viaggi offerti «I viaggi del Ventaglio»

OGGI adua 400 E AMBROSIO

NON SONO CATTIVI... MA NON FATELI ARRABBIARE!

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56 401
pronto intervento 54 16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, Maria Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.801.
118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Asido 54.04 89
Asir
619,18,20
Alpes 0337 22.94.80
Aldasoro 63.01,56

Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Area 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.89.30 - 771 60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19 02
Piccole serve
437.17.30 - 437.17 98
CIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. 66
538.271

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43 64.573
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/850.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscel, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri) 56 22.165
Bartolomeo & C. 53.48 54
Sermig 436.85 66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11

Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme, 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Servizio emergenze anziani lun-merc-ven pomeriggio e mar-gio-sab Tel. 216.5041
Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.84
canile 262.03.97
Lega difesa cane 282.09.02
Usl, serv. vet 660 38.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0498
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 58.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgrd 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TORINO 19 - 23 OTTOBRE 1995

orario: tutti i giorni 11.00 - 21.00 - venerdì 11.00 - 23.00

Lingotto Fiere

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTissima

FERROVIE DELLO STATO

LA STAMPA

Poche ore prima il ministro degli Esteri spagnolo Solana aveva accusato i serbi di averli uccisi

«Sono vivi gli osservatori europei»

Un video alla tv di Pale: erano con noi

Il ministro degli Esteri spagnolo Javier Solana

BRUXELLES. Colpo di scena nel giallo a puntate dei cinque osservatori dell'Unione europea: dati due giorni fa per morti, sono ricomparsi ieri sera a sorpresa - vivi, ma «prigionieri» dei serbo-bosniaci - alla televisione di Pale. In serata, poi, il ministero dell'Interno serbo ha confermato che i cinque sono sani e salvi. Lo ha fatto sapere il tenente colonnello Julian Gonzalez Nunez, portavoce della Missione degli Osservatori dell'Unione Europea a Zagabria. Interrogato sul luogo dove si trovano attualmente i cinque uomini, Gonzalez Nunes ha detto che sono a Belgrado o vi si stanno dirigendo. Il ministero dell'Interno ha comunicato all'ambasciata spagnola a Belgrado che gli osservatori stanno bene.

Scontato un primo e immediato respiro di sollievo, negli ambienti della Commissione europea a Bruxelles e in quelli della presidenza [illegible] turno spagnola dell'Ue a Madrid non [illegible] è però abbandonata la linea di grande prudenza seguita sin dall'inizio della vicenda, quando la morte dei tre spagnoli, dell'irlandese [illegible] dell'olandese era stata annunciata da quella stessa televisione serbo-bosniaca che ora [illegible] ha «resuscitati».

«Se prima non eravamo in grado di confermare che i cinque fossero morti - ha detto una fonte comunitaria - e non lo potevamo fare non avendo fonti indipendenti [illegible] accesso al luogo della presunta morte, adesso non siamo in grado di confermare l'autenticità del filmato, né il momento e il posto in cui è stato girato».

I cinque (ma con loro vi erano anche un autista e un interprete locali) facevano parte di un gruppo di circa trecento osservatori che l'Unione europea ha dal 1991 nelle repubbliche della ex Jugoslavia con il duplice compito di sovrintendere alla distribuzione degli aiuti umanitari e fornire i propri buoni uffici nelle dispute locali cercando di impedire che degenerino in nuovi focolai di conflitto.

Guidati dal diplomatico spagnolo Fernando Sanchez Rau, che è anche a capo dell'intera missione dell'Ue, i cinque avevano svolto la loro ultima mediazione durante [illegible] weekend tra la città croata di Dubrovnik e quella serbo-bosniaca di Trebinje e - secondo il commissario europeo per gli affari esteri Hans Van Den Broek - avevano dato per l'ultima volta notizia di sé lunedì sera.

Tutto il martedì (mentre era facile per chiunque prevedere i raid della Nato) è passato in silenzio. Mercoledì, invece, la televisione serbo-bosniaca aveva annunciato a sorpresa che i cinque erano morti, a bordo del loro veicolo blindato, sotto un bombardamento Nato nei pressi di Pale, lontano da dove avrebbero dovuto essere e in un luogo in cui non avevano da una parte ragione di andare e dovevano dall'altra aspettarsi (come tutti) gli attacchi aerei.

Van Den Broek aveva subito messo in guardia dal giungere a conclusioni affrettate sottolineando che vi erano «troppi punti oscuri» nella vicenda per poter prendere per buona la versione dei fatti fornita dai serbo-bosniaci.

Anche il ministro degli Esteri spagnolo Javier Solana aveva continuato a usare il condizionale sulla morte dei cinque sottolineando peraltro che «non vi era possibilità» che fossero veramente rimasti vittime del «fuoco amico» e dicendosi «quasi sicuro» che fossero in realtà stati uccisi dai serbo-bosniaci. In un modo o nell'altro il giallo continua.

Quanto ai raid della Nato, l'altro ieri il ministro degli Esteri spagnolo Solana, che è appunto il presidente di turno dell'Unione Europea, ha detto che «l'attacco della Nato contro le posizioni serbo-bosniache e la risposta della comunità internazionale al massacro di civili innocenti di lunedì a Sarajevo compiuto per rompere il processo politico del negoziato».

Solana ha aggiunto che alla risposta militare è necessario unire quella politica per mantenere il processo negoziale [illegible] cui contenuto [illegible] andrà precisando nei prossimi giorni e ha concluso che i raid non devono essere intesi come un'azione di guerra. [Ansa]

Anche il governo di Belgrado conferma: i cinque stanno bene e stanno per arrivare nella capitale

A sinistra, un'immagine degli osservatori Ue alla [illegible] di Pale, in alto il generale Esponeda e a destra una donna di Sarajevo con il figlio ferito

LA BIMBA [illegible] E LA [illegible]

Diario-choc di una tredicenne

«Vorrei impiccare i piccoli croati»

PAGINA 40: «Vorrei impiccare i piccoli croati». Pagina 76: «Ti ho amato e sempre ti amerò, mia Serbia. Ti difenderò come ti ho sempre difeso, mia Serbia». Pagina 90: «L'uomo serbo ha il fuoco nella sua pistola, e tutta l'Europa è con il fiato sospeso. Trema Europa, trema. Dio è dalla parte della Serbia. Dio sta proteggendo i suoi serbi». Parola di spietato combattente, verrebbe da aggiungere. Parola di Ivana, è invece necessario spiegare. Parola di una ragazzina di soli 13 anni, così abituata alla guerra da [illegible] dimenticato giocattoli e filastrocche per trasformarsi, nella solitudine della sua camera e della sua immaginazione in «soldatessa» della patria.

Di Ivana non si sa più nulla. Quando tre settimane fa è [illegible] minciata l'offensiva croata [illegible] Krajina e le truppe hanno riconquistato la sua città, Kostanjica, è dovuta fuggire insieme [illegible] la sua famiglia, sorte toccata a migliaia di altre persone. Per lei parla oggi un quadernetto nero di 148 pagine, trovato abbandonato sul pavimento, accanto al materasso. Pensieri agghiaccianti e schizzi tracciati senza pietà sulla guerra di una *teenager* cresciuta troppo in fretta. Scrive: «Vorrei impiccare i piccoli croati su dei piccoli pali. Sono una bambina serba dalla testa ai piedi». Il segnalibro raffigura orgogliosi eroi serbi in uniforme. I muri della sua camera rimandano poster con soldati serbi in prima linea. Sulle mensole, nastri registrati con [illegible] militari serbe. Serbia, l'ossessione. «Ti amerò e ti difenderò per sempre, [illegible] Serbia».

La notizia del «diario segreto di Ivana» era pubblicata ieri sulla prima pagina di *Usa Today*. La ragazzina - racconta il quotidiano - ne ha scritto la prima parte in caratteri cirillici, quindi è passata all'alfabeto romano. Un [illegible] di citazioni, contiene anche molti disegni nei colori del verde e del [illegible]. Seguono dozzine di poesie e storie che declamano azioni coraggiose. Parole e segni che accompagnano fedeli le cronache della guerra. Eccone alcuni esempi.

Aprile del 1992: un ponte sul fiume Sava tra la Bosnia e la Croazia crolla dopo una notte di bombardamenti serbi. Ivana, prendendo in prestito alcune parole di un poema jugoslavo, [illegible]. «Chiunque dica che la Serbia è piccola dice una menzogna. Ha combattuto tre volte e combatterà ancora e ancora. Non sarà mai una schiava».

Gennaio 1994, giorno 20: le Nazioni Unite sono costrette a sospendere i voli umanitari su Sarajevo dopo i continui bombardamenti dell'artiglieria serba. Ivana disegna un aereo nero e copia una nota canzone: «Noi siamo l'armata serba. Stiamo andando ad ammazzare i guardiani. Stiamo andando a trucidare (il presidente croato) Tudjman e la Croazia crollerà. Stiamo andando ad ammazzare (il presidente bosniaco) Alija Izetbegovic. Il peso più grosso è aspettare».

LETTERA A AKASHI

Karadzic: fermo i cannoni

SARAJEVO. Radovan Karadzic ha scritto a Yasushi Akashi per assicurare che le artiglierie serbe non colpiranno le [illegible] protette». Il leader serbo-bosniaco ha anche avvertito che l'eventuale continuazione degli attacchi degli aerei Nato «avrà l'effetto di accelerare i preparativi per un conflitto a lungo termine che la comunità internazionale non ha alcuna speranza di vincere». Nel messaggio trasmesso al plenipotenziario Onu, Karadzic sostiene che i serbo-bosniaci stanno compiendo dei passi verso la pace e rileva che non esiste alcuna giustificazione alle incursioni degli aerei della Nato. «Ciò - scrive - è vero tanto più perché [illegible] impieghiamo e non impiegheremo l'artiglieria contro le zone protette». [Agi]

Ho partecipato a Desert Storm e ciò che ho imparato allora mi è di grande aiuto nei voli sui cieli della Bosnia. Tutti gli obiettivi erano prefissati e quindi non c'è stata quasi possibilità di errore. Abbiamo colpito con precisione sia di giorno sia di notte. L'unica preoccupazione per noi erano le nuove contraeree; ma sono risultate inefficaci ”

Un pilota americano, base [illegible] Aviano

Il quaderno ritrovato dai soldati croati in una casa abitata da serbi fuggiti

Nella fotografia a sinistra da «Usa Today» uno dei disegni tratti dal diario della tredicenne serba

«Il suo fervore e la sua passione per la guerra - spiegano gli esperti interpellati da *Usa Today* - si ritrovano in molti bambini costretti a convivere con le bombe. Questa ragazzina ha deciso di immedesimarsi nel ruolo di vincitrice. Una scelta che sostiene per sopravvivere alla lunga guerra».

Ivana nel suo diario spiega ripetutamente che i serbi nella storia sono diventati sempre più aggressivi perché sono stati oppressi dai turchi per 500 anni. Quasi una sorta di giustificazione agli orrori e ai massacri. E descrive [illegible] che i turchi avevano fatto ai serbi, [illegible] risparmiare crocifissioni e corpi impalati. Poi, nelle ultime pagine, la confessione-testamento: «Non so bene che cosa fare. I fascisti europei ci accerchiano. Vogliono inghiottire la nostra terra. La Serbia chiama, devo andare. Stretto nel mio cappotto, vado. Se non tornerò, accendete una candela in chiesa. Dite a mia madre: "E' stata un'eroina". Ditele che mi sono difesa con onore». [a. f.]

TRA RAZZA E NAZIONE

[illegible] riescano a ristabilire le adeguate priorità. Non è detto che i bombardamenti Nato siano lo strumento per restaurare il diritto offeso d'una nazione e per far vincere la ragione con la forza, come pretendono. Gli alleati occidentali hanno infine deciso di colpire insieme, e [illegible] più solo con l'aviazione ma anche [illegible] le forze terrestri, ma non è detto che l'obiettivo [illegible] per tutti analogo, e utile per i bosniaci.

Si [illegible] usata la violenza per ottenere più facilmente la pace - assicurano tutti - ma ciascuno ha in mente una sua idea di pace: più o meno condizionata, più o meno rinunciataria, abdicante. L'amministrazione americana coltiva un suo progetto di spartizione croato-serba della Bosnia, inteso a proteggere le etnie musulmane.

I politici francesi, nei momenti più lucidi, hanno altri [illegible]: non la protezione semplicemente dei musulmani [illegible] della nazione bosniaca, di un'integrità territoriale da non spartire. E' quel che ha detto Chirac, ieri a Parigi: «Senza escludere arrangiamenti elastici bisogna imporre, come esigenza non negoziabile, il mantenimento di una Bosnia-Erzegovina che la comunità internazionale ha riconosciuto nella sua qualità di Stato».

Il governo tedesco oscilla: istintivamente appoggia i piani americani, che mettono più speditamente fine alla guerra e premiano i rapporti tra Germania e Croazia. Ma non man[illegible] la sensibilità alle tradizioni europee classiche, che privilegiano le nazioni territoriali piuttosto che quelle etniche. Karl Lamers, collaboratore di Kohl, ha detto: «Occorre evitare che la forza crei il diritto». Occorre evitare che i più forti militarmente si spartiscano [illegible] Bosnia, lasciando magari all'etnia bosniaca una qualche zona ben protetta, una qualche sua striscia di Gaza balcanica.

Ci si può domandare come mai la risposta occidentale sia intervenuta [illegible] tanto ritardo, considerati i successi - dissuasivi, punitivi - che sta ottenendo. Come mai si è compreso con tanta fatica che i serbi non erano gli irresistibili avversari che l'Occidente si era fabbricato con [illegible] proprie mani. E le risposte sono varie. L'amministrazione Usa voleva disimpegnarsi dai conflitti europei, dopo l'89, e privilegiare un rapporto di complicità con la nuova Russia: la volontà europea [illegible] autoannullamento non [illegible] stata prevista, e solo da qualche tempo Washington ne ha preso atto, elaborando la sua politica [illegible] l'unico Paese che ha mostrato di capire qualcosa dei Balcani: la Germania. Parigi e Londra hanno favorito per [illegible] i serbi, per timore di chissà quali disegni d'egemonia germanica, e l'Eliseo ha scelto la resistenza all'aggressore solo il giorno in cui Chirac è succeduto a Mitterrand. La controffensiva croata ha infine accelerato le cronache, mostrando che si poteva fare - [illegible] fare meglio di Zagabria - quel che si riteneva impossibile.

Adesso molte cose [illegible] divenute più chiare ma al tempo stesso più difficili. Sono più chiare perché i responsabili occidentali hanno compreso che la loro stessa credibilità era erosa, anche in patria. E' una banalità dire che Clinton o Chirac [illegible] Kohl agiscono per considerazioni di politica interna: è ovvio e anche utile che quest'ultima pesi: è naturale e anche inevitabile che uno statista perda la sua legittimità di comando, quando mostra - all'estero - di non saper rispettare le parole che ha dato. Ma le cose sono più difficili, perché [illegible], con i fronti che si sono irrigiditi, con tre nazioni che tendono alle pulizie etniche, è più arduo far prevalere, appunto, il concetto di nazione territoriale su quello di nazione etnica.

Ambedue i concetti nascono dalla cultura europea, e questo è il vero contenzioso in ex Jugoslavia, che per anni ha impedito all'Occidente di agire [illegible] che può dividerlo nel futuro, quando si tratterà di mettere a frutto le azioni della Nato. La nazione territoriale esclude l'omogeneità delle razze, circoscrive con frontiere l'integrità di un suolo e solitamente non cerca di conquistare territori con la scusa che al di là dei confini abitano dei consanguinei. Consolidata in epoca classica, la nazione territoriale francese [illegible] inglese o svizzera secerne il diritto del suolo, e non può dotarsi di dottrine pan-etniche. Di contro, la nazione etnica nasce durante il Romanticismo, in Germania e Italia, per un'indignazione e non per [illegible] freddo calcolo di convivenza, [illegible] ha prodotto il diritto del sangue. La guerra pan-serba iniziata da Milosevic, le campagne pan-russe che vorrebbero iniziare gli estremisti a Mosca, nascono da questa ideologia. Anche in Bosnia, il presidente Izetbegovic è sempre più tentato dalla consanguineità. Qualche tempo fa ha detto, nonostante la presen[illegible] di serbi e croati nella resistenza bosniaca: «Non morirei tranquillo, sapendo che al mio posto potrebbe essere eletto un croato, o un serbo».

Il conflitto sui due concetti è appena cominciato, a Sarajevo. Il primo ministro Silajdzic ha dato già una volta le dimissioni, paventando derive integraliste. Gli occidentali lo sanno: chi vuole una pace precipitosa, una spartizione della Bosnia, si contenta di difendere i musulmani. Chi vuole una pace salda, e non una specie di Palestina nel Centro Europa, parlerà piuttosto di bosniaci aggrediti. E' già un gran passo avanti che per ora i due modi d'intervento occidentale vadano insieme: l'aviazio[illegible] americana come sentinella del cielo delle idee o delle fedi, l'artiglieria franco-britannica come sentinella del territorio [illegible] dell'integrità del suolo.

Barbara Spinelli

«Operazione sbagliata»

Mosca: «Nessuno ci ha avvertito ufficialmente»

MOSCA. Il Cremlino non ha ricevuto alcun preavviso prima dei massicci attacchi degli aerei Nato contro le postazioni delle forze serbe in Bosnia. Il portavoce del ministero degli Esteri Grigory Karasin ha precisato ieri che il governo russo non è stato informato «ufficialmente» dei piani della Nato e della Forza di reazione rapida (Frr) di colpire le posizioni serbo-bosniache. [illegible] portavoce ha rilevato che alla vigilia dell'intervento dell'Alleanza Atlantica, durante la riunione [illegible] Parigi del Gruppo di Contatto l'ipotesi di un'azione militare non venne nemmeno presa in esame. Ribadendo la posizione [illegible] Mosca, Karasin ha dichiarato: «La logica della forza non ha futuro: anche se concessioni temporanee vengono ottenute con la forza dell'intimidazione, prima o poi la drammaticità della situazione avrà un effetto boomerang in questa regione d'Europa». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80170.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Certificato n. 2746 del 14-12-1994
La tiratura di Giovedì 31 Agosto 1995 è stata di 555.855 copie

Tennis: agli Us Open duello a distanza fra le due regine

Graf e Seles, avanti tutta

E a Bruguera non basta McEnroe

NEW YORK. Continua il duello a distanza tra Monica Seles e Steffi Graf, le due numero uno del ranking mondiale. La Graf è ritornata a giocare il tennis che le è congeniale e ha dimostrato di aver lasciato alle spalle i postumi del difficile incontro di primo turno che l'aveva vista più volte in difficoltà contro la sudafricana Amanda Coetzer. La tedesca si è sbarazzata della nostra Rita Grande che pure non ha demeritato giocando un tennis limpido e dimostrando buone potenzialità, in soli 44', con un perentorio 6-1, 6-3.

«Sono molto soddisfatta - ha detto la Graf -. E' stato importante per me aver potuto giocare disinvolta, soprattutto dopo il difficile incontro di primo turno». La Graf sta attraversando un momento particolare; sembra quasi che si siano invertite le parti tra lei a Monica Seles; ora Monica sembra quella di un tempo, senza nessuna remora psicologica e con un gioco ancora dominante, mentre ora è Steffi ad essere nell'occhio del ciclone: prima i noti guai con la legge del padre Peter, poi alcuni problemi fisici, poi la storia della pedinatrice. Ma i guai sembrano finire per la tedesca.

La Seles, invece, che è chiaramente la beniamina del pubblico di Flushing Meadow, sembra in grande condizione e in grado di raggiungere una storica finale che potrebbe vederla di fronte all'eterna rivale Steffi Graf. Il secondo turno non ha riservato alcuna preoccupazione per Monica, la quale non ha faticato più del previsto per eliminare l'americana Erika De Lone, numero 113 della classifica mondiale. «Sta andando tutto per il meglio - ha dichiarato la n. 1 del tabellone - anche se devo ancora migliorare, soprattutto nella risposta». Monica non perde un incontro agli Us Open dal 1990, avendo vinto il torneo nel '91 e '92 prima della sosta forzata.

Sempre per quanto riguarda il tabellone femminile, da segnalare la splendida prova di Zina Garrison, che ha eliminato Lindsay Davenport, una delle grandi speranze del tennis femminile americano. Bello anche il successo dell'azzurra Nathalie Baudone contro l'austriaca Paulus che nel primo turno aveva eliminato la croata Majoli.

La partita che invece ha fatto più discutere è stata quella tra la giapponese Kimiko Date e l'americana Lisa Raymond. La Date ha vinto il primo set per 6-2 per poi subire il ritorno dell'americana che ha conquistato il secondo con il punteggio di 6-1. Nel terzo set c'è stato un grandissimo equilibrio fino a quando la Raymond ha servito per restare nel match sul 5-4. Sul 30 pari, un pallonetto della Date, che sarebbe stato facilmente controllato dalla tennista di casa, è stato chiamato fuori da uno spettatore. L'americana, convinta che la chiamata fosse venuta da parte del giudice di linea ed avendo le spalle girate, si è fermata regalando il punto del match point all'avversaria. Vane tutte le proteste nei confronti dell'arbitro di sedia e sul successivo punto la giapponese ha portato a casa l'incontro.

Tra gli uomini spicca l'eliminazione di Sergi Bruguera che sembra gradire sempre meno il cemento. Lo spagnolo, testa di serie n. 11, è stato battuto dal ceko Vacek, che si è sbarazzato del rivale in tre set, con un efficace serve and volley. La cura McEnroe non ha dunque dato i frutti sperati per il due volte campione del Roland Garros. «Purtroppo Sergi - ha detto John McEnroe al termine dell'incontro - continua a voler giocare sul cemento come sulla terra. Ma bisogna anche dare credito a Vacek il quale ha disputato un ottimo incontro».

Passa al terzo turno senza problemi Boris Becker, che ha sconfitto il connazionale Carsten Arriens. Se Boris continuerà su questi ritmi, potrebbe profilarsi una semifinale contro Andre Agassi: sarebbe un'interessante rivincita dopo lo spettacolare incontro giocato dai due a Wimbledon.

Simone Sandri

Steffi Graf nel secondo turno ha battuto in due set Rita Grande

VINCE BAUDONE

Singolare maschile (2° turno): Becker-Arriens 6-1, 6-3, 7-5; Stoltenberg-Krickstein 6-2, 6-4, 2-6, 4-6, 6-1; Vacek-Bruguera 6-2, 6-3, 6-4; Kafelnikov-Marques 6-3, 6-4, 6-4; Ondruska-Golmard 6-4, 6-4, 6-3; Rosset-Rafter 6-4, 6-4, 3-6, 6-3.

Singolare femminile (2° turno): Baudone-Paulus 6-4, 6-1; Appelmans-Schnell 7-5, 6-4; M. J. Fernandez-Hack 7-6 (7-3), 6-3; Gaidano-Gorrochategui 6-4, 6-3; Rubin-Sukova 6-1, 6-3; Zvereva-Endo 6-4, 3-6, 6-4; Graf-Grande 6-1, 6-3; G. Fernandez-Halard 7-6 (7-2), 3-6, 6-4; Sabatini-Kijimuta 6-2, 6-1; Seles-De Lone 6-2, 6-1; Garrison-Davenport 6-1, 6-3; Huber-Miller 6-0, 7-5; Sawamatsu-Lee 6-3, 6-3.

Agnelli a Monza

«Berger va verso altre direzioni»

MONZA. La sorpresa è arrivata dal cielo, ieri durante i test di F1. L'avvocato Agnelli è giunto all'autodromo in elicottero. Una breve sosta, sulla strada per Cernobbio, dove oggi è in programma un seminario dello Studio Ambrosetti. Il presidente della Fiat è stato accolto ai box Ferrari dagli applausi dei tifosi in tribuna e da Jean Alesi. Con il pilota è rimasto per circa 15 minuti, a parlare anche con Nicola Larini e alcuni tecnici. Successivamente è salito su una Alfa Romeo 164 Td sempre con il francese ha compiuto un giro di pista. «Conosco Monza dai tempi di Nuvolari - ha commentato -. Ora il circuito è in condizioni magnifiche. Si può affrontare la chicane Ascari a 180 kmh. E' la parte più impressionante».

Alla domanda se, in vista del G.P. d'Italia, si sente ottimista, Agnelli ha risposto: «Aspettiamo le corse. I ragazzi sono bravi, il lavoro lo fanno bene. Ma nelle gare [illegible] roulette». E' venuto anche a consolare Alesi? «Consolare... No, no, a rallegrarmi con lui per tutto quello che ha fatto e quello che farà [illegible].

Chi vedrebbe vicino a Schumacher? «Non lo voglio dire. Non ve lo posso dire. Ma so già chi è». Un giovane o uno con l'esperienza di un Berger? «Voi mi portate vicino così: fate il gioco del caldo e del freddo. Io credo che Berger vada verso un'altra direzione. Eppure sarebbe eccellente, è un po' [illegible] l'Anschluss tedesco-austriaco».

Come mai gli italiani da un po' di tempo non sono più in Ferrari? [illegible] da un po' di tempo. Ci sono stati pochissimo. Ferrari era sempre preoccupato per i piloti. Diceva: se poi succede un incidente... Era preoccupato».

Sull'eventuale utilizzo di una terza vettura nei team di F1, Agnelli ha risposto: «Non è né d'attualità, né verosimile. E, direi, [illegible] possibile». [a. a.]

SPORT FLASH

Vicenza: operato D'Ignazio (3 mesi)

VICENZA. Il difensore del Vicenza Gilberto D'Ignazio, 27 anni, infortunatosi mercoledì sera nel match di Coppa Italia con il Padova, è stato operato per la frattura composta del perone e una lesione tibio-tarsica alla gamba sinistra. Ne avrà per circa tre mesi.

Samp: Zenga a Vail per il ginocchio

GENOVA. Walter Zenga andrà a Vail, in Colorado, per farsi operare. Dopo l'incontro, avvenuto ieri tra il portiere e il presidente Mantovani, la scelta è caduta sul prof. Steadman, che in passato era già intervenuto su Berti e Matthaeus. Al numero 1 dovrà essere ricostruito il legamento crociato del ginocchio sinistro.

Milan: Di Canio vuole il Napoli

MILANO. Di Canio vuole andarsene dal Milan: il Napoli lo rivuole, possibilmente in prestito, e il giocatore vorrebbe accettare.

Ciclismo: Jaermann bis a Castelfranco

CASTELFRANCO V. Lo svizzero Rolf Jaermann, già vincitore mercoledì a Vicenza, si è imposto nella terza e ultima prova del trittico mondiale del Triveneto battendo in volata Colage.

Universiadi: in finale le [illegible] del basket

FUKUOKA. Medaglie azzurre alle Universiadi. La squadra di fioretto maschile ha vinto l'argento avendo perso in finale con la Germania (45-32), nell'atletica Maurizio Leone ha ottenuto il bronzo nei 5000 vinti dal giapponese Kowauchi. Le ragazze del basket hanno compiuto un'impresa: sono in finalissima (con gli Usa) dopo aver superato il Giappone per 68-62. Nella pallavolo, Italia-Russia 3-0 (15-5, 15-4, 15-11).

F1: ora Schumacher rinuncia all'appello

Schumacher ha rinunciato all'appello per la squalifica con la condizionale infittagli in Belgio. Intanto Lauda ha fatto sapere di avere divergenze d'opinioni con Todt, responsabile Ferrari, e la Minardi ha confermato la sua presenza nel '96, forse con un motore ufficiale.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

VENARIA corso Macchiavelli 3 camere salone cucinotta 2 bagni L. 290 milioni. Casapromome 994 1600

VINOVO villaggio Ippico Via Moncenisio 9, vendesi villino 2 piani mq 61 a 2 tutto L. 380 milioni c.a. Telefonare 011 436.8661

175.000.000 casa subito abitabile 6 camere box cortile giardino 20 minuti tangenziale Nord. Tel. 858.303 - 858.235.

220.000.000 vicinanze Chivasso abitabile 3 camere 140 mq abitazione 1500 mq di prato Tel. 858.303 - 858.235.

CASA campagna Marchesi D'Azeglio, da ristrutturare, mq 400 abitazione, mq 10.000 terreno a Montanera (CN). Lire 160.000.000. Tel. 0171 917 708

CASETTA Piedievas, 20 km Cuneo, nuova, indipendente 6.500 mq terreno. Vendesi L. 110.000.000. Tel. 0171 917.708.

MONFERRATO meravigliosa villa d'epoca completamente restaurata Saloni, 5 camere doppie, 5 bagni. Piscina coperta, scuderia. Appartamento custodi. 5 ettari cintati. 3 km Golf Margara. Privato vende a privato. Telefonare 011 885.519

OCCASIONE vendesi a 20 km da Asti-Torino antica cascinale bifamiliare doppia cantina 3 doppi garages ampia terrazza con vista. Tel. 0141 592.533.

VENDESI in Gabiano (Monferrato) rustico ristrutturato 4 vani bagno più 2.000 mq boschetto. Tel. 011 962.5200

VENDESI posizione collinare panoramica a 4,5 km da Asti casa bifamiliare mq 330 più 5 garages completamente ristrutturata pineta 10 mila mq circa. Tel 0141 535.210.

VIALE D'ASTI vendesi casa rurale indipendente 7 camere doppi servizi 3 garages ampio orto. Tel. 0141 438.982.

LIGURIA

[illegible] referenziata impresa vende prestigiosi appartamenti in costruzione mono-bi-trilocali con ampi balconi e terrazzi vicinissimi al mare, box. Massimo comfort. Ufficio vendite in cantiere. Tel. 0182 87.582 - 0337 376 476

A Sanremo vendo bilocale L. 150 milioni buone condizioni, possibilità posto auto. Tel. 0182 846 222.

BORDIGHERA recente bilocale vista mare terrazzo 20 mq garage cantina L. 297 milioni Italgest 0184 449.072.

CERIALE 300 mt mare centro villino singolo con giardino vista mare ristrutturato L. 295 milioni. I.T.L. 0182 931.001.

DIANO MARINA [illegible] tranquilla vicino centro: ingresso soggiorno cucina abitabile camera servizi balconi cantina L. 300 milioni. Agenzia Abitare 2. Tel. 0183 404.516.

FINALE LIGURE 50 mt mare centrale, camere, salone, cucina totale 140 mq doppi servizi, balconi, 2° piano, da ristrutturare soleggiato L. [illegible] milioni. Tel. 019 603.004.

[illegible] adiacente 200 mt mare appartamento centrale terrazzo buone finiture L. 165 milioni. Italgest 0184 449 072.

SAN BARTOLOMEO (IM) 2 camere letto, soggiorno, cucinino, bagno, 2 balconi 1° piano, 50 mt mare. Tel. 011 962.5977.

SANREMO lussuoso attico vista mare terrazzo 60 mq doppi servizi ottimo L. 400 milioni Italgest 0184 449.072.

ITALIA

AL mare occasionissime a unico [illegible] monolocali L. 80 milioni, bilocali L. [illegible] milioni, [illegible] L. 150 milioni. Telefonare [illegible] vendite affitti estivi. Valverde [illegible] 88.646.

[illegible] nuovissimo villino giardino solarium affacciato al mare porticato barbecue. Finiture di lusso servito ogni comodità, [illegible], L. 10 milioni contanti, L. 69 milioni senza interessi. Tel. 035 319 668.

SARDEGNA Porto Ottiolu villino nuovissimo giardino, grande solarium, barbecue, porticato, [illegible] L. 10 milioni contanti L. 49 milioni senza interessi. Personalizzabile. Tel. 035 319 566

VILLA prestigiosa ad Induno Olona (Va) 500 mq abitabili più sottotetto 250 mq ampliabile 1200 mq giardino, in zona residenziale, cedesi occasione. Telefonare allo 0360 932.500.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Juan les Pins appartamento solo FF 289 mila, 50 mt spiaggia terrazzo con vista mare Tel 035 320.713.

[illegible] **AZZURRA** Juan les Pins proprio sul mare, solo L. 69 milioni, ottime finiture marmo. Ideale investimento. Telefonato [illegible]

LES ISSAMBRES
residence sul mare, con piscina 2/3 pieces a partire da FF. 394.000. Gabetti Mare & Monti 57.67.

MENTONE centrale attico appartamento vista mare terrazzo cantina ottimo L. 200 milioni Italgest 0184 449.072.

NIZZA bordo mare 20 mt [illegible] ultimi mono-bilocali splendida vista mare terrazzo. Tel. 011 817.7087.

TRA Cannes e Antibes, in zona privata del Cap d'Antibes, proprietà 50 mt dal mare, mq 160 abitabili. [illegible] mq 1550 con alberi centenari, terrazza solarium mq 135, 2 garage, [illegible], FF [illegible] Cimiez Boulevard [illegible] 93 535 150

[illegible] UFFICI CAPANNONI

S. [illegible] (Ciriè) nuovo negozio mq 125 vario licenze libere vetrine parcheggi L. 245 milioni Casapromome 924.4468.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO con urgenza ville casette rustici con giardino Torino provincia rapide definizioni e per contanti. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. RICERCHIAMO per acquisto ville a 10/15 minuti d'auto da Collegno. Edimarket 434 1316 - 434 1426.

AFFITTI OFFERTE

RUBIANA accoglienti alloggi arredati valle molinatura stabile recente case comode. Centro affitti. Rubiolo Immobili 751.826

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] Agnelli bella palazzina uffici 550 mq con eventuale seminterrato 600 mq [illegible]. Tel. 0337 216 556 - 606 1219

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

TECNICO nota azienda in trasferta ricerca alloggio mq 60/70. Signor Di Gianni 560 2972 - 0335 226.495

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture fuoristrada furgoni camioncini Iveco e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397 1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817 7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011 817 1643 - 889.664

VENDONSI Fiat Punto 55 SX 5 porte, nuova da immatricolare, forte sconto. Tel. 011 582 4033

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ATTENZIONE! Occasionissima settembre pensione completa L. 35 mila bambino incluso S. Mauro Mare Hotel Napoleon cordialità comfort buona tavola. Approfittatene!! Telefonare allo 0541 346 304

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menu. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Silvano *** a 70 mt spiaggia privata piscina, camere con tutti comfort ottima cucina. Sconti bambini Tel. 0183 403 014

[illegible] Albergo [illegible] *** 019 669 663 vicino mare, camere servizi, Tv, telefono, scelta menù, colazione a buffet, parcheggio. Settembre L. 60 mila

LOANO Hotel La Palma ** camere con servizi telefono tv scelta menu colazione buffet Tel. 019 675.213

RICCIONE Hotel Majorca *** tel. 0541 643.085 sul mare, centrale, ogni comfort, camere Tv, cucina particolarmente curata, scelta menu, colazione buffet. Offertissima settembre L. 50/58 mila. Sconto bambini.

S. STEFANO MARE Albergo Lucciola *** 0184 484.236 camere sul mare ristorante pizzeria garage giardino. Giorni 7 mezza pensione L. 400 mila

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97 476 tranquilla giardino vicino mare sconto bambini prezzi modici

MATRIMONIALI

ATTRAENTE funzionario [illegible] laureato impiego prestigioso distinto sportivo interessi artistici cerca ragazza possibilmente musicista dolce e sensibile scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5048 - 10100 Torino.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 817.0100

PROFESSIONISTA piemontese agiato presente conoscerebbe scopo matrimonio max 42enne senza figli di ottima famiglia amante casa. Scrivere Publikompass 8539 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.837 [illegible] oro argenteria monete gioielli [illegible] corso Peschiera 183.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323 002 via Tripoli 65

A. OREFICERIA Ge.Mir acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212

ANTICHITA' acquisto mobili [illegible] quadri soprammobili arredamenti completi anticaglie varie serietà. Tel. 0175 248 802.

Moncalieri, il gommista ucciso ieri dal rivale conosceva da tempo la relazione

«Mia moglie mi tradisce, ma l'amo»

E lei gli presentò l'assassino

Da sinistra, **Antonio Sergi**, l'assassino e **Walter Magliacane**, la vittima. A destra, **Giovanna Magliacane**

Era torturato dalla gelosia e assillava la donna
«Urlava, ma non avrebbe fatto male [illegible] una mosca»

«Giovanna ha un altro [illegible], ma non so che cosa fare, perché io l'amo ancora», ha confessato un giorno ad un cliente. Walter Magliacane, 44 anni, il gommista di Moncalieri ucciso l'altro ieri da un colpo di pistola al cuore, dall'amante della moglie, sapeva del tradimento.

Torturato dalla gelosia, assillava continuamente Giovanna con i suoi sospetti. «Urlavano e litigavano spesso, ma lui era così: uno spaccone, non avrebbe fatto male ad una [illegible]sca», dice una vicina di casa.

Il suo rivale, Antonio Sergi, [illegible] anni, impiegato al Centro contabile San Paolo, a Moncalieri, era un collega della moglie. All'inizio, la loro era una semplice amicizia, nulla di più. Ma nel '93, poco prima che Giovanna Magliacane, 44 anni, andasse in pensione, si trasformò in una relazione stabile.

Un rapporto portato avanti sotto gli occhi del marito, che sfogava il suo [illegible] nella nuova officina di strada Genova [illegible] 265, a Testona, alla periferia di Moncalieri. «Era contento, finalmente aveva ingrandito l'azienda, il sogno della sua vita. E poi era orgoglioso del figlio, sempre al [illegible] fianco, contagiato anche lui dalla passione per le corse», racconta l'amico Davide Cerrato, pilota e campione di rally.

Magliacane aveva molti amici nel mondo del rally: frequentava i circuiti per vendere pneumatici o sponsorizzare piloti alle prime armi. «Io l'ho conosciuto quindici anni [illegible]: m'imprestò i soldi per iniziare la mia attività sportiva e diventammo subito amici» continua Cerrato «Era un uomo generoso: mi mancherà».

Magliacane ha incontrato il suo rivale nell'officina, presentato da Giovanna, forse per [illegible] lavoro di fiducia alle gomme. Era un cliente «particolare», un collega [illegible] moglie. Ma nello stesso tempo iniziò a sospettare.

Sapeva che Sergio abitava da solo in strada Carignano 29, e che forse, tra i due, era nata una relazione. Prima delle vacanze, Walter avrebbe chiesto alla moglie di lasciare l'amante [illegible] pensare alla separazione. Ma al rientro la donna non ha resistito alla tentazione di rivedere il suo uomo.

E mercoledì, alle 15, è uscita di casa (via Monte Grappa 5) ed è andata in strada Carignano. Non è chiaro cosa sia successo dopo: se il marito l'abbia seguita [illegible] abbia ricevuto una telefonata da [illegible] amico che, passando davanti al condominio, ha riconosciuto l'auto della donna. Sono alcune delle ipotesi [illegible] vaglio dei carabinieri del Nucleo operativo di Moncalieri e del sostituto procuratore Gabriella Viglione a cui è stato affidato il caso. Neanche il figlio Federico, 18 anni, [illegible] spiegare che cos'abbia scatenato la tragedia, mercoledì pomeriggio.

La cronaca inizia solo alle 16, quando Magliacane bussa alla porta, urlando e minacciando contro i due barricati nell'alloggio. Sergi, per timore che fosse [illegible], avvisa i carabinieri e poi va ad aprire con la Colt 38 Special in pugno.

Perché? La porta blindata non avrebbe comunque ceduto sotto i colpi martellanti del marito. Ma lui si affaccia lo stesso e affronta Magliacane sul pianerottolo, senza aspettare l'arrivo dei militari.

Il gommista muove con rabbia le mani in tasca e l'altro spara d'istinto, per paura, all'altezza del cuore. Ora, Antonio Sergi è rinchiuso nel [illegible]re delle Vallette, accusato di omicidio volontario.

Massimiliano Peggio

Borgaro

Scomparsa [illegible] cieca

«Aiutateci a trovare Letizia». Questo l'appello disperato di [illegible] coppia residente [illegible] Borgaro in via Inghilterra 7 che da mercoledì pomeriggio non ha notizia della figlia. Letizia Paglia è una ragazza non vedente. Ha 24 anni e l'altro ieri sera non è rincasata dal lavoro. Da [illegible] anni fa la centralinista al tribunale dei minori, in corso Unione Sovietica. Mercoledì è uscita dal la[illegible] alle 14 per una visita oculistica all'ospedale di Rivoli. «Aveva bisogno - racconta la madre, Angela Vorici - della prescrizione di alcuni farmaci. Lunedì sarebbe dovuta partire per Rimini. Ma l'ultima ad averla vista è stata la dottoressa che l'ha visitata». Letizia indossava una camicetta bianca, jeans azzurri e scarpe da ginnastica. A tre anni ha perso la vista, ma con coraggio non ha cessato di lottare per costruirsi una vita normale: prima [illegible] studiare [illegible] impegno e poi lavorare con serietà.

Letizia Paglia

«Escludiamo con certezza una fuga» continua [illegible] madre. «Letizia è legatissima a noi. Se [illegible] capitava di ritardare anche solo di mezz'ora telefonava. Abbiamo setacciato il pronto soccorso di tutti gli ospedali, ma ora non sappiamo più che cosa pensare. Chi può, [illegible] aiuti».

PROVINCIA [illegible]

TURISMO
Le date degli esami per gli accompagnatori

La Provincia ha predisposto i termini per la presentazione delle domande di partecipazio[illegible] alla seconda sessione ordinaria per l'anno 1996 delle prove di esame per l'accertamento d'idoneità dei requisiti tecnico-professionali relativi alla professione di accompagnatore turistico (scadenza il 21 settembre), interprete turistico (scadenza [illegible] 21 settembre) [illegible] guida turistica (scadenza il [illegible] settembre). I moduli per la presentazione delle domande si trovano alla Provincia di Torino (via Maria Vittoria 12) e presso l'Azienda turistica del Pinerolese (viale Giolitti 7/9, Pinerolo)

CHIVASSO
Tamponata in auto finisce all'ospedale

Immacolata Stramandinoli, 41 anni, via Baraggino 127, è stata ferita in un incidente. Al volan[illegible] della sua «Uno» sulla statale 26, davanti all'ex Lancia, è stata tamponata dalla «Dedra» guidata da Sergio Apparigliato, 40 anni, di Caluso, via Diaz 28, medicato e dimesso.

SAN [illegible]
Gran tombolone in piazza e concerto di Casadei

Con un grande tombolone in piazza Europa prende il via oggi per concludersi lunedì con il concerto di Raoul Casadei il Festival Pianese '95, organizzato da diversi gruppi di giovani.

CARMAGNOLA
Il trasporto urbano rincara del 5 per cento

Scatta oggi l'aumento del 5 per cento sulle tariffe di trasporto urbano e scolastico, gestiti dalla ditta Chiesa. La corsa semplice passa a 1300 lire, l'abbonamento mensile a 27 mila lire.

CHIVASSO
«Farinej d'la brigna» in piazza Municipio

Oggi alle 21 in piazza del Municipio, nell'ambito della patronale del «Carletti», concerto del gruppo «Farinej d'la brigna» e premiazione del concorso «Chivasso fiorita» (70 partecipanti) a cura dell'Ascom.

[illegible]
Sagra del peperone negozi aperti di notte

Apertura facoltativa dei negozi fi[illegible] a mezzanotte, durante la Sagra del peperone, da oggi al 10 settembre. Lo dispone un'ordinanza del sindaco, este[illegible] a cooperative ed attività artigianali e industriali.

[illegible]INO
Mostra sul borgo del Valentino

Alle 16,30 [illegible] domani verrà inaugurata nel cortile della [illegible]blioteca la mostra «Il borgo e la rocca medievale del Valentino». Un'esposizione di disegni in rilievo e foto che documentano come i costruttori del borgo medievale del Valentino s'ispirarono a luoghi della Valsusa.

VALSUSA
Balli folcloristici serbi per la «Castagna d'oro»

Si svolge domenica nell'Arena Romana di Susa, la manifestazione del folclore «Castagna d'oro». Sono arrivati gruppi di ballerini da Belgrado, Tirana, Georgia, Scozia e Cuba, oltre ai gruppi di Susa e Trevigiano. Oggi i serbi balleranno alle 21 a Chianocco, i cubani a Borgone.

[illegible]

[illegible]

Dalla Savoia arriva il Festival dei Mestieri

In alto **Giorgio Bresso**, presidente dell'associazione «Pinerolo Sì»

Forum di dibattiti su progetti per città e montagna

Ant[illegible]che moto d'[illegible]

Veterane alla mostra di Pinerolo

MOTO uniche, dei primi del secolo, personalizza[illegible] [illegible] massimo, costruite anche pezzo per pezzo [illegible] loro stesso proprietario, sono esposte alla «19ª Rassegna dell'Artigianato di Pinerolo», che raggiunge in questo fine settimana il culmine delle manifestazioni. La Società Storica Pinerolese ha allestito una sezione dedicata alla storia della motocicletta. In tutto 28 esemplari. Si incomincia dalle 7 moto realizzate da Giovanni Romero fra il 1913 e il 1934 e si prosegue con i modelli concepiti dai fratelli Martina dal 1924 al 1939. Fra le curiosità una Sunbeam targata Aosta 5, [illegible] ad acetilene. Memorabili una Una Perrot 350 del 1928, che raggiungeva gli [illegible] chilometri, e due pezzi «mitici»: una Gilera «Sei giorni» del 1932 e un «Galletto» Guzzi del 1950

La mostra dell'artigianato è anche un'occasione per affrontare i problemi dell'economia montana, discussi al «Festival des métiers» organizzato al Circolo Sociale, al Salone dei Cavalieri e al Museo di Cavalleria. [illegible] Festival è dedicato ai mestieri di montagna. Il comitato promotore è di Chambéry, in Savoia. Con il patrocinio della Pro[illegible]cia propone fino a domani una serie di convegni dedicati ai mestieri da salvaguardare, per identificare strategie contro lo spopolamento delle valli.

«Expò» dell'artigianato non significa solo presentazione di lavori artistici, è per Pinerolo anche il momento per presentare le numerose iniziative in cantiere: come quella dell'associazione «Pinerolo Sì», presieduta da Giorgio Bresso. Propone una struttura permanente da adibire a centro di manifestazioni. Il progetto è presentato nell'ambito della mostra «Pinerolo progetta Pinerolo» organizzata dagli assessorati all'Urbanistica e alla Cultura, in collaborazione con la Facoltà di Architettura.

«Pinerolo Sì» ha anche presentato nel Salone dei Cavalieri una nuova pubblicazione dal titolo «Il tempo del sole, orologi solari nel Pinerolese», testi di Giovanni Visentin e fotografie di Giorgio Vergnano. Trova cornice ideale nella mostra dedicata alle meridiane, allestita nel Salone dei Cavalieri in viale Giolitti 7. Qui Mario Tebenghi, un maestro torinese nell'arte [illegible] restauro delle antiche meridiane, ha portato in scala reale i progetti di meridiane realizzate in Piemonte. Fra i suoi re[illegible] [illegible] anche quello realizzato al Duomo di Chieri e alla Cattedrale [illegible] Asti. C'è anche spazio per cineasti in erba. Possono partecipare al concorso «Pinerolo e Pinerolese... ciak, si gira».

La festa dell'artigianato coincide anche con un riconoscimento importante: oggi alle 21 sarà consegnata la Bandiera d'Onore, assegnato dal Consiglio d'Europa a Pinerolo, per premiare l'attività svolta nel divulgare lo spirito [illegible]l'Unione e della comprensione fra i popoli.

[a. gia.]

Senza prenotare

[illegible]i «cash» all'ospedale [illegible] Luigi

Esami senza perdere più tempo [illegible] prenotazioni. L'esperimento è in [illegible]ll'ospedale San Luigi di Orbassano. Riguarda, per ora, il solo laboratorio analisi, ma già si cerca di coinvolgere altri settori. I cittadini che devono fare analisi [illegible] sangue o simili e che non richiedono specifica preparazione, possono recarsi direttamente nel reparto senza fissare prima giorno e ora e, con la ricetta del medico curante, in mattinata (dalle 8 alle 12) i sanitari effettueranno il prelievo.

Altra novità: l'orario d'accesso al pubblico. Per favorire il ritiro dei referti è stata prolungata l'apertura degli sportelli fino alle 16. «Inoltre - spiega il professor Cristiano Doglio, responsabile del laboratorio - per favorire l'utenza, stiamo studiando il modo di tenere aperto il laboratorio anche la mattina del sabato».

Il punto di forza è però la [illegible]llaborazione tra laboratorio analisi dell'ospedale, servizi universitari d'ematologia (Umberto Mazza) e medicina generale (Alberto Angeli) che, [illegible] dicono i responsabili dell'ospedale, «possono ulteriormente incentivare l'utenza che ha bisogno di prestazioni diagnostiche». Da gennaio, dopo l'entrata [illegible] vigore della nuova legge regionale sulla Sanità, l'Azienda San Luigi era stata scorporata dalla competenza territoriale della Usl. La curva delle prestazioni del laboratorio analisi aveva cominciato a scendere. Ora si cerca di risalire la china.

[b. al.]

Rassegna-concorso

«Funghi in [illegible]» a Ciriè

Con il concorso «I fiori parlano», una gara di abilità che vedrà impegnati i 40 migliori fiorai della provincia, si apre domani alle 20 presso la chiesa dello Spirito Santo di Ciriè la tredicesima edizione di «Funghi in piazza», la mostra concorso micologica organizzata dal Borgo Loreto con la collaborazione della Provincia di Torino e della Comunità montana Valli di Lanzo. A partire da domenica mattina nella centralissima via Vittorio Emanuele oltre [illegible]li stand gastronomici, saranno allestite la sesta mostra didattica micologica a cura del gruppo «Amici dei funghi» di Torino, la mostra di pittura, l'esposizione di «cartoline e francobolli in fiore» ad opera degli Amici delle cartoline e del gruppo filatelico ciriacese.

Parallela alla festa dedicata al fungo, che si concluderà con la premiazione dell'esemplare più grosso, si terrà la «Quattro ruote ed un cuore Volkswagen», il primo autoraduno degli storici Maggiolini. «E' una novità che abbiamo inserito nel programma per incrementare l'affluenza - spiegano gli organizzatori - saranno presenti più di 50 esemplari». Lunedì in via Marconi si esibirà la compagnia teatrale dialettale piemontese mettendo [illegible] scena la commedia «La cassa e la volp». La manifestazione si chiuderà martedì prossimo in compagnia dell'Associassion Piemonteisa che presenterà Gianduja (Andrea Flamini) e la sua compagnia.

Ceretto Castigliano è il nuovo presidente della Comunità Orco e Soana

«La montagna ha un futuro»

Il decano dei sindaci si confessa

Trentacinque anni da sindaco di un paese di montagna e, adesso, anche la nomina a presidente [illegible] Comunità montana valli Orco e Soana. Marino Ceretto Castigliano, 58 anni, laureato in legge e vicesegretario comunale a Ivrea, è sicu[illegible] tra gli amministratori più longevi [illegible] poliedrici [illegible] Canavese. Il segreto di tanti anni in sella alla giunta del [illegible] paese è, forse, [illegible] sua straordinaria vitalità [illegible] voglia di fare. Caratteristiche che hanno reso Alpette un Comune in controtendenza rispetto agli altri paesi di montagna. Qui la popolazione, dal '60 ad [illegible] [illegible] cresciuta di 100 unità. «Per il sindaco - dice Ceretto - di una grande città cento persone vanno e vengono. Per noi vuol dire vita e [illegible] energie. Cento nuovi abitanti vuol dire il 30 per cento in più [illegible] popolazione: [illegible] è poco».

Ma com'è cambiato il modo di amministrare [illegible] allora ad oggi: [illegible] più facile o c'erano maggiori problemi?

«Quando ho iniziato [illegible] [illegible] era ad un decennio dalla fine della guerra, c'era meno fiscalismo, si lavorava più alla buona. Oggi è tutto più formale, più burocratico se si vuole; [illegible] è legati con corda doppia alle disposizioni di legge. All'epoca [illegible] sindaco era quello che faceva e decideva tutto. Oggi, invece, il primo cittadino lavora di concerto [illegible] assessori e consiglieri. Due modi diversi, qual è meglio [illegible] si può dire».

Però, [illegible] quegli [illegible] Alpette ha fatto passi da gigante [illegible] i benifici si vedono ancora [illegible] Com'è riuscito?

«Coinvolgendo [illegible] gente, rendendo[illegible] partecipi della vita del Comune. In quegli anni abbiamo acceso [illegible]nanziamenti, acquistato terreni, costruito strutture in grado di creare occupazione e ricchezza. Due elementi essenziali per crescere. Pensate: dall'osservatorio, alla sciovia, ai campi sportivi alle stalle, tutto [illegible] comunale [illegible] in un modo o nell'altro crea lavoro. Agire [illegible] funzione della massima [illegible]pazione è la filosofia che ho cerca[illegible] di trasferire [illegible]he nel programma della comunità montana. Ogni iniziativa che faremo, ogni progetto che faremo dovrà avere come fine ultimo creare occupazione e ricchezza, in modo che la gente sia invogliata [illegible] restare in loco».

Il più bel risultato ottenuto in tanti anni qual [illegible]

«Ce [illegible] sono tanti, è difficile decidere. Di certo, però, aprire l'asilo, avere da due anni 9 iscritti, mentre ovunque gli asili chiudono è un [illegible]el risultato. Alpette [illegible] [illegible] paese vivo, che cresce, che ha forze giovani per il futuro».

Lodovico Poletto

Marino Ceretto Castigliano

I sindacati spengono le speranze degli operai della ditta dichiarata fallita

Nessuna prospettiva per la Salp

L'azienda non può ottenere la gestione provvisoria

Nel futuro della Salp, l'azienda [illegible] Rivarolo specializzata nella lavorazione delle pelli [illegible] dichiarata fallita alla fine di luglio, [illegible] c'è per ora alcuna possibilità di ripresa delle [illegible]. Lo hanno detto ieri mattina i sindacati incontrando gli oltre cento lavoratori per fare [illegible] punto sulla situazione. E, [illegible] [illegible] della riunione, sono emersi particolari nuovi. Il primo è che l'azienda non ha alcuna possibilità di ottenere la gestione provvisoria.

«Il tribunale di Torino - hanno spiegato i sindacati - si è già pronunciato [illegible] modo contrario da parecchio tempo. Le promesse e gli spiragli lasciati aperti dalla proprietà [illegible] hanno [illegible]. Un particolare emerso dopo l'incontro [illegible] i rappresentanti delle maestranze e il curatore fallimentare Pietro Corri. L'incaricato del tribunale avrebbe anche negato che esistono possibilità per la stipula di [illegible] contratto di affitto di azienda ad un pool di imprenditori. «Fino a questo mo[illegible]ento - hanno ribadito i sindacati - non c'è stato alcun contatto di questo tipo con il curatore fallimentare, l'unico a cui ci si dovrebbe rivolgere per stipulare una simile intesa». Due brutte [illegible] che hanno ulteriormente [illegible] la tensione che si [illegible] venuta [illegible] creare dopo la chiusura degli impianti. Ma non [illegible] tutto. Pietro Corri ha annunciato ai sindacati l'intenzione [illegible] mettere in vendita il magazzino della società se, entro [illegible] metà di settembre, non si farà avanti nessuno con qualche proposta concreta.

Insorgono cento famiglie di via Dora Baltea

«Togliete da sotto casa il deposito dei pullman»

Un gruppo manifesta davanti al municipio
Il Comune assicura: soluzione temporanea

«Questo deposito non s'ha da fare»: [illegible] le circa cento famiglie di via Dora Baltea, a Ivrea, scendono in campo per protestare contro il Comune, «colpevole» [illegible] trasferire l'area di parcheggio per gli autobus Satti sotto [illegible] [illegible] finestre. Ieri sera [illegible] nutrita rappresentanza dei cittadini in rivolta ha pacificamente [illegible] il Palazzo civico, nella speranza di ottenere una modifica nei programmi. Ma il ritorno a casa è avvenuto con un'ulteriore rispo[illegible] negativa da riporre nel cassetto.

E' una vicenda che nasce già vecchia, quella del deposito Satti di via Dora Baltea. Da tempo, infatti, si parla di una sua collocazione in aree più idonee e spazio[illegible]. Lo spostamento è diventato ora inevitabile, per problemi di sicurezza e agibilità, in seguito alla realizzazione del nuovo istituto per ragionieri e geometri «Cena», proprio a ridosso dell'attuale piazzale di sosta.

«Questa scuola - insorge Fabrizio Stefanelli, promotore della protesta - entrerà in funzione il prossimo 14 settembre, ma è da ben sei anni che è in costruzione. E' assurdo che in tutto questo tempo nessuno abbia pensato a risolvere il problema».

Ha provveduto, nei giorni scorsi, la giunta di Giovanni Maggia, decretando [illegible] spostamento dei mezzi duecento metri più in giù, [illegible] l'area ex Montefibre, tra le abitazioni di via Dora Baltea. Marco Condellieri, assessore alla Viabilità, allarga le braccia: «Comprendo [illegible] rabbia della gente, [illegible] il problema andava affrontato in passato. Noi, purtroppo, [illegible] carica da otto mesi, [illegible] siamo trovati [illegible] alternative». E spiega: «Il parcheggio dei pullman non si può trasferire se, insieme, non si sposta anche l'officina e l'impianto di rifornimento. E' da febbraio che, [illegible] i dirigenti Satti, cerchiamo un'area adeguata. L'intenzione è di costruire una nuova autostazione, ma dovrà [illegible] un intervento definitivo, non improvvisato nella fretta».

Tempo [illegible] anno, comunque, e la questione sarà sistemata. «Quella di oggi - assicurano in Comune - è una soluzione temporanea. Per il prossimo autunno ci sarà la nuova autostazione». Ma in via Dora Baltea la tensione è alle stelle. L'inizio dell'anno scolastico è atteso con preoccupazione.

In poche centinaia di metri ci sono una scuola elementare, l'istituto professionale «Olivetti», [illegible] sede distaccata [illegible] Politecnico e, ora, il nuovo «Cena»: oltre mille studenti, che si aggiungono alla sede della Croce Rossa e dell'Azienda Rifiuti, [illegible] residenti, alle attività commerciali [illegible] ovviamente, agli autobus. «Prima o poi - dice ancora Stefanelli - [illegible] scapperà [illegible] incidente. A quel punto, di chi sarà la colpa?».

[m. re.]

IN BREVE

TURISMO

Le date degli esami per gli accompagnatori

La Provincia ha predisposto i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla seconda sessione ordinaria per l'anno 1995 delle prove di esame per l'accertamento di idoneità dei requisiti tecnico-professionali relativi alla professione di accompagnatore turistico (scadenza il 21 settembre), interprete turistico (scadenza il 21 settembre) e guida turistica (scadenza il 28 settembre). I moduli per la presentazione delle domande [illegible] trovano alla Provincia di Torino (via Maria Vittoria 12) e presso l'Azienda turistica del Pinerolese (viale Giolitti 7/9, Pinerolo).

[illegible]

In gita ai Leonesi con le guide alpine

Ultimo appuntamento, domani a Ceresole, nel calendario delle manifestazioni per il raduno delle guide alpine. «Incontriamoci ai Leonesi» è il titolo della gita in programma, con spaghettata al rifugio del «Colle Perduto». Il ritrovo è alle 7, presso la borgata Fuens: l'arrivo è previsto per le 11.

[illegible]

Aperta [illegible] stazione della Canavesana Satti

Da alcuni giorni funziona, a San Benigno, una nuova stazione sulla linea Canavesana gestita dalla Satti. L'individuazione di uno scalo provvisorio, posizionato tra via Rivarolo e viale dell'Alpina, si è reso necessario a causa dei lavori di consolidamento che [illegible] stanno effettuando sulla linea.

Foglizzo

Una [illegible] che dura quattro giorni

Sulle strade del Canavese ha preso [illegible] via ieri la 23ª edizione della maratona di Foglizzo, [illegible] gara podistica non competitiva della durata di quattro giorni, organizzata dal Centro Iniziative Foglizzesi. Il paese è invaso da centinaia di atleti ospitati dalle famiglie o che hanno trovato alloggio all'istituto salesiano Don Bosco e alle scuole medie. Per tutti e quattro i giorni i podisti, provenienti da tutta Europa, ma anche da Ameri[illegible] e Giappone, possono scegliere due percorsi alternativi: il primo d[illegible] lunghezza di 42 chilometri, l'altro esattamente la metà. Il [illegible] viene dato sempre sulla piazza davanti al castello di Foglizzo. Ieri lo start è stato dato alle 8,30, da oggi almeno un'ora prima. Entrambi i tracciati toccano diversi comuni della zona, passando attraverso San Giusto, San Giorgio, Agliè, Mazzè, Ozegna, Montalenghe, per ritornare [illegible] punto di partenza. L'unica variante [illegible] prevista per domani quando i concorrenti [illegible] buon'ora saranno trasportati in pullman a Borgiallo in Valle Sacra [illegible] di lì ritorneranno a Foglizzo. E' obbligatorio partecipare almeno per due giorni. Ogni cinque chilometri [illegible] un punto di ristoro. Le classifiche individuali [illegible] esistono, vengono premiati i gruppi: la cerimonia finale si terrà domenica [illegible] 14 sul piazzale del castello.

IL CASO

IL [illegible] LEVANTE [illegible] DI [illegible]

Nove mesi a Ivrea, il tempo di un anno scolastico, per imparare [illegible] giocare come i loro [illegible] [illegible] football. Il sogno di tre giovani giapponesi, freschi [illegible] diploma delle scuole superiori del loro Paese, [illegible] diventando realtà grazie [illegible] uno stage permanente, della du[illegible] appunto di nove mesi, organizzato dalla Olivetti (Italia e Japan) in collaborazione con l'Unione Sportiva Ivrea.

A tentare l'avventura della scuola calcistica nostrana [illegible] Yohei Otsuka, 19 anni, di Chiba; Kanij Kai, 21 anni, di Yokohama e Michio Fukuda, ventenne di Saitama. Da alcuni giorni vivono a Ivrea, in un alloggio messo a disposizione dalla Olivetti nella centralissima piazza del Teatro. [illegible] ore di lezioni di italiano al mattino, al Centro Lingue di via Chiaves, poi l'allenamento pomeridiano con le casacche arancioni del team cittadino, sia [illegible] la formazione Juniores '79 che [illegible] la prima squadra.

«E' la prima volta - spiega Carlo Marovelli, responsabile dell'iniziativa [illegible] a Rolando Argentero - che l'Olivetti organizza uno stage permanente. Finora, infatti, [illegible] partire dal marzo '94, la scuola calcio per i giapponesi [illegible] limitata ad un periodo di otto giorni, con cadenza semestrale». Un esperimento, comunque, destinato a ripetersi. Dal Paese del Sol Levante, infatti, le richieste per gli stage eporediesi [illegible] in continuo [illegible] aumento. «Laggiù il calcio italiano - [illegible] Marovelli - ha grande successo, accresciuto dal trasferimento [illegible] giocatori come Massaro e Schillaci. E i giovani, di conseguenza, sono entusiasti di venire [illegible] [illegible] per imparare a giocare».

I giovani giocheranno nell'Ivrea e in altre squadre canavesane

«Vogliamo imparare il calcio»

Stage di nove mesi per tre giapponesi

Apprezzano la città [illegible] sanno tutto dei campioni italiani Sognano di tentare la carriera nel professionismo

A fianco, i tre giapponesi che faranno [illegible] stage di nove mesi presso l'Ivrea Calcio. Foto piccola, [illegible] Marovelli, responsabile [illegible] iniziative dell'Olivetti per la scuola [illegible] football

Kanij, Yohei e Michio [illegible] ancora spaesati, ma stanno cercando di ambientarsi il più velocemente possibile. Lasciati alle spalle i ritmi frenetici [illegible] Giappone, affrontano con passione l'avventura canavesana. [illegible] frase [illegible] inglese, grandi sforzi per poche parole [illegible] italiano: ma riescono ugualmente a far capire di trovarsi bene all'ombra delle [illegible] [illegible].

«Ivrea è molto bella, [illegible] contenti di stare qui», dicono, [illegible] un misto di lingue e gesti. Chiedere di più, per ora, è quasi impossibile. [illegible] fanno comunque intendere che sono rimasti estasiati [illegible] caratteristico «Ponte Vecchio» e dalla nostra cucina. In campo, però, il linguaggio universale d[illegible] pallone dimostrano [illegible] [illegible]. I loro idoli? «Baggio, Maldini [illegible] Zola» snocciolano, questa volta senza tante esitazioni.

Tutti e tre disputeranno il prossimo campionato. Beppe Brucato, allenatore della prima squadra eporediese, [illegible] scegliendo quale tenere nel [illegible] [illegible] [illegible] regolamenti, infatti, prevedono un solo extracomunitario per società). Gli altri due [illegible] destinati a formazioni della zona.

E' presto per dire com[illegible] la cavano, ma [illegible] «mister» della Juniores, Mario Chiolo, spende parole di elogio. «Non sono male - sostiene -. Soprattutto, [illegible] mettono tanta volontà e sono molto ricettivi: anche [illegible] non capiscono ancora l'italiano, non occorre dire le [illegible] due volte». Già ora sognano il [illegible] a casa con ansia, per dimostrare agli amici la loro bravura e, possibilmente, tentare la carriera professionistica. «Nove mesi sono molti - dicono, con un pizzico di nostalgia nello sguardo -. Ma siamo sicuri [illegible] imparare molto dal vostro calcio».

Mauro Revello

DOVE & QUANDO

[illegible] Serata a favore della ex Jugoslavia, alla discoteca all'aperto «Antheres» [illegible] Candia. [illegible] balla in un ambiente ricreato a somiglianza di una città distrutta dalla guerra. L'iniziativa, organizzata in collaborazione [illegible] la Croce Rossa di San Giorgio, è patrocinata dalla città [illegible] Venezia, gemellata [illegible] Sarajevo. L'ingresso costa 10 mila lire. Il ricavato sarà consegnato alla Cro[illegible] Rossa che [illegible] utilizzerà a favore dei rifugiati di guerra.

[illegible] Partono i festeggiamenti nel rione Pescarolo di Caluso. Intorno alle 21, dopo il Rosario e la processione di San Rocco, accompagnata dalla banda calusiese, il suggestivo momento del ballo della «curenta al pus». Alle 21,30, al padiglione, vengono presentati i priori e Miss Pescarolo 1995.

[illegible] BAR. Alle 21,30, al «Garden Bar» dei giardini pubblici di corso Re Umberto a Ivrea, musica dal vivo con «Nonsolorock». Ingresso libero.

[illegible] Due appuntamenti con [illegible] «Feste della birra» nel fine settimana. A Castellamonte, al Circolo parrocchiale, s'inizia alle 19 con l'apertura del padiglione gastronomico; alle 20 parte [illegible] torneo di basket; alle 20,30 uno spettacolo [illegible] magia con la partecipazione di otto prestigiatori torinesi e alle 21 si balla con «Gianni e Cino». Domani, alle 20, concerto delle corali di Osoppo (Udine) e della Valle Sacra, [illegible] esibizione del gruppo folcloristico friulano di Passons. Alla «Birreria Poison Apple» di strada provinciale per San Giorgio, a San Giusto, la festa inizia alle 21,30. Questa sera, [illegible]certo rock dei «Southern Steel», domani serata di spettacolo [illegible] sorpresa. Verranno distribuiti buoni-consumazione omaggio. Da settembre il locale resterà aperto, da mercoledì a domenica, tra le [illegible] e le 6 del mattino.

CENT'ANNI [illegible] Si conclude la rassegna «Ivrea Estate» con [illegible] film del ciclo «Centenario del cinema-Cinquant'anni di cinema italiano». Alle 21,30, nel cortile interno [illegible] piazza Ottinetti, proiezione de [illegible] vitelloni» di Federico Fellini. In caso di maltempo, l'esperimento all'«Abcinema» di via Varmondo Arborio. Ingresso ottomila lir[illegible]etto ridotto seimila).

[illegible] DI [illegible] A Realizio, frazione [illegible] Strambino, inizia «Festa 'n ti vivèr»: alle 19 apre [illegible] padiglione gastronomico, alle 21 gara [illegible] pinnacola [illegible] danze con il «Duo Primavera»; esibizione di ballo del gruppo «Camcal». A Vallo di Caluso, invece, si festeggia San Grato con una gigantesca distribuzione di pizza in piazza. A Romano, in piazza Bachelet, alle 19 aprono il padiglione gastronomico [illegible] il banco di beneficenza; alle 21, tombolata aperta a tutti.

[illegible] AL [illegible] A Foglizzo, nell'ambito della «Quattro giorni internazionale di marcia», oggi e domani alle 21 si festeggia al castello dei Biandrate con discoteca, karaoke [illegible] l'orchestra «Romagna Express». Nel salone consiliare [illegible] visitabile la mostra dei pittori Serra, Reinero e Gillio Meina.

PRIME VISIONI

Academy Hall
via Stamira 5
Tel. 4423.7778
Ingr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

Admiral — **Mister Destiny**
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di J. Baron, con J. Belushi, Q. Tarantino, J. Le Gros (Usa '95) — In un motel di Las Vegas appare uno strano personaggio, venuto da un'«altra dimensione», per modificare e migliorare il destino di un malfattore N. V. 1h 39' **Comm.**

Adriano — **Scemo [illegible] più scemo**
piazza Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Alcazar — **Carrington**
via M. Del Val 14
Tel. 588.0099
[illegible].: 15,45/18,20/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] — **Scemo & più scemo**
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.8901
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]

Ariston — **Killing Zoe**
via Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Augustus 1 — **Io e il re**
c. V. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 17/18,50
20,40/22,30. Aria condiz.
Ingr. 10.000

Augustus 2 — **Mrs. Parker e il circolo vizioso**
corso Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Aria condiz.
Or.: 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] 1 — **Piccoli omicidi [illegible] amici**
piazza Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere [illegible] spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

[illegible] — **Quattro matrimoni e un funerale**
piazza Barberini [illegible]
Tel. 482.7707
Or.: 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezza, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Barberini 3 — **L'isola dell'ingiustizia**
piazza Barberini 52
Tel. 482.7707.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima [illegible] terribili abusi. La verità coinvolge il carcere [illegible] governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Capranichetta — **Il confessionale**
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.6957
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. [illegible]
di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette, K. S. Thomas (Ca[illegible] '95) — Una trama di morte legò una famiglia di Quebec a Hitchcock mentre girava «Io confesso»: ne è convinto un uomo che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 45' **Thriller**

Ciak 1 — **Scemo e più scemo**
via Cassia 694
Tel. 3325.1607. Aria cond.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Ciak 2 — **Un amore tutto suo**
via Cassia 694
Tel. 3325.1607. Aria cond.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Dei Piccoli
viale della Pineta 15
Tel. 855.3485
Ingr. [illegible]
Ore 17/18,30 **La carica dei 101**
Ore 20,30/22,30 **Insalata russa**

Eden — **French Kiss**
piazza Cola di Rienzo 74
[illegible]. 3816.2449
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Empire — **Scemo e più scemo**
viale R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Etoile — **Fermo posta Tinto Brass**
piazza in Lucina 41
Tel. 687.51.25. Aria cond.
Or.: 15,30; ult. [illegible]
Ingr. 10.000
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni [illegible] delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Eurcine — **Bad Boys**
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86
Or.: 14,45/17,30/20/22,30
L. 10.000
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti [illegible] polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Europa — **L'incantesimo del lago**
corso Italia 107
Tel. 4424.9760
Or.: 16,45/18,45/20,40/22,30
Ingr. [illegible]
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Excelsior 1 — **[illegible] e più [illegible]**
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
[illegible]

Excelsior 2 — **Killing Zoe**
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296
Or.: 16,25/18,30/20,35/22,40
Lire [illegible]
di R. Avary, con E. [illegible], J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo [illegible] in una [illegible] parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Excelsior 3 — **Un amore [illegible] suo**
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296
Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30
Ingr.: 10.000

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. [illegible]
[illegible]

Fiamma [illegible] — **Carrington**
via Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [illegible]. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] — **Butterfly Kiss**
via Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di M. Winterbottom, con A. Plummer, S. Reeves (Gran Bretagna '94) — L'una è rabbiosa, imprevedibile e assassina, l'altra candida e ingenua. Folli amanti, intraprendono un pericoloso viaggio on the road. V. M. 14 1h 35' [illegible]

Garden — **L'incantesimo [illegible] lago**
viale Trastevere 246
[illegible]
Or.: 16,45/18,45/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Gioiello — **Pulp Fiction**
via Nomentana 43
Tel. 4425.0299
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3872.0795
via G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
Ore 14,45/17,35/20 **Tommy Boy.** Ore 22,30 ultimo spettacolo **L'ultima eclisse**

[illegible] Cesare — **Il villaggio [illegible]**
SALA DUE. Tel. 3872.0795
via G. Cesare 259
Or.: 14,45/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. [illegible] [illegible]

Giulio Cesare — **Piccoli omicidi tra amici**
SALA TRE. Tel. 3872.0795
via G. Cesare 259
Or.: 14,45/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Golden — **Free Willy 2**
via Taranto 36
Tel. 7049.6602
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. [illegible] 50' [illegible]

Greenwich [illegible] 1 — **Lisbon Story**
via Bodoni 59
Tel. 574.5825
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso [illegible] sua cameralta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di [illegible]. N. V. 1h 45' **Lirico**

Greenwich Sala 2 — **Nemici d'infanzia**
via Bodoni 59
Tel. 574.5825
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di L. Magni, con P. Murano, N. Russo, R. Carpentieri (Ita. '95) — Roma '44, due fratelli divisi: uno aiuta un militante clandestino dei Gap, l'altro serve nella X Mas. Dal romanzo di Magni N. V. 1h 50' **Drammatico**

Greenwich Sala 3 — **Come due coccodrilli**
via [illegible] 59
Tel. 574.5825
[illegible].: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di G. Campiotti, con V. Gallo, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato [illegible] sua famiglia [illegible] merge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Gregory — **Scemo e più scemo**
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Holiday — **Un [illegible] tutto [illegible]**
largo B. Marcello 1
Tel. 854.8326
Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Induno — **Free Willy 2**
via G. Induno 1
Tel. 581.2495
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia [illegible] costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Intrastevere
vicolo Moroni 3[illegible]
Tel. [illegible]
Ingr. [illegible]
[illegible] 1: Sala riservata
SALA 2: Clerks. Or.: 18,30/20,30/22,30
SALA 3: Prossima apertura

King — **Carrington**
via Fogliano 37
Tel. 8620.8732
Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr.: 10.000
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] 1 — **L'amore molesto**
via Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr.: 10.000
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. [illegible] romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' [illegible]

Madison 2 — **L'anno prossimo [illegible] dieci**
via Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr.: 10.000
di A. Orlando, con A. Orlando, R. Memphis, N. Devoti (Ita. '95) — Capodanno da incubo per due amici, l'uno lasciato dalla donna, l'altro costretto a seguirlo in una notte che finirà in balia di autostoppisti armati. N. V. 1h 35' **Grott.**

Madison 3 — **Tommy Boy**
via Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr.: 10.000
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, [illegible] Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

Madison 4 — **Il guardiano di notte**
via Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr.: 10.000
di O. Bornedal, con N. Waldau, S. Gaasboel, K. Boonie (Dan. '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico: il gioco si «colloga» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. 14 1h 50' **Thriller**

Maestoso Sala [illegible] — **French Kiss**
via Appia Nuova 176
Tel. [illegible]
Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Maestoso Sala [illegible] — **[illegible] Boys**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
[illegible]. 14,30/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

[illegible] — **Carrington**
via Appia Nuova 176
Tel. [illegible]
Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. [illegible] [illegible]

Maestoso Sala 4 — **L'incantesimo del lago**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Majestic — **Il delta di Venere**
via S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di Z. King, con A. England, G. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma erotico**

Metropolitan — **Bad Boys**
via del Corso 7
Tel. 320.0933
Or.: 14,45/17,30/20/22,30
Ingr.: 10.000
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Mignon — **Il confessionale**
via Viterbo 11
Tel. 855.9493
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada '95) — Una trama di morte legò una famiglia di Quebec a Hitchcock mentre girava «Io confesso»: ne è convinto un uomo che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 45' **Thriller**

New York — **Fermo posta Tinto Brass**
via Cavo 36
Tel. 781.0271
Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Nuovo Sacher A. — **L'età acerba**
largo Ascianghi 1
Telefono 581.8116
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir [illegible] che turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Paris — **Scemo e più [illegible]**
via M. Grecia 112
Tel. 7049.6568. Aria cond.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Pasquino — **Pulp Fiction**
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible]. 18 2h 35' **Commedia nera**

[illegible]
via Bazibnaid
Tel. 488.2553
CHIUSURA ESTIVA

Quirinetta — **Un amore tutto suo**
via Minghetti 4
Tel. 679.0012
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30
Ingr.: 10.000

[illegible] — **Scemo & più scemo**
piazza Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Rialto — **L'anno prossimo vado a letto...**
via IV Novembre 156
Tel. 679.0763
Or.: 16/22,30
Ingr. 10.000
di A. Orlando, con A. Orlando, R. Memphis, N. Devoti (Ita. '95) — Capodanno da incubo per due amici, l'uno lasciato dalla donna, l'altro costretto a seguirlo in una [illegible] che finirà in balia di autostoppisti [illegible]. [illegible] 1h 36' [illegible]

Ritz — **Il terrore dalla [illegible] luna**
viale Somalia 109
Tel. 8620.5683
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Rivoli — **L'ultimo eclissi**
via Lombardia 23
Tel. 48[illegible]. Spett unico ore 22,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000

[illegible] (ex Esperia) — **La scuola**
piazza Sidney Sonnino [illegible]
Tel. 581.28.84
Or.: 16,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. [illegible]. 1h 45' **Tragicomico**

Rouge et [illegible] — **Fermo posta Tinto Brass**
via Salaria 31. Aria cond.
[illegible]. 855.4305. Or.: [illegible]
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. [illegible] 1h 32' **Erotico**

Royal — **Il terrore dalla sesta luna**
via E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549. Aria cond.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Sala Umberto — **Ciao America**
via della Mercede 50
Tel. [illegible]
Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000
di J. Schütte, con O. Tausing, J. Bodo (Usa '95) — Tre anziani immigrati in America tornano nell'Europa dell'Est per ritrovare le proprie radici, fra malinconie, ricordi, guai e sorrisi. N. V. 1h 30' **Commedia**

Savoy
via Bergamo 25
Tel. 853.30.948
Or.: 15,45/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
SALA 1: French Kiss
SALA 2: Il villaggio dei dannati
SALA 3: Kandiman l'inferno nello...
SALA 4: Sei gradi di separazione

Ulisse — **[illegible] Boys**
via Tiburtina 374
Tel. 435.33.744
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr.: 10.000
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Universal — **Il terrore dalla sesta luna**
via Bari 18
Tel. 883.1216
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC v. [illegible] 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Or.: 15,30; 22,30. Ingr. [illegible].
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 16,30; 21,30. Ingresso 8000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. [illegible] **Film per adulti.** Ingresso 8000.
[illegible]N ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Ingresso 4000
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti** Or.: 15; 21,30. Ingr. 6000.
[illegible] v. Cairoli 98, tel. 446.4561 **Film per adulti.** Or.: 15; 23. Ingr. [illegible].
[illegible] [illegible]. delle Vigne 4, tel. 6600.0205 **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Ingr. [illegible].
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiuso per restauro.
AVILA corso Italia 37, tel. [illegible]. Ingr. [illegible]
CARA[illegible] v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. [illegible]. Chiusura estiva.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.48.44. Or.: 18; [illegible]. Ingr. 5000.
ORIONE via Tortona, [illegible]. 770.088.80. Ingr. 10.000.
S. MARIA [illegible] [illegible]. Umbertide 3, tel. 780.6841. [illegible].: 18,30; 20,30. Ingr. 6000.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. **Lisbon story.** Or.: 18,30; 22,30.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. **Una moglie per papà.** Orario. 20,30; 22,30. Ingresso 6000.
BELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.

TEATRI

[illegible]
TASSO Passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21,15. Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale **Pupo e pupa della malavita** da [illegible]. Feydeau; regia Sergio Ammirata, [illegible] S. Ammirata, [illegible]. Parisi, [illegible]. Bennato, F. Santelli, R. Italia, F. Gigli.

[illegible]S [illegible] via Napoleone III 4/F, tel. 44.66.869. Riposo.

[illegible] TEATRO [illegible] RO[illegible] largo Torre Argentina, telefono 6880.48.01/2. Botteghino aperto per campagna abbonamenti stagione 1995/96. Dal lunedì al sabato ore 10-14 e 15-19. Informazioni [illegible] 68.75.445; numero verde 167013390.

[illegible] STUDIO via Natale il Grande 27, telefono 58.99.111. Riposo.

[illegible] ROMANA. Via Avermo, 1 - tel. 86.20.67.92. Sono aperte [illegible] iscrizioni ai corsi biennali [illegible] formazione completa per l'attore 95/96 e ai seminari e laboratori di perfezionamento con il metodo VDA (Vocalità-dinamica-artistica) di Merlo.

DELLA COMETA via [illegible] Teatro Marcello 4, telefono 67.84.380. [illegible] 1° settembre riapre il botteghino per la campagna abbonamenti. Orario 10-13 e 16-19. Dal 20 settembre **Camere [illegible] letto** di A. Aychbourn; regia Giovanni Lombardo Radice.

ETI TEATRO [illegible] via M. Minghetti 1, telefono 679.4585. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria [illegible] teatro. Orario 10-19; domenica riposo.

ELISEO via Nazionale 183, t. 48.82.114. Dal 1° settembre campagna abbonamenti per [illegible] stagione teatrale [illegible]. Orario botteghino 10-13,30 e 14,30-19 sabato 10-13 domenica riposo.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Apertura campagna abbonamenti stagione [illegible] 1995/96 prenotazioni presso teatro Parioli tel. 80.70.980-80.70.964 [illegible] lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato 10-13,30. Domenica riposo.

GIARDINO [illegible] [illegible] Santa Sabina (Aventino), tel. 57.47.468. Ore 21 **Romani de Roma 2**, con Eleonora Fiorentini e la [illegible] Compagnia. Musiche di P. Gatti, A. Zenga. Pren. al 397.397.00. Ultimi giorni.

[illegible] via M. Zabio 14, telefono 322.3634. Ore 21 Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica in **Romeo e Giulietta**, musica di S. Prokofiev, balletto in [illegible] atti, con R. Paganini. Dir. d'orch. Bujar Llapai. Orch. e coro del Teatro dell'Opera.

NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione 1995-96 riprende il [illegible] settembre.

[illegible] piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 39.62.635. Sono in vendita gli abbonamenti alla stagione teatrale [illegible] al **teatro Olimpico**. Orario botteghino 10-13 e 14-18; per informazioni tel. 32.24.890.

OPERA DI ROMA *Festival dell'opera e del balletto p.zza di Siena (Villa Borghese).* Riposo.

PARCO [illegible] (La Pineta) v.le [illegible] Vittoria - tel. 562.13.84. Ore [illegible] L'Ass. Teatrale I Gabbiani presenta una serata in ricordo di Checco Durante con L. e L. Durante, E. Milioni, L. Raimondi, E. Pozzi, P. Loreti. In programma poesie e canzoni da **Il coraggio.**

[illegible] via G. Borsi 20, telefono 808.3523. Sala A: Da Lunedì 4 Settembre ore 16,45 Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B: Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96; dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato ore 10-13,30. Domenica riposo.

PUPPET THEATRE via di Grottapinta - tel. 58.96.201. Riposo.

QUIRINO rinnovo e vendita abbonam. stag. teatrale 1995/96 presso la biglietteria [illegible] Teatro or.: 10-19; domenica riposo.

SALA PETROLINI via Romolo Gessi [illegible] tel. 57.57.488. Riposo.

[illegible] [illegible] Podgora 1, telefono 32.23.432. Riposo.

SISTINA via Sistina 129, telefono 48.26.841. Dal [illegible] agosto campagna abbonamenti stagione 95/96. Botteghino ore 10-18; sabato e domenica chiuso.

SP[illegible] v.lo [illegible] Panieri 3, telefono 589.69.74. Riposo.

SPAZIOZERO v. Galvani 65, 65, telefono 57.56.211. Riposo.

[illegible] DEL [illegible] v. Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Riposo.

TEATRO [illegible] circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione 1995-96. Segreteria dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 18. Per informazioni telefono 588.2034.

IL [illegible]

[illegible] - Teatro di [illegible] (via del Teatro Marcello 44, [illegible] 21), la pianista Anna Granik in opere di Chopin, Debussy e Liszt.

[illegible] - Prosegue il **[illegible] Festival** (via Cambellotti 11). Alle 21, il nuovo allestimento di «Roma» di Alessandra Vanzi che firma pure la regia. Repliche fino al [illegible] settembre.

TEATRO - Proseguono al [illegible] **degli Arenti** (via [illegible] S. Sabina), le repliche di «Romani de Roma n. 2 (all'osteria)», testo, interpretazione e regia di Fiorenzo Fiorentini. La commedia ripropone con rigore culturale e sapido umorismo locale la vita d'osteria, luogo ormai bistrattato ma sempre al centro dell'attenzione popolare. Da un raffronto tra la presunzione [illegible] cultura dei salotti e la spontaneità grossolana e incolta dei frequentatori dell'osteria nasce [illegible] trama di quest'opera, [illegible] usi, costumi, credenze, stornelli e canzoni [illegible] dimenticate dal popolo [illegible]. Nel [illegible] figurano Giuliano Isidori, Lilla Katte, Pierluigi Zerbinati, Margarita Veloma, Lino Bufarari e gli allievi della scuola di Teatro Popolare. Musiche eseguite alla chitarra [illegible] Paolo Gatti; canzoni interpretate [illegible] Serena. Inizio ore 21.

[illegible] - Testaccio [illegible] (via di Monte Testaccio [illegible]), Ricky Portera. Il chitarrista ha lavorato con Lucio Dalla e gli Stadio ma [illegible] pure altre prestigiose collaborazioni con Antonello Venditti, Vasco Rossi, Francesco De Gregori e tanti altri big della [illegible] italiana. Sul palco è accompagnato dal suo nuovo gruppo. **Villa [illegible]**, la Just One Band di Katia Aloe. **Villa [illegible]** (via di Ponte Salario), la rassegna «Roma incontra [illegible] mondo» propone la worls beat [illegible] del complesso Yampapaya. **[illegible]**, musica mediterranea con i Tuckiena.

CINEMA - Villa [illegible] (via Tiburtina 113), [illegible] 21, «Belle al bar» di e con Alessandro Benvenuti, con Eva Robins. [illegible] (via del Viminale 9), ore 21, «Exotica» [illegible] A. Egoyan e «Creature del cielo» di P. Jackson. **[illegible]** - Ponte Milvio, dalle 21,15, in programma «Prima della pioggia» di M. Manchevski, «Lamerica» [illegible] Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Michele Placido, «Insalata russa» di Y. Mamine e «I soliti ignoti» di Mario Monicelli, con Totò, Vittorio Gasmann.

[illegible] A [illegible] Colle [illegible] (via della Navicella), [illegible] 22, per «Jazz & Images» concerto [illegible] Fabiano Pellini & the Ghost of the Twenties. La band è formata da Giorgio Cuscito al piano, Enzo Il Grande [illegible] contrabbasso, Michele Ariodante alla chitarra, Carlo Battisti alla batteria, Pellini al [illegible] insieme a Luca Velotti, Massimo Pirone e Michel Sulpnich ai fiati.

CAPRAROLA - Chiusura dei festeggiamenti patronali in [illegible] di S. Egidio Ab[illegible] e della trentanovesima Sagra della Nocciola a **Caprarola** (Viterbo). Dalle 21,30, sfilata dei carri folcloristici e agresti e a seguire spettacolo pirotecnico. Informazioni al numero 0761/646.157.

[illegible] - Aperte le iscrizioni al corso di canto organizzato dal **Fas [illegible] Choir**. Le audizioni, a partire dalla prossima settimana, si tengono in orario pomeridiano, informazioni al numero 5228.2933. [m. pr.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, t. 7600.3306. **Carrington**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L.

via Melzo 9, tel. 659.7732. **Les roseaux - L'età** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

Galleria De Cristoforis 2, tel. Chiuso per lavori

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Il più scemo.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

Galleria Corso 1, 7602.3806. **Butterfly** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, 7600.1214. **amore tutto suo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000.

ASTRA corso V. Emanuele II, tel 7600.0229. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99. **Un tutto suo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, t. 29.00.18.90. **Pulp Fiction**. Or.: 16,20; 19,10; 22,10. L.

CAVOUR p.za Cavour 3, t. 659.5779. **French Kiss**. Or.: 16,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO AL-LEN viale Monte Nero 84, tel. **Il villaggio dei dannati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO MULTISALA PLIN viale Monte tel. 5990.1361. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30, Ingr.

COLOSSEO MULTISALA Sala VISCONTI viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Un tutto suo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO largo Corso dei Servi 9, tel. 7602.0721. **French Kiss** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000

del Corso. Tel. 7600.2184. **Scemo & più** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Ciao America**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L.

Galleria del Corso 4, **Fermo posta Tinto Brass**. V.M. 18. Or.: 16; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, t. **& più scemo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

MANZONI v. Manzoni 40, 7602.0650. **Free Willy 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; L. 10.000.

c. V. Emanuele 24, t. 7602.0818. **L'ultima** (prima visione). Or.: 22,30. Ingr. 10.000.

METROPOL via Piave 24, tel. 799.913. **Bad boys** (prima visione). Or.: 15,10; 17,40; 22,30. Ingr. 12.000.

Galleria del Corso 4, tel. 23. **Killing Zoe.** V.M. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ARTI Mascagni 8, 7602.0048. **L'incantesimo lago.** Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr.

ORCHIDEA Terraggio 3, tel. 875.389 **Carrington**. Or.: 18, 20,20; 22,30 Ingr. 10.000

Sala 1 via S. Redegonda 8, 874.547 **boys** (prima visione). Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr.

5 MULTISALA 2 via S. Redegonda 8, 874.547. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 10.000

ODEON 5 MULTISALA Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il villaggio dei dannati** (1ª vis.) Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35 Ingr. 10.000.

5 MULTISALA Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Sotto il segno pericolo** Or.: 14,35; 17,05; 19,40 22,30 Ingr. 10.000.

MULTISALA 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **La giu-** V. 14 Or.: 15,20, 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **L'inferno nello specchio** V. M 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr.

ODEON 5 MULTISALA Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Gump**. Or.: 14,30, 17,05; 19,40, 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 8 via S Redegonda 8, t. 874.547. **Il guardiano di notte** V. M. 14. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr.

5 MULTISALA Sala 9 via S. Redegonda 8, tel 874.547 **Tommy Boy.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35. Ingr 10.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **A proposito di** Or.: 16,10; 17,35; 20,05; 22,35 Ingr. 10.000.

ORFEO via C. Zugna **Free Willy 2** (1ª vis.). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO c.so V. Emanuele 780.207.57. **Il terrore della sesta luna.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.000.

PLINIUS via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. Chiusura estiva.

PRESIDENT largo Augusto 1, tel. **Il confessionale** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

SAN CARLO corso Magenta/ang. Bandello, tel. 48.13.442. **French Kiss**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, t. 236.5124. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: ,10; 22,30 Ingr. 10.000

TIFFANY Buenos 39, tel. 2951.3143. **Fermo Tinto Brass** (1ª vis.). 18. Or.: 10; Ingr. 10.000.

VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. **Il verificatore** (prima visione). Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744 Riposo.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.

via C. Correnti 11, telefono Fine stagione.

CARCANO corso di Porta Romana telefono 5516.1377. Fine stagione.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono Riposo.

DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 55.21.13.00 Fine stagione.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel 869.3659. Riposo.

FARENTI via Pier Lombardo 14, telefono 545.7174. Fine stagione.

LIRICO via Larga 14, telefono 72.33.32.22. Fine stagione.

c.so Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.

piazza Piemonte 12, telefono 48.00.77.00 Fine stagione.

NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.0086. Fine stagione

via Olmetto 8/a, tel. 875.185 Dalle 17,30 alle 19, iscrizioni aperte scuola di recitazione.

OUT-OFF Duprè 4, 3926.2282. Riposo.

PALALIDO Piazzale Stuparich. Per informazioni telefonare 583.158.96 - 716.791. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.

PICCOLO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Fine stagione.

TEATRO corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Fine stagione.

SMERALDO piazza XXV Aprile, tel. Fine stagione.

SOCIETA' UMANITARIA Via Daverio, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo

TDI via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Fine stagione

TDI PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124, tel. 5831.5896. Fine stagione

TEATRO O via D. Crespi 9, tel 83.22.580. Fine stagione.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, tel. 864.649.86. Riposo.

DEL SOLE v. Elembardo 2, 255.2318 Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, Fine stagione.

TEATRO piazza Greco, tel. Riposo.

TEATRO corso Mar- 23/15, tel 738.6268 Riposo.

TEATRO LIBERO via Savona telefono 832.3126. Fine stagione.

ROSETUM via Pisanello 1, tel. 4870.7203 Riposo

Pastrengo 16, telefono 607.1695 Fine stagione.

INI DI VILLA REALE v. Palestro tel 48.01.70.50/4 Riposo

VILLA SIMONETTA via Stilicone 36, tel 61.36.123. Riposo.

Il ritrovo di via Ludovico il Moro riapre con una rassegna di cabaret

Un «Ca' Bianca» tutto da ridere

Si parte con Marisa Rampin e Alberto Patrucco

MILANO. Apertura di stagione per tutti i club milanesi. Quest'oggi diamo un'occhiata al cartellone del «Ca' Bianca Club» di via Lodovico il Moro, 117 (tel. 02/89.12.57.77). Da stasera e sino a sabato 30 settembre sul palcoscenico del piccolo famosissimo club dei navigli, si alterneranno alcune delle figure più interessanti del cabaret nato all'ombra della Madonnina e per cominciare i personaggi deputati a far ridere gli avventori ranno Marisa Rampin e Alberto Patrucco, accompagnati dal pianoforte di Valentino Mancino e dalle canzoni di Vincenzo Lo Iacono.

Sabato 2 e domenica 3 toccherà a Flavio Oreglio e I fuori Luogo mentre il pianoforte e la voce saranno affidati a Lena Panfilova.

Lunedì 4 e martedì 5 Alberto Patrucco e I Fuori Luogo, mentre martedì 6 Claudio Perosino e Brunella Andreoli si daranno cambio in un pot-pourri di quadri cabarettistici.

Giovedì 7 settembre show con Marisa Rampin e Jenky che il giorno dopo lasceranno il posto a Rocco Barbaro e Marina Thovez.

Anche Dino Sarti al «Ca' Bianca»

Sabato 9 ci saranno di nuovo Enrico Bertolin con Marisa Rampin accompagnati dalla magica chitarra gitana di Billy Dardes.

Da domenica 10 e mercoledì 13 quattro serate capitanate da Gino Nardella che proprio il 13 si troverà a fianco anche un personaggio Corrado «Dado» Tedeschi, forte di buona esperienza teatrale ma che in pochi hanno visto nei panni del cabarettista. Per i curiosi sarà quindi una buona occasione per applaudire questo attore che, da parecchio tempo ormai, disdegna gli studi televisivi per impegni teatral-cabarettisti che a suo dire «danno molte più soddisfazioni».

Giovedì 14 di nuovo Flavio Oreglio insieme Jenky e il 15 altra serata con uno degli attori più scafati cabaret milanese: Gianni Palladino il quale, dopo gli esordi (primi Anni Ottanta) che lo imposero all'attenzione dei più, ha passato un periodo crisi artistica. Ora, per questa stagione, si ripresenta gasatissimo con nuovi personaggi e scenette che dovrebbero rilanciarne l'immagine. Palladino tornerà «Ca' Bianca» mercoledì 20 insieme a Norberto Midiani mentre il 21 quest'ultimo sarà in compagnia del cantautor-comico Dino Sarti che dalla Bologna si catapulta a Milano per tre serate.

Domenica con Alberto Patrucco salirà sul palco anche Pongo (recentemente assurto a glorie televisive) che tornerà anche il con Corrado Tedeschi e il 27 con i Fuori Luogo. A Dino Sarti sarà affidata invece la chiusura del mese con tre show il 28, e .

Luca Dondoni

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore **e discoteca.**

BODEGUITA DEL MEDIO Col di Lana Telefono 8940.0580 Cucina cubana

' S CLUB via Lodovico il Moro 117 Telefono 8912.5777 Ore **Grancabaret.**

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza Telefono 11746. Chiusura estiva

CAPOLINEA via L. il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore 22,30 **ver boat stomper's (dixieland).**

COCO LOCO via Corelli 62. Telefono diurno 583.135.84, nott. 756.12.26 Chiusura estiva

D C via dei Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Chiusura estiva.

DISCOTECA IPOTESI LATI presso Discoteca New Parco rose Via Fabio Massimo 36, Milano. Tel 58.10.27.66. Ore 22 *musica latino americana*

MILANO via dei Missaglia Tel. 846.4731 Ore 15 **Club dei ricordi**; ore 21,30 **liscio tra- e revival Anni 60/80.**

ONBOL via Ortles 82. Telefono 5521.0905 Riposo.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3718. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. Riposo.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 8940.2874 22,30 **Ticinum jazz band**

' CHANTANT in p.zza Duomo (per inf. 16.982) Ore 21 (ingr. libero) **Sfizio.** Mara Malinverno voce, Gianraffaele Lomazzo tastiere, Stefano Malinverno chitarra e voce

CHANTANT piazza Carducci Monza (Milano). Ore 21-24 Linea due: Ajello, solista, Gianni Uboldi chitarra, basso tastiere e voce.

DUOMO CENTER piazza Duomo a fianco dell'Arengario (inf. telefono 48.16.982) 19,30 alle 0,30 Linea due: The duo: Marina Aurell voce e Sergio Scola chitarra

BABILA ESTATE Piazza Babila angolo corso Vittorio Emanuele (per inf. tel. 481.6982). Ore 21 **Accordiana.**

LAS DE CUBA (Parco dell'ippodromo di San Siro - Piazzale Sport, 16). Telefono 0337/32.71.14. Ore 22-1 suoni e danze dell'isola dei Caraibi Tony Menendez e la compagnia.

ARIANTEO Rotonda della Besana, via Besana 12, t. 550.156.48. Lire 9000. Ore 21,45 **Amata Immortale**. Regia B. Rose. Ore 23,30 **D'amore e ombra.** Regia B. Kaplan.

PALAZZO REALE Piazzetta Reale, 87.50.80 L. 1000, riduzione Ore 21,30 **Un tranquillo week-end di paura.** Regia J. Boorman.

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. **L'amore molesto.** Ore 20,20, 22,30 L.

CENTRALE 1 via Torino Tel. **La scuola.** Ore 20,10; 22,30 L.

CENTRALE 2 via Torino Telefono 87.48.26. **matrimoni e un funerale.** Ore 20,20; L. 8000

CIAK via Sangallo 33. 76.11.00.93. Riposo.

DE AMICIS via Caminadella 15. Telefono 86.45.27.16. **La morte e la fanciulla.** Ore 18; 20; 22. L.

MEXICO via Savona 57. T. 48.95.102. L. 7000. Ore 20, 22. **Clerks - commessi.** Ore 24 **Exotica.**

SEMPIONE Pacinotti 6. Telefono 3921.04.83. Ore 20,15; 22,15; L. **Lisbon Story.**

LUCI

ACADEMY viale Monza 101. Lire **Luci rosse.**

Cittumno ang. v. Padova, tel 2682.2610 L. 10.000. **Luci rosse.**

Monza Lire **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 38. Lire 12.000. Apertura 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse.**

via P. Sarpi L. 10.000. Apertura ore 10,30 **Luci rosse.**

CIELO v.le Premuda 40. Telefono 79.84.78 Lire 12.000 Apertura ore 16. **Luci rosse.**

via Giambellino **Luci rosse.**

via F. Filzi 5. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse**

DONIZETTI via M. da Panicale 13 Lire 10.000. **Luci ro**

Y via Faà di Bruno 6. Lire **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. L. 10.000. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny 52. **Luci rosse.**

LORETO v. 10. L. 10.000. **Luci rosse.**

via R. Sanzio 23. L. 10.000 **Luci rosse.**

PERLA degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY Lodi 128. Lire 10.000. Apertura 14,20.

ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. L. 10.000. **Luci** Apertura ore 14.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono .834. **Un amore tutto suo** Or: 18,15; 20,15; 22,15.

corso del Popolo. **Il Sesta Luna.** Orario: 20; 22,15.

via del Popolo 30, telefono 985.722. 52ª Mostra cinema: **Crimson Tide** di T. Scott. Ore 21.

DANTE via Sernaglia 12, tel. 538.1655. 52ª Mostra del cinema: Ore 15,30. **selvaggi.** Ore 18. **Un popolo di bianco.** Ore 21,30.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Scemo e più scemo.** Orario: 18,10; 20,10; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Fermo posta.** V.M. 18. Orario: 17; 18,35; 20,20; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Il viaggio dei dannati.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

S. MARCO v.le S. Marco, telefono 531.7688. **Boys.** Orario: 18; 20; 22,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Il villaggio dannati.** Orario: 16; 18; 20; 22. Viet. 18.

CAPITOL Volontari Libertà, tel. 454.286 - 297.497. **Scemo e più scemo.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, tel. 508.240 - 297.497. **amore tutto suo.** Orario: 16; 18; 20;

CRISTALLO piazza Cadà, tel. 501.258 - 297.497. **Il terrore della sesta luna.** Ore 20; 22. **L'incantesimo lago.** Ore 16; 18.

D'ESSAI. Killing Orario: 22.

via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Scemo e più** Orario: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI v. Savorgnana, tel. 295.635. **Fermo posta.** V.M. 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

TRIESTE

via Gessi 14, telefono 304.222. **regina Margot.** Ore 21.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Fermo posta.** V.M. 18. Or.: 17,15; 18,55; 20,35; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Boys.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 638.495. **Luce rossa.**

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **amore tutto suo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Piccoli omicidi fra amici.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via Settembre telefono 635.163. **L'incantesimo lago.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Free Willy** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Il terrore della sesta luna.** Orario: 20,10; 22.

VICENZA

Giardini Salvi, telefono 544.146 **Il terrore della sesta luna.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO Fogazzaro, telefono 321.920. **Fermo posta.** V.M. Orario: 17; 18,40; 22,15.

ITALIA corso Padova Vecchie 35, tel. 323.907. **Un amore tutto suo.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

corso Palladio 176, telefono 543.492. Chiuso per ferie.

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **e scemo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono **Boys.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

via Oberdan 13, telefono 596.327. **e più scemo.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

via Quattro Spade 19, telefono **Fermo posta.** 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

FIUME via Carè, telefono 8002.050. **Forrest Gump.** Orario: 17,30; 20; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono **Boys.** Orario: 18; 20; 22.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Un amore tutto suo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Piccoli omicidi fra** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Come due** Orario: 18; 20,10; 22,15.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Il villaggio dei dannati.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

CORSO 16, telefono 530.320. **Scemo e più** Orario: 18; 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Un amore tutto suo.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

CAPITOL Mazzini 58, telefono 28.888. **posta.** Or. 18,30; 20,15; 22. Viet. 18.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Chiuso per ferie.

PARCO GALVANI. Domani: **Killing Zoe**. Ore 21.

(Cordenons), piazza della Vittoria, tel. **Un tutto suo.** Orario: 18; 20; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Il terrore della sesta luna** Orario: 18; 20; 22.

TREVISO

Alberto 14, tel. 542.611. **tutto** Or.: 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO c.so Popolo 28, tel. **e più** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

vicolo XX 43, t. 542.330. **Il villaggio dei dannati.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

EDERA p. Martiri di Belfiore, t. 300.224. **Quattro e un funerale.** : 20; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Fermo posta.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15. Viet. 18.

PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, telef. 300.224. **Storie di spie.** Orario: 19,45; 22.

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono **La morte e la fanciulla.** Orario: 20; 22,15.

via Garibaldi 8, telefono 943.184. **posta.** V.M. 18. Orario: 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

via Altinate 1, telefono 875.232. **Fermo posta.** V.M. Ap. 17.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Il villaggio dei dannati.** Ap. ore 17.

ASTRA Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori.

ARENA Teatro: domani **story.**

via Cassan 2, telefono 875.20.87. **L'età acerba.** Apertura ore 17.

QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Un amore** Apertura ore 17.

via Emanuele Filiberto, telef. 875.0720. **Scemo e più** Apertura 17.

via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Il terrore della sesta luna.** Ap.: 17.

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Chiuso per ferie.

San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Il della luna.** Orario: ; 18,20; 20,10; 22.

D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. 52ª Mostra del Cinema. **Nothing personal.** Ore 15,30. **Totmacher.** Ore 18.

San Marco 617, telefono **Un tutto** Orario: 16,15; 18,10; 20,05;

San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Fermo posta.** V.M. Orario ap.: 21,30.

S. ANGELO. Mostra del cinema: **World.** Ore 21,30.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono 29.860 **Fermo posta.** Or.: 20; 22. V.M. 18.

via Manzoni 16, tel. 24.637 **Bad boys.** Or.: 20; 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

CHIESA SANTA MARIA DELLA PIETA'.

GIARDINI DI CASTELLO.

MUNICIPIO (Portogruaro). Estate musicale a Portogruaro. Domenica 3 settembre ore 11 Emanuele Segre alla chitarra, musiche di Scarlatti, Giuliani, Debussy, Ravel, Albeniz (ingresso libero).

TEATRO SOCIALE (Portogruaro). Estate musicale a Portogruaro. Domenica settembre ore **L'arte a Genova**, musiche di Paganini, Weber

CHIESA SAN LUIGI (Portovecchio).

(Portogruaro). Estate musicale a Portogruaro. Domani 18,30 **Concerto** in piazza con gli allievi Scuola perfezionamento di Portogruaro.

PADOVA

Domani ore 21, spett. **Benigni**; prev. presso: Discolandia, 23 Dischi, Ricordi.

TEATRO VERDI. 30ª Stagione concertistica 1995-96; 4 ottobre ore 21 Radu Lupu al pianoforte, orchestra di Padova e del Veneto, musiche Haydn e Schumann.

ROMANA Venerdì 8 settembre ore 21 A. Bergonzoni in **La cucina nel frattempo.**

PIAZZA DEI SIGNORI. 7, 8, 9 settembre ore ,30 e 21,30 **Suonastrada**, musicisti di strada.

BANALE COLONIA ESTIVA.

DELLA VALLE. Lunedì 4 settembre ore 21 **Napoli Centrale e James Senese** in concerto.

TEATRO DEL PARCO (Abano Terme).

TREVISO

PIAZZA DEI SIGNORI.

PATTINODROMO. Oggi 21,30 **Chengo** in concerto (ingresso libero).

SANTA CATERINA. Martedì 5 settembre ore 20,30 **Calderon**, di Pier Paolo Pasolini, ideazione e regia di Mirko Artuso. Informazioni (0422) 410.590).

PIAZZA SAN PARISIO. Oggi ore 21 **Claudio Sisto**; domani **Paolo Handel**; domenica 3 ore **Gioele Dix.**

COMUNALE. Autunno Musicale Trevigiano 1995: 20 settembre **il ratto dal serraglio**, di Mozart, dirige Zoltan Pesko.

CHIESA S. GOTTARDO (Asolo). Oggi alle 20,30 **Ivan Monighetti** al violoncello, **Cadim Sakharov** al pianoforte, musiche di Franck, Debussy, Messiaen.

ARENA. 73° Festival areniano: domenica 3 settembre di Giuseppe Verdi, dirige Nello Santi; oggi ore 21 **Carmen**, di Georges Bizet; domani ore 21 **Turandot**, di Giacomo Puccini, dirige D. Oren.

TEATRO ROMANO (049 590.089). Oggi ore 21 **tempesta**, Shakespeare con Glauco Mauri e Roberto Sturno. Inf. (045) 590.089.

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14, telefono 0425 25.611). 18ª stagione lirica. Venerdì 6 ottobre ore 20,30 **Riccardo III**, balletto su musiche di Marco Tutino, coreografo e interprete principale Gheorghe Iancu, orchestra del Teatro Sociale di Rovigo diretta da Stefan Anton Reck; replica domenica 8 ottobre 16 (biglietti dal settembre al botteghino teatro).

CASTELLO DI GORIZIA (Teatro Tenda). Alpe Adria Puppet Festival: mercoledì 6 settembre ore 18,30 **Il principe povero**, compagnia «Fabbrica desiderio».

CORTILE DEI LANZI. Alpe Puppet Festival: mercoledì settembre ore **Charta**, comp. Arc-en-terre di M. Schuster (Francia).

PORDENONE

PARCO DEI MOLINI (Pasiano di Pordenone). Venerdì 8 settembre ore 21 **milioni sotto terra**, Carlo Terron, compagnia Teatro Veneto Città d'Este.

MUNICIPIO (Prata). Oggi ore 21 **donna volubile**, di Carlo Goldoni, compagnia Orlotestro (in caso di pioggia lo spettacolo si terrà nella sala delle Opere Parrocchiali).

MANIAGO. Oggi ore 21 Tacabanda in concerto.

PARCO CASTELLO DI Oggi ore 21 spettacolo **Luci e Suoni.**

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
[illegible] DEI [illegible] Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-881.5707.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: [illegible] F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. [illegible] ore 10. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994-95 [illegible] lirica, sinfonica e di balletto OPERA E BALLETTO». **Tre opere [illegible]** (novità assolute) [illegible] Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Esoso T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo [illegible].

ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con K. Cassalto, S. Fisichella, S. Antonucci; [illegible] reziona musicale di M. Guidarini, [illegible] gia di L. Codignola. Per inf. tel. [illegible] 345.233.

TAORMINA ARTE: Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana e del Co[illegible] dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da G. Ferro. Musiche di Ravel e Orff. Oggi nel Teatro Antico alle 21. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

TEATRI

TAORMINA ARTE: L'acqua e la pietra di G. Battezzato e M. M. Blandini, regia di M. M. Blandini. Oggi nel Palazzo dei Congressi alle 21. Per informazioni telefono 0942/21.142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MAR[illegible] Donne senza trucco
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Sotto il [illegible] del pericolo

PALERMO

ASPRA
[illegible]ENA LA CONCHIGLIA: Pronti a morire
PARTINICO
[illegible] VOLTA [illegible] La giusta causa
TERRASINI
ARENA [illegible] D'amore e [illegible]bra
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Nightmare before Christmas
TRAPPETO
ARENA [illegible] Frankenstein di Mary Shelley
CAPACI
[illegible] [illegible]Y: [illegible] all [illegible] libertà
PORTICELLO
ARENA PARADISO: La regina Margot

RAGUSA

DONNA LUCATA
[illegible] Farinelli
SCOGLITTI
GOLDEN ESTIVO: Pallottole su Broadway

MESSINA

TRECASTAGNI
ARENA [illegible] Pulp Fiction
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Il [illegible]
[illegible] SAVIO: [illegible] Il [illegible] pericolo

IL TACCUINO

S. [illegible] Concerto di chitarra classica a Sant'Alfio (Catania), nell'atrio [illegible] **Municipio**. Alle 21 recital di Francesco Spina.

[illegible] Ancora concerti a San Vito Lo Capo (Trapani), per il Festival Jazz. Primo appunta[illegible] alla **spiaggia**, ore 17, con il quartetto di Massimo De Mario. Il chitarrista è affiancato da Guna alle percussioni, Franco La Rosa al basso elettrico, Santi D'Angelo alla chitarra. In **piazza**, [illegible] 21, il gruppo allievi diretto da Bruno Destrez e a [illegible]guire Sergio Caputo trio. Insieme al cantante-chitarrista Giulio Visibelli al sassofono e Roberto Nannetti alla chitarra. Chiusura al **baglietto Barrone**, ore 24, con il trio di Antonio Farao, pianista di fama nazionale che suona insieme a Dario Deidda al basso elettrico e Mimmo Cafiero alla batteria.

PALERMO. Due iniziative nel cartellone di «Palermo di scena», [illegible] rassegna del Comune con la direzione artistica di Pino Caruso. A **Villa Trabia**, ore 17, il gruppo Teatro Vagante in «Tamburi e company», spettacolo musicale per ragazzi e alle 21, biblioteca Comunale «Ieri a Palermo», video, documentari e fogli d'album dagli Anni [illegible] agli Anni [illegible]. Una presentazione dell'Istituto Luce.

[illegible] Intensa giornata a Castrovillari (Cosenza), della X edizione del Festival Estate Internazionale del Folklore e del Parco del Pollino. In serata, ore 21, **Villaggio Scolastico**, spettacolo con i gruppi della Colombia e della Bulgaria e a seguire [illegible] commedia dialettale «Nu bruttu brogghju» a cura del gruppo di animazione culturale «Chorus live» di Calabro.

NOTO. Ancora animazione per l'agosto netino a Noto (Siracusa). In programma dalle [illegible] alcune gare sportive e in **piazza [illegible]** spettacolo di karaoke. Alle 21, nello splendido centro storico in stile barocco, concerto dell'associazione Horus.

CEFALU'. Nuova esibizione di Benny Golson a Cefalù (Palermo), per la rassegna musicale allestita dal Comune. Il musicista è accompagnato dal [illegible] quartetto e suona in **piazza Gari[illegible]** alle ore 22.

MESSINA. Al [illegible] **Duca di [illegible]** di Taormina, ore 21, proseguono le serate estive dedicate a Lady Florence Trevelyan. Sul palco l'ensemble I Plettri Taorminesi con un concerto di mu[illegible] popolari. A Messima, **Villa Dante**, 21,30, si apre «Notte di note», rassegna di musica rock, con il concerto dei Casino Royale. Ingresso gratuito. [m. pr.]

CATANIA

Un settembre spettacolare

Il 9 settembre si apre [illegible] cartellone del Settembre Catanese: musica e prosa nei palazzi del centro storico, ma anche in periferia. Si parte con i concerti jazz [illegible] via Crociferi da due formazioni locali, [illegible] Brass Group e Tracco. Seguirà il recital di Marcella (nella foto) il 14, nel salone di Palazzo Ardizzone Gioieni. Poi i complessi Beans, Aritmie, Sphinx, Giallotaxi, e i cantanti Etta Scollo - [illegible] catanese che da tempo vive a lavora in Austria - e Luca Madonia. Da metà mese, cominceranno anche gli appuntamenti con la prosa.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637 602.
Fermo posta Tinto Brass

CALTANISSETTA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Il delta di [illegible] — *di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95)* — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 1[illegible] 1h[illegible]' — **Dramma Erotico**

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.780 Cineclub
Carrington

Capitol — v. Vicenza [illegible], Tel. 506.471, Or.: 18.30/22,30
Free Willy 2 — *di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in fuga col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — **Avventura**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo [illegible], Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Fermo posta Tinto Brass

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Fermo posta Tinto Brass

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.803
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
CHIUSURA [illegible]

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari [illegible], Tel. 329.246
Il [illegible] sesta luna — *di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' — **Fantascienza**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.86.47
L'isola dell'ingiustizia

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382 151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10,000
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe [illegible] nenaria lotta contro le [illegible] del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregone malvagio. N. V. 1h 40' — **Cartoni animati**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,30/22,30
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — **Comico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10,000
L'ultimo fuorilegge — *di G. Murphy, con M. Rourke, K. David, [illegible] Quinn (Usa '95)* — Un reduce della guerra civile, capo di una banda di malviventi, organizza una rapina in banca. Comincia una disperata fuga verso il Messico. N. V. 1h 40' — **Western**

Nazionalino — via E. Amari 1[illegible], Tel. 588.290
PROSSIMA APERTURA

RAGUSA

[illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621 052
RISERVATO

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo [illegible], Tel. 61.149
Free Willy 2 — *di D. Little, con J. [illegible] Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in [illegible] fratellastro, [illegible] di [illegible] se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — **Avventura**

TRAPANI

[illegible] — v. Marconi [illegible], Tel. 538.760
CHIUSURA [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio. Braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare [illegible] pelle. N. V. 2h 08' — **Thriller**

Argentina — v. Vernasco, 10, Tel. (095) 313.578, Or.: 20,45/22,45
Assassini [illegible] — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfonda un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — **Thriller**

Capitol — via Vicenza 16, Tel. 506.471
Il [illegible] [illegible] notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10 — **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Lisbon story — *di W. Wenders, con R. Vogler, P. Brauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94)* — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — **Lirico**

[illegible] — v. [illegible], [illegible].: 20,30/22,30
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella [illegible] l'apparente felicità in nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — **Drammatico**

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — [illegible] impiegato di banca [illegible] zie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — **Comico**

Odeon — Mondello
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h [illegible]' — **Commedia**

Favorita — v.le Resurrezione [illegible], Tel. 671.02.60, [illegible]: 21/23; fest. 15/22.30
The Flintstones — *[illegible] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins ([illegible] '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

La [illegible] — Valdesi - Mondello, Or.: 21,15
Prêt-à-porter — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda [illegible] modelle e sarti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' — **Satirico**

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
L'isola dell'ingiustizia

MESSINA

[illegible] Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.100, Or.: 20,30/22,40
La giusta causa — *di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, [illegible] Capshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un [illegible] per liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — **Thriller**

[illegible] — Via Frumentario, Tel: 090/711.808, Or.: 20,35/22,45
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fr. '94)* — Un killer professionista [illegible] di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
[illegible] — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Roberts, A. Serna (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — **Commedia**

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
[illegible]

TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

[illegible] — p. Lo Pera, Tel. 728.390
Rassegna cinema d'autore

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

[illegible]

[illegible] 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Strane storie — *di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. '94)* — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa [illegible] tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' — **Comm.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or. 16/18/20/22
Film per adulti

[illegible] — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.805

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.156
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. [illegible]
In trappola — *di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94)* — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' — **Avvent.**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 15/18/20/22, Ingr. 8000
[illegible] per adulti

Nuova Pergola
Un'avventura terribilmente complicata — *di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghilt. '94)* — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia tea[illegible]. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' — **Comm.**

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Jefferson in [illegible] — *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1785 al '89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — **Storico**

[illegible]

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini — [illegible] D'Alessandria, [illegible]. 41.183
CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209
Tel. 301.378
Ore 16,30/18/19,30/21 22,30 L. 10.000/7000

L'incantesimo del [illegible]
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze [illegible] ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è [illegible] trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

[illegible]
Via Deledda 46
Ore 18,15/20,20/22,30
L. 10.000/7000

Piccoli omicidi fra amici
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivero insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: [illegible]do lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Capitol
Via Roma 167
[illegible]. 651.369
[illegible]. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

Scemo [illegible]

[illegible] Piccola
(All'aperto)
Viale Poetto
Ore 21,30. L. 5000/30[illegible]
Rass. Cinema sotto le stelle

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca [illegible] portone che lo conduce [illegible] un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[illegible] Odeon
Via [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

[illegible] Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Scuola [illegible]
(All'aperto)
[illegible] Milano - Quartu
Ore 21,30. L. 4000/[illegible]0
Rass. Cinema sotto la Luna

Forrest Gump
[illegible]. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Nuovo Olympia
Via Roma, 81
Tel. [illegible]
Ore 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Fermo posta Tinto Brass

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Ore 17/18,40/20,20/22

Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, [illegible] grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. [illegible] 30' **Commedia**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078

CHIUSO PER LAVORI

SASSARI

Ariston
[illegible] Trento 6
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Fermo posta Tinto Brass

Moderno
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30
L. 10.000/7000

Scemo [illegible]

[illegible]
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 239.369
Or.: 16,30/18,30/20.30/22.30
L. 10.000/7000

Il terrore [illegible] sesta luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. [illegible] un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

TEATRI

CAGLIARI

T. delle Saline
Tel. 341.322
Via La Palma
Ore 21. Lire 6000

OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Via Sant'Alenixedda
Tel. 40.82.230. Ore 21
Lire 20/18/15/12/10.000

OGGI RIPOSO

Jazzino
(All'aperto)
Fiera, viale Diaz
Ore 22 - L. 10.000

Concerto reggae con **Winchester** e la **Power Positive Band**. A seguire: **Planet Groove** con i dj della **Soul & Funky Family**.

Sant'Eulalia
Arena all'aperto
Via Collegio 2. Tel. 659.392
Or. 21,30. 6000/5000/4000

Lisbon Story
Rassegna «Nottetempo»

SASSARI

Sassari Estate
cortile Scuola Media 2
Corso R. Margherita
Ore 21,30. L. 5000

Viaggio in Inghilterra
di R. [illegible]gh, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — N. V. 2h 10' **Drammatico**

Il Ferroviario
Piazza Stazione
Ore 21,30. L. 5000
(spazio all'aperto)

OGGI RIPOSO

SARDEGNA 1

Il «telegiornale» [illegible] discoteche

Va in onda alle 19, e in replica all'1, su Sardegna 1 il programma «Match Music» con servizi e notizie sul mondo delle discoteche e del divertimento notturno

IL [illegible]

In [illegible]

Al Jazzino di **Cagliari** due serate reggae con Winchester e la Power Positive Band. La rassegna «Echi lontani» propone il [illegible] Giuseppe Picciau con i pianisti Valerio Carta e Stefano Rachel in «Musiche d'intrattenimento a Cagliari fra Risorgimento e Unità d'Italia» (alle 20,30 nel chiostro del Liceo artistico, via San Giuseppe). Nel cortile [illegible] Palazzo Ducale, a **Sassari**, concerto del bluesman francese Benjamin Theonvale, inserito nel festival «Baracca e burattini» (ore 21,30). Alla stesso [illegible] il pianista Enrico Pompili suona Haydn, Bach, Albeniz, Busoni, Ravel e Ginastera nel chiostro di San Francesco ad **Alghero**. Rock a **Ittiri** [illegible] i Kenze Neke e jazz a **Serramanna** con il quartetto di Maurizio Giammarco. Un recital della cantante Maria Paola Are[illegible] apre «Incontro con la musica», rassegna organizzata dal Comune di **Sinnai** e dall'associazione Ars nova. La serata (dalle 20,30 alla pinacoteca) [illegible] dedicata alla commemorazione dell'ufficiale pilota Simeone Canumalich, caduto quattro anni fa.

[illegible]

Pittura e campagne sociali, cartomanzia e tatuaggi, moda e informatica, scultura e poesia, fotografia e libri, con una inonda[illegible] di musica. Tutto nel [illegible] di «Ora d'aria», happening multimediale che prende il via [illegible] a **Villanovaforru**, nello [illegible] di Genna 'e Maria. L'idea è venuta a tre associazioni, Ossidiana, jazz e dintorni, Agriturismo. Dalle 17,30 sul palco acustico il suonatore di launeddas Bruno Loi, la Nuova Accademia [illegible]vinese, gli Open Stage [illegible] tia Sarda (ex Mogoro [illegible]). Sul palco elettrico invece [illegible] 18 Stramonio, Skull, Uovo [illegible], Exess. In serata erformance dei Machina Amniotica e dei Materiali Metropolitani, per chiudere dopo l'[illegible] con dj M.C. Curiosity e Fabrizio Minozzi.

Su il sipario

La seconda giornata di «Baracca e burattini», il festival internazionale di arte [illegible] strada a **Sassari**, propone una passeggiata nel centro storico guidata da Tino Grindi e animata da acrobati, cantastorie, attori e musicisti. Partenza alle 18,30 da via Luzzatti. Farse e cabaret a **Samughèo** con la compagnia Lapola in «[illegible]ambiando l'ordine degli attori il prodotto [illegible] cambia». A **Cagliari** ultime repliche per «[illegible] di fagiolino», lo spettacolo del Teatro delle Mani che chiude la rassegna «Burattini ai Giardini» (viale Regina Elena, alle 18.30 e alle 19,30).

Film d'estate

L'arena di **Villasimius** proietta «Amarsi», a **Castiadas** «True Lies» con Schwarzenegger e a **Palau** per tre sere «Prima della pioggia». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 **Junior tv**, cartoni animati
9 **Il mercatino**, proposte commerciali
13 **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 **Bazaar**, proposte commerciali
16 **Junior tv**, cartoni animati
18 **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 **First and Ten**, telefilm
21,30 **Sister Kate**, telefilm
22 **Sono grazie estate**, [illegible] della salute
23 **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **[illegible] vi pungesse vaghezza**, dopo film
Programmi non stop

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre**, cartoni animali
8 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Superamici**, cartoni animati
14 **Soldato Benjamin**, telefilm
14,30 **Falcon Crest**, telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 **TCS notizie**
17,30 **Fbi**, telefilm
18,30 **I forti [illegible] Forte Coraggio**, telefilm
19 **TCS notizie**
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
[illegible] **Uomo Tigre**, cartoni animali
20,30 **Doppia identità**
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Week end [illegible] favola**
[illegible] **TCS notizie**
0,30 **Commerciale**
2 **TCS notizie**
Programmi non stop

Azzurra Tv

14 **Commerciali**
16 **Film**
17,30 **Documentario**
[illegible] **Supercartoons**
[illegible] **Telefilm**
18,30 **Azzurra**, notiziario
20 **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 **Cinerubrica**, rubrica cinematografica
22,[illegible] **Azzurra**, notiziario

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
9 **Angie girl**, cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,15 **Per la strada**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
16,15 [illegible]
[illegible] **[illegible] music**, rubrica musicale
19,30 **Per la strada**, rubrica
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Unconquered**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 **Rotosport**, rubrica sportiva
23,30 **Twilight [illegible]**
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Vendetta sarda**, film
— **Sardegna giornale**,
3,15 **Manhattan Baby**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
5 **Gunsmoke: sfida a white Buffalo**, film

Telesstar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 **Zoom**
[illegible] **Cartoni animati**
[illegible] **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 **La signorina Andrea**, telenovela
20 **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità [illegible]**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 **Fbi**, telefilm

Telegi Sassari

[illegible] **Il mercatino [illegible] Telegi**
11,30 **Redazionale**
13,30 **Cinemondo**
14 **Teleginotizie** (non stop)
15,30 **Telefilm**
21 **Redazionale Zunino [illegible]**
21,15 **Primopiano**, conduce in studio A. Serals
22 **Cinemondo**
22,30 [illegible]
23 **Teleginotizie**
24 **Redazionale Venere**
2 **Titolatrice**

Sardegna [illegible]

7,30 [illegible]
8,45 **Televendite**
12,30 **Ironside**, telefilm
13,30 **Attenti [illegible]**, rubrica
14 **Crazy dance**, programma musicale
14,30 **Sardegna [illegible] news**, notiziario
15 **Televendite**
17 **Piacere Italia**, rubrica
17,15 **Tg Rosa beach**, informazione leggera
18 **Rosa tv** presenta
— **Marilena**, novela
[illegible] **Sardegna Due [illegible]**, notiziario
19,30 **Tg Rosa beach**, informazione leggera
20 **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **I cacciatori del cobra d'oro**, film. Regia [illegible]. Margheriti '82
22,15 **Sardegna due news**, notiziario
22,45 **Ragazze... Petto in fuori**, film
1 **Sardegna Due news**, notiziario

Cinquestelle

7 **Prima informazione** (ogni 15 minuti, [illegible] alle ore 9)
8 **Cartoni animati**
[illegible] **[illegible] animati**
10 **Televendite**
12 **Videoclassic**
[illegible] **Cartoni animati**
14 **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale** (replica)
15 **Televendite**
16,15 **[illegible]le 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... Istruzioni per l'uso**, conduce Mauro Michelon
[illegible] [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 **Telegiornale** (replica)
[illegible] **Quattro [illegible] campane [illegible]**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

● **Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 1 Settembre 1995 n. 31 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il prefetto ha firmato ieri l'ordinanza di incarico all'ufficio del Magispo

E il Tanaro diventa più ampio

Quattro arcate del ponte della ferrovia sono completamente ostruite: liberarle aumenterà la sezione del fiume del 25 per cento. La «pulizia» proseguirà fino alla confluenza con il Po

ALESSANDRIA. «Dovrà essere ripristinata l'originaria sezione di deflusso delle acque del Tanaro a monte del ponte ferroviario per garantire la maggior sicurezza possibile e togliere preoccupazioni alla gente, ridandole serenità tanto da non dover più temere le piogge».

Lo afferma il prefetto Vincenzo Gallitto, che ha firmato l'ordinanza con cui incarica l'ufficio operativo di Alessandria del Magispo di provvedere alla «rimozione di tutti gli ostacoli esistenti sulle due sponde per consentire il libero deflusso delle acque di piena sull'intera sezione del ponte ferroviario».

Quattro - due [illegible] un lato, altrettante sull'altro - delle 15 arcate del ponte sono attualmente ostruite da terreno e fabbricati, con notevole ostruzione al deflusso delle acque in caso di piene. «Liberandole - dice Gallitto - [illegible] aumenta di oltre [illegible] 25 per cento la sezione del fiume».

L'intervento, che deve essere finanziato con i fondi messi a disposizione dalla legge 22 del '95 a favore delle aree alluvionate e che deve [illegible] ultimato entro 60 giorni, sacrificherà gli impianti della sede fluviale del Dopolavoro ferroviario, in via Vecchia dei Bagliani. Per questo nell'ordinanza il prefetto «incarica il Comune di favorire [illegible] spostamento in un nuovo sito del circolo dopolavoristico».

E' la prima volta che un prefetto, [illegible] responsabile della protezione civile e della sicurezza pubblica, adotta un provvedimento di rimozione di ostacoli al deflusso delle acque. «E - dice Gallitto - sono stato confortato dal parere favorevole di autorità di bacino, Magispo, Genio civile, comandante dei vigili del fuoco, sindaco Francesca Calvo e professor Paolo Ferraris, del Politecnico di Torino».

Ma non è tutto. [illegible] prefetto, accompagnato [illegible] Magispo, [illegible] mandante dei vigili del fuoco, sindaco e professor Ferraris, ho effettuato un sopralluogo in elicottero dal ponte ferroviario sino al confine della provincia dove il Tanaro confluisce nel Po: «Abbiamo individuato ulteriori lavori di pulizia e di rimozione di materiali necessari per completare gli interventi che consentono il libero deflusso delle acque». I lavori saranno sottoposti all'approvazione della conferenza dei servizi istituita in Regione.

Intanto il sindaco Francesca Calvo, con telegrammi ai presidenti Scalfaro, Dini e Ghigo ed al sottosegretario Barberi chiede che alla conferenza Stato-Regioni del 7 settembre sia ammessa una delegazione di sindaci di Comuni alluvionati, che dovranno farsi portavoce delle proposte scaturite dalla manifestazione del 29 scorso.

Franco Marchiaro

Nelle scuole

Il calendario dei restauri

ALESSANDRIA. Mentre sono iniziati i lavori di sistemazione di tre edifici scolastici danneggiati dall'alluvione - le elementari Santorre di Santarosa agli Orti, Bovio in via dei Guasco e di San Michele - sta per partire la gara d'appalto, sempre con i criteri previsti dallo stato di emergenza, per la ristrutturazione completa della scuola elementare Carducci.

Alla «Santorre di Santarosa», costo dell'intervento due miliardi circa, il 10 ottobre sarà pronta la parte per la materna (che nell'attesa occupera spazi presso la De Amicis). Le classi delle elementari, invece, non saranno pronte che a primavera, sino allora gli alunni saranno ospitati alla Galimberti.

Alla «Bovio», dove il costo per il ricupero totale delle strutture è previsto in quattro miliardi e mezzo (hanno lavorato gratuitamente anche gli alpini) la materna sarà disponibile a fine settembre-inizio ottobre mentre per le elementari saranno [illegible] dall'inizio anno scolastico disponibili le aule per i «moduli». Per il tempo pieno si prevede l'utilizzo di spazi alla Galimberti sino a primavera.

Sono appena iniziati i lavori alla scuola di San Michele, il cui costo previsto di un miliardo e 700 milioni viene sostenuto dal Collegio costruttori di Milano su progetto dell'Ufficio tecnico comunale di Alessandria. La materna verrà ospitata [illegible] locali della parrocchia mentre le aule per le elementari verranno ricavate in locali della Soms «per il tempo necessario al completamento dei lavori».

Per la «Carducci» il cui costo per la completa ristrutturazione è previsto in 4 miliardi e mezzo, sono arrivati i vari nulla osta, a giorni la giunta potrà dare seguito alla gara d'appalto per scegliere l'impresa che eseguirà i lavori. **[fra. mar.]**

Lavori al ponte della ferrovia sul Tanaro, quattro arcate sono ostruite

In viale Milite Ignoto: bottino 13 milioni

Banca degli Orti ancora una rapina

ALESSANDRIA. Sembra un «replay»: a giusto un mese di distanza, alla stessa [illegible] e con lo stesso bottino. Hanno rapinato di nuovo la banca degli Orti. E il colpo ha fruttato ancora 13 milioni. Si tratta dell'agenzia H della Cassa di risparmio di Alessandria, in viale Milite Ignoto 40.

Ieri poco dopo le 12,30 due malviventi sono entrati nell'agenzia, uno di loro era armato di pistola, ma a volto scoperto, l'altro invece indossava un passamontagna. Hanno minacciato i tre impiegati che erano presenti e si sono fatti consegnare il contante contenuto nella cassa. In quel momento fortunatamente non c'erano clienti: un'azione rapida e sicura. Dopo un primo momento di panico gli impiegati hanno chiamato il «113»: sul posto sono intervenuti gli agenti della squadra mobile della questura che stanno svolgendo le indagini.

La prima rapina risale un mese fa, era il primo agosto e quasi alla stessa ora (da poco erano trascorse le 13) un bandito solitario era entrato nella banca con un falso ordigno e minacciando gli impiegati si era fatto consegnare il contenuto delle casse.

Il bandito si era presentato tranquillo e senza particolari inflessioni dialettali aveva intimato agli impiegati di consegnare il denaro, e di aspettare un quarto d'ora dopo la sua uscita perché poteva far esplodere il congegno con un telecomando. L'ordigno però era un innocuo pacchetto di sigarette «travestito» da bomba, e l'uomo si era poi allontanato a piedi verso il centro città.

La banca era stata ristrutturata dopo l'alluvione con porta blindata e particolari congegni a tempo per le casseforti, che non hanno ostacolato i rapinatori che non hanno chiesto l'apertura delle medesime accontentandosi di quello che trovavano alle casse. [a. m.]

A Novi una singolare protesta degli abitanti della frazione occupata ogni sera da «lucciole» e viados

Degrado alla Barbellotta: scontateci l'Ici

Chiesto un ribasso dell'imposta su case e terreni deprezzati

NOVI LIGURE. «La costante presenza delle prostitute ha contribuito al degrado del quartiere e al deprezzamento delle case e dei terreni di nostra proprietà: chiederemo al Comune un ribasso sull'Ici». La clamorosa iniziativa sarà promossa dagli abitanti della Barbellotta, la frazione occupata ogni sera dalle «lucciole» e dai viados.

In questi anni, la gente del rione ha raccolto firme, organizzato cortei di protesta e sensibilizzato in altri modi l'opinione pubblica sul grave problema. Ora, c'è chi chiede di pagare l'Ici in percentuale inferiore al 5 per mille (la tariffa applicata in città).

«Abbiamo già contattato un legale per sapere se la nostra proposta sia legittima e attendiamo la risposta - dicono alla Barbellotta -. In pratica, [illegible] remmo che ci fosse riconosciuta una sorta di risarcimento danni, per il deprezzamento degli alloggi in cui viviamo. Qualcuno ha tentato di vendere la casa, ma non ha trovato acquirenti o ha dovuto alienarla a prezzi irrisori. D'altra parte, chi verrebbe ad abitare in un quartiere noto in tutta Italia per il passeggio delle "belle di notte"?».

In attesa degli sviluppi della singolare vicenda, la popolazione ha organizzato l'ennesima petizione. Le firme, che sono state raccolte in gran segreto (c'è il timore di ritorsioni da parte delle prostitute o dei protettori), saranno inviate presto alle autorità competenti.

«Sollecitiamo un altro "giro di vite" da parte di polizia e carabinieri - è la tesi unanime -. Tra febbraio e aprile erano state promosse diverse retate e il numero delle "lucciole" era calato sensibilmente. Ora, invece, si viaggia alla media di 45 prostitute a sera».

Gli abitanti denunciano anche gravi problemi d'igiene. «E' diventato impossibile coltivare l'orto - dicono -. Nell'insalata e nelle altre verdure troviamo spesso preservativi e pannolini sporchi di sangue. Non abbiamo difese, e possiamo solo sperare che i politici decidano di affrontare seriamente la questione, e si attivino per allontanare le prostitute dal rione».

[illegible] la triste prospettiva è che occupino un'altra zona di Novi o un centro limitrofo? «L'esasperazione ci ha reso egoisti - concludono nel quartiere -. Abbiamo sopportato le "lucciole" per trent'anni, ora si spostino altrove. Una soluzione ci sarebbe: riaprire le "case chiuse"».

Massimo Delfino

Prostituzione. Altre proteste a Novi

PROSTITUTE

Denunciate in quattro

ALESSANDRIA. Rissa tra prostitute in via Giordano Bruno. Tre albanesi e una slava si sono accapigliate per «dividersi» il territorio: gli agenti delle volanti le hanno denunciate e per loro c'è il foglio di via. L'altra sera poco dopo le 21,[illegible], le albanesi Denisa Gjoka, di 21 anni, Irfana Alibeu, 26, Kujtimi Isufi, 34, e la slava (nata a Sarajevo) Senada Sulic, 21, hanno iniziato a litigare. Si sono picchiate e una ha anche usato un paio di forbicine da unghie per aggredire. Solo una, Kujtimi Isufi, ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso: ne avrà per cinque giorni. Le forbici usate durante la colluttazione sono state sequestrate. Non è il primo episodio di violenza causato dalla presenza di un nuovo giro di prostituzione in città, che la questura tenta di arginare con periodici controlli e servizi di prevenzione nelle zone interessate: sulla statale per Tortona vicino al platano di Napoleone, in via Giordano Bruno e in strada Vecchia dei Bagliani. [a. m.]

MONFERRINO ALLA SCOPERTA DELLA RUSSIA

Viaggio premio di un radioamatore da anni in contatto coi cosmonauti

Casalese in un centro spaziale

«Esperienza da sogno nell'impianto moscovita»

CASALE. Con le sue apparecchiature radio casalinghe e il telefono è riuscito addirittura a collegare una navicella spaziale e un'abitazione di Mosca.

Forse, ormai, è l'italiano più noto negli ambienti astronautici della capitale russa. Si tratta di Claudio Ariotti, impiegato casalese con una passione per i collegamenti radioamatoriali.

Con la sua apparecchiatura da anni riesce a mettersi periodicamente in contatto con gli astronauti sovietici sulle navicelle spaziali Mir e con gli statunitensi della navetta spaziale Shuttle. E così un po' alla volta ha acquisito [illegible] certa notorietà a Mosca.

Al punto da essere riuscito ad ottenere una serie di autorizzazioni per visitare il centro spaziale sovietico in cui vengono addestrati i cosmonauti, un luogo dove in pochissimi riescono ad accedere.

Ariotti è tornato da Mosca qualche giorno fa racconta che mesi fa era riuscito a contattare con le sue radio la navicella dove era il cosmonauta Valeri Poliakov: «Proprio quel giorno avevo saputo che l'astronauta festeggiava il suo quindicesimo mese di permanenza nello spazio. Così naturalmente gli ho fatto via radio gli auguri. Poi sono riuscito a metterlo in contatto, sempre con la mia radio e con un telefono, con una monferrina che abita e lavora a Mosca e che [illegible] conosceva».

Il casalese è riuscito poche settimane fa a ricontattare Poliakov, che nel frattempo, sceso dallo spazio, era stato nominato a dirigere il Centro biofisico spaziale e grazie a tutta una serie di altre conoscenze dovute agli anni di passione per i contatti «radio» il Ariotti è riuscito ad entrare nel Centro spaziale di Mosca.

«L'ho visitato accompagnato da Poliakov che mi ha mostrato le procedure per la preparazione dei cosmonauti - racconta -. Ho rivisto anche altri cosmonauti che [illegible] conosciuto, in parte già personalmente ed in parte solo grazie alla mia radio».

Così nel soggiorno a Mosca Claudio Ariotti ha rivisto Serghei Krikalev, cosmonauta che divenne noto anni fa per essere rimasto nello spazio proprio nel periodo di tempo in cui cadeva il regime comunista. Ariotti e Krikalev si erano già incontrati una volta in Italia.

Ma il casalese ha incontrato anche Alexander Kaleri, altro noto cosmonauta. «Sono stato ospite a casa di entrambi, abbiamo parlato dello spazio e ricordato i tanti collegamenti che ho fatto con la mia radio e le apparecchiature che si trovavano sulle loro navicelle».

Ora tra i progetti futuri di Ariotti c'è anche il collegamento con gli astronauti dello Shuttle statunitense. «Forse presto salirà sulla navetta spaziale anche un astronauta italiano, spero che sia radioamatore».

Tino Ferrarotti

Il radioamatore Claudio Ariotti

Uniti per trovare la sede Comune, Provincia e Comitato universitario

Un summit per il Rettorato

Deliberato durante la riunione di ieri l'impegno finanziario della giunta provinciale
Ora tocca a Palazzo Rosso. Martedì si saprà quali locali siano destinati al terzo polo

ALESSANDRIA. Una riunione ristretta: giunta provinciale con il presidente Fabrizio Palenzona, il sindaco Francesca Calvo e il presidente del Comitato universitario Giuseppe Cetta per serrare i ranghi in difesa del Rettorato in città.

Ieri pomeriggio a Palazzo Ghilini - in un incontro proseguito per un'ora - s'è deciso come affrontare il problema di trovare una sede per il Rettorato dell'Università del Piemonte Orientale. La giunta provinciale ha poi deliberato «l'impegno a sostenere l'iniziativa» in pratica a quanto ammonta il finanziamento che è disposta ad elargire per la ristrutturazione dei locali.

Lunedì toccherà al Comune decidere come, quanto e dove. Intanto già da qualche giorno circolano indiscrezioni sulla sede probabile per gli uffici del terzo rettorato della regione: s'era parlato della taglieria del pelo, l'ultimo baluardo dell'ex fabbrica Borsalino. [illegible] i partecipanti alla riunione ne confermano nè smentiscono.

Negli anni scorsi all'epoca del primo insediamento dei corsi gemmati dall'Ateneo torinese era di moda l'ospedale militare, dove si diceva poteva trovare spazio anche una comoda biblioteca universitaria. Ma: «si saprà tutto martedì, dopo che anche la giunta comunale si sarà riunita» hanno detto ieri sera le fonti ufficiali di Palazzo Ghilini, una dichiarazione dovuta al fatto che manca all'appello qualche assessore.

Qualunque sia la sede prevista - in ballo ci [illegible] i palazzi storici della città - dovrà [illegible] re sottoposta a ristrutturazione. Tempo sembra ce [illegible] a sufficienza. «Dovremo garantire i locali funzionanti entro i tre anni di costituzione dell'ateneo [illegible] dichiara Cetta.

Il progetto del ministro Giorgio Salvini prevede infatti che le tre sedi: Alessandria, Vercelli e Novara, si riuniscano sotto uno stesso «ombrello» nel triennio che inizia [illegible] il prossimo anno accademico.

Intanto però Vercelli si prepara a dare battaglia, in un primo momento infatti [illegible] progetto del polo universitario orientale risale all'87) la città era stata indicata come sicura sede del Rettorato. A fine luglio addirittura la Provincia di Vercelli aveva invitato il Comune a mettere a disposizione gli avanzi [illegible] bilancio contro quello che è stato definito lo «scippo del Rettorato».

I soldi in questione [illegible] terebbero a una decina di miliardi e in parte potrebbero essere utilizzati per la sede e gli arredi. C'era stato anche un incontro in Regione per salvare il rettorato a Vercelli e sembra che a spalleggiare la prima idea di sede ci sia anche la presidenza dell'Ente.

A difesa del Rettorato in Alessandria il Comitato universitario, di cui fanno parte gli enti pubblici e i privati come l'Unione industriale, avevano portato le cifre degli iscritti ai corsi: circa tre mila, quasi tre volte di più che Novara e Vercelli insieme. E si pensa anche ad un coinvolgimento della vicina provincia astigiana. «Sarebbe [illegible] qualifica per questa parte del territorio piemontese» dicono i fautori del Rettorato in città. Insomma è pronta una levata di scudi. E si attende l'intervento dei parlamentari.

Antonella Mariotti

L'ingresso dell'Ateneo in via Cavour

«Una questione di prestigio»

Rotary e 5 altri club in campo per le sede unica dell'Ateneo

ALESSANDRIA. I club cittadini Soroptimist, Lions, Rotary, Fidapa, Rotaract e Leo seguono con particolare interesse e attenzione il problema della costituzione in città della sede del Rettorato dell'Università autonoma del Piemonte Orientale.

In una lettera inviata al sindaco Francesca Calvo e al presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, i presidenti dei sei club - Nicoletta Fortunato Vicarelli, Vittorio Morandi, Carlo Gobbi, Maria Teresa Maino, Raffaella Caligaris e Ilaria Burzi - chiedono di conoscere orientamenti e direttive assunte in questo ambito secondo il piano triennale universitario proposto da Giorgio Salvini, ministro della Ricerca Scientifica.

«La nostra richiesta di informazioni - affermano - è molto urgente considerato che l'8 settembre si riunirà il Comitato Universitario nazionale per discutere il piano del ministro. E'opportuno che Consiglio comunale e provinciale deliberino sulla scelta degli immobili atti ad ospitare il Rettorato e gli uffici dei servizi generali».

I presidenti dei sei club sono scesi in campo con molta determinazione: impossibilitati, per il periodo feriale, a riunire i rispettivi consigli, si sono impegnati in prima persona, sicuri di ottenere la fiducia e l'appoggio dei soci. Complessivamente [illegible] no oltre trecento e rappresentano tutte le categorie.

Rotaract e [illegible] sono club sono composti da giovani, moltissimi dei quali seguono gli studi universitari e sono direttamente interessati al problema. I responsabili di queste associazioni affermano che non si può sottovalutare una circostanza di rilievo: la città, coi [illegible] tremila giovani iscritti ai vari corsi, numero superiore a quello delle sedi di Novara e Vercelli, con la posizione geografica e la comodità delle vie di comunicazione, ha diritto al riconoscimento. «Se [illegible] sono ampiamente meritato - dicono - tutti coloro che in questi anni si sono adoperati per l'Ateneo cittadino».

Emma Camagna

Le associazioni contrarie al provvedimento fiscale

Commercianti in rivolta secco «no» al concordato

ALESSANDRIA. I commercianti della provincia [illegible] contrari al concordato fiscale: non piace l'invito rivolto dall'amministrazione finanziaria a tutti i contribuenti con partita Iva per chiudere i conti fiscali col passato. La prospettiva di pagare maggiori imposte non è accolta benevolmente, neppure se consente di evitare accertamenti delle commissioni tributarie.

Dall'Ascom, il presidente Cesarino Fissore «spara» su quella che definisce «la logica del provvedimento»: e cioè sul pregiudizio che i lavoratori autonomi siano in debito col fisco.

«Anche se limato, alleggerito e corretto, il concordato di massa non ha alcun senso - dichiara Fissore, particolarmente critico con lo Stato -. All'incapacità d'individuare i veri, grandi, "invisibili" evasori fiscali, si supplisce sparando nel mucchio dei "visibili". Così si penalizzano in modo assurdo intere categorie». Fissore stigmatizza anche l'insistenza con cui il ministro delle Finanze cerca di convincere i commercianti ad aderire al concordato, «appoggiata anche quest'anno - dice - dalle uscite di Ferragosto dei superispettori del Secit, per cui le sacche d'inadempienza fiscale sono da individuare proprio tra i piccoli imprenditori».

Critico verso il provvedimento anche Romeo Guidi, presidente provinciale della Confesercenti: «Più che un concordato - sostiene - oserei definirlo un ricatto di massa, che offende la sterminata platea dei lavoratori e contribuenti onesti». Sotto accusa anche le somme da versare, determinate con calcoli ritenuti artificiosi e comunque lontani dalla realtà delle piccole imprese. «Pensavamo che l'assurdità di certe operazioni come la minimum tax avesse fatto il suo tempo - prosegue Guidi -, oppure [illegible] stretti a ricrederci».

Ma i più indignati sono i commercianti che hanno subito danni dall'alluvione, per cui la richiesta di adesione al concordato di massa [illegible] provocatoria: «Come si fa a chiedere soldi se il domani è incerto - dice Giuseppe Vinciguerra, vicepresidente dell'Ascom -, quando burocrazia e ritardi negano la ripresa a una città ancora sfigurata?».

Brunello Vescovi

I commercianti e le associazioni di categoria dicono «no» al concordato fiscale

San Salvatore: le pecore avrebbero danneggiato un pioppeto

Il gregge invade un terreno coppia di pastori a giudizio

ALESSANDRIA. I pioppeti [illegible] no giovani e le pecore brucavano a sazietà sotto gli occhi soddisfatti dei proprietari incuranti di aver invaso il territorio altrui. La circostanza è venuta alla luce, i pastori sono stati denunciati, rinviati a giudizio per danneggiamento dal sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura Margherita Ravera, e [illegible] processati il 2 ottobre.

Imputati sono Albino Moretto Lora, di 41 anni, il quale risponderà anche di lesioni, e la moglie Dolores Maria Carmellino, di 37, abitanti a Campertogno (Vercelli), frazione Piana Ponte, vicolo del Bornello.

La coppia è finita nei guai su denuncia-querela del proprietario del pioppeto, Aldo Codetta Raiteri, di 82 anni, Valenza, via Mazzini. Il 23 marzo [illegible] fu informato da Alberto Balossino, di Castelletto Monferrato, che un gregge composto da un migliaio di pecore stava pascolando su un suo terreno in località Piazzolo. L'agricoltore, recatosi nel pioppeto, aveva invitato il pastore ad andarsene ma per tutta risposta era stato aggredito a pugni, schiaffi e colpi di frusta, riportò lesioni che in ospedale furono giudicate guaribili in otto giorni. «Ho subito un danno ingente- [illegible] Aldo Codetta Raiteri nella sua denuncia-querela- perchè si trattava di piante giovani e dopo l'invasione delle pecore hanno dovuto essere abbattute». [e. c.]

Denunciati due pastori: il loro gregge avrebbe danneggiato un pioppeto

Sarà processato

Nei guai per la rucola «fuorilegge»

ALESSANDRIA. Il commerciante all'ingrosso di verdure Franco Vaccarone, di 60 anni, abitante a Borgo San Martino in via Sant'Antonio, legale rappresentante della ditta omonimo, sarà processato il 2 ottobre in pretura per aver messo in vendita in un supermercato venti confezioni di insalata «rucola» con residui di ditiocarbommati in quantità superiore ai limiti consentiti da un'ordinanza del luglio '90.

Per questa violazione di legge il commerciante, con decreto penale, era stato condannato a dieci giorni di arresto e due milioni di ammenda sostituiti dal pagamento di [illegible] ammenda di 2.750.000 lire. Vaccarone aveva fatto opposizione al decreto penale e prossimamente sarà processato su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Margherita Ravera.

Erano stati gli ufficiali sanitari dell'Usl a prelevare campioni di insalata alcuni dei quali risultarono non conformi alla legge. [e. c.]

IN BREVE

DENUNCIATO
E' geloso e infrange il parabrezza dell'auto del rivale

Un [illegible] geloso ha infranto il parabrezza dell'auto del rivale, colpendolo violentemente con un pugno. La polizia ha denunciato Carmine Magino, 39 anni, di Casale, frazione Vialarda per danneggiamento. Non è stato invece segnalato all'autorità giudiziaria per le lesioni personali che avrebbe causato in un impeto d'ira all'ex fidanzata Maria Giovanna Ferra, 37 anni, e a Marco Lautieri, 37 anni, entrambi casalesi, i quali (medicati al pronto soccorso con prognosi di 15 e 8 giorni) non hanno sporto querela. [s. m.]

[illegible] DELL'UNITA'
[illegible] sbandieratori [illegible] Asti sfilano per le vie del centro

Ad Alessandria la festa provinciale dell'Unità si apre oggi con una sfilata degli sbandieratori di Asti per le vie del centro, da piazza Garibaldi a piazza Libertà, dalle 18,30. Alle 19 cicloturistica. Dalle 20 apre la festa con ballo liscio e alle 21,30, altra esibizione degli sbandieratori di Asti. Domani arriva Walter Veltroni. [c. re.]

AUTO IN FIAMME
Riesce a mettersi in salvo con moglie e bambino

Disavventura per un novese e la sua famiglia, al rientro [illegible] Alessandria. All'improvviso un incendio è divampato nell'abitacolo della sua auto, una R5 turbo. Massimo Ricci, ha fatto scendere la moglie e il figlioletto, in tenera età, poi si è messo in salvo. Per una questione di secondi non è accaduta una tragedia. Infatti, quando sono arrivati i vigili del fuoco l'auto [illegible] già distrutta. [r. c.]

[illegible]
Donato un laminatoio d'inizio secolo al Museo

Un nuovo contributo per il costituendo Museo dell'oreficeria, che si aprirà fra breve nei locali appositamente predisposti dall'Associazione orafa valenzana. La ditta «Luciano Buzio e C» ha infatti donato un laminatoio elettrico, risalente all'inizio del secolo, perfettamente funzionante e del tutto originale. L'apparato è molto rappresentativo di una lavorazione che viene tuttora effettuata dalle aziende orafe valenzane. [r. c.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli inquilini vip [illegible] equo [illegible]

Da quando «Il Giornale» di Vittorio Feltri ha pubblicato i primi nomi di illustri assegnatari di appartamenti di proprietà pubblica quasi in tutta Italia i giornalisti fanno a gara per stanare gli inquilini vip a equo canone. La provincia di Alessandria sembra non essere interessata dal malcostume: non si fanno indagini e nessuno si preoccupa di chiedere informazioni. Sarebbe, invece, importante e, a mio avviso, apprezzato dall'opinione pubblica che anche i giornalisti locali si preoccupassero di verificare se in provincia di Alessandria le case di proprietà pubblica siano abitate da persone aventi requisiti conformi.

Oltre all'Inps, all'Inpdap e all'Atc (ex Iacp) quanti e quali sono gli enti pubblici proprietari di case? Inoltre sarebbe interessante sapere come sono stati assegnati gli alloggi che la legge destina alla gestione delle amministrazioni comunali.

Non sarebbe il caso, invece di polemizzare astrattamente, di verificare se l'operato degli amministratori dei vari enti sia stato sempre corretto?

Una inchiesta giornalistica precisa e dettagliata fornirebbe all'opinione pubblica un serio e importante strumento di valutazione anche dell'operato attuale di certe forze politiche di sinistra che hanno in corso un violento braccio di ferro da più di un mese.

Personalmente, mi limito a rilevare che considero scandaloso l'accanimento con cui i partiti che detengono la maggioranza in Consiglio provinciale si stanno combattendo per inserire loro uomini negli enti a vario livello. Se questo è il nuovo centro sinistra, c'è quasi da rimpiangere il vecchio!

Dott. Paolo Bonadeo, consigliere provinciale Alleanza Nazionale

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.818.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233 [illegible]
[illegible] Sebastiano C.: Cri [illegible]
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferrana, corso Roma 78 (254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e [illegible] su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
Casale M.to: Cavasonza, via Duomo 16 (452.181).
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Desiderio, via Emilia [illegible] (862.006).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui:** 777.211. **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; [illegible] **B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55. [illegible] 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.81; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Vincenzo Balbo, [illegible] anni, pensionato; Carmelina Manassero, 68 anni, pensionata; Giuseppina Petrucco, 87 anni, pensionata; Pietro Lupano, 74 anni, pensionato; Domenico Lupano, 83 anni, pensionato; Giovanna Monfroglio, 74 anni, pensionata, Mara Bertazzo, 41 anni, alimentarista.

SI SPOSERANNO. Nicola [illegible]ghea, 29 anni, imprenditore con Diletta Barile Calvi, [illegible] anni, agente assicurativa, Giuseppe La Manno, [illegible] anni, operaio con Clotilde Zoccola, [illegible] anni, pettinatrice.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Luigi Dainese, ex consigliere comunale psi di **Casale**, è stato riconfermato alla presidenza del collegio geometri. Nuovo segretario è Mirio Pessana, e tesoriere Paolo Perracino, mentre come consiglieri sono stati eletti Andrea Brezza, Massimo Lavagno, [illegible] Leporati e Giovanni Spinoglio.

● Si riunisce stasera, alle 18,15, nella sede di piazza Perosi 3 il consiglio della circoscrizione **Alessandria Nord**. All'ordine del giorno l'approvazione dei verbali di precedenti sedute, le [illegible] gestionali per il 1996 e le dimissioni del consigliere Antonio Castelli.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Spese militari, nuovi incontri

Tutti i venerdì, dalle 18 alle 19, l'Associazione per la pace illustra a tutti gli interessati le modalità di lotta contro le spese militari nella sede di via Venezia 7. Per informazioni, telefonare al numero 0131-442.112 (Giancarlo, [illegible] pasti). [b. v.]

MEDICINA
Trapianti, dibattito a Morano

Stasera alle 21 nel salone parrocchiale di Morano si parla di «Trapianto del midollo osseo, una speranza, una realtà» [illegible] iniziativa dell'Avis. Intervengono Mario Bella, vicepresidente nazionale dell'Aido e Mario Buffa, presidente Aido di Trino [illegible] altri esperti. [t. f.]

[illegible]
Un piano per il soccorso stradale

Prosegue fino al [illegible] settembre il periodo in cui è attivo il piano di soccorso sanitario nelle aree di servizio della rete autostradale della provincia: funziona dalle 18 del venerdì alle [illegible] della domenica. Il piano è stato attuato dalla prefettura con ambulanze e personale di Cri, Croce verde, di Alessandria e di Ovada e «Castellazzo soccorso». Il coordinamento dei servizi è effettuato dalla sala operativa della Polizia Stradale di Alessandria. [b. v.]

[illegible]
Archiviazione di documenti

Il Comune di Casale ha deciso la sistemazione delle carte e delle stampe dell'Archivio Della Valle, donato dalla nobile famiglie casalese. Sarà affidata a Pier-Luigi Muggiati, esperto di archivistica. [t. f.]

CORSI
Dal [illegible] stage fotografico

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di fotografia in [illegible] lezioni, organizzato dall'Associazione fotografica alessandrina in collaborazione con Foto Pacto. Inizierà il 15 settembre alle 21: le lezioni teoriche saranno integrate da prove pratiche in esterno. Per informazioni, si può telefonare ai numeri 223.057 o 441.588. [b. v.]

A Tortona fissate altre due udienze di rilievo su sottopassi e Dellepiane

Greganti davanti al giudice

Caso Itinera-pci: chiesti 4 rinvii a giudizio

TORTONA. L'ormai imminente piena ripresa dell'attività giudiziaria, dopo la consueta pausa feriale, è attesa con grande interesse, e non solo nella nostra città. Tre avvenimenti di grosso rilievo sono infatti stati programmati fra la fine di ottobre e l'inizio di novembre al tribunale tortonese.

A iniziare da giovedì 26 ottobre, davanti al gip, dottor Massimo Gallino, verrà discussa la richiesta di rinvio a giudizio formulata dal procuratore della Repubblica, dottor Aldo Cuva, nei confronti di Marcellino Gavio, l'imprenditore tortonese a cui fa capo il gruppo Itinera (e in procinto, secondo voci autorevoli dell'ambiente finanziario, di assumere un ruolo di primo piano nella Grassetto, la grande società di costruzioni, quotata in Borsa e controllata da Salvatore Ligresti); Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itinera stessa; Primo Greganti, il notissimo «signor G.», funzionario dell'ex pci e ora del pds, reso noto dalle cronache di tangentopoli; Marco Fredda, che attualmente ricoprirebbe un importante incarico amministrativo nell'ambito del pds a livello nazionale, di cui è anche responsabile del patrimonio immobiliare.

I capi di imputazione parlano di falso in bilancio e di finanziamento illecito al pci-pds, a seguito della nota vicenda riguardante la cessione di un immobile romano, sulla quale ha iniziato le indagini il pool di «Mani pulite» di Milano (tra cui, Tiziana Parenti e Antonio Di Pietro), che poi ha passato tutto alla procura tortonese per competenza territoriale (il reato più grave, quello di falso in bilancio, sarebbe stato commesso a Tortona, sede della Itinera).

Illustri i nomi dei difensori: Gavio e Binasco saranno difesi dagli avvocati Oreste Dominioni ed Edda Gandossi; Greganti da Roberto Fanari e Gilberto Lozzi; Fredda da Giorgio Robiony e Gianfranco Maris.

Sempre davanti al gip, giovedì 9 novembre, sempre su richiesta del dottor Aldo Cuva, compariranno l'ex sindaco di Tortona (e attuale presidente della Provincia) Fabrizio Palenzona e l'intera giunta comunale che da lui era presieduta prima delle ultime elezioni. Gli assessori Massimo Bianchi, Michelangelo Bonino, Lorenzo Deagatone (era anche vicesindaco), Gianni Diamante, Luciano Rolandi, Alessandro Scaccheri, Franco Codevilla (consigliere delegato allo Sport).

Con i rappresentanti politici il rinvio a giudizio è stato richiesto anche per Francesco Spampinato, segretario generale del Comune, e per Giammario Tirelli, ex presidente della Derthona nuoto. I fatti contestati dall'autorità giudiziaria - che ipotizza il reato di abuso d'ufficio - si riferirebbero alla nota vicenda della piscina Dellepiane e risalirebbero al maggio del 1991. Da notare che tutti gli ex amministratori hanno scelto come difensore di fiducia l'avvocato Marco Balossino, attuale sindaco di Tortona.

Venerdì 8 novembre, nell'aula del tribunale, riprenderà il processo - iniziato il 20 gennaio e poi rinviato a causa dello sciopero degli avvocati - che vede imputate 13 persone: Ezio Boccasso (ex sindaco di Pontecurone), Vittorio Vinciguerra, Rino Foltri, Annalisa Casasco, Sergio Gastaldi (ex assessori di Pontecurone); Eraldo Pareglio, Afro Acerbi (imprenditori), Bruno Dan, Marino Soffietti (progettisti), Giuseppe Dondi (consulente), Annamaria Sanita, Oronzo Conte (segretari comunali), Giuseppe Calore (funzionario Fs). E' la vicenda dell'affidamento da parte del Comune, alla Cogefra & Maldini - di Pareglio e Acerbi -, di progettazione ed esecuzione dei lavori per l'abolizione dei passaggi a livello e la costruzione dei relativi sottopassi ferroviari. [e. pir.]

Dell'inchiesta su Primo Greganti (a sinistra) si era occupato anche Di Pietro

La riforma

Custodia: parla un magistrato

TORTONA. A fronte delle conclusioni cui è giunta l'autorità giudiziaria tortonese in merito ad alcuni clamorosi procedimenti da tempo portati avanti con grande determinazione, e tenuto conto del fatto che recentemente il Parlamento ha approvato, non senza contrasti, la riforma dell'istituto inerente le misure cautelari, chiediamo al dottor Aldo Cuva, procuratore della Repubblica, il suo parere su questo discusso provvedimento legislativo.

«Pur ritenendo giustificata la revisione della disciplina legislativa - afferma -, a mio parere la riforma assume l'aspetto di un atto di sfiducia nei confronti degli inquirenti ed è garantista a senso unico: tutela cioè oltre misura coloro che commettono reati, trascurando gli interessi della collettività».

Si deve quindi presumere che la riforma porterà a una battuta d'arresto nelle indagini su svariati reati, specie per quelli connessi a «tangentopoli»?

Il magistrato Aldo Cuva

«Credo proprio di sì - risponde il magistrato -. Le restrizioni imposte al pubblico ministero sulla possibilità di arresti cautelari e addirittura quelle relative a testi che si rendono colpevoli di false dichiarazioni, insieme con l'obbligo di comunicare agli interessati la notizia di indagini effettuate sul loro conto, fanno correre concretamente il rischio di inquinamento probatorio e di vanificare così il lavoro di indagine». [e. pir.]

Sindaci riuniti a Terruggia

E' «guerra» alle zanzare

TERRUGGIA. Le zanzare vanno affrontate in inverno e lungo una zona estesa: tutti i sindaci devono unirsi per combattere questa piaga che è stata causa, come ha puntualizzato il dottor Corrado Rendo, capo dell'Ufficio igiene pubblica dell'Usl Casale-Valenza, «della peggiore estate che si ricordi dal punto di vista della qualità della vita».

La questione è stata discussa in un incontro promosso dal Comune di Terruggia a cui sono intervenuti moltissimi amministratori comunali del Monferrato, del Vercellese e del Valenzano. Sono infatti i sindaci a doversi unire in uno o più consorzi per sconfiggere le zanzare, che sono causa di rischi di tipo sanitario e di danni economici con ripercussioni sul turismo e sull'attività di ristorazione e ospitalità alberghiera.

Lo stesso consigliere regionale Paolo Ferraris, promotore di un disegno di legge che sarà presto discusso in Regione, ha individuato nei Comuni i massimi promotori degli interventi di lotta integrata contro la proliferazione di questi insetti. Il progetto prevede uno stanziamento per il '96 di un miliardo, con cui coprire il 50 per cento delle spese di ciascun Comune, che intende procedere ad un intervento specializzato. Ha detto il sindaco di Terruggia, Pietro Marietti: «Un paese di un migliaio di abitanti spenderebbe circa 20 milioni il primo anno, con abbattimento del 50 per cento di insetti, di 15 al secondo, 10 al terzo. Grosso modo sono 20 mila lire per abitante».

Ma l'importante, per abbattere quella che è stata definita «un'autentica tragedia», e che si mobilitino più comuni «per evitare di fare investimenti - ha precisato Ferraris - che non sortiscano efficacia». «Ovviamente le zanzare non conoscono confini», hanno ricordato i tecnici dell'Usl di Grosseto Angelo Tamburri e Maurizio Cocchi, autori di un'indagine campione svolta a Terruggia per «scovare» i focolai larvíferi delle zanzare. «Su questi bisogna intervenire, e per tempo».

Secondo il consigliere provinciale Corrado Calvo «ci vuole un organismo superiore che coordini i Comuni. Un ruolo che meglio di tutti potrebbero svolgere la Regione oppure la Provincia. Bisogna fare al più presto un censimento tra i Comuni per sapere chi ci sta e chi no». E per chi si tira indietro? Una soluzione la propone il consigliere comunale Riccardo Calvo: «I cittadini costituiscano comitati civici per smuovere gli amministratori». Intanto, è stato annunciato un mini consorzio antizanzare tra i Comuni di Gabiano, Camino, Ozzano, Pontestura e Palazzolo.

Silvana Mossano

Galleria a rischio: via al nuovo appalto

Gavi, altri lavori sulla «bretella»

GAVI. Un nuovo appalto, altri lavori per completare la circonvallazione di Gavi. La Provincia, con decretazione d'urgenza, ha avviato le procedure per l'appalto dei lavori di consolidamento del tratto in galleria della variante. E' un ulteriore intervento previsto al di là del progetto originario, resosi necessario per puntellare la volta della galleria, all'interno della quale si sono registrati alcuni movimenti franosi.

Questa nuova serie di lavori rappresenterà un ulteriore aggravio di costi ed un ennesimo ritardo nell'esecuzione dell'opera. La spesa totale prevista all'inizio sugli 11 miliardi, è già lievitata fino a 14. C'è malumore ed amarezza in paese dove si teme che anche la circonvallazione di Gavi possa diventare l'ennesima opera pubblica incompiuta. Però la nuova amministrazione provinciale ha ribadito di ritenere tra le priorità il completamento della variante. L'opera dovrebbe eliminare soprattutto il traffico pesante dal centro abitato. [m. pu.]

IN BREVE

POZZOLO FORMIGARO

Bimba di 11 anni ferita in incidente la prognosi è di venti giorni

Prognosi di 20 giorni, ma è già stata dimessa, per una bimba di 11 anni, F. Df., ferita in un incidente stradale l'altra sera in via Gramsci, a Pozzolo. [m. d.]

TORTONA

Politica e danze alla festa dell'Amicizia

La festa provinciale dell'Amicizia del Cdu prosegue stasera all'ex caserma Passalacqua con incontri politici e danze con i Benthovens. [c. re.]

CARBONARA SCRIVIA

Rifiuti all'ex fonderia sarà un perito ad analizzarli

Ancora indagini della procura sui rifiuti industriali stoccati all'ex fonderia Castelli di Carbonara Scrivia. Ora un perito dovrà controllarne la composizione. [m. t. m.]

NOVI

Cani con obbligo di paletta da oggi scattano le multe

Scatta oggi l'ordinanza del sindaco di Novi, Mario Lovelli che disciplina il passeggio dei cani in città. E' obbligatorio munirsi di paletta o sacchetto. Ai trasgressori multe da 50 a 200 mila lire. [m. pu.]

OVADA

Un parrucchiere entra nello staff di Miss Italia

C'è anche un parrucchiere di Ovada tra i «coiffeur» ufficiali di miss Italia '95: è Enrico Pastorino, che per il secondo anno consecutivo è stato chiamato a far parte dello staff che cura le acconciature delle concorrenti che sfileranno a Salsomaggiore. [b. v.]

NOVI

Un laboratorio chimico in funzione all'Itis

E' in funzione il laboratorio di chimica all'Itis di via Verdi, a Novi, abilitato a svolgere analisi per privati. E' il primo del genere tra gli Itis della provincia, esaminerà campionature d'acqua, vini e mosti, fertilizzanti e terreni. [m. pu.]

Novi, 2 slavi forzano posto di blocco: denunciati

Rubano auto e fuggono inseguiti dai carabinieri

NOVI. Rubano un'auto, «forzano» un posto di blocco, ma vengono inseguiti da una pattuglia dei carabinieri, che li ferma alla periferia della città.

Protagonisti del movimentato episodio, accaduto l'altra sera, sono V. M. e A. S., 31 e 26 anni, originari dell'ex Jugoslavia: nei loro confronti, è scattata la denuncia a piede libero. I due slavi si erano impossessati ad Arquata Scrivia di una Volvo parcheggiata in centro, avevano attraversato Serravalle e si stavano dirigendo verso il centro di Novi.

Alla Barbellotta, si sono imbattuti in una volante dei carabinieri del nucleo operativo, che stava svolgendo nella zona l'abituale servizio di prevenzione dei reati legati alla prostituzione.

I militari, che avevano appena ricevuto la notizia del furto di un'auto, hanno intimato l'«alt» alla Volvo, ma il conducente ha solo finto di rallentare, poi ha accelerato per sfuggire al controllo. E' cominciato un inseguimento sulla statale 35 bis dei Giovi. I ladri si sono poi diretti verso l'abitato di Novi (forse per confondersi nel traffico urbano e far perdere le tracce) ma ogni tentativo è stato inutile. Così, hanno abbandonato la vettura in via Monte Santo, e sono fuggiti a piedi.

Sono stati incalzati dai carabinieri, che li hanno bloccati in via Verdi. I militari hanno poi perquisito il bagagliaio della Volvo, e hanno trovato oggetti in oro per un valore di oltre un milione, di cui gli slavi non hanno saputo indicare la provenienza. Si sospetta che sia il bottino di qualche furto negli appartamenti del Novese.

V. M. e A. S. sono stati denunciati all'autorità giudiziaria, con l'accusa di furto e possesso ingiustificato di preziosi. [m. d.]

No del Comune ai trasferimenti per ridurre le spese

Mobilità enti pubblici? Ai casalesi non piace

CASALE. Non piace al Comune il «bando di mobilità» del personale delle pubbliche amministrazioni pubblicato dal Dipartimento della funzione pubblica del Ministero dell'Interno.

Il bando è una procedura con cui lo Stato tenta di redistribuire i pubblici dipendenti spostandoli da amministrazioni che hanno addetti in esubero a quelli dove c'è carenza. In pratica si occupano posti disponibili senza aumentare le assunzioni e quindi la spesa pubblica.

E nell'ultimo bando pubblicato dal Ministero qualche settimana fa ci sono anche parecchi posti di lavoro previsti al Comune di Casale. Lo Stato chiede, [illegible] ci [illegible] dipendenti di enti pubblici diversi che intendono lavorare per il Comune di Casale e propone una serie di figure professionali che la pianta organica di palazzo San Giorgio prevede. [illegible] va dal responsabile dell'Ufficio relazioni esterne, a quello dell'ufficio traffico al capo [illegible] di tutela dell'ambiente a agenti di polizia municipale o operai specializzati.

Ma il Comune non ha accettato alcuna domanda e quindi, almeno per ora, non ha accolto alcun addetto proveniente da altre pubbliche amministrazioni. Spiegano a palazzo San Giorgio: «Il bando di mobilità può andar bene, ma non si può pensare che possa essere sufficiente, per risolvere le carenze di organico».

Il bando di mobilità pubblicato dal ministero della Funzione pubblica prevede che vengano accolte dal Comune le domande di trasferimento di personale da altri enti pubblici. «Prima bisogna valutare le attitudini personali» spiegano da Palazzo San Giorgio

E' previsto lo spostamento automatico da un ente pubblico ad un altro di un addetto già assunto [illegible] una determinata qualifica funzionale. Insomma, non è detto che chi ha una determinata qualifica possa occupare qualsiasi posto ma deve trovare una sua determinata collocazione. Ad esempio - spiegano sempre dal Comune -, un funzionario di VII qualifica in un ufficio finanziario non è detto che sia adatto a svolgere il compito di direttore di una biblioteca pubblica, anche se la qualifica è la stessa. «E' necessario valutare prima attentamente le capacità e le attitudini di ognuno - concludono da palazzo San Giorgio -. Per questo non abbiamo accolto alcuna domanda di mobilità».

[t. f.]

A Torino l'incontro in Regione tra la parte agricola e quella industriale

Moscato '95, accordo cercasi

I rappresentanti dei produttori rilanciano la richiesta di 17 mila lire a miriagrammo Industrie dello spumante caute. I dubbi dopo le grandinate. Vendemmia tra 15 giorni?

ASTI. L'attenzione dei produttori di Moscato (oltre settemila aziende agricole), questa mattina è volta all'assessorato regionale all'Agricoltura. Alle 9,30 a Torino si riunirà la Commissione paritetica per discutere di prezzi, [illegible] di qualità e data d'inizio della vendemmia. Argomenti fondamentali su cui entreranno nel vivo i rappresentanti delle parti agricole e industriali, convocati dall'assessore Giovanni Bodo.

Un primo abboccamento c'era già stato a luglio: riunione definita «interlocutoria» dall'assessorato, in cui era stata avanzata dalla parte agricola la richiesta di 17 mila lire al miriagrammo per le pregiate uve del triangolo Asti, Alessandria e Cuneo. Sarà la stessa cifra ad essere proposta questa mattina? Pare di sì, a sentire i rappresentanti dei viticoltori: «La nostra domanda è sempre quella. Stiamo aspettando la risposta degli industriali» precisa Peppino Cancelliere della Cia.

Cautela tra gli spumantieri: «Ci siamo riuniti alcuni giorni fa - racconta Emilio Barbero dell'omonima ditta di Canale - ma è ancora difficile trovare una risposta, anche perché mancano dati certi sulla quantità prodotta. Se è vero che la grandine ha colpito duro in alcune zone, è altrettanto vero che il tempo bello ed asciutto, sta favorendo un veloce recupero». Barbero allarga il discorso rimarcando il fatto che «il prezzo è solo una delle componenti dell'accordo» e parla della necessità di programmare per i prossimi anni. Ed aggiunge: «Continueremo gli incontri, non appena terminata la vendemmia».

Sulle piazze dei paesi, vero termometro della «febbre» moscato, ci sono già mediatori in giro, con una girandola di cifre: si va dalle 14 mila e 500 lire alle 17 mila. Il solito tam-tam estivo che come ogni anno rischia di trasformare le chiacchiere da bar in una tendenza di mercato. E' probabile comunque che l'aspetto economico della trattativa non venga definito questa mattina ma in una successiva riunione.

Altrettanto certo lo slittamento della decisione sull'inizio della vendemmia, data che l'anno passato scatenò polemiche per chi aveva le uve già pronte e dovette aspettare, assumendosi il rischio (che purtroppo divenne certezza), sull'arrivo del cattivo tempo. Anche qui siamo nel campo delle ipotesi: si prospetta un inizio delle operazioni di raccolta tra l'11 ed il 17 settembre.

Qualità in recupero ma la quantità è sicuramente in calo: «Il maltempo del periodo maggio-giugno nel periodo della fioritura e dell'allegagione - ricorda Mariagrazia Calzoni, direttore della Confagricoltura Piemonte - unito alle recenti grandinate, porterà ad una minor produzione». In compenso le uve si presentano belle, con acini grandi e pieni, come confermano dalla cantina sociale di Canelli: «Il marciume ha colpito nelle zone più basse - spiega il segretario Brondolo - ma con il sole c'è un recupero straordinario».

E' dunque iniziato il conto alla rovescia per le settemila famiglie che vivono nei 52 Comuni della zona di produzione della Docg.

Pochi azzardano previsioni e facendo scongiuri, ricordano i detti dei vecchi viticoltori. «L'ultimo mese fa la quantità ma è solo l'ultima settimana a determinare la qualità».

Enrica Cerrato

Una vendemmia da 100 miliardi

ZONA D'ORIGINE	52 comuni delle province di Cuneo, Asti ed Alessandria
SUPERFICIE A VIGNETO (*)	9019 ettari
VITICOLTORI	7099
PRODUZIONE MASSIMA OTTENIBILE IN UVA con una resa di [illegible] q.li a ettaro	901.900 quintali
PRODUZIONE MASSIMA OTTENIBILE IN BOTTIGLIE	circa 90 milioni
VOLUME D'AFFARI ALL'ORIGINE (a prezzi '94, con l'uva a 13.000 lire al miriagrammo)	circa 117 miliardi di lire
VOLUME D'AFFARI COMPLESSIVO (considerando le bottiglie vendute ad una media di 5000 lire)	circa 450 miliardi di lire

(*) Ultimi dati ufficiali disponibili relativi al 1993: la situazione è comunque [illegible].

Casale, cambio di proprietà al centro di vendita all'ingrosso

Ceduta la «Pantagest»

Il market è passato dalla «Commerciale Lombarda» alla cuneese «Dimar» Però i sindacati sono in allarme: presto un incontro con i nuovi titolari

CASALE. I due centri di vendita all'ingrosso «Pantagest» di Casale e di Novara passano dalla «Commerciale Lombarda» della famiglia Numico alla «Dimar» spa di Roreto di Cherasco della famiglia Revello (che, tra l'altro, è titolare già della nota catena di supermercati «Maxisconto»).

La cessione si concretizza a tutti gli effetti nel giro di un paio di settimane, ma, già fin da ora, il dirigente di «Commerciale Lombarda» Paolo Mombello assicura che «tutto il personale sarà assorbito dalla nuova gestione».

Con quali modalità e condizioni contrattuali i sindacalisti Cristiano Montagnini della Cisl e Marisa Valente della Cgil sono intenzionati a chiarirlo in un incontro con la famiglia Revello che dovrebbe svolgersi nei prossimi giorni.

Ai primi di luglio la Commerciale Lombarda aveva aperto la procedura di mobilità per diciannove dipendenti, di cui tredici a Casale e sei a Novara, con soppressione di alcuni reparti e di alcune figure professionali (macelleria, promoter, direttore).

Un'operazione inattesa, motivata con «difficoltà sul piano economico finanziario», che aveva mobilitato i sindacati. Ai primi di agosto si era raggiunto l'accordo che prevede di ridurre la mobilità a 9 lavoratori, di cui 5 a Casale e 4 a Novara. Improvvisamente è stata annunciata la cessione alla «Dimar spa».

Sottolinea Paolo Mombello: «Commerciale Lombardo, holding finanziaria della famiglia Numico, si è liberata della commercializzazione all'ingrosso cedendo la gestione di Pantagest alla spa di Cherasco. Non sappiamo con che marchio i cuneesi intendono proseguire l'attività».

Quanto a Commerciale Lombarda, «concentriamo la nostra attenzione sulla gestione del patrimonio immobiliare che non è stato ceduto e, soprattutto, sulla apertura di centri commerciali [illegible] al dettaglio».

[s. m.]

IN BREVE

BORGO SAN MARTINO

Muratore cade da impalcatura è grave: chiuso il cantiere

Un muratore napoletano è ricoverato in gravissime condizioni in un centro neurochirurgico di Cuneo per le lesioni al capo riportate cadendo da un'impalcatura a Borgo San Martino. Si chiama Francesco D'Orzo, 53 anni, dipendente della impresa «Edil Vesuviana» di Pollena Trocchia. Il cantiere è stato chiuso dopo l'intervento dell'ufficio di prevenzione sul lavoro dell'Usl. [s. m.]

OTTIGLIO

Morto un agricoltore dopo due mesi di agonia

E' morto dopo due mesi di coma l'agricoltore Renzo Angelino, 66 anni, via Marconi 14. Ai primi di luglio era rimasto imprigionato in un giunto del trattore ed era caduto battendo il capo. I funerali si sono celebrati ieri a Ottiglio. [s. m.]

[illegible]

Denunciato per i danni alla Casa di riposo

E' stato denunciato dalla polizia per danneggiamento aggravato il casalese Salvatore Cattone, 32 anni, via Bagna. Indispettito perché gli era stato rifiutato un pasto alla casa di riposo di piazza Battisti, essendo ormai fuori orario l'uomo, dopo una sequela di insulti, ha picchiato un pugno contro la vetrata della porta di ingresso distruggendola. [s. m.]

ROSIGNANO

La Provincia riapre alle auto la strada della Mandoletta

La Provincia ha deciso di costruire una corsia provvisoria per veicoli leggeri per ripristinare il collegamento collinare in zona Mandoletta, chiusa da parecchie settimane al traffico. Il disagio provocato dalla chiusura dovuta a una frana, è notevole e ha sollevato parecchie polemiche. La decisione viene accolta positivamente, anche perché è previsto che i lavori vengano svolti con l'utilizzo della stessa impresa di manutenzione della Provincia, quindi riducendo notevolmente i tempi di attuazione. [s. m.]

Rischio allagamento per le vecchie tubazioni

Pontestura, è protesta per l'acquedotto in tilt

PONTESTURA. «Sos» dagli abitanti della zona collinare tra Casale e Pontestura: sotto accusa la tubazione dell'acquedotto del Monferrato, posizionata a ridosso della strada che collega Casale con i centri collinari.

La tubazione era stata posata nell'86 al tempo dell'emergenza idrica ed era servita a fare arrivare in città l'acqua.

Per la fretta, però, la tubazione non venne mai interrata, tanto che sino ad oggi si può scorgere l'impianto di lato sulla strada.

Ed ecco allora divampare le polemiche. Spiega Alessandro Bruno, rappresentante di minoranza del Consiglio di quartiere Vecchia Casale-Vialarda: «La presenza del tubo non permette il regolare deflusso delle acque nel fosso che costeggia la strada, creando così seri rischi di allagamento in caso di temporali».

Altri abitanti della zona, invece, lamentano difficoltà di accesso alle proprietà private. E' questo un problema, non secondario, che sta affrontando anche il sindaco Riccardo Coppo: «Obiettivamente la tubazione ha fatto il suo tempo, ma non possiamo nemmeno decidere autonomamente per conto del proprietario: cioè l'acquedotto del Monferrato. Poi la tubazione è posata per la maggior parte nel territorio di altri Comuni». Dal canto loro i responsabili dell'acquedotto stanno studiando da tempo la spinosa questione.

Dice il presidente Aldo Quilico: «Ho già sollecitato il Consorzio a trovare una soluzione. Fra le alternative prese in considerazione è previsto l'interramento dei tubi oppure l'utilizzo di un'altra parte della condotta dell'acquedotto del Monferrato».

[t. f.]

Arbore canta Napoli

Con l'Orchestra Italiana per la Fiera di Cuneo

Renzo Arbore è diventato ambasciatore della canzone napoletana. Domenica darà spettacolo a Cuneo

CUNEO. La musica di Renzo Arbore arriva alla «Grande fiera d'estate», la più vasta rassegna commerciale del Sud Piemonte. Il re della musica napoletana si esibirà domenica (alle 21,30) nell'area spettacoli di piazza d'Armi. Sarà accompagnato dall'Orchestra Italiana, la band con la quale ha conquistato le platee nell'ultimo suo tour internazionale.

Il suo sarà un concerto collaudato che decolla con i classici più difficilmente rielaborabili per esplodere poi con le rivisitazioni più convinte e interessanti. Protagonista è Giovanni Imparato, surreale percussionista rapper, autentico «guaglione», affiancato da un altro talento, Beniamino Imparato, che canta a ragamuffin «'O Sarracino». Arbore propone agli spettatori un'affascinante arte dei contrasti: dalle voci da posteggiatori ai rappers, dal mandolino al ragamuffin, dal classicissimo Eddie Napoli a una polinesiana «Ma la notte no».

In testa ha la città di cui è diventato ambasciatore artistico e presidente del Comitato per la promozione e lo sviluppo dell'immagine di Napoli. Il re de «Il clarinetto» canta Napoli anche a mo' di spot. Il biglietto si acquista nello stand in fiera della Cassa di Risparmio-Banca regionale Europea o alla segreteria della rassegna in piazza d'Armi a Cuneo. Il prezzo è 40 mila lire. Dà diritto al posto a sedere. [r. s.]

Oggi a Stresa

Solisti Veneti con la Gasdia

STRESA. Questa sera alle «Settimane musicali» di Stresa, dopo i grandi interpreti stranieri, è finalmente il turno di un complesso italiano. Il Teatro del Palacongressi ospiterà la rentrée di Claudio Scimone e i Solisti Veneti con una «voce», stella della lirica, che arriva a Stresa per la prima volta, il soprano Cecilia Gasdia. Anche il programma, tranne una pagina di Haendel (la Gasdia canterà una romanza dal «Rinaldo»), sarà tutto italiano: dalle ouvertures delle «Danaidi» di Salieri e della «Cenerentola» di Rossini, attraverso la «Zelmira» dello stesso Rossini, fino ai «Lombardi» e la «Traviata» di Verdi, per concludere con «Vissi d'Arte» da «Tosca» di Puccini. [m. b.]

Settembre Musica, via!

Domani sera con Maazel s'inizia il 18° Festival

Lorin Maazel dirige domani al Teatro Regio l'Orchestra Sinfonica Bavarese in Beethoven e Bela Bartok

TORINO. Domani sera alle 21 Lorin Maazel darà il via al Teatro Regio alla 18ª edizione di Settembre Musica, e per il prestigioso festival torinese sarà l'appuntamento numero mille dalla sua nascita. Con Maazel sul podio, un complesso di prim'ordine come La Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks. Il programma prevede la «Settima» di Beethoven e il «Concerto per orchestra» di Bela Bartok: di quest'ultimo ricorrono i cinquant'anni dalla morte e quindi tutto il Festival porterà il segno del Maestro ungherese: il vertice il 16 settembre, quando verrà eseguito l'integrale dei sei Quartetti per archi. Questa edizione di Settembre Musica proporrà scuole popolari fortemente caratterizzate, come la Mari Boine Band (del popolo Sami, noto come Lapponi), Voxnova (degli Indiani d'America) e Shu-de (depositari del patrimonio musicale di Tuva, a Nord della Mongolia).

Tra le altre grandi orchestre sono da segnalare il 8 settembre la Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov, con brani di Rimski-Korsakov e Stravinskij; L'Orchestre de Paris con Semyon Bychkov suonerà due volte: il 13 con un programma francese, il 14 con le sorelle Labèque al pianoforte e musiche di Luciano Berio (al quale è dedicato il corposo omaggio di quest'anno) e Shostakovic.

L'Orchestra Toscanini presenterà una chicca, l'ultima opera postuma di Messiaen, mentre l'Orchestra Nazionale Rai con Frank Shipway offrirà all'ascolto Bartok («Concerto per violino n. 2», solista Gerard Poulet) e Strauss («Vita d'eroe»).

Per la proposta cameristica, oltre alla maratona bartokiana del Quartetto Emerson, emerge il baritono Dmitri Hvorostovsky che con il pianista Julian Reynolds canterà Ciaikovskij, Rachmaninov e Mahler. E poi ecco Antidogma Musica, i pianisti Roberto Cominati e Davide Franceschetti, il Trio di Torino, il Quartetto Bibiena, la clavicembalista Laura Alvini. Appuntamenti anche per gli appassionati di jazz: la Jazz Studio Orchestra (all sound di Glenn Miller, il jungle di Duke Ellington) e l'eccezionale adunata di strumentisti della Italian Instabile Orchestra.

E ancora tanta musica legata al cinema (è il centenario) e al movimento futurista.

I biglietti si preacquistano alla Vetrina per Torino, piazza San Carlo 159 (informazioni telefoniche al 4422111).

Leonardo Osella

C'è Ruggeri

Tutti i successi per la tournée

Enrico Ruggeri nell'Astigiano

CALLIANO. Un grande appuntamento musicale si annuncia per domani sera nel paese astigiano, alle 21, sulla piazza del Palio, con il concerto che sarà tenuto da Enrico Ruggeri. Il famoso rocker con il tour «Cuori solitari» dà di sé una nuova immagine di chansonnier.

In scaletta fanno ovviamente la parte del leone i brani dell'ultima fatica di Ruggeri, l'album «Oggetti smarriti», ma non mancano gli «accenni» ad un passato artistico glorioso, con canzoni come «Vivo da re», «Contessa», «Il portiere di notte», «Mistero».

Il cantautore milanese si avvale di una band, composta da cinque elementi, di cui fa parte Roberta Andrea Mirò, la musicista di Calliano, che aveva iniziato la sua carriera nell'86, come cantante, vincendo il [illegible] di Castrocaro.

Nei due anni successivi aveva, poi, partecipato al Festival di Sanremo. Con lei nella band ci sono Luigi Schiavone, Luigi Fiore, Alberto Tafuri, Lorenzo Poli. [bru. m.]

Inti Illimani

Atteso ritorno a Borgosesia

BORGOSESIA. Ritorna a Parco Regis il grande appuntamento settembrino con la musica in dieci serate. La band degli In The Kitchen stasera farà da apripista al concerto che si svolgerà domani, protagonisti gli Inti Illimani.

Il genere musicale ora seguito dai musicisti cileni è una sorta di world music dalle contaminazioni estremamente varie, senza però dimenticare il passato di «Venceremos», «Alturas» e «Simon Bolivar».

Altro rendez vous importante al Parco Regis sarà il ritorno dei Nomadi, venerdì 8 settembre. L'organizzazione è dell'Arci-Sant'Anna. [g. bar.]

Ecco i Litfiba

«Spirito Tour» alla Croix Noire

I Litfiba in concerto ad Aosta

AOSTA. Il rock «maledetto» dei Litfiba sarà il grande appuntamento di questo scorcio di fine estate valdostana. Giovedì sera il gruppo di Piero Pelù sarà all'arena «Croix Noire» di Aosta, per una tappa dello «Spirito Tour» che sta portando il più famoso gruppo rock italiano a spasso per la Penisola, con il solito gran seguito di fans.

La tournée prende il nome dal terzo e ultimo album dei «Litfiba», un Lp che pur mantenendo alcuni canoni «classici» del gruppo comprende anche alcune novità nello stile musicale, come delicati passaggi voce-chitarra e influenze di rock latino.

Per lo show organizzato dalla Promoval, al terzo «grande» spettacolo estivo valdostano dopo Beppe Grillo e Roberto Benigni, sono attesi migliaia di giovani. Il leader dei Litfiba Piero Pelù è tra i cantanti più amati dal «popolo rock».

I biglietti d'ingresso al concerto, ancora disponibili in molti punti vendita, costano 35 mila lire. [s. ser.]

Coltelleria

C'è un doppio appuntamento

ACQUI. La Coltelleria Einstein (Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, attori e mimi alessandrini apparsi più volte in tv) stasera alle 21 presenta in piazza, a Isola Sant'Antonio nel Tortonese, «Cinema Sprint company», che ripropone il meccanismo dei «trailers» cinematografici, utilizzandolo per film inventati e demenziali. Domani, ad Acqui, alla rassegna in borgo Pisterna di cui sono direttori artistici, presentano in prima assoluta «Non per tutti suonano i violini». Su musiche irlandesi e rochè canzoni di Tom Waits, è uno spaccato di vita contemporanea. Alle 21,30, nel cortile di Casa Scati, davanti al ristorante «La loggia». [c. re.]

A Trisobbio secondo appuntamento con la rassegna

Chitarra protagonista

Dopo il successo del concerto di Fierens, che ha aperto «Musica Estate», stasera è di scena un duo di docenti della scuola «Rebora»

TRISOBBIO. Inaugurata dal concerto di Guillermo Fierens, il musicista argentino salutato dalla critica internazionale come l'erede di Segovia, la terza rassegna chitarristica «Musica Estate» prosegue questa sera con un duo.

Alle 21,15, nel caratteristico oratorio del SS.Crocefisso, che in occasione dell'esibizione di Fierens aveva dovuto essere abbandonato in favore della attigua e più ampia chiesa parrocchiale, dato il grande afflusso di pubblico, saranno protagonisti Ivano Ponte e Roberto Margaritella, due apprezzati docenti di chitarra della civica scuola di musica «Rebora» di Ovada.

Ivano Ponte ha studiato sotto la guida di diversi maestri, diplomandosi [illegible] Guido Margaria. Ha poi seguito [illegible] di perfezionamento all'Accademia Chigiana con Oscar Ghiglia e Alirio Diaz. Ha tenuto vari concerti in Italia e all'estero come solista e in formazioni cameristiche. Nel 1989, l'Eur Spettacoli gli ha conferito il titolo di «Espert of [illegible]» della Cee. Suo allievo è stato Roberto Margaritella, che ha studiato sotto la sua guida e si è diplomato presso al conservatorio «Paganini» di Genova. Inoltre ha partecipato a corsi di perfezionamento proprio con Guillermo Fierens e dal '94 frequenta l'Accademia internazionale di alto perfezionamento «Lorenzo Perosi» di Biella sotto la guida di Angelo Gilardino.

I musicisti Ivano Ponte e Roberto Margaritella in un precedente concerto

Fra i premi vinti dal chitarrista si annovera la prima edizione del concorso nazionale «Taraffo» di Genova, dove si è aggiudicato il primo premio assoluto. Il duo questa sera presenterà un repertorio che comprende musiche di Sor, Tarrega, Carulli e Giuliani. Intanto in paese non si è ancora spenta l'eco dell'applauditissimo concerto di Fierens. La serata era iniziata all'insegna del classicismo con la «Sonata op. 22» di Fernando Sor e con una trascrizione per chitarra dello stesso Fierens dei «Capricci IX, XIII e XXIV di Nicolò Paganini.

Ma è stato nella seconda parte del concerto, iniziata con la «Sonata op. 47» del compositore contemporaneo Alberto Ginastera, che Fierens ha dimostrato la sua classe di interprete: una scelta oculata dei tempi di esecuzione dei tre movimenti della «Sonata» ha permesso al pubblico di apprezzarne appieno i contenuti. [r. bo.]

C'È DA BALLARE

[illegible]TO
Anche nel privé c'è il deejay

Edis e Stefano Pain sono i dj di stasera all'Archivolto di Altavilla: Obe dj è nel privé.

COMETA
Oggi, domani, domenica, il liscio

Ballo liscio alla Cometa di Sale oggi, domani e domenica. Nel weekend, anche disco music.

MULINO
Un weekend in Val Borbera

Da oggi a domenica si balla al Mulino di Borghetto con i dj Roby Scaglione e Gianni Canova.

MASTER
Sono tutti grandi successi

Soprattutto grandi successi in programma al Master di Bosco Marengo, [illegible] i dj Cucky e Franco Tasca.

COCO' by CLUB HOUSE
Commerciale & underground

Commerciale e underground stasera al Cocò di Salice; domenica una invitante serata «trendy» con Rudy.

LE ROTONDE
Spazio alla musica di tendenza

Domani alle Rotonde di Garlasco grande spazio alla musica di tendenza; ma c'è posto anche per l'«happy music».

[illegible]A BIANCA
Ricky punta [illegible] progressive

Al Baia Bianca di Levice Alta, tra Alessandrino e Cuneese, Ricky dj punta le [illegible] carte sul progressive.

PARADISO IN
«Covermania», tutto dal vivo

«Covermania» [illegible] musica dal vivo domani a Castelletto d'Orba, al Paradiso In.

KURSAL
Il venerdì è «tropical»

«Venerdì tropical» con Marco Franciosa, al Kursal di Acqui; domani si svolgerà il «Sabato vip».

[illegible]
La fantasia dispiega le ali

«Airlines, sulle ali della fantasia» è il tema ispiratore della serata del sabato alla Foresta di Pozzolgroppo.

MUSIC SYSTEM
La videodiscoteca viaggiante

Stasera e domani si balla a Fubine con la videodiscoteca viaggiante Music System.

[illegible]
Al mixer questa sera c'è Ico

C'è Ico Marchelli questa sera e domani al mixer del discobar Mamunja di Ovada, in salita Roma.

PALLADIUM
Una voce «storica», è Michele

Canta Michele, storica voce degli Anni 60, stasera al Palladium music-hall di Acqui.

SUPERSOUND
Appuntamento per aficionados

Appuntamento a Villafranca e a Torreggia, nel weekend, per gli aficionados della videodiscoteca Supersound.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. (0131) 252 644 — Or.: [illegible] — L. 10.000/8000
Scemo [illegible] più scemo

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario [illegible] dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Piccoli omicidi [illegible] amici
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) – Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234 240 — Or.: 20/22,20 — L. 10 000/8000
L'isola dell'ingiustizia

Corso — Tel 268 060 — Or.: 20/22.15 — Lire 10.000/8000
Fermo posta

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10 000/8000
[illegible] Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) – Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,15/22,25 — Lire 10.000 posto unico
Un [illegible]

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322.065 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
OGGI CHIUSO

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Villaggio dei dannati
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) – Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte, i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h [illegible] **Fantathriller**

Poli — Tel. (0142) [illegible] — Or.: 20,10/22.20 — Lire 10 000 posto unico
Scemo più scemo

Moderno — Tel (0142) 452.816 — [illegible]: 20/22,30 — Lire 1[illegible]
Un amore tutto suo

NIZZA [illegible] Aurora — Tel (0141) 701.459
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel 702.788
CHIUSO [illegible]

Sociale — Tel. 701.496
CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.456 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Candyman 2 - L'inferno nello specchio
di B. Condon, con T. Todd, K. Rowan, V. Cartwright [illegible] '95) — Ritorna a seminare [illegible] orrori il fantasma dello schiavo nero, la [illegible] diabolica inventata da Clive Barker V. M. 14 1h 40' **Horror**

[illegible] — Tel (0143) 78.290 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 10.000/6000
Scemo più scemo

OVADA Comunale Dolby — [illegible] (0143) 81,411 — Or.: 20 15/22.15 — Lire 9000
Free Willy [illegible]
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, [illegible] Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

SERRAVALLE S. [illegible]la Caffarena — Tel. 0143/62.895 — Or.: 21,15 — Lire 7000 posto unico
[illegible] PERVENUTO

TORTONA Sociale — Tel. [illegible] — Or. 20,30/22.30 — Lire 9000 posto [illegible]
Scemo più scemo

[illegible] Arena Carducci — Tel. [illegible] — Or.: 21.30 — Lire 7000 posto unico
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma questa [illegible] fica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

VOGHERA Arlecchino — Tel. [illegible] 124 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000 posto unico
Bad Boys
di M. Bay, [illegible] M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

GIORNO E NOTTE

FESTE E SAGRE
Cene, danze e musica per archi

A Castelletto Monferrato la cucina offre piatti tipici e vini doc. Alla sagra dell'agnolotto di Pecetto danze coll'orchestra di Sergio Franchi. Castellazzo è in festa per la sagra dello stoccafisso. Al Settembre pasturanese una mostra di bonsai e di stemmi araldici, bar e creperia. Alle 19,30 aprono gli stand gastronomici, alle 21,30 Jazzercise. Alla Pieve di Viguzzolo alle 21,30 concerto del quartetto d'archi Thaci-Giardini-Balint-Sacchi. Alla sagra delle trofie al pesto di Belforte il ristorante apre alle 19,30, si danza con Marcella e i suoi solisti. Alla sagra dei vini pregiati e dello stoccafisso della Cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida il ristorante apre alle 19, poi si danza con i Lazur's Sound, alle 23,30 esibizione dei ballerini dal Kontiki. A Castelletto d'Orba sagra dell'uva e del vino. Alle 19,30 cena agreste, poi suonano Live Group e Frequenza Viva. Al mercato Pavia di Casale, alla festa dell'Unità, si balla con i Mirage, alle 21,30 scuola di ballo sudamericano con Antonio Aguila. Alla sagra del peperone di Frassineto rock con Zoso ed El Barrio. A Molino dei Torti sagra mercato dell'aglio: dalle 19 bar-ristorante, dalle 21 danze. «Monterotondo in festa» con stand gastronomici e il dj Boccaccio. La festa di Murisengo si apre col rock di Slide Fastener e VII Rione. [r. al.]

TEATRO
La Soffitta presenta Pinter

Alle 21,15, alla casa del popolo di Ovada, La Soffitta presenta «Il Compleanno» di Harold Pinter, il regista è Jurj Ferrini. [r. bo.]

IN MOSTRA
Erbe e fiori al «C'era una volta»

Al museo del «C'era [illegible] volta» di Valle S.Bart[illegible] [illegible] si apre «Erbe e fi[illegible] in composizione» di Monica Rossin. [or. ro.]

MUSICA DI STRADA
Il folk napoletano a Casale

Riprende a Casale la musica di strada sotto i portici di [illegible] Roma. Stasera gli Addovà propongono folk napoletano. [t. f.]

Una nuova «miss» per il concorso di bellezza condotto da Paolo Paoli

«Il Volto» a Lobbi si chiama Mary

In attesa della finale, oggi tappa a Quargnento

LOBBI. Una foto ricordo con Angela Masini - che è anche lei, nel suo genere «oversize», è una reginetta - per l'alessandrina Mary Panzarea, vincitrice della nuova tappa del «Volto per il turismo».

Ventiquattro anni, assidua frequentatrice di palestre e fitness club, Mary parteciperà alla finalissima del concorso di moda, bellezza, turismo e gastronomia condotto da Paolo Paoli, già fissata per il 24 settembre alla discoteca Master di Bosco Marengo e collegata alla grande manifestazione «Alessandria è di moda» che affiancherà alle finaliste del «Volto» alle 17,30, in piazza della Libertà, Lady Universo, Lady Europa e Lady Italia

Angela Masini posa con la «miss» Mary Panzarea eletta a Lobbi

Damigelle d'onore a Lobbi sono state elette un'altra alessandrina, Simona Borsatto, 20 anni, e una bellezza locale, Valeria Berlese, 18 anni. Premio «Io» a una brasiliana emigrata a Valenza, Silvania Alves, di [illegible] anni. Riconoscimenti anche a Vanessa Stoganidi, 20 anni, di Basaluzzo e Rita Mezzadri e Barbara Capobianco.

Gli appuntamenti con Paolo Paoli e le sue «miss» riprendono già stasera, a Quargnento, mentre domani sera la caccia alle bellezze si svolgerà alla sagra del barbera e dei maccheroni di Pietro Marozzi. [c. re.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856 521 **Trafitti da un raggio di sole** Or. 20,25 22,30 Aria condizionata
[illegible] 400 c. G. Cesare 67 tel. 856 521 **Bad boys** Or. 20,20 22,30 Aria condizionata
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562 3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **Bad boys** Or. 15,45 18, 20,15, 22,30 Sala 2 **Butterfly kiss.** Or. 16,30 18,30, 20,30 22,30 Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or. 15,30 18,30 20,30 22,30 Aria condiz.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22 tel. 581 7190 **Splatters (Gli schizzacervelli).** Viet. min. 14 Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Un amore tutto suo** Or. 16 18,10 20,20 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 t. 540 110 **Il confessionale.** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30 Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 e telefono 436 0723 **Franck [illegible]** Orario 16 18,10 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e telefono 436 0723 **Nemici d'infanzia.** Orario 16,15 18,20, 20,25 22,30
CRISTALLO via Gobetti 5 t. 650 7150 **L'inferno nello specchio** Viet. min. 14 Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **L'incantesimo del lago** Cartoni animati. Colori. Or. 15,30 17,15 19, 20,45 22,30
ELISEO BLU p.zza Sabotino **Carrington** Or. 15,30 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Ciao America** Or. 15,30 17,15 19, 20,45 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Il terrore della sesta Luna** Or. 16,30, 18,30 20,30, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **L'amore molesto** Or. [illegible] 22,30 Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or. 20,30 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma **Un amore tutto suo.** Or. 16 18,10 20,20, 22,30
FARO v. Po 30 tel. 817 3323 **Scemo & più scemo** Or. 20,20, 22,30
[illegible] [illegible] Tripoli 57 **Rivelazioni** Viet. min. 14. Or. 15, 17,30 20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** Viet. min. 14 Or. 16,30 18,30, 20,30 22,30
KING via Po 21 Tel. 817 5996 **Quattro matrimoni e un funerale** Or. 16 18,10 20,20, 22,30
KONG via S. Teresa 5 Tel. 534 614 **Don Juan DeMarco** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537 100 **Forrest Gump.** Or. 15 17,30 20 22,30
LUX Gal. San Federico **Fermo posta Tinto Brass** Or. 15,20 17,10 19, 20,50 22,40
[illegible] UNO v. [illegible]o 8 **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or. 16,10, 18,10, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7 Tel. 812 4173 **Carrington** Or. 15,30 17,50, 20,10, 22,30 Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Il terrore della sesta Luna** Or. 16 18,10, 20,20 22,30 Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 telefono 532 448 **Free Willy 2** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448 **Killing Zoe.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Viet. min. 14. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15 tel. 531 400 **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)** Or. 15,45 18, 20,15 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562 0145 **Piccoli omicidi tra amici** Or. 16,30 18,30, 20,30, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Killing Zoe** Or. 16,30, 18,30 20,30, 22,30
VITTORIA via Roma 356 **Scemo & più [illegible]** Or. 16 18,10 20,20 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la stagione d'opera 1995/96 è in corso, fino al 9 settembre, la campagna per il [illegible] degli abbonati ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Inf. tel. 8815 241/242
[illegible]. Piazza Carignano 6. Riposo
E[illegible]. Corso Moncalieri 241, tel. [illegible] 5447. Campagna abb. stagione 1995-96 dal 10 settembre Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 Film: ciclo Hollywood Cinquestelle **Quattro tocchi di campana**
22,30 **Tg 4**

Telestar
20 **Tg 9**
20,30 **Scrupoli: una ragazza americana** miniserie
22,30 **I forti di Forte Coraggio**
23 – **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show** varietà
0,50 **Astro**, oroscopo

Telegranda
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19 – **Motori moto**
18,45 **Videonotizie**
[illegible] **Adam 12**, telefilm
20,30 **Partita di Coppa Italia**
22,30 **Videonotizie**
24 **Nite Video**
[illegible] **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Doppia identità**, tv movie
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Un week end da favola**
0,50 **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix
19 **Happy family**, telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Gli infiltrati**, telefilm
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il Salvagente**, manuale
20,30 **La torre della morte**, film
21,45 **Wild bikini**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**

Quinta Rete
19 – **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze** attualità
21,30 **Totò e il ratto delle Sabine**
22,25 **Telenews**
24 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa tv**, rotocalco femminile presenta la telenovela **Mariléna**, con [illegible] Fulloy F. Candio
19,30 **Tg rosa Beach**
20 **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **I cacciatori del cobra d'oro**
22,30 **Speciale spettacolo**
22,45 **Ragazze ...petto in fuori!**, film

Rete [illegible] Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'idolo della canzone**, film
22,30 **Speciale Telesu: Piemontesi d'argentina**
23 **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Il delitto di Giovanni Episcopo**, film
22 **Edgar Wallace**, telefilm
23 – **G.R.P. monitor**
0,30 **Un colpo di pistola**, film
2 **Edgar Wallace**, telefilm
3 **Ivo & Rolando Show**

Telecampione
20,30 **Un'estate nei chiostri**
21,30 **I concerti da camera di Telecampione**
[illegible] **Business news**
22,15 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] **T come Torino: «nel piccolo è più bello»**
19,30 **Il regionale**
20 – **Cartoni animati**
20,40 **L'idolo della canzone**, film
22,30 **Speciale Telesu: Piemontesi d'Argentina**
23 **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Rancing time**
23,40 **Informasette**
24 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Motta sfata una tradizione che lo voleva escluso al primo turno di Coppa

Grigi, vittoria che rinfranca

«Dopo la Pro occorre battere il Brescello»

SPORT FLASH

CALCIO

La Valenzana ha ingaggiato Patta (ex Giorgione)

Grosso acquisto per la Valenzana (D), che ha ingaggiato Cristiano Patta, centrocampista avanzato di grande talento, che ha sempre giocato in serie C, facendo un'apparizione anche in B. Intanto, i rossoblù hanno superato in amichevole la Fulvius (1-0). [r. c.]

Il giovane Rutigliano approda al Sarezzano

Prestigioso acquisto del Sarezzano che si è assicurato le prestazioni di Fabrizio Rutigliano, difensore del Derthona. Il giocatore si è subito messo agli ordini del nuovo mister Renzo Semino. [r. c.]

CALCETTO

Donne in campo nel quadrangolare di Stazzano

Comincia oggi al Palasport di Stazzano il quadrangolare di calcetto femminile che vede impegnate le Pantere, le Tigri, le Leonesse e le Giaguare. Stasera, alle 21 e alle 22, si disputano i due match di semifinale. Domenica, sono in programma le finali. [m. d.]

Aperte le iscrizioni al torneo dell'Ilva

Sono aperte al Circolo Ilva di Novi le iscrizioni al torneo nazionale per Nc, valido per le qualificazioni al master «Club Italia», che comincerà giovedì 7. Per informazioni tel. 0143/775220. [m. d.]

PODISMO

Elite internazionale sul circuito di Voltaggio

Si corre domenica la 15ª edizione del «circuito di Voltaggio», su un tracciato per le vie del paese e sulla strada provinciale con continui saliscendi. Tra i favoriti i kenioti Kiptum e Kiprono, i marocchini Cerkaoui e Zitouna e gli italiani Barzaghi e Donati. [b. v.]

ALESSANDRIA. Per il secondo anno consecutivo, i grigi superano il primo turno di Coppa Italia e si sbloccano psicologicamente dopo lo stop in campionato a Montevarchi. «Il concetto di base - dice mister Gianfranco Motta - è semplice: i giocatori devono dare il massimo, sempre, sia sul piano fisico che mentale. Non transigo assolutamente. Poi si può vincere o perdere ma questi sono i connotati essenziali della squadra».

Più di un brivido, però, ha percorso la schiena degli sportivi quando la Pro Vercelli ha pareggiato, con Moretta, il gol di Gatti. «Qualche problemino l'abbiamo ancora - aggiunge il tecnico -. Però è importante conoscersi bene e progredire partita dopo partita. Mercoledì sera altri componenti della «rosa», a causa di qualche infortunato, sono stati utilizzati e ciò si è rivelato utile per proseguire nella ricerca dell'amalgama».

Fra l'altro Motta ha sfatato una personale tradizione sfavorevole. «Mai - dice - ho passato il turno eliminatorio di Coppa né da giocatore, né da allenatore. Il successo va bene per tutti, noi, i dirigenti e gli sportivi».

Nel secondo turno della manifestazione, i grigi affronteranno la Solbiatese che ha eliminato la favorita Pro Patria Gallaratese nelle cui file militano due ex: Ci... Guida ed Ivan Ferretti. Già stabilite le date: 13 e 27 settembre: ancora da definire, invece, se la gara di andata si disputerà al «Moccagatta» o nella cittadina lombarda.

Paolo Toccafondi è stato tra i migliori in campo nella gara di Coppa Italia tra grigi e Pro Vercelli. Il portiere dell'Alessandria si è esibito in alcune parate davvero spettacolari

Ieri pomeriggio ripresa degli allenamenti, con lavoro defaticante, al campo Michelin di Spinetta Marengo. Intanto la società di via Gentilini ha preso posizione sugli incidenti di Montevarchi. Nel comunicato si legge che «l'Alessandria desidera esprimere la più ferma condanna ribadendo la propria completa estraneità. Come tutti gli sportivi possono confermare, i protagonisti di quegli episodi non appartengono alla tifoseria organizzata da noi riconosciuta ed incoraggiata. La società farà il possibile per assistere le forze dell'ordine nell'individuare ed isolare coloro che approfittano del palcoscenico calcistico per inscenare manifestazioni di violenza».

Roberto Gelato

TAMBURELLO

Ovadesi in campo

Finali di C sono nove le finaliste

ALESSANDRIA. Non è stato certo felice l'esordio nelle finali del campionato di serie B per il Pro Cerrina, unica squadra piemontese, in questa stagione sportiva, candidata ad ottenere l'ascesa in serie A2. Nella prima giornata ha dovuto misurarsi con la forte squadra del Solferino, guidata da Walter Marcazzan che sul campo alessandrino si è confermata una formazione di categoria superiore, tanto che ha inflitto ai locali una sconfitta bruciante: 13 a 1.

Emilio Medesani e soci, sono stati letteralmente annullati dagli avversari e la partita si è conclusa in brevissimo tempo. In questo fine settimana, Pro Cerrina, beneficia del turno di riposo, mentre è in programma il derby fra le due mantovane, Solferino e Cerlongo, che appunto completano uno dei tre gironi finalisti.

Intanto, sono al via anche le fasi conclusive della stagione dei campionati delle categorie inferiori che dipendono dalla Fipt. In serie C, sono nove le squadre finaliste e gareggiano divise in tre gironi. La nostra provincia è rappresentata dalla formazione del Cra Ovada che con la denominazione di Francavilla ha vinto il torneo dei Castelli e fa parte del girone che comprende Settime (Asti) e Marne (Bergamo). Per il primo turno, domenica, la squadra alessandrina è impegnata in trasferta, a Marne.

Due gironi, da quattro squadre ciascuno, invece, sono stati formati per la serie D. Per Alessandria è in gara solo Cremolino, primo escluso alle finali dei «Castelli». Per il primo incontro domani a il Cremolino arriva la squadra dell'Azzano (Asti), mentre nell'altro confronto del girone saranno di fronte domenica Dezani-Cocconato e Marne.

Sono stati programmati anche i campionati Veterani e Amatori, per i quali il comitato provinciale Fipt ha scelto il campo di Grillano di Ovada per gli incontri in cui sono impegnate le rappresentative alessandrine. Per i Veterani si inizia domani e la formazione della nostra provincia è impegnata in trasferta contro la squadra di Mantova. L'altra formazione in gara è Verona. Per gli Amatori gareggiano solo due formazioni e il primo incontro è per sabato 9, si disputerà sempre a Grillano, fra Alessandria e Verona.

Renzo Bottero

CALCIO AMATORI

I gironi dell'Uisp ridotti a quattro

VERRANNO ridotti da 5 a 4 i gironi del campionato Uisp, per innovare la «geografia» delle squadre e per compensare il probabile calo di iscrizioni, che difficilmente toccherà la punta record di 64. Lo conferma il presidente del Comitato Mauro Manfrin, che è stato attorniato da nuovi collaboratori: il vice Mario Toselli e il segretario Ernesto Stornini. «Per la composizione del direttivo, della segreteria, delle commissioni di 1ª e 2ª istanza e del designatore degli arbitri, le decisioni verranno prese nella prossima riunione - spiega Manfrin -. Valuteremo così al meglio le candidature dei dirigenti delle società che si sono dichiarati disponibili a collaborare».

E nel fervore che accompagna il rinnovamento della Lega Uisp, settore calcio, c'è anche un addio: Paolo Roda, dopo anni di lavoro come vice presidente provinciale e rappresentante alessandrino nel Comitato regionale, lascia per occuparsi della sezione anziani in attività.

Intanto, scadono oggi le adesioni per la partecipazione delle società al campionato: vanno inoltrate alla sede Uisp di piazzetta della Lega, ad Alessandria, accompagnate dalle quote relative all'affiliazione (150 mila lire), alla cauzione (200 mila) e all'iscrizione (350 mila). Entro il 16 settembre dovranno poi essere pagate le 350 mila lire relative alle spese arbitrali del girone d'andata. Prima di tale data e precisamente la sera dell'8 settembre (ore 21) si terrà una riunione di tutte le iscritte alla Soms del rione Cristo, in corso Acqui, 156, in cui saranno vagliate tutte le istanze.

Aics. Sono confermati i due gironi a 14 squadre dello scorso anno. Quattro nuove iscrizioni compensano il ritiro di Luciano Eco e Amatori S. Giuliano (Imprese edile RdR), che prenderanno parte alla 3ª categoria e di Salernitano e Solero, disciolte. Le nuove sono Mandrogne e Atletico Bettale, che provengono dall'Uisp, Litta Parodi e Masiese. E s'annuncia anche il ritiro della Canottieri Tanaro, che ha incontrato grosse difficoltà a causa dell'alluvione. L'iscrizione costa 1 milione, più 200 di cauzione.

Ancol-Uisco. Tre i gironi previsti: due a Casale e uno ad Alessandria sotto l'egida del nuovo responsabile, Giuseppe Varnero, che può essere contattato al questo numero 0131/262391. La quota d'iscrizione è di un milione e 200 mila lire. L'inizio delle ostilità è fissato per il 16 settembre.

Mauro Vellucci recentemente è passato dalle file dell'Avis Valenza a quelle del Covo di Cova che milita nel campionato Uisp

Acsi. Sono quattro le formazioni che prenderanno parte al torneo di calcio a 5 che si giocherà a Rivarone a partire da martedì. Sono Salumificio Gay di Pietra Marazzi, Rivarone, Edil Gualco e Impresa Buono di Novi. Per le iscrizioni ai campionati a 7 e 11 giocatori il termine è domenica.

Rodolfo Castellaro

S'inizia il torneo per classificati e non

Da oggi Frassineto capitale del tennis

FRASSINETO. S'inizia oggi sui campi del Tennis club Frassineto la ventiduesima edizione del torneo «Nuage». La manifestazione, che è aperta a classificati e non delle graduatorie nazionali, rappresenta indubbiamente un appuntamento tradizionale dello sport alessandrino, in quanto riunisce i migliori tennisti del Piemonte, ma anche delle regioni vicine.

Gli incontri si giocheranno, tutte le sere a partire dalle ore 18 sino alla mezzanotte. L'epilogo è previsto per il 10 settembre. L'ingresso è gratuito.

Nel torneo per classificati portabandiera del tennis casalese sarà Luca Scoffio, C1, della Canottieri Casale che cercherà di fare il bis dopo la vittoria conquistata al torneo di Frassineto lo scorso anno. Ma ci saranno anche molti altri tennisti casalesi che cercheranno di strappare il titolo a Scoffio. Tra loro Alberto Bovone, C1, maestro della Canottieri Casale, ma anche Sergio Piccinini, maestro del Tc Nuova Casale e Christian Acratino, C1, e Massola Giuseppe, C1, loro del Tc Casale. Tra gli atleti provenienti da altre zone: Luigi Massa, C1, del Tc Le Betulle di Torino, Leopoldo Barzi, C1 ed ex B2, del Tc Loano. E pure i due giocatori di C2: Marco Barello del TC Novara e Luigi Moriconi del Tc Pavia.

Tra i non classificati il cartellone delle teste di serie non è ancora definito. Ma tra gli atleti di spicco ci saranno certamente i casalesi: Simone Giordano e Nicola Cucchi del Ct Casale, Massimiliano Quartero e Paolo Pinton del Ct Nuova Casale. Oltre a tennisti provenienti da tutta la provincia. Giudice arbitro delle gare sarà Paolo Costanzo, mentre giudice supplente sarà Roberto Santangeletta. Presidente del Tc Frassineto è Roberto Ravetti.

Alla finale del 10 settembre sarà presente Mariella Scirea, componente della Commissione sport della Camera e dirigente nazionale del Coni e Enzo Ragazzone presidente alessandrino della Federazione tennis.

Tino Ferrarotti

"4ª ESPOSIZIONE VINI D.O.C. DELLA VALLE D'AOSTA"

Centro Congressi PALAGAGLIARDI - CHARVENSOD - AOSTA

dal 31 agosto al 3 settembre 1995

SABATO 2 SETTEMBRE:

alle ore 9,00 :
inizio lavori del convegno Cervim: "SPECIFICITA' DEI VINI DI MONTAGNA E LORO RUOLO NELLA SALUTE DELL'UOMO"
Moderatore: Prof. Mario Fregoni

alle ore 15,30:
premiazione dei vini partecipanti al "4° CONCORSO INTERNAZIONALE VINI DI MONTAGNA" e consegna dei diplomi ai produttori selezionati.

Per informazioni: tel. 0165/555295

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura,
Forestazione
e Risorse naturali

CERVIM
Centro Ricerche
Viticoltura
di Montagna

COMITATO
di Coordinamento
dei Viticoltori
Valdostani

ONAV
Organizzazione Nazionale
Assaggiatori Vino
sezione Valle d'Aosta

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 1 Settembre 1995
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il Tar della Lombardia ribalta la decisione del Coreco

Alla Sitav la gestione del Casinò di Campione

AOSTA. Campione d'Italia o Saint-Vincent. Quale casinò deciderà di gestire la Sitav?

E' questo il nodo che si trova a dover sciogliere la società dopo che il Tar della Lombardia, sezione di Brescia, [illegible] giorni scorsi ha accolto [illegible] [illegible] che la Sitav aveva proposto contro una decisione della commissione regionale di controllo (Coreco) che aveva bocciato la delibera del Comune di Campione (proprietario del Casinò), con la quale si assegnava alla Sitav [illegible] gestione della ca[illegible] da gioco al confine italo svizzero.

I fatti. [illegible] Sitav, quando ancora [illegible] era apparsa all'orizzonte la Finoper (Gruppo Léfèbvre), che ha recentemente acquisito il 51 per cento delle [illegible] della società valdostana, aveva partecipato alla gara d'appalto per la gestione della casa da gioco di Campione.

Dice Edoardo Valente, avvocato aostano che cura gli affari Sitav da quando è a maggioranza Finoper: «La società valdostana [illegible] era classificata prima, davanti alla Cifim (gestore attuale del Casinò di Campione) e alla Achilli Motors. La delibera [illegible] stata bocciata dalla Coreco, ma il Tar ha "recuperato" la Sitav».

«Adesso - prosegue l'avvocato Edoardo Valente - aspettiamo che il Comune di Campione ci inviti ad iniziare la gestione del casinò».

Nel frattempo Finoper è entrata [illegible] Sitav al 51 per cento. E ha due casinò. Cosa farà? Dice Valente: «Abbiamo davanti questo ventaglio di scelte: andare a Campione e abbandonare Saint-Vincent; lascia[illegible] Campione ad un'alt[illegible] società; gestire sia Saint-Vincent [illegible] Campione».

Lunedì prossimo [illegible] Grand Hôtel Billia si riunirà l'assemblea della Sitav. «E' previsto la nomi[illegible] del nuovo Consiglio di amministrazione. Toccherà ai nuovi amministratori decidere la strategia. Come valdostano mi dispiacerebbe abbandonare Saint-Vincent» dice l'avvocato Valente.

E aggiunge: «Ma il gruppo Léfèbvre non può più stare ad aspettare le decisioni della giunta regionale sul Casinò di Saint-Vincent. La vicenda [illegible] trascina [illegible] 4 anni tra un ricorso ed [illegible] contro [illegible]. Adesso il quadro è chiaro. Per la gestione [illegible] casinò non c'è più dualismo Sitav-Finoper. Esiste solo Sitav. Una decisione si impone».

«Per il casinò valdostano - dice sempre Valente - [illegible] pronti progetti di rilancio, c'è la volontà di attuarli e ci [illegible] mezzi e uomini per farlo. E tutti [illegible] in fibrillazione in attesa delle scelte politiche. Nel frattempo stiamo analizzando a fondo i conti del Casinò di Campione. Ma vogliamo risposte definitive entro settembre».

Altrimenti? «Nessun ultimatum - conclude Valente -, ma chi deve decidere deve anche sapere che [illegible] Sitav lascia Saint-Vincent si porta dietro clienti [illegible] risorse umane. E il [illegible] valdostano rischia di diventare una scatola vuota».

Dalla Regione per ora non [illegible] sono commenti. L'ultimo sulla vicenda casinò è stato a luglio, quando il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha rimandato i commenti sulla decisione del Consiglio di Stato favorevole all'ammissione di Finoper alla trattativa per [illegible] gestione del Casinò di Saint-Vincent «a dopo [illegible] lettura della sentenza».

Alessandro Camera

L'avvocato Edoardo Valente

Il Casinò di Campione. La Sitav aspetta di essere chiamata dal Comune a gestirlo

Nuovi sviluppi nelle indagini dell'omicidio del professor Massimo Vichi

«Quella voce lo terrorizzava»

Il sostituto procuratore David Monti ha sentito ieri mattina una collega della vittima «Era minacciato da telefonate anonime. Aveva molta paura» ha ricordato la donna

AOSTA. «[illegible] hai rovinato la vita, [illegible] ucciderò». Queste le minacce telefoniche che riceveva giorno e [illegible] il professore Massimo Vichi, poco prima di morire, [illegible] con otto pugnalate la mattina [illegible] 1° febbraio 1988. Le aveva confessate una mattina di ottobre del 1987 ad [illegible] collega. L'insegnante ieri mattina è stata sentita dal [illegible]stituto procuratore David Monti che un [illegible] fa ha deciso di riaprire il [illegible].

La professoressa ha ricordato quell'episodio. «Eravamo in sala professori - ha raccontato [illegible] donna - durante una pausa delle lezioni. Non ricordo come fossimo finiti nel discorso, ad un certo punto [illegible] dissi che avevo ricevuto una lettera anoni[illegible] e che ero riuscita a scoprire l'autore. Mentre i colleghi continuavano [illegible] discutere, il professor Vichi mi fece [illegible] cenno. Io mi avvicinai e lui mi invitò a parlare un po' più [illegible] là vicino ad una finestra. E, a bassa voce, mi raccontò delle telefonate anonime. Disse anche di sapere chi fosse l'autore. Aveva molta paura». Paura che il professore non avrebbe rivelato a [illegible] altro, neppure alla moglie.

Il professore Massimo Vichi

Ha ancora ricordato l'insegnante: «Gli chiesi se la moglie fosse a conoscenza di queste minacce. Mi rispose di no. "E' molto apprensiva" disse. E aveva aggiunto "Ogni volta le dico che hanno sbagliato numero».

Il sostituto procuratore David Monti ritiene importante questa testimonianza. «Mi fa venire [illegible] mente - dice il giudice - una lettera anonima che la moglie del professore ricevette nel maggio 1988, tre mesi dopo la morte del marito».

Nella busta c'erano tre salmi della Bibbia. Il primo parlava della Resurrezione, il secondo delle persecuzioni di Davide, il terzo del perdono. Spiega Monti: «E' come [illegible] l'assassino aves[illegible] voluto spiegare i motivi dell'omicidio: "L'ho ucciso perché mi perseguitava. Non potevo fare altrimenti. E ora chiedo perdono"». Chi poteva sentirsi perseguitato da Vichi? Forse l'autore delle telefonate anonime, convinto che il professore gli avesse «rovinato la vita».

Un mistero sempre più fitto quello che [illegible] dietro l'omicidio di Vichi. «Stiamo lavorando - dice Monti - raccogliamo ogni giorno elementi nuovi». Dalla riapertura del [illegible]so il giudice ha interrogato quasi una trentina [illegible] testimoni.

Una settimana fa gli investigatori sono stati ad Ancona, città di origine di Vichi.

Due erano gli elementi sui quali erano tornati a lavorare: due nomi segreti [illegible] la ricerca araldica, che l'insegnante [illegible]va intrapreso poco prima [illegible] morire. Piste che si sono rivelate però fasulle e che ora [illegible]no state scartate. «Non hanno portato a niente», ha spiegato Monti.

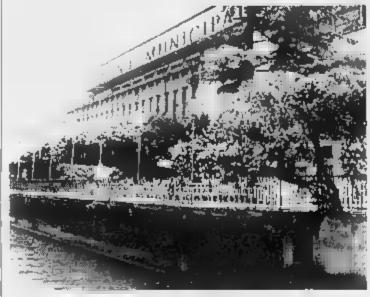
Così come sono ritenuti [illegible]mai assolutamente estranei all'omicidio i due studenti del professore [illegible] dalla poli[illegible] poco dopo il delitto. Sarebbero gli autori di alcuni scherzi «di cattivo gusto», ma nulla di più.

Antonella Torra

ATTIMI [illegible] [illegible]

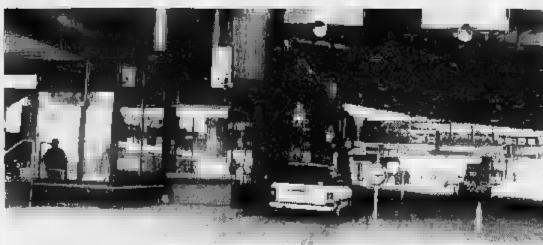
Courmayeur, è accaduto domenica sera negli uffici della «Gendarmerie» di Entrèves

Sparatoria al tunnel del Bianco

Un poliziotto francese ha ferito involontariamente ad una coscia un collega, che ora è ricoverato all'ospedale. La pistola è caduta dal cinturone mentre l'agente lo allacciava ed è partito il colpo

COURMAYEUR. Un colpo fortissimo, di arma da fuoco, negli uffici della «Gendarmerie» di Entrèves. Gli agenti di polizia italiani accorrono, pistole in pugno [illegible] vedono un gendarme [illegible] terra, [illegible] la gamba destra insanguinata. Vicino, un altro gendarme, in piedi, sotto choc. Qualche attimo di incertezza, di paura, poi la polizia [illegible] accor[illegible] che è stato un incidente.

E' accaduto domenica sera, all'imbocco del traforo [illegible] Monte Bianco. E la dinamica dell'incidente [illegible] di quelle che fanno sorridere. Causa di tutto è stata, sembra, l'esigenza di un gendarme di andare in bagno, nell'ufficio francese al tunnel del Monte Bianco. Zona «extraterritoriale», dove la competenza di indagine è affidata al Corpo interessato, in questo c[illegible] la Gendarmeria. Domenica, ore 20,30 circa: la situazione al tunnel [illegible] tranquilla, il traffico è normale. Nell'ufficio francese c'erano in servizio due gendarmi.

Uno si è alzato dalla sedia per dirigersi verso i servizi igienici, all'interno dello stesso ufficio, lasciando sul tavolo il cinturo[illegible] con la pistola, una potente «357 Magnum» d'ordinanza. Pochi minuti dopo il gendarme è uscito dal bagno. Si è avvicinato alla scrivania e ha afferrato [illegible] cinturone, per indossarlo. A un paio [illegible] metri da lui, c'era il collega Henry Loireao, 45 [illegible]. E' accaduto tutto in poche frazioni [illegible] secondo. Il gendarme appena uscito dal bagno, di cui nessuno ha voluto rivelare l'identità, ha avuto un attimo di incertezza. La pistola [illegible] scivolata dalla fondina, stava per cadere.

L'agente francese è stato veloce, ma maldestro. [illegible] afferrato la «Magnum», ma ha anche infilato un dito nel grilletto e, [illegible] volerlo, ha premuto. L'esplosione, fortissima, ha fatto [illegible] gli agenti di polizia italiani, a pochi passi dai francesi. Dalla pistola è partito un proiettile che ha bucato la co[illegible] destra di Loireao, poco [illegible]pra il ginocchio.

Gli uffici della dogana al valico del Bianco: domenica sera un gendarme francese per errore ha sparato ad un collega

Il gendarme è stato fortunato, il proiettile non ha provoca[illegible] lesioni gravi. E' arrivata subito un'ambulanza, che ha trasferito il gendarme ferito a Chamonix. Cinque giorni di ricovero, hanno detto i medici, poi la rieducazione. Tutto è «top segret», nessuno [illegible] te o parla. Per l'imprudente collega di Loireao forse ci [illegible] un procedimento disciplinare e, con molte probabilità, qualche «sfottò» dei poliziotti italiani.

Stefano Sergi

Courmayeur, il Comune ha rinviato la decisione sul futuro dell'hockey

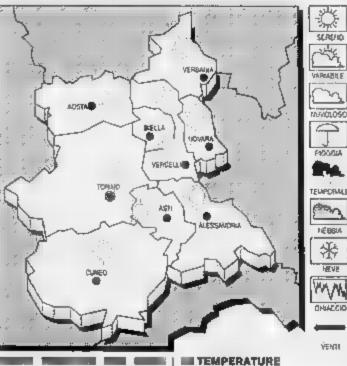
Fumata nera per Aosta e Devils «Prima vogliamo sapere che farà il CourmA»

COURMAYEUR. Fumata nera per le squadre di hockey su ghiaccio che vogliono giocare a Courmayeur. La giunta comu[illegible] ieri pomeriggio doveva decidere riguardo alle richieste dei Devils (serie A) e Aosta 2000 (serie B2) di poter disputare nel nuovo Palaghiaccio i rispettivi campionati. Ma gli amministratori hanno rinviato la deci[illegible] ufficiale [illegible] prossimi giorni. «Prima vogliamo sentire tutte le parti - spiega il sindaco Ferdinando Derriard -. Dobbiamo ancora parlare con i rappresentanti del CourmAosta, poi prenderemo le decisioni definitive». La società giallonera di Carlo Rivetti [illegible] è iscritta al torneo di serie B2 proprio alla [illegible]denza dei termini e, anche [illegible] [illegible] general manager Roberto Zumofen ha annunciato che la squadra giocherà ad Aosta, la scelta non è ancora stata fatta. Comune di Courmayeur e Comitato regionale della Federghiaccio «sveleranno» tutto tra qualche giorno. [gio. mac.]

La pista del nuovo Palaghiaccio di Courmayeur, sede ambita [illegible] tre squadre

CICLISMO, [illegible] TAPPA [illegible] DELLA [illegible]

Valentino Fois ha vinto per la seconda volta

Continua, inarrestabile, la [illegible] trionfale di Valentino Fois. Secondo martedì in Francia, primo mercoledì in Svizzera, il tricolore in [illegible] dei «seconda serie», ha ribadito di essere [illegible] più forte di tutti anche oggi sulle strade della Valle, vincendo la terza tappa del Giro, da Aymavilles ai 1369 metri di altitudine di Ozein.

SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Cielo in prevalenza sereno o poco [illegible]; venti di foehn sulla pianura.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di moderata variabilità, con addensamenti associati ad isolati rovesci.

[illegible] TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 22; min: 5; media: 13

UN ANNO FA
Max: 21; [illegible]: 16; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,5; Alessandria 25; Asti 25; Cuneo 25; Novara 24; Vercelli 23.

Nell'unità operativa dell'ospedale di Aosta arriverà un medico di Biella

Nuovo primario per l'Oculistica

Il direttore sanitario Bosso: «Contiamo anche su di lui per ridare credibilità a un settore ingiustamente sottovalutato». La riorganizzazione del servizio dovrebbe diminuire le attese

AOSTA. Da poco più di un [illegible] il «krypton-laser» è utilizzato per interventi di «fotocoagulazione» all'ospedale [illegible] Aosta. I primi interventi sono [illegible] introdotti dal dottor Massimo Martorina, responsabile reggente del reparto di Oculistica. L'anno [illegible] le fotocoagulazioni sono state 169. In pratica hanno soppiantato la tecnica della microchirurgia «argon-laser» che aveva fatto registrare 123 interventi nel 1993. Altri 41 interventi di microchirurgia «Yag-laser» hanno riguardato soprattutto cataratta secondaria e iridotomie.

Nonostante il continuo affinamento della tecnica chirurgica e scientifica, il reparto di Oculistica dell'ospedale di Aosta non ha mai goduto di «buona stampa». Dotato di 10 posti letto ha visto aumentare anche le visite ambulatoriali: 6518 per esterni nel 1993 e 7314 nel 1994. «E' un reparto sicuramente sottovalutato - dice [illegible] direttore sanitario dell'ospedale, Pietro Bosso -, ma che contribuisce positivamente al buon andamento complessivo del servizio sanitario regionale. Un ringraziamento è doveroso all'equipe medica e [illegible] medica che da anni si trova a dover convivere logisticamente con soluzioni non ottimali. E' di questi giorni l'espletamento del concorso per il posto [illegible] primario. Entro breve dovrebbe prendere servizio il nuovo responsabile per cui contiamo anche sul suo entusiasmo per ridare credibilità [illegible] un settore ingiustamente sottovalutato».

A dirigere l'Unità operativa di Oculistica sarà, dal 4 settembre, il dottor Aldo Tafi, 46 anni, di Biella, proveniente dalla clinica oculistica San Matteo di Pavia, diretta dal professor Francesco Trimarchi. [illegible] direttore sanitario non nasconde che «la riorganizzazione del servizio dovrebbe portare anche all'abbattimento di alcune liste di attesa».

[illegible] riferimento probabile [illegible] 5 [illegible] previsti per un intervento di cataratta. Sull'argomento [illegible] era espresso anche il dottor Massimo Martorina, auspicando un ampliamento della disponibilità «operatoria». Nel 1993 gli interventi chirurgici [illegible] stati 301. L'anno scorso 318. In prevalenza hanno riguardato cataratte con lente intraoculare, neoformazioni benigne palpebrali e glaucomi.

«Il 1994 - indica il dottor Martorina nell'annuale relazione sanitaria - [illegible] stato anche l'anno dell'[illegible] della prevenzione e cura delle retinopatie diabetiche. Abbiamo testato 289 pazienti». Il prossimo passo [illegible] l'abbattimento dei tassi di emigrazioni sanitaria che vedono molti valdostani scegliere località piemontesi o svizzere allorché devono sottoporsi a visite [illegible] interventi oculistici. La scommessa è per un recupero di fiducia e credibilità dei mezzi e delle professionalità locali. Le visite ordinarie sono state 4557 nel 1994, di cui 1910 urgenti.

[e. bl.]

Il direttore sanitario Pietro Bosso. Più in alto l'ospedale di Aosta

Il reparto dispone di dieci posti letto Nel 1994 le visite ambulatoriali sono state 7314 mentre nel 1993 furono 6518

Il servizio 118 bloccato da una «dictée» difficile

Un'ambulanza del 118. Finora su 29 posti sono stati promossi 18 candidati

AOSTA. [illegible] più [illegible] tre anni in lista di attesa per poter partecipare a [illegible] concorso. I posti [illegible] una trentina. Le domande dei partecipanti coprono appena [illegible] esigenze dell'ente interessato, ma dopo la prova preliminare di francese vengono esclusi otto concorrenti. Morale della favola: [illegible] servizio si aprirà, partirà già sottodimensionato. E' successo nei giorni [illegible] all'Unità sanitaria locale. Da tre anni una trentina di concorrenti stanno aspettando di partecipare al concorso pubblico per autista-barelliere addetto al trasporto infermi e primo soccorso previsto dall'organico del 118.

Il concorso ha subito già diverse peripezie. I concorrenti, prima di partecipare alla «gara», [illegible] dovuto frequentare [illegible] corso-concorso di qualificazione professionale. Coloro che avevano superato [illegible] prove finali ottenendo la qualifica di «soccorritore» potevano partecipare al successivo concorso pubblico.

L'ammissione al corso prevedeva già la prova di francese. Poi l'esame finale del corso [illegible] ammessi [illegible] respinti. Qualcuno aveva avanzato ricorso rispetto al regolare andamento della selezione e tutto era stato «congelato». Adesso [illegible] svolte le prove del concorso. Su [illegible] posti ritenuti necessari sono stati promossi 18 candidati. Restano scoperti 11 posti.

«Senza organico completo - dice Paolo Ferrero, responsabile del 118 - difficilmente riusciremo a far decollare [illegible] modo efficace il servizio. Noi contavamo di coprire i posti compresi quelli di infermiere e operatore centralinista, entro l'autunno. Ora dovremo valutare se bandire [illegible] immediatamente un altro concorso per i posti rimasti vacanti». In ogni caso, per la struttura organica sarà un aggravio ulteriore di spesa e un allungamento dei tempi. «Del resto non ci possiamo fare nulla - conclude il responsabile - visto che [illegible] prevista la prova di francese. [illegible] proprio su questa prova che si riapre, per l'ennesima volta, il dibattito».

«Non era una semplice "dictée" - dicono gli esclusi -. C'erano molti termini tecnici. Non era facile».

[e. bl.]

Un intellettuale ribelle e coerente

Messa di settima oggi per Zanotto

AOSTA. Messa di settima per André Zanotto oggi alle 18,15 nella chiesa di Sant'Anselmo. Chiesa in cui sabato alle 14,30 si [illegible] svolti i funerali dello storico, del giornalista, del polemista, dell'intellettuale [illegible]notto. Morto all'improvviso, ricordato in fretta e forse già dimenticato. Destino non [illegible] gramo di altri che in Valle hanno lasciato un segno e che hanno avuto una vita foriera d'imbarazzi. André da qualche anno vestiva abiti femminili, più vicini al suo gusto e alla sua natura più genuina. Così raccontava agli amici e per colmo di coerenza era andato [illegible] raccontarlo a mezzo mondo affidando la sua storia alle telecamere, che si capisse insomma che la sua era [illegible] scelta di vita chiara.

[illegible] questa decisione scomoda lo aveva gettato ai margini. André, ribelle d'ogni ignoranza, era andato dritto per la sua strada e l'inchiostro della sua penna aveva mantenuto la stessa [illegible] percentuale di veleno, proprio in ossequio alla coerenza. Che dire di lui? Che era collerico, che s'arrabbiava fino [illegible] diventare paonazzo, che ti mandava al diavolo per un nonnulla? Certo, perché [illegible] suo [illegible] carattere difficile. La sua dote migliore era l'innamoramento intellettuale, quella spinta irrefrenabile e curiosa verso [illegible] qualsiasi fenomeno. [illegible] allora si gettava come rapace sulla preda in avventure dell'intelletto con capacità analitica non comune e grande energia. Un'attività intensa che tutti gli avevano sempre riconosciuto, ma pochi gli avevano perdonato quella sua «licenza». Il suo atto, esagerato fin che si vuole, vissuto forse con troppa autocelebrazione, [illegible] comunque di libertà. E di fronte alla morte è diventato imperdonabile, tanto che [illegible] scelta è stata cancellata dal[illegible] morte. E c'è da credere che molti non la ricorderanno più. Quella gonna ha tenuto distante troppa gente dal funerale di André che meritava una folla per quanto ha dato alla Valle e non [illegible] povero presenzialismo (fatte le dovute eccezioni) di circostanza.

[e. mar.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Due feriti in uno scontro frontale fra [illegible]

Ieri alle 17 due persone sono rimaste ferite in un incidente stradale accaduto sulla Statale 26, tra Arnad e Verrès. Giovanni Fornero Monia, 67 anni, di Ivrea, alla guida di una Opel «Corsa» stava sorpassando diretto verso Arnad [illegible] secondo i rilievi fatti dai carabinieri di Verrès, non è rientrato in tempo nella [illegible]. L'auto [illegible] è scontrata frontalmente [illegible] la Ford «Mondeo Station Wagon» guidata da Antonio Giuseppe Romeo, 30 anni, di Milano, proveniente dalla direzione opposta. L'urto [illegible] stato molto violento. Fornero Monia e Romeo sono [illegible] trasferiti in ambulanza all'ospedale, dove sono stati sottoposti a esami fino a tarda sera. Sembra comunque che le loro condizioni non siano gravi.

In fiamme diecimila metri [illegible] incolto

Vigili del fuoco di Aosta e agenti del Corpo forestale di Nus sono intervenuti ieri alle 14 in frazione Messigné di Nus, per un incendio di piante ed erbacce. Le fiamme erano vicine alle case, ma i soccorritori sono riusciti [illegible] evitare danni alle strutture. L'incendio ha comunque bruciato circa un ettaro di incolto.

Auto investe motociclo sulla statale, un ferito

L'auto passa con il semaforo rosso [illegible] travolge un motociclo. E' accaduto mercoledì alle 19,05 all'incrocio tra la Statale 26 [illegible] la strada per l'arena Croix Noire. Luca Capello, 22 anni, di Aosta, era alla guida di un motociclo, proveniente dalla strada dell'arena. Il giovane [illegible] transitato con il semaforo verde, [illegible] stato investito dalla Citroen Ax guidata dallo svizzero Romeo Ayer che non si è accorto del semaforo rosso. Il giovane ha riportato ferite guaribili in 15 giorni. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la Polstrada di Aosta.

In mostra [illegible] sculture di artisti valdostani

Nell'ambito della rassegna del film naturalistico è aperta ancora per oggi e domani la mostra di sculture degli artisti valdostani sul tema «Gli animali e il loro ambiente». L'apertura della mostra è pomeridiana con orario 15,30-18.

Visita [illegible] monsignor Giovanni Marra

Monsignor Giovanni Marra, al vertice della gerarchia ecclesiastica [illegible] militare, ha compiuto ieri una breve visita [illegible] Courmayeur accompagnato dal generale Fontana comandante della Scuola militare alpina. Approfittando della bella giornata è salito con l'elicottero per un giro sulla catena del Monte Bianco, poi [illegible] recato a visitare il museo delle guide.

CONCORSO INTERNAZIONALE

Inaugurata [illegible] rassegna [illegible] vini di montagna

E' stata inaugurata [illegible] al Palagagliardi di Charvensod la quarta edizione del Concorso internazionale dei vini di montagna. Quest'anno [illegible] stati presentati 251 vini, dei quali 139 di produzione italiana, gli altri 112 provenienti da sei nazioni: Portogallo, Spagna, Francia, Svizzera, Germania e Austria. La rassegna rimarrà aperta fino a domenica

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tempi più lunghi per il restauro

Riferendomi all'articolo apparso domenica 20 agosto 1995 nella rubrica *«Lettere al giornale»* rispondo in qualità di sindaco del Comune di Châtillon ai quesiti posti dal signor Ratto di Torino. C'erano già state segnalate dalla baronessa Bich, le perplessità relative allo stato dei lavori di restauro del castello di Ussel e su questo argomento avevamo approvato un ordine del giorno in occasione del Consiglio comunale del 12 giugno 1995 che chiedeva all'amministrazione regionale in quanto proprietaria dell'immobile e conduttrice dei lavori, risposte e impegni precisi con riferimento [illegible] tempi di ultimazione [illegible] opere [illegible] alla destinazione del maniero, nel rispetto delle volontà del generoso donatore Barone Marcel Bich. Devo pur precisare che la conduzione dei lavori di restauro finora svolti al [illegible] là degli aspetti legali [illegible] tempi di realizzazione, è da considerarsi ineccepibile sotto l'aspetto qualitativo e di rispetto dei valori storici e architettonici. [illegible] consegue che opere di così delicata attenzione richiedevano tempi più lunghi. L'auspicio di avere in tempi brevi il castello di Ussel riportato allo splendore di un tempo [illegible] sicuramente motivo di soddisfazione per tutti.

Roberto Oggiani
sindaco di Châtillon

Quel compressore è troppo rumoroso

Ho assistito [illegible] giorni scorsi a una discussione tra vigili urbani e proprietari di vetture che dichiaravano che [illegible] suono dell'antifurto dei veicoli risultava un rumore molesto alla quiete pubblica. Ciò può essere anche vero. Chiedo cortesemente al corpo dei vigili urbani di poter fare un'ispezione al distributore Fina di [illegible] Saint-Martin de Corléans, 145. Mi sembra che il canto armonioso del compressore superi di molto quello degli antifurti. Essendo già stato avvisato della rumorosità e non avendo fatto nulla in proposito spero in un loro interessamento per aggiornare il proprietario del fatto.

Italo Rutar, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: [illegible].754/35.655
Soccorso alpino 34 [illegible];

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.627
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di [illegible] (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: [illegible], Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 settembre 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin [illegible] Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. [illegible] Bernardo; Esso, viale F. [illegible] Fina, [illegible] G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; [illegible] Agip; **Châtillon:** Esso; [illegible]: Fina, **Gressan**: Tecnoplis; **Hône:** IP, **Chambave**: M[illegible] **Donnas:** Monteshell, **Montjovet:** Fina (S.S. 26); [illegible] **Martin:** [illegible] **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà), **St-Vincent:** Esso, Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

[illegible]

[illegible] (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (0165) [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Zoe Focaraccio; Noemi Oliveno; Nicolò Oggiani; Chiara Tognello.

Morti. Arturo Andreotti, 90 anni, pensionato, Aosta; Aldo Fassin, 62 anni, pensionato, Saint-Christophe; Lorela Fournier, 86 anni, pensionata, Ayas.

ATTIVITA' [illegible]

Allein. Il Consorzio dei Comuni ha stanziato 64 milioni per manutenzioni degli impianti elettrici, acquisto [illegible] gasolio per riscaldamento, spese di illuminazione, onorari per progettazioni, manutenzione [illegible] scuole e strade comunali.

Antey-Saint-André. L'amministrazione comunale ha ricevuto [illegible] Consorzio [illegible] Comuni un contributo di [illegible] 59 milioni per [illegible] di [illegible] passaggio pedonale a Buisson, di un campo da gioco a Filey e manutenzione delle scuole materne.

Arvier. Il Consorzio [illegible] Comuni ha stanziato oltre 57 milioni, per la manutenzione [illegible] gestione [illegible] scuole materne [illegible] elementari.

E' mancata in Cagliari il 26 agosto

Nella Crostetto Oppo

Lo annunciano i genitori, i fratelli, i suoi cari nipoti **Francesco e Paolo**. Funerali avvenuti a Cagliari il 31 agosto 1995
— **Aosta**, 31 agosto 1995.

GLI APPUNTAMENTI

VERRES

Fuochi d'artificio per il patrono

Oggi cominciano i festeggiamenti per il patrono di Saint-Gilles. Dopo [illegible] messa solenne e cantata, con bacio alla reliquia, alle 21,30 ci sarà un concerto in piazza Chanoux della Filarmonica di Verrès. Alle 23 è in programma [illegible] spettacolo di fuochi d'artificio. Domani alle 21 nella collegiata di Saint-Gilles si esibirà il coro di Verrès.

[illegible]

Festa [illegible] birra al Clochard

La discoteca «Clochard» propone per [illegible] e domani la festa della birra, arricchita dal gioco del toro meccanico, apparecchio che simula il rodeo.

AOSTA

Un [illegible]so per «Telefono Amico»

L'associazione di volontariato «Telefono Amico Aosta» ha organizzato un corso di preparazione per futuri operatori, rivolto a tutte quelle persone che intendono mettersi [illegible] disposizione [illegible] prossimo attraverso l'ascolto telefonico. Gli incontri cominceranno a ottobre e saranno gratuiti. Per informazioni rivolgersi al «Telefono Amico», ogni giorno dalle 21 alle 23, orario in cui opera il servizio.

[illegible]

Viaggio per il maxi concerto

Il centro giovani Calembour ha organizzato un viaggio al Palastampa di Torino in programma mercoledì 13 settembre, per il concerto di Csi, Gianna Nannini, Timoria, Nomadi, dedicato ai profughi tibetani in esilio in India a [illegible] dell'invasione [illegible]. La partenza è prevista per le 18 sul piazzale del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. Viaggio e ingresso al concerto costeranno [illegible] mila lire. Iscrizioni entro le 19 dell'8 settembre, telefonando al 0125/805497.

VALTOURNENCHE

Si celebra «Notre Dame»

Domani alle 10,30 sarà celebrata una messa in località Cheneil, nell'ambito della festa patronale di «Notre dame de la guerison».

Entra in vigore oggi il nuovo sistema di gestione del trasporto pubblico

Via al Piano di bacino di traffico

Sono stati cambiati i concessionari di alcune linee, modificati gli orari e introdotti altri servizi. Le novità più significative riguardano i collegamenti interni di Aosta e quelli suburbani

AOSTA. Trasporto pubblico rivoluzionato da oggi in gran parte della Valle. Questa mattina [illegible] entrato [illegible] vigore [illegible] nuovo sistema [illegible] gestione dell'autotrasporto previsto dal Piano di bacino di traffico. Cambiano i concessionari di alcune linee, sono stati modificati gli orari e sono stati introdotti nuovi servizi. Meglio [illegible] peggio di prima, lo diranno gli utenti. Per adesso ai pendolari, alle casalinghe, ai pensionati utenti del trasporto pubblico non resta altro da fare che prendere atto della «rivoluzione», imparare le novità e cominciare a sfruttarle.

Le novità più significative tra quelle entrate in vigore [illegible] riguardano il capoluogo regionale e i suoi collegamenti interni [illegible] suburbani. Ma cambiamenti ci sono stati anche in Alta e Bassa Valle. La discussa linea di bus tra Aosta, Pollein e la frazione Neyran di Brissogne [illegible] [illegible] intensificata, con cadenza ogni 30 minuti. Sono state invece unificate le linee tra St-Christophe e Aosta e tra Aymavilles e il capoluogo. Un unico collegamento passa sull'itinerario che ha per partenza St-Christophe, poi Aosta in piazza Manzetti e arrivo ad Aymavilles. E' stato potenziato [illegible] prolungato il servizio suburbano sulla linea collinare tra Aosta e Porossan, che ora arriva fino alla frazione Moulin [illegible] Roisan.

Miglioramenti anche in regione Tzamberlet, dove adesso passa la linea tra Aosta e regione Amérique che è stata prolungata fino a raggiungere il cimitero. Servizio capillare tra la stazione ferroviaria di Aosta e l'ospedale regionale, dov'è in funzione una «navetta» che transita ogni [illegible] minuti. Il trasporto ferroviario è, invece, stato utilizzato per potenziare e integrare la linea tra Pré-St-Didier e Courmayeur. Nuovi servizi anche per le frazioni di St-Marcel e per la collina di La Salle. Variazioni per un'altra linea più volte oggetto [illegible] p[illegible]ste degli utenti, quella che collega St-Vincent [illegible] la stazione ferroviaria di Châtillon: il servizio è stato potenziato e prolungato fino a Fontey.

Entro fine mese, garantisce l'assessorato regionale ai Trasporti diretto da Elio Riccarand, sarà anche inaugurato u[illegible] nuovo collegamento tra Verrès e i [illegible] limitrofi. Le tabelle con i nuovi orari introdotti su alcune linee sono state affisse sugli autobus, [illegible] possono anche essere richieste alle società concessionarie. I nuovi servizi di trasporto sono garantiti da cinque aziende, alle quali gli utenti possono chiedere chiarimenti e informazioni. Eccole: Società Savda (telefono 0165/361244) per le zone tra Courmayeur e Villeneuve, St-Pierre e Nus, valle del Gran San Bernardo, Chambave e St-Vincent e vallata di Cervinia, linea Verrès-Ayas; Cooperativa Svap (telefono 0165/41125) che gestisce i servizi nel «sub-bacino» di Aosta e cintura e la linea Aosta-Cogne; società Vita (telefono 0125/966546) per la zona tra Montjovet e Pont-St-Martin e [illegible] vallata di Gressoney; società Sadem (telefono 011/3111616) per la linea tra Aosta e Ivrea e Aosta-Caselle; società Benvenuto (telefono 0165/34507) per la linea Aosta-Valgrisenche. Altre informazioni possono comunque essere chieste al terminal bus di Aosta (telefono 0165/262027), biglietteria di Châtillon (0166/61367) oppure al Servizio comunicazione e trasporti regionale (0165/273388). **[s. ser.]**

Elio Riccarand, assessore regionale per l'Ambiente e i Trasporti

Entro la fine del mese saranno introdotte novità anche per Verrès e i Comuni limitrofi

Il terminal [illegible] bus [illegible] via Carrel, punto di riferimento anche per le informazioni

Una delegazione è andata in Austria

Anche la Valle al raduno walser

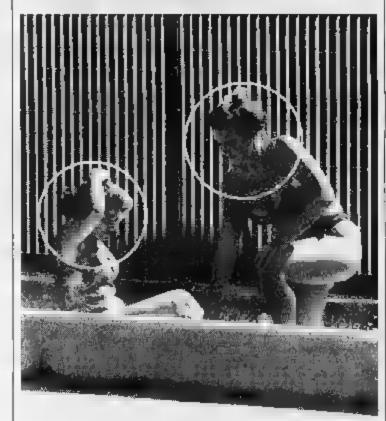
GRESSONEY-ST-JEAN. Sono partiti in più di ottanta, con i loro costumi tradizionali: è il momento del «Walsertreffen», 12° raduno internazionale atteso ogni tre anni dalle popolazioni di lingua tedesca. Quest'anno si svolge, da oggi a domenica, [illegible] Loch, in Austria, nella regione del Voralberg. Raggruppa walser provenienti da Gressoney-Saint-Jean, La Trinité e Issime, poi Alagna, Rima e Rimella [illegible] provincia di Vercelli, Macugnaga, Formazza, Ornavasso, Campello Monti, Salecchio e Agaro in provincia di Novara. E poi da Svizzera, Austria e Liechtenstein.

Per tre giorni ci saranno dibattiti, feste e scambi culturali, tutto nel nome della tradizione walser. Nella delegazione valdostana c'è anche Paolo Linty, consigliere regionale di Issime, [illegible] il presidente del Consiglio Francesco Stévenin, originario di Gaby, altro paese all'interno della Comunità montana walser. Una tradizione che il «Walser Kulturzentrum», Centro studi e cultura walser di Gressoney-Saint-Jean, custodisce gelosamente, approfondisce [illegible] diffonde.

Risalgono all'ottavo secolo gli albori della cultura e della tradizione walser. Prima di quella data non c'è notizia di insediamenti oltre i mille metri. I primi furono gli Allemanni, che occuparono le valli inferiori del Reno [illegible] le Prealpi Svizzere, affacciandosi poi fino all'altopiano del Goms. Cominciò la colonizzazione tedesca dell'Alto Vallese, tra i 1200 e 1400 metri di quota, la più elevata fra le colonizzazioni alpine.

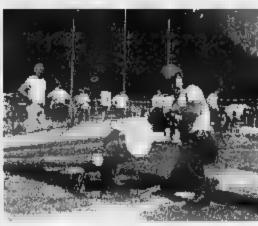
Ed è proprio da [illegible] che deriva il termine «walser», dai [illegible]walliser», abitanti d[illegible] Vallese, che seppero resistere alle difficoltà climatiche, allargandosi [illegible] altri versanti montani, fino all'alta Valle del Lys, attorno al Monte Rosa e fino a Ornavasso, il più meridionale stanziamento walser in territorio italiano. Nella zona [illegible] Monte Rosa, il peggioramento climatico del sedicesimo secolo, che bloccò le attività, costrinse molti walser a emigrare [illegible] Svizzera [illegible] Germania, dove diventarono quasi tutti mercanti di stoffe. **[s. ser.]**

Il campanile di Gressoney-Saint-Jean

UN TUFFO AL GIORNO

Piscina gratis [illegible] riconosce

Ultimi giorni dell'iniziativa «Un tuffo al giorno» promossa da La Stampa in accordo [illegible] i gestori delle piscine della regione. Anche oggi pubblichiamo una fotografia [illegible] bagnanti. A chi si riconoscerà e presenterà (entro una settimana) copia del giornale alla cassa dell'impianto sportivo, verrà offerto un ingresso gratuito. La foto di oggi [illegible] stata scattata nella piscina scoperta di Saint-Vincent.

I «bûcherons» di Morgex e di Issogne

Dominio valdostano in terra piemontese

Un «bûcheron» in azione. Nei giorni scorsi [illegible] squadre valdostane hanno gareggiato in Piemonte

AOSTA. In preparazione dei campionati italiani del «Pentathlon del boscaiolo» in programma il 17 settembre a Idro, località lacustre in provincia di Brescia, i «bûcherons» valdostani stanno dominando le selezioni regionali piemontesi.

Superata dai torinesi di Coassolo (località [illegible] cavallo tra la provincia Granda di Cuneo e il Pinerolese) al Col San Carlo, la squadra di Morgex composta da Felicien Cornaz, Mauro Durand e Luca Dorigatti ha vinto a Santo Stefano Roero in provin[illegible] [illegible] Cuneo per soli 2 punti sul Cout Legnami di Issogne, formazione composta da Dario Vicquéry di Brusson, Tiziano Borettaz di Issogne e Federico Juglair di Saint-Vincent; terzi, [illegible]lla classifica degli ospiti, i forestali [illegible] Nus, comandati dal maresciallo Casimiro Vallet, con squadra composta da Giuseppe Doléan di Fénis, Ivo Giulio Réboulaz di Nus ed Edy Salluard, presidente della Pro loco di Brissogne [illegible] già vincitore a livello individuale del Concours [illegible] bûcheronnage al Col San Carlo.

Cornaz, Durand e Dorigatti sono tutti specialisti di Morgex, due di questi (Félicien Cornaz e Mauro Durand insieme con Pasquale Calacoci, anche lui di Morgex) [illegible] sono già laureati tre anni [illegible] [illegible] Montebondone in Trentino campioni italiani a squadre.

A Coassolo a vincere e a raggiungere l'invidiabile punteggio di 1009 punti (un risultato che garantirebbe almeno il podio nella finale nazionale) [illegible] stati i boscaioli della Cout Legnami di Issogne (Dario Vicquéry di Brusson, Tiziano Borettaz di Issogne [illegible] Federico Juglair di Saint-Vincent).

Al quinto posto è finita la squadra [illegible] Morgex, preceduta [illegible] Rmg Piemonte, Robilante [illegible] Coassolo. Ad Idro, [illegible] campionati italiani, scenderanno in campo armati di motosega, accetta [illegible] zappino i terzetti di Morgex, Cout Legnami Issogne e Associazione forestale Valle d'Aosta. Il 30 settembre Felicien Cornaz, Mauro Durand e Edy Salluard guideranno la rappresentativa valdostana impegnata [illegible] Svizzera. **[r. s.]**

Sono stati assegnati i premi del tradizionale concorso della località

I balconi fioriti di Courmayeur

Le categorie erano case, alberghi, angoli e orti

COURMAYEUR. Sono stati premiati al giardino dell'Ange i vincitori del concorso annuale «Courmayeur fiorita». Erano presenti il presidente dell'Azienda di promozione turistica del Monte Bianco, Carlo Canepa, [illegible] per l'amministrazione comunale gli [illegible] Antonio Grosso e Italo Berardocco.

Nel settore «balconi» ha vinto [illegible] «Villa Freidolina» di via Mugni, seguita [illegible] Lauretta Pession e Laura Perona che hanno meritato il secondo e terzo pre[illegible] per i balconi delle loro case nella frazione La Palud.

Nel settore «alberghi» il primo premio è andato all'hotel «Pilier d'Angle» di Entrèves. Secondo classificato il «Meublè Laurent»; terzo l'«Albergo Berthod», entrambi nel capoluogo.

Per gli «angoli fioriti» prima classificata la famiglia Rocco di Dolonne; secondo [illegible] terzo posto per [illegible] famiglie Zanotti e Campiglia.

Ultima categoria «gli orti», nella quale ha vinto Lubina Berthod; secondo posto per Giannino Brunello e terzo per Giovanni Simonato.

La giuria, come per gli [illegible] precedenti, era composta [illegible] un rappresentante dell'Apt, uno del Comune, due persone residenti e cinque turisti. Ai premiati sono state consegnate grolle [illegible] peltro. **[g. l. m.]**

Uno dei balconi premiati a La Palud, nel piazzale [illegible] funivie del [illegible]

Ceretto Castigliano è il nuovo presidente della Comunità Orco e Soana

«La montagna ha un futuro»

Il decano dei sindaci si confessa

Trentacinque anni da sindaco di un paese di montagna e, adesso, anche [illegible] nomina a presidente della Comunità montana valli Orco [illegible] Soana. Marino Ceretto Castigliano, 58 anni, laureato in legge e vicesegretario comunale [illegible] Ivrea, è sicuramente tra gli amministratori più longevi e poliedrici del Canavese. [illegible] segreto di tanti anni [illegible] sella alla giunta [illegible] [illegible] paese è, forse, la sua straordinaria vitalità e voglia di fare. Caratteristiche che hanno reso Alpette un Comune in [illegible] denza rispetto agli altri paesi di montagna. Qui la popolazione, dal '60 ad oggi, [illegible] cresciuta di 100 unità. «Per il sindaco - dice Ceretto - di una grande città cento persone vanno e vengono. Per noi vuol dire vita [illegible] nuove energie. Cento nuovi abitanti vuol dire il 30 per cento in più di popolazione: non [illegible] poco».

Ma com'è cambiato [illegible] modo di amministrare da allora ad oggi: era più facile [illegible] c'erano maggiori problemi?

«Quando ho [illegible] io si era ad un decennio dalla fine della guerra, c'era [illegible] fiscalismo, si lavorava più alla buona. Oggi è tutto più formale, più burocratico se si vuole: si è legati con corda doppia alle disposizioni di legge. All'epoca il sindaco era quello che faceva e decideva tutto. Oggi, invece, il primo cittadino lavora di concerto con assessori e consiglieri. Due modi diversi, qual è meglio non [illegible] può dire».

Però, in quegli anni, Alpette ha fatto passi da gigante e i benifici si vedono ancora oggi. Com'è riuscito?

«Coinvolgendo la gente, rendendoli partecipi della vita del Comune. [illegible] quegli anni abbiamo acceso finanziamenti, acquistato terreni, costruito strutture [illegible] grado [illegible] creare occupazione [illegible] ricchezza. Due elementi essenziali per cre[illegible]. Pensate: dall'osservatorio, alla sciovia, ai campi sportivi alle stalle, tutto è comunale [illegible] in un modo o nell'altro crea lavoro. A[illegible]re in funzione della massima occupazione è la filosofia che ho cerca[illegible] di trasferire anche nel programma della comunità montana. Ogni [illegible] che faremo, ogni progetto che faremo dovrà avere come fine ultimo creare occupazione [illegible] ricchezza, in modo che la gente sia invogliata a restare in loco».

Il più bel risultato ottenuto in tanti anni qual è?

«Ce [illegible] tanti, è difficile decidere. Di certo, però, aprire l'asilo, avere da due anni 9 iscritti, mentre ovunque gli asili chiudono è un bel risultato. Alpette è un paese vivo, che cresce, che ha forze giovani per il futuro».

Lodovico Poletto

Marino Ceretto Castigliano

I sindacati spengono le speranze degli operai della ditta dichiarata fallita

Nessuna prospettiva per la Salp

L'azienda non può ottenere la gestione provvisoria

Nel futuro della Salp, l'azienda [illegible] Rivarolo specializzata nella lavorazione delle pelli [illegible] dichiarata fallita alla fine di luglio, non c'è per ora alcuna possibilità di ripresa della attività. Lo hanno detto ieri mattina i sindacati incontrando gli oltre cento lavoratori per fare il punto sulla situazione. E, nel [illegible] della riunione, [illegible] emersi particolari nuovi. [illegible] primo è che l'azienda non ha alcuna possibilità di ottenere la gestio[illegible] provvisoria.

«Il tribunale di Torino - hanno spiegato i sindacati - [illegible] [illegible] già pronunciato in modo contrario da parecchio tempo. Le promesse e gli spiragli lasciati aperti dalla proprietà non hanno [illegible]. Un particolare [illegible] dopo l'incontro tra i rappresentanti delle maestranze e il curatore fallimentare Pietro Cerri. L'incaricato del tribunale avrebbe anche negato che esistano possibilità per la stipula di un contratto [illegible] affitto di azienda ad un pool di imprenditori. «Fino a questo momento - hanno ribadito i sindacati - non c'è stato alcun contatto di questo tipo [illegible] il curatore fallimentare, l'unico a cui [illegible] si dovrebbe rivolgere per stipulare [illegible] simile intesa». Due brutte notizie che hanno ulteriormente acuito [illegible] tensione che si era venuta a creare dopo la chiusura degli impianti. [illegible] non è tutto. Pietro Cerri [illegible] annunciato ai sindacati l'intenzione [illegible] mettere in vendita il magazzino della società se, entro la metà di settembre, non [illegible] farà avanti nessuno con qualche proposta concreta.

Insorgono cento famiglie di via Dora Baltea

«Togliete da sotto casa il deposito dei pullman»

Un gruppo manifesta davanti al municipio

Il Comune assicura: soluzione temporanea

«Questo deposito non s'ha [illegible] fare»: e le circa cento famiglie di via Dora Baltea, a Ivrea, scendono in campo per protestare contro il Comune, «colpevole» di trasferire l'area di parcheggio per gli autobus Satti sotto le loro finestre. Ieri sera una [illegible]trita rappresentanza dei cittadini in rivolta ha pacificamente invaso il Palazzo civico, nella speranza [illegible] ottenere una modifica nei programmi. Ma il ritorno a casa è avvenuto con un'ulteriore risposta negativa da riporre nel cassetto.

E' una vicenda che [illegible] già vecchia, quella del deposito Satti [illegible] [illegible] Dora Baltea. Da tempo, infatti, si parla di una sua collocazione in aree più idonee e spazio[illegible]. [illegible] spostamento è diventato [illegible] inevitabile, per problemi di sicurezza e agibilità, in seguito alla realizzazione del nuovo istituto per ragionieri [illegible] geometri «Cena», proprio a ridosso dell'attuale piazzale di sosta.

«Questa scuola - insorge Fabrizio Stefanelli, promotore del[illegible] protesta - entrerà in funzione il prossimo 14 settembre, ma è da ben [illegible] anni che [illegible] in costruzi[illegible]. E' assurdo che in tutto questo tempo nessuno abbia pensato a risolvere il problema».

Ha provveduto, nei giorni scorsi, la giunta di Giovanni Maggia, decretando lo spostamento dei mezzi duecento metri più in giù, verso l'area [illegible] Montefibre, tra le abitazioni di via Do[illegible] Baltea. Marco Candellieri, assessore alla Viabilità, allarga le braccia: «Comprendo la rabbia della gente, [illegible] [illegible] problema andava affrontato in passato. Noi, purtroppo, in carica da otto mesi, ci siamo trovati senza alternative». E spiega: «Il parcheggio dei pullman non si può trasferire se, insieme, non [illegible] sposta anche l'officina o l'impianto di rifornimento. E' da febbraio che, con i dirigenti Satti, cerchiamo un'area adeguata. L'intenzione è [illegible] costruire [illegible] nuova autostazione, ma dovrà essere [illegible] [illegible]vento definitivo, non improvvisato nella fretta».

Tempo [illegible] anno, comunque, e la qu[illegible] sarà sistemata. «Quella [illegible] oggi - assicurano in Comune - [illegible] una soluzione temporanea. Per il prossimo autun[illegible] ci sarà la nuova autostazione». Ma in via Dora Baltea la tensione è alle stelle. L'inizio dell'anno scolastico è atteso [illegible] preoccupazione.

In poche centinaia di metri ci [illegible] una scuola elementare, l'istituto professionale «Olivetti», [illegible] sede distaccata del Politecnico e, ora, il nuovo «Cena»: oltre mille studenti, che si aggiungono al[illegible] sede della Croce Rossa e dell'Azienda Rifiuti, ai residenti, al[illegible] attività commerciali e, ovviamente, agli autobus. «Prima o poi - dice ancora Stefanelli - ci scapperà un in[illegible]dente. A quel punto, di chi sarà la colpa?».

[m. re.]

IN BREVE

TURISMO

Le [illegible] degli esami per gli accompagnatori

La Provincia ha predisposto i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla seconda sessione ordinaria per l'anno 1995 delle prove di [illegible] per l'accertamento di idoneità dei requisiti tecnico-professionali relativi alla professione di accompagnatore turistico (scadenza il 21 settembre), [illegible]terprete turistico (scadenza il 21 settembre) [illegible] guida turistica (scadenza [illegible] [illegible] settembre). I moduli per [illegible] presentazione delle domande si trovano alla Provincia di Torino (via Maria Vittoria 12) e presso l'Azienda turistica del Pinerolese (viale Giolitti 7/9, Pinerolo).

CERESOLE

In gita ai Leonesi [illegible] [illegible] guide alpine

Ultimo appuntamento, domani [illegible] Ceresole, nel calendario delle manifestazioni per il raduno delle guide alpine. «Incontriamoci ai Leonesi» è il titolo della gita [illegible] programma, [illegible] spaghettata al rifugio del «Colle Perduto». Il ritrovo è alle 7, presso la borgata Puens; l'arrivo è previsto per le 11.

SAN BENIGNO

Aperta nuova stazione della Canavesana Satti

Da alcuni giorni funziona, a San Benigno, [illegible] nuova stazione sulla l[illegible] Canavesana [illegible]stita dalla Satti. L'individuazione di uno scalo provvisorio, posizionato tra [illegible] Rivarolo e viale dell'Alpina, si [illegible] reso necessaria a causa dei lavori di consolidamento che [illegible] stanno effettuando sulla linea.

Foglizzo

Una maratona che dura quattro giorni

Sulle strade del Canavese [illegible] preso il via ieri la 23ª edizione della maratona di Foglizzo, una gara podistica non competitiva della durata di quattro giorni, organizzata dal Centro Iniziative Foglizzesi. Il paese è invaso da centinaia di atleti ospitati dalle famiglie [illegible] che hanno trovato alloggio all'istituto salesiano Don Bosco [illegible] alle scuole medie. Per tutti e quattro i giorni i podisti, provenienti da tutta Europa, [illegible] anche da America e Giappone, possono scegliere due percorsi alternativi: il primo della lunghezza di 42 chilometri, l'altro esattamente la metà. Il [illegible] viene dato sempre sulla piazza davanti al castello di Foglizzo. Ieri lo start [illegible] stato dato alle 8,30, da oggi almeno un'ora prima. Entrambi i tracciati toccano diversi comu[illegible] della zona, passando attraverso San Giusto, San Giorgio, Agliè, Mazzè, Ozegna, Montalenghe, per ritornare al punto di partenza. L'unica variante [illegible] prevista per domani quando i concorrenti di buon'ora saran[illegible] trasportati in pullman [illegible] Borgiallo in Valle Sacra e di lì ritorneranno a Foglizzo. E' obbligatorio partecipare almeno per due giorni. Ogni cinque chilometri c'è un punto di ristoro. Le classifiche individuali non [illegible], vengono premiati i gruppi: la cerimonia finale si terrà domenica alle 14 sul piazzale del castello.

IL CASO

IL SOL LEVANTE A LEZIONE DI FOOTBALL

I giovani giocheranno nell'Ivrea e in altre squadre canavesane

«Vogliamo imparare il calcio»

Stage di nove mesi per tre giapponesi

Apprezzano la città e sanno tutto dei campioni italiani
Sognano di tentare la carriera nel professionismo

Nove mesi a Ivrea, il tempo di [illegible] anno scolastico, per imparare a giocare come i loro idoli del football. Il sogno di tre giovani giapponesi, freschi di diploma delle scuole superiori del loro Paese, sta diventando realtà grazie ad [illegible] stage permanente, della durata appunto di nove mesi, organizzato dalla Olivetti (Italia e Japan) [illegible] collaborazione con l'Unione Sportiva Ivrea.

A tentare l'avventura della scuola calcistica nostrana sono Yohei Otsuka, 19 anni, di Chiba; Kanij Kai, 21 anni, di Yokohama e Michio Fukuda, ventenne di Saitama. Da alcuni giorni vivono a Ivrea, in un alloggio messo a disposizione dalla Olivetti nella centralissima piazza del Teatro. Due [illegible] di lezioni di italiano al mattino, al Centro Lingue di [illegible] Chiaves, poi l'allenamento pomeridiano [illegible] le casacche arancioni del team cittadino, sia con la formazione Juniores '7[illegible] che [illegible] la prima squadra.

«E' la prima volta - spiega Carlo Marovelli, responsabile dell'iniziativa insieme a Rolando Argentero - che l'Olivetti organizza uno stage permanente. Finora, infatti, a partire [illegible] marzo '94, la scuola calcio per i giapponesi era limitata ad un periodo di otto giorni, con cadenza semestrale». Un esperimento, comunque, destinato a ripetersi. Dal Paese del [illegible] Levante, infatti, le richieste per gli stage eporediesi sono in continuo aumento. «Laggiù il calcio

italiano - continua Marovelli - ha grande successo, accresciuto dal trasferimento di giocatori come Massaro e Schillaci. E i giovani, di conseguenza, sono entusiasti di venire da noi per imparare a giocare».

A fianco, i tre giapponesi che faranno [illegible] stage [illegible] nove mesi presso l'Ivrea Calcio. Foto piccola, **Carlo Marovelli**, responsabile delle iniziative dell'Olivetti per la scuola di football

Kanij, Yohei e Michio [illegible] an[illegible] spaesati, [illegible] stanno cercando di ambientarsi il più velocemente possibile. Lasciati alle spalle i ritmi frenetici del Giappone, affrontano co[illegible] passione l'avventura canavesana. Qualche frase in inglese, grandi sforzi per poche parole in italiano: ma riescono ugualmente a far capire di trovarsi bene all'ombra delle «rosse torri».

«Ivrea è molto bella, siamo contenti di stare qui», dicono, in un [illegible] di lingue e gesti. Chiedere di più, per ora, è quasi impossibile. Ma fanno comunque intendere che [illegible] rimasti [illegible] dal caratteristico «Ponte Vecchio» e dalla nostra cucina. In campo, però, il linguaggio universale del pallo[illegible] dimostrano [illegible] capirlo. I loro idoli? «Baggio, Maldini e Zola» snocciolano, questa volta senza tante esitazioni.

Tutti e tre disputeranno il prossimo campionato. Beppe Brucato, allenatore della prima squadra eporediese, [illegible] scegliendo quale tenere nel suo gruppo (i regolamenti, infatti, prevedono un solo extracomunitario per società). Gli altri due saranno destinati a formazioni della zona.

E' presto per dire [illegible] se la cavano, ma [illegible] «mister» della Juniores, Mario Chiole, spende parole [illegible] elogio. «Non sono male - sostiene -. Soprattutto, ci mettono [illegible] volontà e sono molto ricettivi: anche [illegible] non capiscono ancora l'italiano, non occorre dire le cose due volte». Già [illegible] sognano il ritorno a casa con ansia, per dimostrare agli amici la loro bravura e, possibilmente, tentare la carriera professionistica. «Nove mesi sono molti - dicono, [illegible] un pizzico di nostalgia nello sguardo -. Ma siamo sicuri di imparare molto dal vostro calcio».

Mauro Revello

[illegible] [illegible] [illegible] Serata a favore della ex Jugoslavia, alla discoteca all'aperto «Anthares» di Candia. [illegible] balla in [illegible] ambiente ricreato a somiglianza di una città distrutta dalla guerra. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con la Croce Rossa di San Giorgio, è patrocinata dalla città di Venezia, gemellata con Sarajevo. L'ingresso costa 18 mila lire. Il ricavato sarà consegnato alla Croce Rossa che lo utilizzerà a favore dei rifugiati di guerra.

LA CURENTA. Partono i festeggiamenti nel rione Pescarolo di Caluso. Intorno alle 21, dopo il Rosario e la processione di San Rocco, accompagnata dalla banda calusiese, il suggestivo momento del ballo d[illegible] «curenta al pus». Alle 21,30, al padiglione, vengono presentati i priori e Miss Pescarolo 1995.

PIANO [illegible]. Alle 21,30, al «Garden Bar» dei giardini pubblici di corso Re Umberto a Ivrea, musica [illegible] vivo con «Nonsolorock». Ingresso libero.

[illegible] E BIRRA. Due appuntamenti con le «Feste della birra» nel fine settimana. A Castellamonte, al Circolo parrocchiale, s'inizia alle 19 con l'apertura del padiglione gastronomico; alle 20 parte [illegible] torneo di basket; alle 20,30 uno spettacolo di magia con la partecipazione di otto prestigiatori torinesi e alle 21 si balla con «Gianni e Gino». Domani, alle 20, concerto delle corali di Osoppo (Udine) [illegible] della Valle Sacra, ed esibizione del gruppo folcloristico friulano di Passons. Alla «Birreria Poison Apple» di strada provinciale per San Giorgio, a San Giusto, la festa inizia alle 21,30. Questa sera, concerto rock dei «Southern Steel», domani serata di spettacolo a sorpresa. Verranno distribuiti buoni-consumazione omaggio. Da settembre il locale resterà aperto, da mercoledì [illegible] domenica, tra le [illegible] e le 6 [illegible] mattino.

[illegible] [illegible] [illegible] Si conclude la rassegna «Ivrea Estate» con un film del ciclo «Centenario del cinema-Cinquant'anni di cinema italia[illegible]». Alle 21,30, nel cortile interno di piazza Ottinetti, proiezione de «I vitelloni» di Federico Fellini. In caso [illegible] maltempo, l'esperimento all'«Abcinema» di via Varmondo Arborio. Ingresso ottomila lire (biglietto ridotto seimila).

FESTE [illegible] [illegible]. A Realizio, frazione di Strambino, inizia «Festa 'n ti vivèr»: alle 19 apre il padiglione gastronomico, alle 21 gara [illegible] pinnacola [illegible] danze con [illegible] «Duo Primavera»; [illegible] di ballo del gruppo «Camcal». A Vallo di Caluso, invece, si festeggia San Grato con una gigantesca distribuzione di pizza in piazza. A Romano, in piazza Bachelet, alle 19 aprono il padiglione gastronomico e il banco di beneficenza; alle 21, tombolata aperta a tutti.

[illegible] AL CASTELLO. A Foglizzo, nell'ambito della «Quattro giorni internazionale di [illegible]», oggi e domani alle 21 si festeggia al castello dei Biandrate [illegible] discoteca, karaoke e l'orchestra «Romagna Express». Nel salone consiliare è visitabile la mostra dei pittori Serra, Reinero e Gillio Meina.

Gressoney, si chiude oggi la «Quindicesima estate musicale»

Il jazz di New Orleans

Alle 21,30 nel salone d'onore del castello si esibirà il gruppo «Ambrosia Brass band». Un ritorno che è una riscoperta dei motivi degli Anni Venti

GRESSONEY. Dalla tradizione popolare europea dei trovatori, passando attraverso la produ[illegible] di Frescobaldi, Corelli, Vivaldi, Bach, Mozart, Mendelssohn, Ravel, Debussy, tanto per citare alcuni dei «grandi» della cultura musicale europea tra Cinquecento e inizi Novecento. Per passare poi a pagine [illegible] contemporanei come Claude Bolling e fare ritorno alla «musica [illegible]» americana, espressione della cultura africana «importata», negli Usa della fine dell'Ottocento e dei primi decenni del XX secolo. E' un lungo percorso nella storia della musica quello che la «Quindicesima estate musicale» di Gressoney ha proposto per l'estate '95. La rassegna concertistica, che [illegible] è aperta il 15 luglio con l'«Irish chamber orchestra», si conclude domani con un incontro dedicato al mondo del jazz.

L'estate musicale di Gressoney, organizzata dall'associazione «Amici della musica di Gressoney», alternando concerti tra il salone d'onore del Castello della regina Margherita di Savoia di Gressoney-Saint-Jean e altri spazi di incontro, tra La Trinité [illegible] Issime, ha centrato anche quest'anno il suo obiettivo. Far conoscere grandi nomi del panorama musicale internazionale [illegible] «lanciare» giovani strumentisti emergenti nell'ambito italiano. E proponendo periodi [illegible] compositori che hanno fatto e stanno continuando ad alimentare la storia della [illegible] classica e soprattutto da [illegible]. Grande spazio anche al jazz. Quindici [illegible] di cultura e letteratura musicale per turisti e residenti.

L'«Ambrosia Brass band» si esibirà stasera alle 21,30 nel castello di Gressoney

Oggi, alle 21,30, sarà l'«Ambrosia Brass band» a concludere gli incontri dell'estate '95. Come scenario, ancora una volta, [illegible] stato scelto il salone d'onore del castello dove la regina Margherita di Savoia trascorreva i mesi estivi.

Come «Brass band», in inglese, viene e veniva definita la «banda di ottoni», costituita soprattutto da strumenti a fiato, [illegible] trombe e tromboni. Le «Brass band» nacquero [illegible] New Orleans tra [illegible] fine Ottocento e gli inizi del Novecento. Suonavano quello che venne poi definito «Dixieland», per matrimoni, feste o riunioni politiche della comunità nera americana. «Dixieland» che fu l'origine del jazz. Un nuovo stile ch[illegible] [illegible] risalire all'incontro tra «musica nera» dei primi del Novecento e «cultura musicale europea». Ma mentre è facile individuare lo «swing» nero nel jazz non è così facilmente indicabile l'apporto della «musica bianca». Non era certamente quella che arrivava da Sonate e Sinfonie dei «classici» europei. I ritmi bianchi che i neri conoscevano erano quelli di Stephen Foster, autore della famosa «Oh Susanna», [illegible] di altri compositori statunitensi di fine Ottocento. E' da qui che partirono le «Brass band».

A «ricordarci» questi momenti di storia della musica, che hanno contribuito al radicale cambiamento degli Anni Sessanta e Settanta, sarà questa [illegible] la «Ambrosia brass band». Una formazione nata nel 1981 a Milano e che riunisce tutte le band della città che hanno dedicato la loro attività alla riscoperta della musica che animava New Orleans negli Anni Venti.

[illegible] Bovo

«Stambecco d'oro»

Ultime due proiezioni oggi a Cogne

COGNE. Giornata di relax oggi per le personalità giunte a Cogne per la rassegna [illegible] film naturalistico «Trofeo Stambecco d'oro». E' in programma, infatti, organizzata da «Sentiero Italia» e dalle guide di Cogne, una gita che porterà alla scoperta della fauna del parco del Gran Paradiso. [illegible] meta è il rifugio Vittorio Sella, a 2500 metri, in Valnontey. Chi vorrà potrà proseguire fino al colle di «Vermiana» [illegible] quello della «Rossa».

Questa sera, invece, [illegible] concludono le proiezioni dei film a concorso. Due i cortometraggi presentati. «Riflessioni sugli elefanti» è il titolo del primo. Prodotto dalla National Geographic television (Usa) per la regia di Dereck e Berverly Joubert, analizza [illegible] comportamento [illegible]ciale degli elefanti che è molto più simile a quello degli uomini di quanto si possa immaginare. Gli autori, attraverso suggestive immagini, illustrano la vita privata di un branco di elefanti nel Nord-Botswana.

«Danzando con i cormorani», produzione francese della Boreales, regia di Fédéric Fougea, è l'altra opera a concorso. Lungo il fiume Lijiang sopravvive una tradizione ancestrale: la pesca [illegible] i [illegible]. Zong Man è conosciuto come il miglior pescatore della zona. Con i suoi cormorani, con i quali vive in perfetta armonia, cattura i più grossi pesci del fiume, rinnovando un rito tramandato di generazione in generazione. [d. e.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA
Corso — **Scemo e Scemo**
Tel. (0165) 35.666
Or.: [illegible]
Lire 10.000

Arena T. Romano — OGGI CHIUSO
Ore 21,30

CERVINIA
Des [illegible] — **Wolf - La belva è fuori**
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
L. 13.000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14. 2h 04' **Horror**

CHAMPOLUC
Sant'Anna — **Prima dell'alba**
Tel. (0125) 307.463
Ore 21,30
L. 10.000
[illegible] R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) [illegible] ragazzo [illegible] una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, su [illegible] melodico amore. N. V. 1h 40' **Sentim[illegible]**

COGNE
Gran Parad[illegible] — **Farinelli**
Tel. (0165) 841.208
Ore 21,30
L. 10.000
di G. [illegible], con S. Dionisi, [illegible] Lo Verso, J. [illegible] (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantante evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

COURMAYEUR
[illegible] Bianco — **Intervista col vampiro**
Tel. (0165) 841.206
Or.: [illegible]
L. 10.000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la [illegible] sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — NON PERVENUTO
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 10.000

Politeama — **Scemo e Scemo**
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20,15/22,10

[illegible] GIORNO E NOTTE

[illegible]
Riapre la discoteca «Help»

Oggi riapre la discoteca Help, con alcune novità. Questa sera musica dal vivo [illegible] discomusic, domani nuovo appuntamento [illegible] orchestra tutto dedicato al «latino-americano», che proseguirà anche in futuro. Il mercoledì, venerdì, sabato e domenica [illegible] ballerà al «Divina» di Aosta, mentre il «Blumax» riaprirà [illegible] ottobre.

SAINT-VINCENT
Stasera jazz [illegible] piazza

In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto oggi alle 21 concerto per il «Festivaltée Saint-Vincent Jazz '95», con l'«Emanuele Cisi Quartet».

AOSTA
Rassegna rock, ultima serata

Il «Duit» di piazza Vuillerminaz e la «Compagnia dei motori» di piazza Arco d'Augusto ospitano oggi l'ultima serata di «Live for Litfiba», rassegna rock dedicata [illegible] gruppi valdostani. Il vincit[illegible] potrà trascorrere alcune ore con il «management» dei Litfiba. Partecipano «Brutal Project», «Lavori [illegible] corso», «Les enfants gatés», «Avatara», «Uk 20», «Frizzi e mancho», «Nevers», «Frazione Taxel», «Sadeca», «Los Bastardos» e «Bar Fly».

[illegible]
Coro degli alpini

Il giardino dell'ex hôtel Ange ospita oggi alle ore 21,30 un'esibizione del coro dell'Ana, Associazione nazionale alpini, che proporrà i canti di montagna. Domani, stessa ora, [illegible]certo di Rudiger Oppermann, maestro dell'arpa celtica, [illegible]glior musicista tedesco nel settore.

[illegible]
Il «Live festival»

La discoteca «Fuori Orario» ospita oggi alle 22 [illegible] concerto dei «Bar Fly».

ETROUBLES
Musica leggera

[illegible] palatenda ospita oggi alle 21 un appuntamento [illegible] la musi[illegible] leggera della «Elia's band».

Documentari, inchieste e film tra i programmi delle tivù francofone

L'ispettore Callaghan su Tsr

Un poliziesco anche nella serata di France 2

Due documentari nella mattinata di Tsr. Alle 9,25 *«Bahrein: la quête de l'eau»*, un filmato sul minuscolo arcipelago del Golfo Persico. Alle 10,15 c'è invece *«A quoi rêvent les boxeurs»*, una curiosa inchiesta sul mondo della boxe, a metà fra il sorriso e la commozione.

Nel pomeriggio di Tsr si segnala invece *«Souvenirs perdus»* (Francia, 1950, 119'), un film di Christian-Jacque, con Edwige Feuillere, Pierre Brasseur, François Perrier e Yves Montand. Sono quattro episodi centrati intorno alla perdita [illegible] oggetto e rivolti alternativamente verso [illegible] commedia o il dramma.

In serata, alle 20,10 la rete svizzera prosegue con *«Fanny va à l'école»*, un reportage della serie *«Tell quel»*, diretto [illegible] Claude Schauli [illegible] Philippe Grand. Racconta una delicata storia di integrazione riuscita: quella della piccola Fanny, una giovane «mongoloide» che vive serenamente fra i compagni la sua esperienza scolastica.

L'attore Clint Eastwood: su Tsr

Alle 20,40, ancora su Tsr, [illegible] in onda *«L'inspecteur ne [illegible]nonce jamais»* (Usa, 1976, 97'), un film di James Fargo, con Clint Eastwood. E' l'ennesima avventura dell'ispettore Callaghan, questa volta alle prese con un gruppo di terroristi.

Alle 20,55 **France 2** trasmette *«Meurtre en noir et blanc»*, un film televisivo [illegible] Robert Iscove, con Richard Crenna. E' un'inchiesta del commissario capo della polizia di New York, impegnato in un caso davvero scottante: l'omicidio di un ispettore afroamericano.

Alle 23,20 Tsr propone infine *«The player»* (Usa, 1991, 118'), un film di Robert Altman, con Tim Robbins, Greta Scacchi, Fred Ward e Whoopi Goldberg. Ne è protagonista il direttore di produzione di un grande Studio hollywoodiano, oppresso da due grossi problemi. Da una parte [illegible] sconosciuto gli invia delle [illegible] cartoline postali. Dall'altra [illegible] [illegible] emergente rivale sta intrigando per portargli via il posto. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Traditi da un raggio di sole** Or.: 20,25, 22,30 Aria condizionata
[illegible] 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521 **Bad boys** Or.: [illegible], [illegible],30 Aria condizionata.
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562 3800 [illegible]oso
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Bad boys** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30 Sala 2 **Butterfly kiss.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30 22,30 Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or.: 16,30, 18,30, 20,30 22,30 Aria condiz.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581 7190 **[illegible]ers (Gli schizzacervelli).** Vietato min. 14 Or.: 16,30, 18,30 20,30 [illegible]
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24 **Un amore tutto suo** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110 **Il confessionale.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e, telefono 436 0723 **French Kiss.** Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723 **Nemici d'infanzia.** Orario 16,15; 18,20, 20,25, 22,30
CRISTALLO via Gobo 5 1 [illegible] **L'inferno nello specchio** Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,[illegible]
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss** Or.: 16; 18,10 20,20 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **L'incantesimo del lago** Cartoni animati Colori [illegible] 15,30, 17,15, 19, 20,45 [illegible]
ELISEO BLU p.zza Sabotino **Carrington** Or.: 15,30, 17,50; 20,10 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Ciao America** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Il terrore della sesta Luna.** Or.: 16,30, 18,30 20,30, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **L'amore molesto** Or.: 20,20, 22,30 Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or.: 20,30, 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma **Un amore tutto suo.** Or.: 16, 18,10 20,20 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817 3323 **Scemo & più scemo** [illegible] 20,20, 22,30
FIAMMA c.so Trapani 57 **Rivelazioni** [illegible] min. 14: Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** Vietato min. 14. [illegible] 16,30 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21 Tel. 812 5996 **Quattro matrimoni e un funerale** Or.: 16, 18,10 20,20, 22,30
KONG via S. Teresa 5 Tel. 534 614 **Don Juan DeMarco** Or.: 16,30, 18,30 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537 100 **Forrest Gump** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Gall. San Federico **Fermo posta Tinto Brass** Or.: 15,20, 17,10, 19, 20,50 22,40.
[illegible] UNO v. Montebello 8 **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or.: 16,10 18,10 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7 Tel. 812 4173 **Carrington** Or.: 15,30, 17,50, 20,10 22,30 Aria condizionata
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Il terrore della sesta Luna** Or.: 16, 18,10 20,20, 22,30 Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532 448 **Free Willy 2** Or.: [illegible] 18,30 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448 **Killing Zoe.** Or.: 16,30 18,30, 20,30, 22,30. Vietato min. 14. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 [illegible] **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)** [illegible] [illegible],45, 18, 20,15; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina Tel. 562 0145 **Piccoli omicidi tra amici** [illegible] 16,30 18,30 20,30, 22,30
[illegible] RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30 22,30
VITTORIA via Roma [illegible] **Scemo & più scemo** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30

[illegible] A TORINO

[illegible]RO REGIO. La biglietteria è aperta dalle [illegible] alle 18,30. Per la stagione d'opera 1995-96 è in corso, fino all'8 settembre, la campagna per il rinnovo degli abb. ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della [illegible] CRT [illegible] di Risparmio di Torino [illegible] tel. [illegible]
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo
[illegible] Corso Moncalieri 241, tel. [illegible] 5447. Campagna abb. stagione 1995-96 dal 10 settembre [illegible] dalle 19 alle 23. Vedi cinema

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30; 22,45 **Tgr della Valle d'A[illegible]**
19,50 **Le grolle**

Radiodue
12,10, 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **La croix de la Vallée**

Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,25 **[illegible]rein: la quête de l'eau**
10,15 **A quoi rêvent les boxeurs**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-Midi**
13 — **Matlock**
13,50 **Souvenirs perdus**, film
15,55 **Fame**
16,50 **Sharky et Georges**
17,10 **Beethoven**
17,35 **Alerte à Malibu**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **L'inspecteur ne renonce jamais**, film
[illegible] **American Gladiators**
23,10 **Tj-Nuit**
23,20 **[illegible] player**, film

Primantenna Supersix
12,30, 19,15, 24 **Cronache regionali**

[illegible]
18; 19; 20; 22,40, [illegible],40 **Informasette**

Tele [illegible]
12,40, 19, 22,15; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **[illegible] straniero**, film
15,30 **Lucy**, telefilm
16 — **Cantaitalia**, programma musicale
17 — **Vicki il vichingo**, cartoni animati
17,30 **Alle soglie dell'estinzione**
19,20 **The old one**, telefilm
20,30 **Joe [illegible]rester**, telefilm
21,30 **32° Giro ciclistico della [illegible] d'Aosta**

Rete St-Vincent Cinquestelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telen[illegible]**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna Stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30, 15 **101 News**
[illegible] — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **[illegible]rio della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

[illegible] Reporter
8 — **Buon giorno con R.R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **[illegible]c non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Altucci**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30, 12,30, 15,30, 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
[illegible] — **Italia Doc**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[illegible] Club
[illegible] — **Buon giorno**
10,15 **[illegible] Club nostalgia**
11,30 **364610, la tua [illegible] preferita**
12 — **Disco Club**
15 **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 **Le più belle musiche**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15, 15,15 **Annunci di Aladino**
8; 10; 12; 16; 18; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Di[illegible]**
17,30 **Soul & Dance music**
21 **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; 12; 14; 18,25; 20,35 **Digit News locali**
10,32 **Cnr**, rubrica con Barbara Alberti
11,50 **Sul filo del telefono**
15,15 **Rock Café**, con M. De Stefani
18,10 **Mercatino Occasioni**
21 — **Rock Café** con ospiti

[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Il leader del Giro ha vinto la tappa di ieri scattando solitario a 9 chilometri dal traguardo

Valentino Fois irresistibile anche sulle strade della Valle

[illegible] direttore della [illegible] Pieri Bassano. A sinistra Valentino Fois mentre taglia per primo il traguardo [illegible] Ozein, ad Aymavilles (FOTO [illegible])

OZEIN. Continua, inarrestabile, la [illegible] trionfale di Valentino Fois. Secondo martedì in Francia, primo mercoledì in Svizzera, il tricolore in carica dei «seconde serie» [illegible] ribadito di essere il più forte di tutti [illegible] che sulle strade della Valle, dove il giro ha finalmente ritrovato il sole. La salita finale della terza tappa, che in nove chilometri ha condotto la carovana da Aymavilles ai 1369 metri di altitudine di Ozein, ha costituito l'ideale trampolino di lan[illegible] per il campioncino della Caldirola che alle prime svolte ha ingranato [illegible] marcia in più [illegible] attualmente dispone, rendendo vana la caccia degli avversari. All'arrivo, Fois ha preceduto di 1'14" il bresciano Zanetti e di 1'19" la coppia formata [illegible] Della Vedova e Faustini, giunti al terzo e quarto posto proprio [illegible] nella tappa precedente. I valori in gara sono ormai chiaramente delineati e difficilmente le prossime tre tappe potranno modificarli.

Primo dell'entusiasmante show finale di Fois, la tappa [illegible] stata caratterizzata dalla lunga fuga di un quintetto, formata da Beggi (Cosmos), Maccall (Futura Team), Zatti (Eco Idrojet), dallo svizzero Orlandi e dal neo campione continentale degli «Under 23» il savonese Mirco Celestino (Team Polti), fi[illegible] alla ribalta in questo giro dopo due giornate negative.

Fu[illegible]iti [illegible] gruppo lungo la discesa della Mongiovetta, i cinque battistrada hanno progressivamente aumentato il proprio margine di vantaggio nei confronti del gruppo fino a toccare la punta massimo di 3' dopo 80 km [illegible] corsa. Poi il plotone, sotto la spinta dei corridori della Caldirola, si è esibito in una furibonda reazione, che ha provocato il ricongiungimento generale nell'attraversamento di Aosta a una quindicina di km dal traguardo. Poco dopo Fois ha salutato la compagnia ed [illegible] andato a raccogliere in solitudine gli applausi della gran folla assiepata sul traguardo. Zanetti, Del[illegible] Vedova, Paluan, Faustini e Faverio non hanno neppure tentato di replicare al [illegible] micidiale scatto, inchinandosi alla superiorità del giovane leader.

Dei quattro rappresentanti del ciclismo valdostano rimasti in gara, il migliore è stato ancora una volta Stefano Scardetta, fioraio torinese ingaggiato dal Nus Fénis proprio in vista del Giro. Ieri Stefano li ha ripagati della fiducia vincendo, proprio a Nus il premio per il primo dei valdostani e poi giungendo 37° assoluto [illegible] 5'08" dallo scatenato Fois. Kratter e Tessiore sono arrivati insieme a 9'45", Nagliato a 15'16".

Con Fois più che mai leader, il Giro affronta oggi la quarta tappa Aymavilles-Ollomont [illegible] 129 km, con il Col d'Introd dopo 42 km e l'arrivo in salita [illegible] quota 1356. Partenza a mezzogiorno.

Franco Bocca

Ordine d'arrivo. 1° Valentino Fois (Vini Caldirola) km 138 in 3 ore 18'58" media km 41,407; 2° Mauro Zanetti (Futura Team 95) a 1'14"; 3° Marco Della Vedova (Addax Solev) a 1'19; 4° Stefano Faustini (Vini Caldirola) s. t.; 5° Lorenzo Ferdeghini (Fromo Ciclo) a 1'21"; 6° Andrea Paluan (Sassi Coalca) s. t.; 7° Giuseppe Palumbo (Frodet) s. t.; 8° Mauro Sandroni (Scrigno) 1'23"; 9° Stefano Finesso (Eco Idrojet) s. t.; 10° Dominique Rault (Francia) a 1'42"

Classifica generale. 1° Fois in 10 ore 45'42"; 2° Faustini a 3'27"; 3° Della Vedova a 4'07"; 4° Paluan a 4'40"; 5° Faverio a 5'34"; 6° Sandroni a 5'46"; 7° Finesso a 6'11"; 8° Zanetti a 7'05"; Kokorine a 7'54"; 10° Camenzind a 8'07".

Regione [illegible]

Pieri Bassani: «Non viene data importanza al vivaio locale»

AOSTA. Pieri Bassano, alessandrino innamorato della Valle d'Aosta, da quasi 5 lustri è «dentro» il Giro ciclistico valdostano. Da anni è il direttore della corsa. Fischietto in bocca e mezzo busto fuori dall'auto «ammiraglia», Pieri Bassano è [illegible] profondo [illegible] [illegible] ciclismo dilettantistico. Logico quindi chiedere a lui come mai la Valle d'Aosta, che vanta una delle più prestigiose corse a tappe italiane, mezzo ideale quindi per attirare i giovani [illegible] ciclismo, nel panorama italiano sia una entità pressoché inesistente.

Da Franco Vagneur in avanti, [illegible] sono passati tanti anni, il ciclismo rossonero non è quasi più esistito. Qualche sporadica apparizione [illegible] qualche pedalatore di belle speranze, ma niente di trascendentale, nessuno in grado di giocare un ruolo se non proprio da protagonista almeno da buon caratterista. Due le spiegazioni che offre Pieri Bassano. Per primo il direttore sportivo punta il dito sulle società: «I club ciclistici valdostani guardano più ai cicloamatori e ai cicloturistici che al vivaio giovanile. Non è sbagliato dare spazio a chi vuole andare in bicicletta per divertimento, va benissimo, ma per creare corridori bisogna occuparsi dei giovanissimi. E questo in Valle mi pare [illegible] avvenga con sufficiente impegno».

Poi il dito di Bassano si punta sugli amministratori pubblici (colpevole, [illegible] l'altro, l'assenza di autorità regionali alle tappe del Giro in Francia e Svizzera), cui imputa «una [illegible]rsa attenzione per il ciclismo». La prova, dice Bassano, è «che in Valle non esistono piste ciclabili. Difficile convincere i genitori a lasciare fare ciclismo ai ragaz[illegible] quando devono pedalare su strade dove i Tir sono i padroni». Due, quindi, per Pieri Bassano le vie da seguire per dare alla Valle d'Aosta un possibile protagonista [illegible] futuri Giri: «Maggiore attenzione delle [illegible]cietà per i giovanissimi e piste ciclabili». [a. c.]

Nelle due categorie hanno vinto le squadre capitanate da Marco Albarello e Genzianella Faccioli

Trionfo rossonero [illegible] nel Tour du Mont Bl[illegible]

Meno di 12 ore per compiere 146 chilometri divisi in sette tappe

CHAMONIX. Trionfo [illegible] [illegible] sopra di ogni più rosea aspettativa per la squadra valdostana del Magic team di Courmayeur nel difficilissimo «Tour du Mont Blanc par étages» [illegible] partenza e arrivo [illegible] Chamonix dopo sette durissime frazioni: 146 km di gara e [illegible] cime oltre i 2000 metri di superare.

Tra le [illegible] squadre francesi, svizzere e italiane in gara, Piervanni Giolitto, Guido Aimone, Marco Albarello, Remo Garino, Flavio Cantore e Paolo Bessone hanno permesso al sempre efficace Carlo Chabod di chiudere in bellezza in 11 ore 44'42" con un vantaggio di 15'18" sui campioni in carica della Foulée Annemasse Oxygène, 15'31" su Champex e oltre un'ora su La Chautagne e Sym Course; 9° po[illegible] [illegible] 2 ore e 21 minuti per la seconda squadra composta da Paolo Rigo, Paolo Domaine, Marco Treves, Massimo Ghina, Paolo Thuégaz, Giovanni Chiolino ed Ettore Perino.

In campo femminile molto bella è stata la vittoria delle valdostane di Magic Team con Cinzia Salomon, Milena Béthaz, Genzianella Faccioli, Gisella Bendotti, Daniela Musso, Cinzia Usseglio e Lorella Frasson che si sono imposte in 15 [illegible] 30'16" con un vantaggio di un'ora e 7' su Les Garelles e 2 ore [illegible] 14' [illegible] Alpes Controles Rc. La squadra «rosa» ha chiuso al 20° posto assoluto.

Il grande personaggio è stato Marco Albarello, che si è detto entusiasta di un'iniziativa «affrontata per gioco l'anno scorso con un formazione mista, ma interpretata con grandi squadre questa volta».

A [illegible] questo composito e unito gruppo valdostano-piemontese è stata l'animatrice e protagonista principale Genzianella Faccioli, segretaria di Pré-St-Didier che corre fuori Valle con la Podistica Dora Bal[illegible]. Decisiva in campo maschile è stata la terza frazione di Albarello che si è portato in testa dopo le piazze d'onore di Giolit[illegible] Aimone, per poi permettere a Garino di prendere il largo. Tra le donne, con [illegible] Usseglio terza, a fare la differenza [illegible] state la Béthaz in seconda e la Faccioli in terza frazione. [r. s.]

La podista Genzianella Faccioli

[illegible]si la [illegible] tappa dopo tappa La [illegible] frazione è [illegible] decisiva

CHAMONIX. [illegible] «film» [illegible] Tour du Mont Blanc è una felice avventura a tappe, frazione per frazione. Nella prima, [illegible] Chamonix a Les Contamines [illegible] km) Giolitto era secondo a 4'36" da Lionel Exhertier (La Chautagne) dopo 118 minuti di gara e partenza all'alba (6,30), Rigo era sesto, la Salomon terza donna a 20' dalla francese Dominique Robert e a 5' da Dominique Pion.

Lungo i 18,7 km della Les Contamines-Ville des Glaciers Aimone era secondo dietro al fondista francese Bulle, Domaine era 14°, [illegible] Béthaz si portava in testa.

Nei 24,3 km da Ville des Glaciers a Courmayeur c'era la svolta, con Marco Albarello che in [illegible] [illegible] gara si portava al comando. Trèves [illegible] 8° in frazione, la Faccioli trascinava [illegible] donne con il 20° tempo assoluto.

Nella Courmayeur-Rifugio Elena di 16 km Garino guadagnava altro terreno ed era 1°, Ghina era 5° e la Bendotti 12°.

Nella quinta tappa dal Rifugio Elena a Champex Le Lac in Svizzera (25 km) Cantore ha ottenuto il 2° tempo dietro a Meynent (Annemasse), Thuégaz il 4°, la Musso ancora prima con il 15° tempo.

Lungo i 17 km da Champex a Trient, Besson otteneva ancora il secondo tempo dietro a Rossier (Annemasse), la Useglio era 13°, mentre Chiolino otteneva soltanto il 25° posto. Carlo Chabod nel[illegible] Trient-Chamonix di 21 km otteneva il quarto tempo a 4'55" [illegible] Delerce (Sym Course), Perino il 14° e la Frasson il 23°. [r. s.]

BOCCE

I risultati [illegible] le gare in programma nella regione

A Sarre stage [illegible] per le [illegible] promesse

Ettore Danna e Denis Hugonin

AOSTA. E' ripresa a pieno rit[illegible] l'attività delle boc[illegible]. L'attenzione è stata rivolta al settore giovanile [illegible] ai tornei. Al bocciodromo [illegible] Gressan si [illegible] concluso [illegible] stage nazionale, diretto da Ernesto [illegible]ano, che ha visto impegnati giovani atleti provenienti da tutta l'Italia.

Da oggi, sui campi di Sarre, si svolge invece [illegible] corso in preparazione alla Coppa Italia giovanile, organizzato dal centro di formazione permanente [illegible]gionale. Gli istruttori Ivo Daudry, René Desandré e Gregorio Rigolino hanno convocato cinque allievi (Ettore Danna, Lorenzo Daudry, Luca Fongaro, Denis Hugonin [illegible] Irwin Sacchet) e quattro ragazzi (Oliver Bertholin, Luca D'Alonzo, Henry Perron e Roger Voyat).

A livello di risultati c'è da registrare il successo di Francesco Elia nella selezione individuale riservata alla categoria C. Il portacolori dello Zerbion ha superato in finale, con [illegible] pun[illegible]ggio di 13-11, Claudio Nicco del Sant'Orso Savda. Terzo posto per Leo Bianquin (Aostana Danubio Assicurazioni), davanti [illegible] Edoardo Testolin (Quart Sorgenti Gran Paradiso).

Nella «Coppa Giain» a coppie della categoria D, la vittoria [illegible] andata ad Angelo Tiotto e Luigi Trentin (Ccs Cogne) che hanno superato, nello scontro decisivo, Denis Hugonin [illegible] Loris Paganin (Saint-Marcel) per 11-4. Terzi Domenico Ambrosi e Bruno Rodino (Sant'Orso Savda), con Osvaldo Maggio e Leandro Martinetti (Bassa Valle Helvetia Assicurazioni) quarti.

Domenica doppio appuntamento: a Sarre [illegible] disputerà la selezione individuale per [illegible] categoria D (inizio alle 8,30), mentre [illegible] Aosta si svolgerà [illegible] gara a coppie per la categoria C, con inizio alle 1[illegible]. [e. b.]

PALET COGNEIN

Dopo undici anni di dominio, i giocatori di Gimillan sono stati battuti

Per Epinel [illegible] storica

Decisiva per il risultato la prima serie di partite

La specialità della «bouma» del palet cognein si gioca a Gimillan

COGNE. Dopo undici anni di continui confronti, i «paletei du la dret», i giocatori di palet cognein della frazione di Gimillan, considerati i migliori di tutta la valle del Gran Paradiso, devono cedere lo scettro a favore delle squadre di Epinel. Un verdetto amaro e inaspettato per la comunità del piccolo villaggio di Gimillan e un vanto per quella della frazione [illegible] Epinel.

Il prestigioso risultato è stato conseguito domenica nell'incontro numero 22 della storia della sfida tra le [illegible] frazioni. Non [illegible] la prima volta che le squadre di Epinel si impongono su quelle opposte [illegible] Gimillan, ma è il primo anno che le prime ottengono una doppia vittoria nello st[illegible]o anno, condizione che designa la frazione campione dei palet d[illegible] Cogne.

Si giocava a Gimillan nella specialità [illegible] «bouma» (paletto piantato nel terreno che sostituisce il tradizionale pallino). E' bastata una piccola disattenzione delle squadre padroni di [illegible] nella prima serie di partite [illegible] compromettere il risultato della giornata. Gli epinolen hanno infatti immagazzinato subito 24 punti di vantaggio che hanno consentito di gestire il risultato finale. E' [illegible] [illegible]que un confronto condotto sapientemente dalle squadre di Epinel che hanno saputo accumulare 33 punti [illegible] vantaggio massimo a metà manifestazione, per poi vincere l'incontro con un distacco di 10.

Questa volta non [illegible] bastato l'incoraggiamento del sindaco di Cogne (di Gimillan) e dei [illegible] canti propiziatori delle donne della frazione più alta a dare una svolta allo scontro.

La possibilità [illegible] poter vincere l'incontro ha galvanizzato le squadre di Epinel che hanno saputo controllare le emozioni [illegible] reggere l'incontro fino alla fine. Il trofeo [illegible] stato consegnato dal sindaco Osvaldo Ruffier [illegible] più anziano giocatore della frazione di Epinel, Gaspare Abram. [illegible] miglior punteggio di squadra [illegible] stato invece realizzato dalla terna di Gimillan composta da Mario, Mirco e Luigino Charrance. Anche [illegible] bilancio delle vittorie, scritte nell'albo della manifestazione, vede il favore delle compagini di Gimillan che hanno vinto 15 volte [illegible] le 7 [illegible] quelle di Epinel. [d. a.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 1 Settembre 1995 ■ 31 | Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Dopo gli impegni del governo a indagare sui ritardi nei finaziamenti alle imprese

Banche-alluvionati: alta tensione

Interviene il vescovo Poletto: «Chiediamo che non si prometta solamente, ma si dia aiuto concreto»
L'eurodeputato Luigi Florio sollecita controlli della Comunità europea sui fiumi nelle zone esondate

ASTI. «E' importante, certo, ma [illegible] stupisce che [illegible] sottosegretario [illegible] accorga solo [illegible] che esistono dei ritardi»: i Comitati che raggruppano le imprese alluvionate accolgono [illegible] moderata soddisfazione la presa di posizione del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, che ha annunciato la disponibilità del governo ad intervenire per verificare l'operato delle banche nell'erogazione degli aiuti alle imprese.

Intanto [illegible] si [illegible] riunito il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Asti che ha discusso, tra l'altro, il punto sull'erogazione dei finanziamenti agli alluvionati. La Ca[illegible] non esclude [illegible] prossimi giorni una conferenza stampa per rispondere alle accuse che da parte degli alluvionati vengono mosse al sistema bancario.

«Fate presto». Sul tema degli aiuti alle imprese e ai privati, interviene anche il [illegible]ovo di Asti Severino Poletto, [illegible] un'intervista nel numero in edicola oggi della «Gazzetta d'Asti», il settimanale diocesano.

Afferma tra l'altro mons. Poletto: «Chi ha perso tutto, attende giustamente la solidarietà della nazione...Giustamente le banche hanno bisogno di garanzie, ma credo che adess[illegible] lo Stato queste garanzie le abbia offerte. Chiediamo che [illegible] si prometta solamente ma che si cerchi, con celerità di dare alle p[illegible], che tra l'altro sono decreti legge, esecutività concreta».

«Intervenga la Comunità europea». L'eurodeputato Luigi Florio, ha chiesto al Commissario per l'Ambiente, la danese Ritt Bjerragaard, di verificare, attraverso i propri esperti, le condizioni di sicurezza dei principali corsi d'acqua nelle zone del Nord Italia colpite dall'alluvione. «Mi sono deciso a questo passo - spiega Florio - a fronte delle versioni opposte fornite dai rappresentanti del governo e dei Comitati degli alluvionati. Personalmente poi ho visto il Tanaro e mi pare che molto debba ancora essere fatto».

A proposito degli interventi sui fiumi, l'assessore provinciale Maurizio Dania propone la costituzione di un Comitato dei sindaci: «Potrebbe meglio controllare l'andamento dei lavori - spiega Dania - . Inoltre, a questo punto, credo che le istituzioni a cominciare dagli Enti locali, possano giocare un ruolo di primo piano, nel portare avanti con interventi nelle sedi opportune le piattaforma predisposta dai Comitati degli alluvionati».

Altre proteste? Ieri sera intanto si è riunito [illegible] porte chiuse il Coordinamento degli alluvionati. Oltre al punto della situazione [illegible]po la manifestazione [illegible] Alessandria, all'ordine del gior[illegible] c'erano anche le dimissioni di Giorgio Bramaforina, annunciate ma respinte dal Coordinamento. [illegible]' probabile che si confrontino le due «anime» del Coordinamento, quella che intende continuare sulla strada della protesta, anche più dura, e chi invece propone la linea «istituzionale» di dialogo con [illegible] istituzioni. Negli ultimi giorni [illegible] circolate [illegible] di una nuova manifestazione in occasione del Palio, ma non tutti sarebbero d'accordo.

Consiglio comunale. I Consiglieri del Cdu, Mario Sorbo, Davide Arri, Mariangela Cotto, Pierpaolo Gherlone, hanno chiesto al presidente del Consiglio comunale, Antonio Ferrero, la convocazione di una riunione congiunta con il Consiglio provinciale, aperto ai deputati astigiani, ai consiglieri regionali, ai responsabili delle banche locali, dei Comitati alluvionati, dei presidenti delle Circoscrizioni interessate alla [illegible] in sicurezza dei fiumi.

Fulvio [illegible]

Due degli striscioni polemici che [illegible] stati portati in corteo ad Alessandria durante la manifestazione. Anche il [illegible] Asti [illegible] Poletto (nella foto) interviene

NUOVA DOUJA
A TORINO SI TRATTA [illegible] MOSCATO

Sono 325 i vini premiati e non mancano le polemiche

Doppio appuntamento per il mondo vinicolo: ieri è stata presentata la 29ª «Douja d'or» mentre stamattina a Torino si riunirà la Commissione paritetica che tratta sul prezzo del mosc[illegible]. Nella foto, [illegible] degustazioni per la Douja: i vini premiati quest'anno sono 325; 11 gli «Asti d'oro» con tre clamorose esclusioni.

SERVIZI A PAGINA 32 E 34

Moglie dell'inventore delle vasche idromassaggio

E' morta in California l'«astigiana» Jacuzzi

ASTI. Nel pomeriggio di ieri le agenzie internazionali hanno battuto [illegible] notizia laconica: è morta a Berkley in California all'età di 94 anni, Rena Jacuzzi, vedova di Frank, inventore delle famose vasche a idromassaggio.

Il lancio d'agenzia, contiene però un inedito legame [illegible] l'Astigiano: la vedova Jacuzzi era nata ad Asti nel 1901.

Dopo essere emigrata negli Stati Uniti sposò a 19 anni quello che sarebbe diventato l'inventore della celebre vasca, Franco Jacuzzi, originario di Pordenone.

Rena, scrive l'agenzia, [illegible] molto impegnata nel sociale [illegible] faceva parte di associazioni di volontariato, tra cui la Città dei Ragazzi di [illegible] era grande benefattrice. Il marito, Frank Jacuzzi, diede vita con i sei fratelli nel 1915 a San Francisco alla Jacuzzi Brothers Inc.

Non si hanno altre notizie.

Ma, dalla sede centrale della Jacuzzi di San Francisco confermano: «Rena Jacuzzi è morta domenica. Era nata [illegible] Asti, [illegible] suo cognome da sposare è Villata. Si trasferì [illegible] California. Dal matrimonio con mister Jacuzzi nacquero i figli Giocondo e Ugo, ancora viventi».

Attualmente, aggiungono dagli Stati Uniti, il presidente dell'industria è Roy Jacuzzi che rappresenta [illegible] terza generazione della dinastia.

Ad Asti, nessuno pare avere memoria di quella ragazza della famiglia Villata che emigrò in America, ai primi anni del seco[illegible]. Francesco Villata, dipenden[illegible] dell'Avir si stupisce: «Francamente non ne a[illegible] mai sentito parlare. Ma i Villata sono tanti, chissà». La fortuna della Jacuzzi iniziò nel 1925 prima per risolvere i problemi di irrigazione dell'Ovest degli Stati Uniti, poi nel dopoguerra con l'applicazione dell'idromassaggio alle vasche. Oggi la Jacuzzi è [illegible] impero con migliaia di dipendenti e un fatturato di milioni di dollari. **[d. cot.]**

Durante l'ora d'aria

Pestaggio in [illegible] 4 indagati

ASTI. Quattro avvisi di garanzia nell'indagine legata al pestaggio compiuto durante l'«ora d'aria» [illegible] danni di un pregiudicato, Roberto Raviola, 29 anni, di Portacomaro, da parte [illegible] altri detenuti.

I provvedimenti sono stati fatti notificare dal sostituto procuratore Vincenzo Paone: lesioni, [illegible] reato ipotizzato nel provvedimento. I nomi degli indagati sono al momento top secret: si tratterebbe di tre italiani [illegible] un extracomunitario, tutti detenuti per reati contro il patrimonio.

Gli inquirenti sospettano che all'origine dell'episodio vi sia uno sgarro compiuto [illegible] Raviola: una vendetta messa in atto non appena il giovane ha fatto ritorno in carcere. Oggi il magistrato sentirà altri detenuti che potrebbero fornire indizi utili alle indagini. Durante l'interrogatorio Raviola (la prognosi è di tre settimane) [illegible] sostenuto [illegible] non ricordare l'accaduto. **[r. gon.]**

Sulla statale. Il ferito è di Valfenera

Scontro a Villafranca un giovane è grave

VILLAFRANCA. Un grave incidente stradale è accaduto ieri nel tardo pomeriggio a Villafranca, regione Case Bruciate, sulla statale per Torino.

Sono rimasti coinvolti Davide Bergesio, 25 anni, via Einaudi, Valfenera che viaggiava a bordo di una Volvo 740 e Fabio Menegaldo di Asti, alla guida di un furgone Fiorino.

Nello scontro Bergesio ha riportato fratture alle gambe, trauma all'addome, alle schie[illegible] e lesioni a un braccio.

Per estrarlo dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Asti. Per la gravità delle ferite il giovane è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Torino. Al conducente del Fiorino sono state invece riscontrate leggere escoriazioni e un forte stato di choc. Ancora incerta [illegible] dinamica dell'incidente. Per i rilie[illegible] è intervenuta la polizia stradale di Asti. La Volvo stava procedendo sul rettilineo in direzione di Villafranca. Da una prima ricostruzione sembra che all'improvviso Bergesio abbia perso [illegible] controllo della vettura, invadendo la carreggiata opposta mentre stava sopraggiungendo il furgone.

L'auto ha poi finito la sua corsa contro un albero. La parte anteriore è risultata completamente distrutta.

Con i primi soccorsi (sono intervenute quattro ambulanze) è arrivato anche il padre del ragazzo, Giovanni titolare di [illegible] piccola fabbrica di stampi a Valfenera, sulla strada per Villanova.

I vigili del fuoco hanno lavorato [illegible] minuti per estrarre il ferito dalle lamiere. Per tutto il tempo accanto a lui è sempre rimasto il padre. Il giovane [illegible] stato poi preso [illegible] consegna dai medici dell'elisoccorso e trasportato a Torino.

La famiglia Bergesio, proveniente dal Torinese, è molto conosciuta e stimata a Valfenera dove risiede da anni. **[g. m. g.]**

Piazze e strade di Asti

[illegible] i parcheggi [illegible] pagamento

ASTI. Dopo un mese di posteggio libero, i parcheggi astigiani regolati col parcometro torneranno a pagamento a partire da stamane. Sono quelli dislocati nelle piazze Roma, Marconi, Santa Maria Nuova, Catena, Statuto, Alfieri.

In quest'ultima area si potrà transitare e parcheggiare per un periodo limitato: dall'11 settembre, infatti, la piazza sarà chiusa al traffico per consentire l'allestimento definitivo delle tribune del Palio. Una settima piazza a pagamento (Medici) è già attualmente inutilizzabile: vi si sta montando il padiglione della Douja d'Or.

Sempre da stamane gli astigiani dovranno pagare nel parcheggio dell'area [illegible] Gil, [illegible] via Natta, e nelle zone in cui la sosta è regolata [illegible] parchimetro: via Brofferio, De Rolandis, Costa, Venti Settembre. A differenza di agosto, infine, i vigili torneranno a controllare le auto nelle zone a disco. **[t. n.]**

SETTEMBRE

PRESENTATA LA FESTA DEL VINO

La rassegna dall'8 al 17 settembre in piazza Medici

Spuntano parecchie novità dal boccale della Douja d'or

ASTI. Parte dall'alluvione la Douja d'or 1995. Saranno i presidenti delle Camere di commercio di Pordenone [illegible] Nuoro a tagliare il nastro dell'inaugurazione. Lo scorso novembre furono i primi a dare un segno [illegible] solidarietà alla Camera astigiana: la sede di Pordenone distaccò ad Asti due impiegate e Nuoro inviò subito 50 milioni.

La 29ª Douja, che anche quest'anno vivrà nel quartiere fieristico di piazza Medici, verrà inaugurata venerdì 8 settembre, alle 18; chiuderà i battenti il giorno del Palio, domenica 17. «Siamo la più importante vetrina nazionale dei vini di qualità», ha precisato il presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli, ieri mattina, durante la conferenza stampa.

Come segno di collaborazione, erano presenti al tavolo i rappresentanti dei maggiori enti astigiani: oltre [illegible] «fondatore» della Douja Giovanni Borello in qualità di presidente dell'Ente valorizzazione vini astigiani, c'erano il vice presidente della Provincia Giovanni Borriero, Gianpiero Vigna presidente della Cassa di risparmio di Asti, Giancarlo Fasano dell'Istituto bancario San Paolo, il presidente dell'Onav Vainer Salati. Assente «giustificata» l'assessore [illegible] Comune, Laurana Lajolo.

La Douja '95 ha premiato 325 vini [illegible] 17 regioni diverse. Ne [illegible] stati esaminati 735; soltanto il 40% ha superato la soglia degli 85/100. «Una severità che è [illegible] nostra arma vincente in termini di serietà e fiducia - ha aggiunto Garipoli -. Abbiamo riproposto anche l'assegnazione degli 'Oscar della Douja'».

E' un premio speciale destinato [illegible] quei vini che hanno superato il punteggio di 90/100. Hanno raggiunto la «soglia della perfe[illegible] 14 vini, di cui 5 piemontesi, 4 altoatesini, [illegible] lombardi, 1 sardo e 1 veneto.

«Quella di quest'anno, oltre ad [illegible] Douja del ringraziamento è anche la Douja delle collaborazioni», ha aggiunto il presidente, che ha paragonato lo sviluppo turistico astigiano ad una macchina con quattro ruote motrici: Camera di Commercio, Provincia, Comune di Asti, banche e sponsor privati.

Per Garipoli l'edizione '95, che evita convegni e richiami già visti, avrà una particolare attenzione per i giovani e per le donne. «Per i primi i richiami forti sono lo sport e la musica». In questo contesto si inseriscono il «Trofeo festival delle Sagre» di pallavolo, [illegible] cui partecipano [illegible] squadre giovanili provenienti da tutt'Italia e le serate [illegible] musica all'aperto. Venerdì 15 settembre [illegible] protagoniste le donne: sindaci, consiglieri provinciali e comunali, produttrici [illegible] vino, imprenditrici, ristoratrici.

La Douja propone molte altre novità. Il «pronto Douja»: telefonando al 395777 si potranno avere tutte [illegible] informazioni sugli appuntamenti di ogni giorno. C'è [illegible] l'«educational tour», con un gruppo [illegible] giornalisti stranieri (tedeschi, svizzeri, americani e francesi) ospiti per tre giorni di Asti.

Per [illegible] prima volta l'Arcigola, con i suoi 30 mila soci sparsi nei cinque continenti, partecipa alla Douja, presentando la sua «Guida ai vini del Mondo». Esordio anche per l'associazione dei barmen: dieci bar astigiani proporranno ogni giorno un cocktail, preparato con i vini a doc.

«Porta un amico in Douja», è l'iniziativa de «La Stampa», che dall'8 al 17 settembre pubblicherà sull'edizione di Asti, un coupon che darà la possibilità di gustare due vini premiati pagandone uno, al servizio mescita della Douja in piazza Medici.

E, poi, domenica 10 settembre, l'appuntamento con il Festival delle Sagre. Saranno 41, ha dato forfait Motta, ma c'è la novità [illegible] Castello d'Annone che quest'anno rievocherà l'alluvione del 1911, un richiamo storico, ma di bruciante attualità. Novità nel corteo che passerà in piazza Alfieri dove tre tribune del Palio, già allestite e potranno ospitare [illegible] spettatori.

Salva Garipoli ha presentato la Douja

PREMIO AI DOC ASTIGIANI

Ma Ruché e Asti spumante non ci sono

Farà discutere il mancato inserimento tra gli «Asti d'oro» (il premio che nell'ambito della Douja segnala il miglior produttore per ognuna delle 14 doc [illegible] docg provinciali) dell'Asti spumante, del Ruchè di Castagnole Monferrato e del Dolcetto d'Alba. L'«Asti d'oro» è il prestigioso premio attribuito dalla Ca[illegible] di Commercio a ciascuno dei quattordici vini a doc astigiani, che nella propria tipologia ha ottenuto il punteggio più alto. Ma secondo gli assaggiatori nessun «Asti» e neppure i Ruchè hanno raggiunto la soglia minima richiesta per l'attribuzione del premio. Questi gli 11 «Asti d'Oro» assegnati: Malvasia [illegible] Castelnuovo Don Bosco 1994 [illegible] Bava, Cocconato; Malvasia di Casorzo d'Asti «La Spigliata» 1994 di Giorgio Cantamessa, Casorzo; Freisa d'Asti Secco Vivace 1994 della Cantina del Freisa, Castelnuovo Don Bosco; Barbera del Monferrato Vivace 1994 della Cantina di Castagnole Monferrato; Barbera d'Asti 1993 di Castello del Poggio, Portaco[illegible] Stazione; Dolcetto d'Asti 1994 Dezzani, Cocconato; Moscato d'Asti docg di Dogliotti, Castagnole Lanze; Loazzolo 1992 del Forteto della Luja di Giancarlo Scaglione; Brachetto d'Acqui 1994 della Giulio Cocchi Spumanti, Asti; Grignolino d'Asti 1994 [illegible] Clemente Guasti, Nizza; Cortese dell'Alto Monferrato [illegible] di Enrico Vaudano e Figli, Cisterna.

IN BREVE

Da stamane i controlli gratuiti dell'Usl

Prendono il via stamane i controlli sui funghi predisposti dall'Usl astigiana. Il servizio si articola in due momenti: dal lunedì al [illegible]bato (fino al [illegible] novembre e dalle 6 alle 7) [illegible] esaminate le specie destinate al commercio. Il lunedì e mercoledì, a cominciare dal 15 settembre e fino al 15 novembre, saranno invece controllati (con orario dalle 8 alle 10) i funghi raccolti dai privati. Le operazioni, che sono gratuite, [illegible] svolgono al mercato ortofrutticolo di piazzale Saragat. (l. n.)

Scontro auto-ciclomotore: pensionato ferito

Un pensionato Rocco Passaviti, 63 anni, abitante [illegible] via della Valle, è rimasto ferito in un incidente in via Pietro Micca. In sella [illegible] un ciclomotore si è scontrato con la Peugeot 309 di Gianni Ceppati, 48 anni, di Riva di Chieri. [illegible] Passaviti la prognosi è di 40 giorni. (r. gon.)

Autovettura a fuoco per [illegible] mozzicone [illegible] sigaretta

Forse un mozzicone di sigaretta è all'origine di un incendio che ha danneggiato la Honda «Civic» parcheggiata in via Leopardi (tra[illegible] di [illegible] Miccal dalla proprietaria, Daniela Ferraris, [illegible] Asti. Le fiamme hanno parzialmente distrutto l'abitacolo. L'intervento [illegible] vigili del fuoco ha impedito che l'incendio si estendesse alle auto vicine. (r. gon.)

Rubano alimentari al mercato ortofrutticolo

Alimentari per un valore di tre milioni sono stati rubati la [illegible] scorsa in uno stand del mercato ortofrutticolo di piazza Saragat. Sono state portate via pasta, tonno e detersivi. La denuncia è stata presentata da Petralia Melchiorre, 50 anni, Asti, via Duca d'Aosta. (r. gon.)

Irruzione [illegible] San Fedele: trovati denaro [illegible] un anello

Due extracomunitari sono stati denunciati per droga. Gli uomini della Squadra mobile della questura li hanno sorpresi insieme ad altrettanti connazionali (sono tutti risultati privi del permesso di soggiorno) ed [illegible] coppia di tossicodipendenti in un casolare abbandonato nella zona di Villaggio San Fedele in possesso di tre milioni: gli inquirenti sospettano fossero il provento della vendita [illegible] stupefacenti. Durante il sopralluogo è stato trovato anche un anello che si presume rubato: porta l'incisione Rina e Giacomo 30-3-64: per informazioni è possibile rivolgersi in questura. (r. gon.)

DALLE CIRCOSCRIZIONI

Saranno vendute le ex scuole [illegible] Casa Coppi

Le ex scuole elementari di località Casa Coppi saranno [illegible] in vendita dal Comune. Nei giorni scorsi il fabbricato, ormai in disuso, è stato ripulito internamente. Gli ingressi sono stati murati per evitare l'accesso a estranei (extracomunitari, tossicodipendenti). Dell'intervento si parla nel terzo numero del bollettino parrocchiale realizzato insieme al Consiglio di circoscrizione. La pubblicazione sarà distribuita gratuitamente la prossima settimana.

Appello per realizzare le [illegible] discariche

«Risolvete al più presto il problema rifiuti»: questo l'invito che la Circoscrizione rivolgerà al presidente del Consorzio astigiano, Sil[illegible] Roggero. «In campagna chi risiede nelle cascine - ricorda il presidente di ventina, Giuseppe De Mita - è costretto a pagare quote salatissime poiché [illegible] tassa è calcolata in base alla superficie abitativa. Una situazione che per numerose famiglie sta diventando insostenibile. Quando si realizzeranno le nuove discariche?».

Incontro urgente sul progetto del centro sportivo

La Circoscrizione ha chiesto un incontro con l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli, per discutere sulla realizzazione del centro sportivo con l'impiego degli oneri di urbanizzazione accantonati con la costruzione dell'Avir. Il centro dovrebbe nascere nella piana di Quarto.

Domani a San Marzanotto, giovedì [illegible] Asti Sud

Il Consiglio di circoscrizione riproporrà quest'anno, per la seconda volta, il concorso «Il Palio veste i colori del mio rione» riservato alle scuole. L'iniziativa [illegible] discussa nella seduta di giovedì. Domani, invece, si riuniranno i consiglieri di San Marzanotto-Valle Tanaro. Ancora una volta il dissesto del territorio, dopo le recenti piogge, sarà all'ordine del giorno. Le assemblee, che sono pubbliche, s'inizieranno alle 21. (l. n.)

Sono quindici delle 33 ex operaie della fabbrica astigiana che lavorano [illegible] tempo determinato per il Comune

Da disoccupate Ib-Mei a guide turistiche

Affiancano i «ciceroni» professionisti al Battistero di San Pietro

ASTI. Operaie [illegible] anni fa, guide culturali a termine nell'estate '95: quindici [illegible] addette dell'Ib-Mei hanno ritrovato lavoro dopo una lunghissima parentesi di disoccupazione.

Sono solo una parte dello scaglione (complessivamente 33 unità, di cui numerose donne in età già avanzata) impiegato dal Comune: svolgono mansioni a tempo determinato (12 mesi), ma per chi ha inutilmente atteso per anni, è pur sempre lavoro.

Al Battistero le 15 signore (affiancano le guide professionali) prestano servizio, a turno, per 18 ore settimanali. «Puliamo i locali dei musei e anche quelli dove c'è la mostra [illegible] Mainolfi - spiega Maria Labate, 5[illegible] anni - distribuiamo materiale illustrativo e vendiamo qualche manifesto. Diamo anche informazioni: facciamo quel che possiamo, non abbiamo studiato, abbiamo la qualifica di operaie».

C'è chi tra loro, lavorando al Battistero, ha scoperto i fossili del museo paleontologico o le preziose testimonianze egizie, e chi ha provato stupore dinanzi alle sculture di Mainolfi disseminate nel giardino dello storico complesso.

«Il rapporto col pubblico è buono - racconta un'altra ex addetta Ib-Mei, Antonietta Montei, 48 anni - [illegible] soprattutto [illegible] è positivo essere tornate a lavorare. In questi [illegible] anni [illegible] sono mai stata chiamata dall'ufficio di collocamento. Mi hanno costretta a restare a casa: adesso che ho trovato lavoro, non vorrei perderlo».

Quattro delle quindici guide che lavorano al Battistero. Da sinistra Rosaria Lacognata, Antonietta Montei, Amelia Pisano e Maria [illegible]

E mentre sognano un'occupazione a tempo indeterminato, [illegible] 33 [illegible] lavoratrici dell'Ib-Mei resteranno alle dipendenze del Comune fino al 30 maggio '96. Al Battistero le 15 addette presteranno servizio fino al 1° ottobre, quando chiuderà la mostra di Mainolfi (per l'occasione l'orario di apertura è stato prolungato, [illegible] martedì alle domenica, fino alle 22). «Poi, insieme alle 18 colleghe attualmente impiegate in altri servizi, saranno utilizzate come bidelle», chiarisce Aldo Bartoli, funzionario dell'ufficio Lavoro del Comune.

Quest'ultimo si limita a versare i contributi Inail alle lavoratrici, che percepiscono l'indennità di mobilità (826 mila lire al mese, tuttavia non [illegible] erogate dall'Inps per problemi burocratici).

Attualmente il Comune sta utilizzando, sempre per [illegible] anno, altri [illegible] lavoratori diplomati sospesi dall'industria. Numerosi i servizi coperti: Archivio storico, Urbanistica, Aree verdi, [illegible] pubblico. C'è chi riordina i dati dei censimenti [illegible] chi - dopo i buoni risultati raggiunti in passato con le indagini sul mancato pagamento della tassa rifiuti - dà la "caccia" agli evasori della Tosap, l'imposta sull'occupazione degli spazi pubblici. (l. n.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«E il motorino dove lo metto?»

Improvvisamente, come un temporale d'agosto «qualcuno» fa scattare l'operazione «decoro dei portici» [illegible] piazza Alfieri.

Intervengono forse «contro» [illegible] commercio abusivo degli extracomunitari? «Contro» le auto eternamente in divieto di sosta di fronte ai dehors del bar Cocchi, del Reale, dei Portici Rossi? «Contro» auto, moto, motocicli troppo rumorosi?

Niente di tutto questo.

L'operazione «decoro dei portici» è diretta contro motorini e scooter parcheggiati sotto i portici di piazza Alfieri. Non so dire se l'operazione riguarda anche gli altri portici della città ed i marciapiedi. Ho assistito ad [illegible] di queste azioni di «decoro»: un anziano professore seduto al bar Speedy con gli amici è stato invitato cortesemente, libretto delle multe in mano, a spostare il motorino fuori dal portico. -Dove lo metto?- chiede il malcapitato: il vigile gli indica il ciglio della strada. Si badi bene, il vigile, che fa il [illegible] dovere eseguendo un ordine superiore, contesta al cittadino una presunta infrazione (non esiste segnaletica di divieto) e gli suggerisce di parcheggiare su un tratto di strada dove non solo c'è il segnale di divieto di sosta ma anche di fermata permanente.

Intendiamoci, impedire il parcheggio dei motocicli sotto i portici mi trova d'accordo. Però avendo presente che esistono responsabilità amministrative, tecniche, politiche vorrei porre una domanda al comando dei vigili urbani: ci sono sufficienti parcheggi per motocicli, moto, biciclette [illegible] città? Che fine hanno fatto i tre parcheggi che già esistevano sulla piazza?

Cesarino Segatto,
consigliere comunale

Festival delle Sagre con [illegible] plastica

In riferimento alla lettera pubblicata il 29 agosto [illegible] firma del signor Giorgio Baldizzone «Festival delle Sagre con meno plastica», vorrei precisare che: per la raccolta del vetro, la cui produzione nelle passate edizioni del Festival è sempre risultata scarsa, l'Asp ha già predisposto [illegible] adeguato numero di contenitori; relativamente al materiale in plastica (piatti, posate, ecc.) si fa presente che viene depositato nei contenitori unitamente ad altri rifiuti e quindi non può [illegible] conferito per il riciclaggio alla Replastic, consorzio che ritira esclusivamente contenitori [illegible] plastica per liquidi. La dislocazione del mezzo, necessario per lo svuotamento dei cassonetti, è stata concordata con i responsabili della Camera di Commercio e l'autocompattatore verrà sistemato in luogo che non possa re[illegible] disturbo al pubblico.

Giorgio Giordano,
presidente Asp

I contributi al ristoratore nicese

Per un taglio tipografico, nell'articolo «Noi sconfitti», pubblicato il 29 agosto [illegible] pagina [illegible] nella parte che riguarda il ristoratore nicese Armando Lusso, [illegible] saltata la frase: «Nei giorni scorsi sono arrivati i primi soldi quelli a fondo perduto e l'acconto del 30 per cento per l'alloggio. In tutto sono 65 milioni». Ci scusiamo con l'interessato e i lettori.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza 726.390
Castagnole Lanze 878.348
Mombercelli 955.333
Montemagno 63.668

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato 907.503; 907.602
Costigliole 966.779
Monastero Bormida 0144/88.290
Moncalvo 92 13 13
Montegrosso: 953.175
San Damiano 975.910
Villafranca 943 777-943.081
Villanova 948.445, 948.555

FARMACIE DI TU[illegible]

[illegible] sono di [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presenta[illegible] di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274.238.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Bianchi, via Pario 1

GUARDIA [illegible]

Asti 353 558
Calliano: 928.444
Canelli 832.525
Castelnuovo D.B. 011/987 6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo 917 444
Montechiaro 999 788
Montemagno 63 263
Nizza 7871
Rocca d'Arazzo 406 180
[illegible]: 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova [illegible] 555

[illegible] pronto intervento 112

Asti 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli 823.663
[illegible]: 878.181
Castelnuovo [illegible] 011/987.6152
Costigliole 966 096
Moncalvo 917.100
Montegrosso 953.095
Nizza 721.623
San Damiano: 975.064
[illegible].033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111
[illegible] **Asti** 212.358
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

CASTAGNOLE LANZE

Nuovo orario per l'Anagrafe

A partire da stamane, [illegible] per tutti i sabati, il Comune di Castagnole Lanze adotterà un nuovo orario. Anziché restare chiuse al pubblico, l'Anagrafe servirà l'utenza dalle [illegible] 9 alle ore 12.

ASTI

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) [illegible] chiamate per avviare al lavoro addetti [illegible] lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

ASTI

Supplenti: esposte graduatorie

Il provveditorato agli Studi di Asti rende noto che il ministero della Pubblica Istruzione ha fissato entro oggi il termine di presentazione degli esposti da parte degli insegnanti inseriti nelle graduatorie per le supplenze. Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando al 353.914.

Oggi aperta [illegible] sede del Sias

Stamane funzionerà a Costigliole la sede del patronato Sias-Movimento cristiano lavoratori situata in piazza Umberto primo, 3. Vengono fornite gratuitamente consulenze su pensioni [illegible] invalidità e pratiche Inps e Inail. Il servizio si svolge dalle 9 alle 12.

Corso per infermieri Usl

Entro l'8 settembre andranno presentate le domande per iscriversi al corso triennale per diventare infermieri professionali.
Il numero complessivo di posti disponibili per l'anno scolastico 1995/'96 è di venti. Per informazioni e ritiro dei moduli di iscrizione rivolgersi alla Scuola di via Baracco [illegible], telefono 392.221 (lunedì-venerdì dalle [illegible] 8 alle ore 14).

Il ritorno sui banchi di scuola riserva qualche sorpresa per le famiglie

Nello zainetto c'è un tesoro

La spesa complessiva minima per un corredo nuovo si aggira sulla 150 mila lire
Per l'acquisto dei libri di testo, il costo parte da mezzo milione per le Medie

ASTI. Qualcuno dice che vale tanto oro quanto pesa. Un paradosso non troppo distante dalla realtà, [illegible] si specifica che si sta parlando dello zainetto scolastico (una recente indagine ne indica la portata media in otto chili circa). Di [illegible] rappresenta un piccolo, inesauribile, pozzo delle meraviglie per tutto ciò che le aziende specializzate riescono a infilarci dentro. Il filone più sfruttato resta quello televisivo con cartoni animati e telefilm, ma anche il mondo della moda ha fatto la sua comparsa mentre inossidabile resta quello della musica (tutta una linea dedicata ai Take That).

A dieci g[illegible] dall'inizio dell'anno scolastico è cominciata la corsa all'acquisto. Ce n'è per tutti i gusti e tutte le tasche, anche se i genitori sanno che è praticamente impossibile sottrarsi al richiamo che la pubblicità esercita sui ragazzini. Ad astucci, quaderni e diari si aggiunge la spesa per i libri.

Dalle cartolibrerie cittadine arriva la notizia di aumenti contenuti per i testi. «Quest'anno - spiegano da 'Goggia' - è stato di circa il 3 per cento. Per gli allievi di prima media la cifra si [illegible] [illegible] mezzo milione, per quelli delle superiori dalle [illegible] mila lire in su. Le linee per il corredo scolastico invece propongono diverse categorie di prezzo fino alle "griffe"». Tutto considerato, nello zaino finiscono non [illegible] di 650 mila lire.

Quest'anno, è l'indicazione, va letteralmente a ruba lo zaino della Seven, 90 mila: a meno di non scegliere il modello corredato di walkman (per ascoltare la musica, a 129 mila circa). Quello del gadget unito alla cartella non è una novità: l'anno passato ha spopolato lo zaino Barbie con la biondissima omonima annessa (130 mila).

In vendita nella grande distribuzione si posso[illegible] trovare insieme alla cartella, cassette di musica, collant colorati per le ragazzine e perfino una «penna lunare» grazie alla magica eroina di un cartone animato che va per la maggiore.

Nei negozi c'è la fila. I grandi magazzini ribattono inneggiando [illegible] «3 × 2» (soprattutto per la cancelleria) o sconti di ogni tipo.

Gli [illegible]ffali traboccano di quaderni, grandi e piccoli, diari, astucci, bustine (il contenitore senza colori e biro), zaini, raccoglitori. Qualche esempio per i diari (prezzi medi rilevati in città): Fiorello (19.900); Power Rangers (19.900); Paperino (14.900); Naomi Campbell (esiste tutta una serie dedicata alla top-model, 14.900); Cuore (19.000); Snoopy (14.900).

In libreria spadroneggia «Smemoranda» (19.000). «Un altro che non conosce crisi è Lupo Alberto - spiegano da Caldi - Vende bene anche la linea di Naj-Oleari, zaini da 100 a 130 mila lire, quaderni da 1800 lire in su». Gli astucci se completi di colori, penne e gomme possono costare anche a 50 mila lire. Le buste portamatite (da riempire) di «Stranamore» costano 18.900 lire, quelli della bionda eroina «Sailor moon» 17.000. Alla libreria «Tre Re» [illegible] pone l'accento sul contenimento del prezzo dei libri nonostante l'aumento della carta. «Per il resto, corredi scolastici [illegible] teniamo di tutti i tipi, ma il dito di piccoli e grandi indica l'articolo apparso in televisione».

A Nizza da Cellini «tiene» l'Invicta (80 mila in su), ma si difendono bene i Flinstones e «Susy Cottage» per le bambine. «I prezzi sono consigliati dalle case produttrici» ricordano. A Canelli da Lavezzaro spiegano: «I genitori magari si informano se gli zaini sono abbastanza leggeri oppure se hanno lo schienale rinforzato. Alla fine però l'ultima parola tocca all'erede e vale la legge della pubblicità».

Manuela Taliano

Zainetti, libri [illegible] testo, quaderni diari: per un corredo completo una famiglia non spende meno di mezzo milione

I prezzi in cartoleria

	DA	A
ZAINO	50.000	130.000
DIARIO	10.000	20.000
ASTUCCIO	15.000	50.000
PORTAMATITE	7.000	20.000
QUADERNI (grandi)	3.000	4.000
(piccoli)	1.500	3.000
COMPASSO	15.000	25.000
24 PASTELLI	8.000	15.000
4 GOMME	2.000	4.000
2 EVIDENZIATORI	4.500	6.000
ALBUM	4.500	5.000
6 PENNE	3.000	5.000
12 PENNARELLI	2.500	6.000
RACCOGLITORE	4.000	7.000
TOTALE	130.000	300.000

IL MIO PAESE

Il mio segreto «atelier» tra i campi di Montiglio

MONTIGLIO è il paese dove sono nati mia madre, suo fratello e le sue sorelle. Mio nonno vi si stabilì, appena sposo, [illegible] veniva da Moncalvo e mia [illegible] da Nizza.

Andarono ad abitare nella stessa casa che è ancora della mia famiglia (la ereditò mio zio) che, anche se modificata in parte, conserva tratti e carattere di casa matriarcale: se penso «mia Nonna», «mia Madre» è alla casa che mi riferisco immediatamente.

Durante la guerra dimorai a Montiglio come sfollato: erano tempi duri, ma per noi bambini era come il prolungarsi delle vacanze, la scoperta di aspetti diversi e affascinanti dei luoghi. Mio zio, lasciò in uso a mia madre la vecchia casa, intatta e io trascorsi le estati dell'infanzia dei miei figli che, orfani di madre in tenera età, furono allevati da mia mamma.

Fui colpito dai cambiamenti avvenuti, anche se Montiglio conserva la sua fisionomia e il suo fascino. Molti sentieri e strade per i carri trainati da animali, si sono persi: cosa c'è di più bello di una stradina familiare della collina. Ora prevalgono i p[illegible] sulle strade carrozzabili, che da allora sono state allargate e asfaltate. E' stata asfaltata anche la caratteristica «Contra dle pere», attuale via Roma, che era in origine pavimentata con grossi ciotoli di fiume.

Nella mia memoria è ben presente il rumore dei carri trainati dai buoi sull'acciotolato. Anche la piazza San Rocco [illegible] [illegible] prato di piantine di margheritine di camomilla. Io rimpiango quel praticello con al centro il monumento ai caduti, sulla base del quale i ragazzi sostavano in interminabili conversazioni. L'effetto di chiaro di luna in notti d'estate, quando tutto è un profumo, ombre dolci, bianchi, infinito. Le stelle cadenti nella notte di San Lorenzo, nel buio dietro il castello. E il cinema, dove c'è adesso il ristorante, che in quegli anni era l'unico svago.

Oltre ai mitici spettacoli parrocchiali, allestiti con infinita pazienza da don Rino Malandrino, che venivano ripresi e commentati per mesi e mesi.

Nelle ultime estati, da solo o con i miei figli, facevo lunghe camminate nel circondario. Avevo due percorsi classici: stazione di Sant'Anna per lo stradone, per la strada in cresta alla collina a San Giorgio, poi Termo, luogo splendido nella semplicità e purezza nelle sue linee di paesaggio. Da Termo a Truffo (frazione di Cocconato), riestravamo a Sant'Anna e poi, per Cortanieto, Stera e Corziagno, rientravamo in paese passando per la strada della stazione.

L'altra passeggiata è dal paese a Bauengo, si sconfina a Cunico e si rientra per lo stradone o per qualche piccola strada interna.

Luoghi di veramente deliziosa grazia e bellezza, di grande pace, di cui potrei parlare per ore.

Nell'autunno, mia madre non voleva [illegible] rientrare a Torino e così, con la scuola cominciata, andavamo a Montiglio per i fine settimana.

Che piacere trovarsi tutti insieme nella vecchia casa! Io [illegible] molto i passaggi autunnali e nel corso delle passeggiate, sceglievo gli scorci e i particolari in cui scattavo molte fotografie.

Ora vado ancora con i miei allievi più bravi, a fare fotografie di natura e trovo sempre nuovi motivi. Tutta la zona e le strade mille volte percorse, le ho soprannominate il mio «atelier».

Giorgio Avigdor

Giorgio Avigdor, 63 anni, è fotografo. Di Montiglio, quand'era ragazzo ricorda: «Piazza San Rocco era un prato di piantine di margheritine di camomilla»

CHI E'

Un architetto fotografo

Giorgio Avigdor è nato a Torino nel 1932, e architetto, ma si dedica alla fotografia dal 1955. Insegna all'Accademia di belle arti di Torino, dove è titolare del «Corso complementare di fotografia». Collezionista, storico, Avigdor ha organizzato numerose manifestazioni per far conoscere la sua arte. Un'ampia retrospettiva del suo lavoro, composta in gran parte da fotografie eseguite a Montiglio, è stata presentata nel 1987 al «Palazzo dei diamanti», a Ferrara. Ha pubblicato con «Einaudi», nel 1981, un libro sull'opera di Mario Gabinio, fotografo torinese di ambiente, attivo negli anni Venti. Recentemente è tornato da San Pietroburgo, dove è stato invitato dal Teatro Marjinski-Kirov, a documentare le figure emergenti e i giovani talenti di questa prestigiosa istituzione del ballo classico. Alcune sue foto della giovanissima Diana Visnjowa, sono già apparse in pubblicazioni del gruppo Springer. [a. b.]

Specialista in colpi negli alloggi bloccato dagli agenti della Volante

Ruba, ma è inseguito e preso «Il gatto» finisce in manette

ASTI. Lo hanno soprannominato «Il gatto», per la sua abilità nell'arrampicarsi su ringhiere e grondaie di alloggi e condomini.

Un [illegible] specialista, secondo la polizia, che alla fine, però, è finito è trappola: gli agenti della «Volante» sono riusciti a bloccarlo dopo un lungo inseguimento notturno per le vie del centro.

E' accaduto mercoledì: protagonista della vicenda Arnaldo Valentino Stentardo, 30 anni, abitante in via Padre Graziano.

Il giovane, un tossicodipendente, è stato sorpreso mentre usciva dalla finestra dello studio dell'ingegner Roberto Cannella, in piazza Cattedrale 8: l'ufficio è stato messo a soqquadro, ma non è stato portato via nulla.

Erano da poco passate le due di notte: Stentardo era in strada. Quando si è accorto della presenza degli agenti si è messo a correre, cercando di far perdere le tracce. Ma gli uomini della «Volante» lo hanno inseguito per quasi un chilometro, nelle vie del centro storico, a quell'ora deserte.

L'inseguimento si è concluso in piazza Cattedrale: il giovane è arreso ed è stato portato in questura. Un breve interrogatorio, poi dopo una notte trascorsa nelle camere di sicurezza, ieri mattina Stentardo è stato accompagnato in pretura.

Il magistrato ha disposto che il giovane, assistito dall'avvocato Marco Scagliola, si sottoponga ad un periodo di cure al centro di accoglienza «L'Approdo» di Asti. Il processo è stato fissato per il 13 settembre.

Si sospetta che il giovane abbia già compiuto altri colpi analoghi. Il comandante della sezione «Volanti», commissario Andrea Portuesi e i suoi collaboratori stanno confrontando i dati contenuti nelle denunce di furto per verificare eventuali analogie tra i vari colpi. La Scientifica farà anche un esame comparato delle impronte digitali rilevate in alcuni appartamenti. Secondo l'accusa «Il gatto» lavorava sempre da solo, dimostrando una straordinaria abilità non solo nell'arrampicarsi sui balconi e sui davanzali, ma anche nel muoversi con la massima silenziosità negli alloggi. Molti colpi sono stati infatti messi a segno mentre gli inquilini erano in casa o stavano dormendo. Questa volta però qualcosa è andato storto e «Il Gatto» è finito in manette. [f. b.]

Valentino Stentardo, 30 anni

IN BREVE

BALDICHIERI

Stasera faccia a faccia tra abitanti e sindaco

«Obiettivo Baldichieri: in piazza con i cittadini» è l'incontro pro[illegible] dal Comune e che vedrà confrontarsi gli Amministratori comunali e gli abitanti, questa sera (ore 21,15) in piazza Romita. L'iniziativa voluta dal sindaco Giorgio Sattanino, ha come scopo uno scambio di informazioni e di proposte. Il Consiglio comunale è composto, oltre che da Sattanino, da Ezio Miroglio (vice sindaco), Francesco Giaretti (assessore) e dai consiglieri Duilio Caldi, Elio Borgnino, Franco Migliarina, Rosalda Bassano, Marco Pegorin, Maria Alfarano, Alberto Torchio, Barbara Cuozzo, Nicola Salerno e Gianluca Carelli. [m. t.]

[illegible]

Oltre 200 ragazzi ospitati ai campeggi estivi

Si è conclusa nei giorni scorsi l'iniziativa della Provincia «Estate a Roccaverano». Oltre duecento i ragazzi (6-14 anni) che hanno soggiornato in campeggio. «Quest'anno - spiega l'assessore all'Istruzione Piero Accornero - sono state incentivate in particolare le attività manuali e di ricerca». Successo anche dell'iniziativa itinerante «Dagli Appennini alle onde», che ha coinvolto una decina di ragazzini in escursioni sull'Appennino ligure. [l. n.]

CANELLI

Teppisti in azione alla scuola media

Raid vandalico a Canelli in piazza della Repubblica. Durante la notte sono stati mandati in frantumi i vetri del portone della scuola media e imbrattate le pareti con vernice spray. La denuncia ai vigili urbani è stata presentata dal sindaco Oscar Bielli. [r. gon.]

[illegible]

Furto in tabaccheria: rubate sigarette e denaro

Furto ad Agliano in frazione Salere nella tabaccheria gestita da Maurizio Grasso, 37 anni. Sono state portate via stecche di sigarette per un importo di due milioni e banconote per circa 200 mila lire. [r. gon.]

Cassaforte scardinata

Serole, rubano tre milioni in municipio

SEROLE. Furto la notte scorsa nel palazzo municipale del paese. I ladri sono entrati nell'edificio che ospita gli uffici comunali forzando la porta principale: poi, utilizzando arnesi da scasso, hanno praticato un foro nella parete per raggiungere il lato dove si trova [illegible] piccola cassaforte incassata nel muro.

L'hanno scardinata prelevando tre milioni in contanti che [illegible] custoditi nel forziere. Non risulta siano stati rubati documenti o carte di identità, anche se gli uffici sono stati messi completamente a soqquadro con fogli, carte e valori bollati sparpagliati un po' dappertutto.

Il furto è stato scoperto ieri mattina dagli impiegati che si accingevano ad aprire gli uffici comunali e che si sono trovati di fronte al portone del Comune accostato. Sul furto stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Canelli al comando del capitano Leonardo Nucera. [fi. l.]

Altri lavori sulle strade

Nizza, progetto per ristrutturare la piscina [illegible]

NIZZA. La giunta comunale ha incaricato un professionista specializzato di Tortona, l'ingegner Massimo Romano, di redigere un progetto per la ristrutturazione della piscina comunale della città.

La struttura presenta problemi legati sia all'età (ha circa vent'anni), sia ai danni indiretti che sono stati causati dalla tragica alluvione del novembre scorso.

Sempre in tema di lavori pubblici, il Comune ha approvato il primo stato di avanzamento lavori delle opere di sistemazione e bitumatura di alcune strade extraurbane ed in particolare del ponte che attraversa il rio Sernella. Le strade necessitano di interventi sulla sede stradale.

E' stata inoltre affidato alla ditta Viizzo l'incarico di pulitura dei fossi che si trovano lungo strada Bossola. [e. ce.]

Ricorso per elezioni

A Castell'Alfero si contano di nuovo le [illegible]

CASTELL'ALFERO. Oggi alle 9 in prefettura verranno [illegible] nate schede e verbali delle elezioni comunali di Castell'Alfero. L'iniziativa è la conseguenza di un ricorso presentato al Tar (Tribunale amministrativo regionale) del Piemonte da alcuni componenti della lista civica capeggiata da Sergio Santi, risultata perdente per soli tre voti.

Il suo schieramento aveva infatti ottenuto 942 preferenze, contro le 945 avute dal sindaco uscente Luciano Avidano.

Verranno contate tutte le schede e revisionate quelle annullate, per dare [illegible] risposta alla contestazioni specifiche presentate con il [illegible]. La de[illegible] finale è attesa per l'11 ottobre, quando il Tar si esprimerà con una sentenza.

E' il secondo ricorso al Tar per Avidano. Ne [illegible] vinto uno dopo le amministrative del '90. [bru. m.]

Il Comune dà il via da questa sera ad un ampio cartellone di appuntamenti culturali

Scoprire Moncalvo, tra musica e teatro

Concerti in cortili, piazze e chiese. Poi una rassegna dialettale

MONCALVO. L'assessorato comunale alla Cultura ha messo a punto un ricco programma di appuntamenti per l'autunno moncalvese, con serate musicali, spettacoli teatrali, mostre e i corsi dell'Utea.

«Moncalvo sta diventando sempre più punto di riferimento culturale di tutta la zona; è, quindi, nostro dovere di amministratori favorire questa vocazione, con iniziative pensate per diversi tipi di pubblico», spiega l'assessore Piero Baldovino, che nei giorni scorsi ha indetto una conferenza stampa di presentazione di tutto il programma.

S'inizia proprio oggi [illegible] il concerto di «Ebony trio», che apre il cartellone di «Moncalvo Musica '95»: lo spettacolo si terrà, alle 21,15, nel cortile del palazzo civico. Si esibiranno Massimiliano Limonetti e Paolo Turino ai clarinetti, Etrita Ibrahimi, al pianoforte. In programma musiche di Mendelssohn, Poulenc, Grundman, Arnold, Sutermeister, Semler-Collery. L'ingresso è gratuito.

Piero Baldovino è l'assessore che ha curato il cartellone culturale di Moncalvo

Ingresso libero anche per i tre concerti successivi; inizieranno tutti alle 21,15. Venerdì [illegible] settembre, piazza san Francesco, ospiterà il gruppo «Only Brass», di cui fanno parte Alberto Mandarini e Daniele Pasciuta (trombe), Enrico Bolloti (corno), Gianpiero Malfatto (trombone), Erik Zavaroni (tuba).

Giovedì 14 settembre, [illegible] la volta dell'organista Daniela Pallanza, che si esibirà nella parrocchiale di san Francesco. La chiesa della Madonna delle Grazie, venerdì 22 settembre, ospiterà l'«Hasta Madrigalis», diretta da Giuseppe Elos. Fanno parte del gruppo: Maria Leoncino e Marina Delle Piane (soprani), Bianca Sconfienza (mezzosoprano), Laura Nosenzo e Paola Simeon (contralti), Fabrizio Nosali (tenore), Fabio Poggi (tenore), Alberto Delle Piane e Francesco Coppo (bassi). In programma brani di musica vocale sacra e profana.

Chiuderà «Moncalvo Musica» il concerto dell'«Open Quartet», che si terrà venerdì 29 settembre, nel teatro Comunale: il costo del biglietto d'ingresso è di 10 mila lire. Sul palcoscenico: Massimo Caroldi (flauto), Ame[illegible] Saracco (mandolino), Mauro Scagliotti (chitarra), Paolo Trocelli (contrabbasso).

I corsi dell'Utea inizieranno giovedì 12 ottobre e termineranno a fine marzo. Le lezioni si terranno ogni giovedì, dalle 21 alle 23, nella sala della biblioteca: per informazioni ed iscrizioni telefonare agli uffici comunali (917605/917352).

Sono cinque gli spettacoli della rassegna di teatro in dialetto, che inizierà sabato 21 ottobre. Nell'ordine saliranno sul palcoscenico [illegible] Comunale «'l Desbela» di Bra (21 ottobre), compagnia «Genova Spettacoli» (28 ottobre), «I Tiratardi», di Asti (4 novembre), «Gruppo teatro specchio» di Ciriè (11 novembre), «Gruppo teatro Carmagnola» (18 novembre).

Infine, in occasione delle due giornate della Fiera del tartufo, in programma per il 22 e [illegible] ottobre, la biblioteca comunale ospiterà un'insolita mostra. In esposizione i manifesti di tutte le feste organizzate a Moncalvo, [illegible] gli anni '20 e '50.

Brunella Mascarino

No del Comune ai trasferimenti per ridurre le spese

Mobilità enti pubblici? Ai casalesi [illegible] piace

CASALE. Non piace al Comune il «bando [illegible] mobilità» del personale delle pubbliche amministrazioni pubblicato dal Dipartimento della funzione pubblica del Ministero dell'Interno.

Il bando è [illegible] procedura con cui lo Stato tenta di redistribuire i pubblici dipendenti spostandoli da amministrazioni che hanno addetti in esubero o quelli dove c'è carenza. In pratica si occupano posti disponibili [illegible] aumentare le assunzioni e quindi la spesa pubblica.

E nell'ultimo bando pubblicato dal Ministero qualche settimana fa ci sono anche parecchi posti di lavoro previsti al Comune di Casale. Lo Stato chiede, [illegible] ci sono dipendenti di enti pubblici diversi che intendono lavorare per il Comune di Casale e propone una serie di figure professionali che la pianta organica di pal[illegible] San Giorgio prevede. Si va dal responsabile dell'Ufficio relazioni esterne, a quello dell'ufficio traffico al capo servizio di tutela dell'ambiente a agenti di polizia municipale e operai specializzati.

[illegible] il Comune non ha accettato alcuna domanda e quindi, almeno per ora, non ha accolto alcun addetto proveniente da altre pubbliche amministrazioni. Spiegano a palazzo San Giorgio: «Il bando di mobilità può andar bene, ma non si può pensare che possa essere sufficiente, per risolvere le carenze di organico».

Il bando di mobilità pubblicato dal ministero della Funzione pubblica prevede che vengano accolte [illegible] Comune le domande [illegible] trasferimento di personale da altri enti pubblici. «Prima bisogna valutare le attitudini personali» spiegano da Palazzo San Giorgio

E' previsto lo spostamento automatico da un ente pubblico ad un altro di un addetto già as[illegible] con una determinata qualifica funzionale. Insomma, non è detto che chi ha una determinata qualifica possa [illegible]pare qualsiesi posto ma deve trovare una sua determinata collocazione. Ad esempio - spiegano sempre dal Comune -, un funzionario di VII qualifica in un ufficio finanziario non è detto che sia adatto a svolgere il compito di direttore di una biblioteca pubblica, anche [illegible] la qualifica è la stessa. «E' necessario valutare prima attentamente le capacità e le attitudini di ognuno - concludono da palazzo San Giorgio -. Per questo non abbiamo accolto alcuna domanda di mobilità».

[t. f.]

A Torino l'incontro in Regione tra la parte agricola e quella industriale

Moscato '95, accordo cercasi

I rappresentanti dei produttori rilanciano la richiesta di 17 mila lire a miriagrammo Industrie dello spumante caute. I dubbi dopo le grandinate. Vendemmia tra 15 giorni?

ASTI. L'attenzione dei produttori di Moscato (oltre settemila aziende agricole), questa mattina è volta all'assessorato regionale all'Agricoltura. Alle 9,30 a Torino si riunirà la Commissione paritetica per discutere di prezzi, premio di qualità e data d'inizio della vendemmia. Argomenti fondamentali su cui entreranno nel vivo i rappresentanti delle parti agricole ed industriali, convocati dall'assessore Giovanni Bodo.

Un primo abboccamento c'era già stato a luglio: riunione definita «interlocutoria» dall'assessorato, in cui era stata avanzata dalla parte agricola la richiesta di 17 mila lire al miriagrammo per le pregiate uve del triangolo Asti, Alessandria e Cuneo. Sarà la stessa cifra ad essere proposta questa mattina? Pare di sì, a sentire i rappresentanti dei viticoltori: «La nostra domanda è sempre quella. Stiamo aspettando la risposta dagli industriali» precisa Peppi[illegible] Cancelliere della Cia.

Cautela tra gli spumantieri: «Ci siamo riuniti alcuni giorni fa - racconta Emilio Barbero dell'omonima ditta di Canelli - ma è a[illegible] difficile trovare una risposta, anche perché mancano dati certi sulla quantità prodotta. Se [illegible] vero che la grandine ha colpito duro in alcune zone, è altrettanto vero che il tempo bello ed asciutto, sta favorendo un veloce recupero». Barbero allarga [illegible] di[illegible] rimarcando il fatto che «il prezzo è solo [illegible] delle componenti dell'accordo» e parla della necessità di programmare per i prossimi anni. Ed aggiunge: «Continueremo gli incontri, non appena terminata la vendemmia».

Sulle piazze dei paesi, vero termometro della «febbre» moscato, ci sono già mediatori in giro, con una girandola di cifre: si va dalle 14 mila e 500 lire alle 17 mila. Il solito tam-tam estivo che come ogni anno rischia di trasformare le chiacchiere da bar in una tendenza di mercato. E' probabile comunque che l'aspetto economico della trattativa non venga definito questa mattina ma in una successiva riunione.

Altrettanto certo lo slittamento della decisione sull'inizio della vendemmia: data che l'anno passato scatenò polemiche per chi aveva le uve già pronte e dovette aspettare, assumendosi il rischio (che purtroppo divenne certezza), sull'arrivo del cattivo tempo. Anche qui siamo nel campo delle ipotesi: si prospetta un inizio delle operazioni di raccolta tra l'11 ed il 17 settembre.

Qualità in recupero ma la quantità è sicuramente in calo: «Il maltempo del periodo maggio-giugno nel periodo della fioritura e dell'allegagione - ricorda Mariagrazia Calzoni, direttore della Confagricoltura Piemonte - unito alle recenti grandinate, porterà ad [illegible] minor produzione». In compenso le uve si presentano belle, con acini grandi e pieni, [illegible] confermano dalla cantina sociale di Canelli: «Il merciume [illegible] colpito nelle zone più basse - spiega il segretario Brondolo - ma con il sole c'è un recupero straordinario».

E' dunque iniziato [illegible] conto alla rovescia per le settemila famiglie che vivono nei 52 Comuni della zona di produzione della Docg.

Pochi azzardano previsioni e facendo scongiuri, ricordano i detti dei vecchi viticoltori: «L'ultimo mese fa la quantità ma è solo l'ultima settimana a determinare la qualità».

Enrica Cerrato

Una [illegible] da 100 miliardi

ZONA D'ORIGINE	52 comuni delle province di Cuneo, Asti ed Alessandria
SUPERFICIE A VIGNETO (*)	9019 ettari
VITICOLTORI	7099
PRODUZIONE MASSIMA OTTENIBILE IN UVA con una resa di 100 q.li a ettaro	901.900 quintali
PRODUZIONE MASSIMA OTTENIBILE IN BOTTIGLIE	circa 90 milioni
VOLUME D'AFFARI ALL'ORIGINE (a prezzi '94, con l'uva a 13.000 lire al miriagrammo)	circa 117 miliardi [illegible] lire
VOLUME D'AFFARI COMPLESSIVO (considerando le bottiglie vendute [illegible] media di 5000 lire)	circa 450 miliardi di lire

(*) Ultimi dati ufficiali disponibili relativi al 1993; la situazione è comunque stabile.

Casale, cambio di proprietà al centro di vendita all'ingrosso

Ceduta la «Pantagest»

Il market è passato dalla «Commerciale Lombarda» alla cuneese «Dimar» Però i sindacati sono in allarme: presto un incontro con i nuovi titolari

CASALE. I due centri di vendita all'ingrosso «Pantagest» di Casale e di Novara passano dalla «Commerciale Lombarda» della famiglia Numico alla «Dimar» spa di Roreto di Cherasco della famiglia Revello (che, tra l'altro, è titolare già della nota catena di supermercati «Maxisconto»).

La cessione si concretizza a tutti gli effetti nel giro di un paio di settimane, ma, già fin da ora, il dirigente di «Commerciale Lombarda» Paolo Mombello assicura che «tutto il personale sarà assorbito dalla nuova gestione».

Con quali modalità e condizioni contrattuali i sindacalisti Cristiano Montagnini della Cisl e Marisa Valente della Cgil sono intenzionati a chiarirlo in un incontro con la famiglia Revello che dovrebbe svolgersi nei prossimi giorni.

Ai primi di luglio la Commerciale Lombarda aveva aperto la procedura di mobilità per diciannove dipendenti, di cui tredici a Casale e sei a Novara, [illegible] soppressione di alcuni reparti e di alcune figure professionali (macelleria, promoter, direttore).

Un'operazione inattesa, motivata con «difficoltà sul piano economico finanziario», che aveva mobilitato i sindacati. Ai primi di agosto si era raggiunto l'accordo che prevede di ridurre la mobilità a [illegible] lavoratori, di cui 5 a Casale e 4 a Novara. Improvvisamente è stata annunciata la cessione alla «Dimar spa».

Sottolinea Paolo Mombello: «Commerciale Lombarda, holding finanziaria della famiglia Numico, si è liberata della commercializzazione all'ingrosso cedendo la gestione di Pantagest alla spa di Cherasco. Non sappiamo con che marchio i cuneesi intendono proseguire l'attività».

Quanto a Commerciale Lombarda, «concentriamo la nostra attenzione sulla gestione del patrimonio immobiliare che non è stato ceduto e, soprattutto, sulla apertura di centri commerciali [illegible] al dettaglio».

[s. m.]

IN [illegible]

BORGO SAN MARTINO

Muratore cade da impalcatura è grave: chiuso il cantiere

Un muratore napoletano è ricoverato in gravissime condizioni in un centro neurochirurgico di Cuneo per le lesioni al capo riportate cadendo da un'impalcatura a Borgo San Martino. Si chiama Francesco D'Orzo, 63 anni, dipendente della impresa «Edil Vesuviana» [illegible] Pollena Trocchia. Il cantiere è stato chiuso dopo l'intervento dell'ufficio di prevenzione sul lavoro dell'Usl. [s. m.]

OTTIGLIO

Morto un agricoltore dopo due mesi [illegible] agonia

E' morto dopo due mesi di coma l'agricoltore Renzo Angelino, 66 anni, via Marconi 14. Ai primi di luglio era rimasto imprigionato in un giunto del trattore ed era caduto battendo il capo. I funerali si sono celebrati [illegible] a Ottiglio. [s. m.]

[illegible]

Denunciato per i danni alla Casa di riposo

E' stato denunciato dalla polizia per danneggiamento aggravato [illegible] casalese Salvatore Gattone, 32 anni, via Bagna. Indispettito perché gli era stato rifiutato [illegible] pasto alla casa di riposo di piazza Battisti, essendo ormai fuori orario l'uomo, dopo una sequela di insulti, ha picchiato un pugno contro la vetrata de[illegible] porta di ingresso [illegible] struggendola. [s. m.]

ROSIGNANO

La Provincia riapre alle [illegible] la strada della Mandoletta

La Provincia ha deciso di costruire [illegible] corsia provvisoria per veicoli leggeri per ripristinare il collegamento collinare in zona Mandoletta, chiusa da parecchie settimane al traffico. Il disagio provocato dalla chiusura dovuta a una frana, è notevole e ha sollevato parecchie polemiche. La decisione viene accolta positivamente, anche perché è previsto che i lavori vengano svolti con l'utilizzo della stessa impresa di manutenzione della Provincia, quindi riducendo notevolmente i tempi di attuazione. [s. m.]

Rischio allagamento per le vecchie tubazioni

Pontestura, [illegible] protesta per l'acquedotto [illegible] tilt

PONTESTURA. «Sos» dagli abitanti della zona collinare tra Casale e Pontestura: sotto [illegible]cusa la tubazione dell'acquedotto del Monferrato, posizionata a ridosso della strada che collega Casale con i centri collinari.

La tubazione era stata posata nell'86 al tempo dell'emergenza idrica [illegible] era servita a fare arrivare in città l'acqua.

Per la fretta, però, la tubazione non venne mai interrata, tanto che sino ad oggi si può scorgere l'impianto di lato sulla strada.

Ed ecco allora divampare le polemiche. Spiega Alessandro Bruno, rappresentante di minoranza del Consiglio di quartiere Vecchia Casale-Vialarda: «La presenza del tubo non permette il regolare deflusso delle acque nel fosso che costeggia la strada, creando così seri rischi di allagamento in caso di temporali».

Altri abitanti della zona, invece, lamentano difficoltà di accesso alle proprietà private. E' questo un problema, non secondario, che sta affrontando anche il sindaco Riccardo Coppo: «Obiettivamente la tubazione ha fatto il suo tempo, ma non possiamo nemmeno decidere autonomamente per conto del proprietario: cioè l'acquedotto [illegible] Monferrato. Poi la tubazione è posata per la maggior parte nel territorio di altri Comuni». Dal canto loro i responsabili dell'acquedotto stanno studiando da tempo la spinosa questione.

Dice [illegible] presidente Aldo Quilico: «Ho già sollecitato il Consorzio a trovare una soluzione. Fra le alternative prese in considerazione è previsto l'interramento dei tubi oppure l'utilizzo di un'altra parte della condotta dell'acquedotto del Monferrato».

[t. f.]

Arbore canta Napoli

Con l'Orchestra Italiana per la Fiera di Cuneo

Renzo Arbore è diventato ambasciatore della canzone napoletana. Domenica darà spettacolo a Cuneo

CUNEO. La musica di Renzo Arbore arriva alla «Grande fiera d'estate», la più vasta rassegna commerciale del Sud Piemonte. Il re della musica napoletana si esibirà domenica (alle 21,30) nell'area spettacoli di piazza d'Armi. Sarà accompagnato dall'Orchestra Italiana, la band con la quale ha conquistato le platee nell'ultimo suo tour internazionale.

Il suo sarà un concerto collaudato che decolla con i classici più difficilmente rielaborabili per esplodere poi con le rivisitazioni più convinte e interessanti. Protagonista è Giovanni Imparato, surreale percussionista rapper, autentico «guaglione», affiancato da un altro talento, Beniamino Imparato, che canta a ragamuffin «'O Sarracino». Arbore propone agli spettatori un'affascinante arte dei contrasti: dalle voci da posteggiatori ai rappers, dal mandolino al ragamuffin, dal classicissimo Eddie Napoli a una polinesiana «Ma la notte no».

In testa ha la città di cui è diventato ambasciatore artistico e presidente del Comitato per la promozione e lo sviluppo dell'immagine di Napoli. Il re de «Il clarinetto» canta Napoli anche a mo' di spot. Il biglietto si acquista nello stand in fiera della Cassa di Risparmio-Banca regionale Europea o alla segreteria della rassegna in piazza d'Armi a Cuneo. Il prezzo è 40 mila lire. Dà diritto al posto a sedere. [r. s.]

Oggi a Stresa

Solisti Veneti con la Gasdia

STRESA. Questa sera alle «Settimane musicali» di Stresa, dopo i grandi interpreti stranieri, è finalmente il turno di un complesso italiano. Il Teatro del Palacongressi ospiterà la rentrée di Claudio Scimone e i Solisti Veneti con una «voce», stella della lirica, che arriva a Stresa per la prima volta: il soprano Cecilia Gasdia. Anche il programma, tranne una pagina di Haendel (la Gasdia canterà una romanza dal «Rinaldo»), sarà tutto italiano: dalle ouvertures delle «Danaidi» di Salieri e della «Cenerentola» di Rossini, attraverso la «Zelmira» dello stesso Rossini, fino ai «Lombardi» e la «Traviata» di Verdi, per concludere con «Vissi d'Arte» da «Tosca» di Puccini. [m. b.]

Settembre Musica,

Domani sera con Maazel s'inizia il 18° Festival

Lorin Maazel dirige domani al Teatro Regio l'Orchestra Sinfonica Bavarese in Beethoven e Bela Bartok

TORINO. Domani sera alle 21 Lorin Maazel darà il via al Teatro Regio alla 18ª edizione di Settembre Musica, e per il prestigioso festival torinese sarà l'appuntamento numero mille dalla sua nascita. Con Maazel sul podio, un complesso di prim'ordine come La Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks. Il programma prevede la «Settima» di Beethoven e il «Concerto per orchestra» di Bela Bartók: di quest'ultimo ricorrono i cinquant'anni dalla morte e quindi tutto il Festival porterà il segno del Maestro ungherese: il vertice il 16 settembre, quando verrà eseguito l'integrale dei sei Quartetti per archi. Questa edizione di Settembre Musica proporrà scuole popolari fortemente caratterizzate, come la Mari Boine Band (del popolo Sami, noto come Lapponi), Voxnova (degli Indiani d'America) e Shu-de (depositari del patrimonio musicale di Tuva, a Nord della Mongolia).

Tra le altre grandi orchestre sono da segnalare il 3 settembre la Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov, con brani di Rimski-Korsakov e Stravinskij. L'Orchestre de Paris con Semyon Bychkov suonerà due volte: il 13 con un programma francese, il 14 con le sorelle Labèque al pianoforte e musiche di Luciano Berio (al quale è dedicato il corposo omaggio di quest'anno) e Shostakovic.

L'Orchestra Toscanini presenterà una chicca, l'ultima opera postuma di Messiaen, mentre l'Orchestra Nazionale Rai con Frank Shipway offrirà all'ascolto Bartók («Concerto per violino n. 2», solista Gerard Poulet) e Strauss («Vita d'eroe»).

Per la proposta cameristica, oltre alla maratona bartokiana del Quartetto Emerson, emerge il baritono Dmitri Hvorostovsky che con il pianista Julian Reynolds canterà Ciaikovskij, Rachmaninov e Mahler. E poi ecco Antidogma Musica, i pianisti Roberto Cominati e Davide Franceschetti, il Trio di Torino, il Quintetto Bibiena, la clavicembalista Laura Alvini. Appuntamenti anche per gli appassionati di jazz: la Jazz Studio Orchestra («Il sound di Glenn Miller, il jungle di Duke Ellington») e l'eccezionale adunata di strumentisti della Italian Instabile Orchestra.

E ancora tanta musica legata al cinema (è il centenario) e al movimento futurista.

I biglietti si preacquistano alla Vetrina per Torino, piazza San Carlo 159 (informazioni telefoniche al 4422211).

Leonardo Osella

C'è Ruggeri

Tutti i successi per la tournée

Enrico Ruggeri nell'Astigiano

CALLIANO. Un grande appuntamento musicale si annuncia per domani sera nel paese astigiano, alle 21, sulla piazza del Palio, con il concerto che sarà tenuto da Enrico Ruggeri. Il famoso rocker con il tour «Cuori solitari» dà di sé una nuova immagine di chansonnier.

In scaletta fanno ovviamente la parte del leone i brani dell'ultima fatica di Ruggeri, l'album «Oggetti smarriti», ma non mancano gli accenni ad un passato artistico glorioso, con canzoni come «Vivo da re», «Contessa», «Il portiere di notte», «Mistero».

Il cantautore milanese si avvale di una band, composta da cinque elementi, di cui fa parte Roberta Andrea Mirò, la musicista di Calliano, che aveva iniziato la sua carriera nell'86, come cantante, vincendo il concorso di Castrocaro.

Nei due anni successivi aveva, poi, partecipato al Festival di Sanremo. Con lei nella band ci sono Luigi Schiavone, Luigi Fiore, Alberto Tafuri, Lorenzo Poli. [bru. m.]

Inti Illimani

Atteso ritorno a Borgosesia

BORGOSESIA. Ritorna a Parco Regis il grande appuntamento settembrino con la musica in dieci serate. La band degli In The Kitchen stasera farà da apripista al concerto che si svolgerà domani, protagonisti gli Inti Illimani.

Il genere musicale seguito dei musicisti cileni è una sorta di world music dalle contaminazioni estremamente varie, senza però dimenticare il passato di «Venceremos», «Alturas» e «Simon Bolivar».

Altro rendez vous importante al Parco Regis sarà il ritorno dei Nomadi, venerdì 8 settembre. L'organizzazione è dell'Arci-Sant'Anna. [g. bar.]

Ecco i Litfiba

«Spirito Tour» alla Croix Noire

I Litfiba in ad Aosta

AOSTA. Il rock «maledetto» dei Litfiba sarà il grande appuntamento di questo scorcio di fine estate valdostano. Giovedì sera il gruppo di Piero Pelù sarà all'arena «Croix Noire» di Aosta, per una tappa dello «Spirito Tour» che sta portando il più famoso gruppo rock italiano a spasso per la Penisola, con il solito gran seguito di fans.

La tournée prende il nome dal terzo e ultimo album dei «Litfiba», un Lp che pur mantenendo alcuni canoni «classici» del gruppo comprende anche alcune novità nello stile musicale, come delicati passaggi voce-chitarra e influenze di rock latino.

Per lo show organizzato dalla Promoval, al terzo «grande» spettacolo estivo valdostano dopo Beppe Grillo e Roberto Benigni, sono attesi migliaia di giovani. Il leader dei Litfiba Piero Pelù è tra i cantanti più amati del «popolo rock».

I biglietti d'ingresso al concerto, ancora disponibili in molti punti vendita, costano mila lire. [s. ser.]

Coltelleria

C'è un doppio appuntamento

ACQUI. La Coltelleria Einstein (Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, attori e mimi alessandrini apparsi più volte in tv) stasera alle 21 presenta in piazza, a Isola Sant'Antonio nel Tortonese, «Cinema Sprint company», che ripropone il meccanismo dei «trailers» cinematografici, utilizzandolo per film inventati e demenziali. Domani, ad Acqui, alla rassegna in borgo Pisterna di cui sono direttori artistici, presentano in prima assoluta «Non per tutti suonano i violini». Su musiche irlandesi e roche canzoni di Tom Waits, è uno spaccato di vita contemporanea. Alle 21,30, nel cortile di Casa Scati, davanti al ristorante «La loggia». [c. ro.]

Da stasera si iniziano i festeggiamenti patronali

Villanova parte col rock

In piazza Supponito si esibiranno i «Vitanova» e poi gli «Statuto»
Da domani, grigliate, mostre di pittura, gare sportive, serate di danza

Il gruppo rock dei «Vitanova» composto da giovani di Villanova e Valfenera si esibirà questa sera con gli «Statuto» complesso che ha suonato anche al festival di Sanremo

VILLANOVA. Il gruppo rock torinese degli «Statuto» inaugura stasera (dalle 20,30) in piazza Supponito il calendario dei festeggiamenti patronali di Sant'Isidoro organizzati dalla Pro loco in collaborazione con il Comune. L'ingresso è gratuito. Con gli Statuto, gruppo che vanta partecipazioni al festival di Sanremo e al concer[illegible] rievocativo sull'isola di Wight, si esibiranno i «Vitanova» (cinque [illegible]ni musicisti di Villanova e Valfenera) che propongono anche brani rock di propria produzione.

Parte oggi inoltre (fino al 5 settembre) la prima edizione di «Villanova Fiorita 1995». Il concorso premierà i migliori balconi, terrazze e finestre fiorite. A ciascun iscritto verrà da[illegible] un punteggio per assortimento e qualità piante; combinazione dei colori in armonia con la facciata e lo stile della costruzione; stato della fioritu[illegible] delle piante. Sarà inoltre abbinato il concorso delle vetrine sul tema «Paesi miei», riservato ai commercianti villanovesi.

Domani la festa prosegue con (alle 14,30) gara a bocce alla baraonda al circolo Acli della Società Bocciofila; alle 15 cicloturistica; alle 16 s'inaugura in Municipio [illegible] mostra di pittura di Francesco Stagliano e Silvio Volpati promossa dall'Ortica; alle 19 grigliata in piazza Supponito; alle 20 gara a scopa; 20,30 mostra di pittura di Marisa Menzio allestita presso la carrozzeria Villanovese; alla stessa [illegible] concerto dei gruppi villanovesi «On Stage», «Fuckin Noise», «Our street», «Daniela e Davide».

Domenica mattina si ripeterà l'antica tradizione dell'incanto del cappello con la declamazione di «strambotti» (motti riferiti anche alla realtà locale, spesso in tono ironico) in piemontese alle 11,15; prosegue la distribuzione di gastronomia al «Palagriglia» e alle 21 danze.

[illegible]ela Tallano

Ancora un «pienone» di pubblico per i Litfiba in concerto a Castagnole Lanze

Quattromila [illegible] i «Litfiba»

Un concerto antinucleare
Successo per «Castagnolestate»

CASTAGNOLE LANZE. Quattromila supporters, mercoledì sera hanno invaso Castagnole, per ascoltare i «Litfiba» nella nuova versione, meno trasgressiva.

Chi ricordava la precedente esibizione dei «Litfiba» in paese, due anni [illegible], ha registrato la differenza.

Per poter accogliere il popolo rock, gli organizzatori anche stavolta hanno dovuto trasferire il concerto da piazza San Bartolomeo al più capiente spazio di piazza Giovannone. I primi fans, tutti giovanissimi, sono arrivati alle 14. Lunga l'attesa prima che, alle 21,30, dopo qualche goccia di pioggia, l'istrionico Piero Pelù, leader incontrastato del gruppo, incominciasse a cantare.

Il [illegible] è durato due [illegible] abbondanti. Applauditissimi i brani contenuti nell'ultimo cd, «Spirito». Gli interventi hanno toccato temi di attualità come l'antinucleare, la lotta al razzismo, la pace e l'invadenza delle televisioni.

E intanto, dopo i concerti dei «Nomadi», «La Gang» e «Litfiba», «Castagnolestate» va in archivio. Soddisfatti gli organizzatori: «Anche stavolta - sintetizza Piermichele Gallo, presidente del comitato San Bartolo[illegible] - è stata una bellissima avventura». [l. n.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18/20,30/22,30 — L. 9000/6000
L'incantesimo del lago di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 20/22,30 — L. 9000/6000
Scemo più [illegible]

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000
Vil[illegible] dei dannati di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Nuovo Splendor — [illegible] 595.040 — Or.: 20,30/22,25 — Lire 10 000 (7000)
Fermo posta

Sala Pastrone — Tel. 355.723
CHIUSO.

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 21,30 — Abbonamento L. 30.000
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

[illegible] — Tel. 82[illegible]
CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788
CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 701 459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000 (7000)
L'inferno nello specchio di B. Condon, con T. Todd, K. Rowan, V. Cartwright (Usa '95) — Ritorna a seminare nuovi orrori il fantasma dello schiavo nero, la creatura diabolica inventata da Clive Barker V. M. 14 1h 40' **Horror**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.018 — Apertura ore 20 — L. 9000/[illegible]
RIPOSO

Splendor
CHIUSO PER FERIE

Questa sera ad Asti

Jazz in [illegible] tra il «free» e il bassotuba

ASTI. Prosegue stasera «Dall'America al bassotuba» [illegible] rassegna di jazz all'interno della manifestazione «E per tetto un cielo di stelle» organizzata dal Comune. Alle 21,30 nel cortile di palazzo Ottolenghi la serata si aprirà con gli astigiani «Blu notte quintet»: Pino Gaetano al pianoforte, Carmelo Barbera (direttore della banda astigiana) al sassofono, Johannes Griffioen alla batteria, Paola Tumbiello alla voce e Pasquale Stillitano al basso.

Alle 22,30 saliranno sul palco tre musicisti di prima grandezza nella scena del jazz internazionale: Paolo Fresu alla tromba, Antonello Salis al pianofor[illegible] e Furio Di Castri al contrabbasso. Giunti alla notorietà nel tumultuoso periodo del free jazz, i musicisti hanno mantenuto l'attenzione verso la ricerca, senza mai dimenticare le radici della loro musica. L'ingresso è libero. [r. s.]

Davanti alla chiesa

[illegible] [illegible] si leggono poesie

ASTI. Si conclude stasera la festa patronale di Viatosto, organizzata dalla Circoscrizione. Per chiudere [illegible] manifestazioni, a partire dalle 21 si svolgerà una serata di poesia, sul piazzale della chiesa, nell'ambito della rassegna «E per tetto un cielo di stelle». L'ingresso è libero.

Leggeranno loro brani poeti astigiani e ospiti. Da Alessandria giunge Claudio Bellini, da Piacenza Eugenio Rebecchi, titolare della casa editrice «Blu di prussia» e autore di liriche. Astigiani sono Maria Rosa Amich, insegnante, Vittorio Alberto Roberto, impiegato di banca, Mauro Grosetti, bibliotecario, Antonello Catalano, direttore di Uno Radio, Franco Rabino, pubblicitario e animatore dell'associazione «Altrimedia». Ezio Zanetti e Aldo Giordanino che abitano a Viatosto, Maria Grazia Pia di Montegrosso e Rosa Marello di Revigliasco. [r. s.]

[illegible]

ASTI
Collages a palazzo Gazelli

S[illegible] inaugurata stasera, alle 18 nell'antico palazzo nobiliare di via Sella 50 (primo piano), la mostra «I collages di Idalberta Gazelli di Rossana». Apertura fino al 17 settembre (16-20). Il ricavato sarà devoluto alla Biblioteca consorziale Astense.

ASTI
La Resistenza alla Festa Rossa

Alla Festa Rossa di Rifondazione, in svolgimento in piazza Campo del Palio, oggi alle 18 Laurana Lajolo, assessore alla Cultura, presenterà il proprio libro «I ribelli di Santa Libera». Alle 21 liscio con i «Tappabuchi» e ritmi giamaicani proposti dal Fandango Club.

[illegible]
Si presenta libro di Ravizza

Sarà presentato stasera, a Portacomaro, il libro del giornalista Vittorio Ravizza «Ai confini della vita». L'incontro è fissato per le ore 21.15 in piazza Roggero.

[illegible]
Arrivano gli attori di Ferrere

Appuntamento col teatro, stasera, a Schierano, frazione di Passerano Marmorito. In scena, alle 21.30, la compagnia di Ferrere «Sensa'n pie».

CASTELLO D'ANNONE
Ballo a Monfallito-Bordoni

La discoteca «Sound Project» animerà stasera, alle 22, la [illegible]sta di Monfallito-Bordoni ad Annone. Ingresso libero.

SCURZOLENGO
Fritto misto su prenotazione

Decolla stasera la Sagra del fritto misto. Alle 20, nell'ex asilo, si terrà la cena. Bisogna prenotare al 274327: quota di partecipazione 22 mila lire.

CASTELL'ALFERO
Al via la marcia delle lanterne

S'iniziano stasera i festeggiamenti di Castell'Alfero. Alle 21 ottava «Marcia delle lanterne», camminata notturna non competitiva su di un percorso di [illegible] chilometri.

CERRO TANARO
Inizia la festa patronale

Prenderà [illegible] via stasera alle 21,30, con la gara a briscola nella palestra comunale, la festa patronale. Alla stessa ora, in municipio, verrà inaugurata la mostra sull'alluvione «Quel 6 novembre del '94».

[illegible]
Liscio protagonista [illegible]n Farinelli

Oggi alle 16 si terrà la mostra-mercato di antiquariato. Alle 21,30 danze con l'orchestra di Gildo Farinelli.

[illegible]
«Sound Project» per la leva

Festa di leva, stasera, con i dj di «Sound Project». S'inizia alle 21,30.

VILLAFRANCA
Serata giovane «Supersound»

Prende il via, stasera, [illegible] «Settembre villafranchese». Alle 22, sul piazzale della chiesa, musica con la discoteca «Supersound».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Trafitti da un raggio di sole** Or. 20.25, 22.30 Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Bad boys** Or. 20.20, 22.30 Aria condizionata
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562.3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52 tel. 547.007 Sala 1 **Bad boys** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30 Sala 2 **Butterfly kiss.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22 tel. 587.7190 **Splatters (Gli schizzacervelli)** Viet. min. 14 Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Un amore tutto suo** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 t. 540.110 **Il confessionale** Or. 14.30, 18.30, 20.30, 22.30 Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e telefono 436.0723 **French Kiss** Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e telefono 436.0723 **Nemici d'infanzia.** Orario 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
CRISTALLO via Gobo 5 t. 650.7100 **L'inferno nello specchio** Viet. min. 14 Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA via Gramsci 5 **French Kiss** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **L'incantesimo del lago** Cartoni animati. Colori Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Carrington** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Ciao America** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Il terrore della sesta Luna** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **L'amore molesto** Or. 20.20, 22.30 Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or. 20.30, 22.30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma **Un amore tutto suo.** Or. 16, 18.10, 20.30, 22.30
FARO v. Po 30 tel. 817.3321 **Scemo & più scemo** Or. 20.20, 22.30
FIAMMA c.so Trapani 57. **Rivelazioni** Viet. min. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** Viet. min. 14 Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING via Po 21 Tel. 812.5996 **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KONG via S. Teresa 5 Tel. 534.614 **Don Juan DeMarco** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537.100 **Forrest Gump** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Gall. San Federico **Fermo posta Tinto Brass** Or. 15.20, 17.10, 19, 20.50, 22.40
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7 Tel. 812.4173 **Carrington** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Aria condizionata
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Il terrore della sesta Luna** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 telefono 532.448 **Free Willy 2** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532.448 **Killing Zoe.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Viet. min. 14 Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15 tel. 531.400 **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ROMANO Gal. Subalpina Tel. 562.0145 **Piccoli omicidi tra amici** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Killing Zoe** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA via Roma 356 **Scemo & più scemo.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18.30. Per la stagione d'opera 1995-96 è in corso, fino al 8 settembre, la campagna per il rinnovo degli abb. ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della [illegible] CRT Cassa di Risparmio di Torino. Inf. tel. 8815.241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abb. [illegible] 1995-96 dal 10 settembre Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 Film: ciclo Hollywood Cinquestelle **Quattro tocchi di campana**
22,30 **Tg 4**

Telestar
20 - **Tg 9**
[illegible] **Scrupoli: una ragazza amo[illegible]**, mi[illegible]
22.30 **I forti di Forte Coraggio**
23 - **Amichevolmente... con voi**
23.50 **The red light show** varietà
0.50 **Astro**, oroscopo

Telegranda
16.30 **Film**
18.30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19.30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
[illegible] **Motori moto**
19.45 **Videonotizie**
20 - **Adam 12** telefilm
20,30 **Partita di Coppa Italia**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
[illegible] **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Soldato Benjamin** [illegible] com.
20.05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Doppia identità** tv movie
22,30 [illegible]
23,30 **Un [illegible] mad da favola**
[illegible] **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix
18 - **Happy family**, telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Gli infiltrati**, telefilm
22.45 **Telefilm**
23.45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20.15 **Il Salvagente**, [illegible]
20,30 **La torre della morte**, film
21,45 **Wild bikini**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**

Qu[illegible] R[illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Totò e il ratto delle Sabine**
22.20 **Telenews**
24 — **Royal Casino**
1.30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa tv**, rotocalco femminile presenta la telenovela **Marile[illegible]** con C. Fullop, F. Carrillo
19.30 **Tg rosa beach**
[illegible] **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **I cacciatori del cobra d'[illegible]**
22,30 **Speciale spettacolo**
22,45 **Ragazze ...patto in fuori!**, film

[illegible] 9 Tai
19.30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'idolo della canzone**, film
22,30 **Speciale Telesu: Piemontesi d'argentina**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Il delitto [illegible] Giovanni Episcopo**, film
22 — **Edgar Wallace**, [illegible]
[illegible] **[illegible].P. monitor**
0,30 **Un colpo di pistola**, film
1 - **Edgar Wallace**, telefilm
3 **Ivo & Rolando Show**

Telecampione
20,30 **Un'estate nei chiostri**
21.30 **I concerti da camera di Telecampione**
22 **Business news**
22.15 **Emporio tv**

Rete Canavese
19.30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
10 **T come Torino: «dal piccolo è piemonte»**
19.30 **Il regionale**
[illegible] **Cartoni animati**
20,40 **L'idolo della canzone**, film
22.30 **Speciale Telesu: Piemontesi d'Argentina**
23 **Il Regionale**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22.40 **Informasette**
23 - **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23.15 **Rancing time**
23,40 **Informasette**
24 **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio D, a Pinerolo. Battuto il Calliano in amichevole

L'Asti punta su Nordi per un esordio vincente

CALLIANO. A due giorni dall'esordio in campionato l'Asti sta ultimando la preparazione in vista della sfida esterna il Pinerolo. Mercoledì ha affrontato in un'amichevole ufficiale a Calliano la squadra di casa, che milita in Seconda categoria. I galletti si sono imposti per 3-1. L'undici biancorosso si è portato in vantaggio nel primo tempo con Danzè; nella ripresa ha raddoppiato Falzone su punizione. Il Calliano ha to distanze con Zucconi calcio di rigore. La terza rete è stata realizzata da Enrico Porrino.

La partita è servita all'allenatore Bochicchio per vedere all'opera l'attaccante Omar Nordi. L'ex punta del Nizzamillefonti è stato utilizzato per tutti i '. Il giocatore si è ancora perfettamente inserito negli schemi, come attestano le parole tecnico astigiano: «Nordi è a corto di preparazione, avendo cominciato ad allenarsi solo da quindici giorni. Deve indubbiamente affinare l'intesa con i compagni ed al tempo stesso la squadra deve abituarsi al suo modo di giocare, che è differente da quello di Mariani».

Bochicchio lo confermerà contro il Pinerolo in coppia Falzone, mentre è quasi certo che mancherà Schiavone, assente mercoledì: «Si sta curando per un'infiammazione alla schiena. A livello di fantasia ci manca molto. Con lui a metacampo siamo meno prevedibili». L'ultimo esame per il centrocampista sarà domani mattina, quando la squadra si ritroverà per un allenamento mattutino al Fregoli: «Vedremo di limare ancora qualcosa, soprattutto nei sincronismi - il mister -. Non possiamo fallire nel primo appuntamento del campionato. L'anno scorso cominciammo subito bene: ripetere quel buon inizio. Non dobbiamo però illuderci che sia facile fare risultato a Pinerolo».

I torinesi sono la classica compagine di categoria: promossi nel 1991-92 al termine di un torneo di Eccellenza dominato dalla prima all'ultima giornata, hanno sempre condotto dei buoni campionati di D: «Rispetto all'annata passata non ha cambiato nulla - spiega Bochicchio -: è una formazione compatta con l'ottimo Mulato, ex Juventus, in porta, l'esperto libero Pallitto un duo d'attacco temibile formato da Pia e Fanini». Il Pinerolo ha cominciato bene la stagione qualificandosi per il secondo turno della Coppa Italia. Inserito nel girone Saluzzo e Nizzamillefonti, ha concluso imbattuto (2-1 con i cuneesi e 2-2 con i nicesi).

Enzo Armando

I neo acquisti Omar Nordi (a sin.) e Paolo Danzè, esordiranno a Pinerolo

CALCIO

Stasera di fronte le due squadre di Prima categoria

Canelli-Don Bosco finale a Montechiaro

MONTECHIARO. E' Canelli-Don Bosco la finale del torneo calcistico di Montechiaro: la sfida si gioca stasera alle 21. La competizione è a scopo benefico (l'incasso verrà devoluto alla fondazione italiana per la guarigione dalla thalessemia) ed è organizzato dall'Avis di Montechiaro. Sei le squadre che vi hanno preso parte, suddivise in due gironi. Mercoledì si sono svolte le gare del gruppo : il Don Bosco ha superato per 1-0 il Cambiano (compagine alessandrina di Promozione), con un gol bomber Massimo Lamattina. Ha poi battuto per 3-1 la Novese, scesa in campo con la formazione juniores (la sua prima squadra milita in Promozione). Le reti dei salesiani sono state Frenna, Passero e Lamattina. Le partite erano composte da un tempo 45'. Nell'ultimo incontro la Novese ha sconfitto il Cambiano per 3-1. Il Canelli aveva invece eliminato martedì Isola e Moncalvo (entrambe disputano il campionato di Seconda).

«E' un'antaprima dei derby della Prima categoria - avverte il dirigente gialloblù Andrea Mongelli - una sfida che si ripeterà durante la stagione. Tra le due squadre c'è una grande rivalità: per questo sarà gara vera».

«Dovrebbe venir fuori una bella partita - dice il mister canellese Gian Franco Delledonne - anche se sia noi che loro siamo in fase di rodaggio, per cui i valori non del tutto delineati». La formazione azzurra non ha però ancora risolto i suoi problemi dirigenziali: la carica di presidente è vacante e l'organigramma societario è in pratica lo stesso dell'anno passato. Lunedì doveva esserci un incontro con una cordata capeggiata dall'industriale canellese Lillo Rosso, la riunione è saltata. Intanto con la squadra si stanno allenando diversi giocatori che in attesa della definizione del contratto: il portiere Alessandro Biasi, Asti, Giovanni Randazzo, centroavanti proveniente dal Saluzzo, la punta Fabio Marchisio, l'anno passato in forza alla Castelnovese ed i centrocampisti Giorgio Zannino, Lorenzo Loffredo e Alessandro Paroldi, tutti proprietari loro cartellino. «Se verranno confermati avrei a disposizione una compagine più che competitiva - afferma Delledonne -. Ci piacerebbe vincere questo torneo proprio per stimolare qualcuno a farsi avanti ed aiutare così il Canelli a risalire in Promozione». (e. a.)

Nuovo importante appuntamento domani in Giappone per la Giordano

L'Universiade di Rossella

La marciatrice sarà in gara nella dieci chilometri in programma a Fukuoka
Ad Asti si disputano invece i campionati provinciali di atletica. In pista i giovani talenti

ASTI. Tutti a tifare per Rossella Giordano, che domani cercherà di regalare altre alle Universiadi in corso di svolgimento a Fukuoka (Giappone). La marciatrice, giunta sesta ai recenti mondiali di Goteborg, gareggerà sulla distanza di 10 km alle 9,30 (17,30 italiana). Le sue compagne saranno le stesse della Svezia: Anna Sidoti Elisabetta Perrone. La forte atleta astigiana punta al podio. Già due anni fa, nella stessa manifestazione, sfiorò la medaglia, classificandosi al quarto posto.

Campionati provinciali. Intanto domani e domenica, al campo scuola di via Gerbi, si svolgeranno i campionati provinciali di atletica leggera riservati alle categorie allievi, juniores ed assoluti.

Saranno cinquecento gli atleti che vi prenderanno parte, con i migliori talenti astigiani in passerella. Un settore in crescita, grazie anche all'effetto-traino della Giordano, che ha cominciato la sua attività proprio su questa pista.

«L'obiettivo di alcuni agonisti sarà di conquistare i minimi per gli Italiani - spiega Beppe Colasuonno, consigliere regionale e direttore tecnico della Vittorio Alfieri -. Altri invece sfrutteranno questa occasione per preparare i prossimi impegni, come i campionati regionali di prove multiple in programma la prossima settimana a Torino».

Le attrazioni principali saranno Roberto De Marie della Virtus Cassa di Risparmio, grande speranza della velocità nazionale, la compagna di squadra Debora Marengo, che cercherà di conquistare il minimo per gli Italiani nel triplo, Antonella Giulivi (Vittorio Alfieri), pluricampionessa regionale nel lungo, Claudia Lapecorella (Alfieri), che quest'anno ha saltato 1,60 ed Annalisa Maggiorotto (Alfieri), specialista nelle prove multiple.

Tra i veterani, da segnalare la presenza di Giorgio Fracchia, classe 1948, che si cimenterà nei lanci e nel fondo, Angelo Colasuonno, protagonista nel martello e Mauro Graziano (il miglior velocista astigiano di sempre) il quale correrà i 100.

Programma. Nella prima giornata l'inizio della competizione sarà alle 15,45. In programma le gare dell'asta, disco, 100 e 110 ostacoli, 100, 400, 800, 2000 (allievi) e 3000 siepi, 10.000, marcia km 5, triplo, peso maschile, giavellotto, staffetta 4x400. Domenica si parte alle 9 con la prova del martello e si proseguirà con l'alto allievi, 200, 400 ostacoli, 1.500, miglio, 5.000, staffetta 4x100, marcia km 10, lungo e peso femminile. (e. a.)

Rossella Giordano 23 anni torna in gara domani in Giappone dopo il sesto posto ai mondiali in Svezia. A sinistra il velocista Roberto De Marie

SCACCHI

Al Sempre Uniti

Asti, un torneo aspettando il «Festival»

ASTI. Dopo la pausa estiva riprende nell'Astigiano l'attività . Da martedì al circolo Sempre Uniti di via Pallio (zona corso Volta) prenderà il via il torneo di preparazione al Festival internazionale «Città di Asti» in programma a fine settembre.

«Come tradizione il mini-torneo servirà togliere la ruggine accumulata in agosto in vista del festival», spiegano i dirigenti del circolo.

Sei i turni di gioco nella gara di preparazione, che si svolgeranno ogni martedì e giovedì (ore 21) nella sede del circolo: ciascun giocatore per ogni partita avrà a disposizione tempo di riflessione un e mezza. Alla gara sono ammessi anche giocatori non iscritti al sodalizio.

Intanto, si stanno apportando gli ultimi ritocchi al Festival (è patrocinato da Comune e Provincia) in programma dal 30 settembre all'8 ottobre: nei locali del Centro giovani di via Goltieri si affronteranno i migliori giocatori europei in uno dei tornei più importanti a livello nazionale, giunto alla sedicesima edizione.

Uno degli obiettivi degli organizzatori è quello di superare il numero di partecipanti che nella passata edizione superò quota 40. (r. gon.)

PODISMO

Castell'Alfero, stasera si corre «la marcia della Lanterna»

Si corre stasera in notturna a Castell'Alfero l'ottava edizione della «Marcia della Lanterna», podistica di cinque chilometri. Molti, i partecipanti. Le 7 mila lire di iscrizione danno diritto ad una maglietta abbinata ad una torcia elettrica (la lanterna) con la quale si la gara. Il ritrovo è fissato per le 20,30 in piazza Castello. La partenza è alle 21,30. Al termine gli organizzatori offriranno a tutti i podisti una simpatica spaghettata sulla piazza del castello. In palio numerosi premi (mountain-bike e tv). (m. t.)

PALLONE ELASTICO

Oggi a Mombercelli la sfida S. Rocco-Albese

Prosegue stasera alle 21 a Mombercelli il torneo di pallone elastico: sul campo di gioco allestito in piazza Alfieri si affrontano il San Rocco di Bernezzo (Tonello-Chiboudo) e l'Albese di Balocco-Papone. A sorpresa, la gara d'apertura di mercoledì sera è diventata una sfida diretta tra Bellanti e Voglino per l'assenza della Doglianese che doveva giocare contro la Subalcuneo. Il forte battitore cuneese ha avuto la meglio sul suo compagno di squadra Paolo Voglino vincendo per 11-9. (e. co.)

CIT

Il Florida supera 3-1 Montechiaro

Si sono svolti a Castell'Alfero gli ottavi di finale torneo balon cit. Risultati: Lameg-Le Voyage 1-0; Lem-Conigli Bagnati 3-1; Bottega della carne-Monte Shell 2-5; Venom-Csi 3-2; The Jumpers-Castagnole 5-1; Florida-Montechiaro 3-1; Nova-Lem 1-2; All Blacks-Corrado 1-0. I quarti si giocheranno giovedì 7 settembre. (e. a.)

HOCKEY

La Moncalvese a Bra ad un torneo internazionale

Le due formazioni aleramiche (maschile e femminile) che militano nei campionati di serie B, parteciperanno sabato e domenica, ad un torneo internazionale che si terrà nella città di Bra. Vi partecipano squadre provenienti da tutto il Nord Italia e da buona parte dell'Europa. (bru. m.)

TIFOSI

Ritorno al lavoro per il Torino club

E' fissata per stasera alle 21 l'apertura, dopo le ferie estive, della sede del «Torino Club» di Asti, corso Alfieri 310. Con l'apertura della sede, noto il programma di attività del nuovo anno calcistico. (m. t.)

Serie B2, il tecnico Antonio Giangrande ha annunciato le dimissioni

Giovi, l'allenatore se ne va

Definito intanto l'acquisto dello schiacciatore Glinac

ASTI. Vigilia di campionato vivace per il Giovi Grande Volley: alle annunciate dimissioni del tecnico Antonio Giangrande, si contrappone l'ingaggio tanto sofferto di Vedad Glinac, schiacciatore, nazionale jugoslavo (300 presenze) della Voluntas Asti.

Una decisione, quella di Giangrande, presa ieri in mattinata dopo aver partecipato mercoledì sera ad una riunione fiume i dirigenti della società. Dice il tecnico: «Ho bisogno di una lunga pausa per riflettere, lontano dalla pallavolo. I rapporti con la società sono ottimi ma non cambio idea, anche se siamo all'inizio della preparazione».

Sarà dunque Fausto Ferraris, allenatore con lunga esperienza sia in prima squadra (è stato nella Voluntas) che nel settore giovanile, a sostituire Giangrande.

Intanto, la al completo si ritroverà lunedì 4 settembre alle 18,30 al campo scuola di via Gerbi per la preparazione atletica affidata a Mauro Marengo. In palleggio ci sarà Maurizio Casalone e Lorenzo Simeon; i centrali D'Aria e Terzi; le ali Glinac e Cavallo; lo schiacciatore opposto è il torinese Davide Giannitrapani.

Vedad Glinac ex nazionale jugoslavo Voluntas è il nuovo acquisto Giovi Grande Volley

Antonio Giangrande il tecnico del Giovi ieri mattina ha rassegnato le dimissioni

Soddisfazione, in società, per la trattative, durata sei mesi, che ha portato all'acquisto di Vedad Glinac, il giocatore che completa il mosaico pazientemente costruito dalla società di B2 che occupa il posto di leader della pallavolo astigiana. «Sono molto soddisfatto di chiuso con il Giovi. Il nostro obiettivo sarà salire in B1 - dice Glinac -. Ho molta fiducia nei miei nuovi compagni squadra ed io, dopo una pessima stagione nella Voluntas, ho voglia di riscatto. Il Giovi ha lavorato seriamente e ci sono le basi per disputare stagione che appassioni gli astigiani alla pallavolo».

Tra i protagonisti della trattativa dell'estate, il direttore sportivo Giovanni Filippi, legale, che è riuscito a strappare Glinac alla Voluntas: «E' stata laboriosa - dice il ds -. Ci sono stati molti problemi connessi alla società appartenenza giocatore prima del suo svincolo».

Gigi Uberti, presidente del sodalizio astigiano, fa il punto della situazione a tre giorni dall'inizio della preparazione atletica: «Non mi par di aver chiuso la trattativa Glinac. E' un giocatore di esperienza che può portare un radicale cambiamento nella nostra società. Sono felice che abbia scelto di difendere i colori del Giovi. Adesso la squadra è completa. Sono ancora da definire le posizioni di Cerri, Reggio e di tre giovani. Il problema Giangrande? Non lo capisco. Gli abbiamo creato un ambiente tranquillo, capisco il motivo della sua scelta. Valuteremo prossimi giorni gli sviluppi». (r. s.)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì [illegible] Settembre 1995
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Oggi una riunione in Regione

Per il Moscato si cerca l'intesa

[illegible]
Una vendemmia da 140 miliardi

[illegible]	52 comuni delle province di Cuneo, Asti ed Alessandria
SUPERFICIE A VIGNETO (*)	9019 ettari
VITICOLTORI (*)	7099
PRODUZIONE MASSIMA [illegible] IN UVA [illegible] una [illegible] q.li a ettaro	901.900 quintali
[illegible] SSIMA OTTENIBILE IN BOTTIGLIE	circa 90 milioni
[illegible] D'AFFARI COMPLESSIVO [considerando le bottiglie vendute ad [illegible] media di 5000 lire]	circa 450 miliardi di lire

(*) [illegible] dati ufficiali disponibili relativi al 1993: la situazione è comunque stabile.

TORINO. L'attenzione dei produttori di Moscato (oltre settemila aziende agricole), questa mattina è volta all'assessorato regionale all'Agricoltura. Alle 9,30 a Torino si [illegible] la Commissione paritetica per discutere [illegible] prezzi, premio di qualità e data d'inizio della vendemmia. Argomenti fondamentali su cui entreranno nel vivo i rappresentanti delle parti agricole ed industriali, convocati dall'assessore Giovanni Bodo.

Un primo abboccamento c'era già stato a luglio: riunione definita «interlocutoria» dell'assessorato, in cui era stata avanzata dalla parte agricola la richiesta di 17 mila lire al miriagrammo per le pregiate uve del triangolo Asti, Alessandria e Cuneo. Sarà [illegible] stessa cifra ad essere proposta questa mattina? Pare di sì, a sentire i rappresentanti dei viticoltori: «La nostra domanda è sempre quella. Stiamo aspettando la risposta dagli industriali» precisano Peppino Cancelliere della Cia e Maria Grazia Calzoni della Confagricoltura.

Cautela tra gli spumantieri: «Ci siamo riuniti alcuni giorni [illegible] - racconta Emilio Barbero dell'omonima ditta di Canale -, ma è ancora difficile trovare una risposta, anche perché mancano dati [illegible] sulla quantità prodotta. Se è vero che la grandine ha colpito duro in alcune zone, è altrettanto vero che il tempo bello ed asciutto, sta favorendo un veloce recupero». Barbero allarga il discorso rimarcando il fatto che «il prezzo è solo una delle componenti dell'accordo».

Ed aggiunge: «Continueremo gli incontri, non appena terminata la vendemmia». In discussione, anche la data di inizio della raccolta: per [illegible] si prospetta una data tra l'11 ed il 17 settembre.

Certo invece, a fronte di [illegible] qualità buona, un consistente calo di quantità. [e. ce.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible]
Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; venti di foehn sulla pianura.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Condi[illegible] variabilità, [illegible] isolati rovesci.

LE T[illegible]
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
[illegible]: [illegible] [illegible]: 12; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 23; min: [illegible]; media: 1[illegible]

[illegible]
Torino 22,[illegible]; Alessandria [illegible]; Aosta 22; Novara 24; Vercelli [illegible].

L'indagine sulla truffa miliardaria del navigatore «scomparso» due anni fa

Polizze vita, sequestrati i soldi

Centinaia di milioni versati alla moglie asiatica e agli altri beneficiari bloccati dalla Finanza
Si studiano le lettere in filippino trovate nella casa della donna a Caraglio. «Mio marito è morto»

In alto, Mariano Aprile e [illegible] moglie Nellie Bayeta Alipao. Sopra, la tomba [illegible] famiglia a Caraglio e, [illegible], la lapide [illegible] «sconosciuto» nel cimitero sardo della Maddalena. Sotto, l'abitazione di via Rocca Stella 1 [illegible] risiede la donna

CARAGLIO. Le lettere in filippino sequestrate nell'abitazione di Nellie Bayeta Alipao, la moglie del navigatore «finto» scomparso, saranno tradotte e studiate nei minimi dettagli. Dall'attenta rilettura, gli inquirenti sperano di trarre le prove decisive che Mariano Aprile, 35 anni, sparito in mare dal settembre del '93, [illegible] vivo e si trovi in Svizzera o in qualche Paese extraeuropeo.

L'inchiesta sulla maxi-truffa miliardaria scoperta dalla Guardia di Finanza di Cuneo (tutto [illegible] fascicolo è in mano al dottor Guido Bissoni, procuratore della Repubblica in pretura, che dirige l'indagine) ha portato al sequestro dei soldi già pagati da tre delle dieci Compagnie di Assicurazione con cui l'Aprile aveva stipulato diciassette polizze vita. «Nuova Tirrena», «Unione Subalpina» e «San Paolo Vita» avevano già versato alla moglie e agli altri beneficiari circa un miliardo. Nelle perquisizioni eseguite a Cuneo, Caraglio, Peveragno, Dronero e a Milano, i militari hanno sequestrato titoli e denaro contante per oltre cinquecento milioni.

La moglie del navigatore, Nellie Bayeta Alipao, è nella sua abitazione [illegible] Caraglio, in via Rocca Stella numero 1. Ieri mattina al citofono ha detto poche parole: «Mio marito è morto in mare. Non ho altro da ag[illegible]. In questo momento desidero soltanto riposo e tranquillità. Lasciatemi in pace».

La donna figura, [illegible] il marito e l'ex socio di lui nel negozio «Studio [illegible] Pi-Elettronic Center» di Caraglio, Giovanni Giordanengo (al quale sarebbe già stata pagata [illegible] somma tra i 100 e i 200 milioni), fra le otto persone indagate per truffa aggravata e ricettazione.

L'operazione era scattata a inizio agosto quando, al confine con la Svizzera, vicino a Como, la Finanza [illegible] trovato sull'auto di Paolo Giorsetti e di una sua conoscente spagnola (Martina Zanca Arroyo) una lettera in inglese nascosta in mezzo alla valuta (regolare) per l'espatrio: l'aveva scritta Nellie Bayeta Alipao, destinatario Mariano Aprile.

Il trentacinquenne commerciante di Caraglio non era nuovo alle imprese in mare. Il suo viaggio in Corsica del settembre '[illegible] a bordo della barca a vela di 14 metri «Cini2», era un allenamento in vista della traversata da Sanremo alle Isole Grenadine nei Caraibi prevista per l'autunno dello stesso anno. Dal 25 settembre Aprile non diede più notizie di sé. Il 4 ottobre l'imbarcazione [illegible] ritrovata in Corsica. Il 19 novembre, a Caprera, fu rinvenuto un cadavere annegato e trasportato a riva dalla corrente. Di chi si trattava?

Lorenzo Tanaceto

[illegible]

Tomba vuota

E in Sardegna salma sconosciuta

CUNEO. La tomba nel cimitero [illegible] Caraglio è vuota. In quella della Maddalena, dove fu sepolto il cadavere rinvenuto nella costa [illegible] Caprera, sulla lapide è scritto: «Sconosciuto». Il «giallo»: nell'ipotesi che Mariano Aprile sia vivo e che comunque il sepolto nella tomba sarda non sia lui, chi è il [illegible] nome?

L'avvocato Aldo Pellegrino, legale di Bruno Aprile (il padre del navigatore), afferma: [illegible] corpo nelle acque della Sardegna, che non ho mai detto essere quello [illegible] Mariano Aprile, venne ritrovato [illegible] 19 novembre del '93. Per la [illegible] identificazione inviammo il calco dentario del trentacinquenne. Nessuno ci contattò più. Avuta [illegible] certezza che si trattava [illegible] morte naturale, venne disposto il seppellimento senza avvertire la famiglia. Abbiamo insistito, mandando anche un investigatore: tutto inutile. Non hanno voluto riesumare [illegible] cadavere. La dentatura è stata asportata: riconoscerlo ora diventerebbe molto difficile». [r. s.]

Il Comune blocca i lavori di restauro di un antico palazzo di via Roma

Abbattuta una loggia del '400

Il provvedimento è stato deciso dopo la segnalazione della Soprintendenza alle Belle Arti
Per un altro cantiere del centro storico ditta obbligata a togliere immediatamente la gru

GRANDE CUNEO

ACCEGLIO

Il Consiglio comunale parla del progetto paravalanghe

Stasera, alle 21, il Consiglio comunale discuterà la costruzione di un paravalanghe in località Gollone, la cui realizzazione sta suscitando polemiche tra abitanti e Comune. [c. g.]

[illegible]

Apre il centro prelievi dei volontari sangue

Mercoledì, dalle 8,30 alle 11, sarà in funzione nell'ospedale «Sant'Antonio» il centro prelievi, predisposto dall'Avis delle Valli Grana e Maira. [c. g.]

CELLE

Si costruisce una vasca contro gli incendi

Sono in corso i preparativi per la costruzione di una vasca antincendio in località Pian della Colla (1590 metri), a monte della frazione Castellar. [c. g.]

MUNI[illegible]

Il nuovo stendardo sarà ricamato a Milano

Il Comune ha deciso di acquistare un nuovo stendardo della città. La giunta ha dato l'incarico al ricamificio «Venturini» di Milano. La spesa è di due milioni e 307 mila lire.

TEMPO LIBERO

Mercatino delle pulci in piazza B[illegible]

Domani, dalle 8,30 alle 19, in piazza Boves a Cuneo, si terrà un mercatino delle pulci.

DEMONTE

Gita a Gardaland con la Pro Loco

La Pro Loco organizza domani una gita a Gardaland. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Martiri.

CHIUSA PESIO

Ultimi giorni della mostra «I luoghi dell'acqua»

Domenica, nella saletta comunale di via Mazzini si chiuderà la mostra di fotografia «I luoghi dell'acqua» di Michele Pellegrino. L'orario è 9,12 e 15,30-18.

VINADIO

L'architettura tradizionale delle valli occitane

Prosegue nella sala del Forte Albertino la mostra «Architettura tradizionale delle valli Occitane». L'orario è 16-18.

[illegible]

Una borsa di studio della Fondazione «Grandis»

Il 9 settembre, alle 10,30, in municipio, sarà consegnata la borsa di studio di perfezionamento all'estero, indetta dalla Fondazione «Grandis». [g. p. m.]

CUNEO. Due provvedimenti urbanistici del Comune nel centro storico: il primo per salvare l'architettura di un antico palazzo e il secondo per ridurre i disagi della circolazione. Entrambi gli edifici si trovano in via Roma.

Nei giorni scorsi l'assessore all'Urbanistica, Mauro Mantelli, ha firmato l'ingiunzione di sospensione immediata dei lavori di restauro del palazzo di fronte alla chiesa di Sant'Ambrogio, ai numeri civici 10 e 12.

Tutto è nato da una segnalazione della Sovrintendenza alle Belle arti: i lavori di ripristino del fabbricato (di proprietà della Banca nazionale del Lavoro) sarebbero andati oltre le autorizzazioni co[illegible] e sarebbe stata abbattuta una loggia quattrocentesca all'interno del cortile. Al suo posto sarebbero state fatte opere in muratura. Di qui il blocco dei lavori imposto con una comunicazione destinata alle due imprese impegnate e al direttore dei lavori, architetto Franco Barbano. Gli interessati hanno 60 giorni di tempo per presentare ricorso.

Il secondo provvedimento interessa la ristrutturazione di un edificio di via Roma, poco sotto l'Upim. Si tratta del restauro e ristrutturazione del palazzo che si affaccia su via Cacciatori delle Alpi e via Savigliano.

Da tempo gli abitanti protestano per i disagi causati dall'ingombro dei cantieri nella strada. «Quella gru - spiega il sindaco Elio Rostagno - nel centro di via Roma, è inattiva da tempo. Quando l'impresa costruttrice, una ditta di Parma, ci ha chiesto il rinvio del termine per l'occupazione suolo pubblico abbiamo chiesto quanto tempo sarebbe stato necessario per terminare le opere. La nuova data era slittata così al 31 luglio.

Entro quel termine i lavori dovevano essere completati». E aggiunge: «La gru non è stata tolta. Il Comune diffiderà l'impresa a smontarla immediatamente e se nessuno si muoverà, l'amministrazione lo farà direttamente, a spese dell'impresa». [g. p. m.]

Sopra, l'edificio di via Roma dove sarebbe stata abbattuta un'antica loggia e (a lato) l'assessore Mauro Mantelli

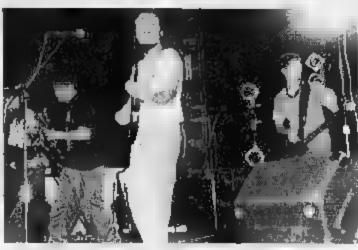
Stasera grande concerto (ore 21,30) nell'area estiva

Al Nuvolari Libera Tribù suonano gli «Africa Unite»

CUNEO. Grande appuntamento stasera con la musica giovane. Alle 21,30 nell'area spettacoli del «Nuvolari Libera Tribù» si esibiranno gli «Africa Unite». Il prezzo del biglietto è 15 mila lire, mentre l'accesso all'area spettacoli è gratis per coloro che si sono riconosciuti nelle foto cerchiate, pubblicate da «La Stampa».

Il gruppo presenterà alcuni brani del quinto disco «Un sole che brucia», uscito a maggio di quest'anno. La canzone che lo apre, «Il partigiano John» era già presente su «Materiale resistente», la compilation uscita in occasione del 50° anniversario della Liberazione e contenente alcune canzoni partigiane rivedute e corrette da alcuni gruppi.

Gli «Africa Unite» sono la prima reggae band in Italia, sia perchè è la più significativa e conosciuta formazione, sia perchè hanno cominciato a diffondere il suono reggae in Italia una quindicina di anni fa. «Un sole che brucia» è un disco che suona più reggae rispetto al precedente «Babilonia e poesia», richiamando la musica anno '70.

Prima del concerto (alle 21,30) sarà presentato il libro di Marco Mathieu «A che ora è la fine del mondo?». Si tratta di un diario di viaggio che l'autore ha scritto andando nell'ex-Jugoslavia alla ricerca di gruppi musicali conosciuti in epoca di pace. [g. p. m.]

L'ultimo disco degli «Africa Unite», il quinto della carriera, è «Un sole che brucia»

PROGRAMMA

Gli ultimi dieci giorni

L'estate del Nuvolari Libera Tribù prosegue ancora per una decina di giorni. Domani, nell'area spettacoli dell'ex-tiro a volo (dalle 22) Radio Panic presenta «Kharma box», un repertorio di raggae e dub. L'ingresso è libero. Lunedì, sempre alle 21,30 il palcoscenico del Parco della Gioventù di Cuneo (ingresso gratuito) ospita la «Nord West professional band» in concerto, con funky e fusion di musicisti nostrani. Martedì, a partire dalle 22 (anche in questo caso l'accesso all'area del «Nuvolari Libera Tribù» è gratis) Enrico In[illegible] presenta l'ultima notte della sua Summer Season. L'area dell'ex tiro a volo (è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 3) chiuderà i battenti domenica 10 settembre con una grande festa, aperta a tutti. Si esibirà la formazione «Modena City Ramblers». Ogni sera è anche possibile giocare a beach volley, oltre ai tradizionali flipper e calcetto. [r. s.]

Il Parco Valle Pesio organizza cene e gite

A tavola per scoprire le antiche tradizioni

CHIUSA PESIO. Il Parco naturale Valle Pesio e Tanaro riprende il programma «Un assaggio in Valle Pesio, la tradizione a tavola». L'iniziativa nata per contribuire alla valorizzazione e alla promozione turistica della Valle, dopo i successi dello scorso anno, continua a proporre una serie di serate gastronomiche che si svolgono tutte (eccetto l'ultima) nella frazione San Bartolomeo, alle 20,30, e di una gita nella Valle. Il primo appuntamento è venerdì 8, al ristorante «Nuovo Alpinisti» via Provinciale 94, 0171/738121.

Venerdì 15, seconda serata alla «Locanda Alpina», strada provinciale 71, 0171/738287; il programma dell'iniziativa prevede per domenica 24 una gita facoltativa nel territorio del parco, con itinerario ancora da stabilire in considerazione delle condizioni meteorologiche, gli escursionisti saranno guidati da guardiaparco che illustreranno la flora e la fauna del territorio.

Sabato [illegible], la cena è organizzata al «Pesce», strada Provinciale 94, 0171/738101. Seguirà, per sabato 14 ottobre, l'appuntamento al «Valle Pesio», strada provinciale 100, 0171/738167.

La chiusura dell'iniziativa è prevista venerdì 27 al «Certosa», strada della Certosa, 0171/738124. Il prezzo è di 30 mila lire, bevande incluse.

Il direttore del parco, Ippolito Ostellino, spiega: «Il tema della tavola è un buon terreno su cui fare incontrare la cultura e la storia dei nostri luoghi»; «Con il programma di quest'anno - aggiunge il direttore - vogliamo attirare l'attenzione della gente sulla castagna, alimento oggi meno diffuso di un tempo, ma sul quale vi è molto da apprendere».

Aggiunge il presidente del Parco, Renato Baudino: «La scelta dei periodi in cui si svolgono le cene, permette di soddisfare meglio le esigenze dei visitatori, quando il flusso turistico è meno elevato». Le prenotazioni si ricevono anche alla direzione del Parco, via Sant'Anna 34, 0171/734021. [b. s.]

Canosio, cinquecento persone hanno partecipato all'esibizione della «Arrigo Boito»

Ogni anno la banda alla Gardetta

La manifestazione diventerà appuntamento fisso di fine estate. Gli organizzatori: «Nessuna concorrenza all'orchestra Bruni. E' soltanto un bell'incontro tra appassionati di montagna e amanti della musica»

CANOSIO. Il Comune, Comunità montana Valle Maira, sottosezione Cai di Dronero, hanno lanciato l'invito: «d'ora in avanti, tutti gli anni, festeggeremo la fine dell'estate, con un concerto al Pian della Gardetta».

«La nostra iniziativa - spiegano i promotori -, non vuole presentarsi come una manifestazione alternativa al tradizionale concerto che l'orchestra "Bruni" tiene ogni Ferragosto sulle montagne cuneesi. Il nostro concerto non ha queste pretese: vuole solo essere una semplice occasione d'incontro tra gli appassionati dell'escursionismo e gli amanti della musica di banda».

L'appello a trascorrere una giornata di festa e di musica in alta Valle Maira (a oltre duemila metri di quota) è stato accolto, domenica scorsa, da circa 500 persone che hanno raggiunto, fin dalle prime ore della mattina, il «rifugio Gardetta». Sul piazzale antistante il bivacco alpino si è esibita la banda fossanese «Arrigo Boito».

Il concerto della banda si è svolto a oltre duemila metri di quota

«La prima edizione dell'iniziativa - spiega Ermanno Bressy, presidente uscente della Comunità montana - ha avuto un buon successo. Siamo soddisfatti poiché il concerto è stato seguito oltre che da turisti, anche da numerosi abitanti della Valle. Abbiamo quindi deciso di rilanciare e potenziare la manifestazione. In accordo con tutti gli enti e le organizzazioni che hanno collaborato all'iniziativa abbiamo stabilito due punti fermi del programma: il concerto verrà ripetuto sempre sul pianoro del "rifugio Gardetta". Come data è stata scelta l'ultima domenica d'agosto». Per facilitare l'accesso degli spettatori in quota, domenica scorsa, è stato predisposto anche un servizio di pullman navetta, con partenza dalla frazione Preit.

Oltre al concerto della banda musicale «Arrigo Boito», agli escursionisti è stata offerta anche la possibilità di partecipare ad una tradizionale polentata. [c. g.]

LETTERE [illegible]

Successo a Cuneo del «beach» [illegible]

In merito al torneo di beach volley svoltosi nei giorni di sabato 26 e domenica 27 agosto in piazza Galimberti desidero ringraziare gli organizzatori per i momenti di divertimento sportivo e di passione agonistica offerti ai numerosi spettatori presenti alla manifestazione. Una chiara dimostrazione di come con tanta volontà e con spirito di sacrificio si possa ottenere decisamente tanto con poco.

Ricky Passera, Cuneo

Arte preistorica e relatori cuneesi

Il congresso mondiale di arte rupestre preistorica che si tiene in questi giorni a Torino al palazzo del Valentino è di grande interesse perchè i relatori sono tra i più illustri ricercatori in materia. Della nostra provincia vi partecipano alcuni appassionati e studiosi. Tra questi il professor Vicino che parlerà il 2 settembre (ore 14,15 nell'Aula 1), e Giusto Magnardi (stessa data, ma alle 11 sempre nell'aula 1): i «Graffiti di Alta» (Norvegia) con raffronti con le incisioni del lago Onega (Alta Russia) e di alcune zone del continente africano (Kenya) sono i temi che tratterà Carlo Griseri di Centallo il 4. Il congresso si chiuderà con la visita dei partecipanti ad alcuni luoghi o monumenti caratteristici, tra cui Staffarda.

Sergio Piazzo, Mondovì

[illegible] avuto la pensione in una settimana

Sono un commerciante che ha raggiunto i 65 anni il 28 luglio. Il 4 agosto, appena otto giorni dopo, ho ricevuto notizia dall'Inps dell'importo della pensione e dell'avvenuto accredito bancario per il bimestre agosto-settembre. All'ente previdenziale sono rivolte sovente critiche fondate, nel mio caso doverosamente segnalo l'eccezionale rapidità nella procedura pensionistica e ringrazio nello stesso tempo dirigenti e funzionari dell'Inps di Cuneo per la loro celerità.

Pietro Ribero, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible]. **Alba:** 316.313. **Cri** 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836. **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013. **Bra:** 423.370, 42.01. **Busca:** 945.658, 945.456. **Caraglio:** 619.107. **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115. **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81.063. **La Morra:** 50.116. **Limone:** 929.113, [illegible] 132. **Mondovì:** 552.255. **Monforte** [illegible]: 787.313. **Monticello:** 64.319. **Moretta:** 911.010. **Morozzo:** 772.555. **Neive:** 877.407. **Nizza Belbo:** 796.368. **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644. **Saluzzo:** 45.245-470.00. **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel 692.334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Setimo*, piazza Risorgimento 5, tel 440.024

Bra: *S.Rocco*, via Principe 9, tel 41.25.05

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487

Mondovì: *Carassone*, via Botta 8, tel 42.743

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel 42.225

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI *pronto intervento*

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333. **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.000; **Fossano:** 695.210. **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 498.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CHERASCO

NATI. Abrate Alessio (Bra); Bergese Chiara (Bra); D'Alì Desirée Samira (Moncalieri); Fissore Michela (Torino), Milanesio Elia (Bra).

[illegible] Cassine Stefano, 81 anni (Cherasco), pensionato; Cytron Giorgio, 61 anni (Cherasco), medico; Prasca Maria, 89 anni (Cherasco), casalinga; Zanella Vezio, 52 anni (Cherasco), in attesa occupazione.

MATRIMONI. Sicca Gianmario (residente a Cherasco), agricoltore, con Castellino Miranda (residente a Rocca de Baldi), assistente domiciliare; Venturelli Domenico (residente a Cherasco), camionista, con Sviato Giubelta (residente a Cherasco), impiegata; Cabra Oscar (residente a Cherasco), meccanico agricolo, con Magliocco Giuseppina (residente a Savigliano), baby sitter.

BRA

NATI. Moda Irene (Torino); Oberto J[illegible] (Bra); Chiesa Nicholas (Bra), Canavero Martina (Sanfrè); Bruno Francesco Giacomo (Bra); El Maarouli Yassir M'Hammed (Bra); Faccio Francesca (Bra); Doglieni Giorgia (Narzole), Alessandria Andrea Marco (Bra); Sicali Irene (Bra). Bergese Chiara (Cherasco); Giaccardi Christian (Cherasco); Abrate Alessio (Cherasco).

MORTI. Mancuso Pierluigi, 9 anni (residente a Bra), scolaro, Bollo Caterina, 64 anni (residente a Bra), pensionata, Lastaria Giuseppe, 80 anni (residente a Bra), pensionato; Giuliano Maddalena, 87 anni (residente a Bra), pensionata, Balocco Giuseppe, 83 anni (residente a Narzole), pensionato, Levratto Vittorio, 82 anni (residente a Pallare), pensionato; Rinaldi Ettore, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato, Garrone Anna, 67 anni (residente a Bra), pensionata; Solotto Severino, [illegible] anni (residente ad Alba), pensionato; Lorenzati Giuseppina, 75 anni (residente a Barge), pensionata; Tallone Giuseppe, 83 anni (residente a Bra), pensionato.

[illegible] Lanzetti Roberto (Bra), operaio, con Rosso Gabriella (La Morra), impiegata; Pistone Paolo (Genova), impiegato, con Luongo Rosanna (Cuneo), agente di polizia stradale.

FOSSANO

MORTI. Zaninari Alda, 80 anni, (Fossano), pensionata; Messinese Angela 81 anni, (Fossano), pensionata; Manassero Giuseppe 70 anni, (Fossano), pensionato; Grasso Antonio, [illegible] anni, (Fossano), pensionato.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Raduno «Classi dello 0»

Le «classi dello 0», a partire dal 1900 al 1970, organizzano il 10 settembre un raduno. Per le iscrizioni al festoso incontro occorre rivolgersi ai responsabili delle leve.

MUNICIPIO

I contributi per i libri nelle scuole

Mercoledì, alle 18, in municipio a Cuneo, la commissione Servizi sociali parlerà a proposito di contributi per i libri nelle scuole medie inferiori.

ENTRACQUE

Festa di Sant'Antonino

Prende il via oggi la festa patronale di Sant'Antonino che si concluderà lunedì. Alle 21 danze popolari.

CERVASCA

I reduci della «C[illegible]

Domenica al Santuario di Madonna degli Alpini, a partire dalle 10, si svolgerà raduno dei reduci della divisione alpina «Cuneense». [g. p. m.]

Centallo vuole difendere la stazione

Concerto [illegible] i «tagli» [illegible] Fs

CENTALLO. Il sindaco Luigi Dalmasso alza il tono della pro[illegible] contro l'Ente Ferrovie che [illegible] mantiene gli impegni assunti e lascia che la situazione peggiori col chiaro intento di dimostrare che la [illegible]ione di Centallo non ha i numeri per rimanere aperta». L'amministra[illegible] comunale non ha però nessuna intenzione [illegible] «stare al gioco» e sta facendo il possibile per non lasciar passare sotto si[illegible] la questione.

La stagione degli spettacoli previsti per la «Sagra del fagiolo e di peperone» si apre stasera con un «concerto-denuncia» dal titolo provocatorio: «FF.SOS - respirazione artificiale per una stazione in agonia»; la manifestazione si tiene nel piazzale antistante la stazione, inizio alle 21: ad un breve dis[illegible] del sindaco seguirà lo spettacolo dei cantautori locali Paolo Ghigo e «Giò & Giò».

La stazione di Centallo è chiusa dal 19 giugno. «L'ente [illegible] ha soppresso [illegible] servizio di biglietteria ed ha chiuso la sala d'attesa senza alcun preavviso, e senza prevedere le necessarie iniziative per garantire un servizio alternativo soddisfacente - dice Dalmasso -. La nostra stazione ha all'attivo trecento abbonamenti annuali, un introito annuo superiore [illegible] 300 milioni ed un bacino d'utenza di circa 25 mila person[illegible].

Una settimana dopo la decisione delle Fs, l'amministrazione comunale convocò un Consiglio aperto cui parteciparono consiglieri provinciali e regionali, oltre a molti sindaci del circondario. In quella sede il rappresentante delle Fs disse che la chiusura era stata deter[illegible] [illegible] un «errore tecnico» e [illegible] l'invio tempestivo di un operatore che avrebbe tenu[illegible] aperto il servizio di biglietteria per 7 ore al giorno. Lo stesso delegato si impegnò anche a fis[illegible] un incontro con i rappresentanti dell'Ente. Parole al vento - conclude il sindaco - so[illegible] passati tre mesi e non abbia[illegible]o visto niente. L'azienda ferroviaria temporeggia, e attende furbescamente che il trascorrere del tempo, in questa situa[illegible] di disservizio, determini [illegible] diminuzione degli incassi».

Il servizio di biglietteria è stato affidato a due tabaccherie locali, ed il biglietto dovrebbe poi [illegible] «obliterato» in stazione, ma le obliteratrici sono rotte. «Nessuno si cura di farle riparare - dice [illegible] vice-sindaco Morre - così come [illegible] si preoccupa di mantenere a Centallo gli abbonamenti degli studenti, adesso che comincia l'anno scolastico».

La «battaglia» per la stazione di Centallo in questi mesi ha coinvolto molti Comuni vicini, tra cui Villafalletto, Tarantasca, Busca, Caraglio, Dronero [illegible] Castelletto Stura. «Sono state raccolte migliaia di firme - dice il vice-sindaco -, [illegible] fin'ora non abbiamo avuto l'opportunità di consegnarle perché i responsabili dell'ente ferroviario hanno evitato di incontrarci».

La stazione di Centallo, dotata di ampio parcheggio, [illegible] glie un'utenza molto vasta: sono soprattutto i cuneesi che abitano [illegible] periferia ad usufruirne. [l. a.]

Si avvia verso una conclusione positiva la vicenda del cinquantasettenne di Chiusa Pesio

Restituito l'«[illegible]» all'invalido

Al pensionato che ha le gambe amputate sotto il ginocchio era stata tolta l'indennità di accompagnamento
I medici hanno cambiato idea dopo una nuova visita di controllo. Il giudizio definitivo spetta alla prefettura

Per muoversi Franco Bavestrello (tra i fondatori della locale sezione della Croce rossa) utilizza stampelle protesi o una sedia a rotelle

CHIUSA PESIO. Franco Bavestrello avrà di nuovo l'assegno d'accompagnamento. Il «cas[illegible] del pensionato [illegible] gambe (entrambi gli arti inferiori sono stati amputati sotto il ginocchio) era stato scoperto dal deputato monregalese Raffaele Costa. Con una lettera al ministro dell'Interno aveva chiesto spiegazioni [illegible]l comportamento dell'Usl di Cuneo, che aveva negato l'indennità di accompagnamento all'invalido.

Franco Bavestrello è nato a Rapallo, dove aveva un negozio di alimentari e una vita normale, improvvisamente condizionata dal diabete. La malattia gli ha portato problemi alle gambe e nel volgere di pochi mesi ha costretto i medici alla doppia amputazione. Diventato invalido, l'uomo si è trasferito [illegible] Chiusa Pesio, in [illegible] vecchia casa. Grazie a qualche amico viveva tranquillo, muovendosi [illegible] le stampelle o la sedia a rotelle, tutto grazie a due protesi. A maggio l'Usl l'ha invitato per una nuova visita e dopo qualche giorno l'ha informato che l'indennità di accompagnamento gli era stata revocata e che doveva restituire oltre due milioni di denaro già percepito.

A quel punto a Franco Bavestrello non rimanevano che le trecentomila lire della pensione di invalidità. Contro la decisione della commissione medica è subito partito un ricorso e a Chiusa Pesio è nato anche un Comitato di solidarietà. L'Usl ha difeso la legittimità del provvedimento, [illegible] ora sarebbe [illegible] sui suoi pas[illegible]. Il [illegible]dizionale è suggerito soltanto dalla mancanza di ufficialità, ma Raffaele Costa, che ha continuato a seguire la vicenda, garantisce che è tutto risolto: «L'ultima parola spetta alla prefettura, ma quello che fa fede è il parere della commissio[illegible] medica, ed è positivo. Bavestrello riavrà l'indennità di accompagnamento a novembre».

[illegible] pensionato, che aveva raccontato il suo caso anche a Giancarlo Magalli durante la trasmissione «I fatti vostri» è entusiasta: «Ho chiesto quello che mi spettava e sono contento che chi ha sbagliato ha riconosciuto i propri errori. Ora non me la prendo con nessuno, ma voglio andare avanti perché c'è tanta gente in questa situa[illegible].

Luca Ferrua

[illegible]

RACCONIGI

Con il «Gratta e vinci» [illegible] di truffare [illegible] tabaccaia

Una donna di circa 40 anni ha tentato di truffare l'altro pomeriggio Mariangela Ramasso, titolare della tabaccheria-ricevitoria di piazza Vittorio Emanuele II. La cliente ha acquistato quattro tagliandi della lotteria «Gratta e vinci». Fuori dal negozio ha contraffatto uno dei biglietti ed è rientrata nel reclamando la vincita (70.000 lire). La titolare, avvedutasi dell'inganno ha telefonato alla polizia municipale. Prima dell'arrivo dei vigili, la sconosciuta è riuscita a fuggire a bordo di una «Bmw», parcheggiata a pochi metri dalla tabaccheria. [m. b.]

[illegible]

Da Cernobyl arrivano altri piccoli ospiti

Trecento bambini di Cernobyl sono arrivati ieri a Torino per un mese di soggiorno in alcune località del Piemonte. I bimbi che saranno destinati nella «Granda» verranno ospitati da famiglie di Bra. L'iniziativa di solidarietà è organizzata da Legambiente Piemonte. [r. s.]

[illegible]

Incontro in Comune con l'assessore Voglio

Stasera, alle 18, in Comune l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Voglio incontrerà i consiglieri comunali del Polo delle Libertà e delle liste civiche e indipendenti dei Comuni delle Comunità montane Alta Langa, Alta Val Tanaro-Mongia e Cevetta, Valli monregalesi. All'incontro parteciperanno l'onorevole Costa, il senatore Rosso e il consigliere regionale Giacomo Rossi. [l. f.]

[illegible]

Incidente col motorino Quattordicenne è grave

Alessandro Rossi, 14 [illegible], via Mondovì 16, si è gravemente infortunato con il suo motorino in un incidente all'uscita del paese. E' ricoverato con prognosi riservata in Rianimazione all'ospedale Santa Croce di Cuneo. [r. s.]

Di Bra, avrebbe fatto prostituire un ragazzo

Insegnante [illegible] per [illegible]

BRA. Insegnante di giorno, cabarettista e presentatore di spettacoli la sera. Ma che a queste due attività Luigi Aimasso, 45 anni, in arte Max Monti, potesse unirne una terza molto meno rispettabile non lo immaginava nessuno. Né ci si aspettava che finisse in carcere per reati molto gravi. Invece, il professor Aimasso - albese di origine, braidese di residenza, insegnante di sostegno alla scuola media di Montà - è stato arrestato l'altra [illegible] a Rimini per «violenza carnale e sfruttamento della prostituzione».

Secondo l'accusa dei carabinieri il professore avrebbe [illegible]fittato» un ragazzino di quattordici anni a una [illegible] di «clienti», l'ultimo dei quali, Giorgio Corti, 41 anni, operaio di Como, in [illegible] a Rimini, è finito in carcere con lui. Nella vicenda sono coinvolte altre due persone: Piero Barla, impiegato [illegible] banca da Cesena e Gian Carlo Chessa, autista di Imperia. Nella loro casa di Cesena, dove i due convivono, i carabinieri, [illegible] indicazione del quattordicenne che ha raccontato di [illegible] stato loro ospite, hanno trovato cassette pornografiche con lui protagonista.

«Il professor Aimasso? Un carattere introverso, che non aveva legato molto [illegible] i colleghi - afferma il preside della media di Montà, Protasio Rolfo, dove l'Aimasso è stato insegnante di sostegno nell'anno scolastico '94-'95 -. Il suo lavoro, comunque, lo ha sempre svolto rigorosamente. D'altronde se ci fossero stati anche solo dei pettegolezzi sul suo comportamento durante le lezioni avrei preso provvedimenti».

Fatto certo è che il professor Luigi Aimasso è stato arrestato l'altra sera a Rimini, vicino alla stazione ferroviaria. Secondo i carabinieri che hanno stilato il rapporto presentato alla magistratura, «Aimasso [illegible] il per sorvegliare il quattordicenne che si prostituiva».

L'arresto è stato convalidato e ora il professore è nelle carceri romagnole in attesa di essere interrogato e quindi processato. [r. c.]

Stasera su Raiuno

Monregalese è finalista [illegible] Italia

Laura Omero (19 anni) a Salsomaggiore è già diventata Miss Linea Sprint un risultato che la inserisce fra le favorite per il successo

MONDOVI'. Laura Omero, 17 anni, studentessa alle Magistrali, è fra le finaliste di Miss Italia. La giovane monregalese non [illegible] però solo una delle tante arrivate a Salsomaggiore dopo le selezioni. L'altra sera ha già conquistato una «fascia» importante, quella di Miss «Linea sprint», che l'ha inserita fra le favorite per il titolo nazionale.

A Salsomaggiore l'ha accompagnata il papà, ma la sua più grande tifosa è la sorella Claudia che [illegible] segue da Mondovì e cerca di [illegible] amici e conoscenti a votarla telefonando al «numero verde» che le sarà assegnato stasera nella «diretta» [illegible] Rai1. [l. f.]

Ma ha scelto i soldi

[illegible] Un [illegible] [illegible] il viaggio

FOSSANO. Lunedì scorso, nella sala consiliare della Banca Cariverona, si è svolta la premiazione dei vincitori del concorso legato al «Conto Giovane». Quindici i ragazzi premiati. Della provincia di Cuneo si è distinto [illegible] fossanese Riccardo Comino, [illegible] anni, ambulante. E' appassionato di sport, gioca da 4 anni nel «Basket Fossano», ma [illegible] anche il modellismo dinamico e nel tempo libero [illegible] diletta a fare il dj.

Riccardo Comino aveva aperto un conto alla Cr di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona [illegible] sede a Fossano, senza [illegible] a conoscenza del concorso.

«Circa un mese fa - commenta Riccardo Comino- con una lettera raccomandata, mi è arrivata la notizia, di essere stato premiato. La vincita consisteva in un viaggio di 15 giorni a Vienna, Monaco, Budapest e Praga. Il premio però poteva [illegible] ser convertito [illegible] denaro. Ho scelto questa alternativa in quanto il lavoro non mi permette di assentarmi per tutto quel tempo». [n. c.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Giorgio Borgogno: I colori di Langa

Giorgio Borgogno, *Il Borgo* — Acquerello, cm 40 x 50

Roddi d'Alba - Lusinghiero successo [illegible] registrato a Roddi d'Alba la personale di Giorgio Borgogno, allestita nell[illegible] Confraternita in piazza Castello, in collaborazione con la Galleria d'arte Angelo Galeasso di Alba, la Pro-loco ed il Comune.
"I colori di Langa": titolo indovinato della rassegna, che vede esposti una trentina di acquerelli (ed alcuni disegni) dove Giorgio Borgogno ha impresso sulla tela i momenti migliori della bassa ed alta Langa e del Roero.
Giorgio Borgogno, classe 1937, [illegible] e lavora in Alba in via IV Novembre n. 5. La passione per il disegno incomincia a farsi sentire [illegible] presto. E' una passione giovanile, sbocciata sui banchi di scuola, allorché si dilettava a tracciare i primi segni, i primi fiori e le prime nature morte. Il passare degli [illegible] lo porta necessariamente alla riflessione ed ad un inventario mentale, dopo di che si cimenta nella tecnica della pittura, fissando [illegible] tele alberi, prati, cascinali, piccoli ed anonimi sobborghi. Ama la Langa. L'ha [illegible] in lungo [illegible] in largo con il suo Maestro, l'acquerellista Oreste Tarditi di Novello, scoprendo anche quegli angoli più caratteristici, più nascosti. La dipinge nelle varie stagioni, con le sue nevicate, le nebbie, l'autunno, la vendemmia, i girasoli, i papaveri, i fiori di campo; ne coglie i suoi colori, che cambiano di attimo in [illegible]. Per Borgogno sono attimi intensi di sensazioni, che [illegible] in lui una allegria interna, spontanea, che - come ci spiega lui stesso - lo coinvolge e lo appassiona.
"E' bella la Langa. Mi commuove - dice Borgogno - il ricorso delle ore di veglia della nostra gente, attorno alle vigne ed in cantina, sia nei momenti di dolcezza che di malinconia: provo un senso immenso di sensazioni che ricordano tutto l'immenso; cerco di ricordare chi è stato; di capire chi vive; chi prepara il terreno per coloro che [illegible]nno. E' la vita che passa; una armonia che affascina e stupisce". La natura ed i borghi langaroli, - come dice Antonio Oberti su Arte Italiana per il Mondo - parlano pulitamente e riflessivamente sotto l'incidere del suo pennello ed i colori acquerellati, leggeri e tenui come vuole la stagione, accarezzano i sentieri, le case gli alberi, i fiori e gli anfratti dei costoni stratificati nel diverso della prospettiva.
Come ha illustrato giustamente il gallerista cav. Angelo Galeasso i "colori di Langa" si "gustano" intensamente con gli [illegible] Giorgio Borgogno.

NATURA E FANTASIA

Rosanna Zanetta

COSMETICI NATURALI

E' una linea di cosmetici naturali per il trattamento e la bellezza del viso e del corpo. Estratti di piante aromatiche officinali, oli e burri vegetali e principi attivi naturali caratterizzano le formulazioni studiate appositamente in moderni laboratori di ricerca. Da oltre vent'anni ***Rosanna Zanetta*** firma i suoi prodotti. Il suo impegno costante nel garantirne la qualità e l'efficacia è riconosciuto con successo in Italia e all'estero.

I cosmetici Rosanna Zanetta [illegible] sono sperimentati su animali.

NELLE MIGLIORI ERBORISTERIE

ALBA - Via Vitt. Emanuele 19
DELLA MADDALENA

ALBA - Via Cavour 19/D
FIOR DI LOTO

BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo 80
BIOERBE

BUSCA - Via M. D'Azeglio 17
L'ERBAVOGLIO

CENTALLO - Via Marconi 7
NATURA VIVA

CHERASCO - Via Vitt. Emanuele 19
COME UNA VOLTA

CORTEMILIA - Via Cavour 76
TUTTO NATURA

CUNEO - Via [illegible]
LA GENZIANA

FOSSANO - Via Roma 33
TUTTO NATURA

SALICETO - Via Ten. Manini 4/B
MAGIA VERDE

SALUZZO - Via Balbis 62
ERBAMICA

SAVIGLIANO - Via Torino 32
LA MANGRAGORA

VILLANOVA - Via Eula 38
CENTRO NATURA

Rosanna Zanetta

SEDE E LABORATORIO 10149 TORINO - VIA PORTULA 25/21 - TEL. 011/2217626 - FAX. 011/2163577

La cerimonia si terrà domenica sulla piazzetta davanti alla cantina comunale di La Morra

Nove premiati per fedeltà alla terra

Gli agricoltori che riceveranno l'attestato hanno raggiunto il traguardo degli 85 anni. Una vita tutta dedicata al lavoro dei campi e nelle vigne. Il sindaco: «La nostra comunità è progredita anche grazie al loro contributo»

IN BREVE

VEZZA

Scontro [illegible] e auto Ferito [illegible] sedicenne

Un rag[illegible] di 16 anni, Matteo Pozzuto, via Montaldo, è rimasto ferito, per cause in corso di accertamento, in uno scontro tra la sua moto e un'auto. Ha riportato contusioni alle gambe e guarirà in dieci giorni. In un altro incidente è rimasto ferito Guglielmo Valsania (71), abitante a San Damiano d'Asti, in borgata Sturzo 39. Valsania ha riportato politrauma e guarirà in un mese. [g. f.]

DOGLIANI

Stasera alle «Vinali '95» si parla di futuro della tv

Nell'ambito delle «Vinali '95» stasera, alle 21, nella biblioteca «Einaudi», è in programma un dibattito sul tema: «Quale futuro per la tv?». Interverranno Fabio Fazio, Carlo Freccero e Alessandra Comazzi de «La Stampa». [r. s.]

LA MORRA

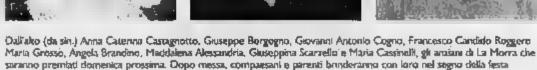
Dibattito sulla vite il vino e l'ambiente

Stasera, alla cantina comunale (ore 21), si terrà un dibattito sul tema: «Vite vino ambiente: per rispettare l'assetto agricolo e urbanistico del territorio». Interverranno Lorenzo Corino (La vite), Carlo Riccati (La filosofia del vino», Eugenio Comencini (Il vino e l'arte»; Lorenzo Mamino (L'urbanistica); Robert Magnenat (L'esperienza svizzera nel Comune di Montreux). Coordinatore Massimo Martinelli. [g. f.]

LA MORRA. ■ «Fedeltà alla terra» durata più di ottant'anni merita un riconoscimento. Ed è per questo che domenica sarà consegnato a nove lamorresi, tutti della veneranda età di 85 anni, un premio in segno di gratitudine. «Un riconoscimento - commenta il sindaco Giovanni Bosco - a persone che hanno trascorso la vita a La Morra, lavorando nel silenzio e nell'umiltà in campagna e soprattutto nei vigneti. Consegneremo un semplice attestato, che è però carico di significato: vuole esprimere la riconoscenza e il ringraziamento di tutta la comunità che essi hanno contribuito a far progredire».

Gli ottantacinquenni premiati sono Giuseppe Borgogno di frazione Berri, Angela Brandino di regione Serradenari, Maria Cassinelli e Maria Grosso della borgata Annunziata, Giovanni Antonio Cogno di Rivalta, Giuseppina Scarzello della borgata Torriglione. Inoltre, Maddalena Alessandria, che abita in via Vittorio Emanuele; Anna Caterina Castagnotto, via Ospedale e Francesco Candido Roggero di via Fontane.

Sull'attestato «Premio fedeltà alla terra» si legge: «Per avere dedicato con costanza, generosità e passione la Sua vita al lavoro agricolo sulle nostre colline di Langa». La cerimonia avrà luogo sulla piazzetta davanti alla cantina comunale, a fianco del municipio e della chiesa parrocchiale, nel cuore di La Morra. S'inizierà verso le 11, dopo la messa. Poi, compaesani e parenti brinderanno con loro nella cantina, dove sarà preparato un rinfresco per tutti. Nonostante l'età avanzata, gli anziani premiati sono ancora tutti molto arzilli e sono ansiosi di partecipare a quella che sentono la loro festa. [g. f.]

Dall'alto (da sin.) Anna Caterina Castagnotto, Giuseppe Borgogno, Giovanni Antonio Cogno, Francesco Candido Roggero Maria Grosso, Angela Brandino, Maddalena Alessandria, Giuseppina Scarzello e Maria Cassinelli, gli anziani di La Morra che saranno premiati domenica prossima. Dopo messa, compaesani e parenti brinderanno con loro nel segno della festa

E' di Cherasco

Alla Dimar due centri di vendita

CHERASCO. I centri di vendita all'ingrosso «Pantagest» di Casale e Novara passano dalla «Commerciale Lombarda» della famiglia Numico alla «Dimar» spa di Roreto di Cherasco, della famiglia Revello (titolare della catena di supermercati «Maxisconto»). L'operazione sarà definita nei particolari in un paio di settimane, ma il dirigente di «Commerciale Lombarda» Paolo Mombello assicura che «il personale sarà assorbito dalla nuova gestione». Con quali modalità e condizioni contrattuali i sindacalisti Cristiano Montagnini (Cisl) e Marisa Valente (Cgil) sono intenzionati a chiarirlo in un incontro con la famiglia Revello.

Ai primi di luglio la Commerciale Lombarda aveva aperto la procedura di mobilità per 19 dipendenti, di cui 13 a Casale e 6 a Novara, con soppressione di alcuni reparti e di figure professionali (macelleria, promoter, direttore). Un'operazione inattesa, motivata con «difficoltà sul piano economico-finanziario», che aveva mobilitato i sindacati. Ai primi di agosto si era raggiunto l'accordo che prevede di ridurre la mobilità a 9 lavoratori, di cui 5 a Casale e 4 a Novara.

Inattesa, è stata annunciata la cessione alla «Dimar spa». Spiega Mombello: «Commerciale Lombarda, holding finanziaria della famiglia Numico, si è liberata della commercializzazione all'ingrosso cedendo la gestione di Pantagest. Non sappiamo con che marchio i cuneesi intendono proseguire l'attività». Quanto a Commerciale Lombarda, «concentriamo la nostra attenzione sulla gestione del patrimonio immobiliare che non è stato ceduto e, soprattutto, sulla apertura di centri commerciali al dettaglio». [s. m.]

Madonna dei Fiori

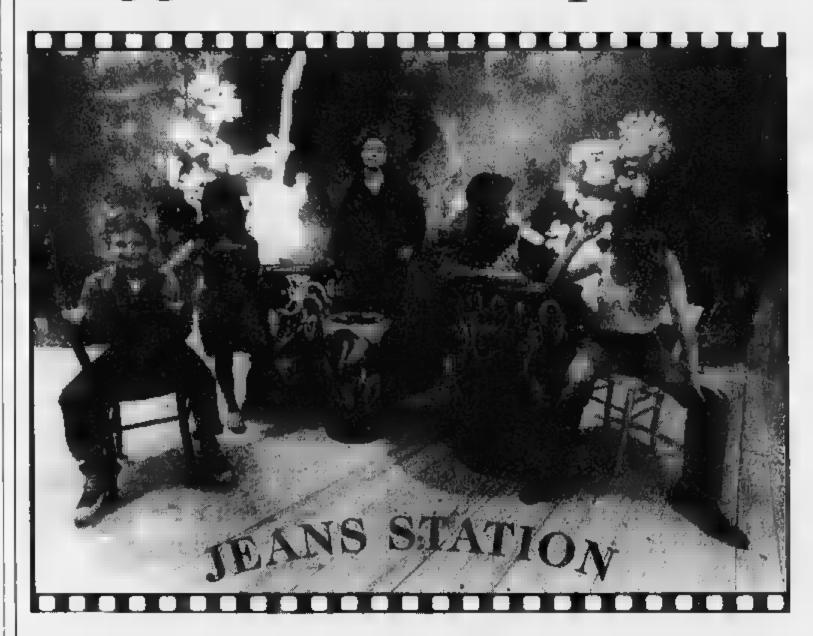
Bra, festa e preghiere al Santuario

BRA. Con la Novena hanno preso il via le celebrazioni per la festa della Madonna dei Fiori, una ricorrenza, come ricorda don Michele Germanetto, rettore del santuario mariano, che si ripete dal 1336.

«L'altra mattina - racconta il sacerdote - ho aperto il santuario alle 5,25 per prepararmi alla prima funzione delle 6. C'erano già alcune persone in attesa; per la messa successiva, sono arrivati molti lavoratori, che avevano appena finito il turno di notte».

Fino a giovedì 7 sono previste funzioni alle 6, 7, 8, 9 ed alle 17,30 e alle 20,30. Inoltre, ogni pomeriggio, alle 16, viene celebrata una messa nel santuario piccolo, riservata soprattutto agli anziani. I predicatori della Novena - che si è aperta con la messa celebrata dal cardinale Giovanni Saldarini, al ritorno da un pellegrinaggio diocesano a Fatima, dove ha incontrato anche la veggente Lucia - sono padre Giovanni Olivero e don Franco Giuli.

A suscitare sempre grande emozione è la processione dell'8 settembre, che quest'anno sarà presieduta dal vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona, e si snoderà attraverso viale Madonna dei Fiori, via Umberto, via San Rocco, piazza Carlo Alberto, via Cavour e via Vittorio Emanuele.

Quante persone visitano il santuario in occasione della festa dedicata alla Madonna? «Lo scorso anno quasi 50 mila: un calcolo reso possibile dal numero delle ostie distribuite durante l'Eucarestia», risponde il rettore. Tremila saranno invece i palloncini che sabato 9 settembre saranno lanciati verso il cielo, dopo la benedizione dei bambini e la loro consacrazione a Maria. [r. a.]

I visitatori della rassegna commerciale in piazza d'Armi sono già quarantacinquemila

Record di pubblico alla Grande Fiera

Mille stand con 400 espositori anche dalla Francia. Associazioni di volontariato promuovono iniziative benefiche Comune, Camera di Commercio e negozianti puntano al rilancio del turismo. Strutture fisse per manifestazioni

Dall'alto, il pubblico nei padiglioni della fiera e lo stand con le ballerine sui cubi

CUNEO. La Grande Fiera d'E[illegible] ha raggiunto un nuovo record: nei primi sei giorni i visitatori dei padiglioni di piazza d'Armi sono già stati 45 mila.

Dopo il successo di ieri sera del cantautore milanese Biagio Antonacci che ha richiamato centinaia di giovani, oggi la rassegna commerciale aprirà alle 18. I mille stand (gli espositori sono 400, provenienti dal Nord Italia e dal Sud della Francia) saranno aperti al pubblico fino alle 24.

All'inizio e al termine del percorso della fiera ci sono alcuni enti di volontariato che propongono iniziative benefiche a favore [illegible] persone disagiate e per progetti di aiuti internazionale.

Il successo di pubblico di questi primi giorni ha già suscitato alcuni commenti da parte degli amministratori sul futuro della manifestazione e più in generale sul turismo a Cuneo.

Il patron della rassegna commerciale dice: «Sono speranzoso, anzi certo che finalmente, grazie agli impulsi che ha dato la nuova amministrazione, si potrà concretizzare [illegible] progetto di dotare Cuneo di uno strumento importante per il rilancio del turismo. Mi riferisco al Consorzio pubblico-privato. Ovviamente l'ente non deve occuparsi esclusivamente di strutture fisse per fiere e manifestazioni. La società mista deve essere in grado di crear[illegible] degli eventi, comprese mostre e esposizioni»

Il sindaco Elio Rostagno dice: «Al successo per il numero di stand, gli spettacoli d'eccezione, la varietà delle proposte, si deve aggiungere la fortuna del tempo. Ci auguriamo che da questo successo si possano trarre le basi per creare il consorzio turistico. E' il mezzo per arrivare a forme definitive: mi riferisco a tensostrutture non solo per la fiera, ma per molte attività cittadine. E' l'occasione per dare un importante impulso e per stimolare pubblico e privato a procedere rapidamente verso questo obiettivo».

E aggiunge: «Certo sarebbe un gran risultato creare uno spazio fisso in piazza d'Armi dove organizzare attività compatibilmente con il parco urbano. Le idee ci sono: [illegible] festival di carattere folcloristico alla partenza della Fausto Coppi, a esposizioni e fiere specifiche, spettacoli, attività sportive come ad esempio un pattinaggio».

Ferruccio Dardanello, presidente della Camera [illegible] commercio dichiara: «La fiera ha raggiunto un grande respiro non soltanto nazionale, ma anche oltre frontiera. Si deve puntare a creare spazi fissi, dove concentrare manifestazioni di grande richiamo e rassegne che siano la vetrina della produzione tipica della "Granda". Nell'arco di pochi anni il collegamento con la Francia si chiamerà Mercantour [illegible] nuove possibilità per l'imprenditoria. Con strutture fisse aumenteranno le occasioni per promuovere [illegible] "Granda" e realtà importanti [illegible] l'agricoltura, i prodotti dell'artigianato e [illegible]viamente il turismo».

Stefano Mina, assessore al Commercio: «La fiera? Quella di quest'anno è un'immagine molto fresca e accattivante per il turista. I visitatori sicuramente apprezzeranno l'area istituzionale per la bellezza degli allestimenti e le proposte per trascorrere una giornata [illegible] montagna».

Mina parla anche del futuro: «Pubblico e privato, insieme, possono fare grandi cose. Si deve pensare a un'area per tutte le manifestazioni che in futuro Cuneo saprà attirare. L'ideale sarebbe avere una struttura in piazza d'Armi che possa essere il completamento del parco della città. Il problema è ottenere dall'autorità militare il comodato d'uso della piazza.

Giuseppe Origlia, direttore dell'Ascom dice: «Cuneo, per decollare nel turismo, deve pensare a fare un progetto di marketing urbano. Deve sfruttare tutte le possibilità. Per questo il consorzio pubblico-privato è indispensabile». [r. s.]

DOMENICA PROSSIMA

Gratis da Arbore chi si riconosce

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa», in occasione della Grande Fiera d'Estate. In collaborazione con gli organizzatori della rassegna ogni giorno pubblichiamo una foto dove sono evidenziati con [illegible] cerchio alcuni visitatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale, entrerà gratis al concerto di Renzo Arbore e l'Orchestra italiana, in programma domenica alle 21,30

Oggi a Monterosso Grana attesi oltre 200 provenzali

Torna il «Roumiage»

L'arrivo della traversata sulle Alpi è a Sancto Lucio de Coumboscuro
Da stasera musiche, balli attorno al fuoco, commedie e convegni

MONTEROSSO GRANA. E' previsto oggi, alle 16, l'arrivo a Sancto Lucio de Coumboscuro delle oltre 200 persone che partecipano al «Roumiage de Setembre '95»: la traversata di quattro giorni sulle Alpi dei provenzali francesi e italiani.

Per festeggiare l'incontro dei gruppi stasera, [illegible] 21, spettacolo di melodie trobadoriche [illegible] «Cantar». Domani, con inizio alle 14,30, ci sarà la premiazione del concorso [illegible] letteratura provenzale: «Uno Terro, uno Lengo, uno Poplo '95», seguirà (ore 15,30) il convegno su «Musei, montagna, popoli etnici: salvare produzione e civiltà alpina». Alla sera, ore 21,30, si esibiranno «Li troubaires de Coumboscuro», [illegible] formazione di musica provenzale presenterà il nuovo album «A toun soulei» (Al tuo sole). La notte proseguirà [illegible] la «nuech dai fueiassiers», la maratona di danza e musica tradizionale che si protrarrà fino all'alba della domenica: vi prenderanno pa[illegible] decine di musicisti provenienti da tutte l'area di cultura provenzale. Le danze si svolgeranno attorno al «fueiassier», il falò cui tradizionalmente si brucia l'estate. Infine domenica, alle 15, «court d'amour» con i migliori gruppi di danze provenzali come i «Los leberons de [illegible] dobla» di Neuvic sur l'Isle, in Périgord. Chiuderà alle 21 lo spettacolo del «Teatro dell'angolo» di Torino che presenterà la pièce «Le draio» (il sentiero). [r. s.]

Padre e figlio in abiti provenzali a Sancto Lucio de Coumboscuro [Foto Martini]

A PRIERO

Tre giorni di festeggiamenti

Domani in paese prendono il via i festeggiamenti per la Madonna della Sanità. Fin dal primo pomeriggio le vie del centro storico ospiteranno le mostre di antiquariato, artigianato e un mercatino delle pulci. Alle 14 inizierà una gara alle bocce. La giornata si concluderà in piazza Vittorio Emanuele dove, alle 21, si terrà il concerto degli «Altamarea». La festa proseguirà domenica con l'esibizione, alle 16,30, delle bande musicali; seguirà una distribuzione gratuita di specialità locali. In serata, al Parco della rotonda, danze sulle note dell'orchestra «Egidio del Piano». Le manifestazioni si concluderanno lunedì: alle 10, dopo la messa, ci sarà un incontro con gli ammalati e alle 16 nel Parco della rotonda, sono in programma giochi per bambini. L'orchestra «Egidio del Piano» sarà nuovamente di scena alla [illegible] (ore 21). Per tutto il periodo della festa vi sarà il banco di beneficenza. [r. s.]

EDITORIA [illegible]

Trentatré menù portano alla riscoperta del Roero

SALAME sott'olio accompagnato da burro e pane fresco; funghi fritti in padella con semolino dolce; tinche fritte e in carpione; tagliatelle fatte a mano con sugo di fegatini; arrosto di vitello con la finanziera; toma, fontina e gorgonzola; pesche di vigna ripiene. E per vino Favorita, Roero e Brachetto».

E' uno dei trentatré menù, il primo suggerito per il mese di settembre, che si trovano in [illegible] singolare volume turistico-gastronomico distribuito gratuitamente per promuovere il Roero e i suoi prodotti. Edito dall'Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero (con il contributo della banca credito cooperativo di Vezza d'Alba) il libro si intitola **Sapori e profumi del Roero in 33 menù**. I capitoli coincidono con i mesi dell'anno. E per ognuno la stessa proposta: una poesia, la stampa di fiori, arbusti o albero tipico del Roero, due o più detti popolari e i menù a base di piatti elaborati secondo la tradizione con i prodotti del territorio.

Per ogni piatto proposto viene proposta la ricetta. Un esempio pescato tra i suggerimenti per il mese di settembre. L'anatra arrosto: «Una piccola anatra ben ripulita e scottata viene riempita di salvia, alloro, rosmarino, aglio e fettine di limone. Si fa rosolare in olio, cipolla, carota e sedano. Quando è ben dorata si cuoce a fuoco moderato bagnando con vino Arneis e brodo».

Le ultime dodici pagine del volume sono dedicate alla descrizione dei vini prodotti nella zona: Barbera, Bonarda, Brachetto, Dolcetto, Freisa, Nebbiolo, Roero doc, Arneis doc, Favorita, Moscato. Con tanto di spiegazioni su temperature e tipo di bicchiere ideale per la degustazione. Un libro per invitare in modo originale a scoprire una tra le zone più ricche e belle della provincia di Cuneo. Un solo consiglio. Non confondete il Roero con le Langhe. Chi vive i paesi lungo le sponde del Tanaro ci tengono alle radici che pare siano alimentate da humus differente [illegible] affondano sulla sponda destra o sinistra del fiume. «... sembra che lungo il suo corso mediano il Tanaro [illegible] a separare due culture, con segni di identificazione riconoscibili nella loro difformità - sostiene Folco Portinari nella prefazione -. Le Langhe da una parte, il Roero dall'altra. [...]. Libero scambio di pregi, senza assurde conflittualità».

In campo editoriale da segnalare due iniziative. A Cavallermaggiore si è chiusa, con discreto successo, la mostra mercato **Libri della Granda**.

A La Morra, Costigliole d'Asti, Mango e Alba stanno allestendo la seconda edizione de **Libri da gustare** che coinvolgerà le quattro località tra venerdì 8 e domenica 18 settembre.

Gianni Martini

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso Tel [illegible] L. 10.000 Or. 16/18/20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**Fermo posta Tinto Brass**
Fiamma Tel. 693.554. L. 10.000 Or. 20/22 [illegible] e fest. 16/18/20/22	**Scemo più scemo**
[illegible] Italia Tel. 692.951 Or. 16/17,30/19/20,30 L. 10.000	**Il terrore [illegible] Luna** di R. Heinlein, [illegible] D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**
Monviso Sala Comunale Tel. 831.771 Ore 21,15 Ingresso con tessera	
Don Bosco Or.: 21 L. 6000	OGGI RIPOSO
ALBA [illegible] Eden Tel. 363.021	**Il terrore della sesta Luna** di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**
Moretta	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Comunale [illegible] 346.801 Or.: 21,15 Mar. 20/21,30 fest. 21,15	**Farinelli** di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' [illegible]
B. S. DALMAZZO Moderno Tel. 262.211	**The River Wild** di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di [illegible] fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**
[illegible] Impero Tel. 412.317. L. 10.000 Or. fer.: [illegible] Fest. 15,30/17,40/20/22	**Fermo posta Tinto Brass**
Vittoria Tel. 412.771. L. 10.000 Or. [illegible] 20/22 Fest. 16/18/20/22	**Scemo più scemo**
CARAGLIO [illegible] Ferrini	CHIUSO PER FERIE
CENTALLO [illegible] Nuovo Lux	CHIUSO PER FERIE
CHERASCO [illegible] Galateri Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest.: 17/20/22 Lire 7000 Rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO [illegible] Iris Tel. 916.393 Or.: 20,30/22,30	**Vento di passioni** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**
FOSSANO [illegible] Politeama Tel. 62.407	CHIUSO [illegible]
GARESSIO [illegible] Excelsior Or.: 21,15 L. 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE [illegible] Lux Tel. 927.534 Lire 10.000	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
MONDOVÌ [illegible] Bertola Sala 1 Tel. 47.898 Lire 7000	CHIUSO PER FERIE
[illegible]a Sala 2 Tel. 47.898 [illegible]	[illegible] FERIE
[illegible] Ariston Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE [illegible] Roby Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 L. 7000	**Yankee zulu**
SALUZZO [illegible] Civico Tel. 43.756 Or. fer e fest. 20/22 L. 10.000/8000	**Fermo posta Tinto Brass**
Italia Tel. 42.606 Lire 10.000/8000	**Piccoli omicidi tra amici** di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**
SAMPEYRE [illegible] Edelweiss Or.: 21 (spett. unico)	OGGI RIPOSO
S. GIAC. ROBURENT Roburent Or.: 20,30/22,30	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
SAVIGLIANO [illegible] Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO

[illegible] GIORNO E NOTTE

[illegible]

Duo di flauto e arpa

Stasera, alle 21, nella sala dell'Istituto musicale «Ambrosino», si terrà [illegible] concerto di classica con Eugenia Ruggeri (flauto) e Isabella Puppo (arpa).

[illegible] TANARO

E' di scena il rock

Al «Nostradamus pub», stasera alle 22, musica dal vivo con il gruppo rock dei «8. Sides».

ALBA

Suona Oppermann

Nella chiesa di San Domenico, alle 21,30, si esibirà il più grande maestro di arpa celtica: Rudiger Oppermann. Con il gruppo dei «Karawane» presenterà un repertorio di musica della Mongolia. A favore della Lega italiana lotta all'Aids.

[illegible]

Band in Cascina

Alle 22,15 stasera a Cascina Zucco, si esibiranno i «Sensa[illegible]» Il taksim nord africano, lo swing, l'hip-hop, i brani in genovese sono alcuni degli ingredienti che rendono i «Sensasciou» unici nel loro genere.

LIMONE

Festa della birra

Dalle 22,30, alla discoteca «La Lanterna» grande festa della birra. Ingresso libero.

POCAPAGLIA

Recitano gli studenti

Per i festeggiamenti patronali stasera, ore 21, al circolo Acli, i ragazzi del liceo «Gandino» di Bra in «Lisistrata», di Aristofane. Ingresso libero.

CERESOLE

Pièce dialettale

In piazza Donatori del Sangue alle 21 distribuzione di polenta e salsiccia. Alle 22, la filodrammatica «l Rasatà» in «Barba Matè 'l nemis dle fomne».

[illegible]

Canta Tony Rocca

Alla birreria «First Lady», stasera, ore 21,30, si esibirà il cantante Tony Rocca.

Stasera (ore 21) a Fossano s'inaugurerà la popolare rassegna comica

Risate nella fossa del castello

Protagonisti tre famosi cabarettisti televisivi

FOSSANO. E' ormai giunta alla terza edizione, la rassegna comica, dal titolo «La fossa del ... riso». La manifestazione inizierà stasera, alle 21, nel fossato del Castello degli Acaja. L'organizzazione è dell'assessorato alla Cultura e Tempo libero del Comune. L'ingresso è libero.

Il primo appuntamento vedrà protagonista Diego Parassole, che presenterà lo spettacolo «Il peggio di me». Parassole, finalista del concorso comico nazionale «La zanzara d'oro», è tra gli ospiti più amati del «Maurizio Costanzo show». Inoltre ha trasmesso da Rai Radio 2, dal giugno '94 al gennaio '95, un programma dal titolo «Ho i miei buoni motivi».

Diego Parassole

Il p[illegible] appuntamento con le risate è fissato per venerdì [illegible] settembre, sempre alle 21, con Margherita Antonelli, in arte Sofia. La dirompente colf di «Cielito Lindo», si presenterà con uno spettacolo teatrale dal titolo: «Sofia Matuonto, la vita e le opere», dove vestirà i panni di una meridionale inurbana che si guadagna da vivere, facendo la domestica, come dice lei «sono una donna municipalizzata».

L'ultima serata è per venerdì 15 settembre con Federico Bianco; torinese ventiseienne, si è imposto all'attenzione degli addetti ai lavori e al grande pubblico con una serie di partecipazioni ai più importanti festival del settore teatrale-cabarettistico della penisola. Vincitore a Torino del concorso «Cercasi cabaret» nel 1989, è stato finalista a «La zanzara d'oro» di Bologna nel '90. Dal '93, ha iniziato una collaborazione con il settimanale di comicità e fumetti «Comix». Nel '94 è s[illegible] ospite della trasmissione di Radio 2 «Sotto la scala», e ospite della trasmissione quotidiana «Video Music» e «Dire, fare, baciare». Le storie che racconta Federico Bianco sono quelle che capitano ad un ragazzo qualunque, in una città qualunque. Presenterà lo spettacolo dal titolo «Intimorire i moderati». [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible] **[illegible] un raggio di sole**. Or.: 20,25, 22,30. Aria condizionata
[illegible] 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible] **[illegible] boys**. Or.: 20,20, 22,30. Aria condizionata
ALFIERI p. Solferino 2. tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Bad boys**. Or.: 16,45; 18; 20,15 [illegible] Sala 2. **Butterfly kiss**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Splatters (Gli schizzacervelli)**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto suo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il confessionale**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
C. [illegible] 1 [illegible] Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **French Kiss**. Orario: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], telefono 436.0723. **Nemici d'infanzia**. [illegible] 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
CRISTALLO via Gobio 5, t. 650.7100. **L'inferno nello specchio**. Viet. min. 14. Or.: [illegible], 18,30; 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French [illegible]**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO [illegible]DE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago**. Cartoni animati. Colori. Or.: 15,30, 17,15; 18; 20,45; 22,30.
[illegible] BLU p.zza Sabotino. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Ciao America**. Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore della sesta Luna**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto**. Or.: 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. [illegible] 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Un amore tutto suo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. tel. 817.3323. **Scemo & più scemo**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Rivelazioni**. Viet. min. 14: Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4. **Villaggio dei dannati**. Viet. min. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
LUX Gal. San Federico. **Fermo posta Tinto Brass**. Or.: 15,20; 17,10, 19; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**. [illegible]: 16,10, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **[illegible]rington**. [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il terrore della sesta Luna**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono [illegible]. **Free Willy 2**. Or.: 16,30, 18,[illegible], 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli [illegible] amici**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle [illegible] alle 18,30. Per la stagione d'opera 1995-96 è in corso, fino all'8 settembre, la campagna per il rinnovo degli abb. ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Inf. tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abb. stagione 1995-96 dal 10 [illegible]. Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Cinema [illegible] tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 Film: ciclo Hollywood Cinquestelle **Quattro tocchi di [illegible] pace**
22,30 **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Scrupoli: una ragazza americana**, miniserie
22,30 **I forti di Forte Coraggio**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,50 **Astro. [illegible]**

Telegranda
16,30 [illegible]
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **[illegible]legiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19 — **Motori moto**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Adam 12**, tele[illegible]
20,30 **Partita di Coppa Italia**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 [illegible]

Telecity
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
[illegible] **Doppia identità**, tv [illegible]
22,30 [illegible], telefilm
23,30 **[illegible] week end da favola**
0,50 [illegible], oroscopo

Primantenna Supersix
19 — **Happy family**, telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Gli infiltrati**, telefilm
[illegible]
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il Selvagente**, manuale
[illegible] **La torre della morte**, film
21,45 [illegible] **bikini**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Totò e il r[illegible]o delle Sabine**
22,20 [illegible]
24 — **Royal Cas[illegible]**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa tv**, rotocalco femminile presenta la telenovela: [illegible], con C. Fullop, F. Carrillo
19,30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **I cacciatori del cobra d'oro**
22,30 **Speciale spettacolo**
22,45 **Ragazze ...pelle in [illegible]**, film

Rete [illegible] Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,[illegible] **L'idolo della canzone**, film
22,30 **Speciale Telesu: Piemontesi d'argentina**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **[illegible] Paradise**, telenovela
20,30 **Il delitto [illegible] Giovanni Episcopo**, film
22 **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Un colpo di pistola**, film
2 — **Edgar Wallace**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**

Telecampione
20,30 **Un'estate nel chiostro**
21,30 **I concerti da camera di Telecampione**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **[illegible]se notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **T come Torino: «nel piccolo è più bello»**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'idolo della canzone**, film
22,30 **Speciale Telesu: Piemontesi d'Argentina**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Le vigne che producono l'uva del pregiato Moscato rappresentano una delle principali fonti di ricchezza per l'economia di Santo Stefano Belbo (FOTO MURIALDO)

Dopo alluvione a S. Stefano Belbo

Ringraziamento per tutti gli aiuti

SANTO STEFANO BELBO. Quest'anno, in paese, Moscato farà rima con ringraziamento. La festa più importante di Santo Stefano Belbo, quella del Moscato e dell'Asti Spumante, in programma da oggi a domenica, sarà legata strettamente alle vicende dell'alluvione di dieci mesi fa.

La giornata conclusiva della festa, quella di domenica, sarà quasi interamente dedicata all'alluvione e al ringraziamento nei confronti di chi, nei giorni del fango e nelle settimane successive, ha aiutato il paese in vari modi, collaborando direttamente con i soccorsi e gli abitanti della zona o facendo sentire la propria solidarietà con raccolte di fondi ed altre iniziative di sostegno.

Una giornata di ringraziamento era già stata indetta in inverno su iniziativa del parroco e nell'occasione venne presentato il volume «Acqua alla gola», con foto e testimonianze della tragedia scritte dai bambini delle scuole del paese. L'appuntamento di domenica ribadirà il ringraziamento di Santo Stefano ai suoi tanti benefattori e permetterà a chi è stato vicino al paese nei mesi scorsi, di tornarci in un'occasione di festa, non per soccorrere o spalare fango, ma per divertirsi e gustare il pregiato Moscato locale.

«Abbiamo deciso di far coincidere la giornata in omaggio ai volontari che ci hanno aiutati con la festa più significativa per il paese dal punto di vista economico e culturale - sottolinea l'assessore Gianmario Guglielmetti -. Abbiamo già ricevuto nu[illegible] adesioni da parte di organizzazioni, associazioni, enti e comuni. Il periodo è propizio per trascorrere una giornata nelle Langhe e ci attendiamo una grande partecipazione».

La Festa del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante è giunta alla quindicesima edizione ed è organizzata da Comune ed Ente turismo. La manifestazione ha avuto [illegible] sera un prologo con la «Festa del cuore '95», in cui sono stati raccolti fondi a favore dell'Avav, l'associazione dei volontari dell'ambulanza che opera da alcuni anni in paese e in Valle Belbo.

Santo Stefano Belbo (nella foto la via principale) è stato uno dei paesi più colpiti dall'alluvione di dieci mesi fa

Stasera, alle 21, il programma dei festeggiamenti comincerà con uno spettacolo teatrale proposto dalla «Società dell'arte», che rappresenterà brani di Goldoni, Molière e Cechov. La recita si terrà sul palcoscenico allestito davanti al municipio o, in caso di maltempo, sotto l'ala, sempre in piazza Umberto I.

Domani cominceranno gli scambi all'insegna dell'amicizia nata nei giorni difficili dell'alluvione. Alle 21 in piazza si terrà un concerto bandistico con la formazione di Santo Stefano Belbo e quella di Madonna di Buia, proveniente da Santo Stefano di Buia, in provincia di Udine.

Domenica, fin dal mattino, il paese sarà animato da iniziative e manifestazioni. Vicino alla chiesa parrocchiale, dopo la messa delle 10.30, verrà inaugurato il nuovo campetto da calcio per l'attività giovanile. La struttura è stata realizzata dalla parrocchia utilizzando parte dei contributi ricevuti da vari paesi friulani che hanno raccolto fondi a favore delle zone alluvionate.

Quello parrocchiale, di dimensioni ridotte, per il momento sarà l'unico impianto calcistico santostefanese, in attesa della sistemazione del campo sportivo vero e proprio, gravemente danneggiato dalla piena del Belbo. Per inaugurare il campetto verrà disputata un'amichevole tra gli esordienti della Santostefanese e quelli del Codroipo (Udine).

L'alluvione ha fatto nascere anche iniziative editoriali: oltre al già citato volume fotografico «Acqua alla gola» ecco ora «La pioggia del diavolo», opera ambientata nei giorni dell'alluvione e scritta dal neivese Franco Piccinelli. Il libro verrà presentato domenica dall'autore nella sala consiliare del municipio alle 11.45.

Santostefanesi e volontari si ritroveranno tutti assieme, attorno ad una tavola imbandita, alle 12.30, per un pranzo [illegible] rinsalderà ulteriormente i rapporti e i legami nati nell'emergenza del novembre scorso.

Il pomeriggio di domenica sarà occupato, a partire dalle 15, dalla grande kermesse, comprendente sfilate di carri allegorici e dai concerti delle bande di Besana Brianza, Madonna di Buia, Santo Stefano Belbo e Villafranca Piemonte.

Per i visitatori (volontari dell'alluvione e non) che sceglieranno di trascorrere la giornata di domenica a Santo Stefano Belbo ci sarà anche la possibilità di conoscere da vicino e nel modo migliore (ossia, assaggiandolo) il Moscato d'Asti, prodotto portante dell'economia locale. In via Roma saranno organizzate degustazioni del pregiato vino a docg e si terrà anche il concorso riservato ai dolci preparati con il Moscato.

Nella stessa giornata, in piazza Umberto, sarà anche allestita una curiosa mostra dedicata alle pietre di Langa. [c. o.]

Giovedì ad Alba seconda amichevole della squadra di Prandi nella «Granda»

Tutto esaurito per l'Alpitour

L'altra sera molti appassionati sono rimasti fuori dal Palasport di Villanova Mondovì
I cuneesi (appesantiti dagli allenamenti e ancora in preparazione) battuti dal Lecce Pen

VILLANOVA MONDOVI'. L'Alpitour ha perso 3-0. [illegible] che importa? Il pubblico arrivato nel Monregalese per assistere all'amichevole con il Cus Torino se ne va contento. Sono soddisfatti di aver visto da vicino Lucchetta, Galli, De Giorgi. «Sembrava quasi di poterli toccare, non come al Palazzetto» dice una giovane appassionata di pallavolo. Sono gli stessi tifosi a trovare giustificazioni per i loro beniamini: «Non ci aspettavamo [illegible] vittoria: il Cus Torino [illegible] al completo, mentre all'Alpitour mancavano tutti i martelli».

Un successo comunque poteva arrivare, com'era accaduto pochi giorni prima, a «porte chiuse»: ma in quell'occasione i giocatori cuneesi [illegible] avevano sostenuto un'impegnativa [illegible]duta pesi al mattino. L'amichevole ha promosso soprattutto il Cus Torino Lecce Pen, una squadra che ha buone credenziali per puntare alla promozione in A1. Gli uomini in più sono sicuramente Petrelli, Montean e Zdenek Kalab, forse il miglior opposto del campionato di A2.

Per vedere l'Alpitour, molti appassionati sono stati costretti a rimanere fuori. Alcuni hanno visto la partita da una finestra dietro la zona di battuta, altri hanno cercato una sistemazione quasi a bordo campo oppure arrampicati sulla balaustra. Gli stessi organizzatori dell'appuntamento, il sindaco di Villanova Vincenzo Tomatis e l'assessore allo Sport, centrale della locale formazione di volley, Luca Bessone, sono stati presi un po' alla sprovvista da un tale afflusso di tifosi.

I tifosi che hanno riempito l'impianto di Villanova per l'amichevole dell'Alpitour sono giunti da tutta la provincia

Fra i cuneesi, oltre ai «soliti noti» De Giorgi, Galli e Lucchetta, hanno ben impressionato la potenza di Paolo Bartek, Vincenzo Simeonov e Paolo Jervolino. Quest'ultimo è arrivato a Villanova alle 20,40: è partito quattro ore prima da Bologna dove si allena con la Nazionale militare. Interessante anche la prestazione di Paolo Torre, il secondo palleggiatore arrivato quest'anno da Milano.

L'Alpitour lavora sodo in palestra, ma conta soprattutto gli assenti. Il primo nuovo arrivo è previsto per mercoledì 6. R[illegible]fael Pascual atterrerà in Italia direttamente dalle Universiadi di Fukuoka, dov'è protagonista con la Nazionale spagnola. La prima uscita del nuovo «numero uno» dell'Alpitour è prevista per giovedì 7 settembre al Palasport di Alba, ancora contro il Cus Torino Lecce Pen. Casoli, Papi e Grbic, gli ultimi tre tasselli della nuova squadra, arriveranno a Cuneo dopo gli Europei, in tempo per la presentazione del 19. [l. f.]

GRANDA SPORT

HOCKEY SU PRATO

Bra, al campo «Lorenzoni» il torneo internazionale

Si apre oggi sui campi «Augusto Lorenzoni» il memorial «Flavio Mauzino», torneo internazionale cui partecipano quarantuno formazioni provenienti da tutta Europa. La competizione vedrà impegnate sedici squadre maschili (compreso le due braidesi e la Nazionale militare italiana); dieci femminili (incluse quelle di casa e le Nazionali under 21 e under 18) e quindici di veterani. In campo ci saranno formazioni italiane, olandesi, inglesi, bielorusse, greche, tedesche e svizzere [c. o.]

MOUNTAIN-BIKE

«Sulle [illegible] Napoleone» domenica a Vicoforte

Domenica mattina da Vicoforte parte la sesta edizione di «Sulle orme di Napoleone». Per informazioni e iscrizioni alla passeggiata in mountain bike organizzata da Sc Vicoforte, Udace e Csain (0174-563204). [l. f.]

KART

I cuneesi protagonisti a Nizza Monferrato

Dopo la prima prova del Trofeo «Alfa Romeo» che si disputa sulla pista «Winner» di Nizza Monferrato, il cuneese Alessandro Galleano è primo nella classe 100 Junior; Fabrizio Galleano e Sergio Conterno sono invece secondi nelle categorie 100 Nazionale e 100 Amatori. Buoni piazzamenti anche per Cristian Sarale, Luca Filippi, Giovanni Dracone, Marco Costamagna, Federico Pecchenino, Luca Isoardi. Le prossime prove sono in programma domenica e il 24 settembre. [a. s.]

PALLONE ELASTICO

Oggi il verdetto dopo la sentenza della Caf

Consiglio Fipe decide sul caso Maglianese

ALBA. Oggi il Consiglio federale esaminerà il ricorso presentato dalla Maglianese contro la sentenza della Caf, che ha inflitto alla società roerina la sconfitta a tavolino (11-0) nel match del primo agosto contro l'Imperiese interrotto dall'ormai celebre black-out, che per il mondo del balon ha costituito il «giallo dell'estate».

La riunione del massimo organo della Fipe si terrà alle 17 a Cengio. La Maglianese produrrà una documentazione per dimostrare l'impossibilità da parte della società di vigilare su tutta la linea elettrica che alimenta il paese e punterà la propria difesa su un precedente, che risale al '91, quando in un caso analogo a Spigno venne rigiocata la partita. Se verrà decretata la ripetizione del match, la sentenza potrà avere ripercussioni sulla classifica della «poule» A, che vede Sciorella in lotta per il primo posto e Dogliotti per il terzo.

In questi giorni, però, tiene banco anche il pallone elastico giocato. L'altra sera a Caraglio i cugini Rosso hanno sconfitto per 11-8 i doglianesi Terreno-Vacchetto. Con questo successo la squadra carogliese resta in corsa per il primo posto nella «poule» B. Decisiva sarà la sfida di domani pomeriggio a Taggia contro i campioni d'Italia Pirero-Alcardi. I liguri hanno una lunghezza di vantaggio, ma con le vittorie da 2 punti, la gara è in pratica [illegible] spareggio: chi vince sarà primo e andrà a disputare gli spareggi per l'ammissione alla semifinale.

Rosso II (in foto) ha battuto Terreno

Anche se il fattore campo avvantaggia Pirero, i due Rosso andranno in campo incoraggiati da un precedente importante: nella stagione regolare i cugini di Priola espugnarono lo sferisterio di Taggia e domani tenteranno di ripetere il «colpaccio».

In settimana si è anche completato il quadro dei quarti di finale del campionato di serie B. A Magliano la squadra di casa, guidata da Luca Dogliotti, ha battuto per 11-3 la Rialtese del ligure Barla, «bissando» la vittoria dell'andata. L'exploit più rilevante l'ha ottenuto la Manghese (Oschiri-Pavese), che ha vinto per 11-6, in trasferta, la «bella» contro la Bormidese (Navoni-Core), ottenendo la qualificazione.

Gli abbinamenti dei quarti di finale [illegible]: Astor Ceva (Isoardi)-Manghese (Oschiri); Pro Pieve di Teco (Novaro)-Monticello (Gili); Ricco (Milano)-Spec Cengio (Suffia) e Maglianese (Dogliotti)-Cortemilia (Muratore).

I primi incontri di andata sono in programma sabato sera a Ceva e Pieve di T[illegible] [c. o.]

BOCCE

Domani e domenica finale nazionale di Coppa Italia giovanile

Le «promesse» a Fossano

Alla Forti Sani sono in campo Ragazzi e Allievi: il Cuneese difenderà i titoli che ha conquistato nelle ultime tre edizioni. Partecipano sedici formazioni

FOSSANO. La Forti Sani ospita le «promesse» delle bocce. Domani e domenica si svolge la finale nazionale della Coppa Italia giovanile. Sono in lizza sedici formazioni (ciascuna composta da cinque Ragazzi e altrettanti Allievi), fra le quali quelle del Cuneese, pronte a difendere i titoli che hanno conquistato nelle ultime tre edizioni. Per ospitare la prestigiosa manifestazione, l'impianto fossanese s'è rifatto il trucco: la sede è stata rinnovata con importanti lavori di restauro. Domani si giocherà anche sui campi dell'Autonomi e - a Savigliano - su quelli di Vita Nova e Sbs.

Le squadre sono state divise in quattro gironi sorteggiati nella sede della segreteria nazionale della Federazione.

I giovani del Comitato di Cu[illegible] sono stati inseriti nel primo raggruppamento. I quattro atleti della categoria Allievi sono Fabio Mandola (Forti Sani, campione del mondo in carica nel tiro tecnico di precisione, attuale tricolore italiano nell'individuale e nella terna), Emanuele Panero (Forti Sani, azzurro e campione italiano a terne), Andrea Mamino (Cassa risparmio Bra, campione italiano a coppie e componente della squadra nazionale); il braidese Cristian Rainero, campione italiano a coppie e Roberto Quaglia, [illegible]la Società Le Valli di Niella Tanaro. Fra i Ragazzi gareggiano Alex Oreglia (Forti Sani), Michele Giordanino (Auxilium Saluzzo), Manuel De Colombi (Bertino Moretta, componente della squadra nazionale) Renato Ruberi (azzurro e compagno di club di De Colombi), Anfossi (Le Valli Niella Tanaro).

La formula della competizione prevede incontri in tutte le specialità boccistiche. Partite tradizionali, individuali e a coppie, punto e tiro obbligato; tiro rapido progr[illegible], tiro tecnico di precisione. La squadra del Cuneese debutterà domani sui campi della Forti Sani; nel suo girone figurano Feltre, Pordenone e la compagine della Sardegna. «Si preannuncia un grande spettacolo - dicono gli organizzatori -. Per gli appassionati di bocce l'appuntamento con la Coppa Italia giovanile è di quelli da non perdere assolutamente». [r. s.]

Da sinistra Andrea Mamino Cristian Rainero (Cassa risparmio Bra), Fabio Mandola ed Emanuele Panero (Forti Sani) che con Roberto Quaglia fanno parte della squadra cuneese Allievi

SALUZZO

Torna la «Poule degli assi»

Giunta alla ventunesima edizione, lunedì 4 torna la «Poule degli assi», trofeo di bocce a quadrette. La manifestazione, che si svolgerà alla bocciofila «La Vittoria» di Saluzzo nel giorno della fiera di San Chiaffredo, vedrà impegnate 8 formazioni, con giocatori di categoria A e B. Ogni squadra ha uno sponsor. Queste le quadrette in campo: «Ferrero» Pinerolo (Priotto, Cericola, Giorgi, Ferrero); «Falegnameria Capellino» Barge (Manzo, Bertero, Arnolfo, Operti); «Pasticceria Testa» Saluzzo (Losano, M. e B. Rinaudo, Disderi); «Hotel Ceretto» Busca (Giagnotto, Macario, Ponge, Trova); «Fonderia Botta» Fossano (Ariaudo, Bonadio, Mandola, Botta); «Cassa di risparmio» Bra (Caviglia, Zunino, Mamino, Gioda); «Autotrasporti Corvi» Moretta (Avetta, De Regibus, Gastaldi, Senestro); «Assicurazioni Usa» Vigone (Aghem, Dallolmo, Berti, Peretti). Gli incontri s'inizieranno alle 8 per concludersi in serata. [g. ne.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 1 Settembre 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'assessore: l'emergenza è passata

Legionella, ora si cerca la causa

GENOVA. E' il vecchio borgo di Sestri Ponente l'imputato numero uno dell'epidemia di legionella che nel mese di agosto ha mandato all'ospedale 88 persone e contribuito alla morte di due anziani genovesi.

La conferma ufficiale è arrivata ieri mattina dall'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, che ha tirato le somme dopo due settimane di allarme sanitario: «L'emergenza è passata - ha dichiarato l'amministratore di via Fieschi - l'ultimo caso denunciato risale al 24 agosto, da allora nessuno si è più presentato in ospedale o al proprio medico curante con i sintomi della malattia».

Accanto ai numeri certi sulle dimensioni effettive dell'epidemia e alla definitiva indicazione del focolaio, rimane ancora un grosso punto interrogativo: «Ci vorranno ancora un paio di settimane - ha aggiunto Bertolani - prima di poter sapere con certezza se la polmonite è davvero legionella. Gli accertamenti sono affidati all'Osservatorio epidemiologico regionale diretto da Pietro Crovari».

Eppure all'Usl 3 qualcuno ha dei dubbi che si possa ancora risalire all'esatta eziologia della polmonite che ha colpito Sestri: la terapia a base di antibiotici a cui sono stati sottoposti i pazienti ha cancellato in tre giorni le tracce del batterio e quindi diventa sempre più difficile isolarlo e analizzarlo.

Resta ancora indefinito anche il mezzo di trasmissione della malattia: dopo aver escluso i piccioni e gli impianti di [illegible] condizionata, acquistano più forza i sospetti sulla rete idrica dei caseggiati. «Consigliamo i genovesi a scopo cautelativo di provvedere ad una pulitura delle cisterne».

Bertolani, terminando la sua relazione «sanitaria», ha assicurato che la polmonite, legionella o meno, si trasmette difficilmente: «Non abbiamo registrato casi di contagio all'interno di una stessa famiglia».

Definito il quadro clinico, Bertolani ha voluto precisare anche il ruolo dell'assessorato respingendo le accuse che nei giorni scorsi erano arrivate da più parti: l'Ordine dei medici aveva stigmatizzato la mancanza di informazione da parte di Usl 3 e Regione agli operatori e un consigliere di Forza Italia aveva presentato [illegible] interrogazione in cui chiede di verificare eventuali omissioni.

«Quando la polmonite ha assunto le dimensioni di fatto specifico - ha ricordato - l'ospedale ha avvisato la Usl che, entro le 48 ore previste dalla legge, ha allertato il Servizio di igiene e l'Osservatorio epidemiologico della usl che ha avviato gli accertamenti: tutto quindi è stato fatto secondo la regola», o quasi.

«Certamente il fatto di essere stato informato della situazione da un giornalista ha fatto arrabbiare anche me - ha confessato l'assessore - tuttavia non c'è stato nessun comportamento omissivo né da parte della Usl né da parte dell'ospedale di Sestri. La Regione, appena è stata informata, ha provveduto a emettere un comunicato quindi tutto è stato fatto nel rispetto della normativa».

E per il futuro, Bertolani ha chiesto una serie di incontri con Ordine dei medici e organizzazioni sindacali per definire linee comportamentali coordinate per le emergenze. Le prossime, naturalmente.

Mariacristina Cambri

L'atmosfera si scalda in attesa del Consiglio comunale che discuterà del caso

Nomadi, battaglia per le firme

In via XX Settembre si cerca solidarietà per gli zingari destinati dal Comune al campo contestato
Gli abitanti rispondono con una petizione e un appello al prefetto. Divisioni e polemiche in città

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non si placa la polemica sul campo nomadi di Quarto Alto, mentre comincia il «conto alla rovescia» per l'incandescente seduta di Consiglio che si terrà a Palazzo Tursi tra una settimana esatta, il 7 settembre. Ieri, all'altezza [illegible] Ponte Monumentale di via XX Settembre, i circoli dell'area di sinistra e i partiti che sostengono la giunta hanno cominciato a raccogliere firme di solidarietà per gli zingari.

Non ci sono stati incidenti: solo in alcuni casi si sono accese discussioni con i passanti. Attorno a chi raccoglieva le firme, si sono soffermati consiglieri comunali e provinciali, oltre al capogruppo del pds Luca Borzani e al segretario regionale della Cgil, Andrea Ranieri. Nelle prime due ore, tra le 16,30 e le 18,30, sono state raccolte 300 firme. Da oggi pomeriggio però, anche i comitati di

La protesta di Quarto: sul caso-zingari sta per scatenarsi una bag[illegible] pol[illegible]

Quarto Alto hanno deciso di raccogliere a loro volta firme di solidarietà nei confronti dei residenti contro l'insediamento degli zingari in via degli Anemoni. Il banchetto sarà collocato in largo San Giuseppe, di fronte alla Prefettura.

Sempre ieri pomeriggio, da parte dei comitati di Quarto Alto è stato inviato un appello al prefetto: «Ci sentiamo accusati da più parti e dallo stesso sindaco - scrivono - di essere malavitosi, delinquenti, razzisti. Noi vorremmo invece poter vivere tranquilli e sereni. In questi giorni si stanno giocando sulla nostra pelle giochi più grandi di noi; siamo diventati per alcuni "oggetto politico interessante" e per altri "oggetto politico da abbattere". Ed è proprio da coloro che si dichiarano per la [illegible]tà che subiremo un affronto... Portare in piazza parte della cittadinanza contro altri cittadini che difendono i propri diritti e le proprie case è immorale».

Il documento conclude: «Signor prefetto, ci aiuti a sentirci ancora genovesi e cittadini italiani, perché oggi crediamo di non esserlo più e di non avere più diritti. La scongiuriamo di farsi portavoce per noi dei nostri timori, perché chi avrebbe dovuto farlo ha preferito non ascoltarci e nascondersi dietro un blitz di Ferragosto».

Da parte dei movimenti prozingari si vorrebbe evitare uno scontro diretto: «Il quartiere è brutto - dicono gli attivisti che raccolgono le firme - ed è stato un brutto prodotto, purtroppo voluto da una giunta progressista: ma va riconosciuto onestamente. Noi pensiamo che non ci siano razzisti, se non nel caso di alcuni teppisti e provocatori, ma solo gente preoccupata del deprezzamento della casa che hanno acquistato con sacrifici. Questo timore va rimosso e occorre chiarire che 39 nomadi, di cui metà bambini e molti neonati, non è un pericolo».

Paolo Lingua

«Ci stanno prendendo in giro»

Una lettera da Quarto Alto racconta rabbia e delusione

Sono un lavoratore dipendente che abita a Quarto Alto, ho acquistato un alloggio in un edificio di edilizia economica e popolare a un prezzo concordato tra costruttore e amministrazione comunale di quasi quattro milioni a metro quadro, impegnando tutte le risorse della [illegible] famiglia. Gli oneri di urbanizzazione hanno pesato sul costo per qualche centinaio di migliaia di lire. Con questa somma sono stati costruiti i servizi e quota parte del piazzale panoramico per quello che doveva essere un parco aperto a tutti i cittadini.

La giunta Sansa, lasciando decadere tutti i termini per l'attuazione degli espropri dei terreni ci ha messo nella condizione, reputo con clamorosa omissione di atti d'ufficio e nonostante l'ormai avvenuto pagamento dell'alloggio, di non poterne divenire proprietari esponendoci al rischio, in caso di fallimento dell'impresa costruttrice, di perdere tutto e ritrovarci su una strada.

Come se ciò non bastasse, al rientro delle ferie vengo a sapere che il nostro primo cittadino ha deciso di sistemare nel piazzale separato da poco più di trecento metri di prato e bosco dai portoncini di casa, dai pianerottoli e dalle zone dove in genere giocano i nostri bambini, un campo nomadi che ospiterà pregiudicati per furti e atti di violenza carnale nei confronti dei bambini (che poi tali persone siano zingari, extracomunitari o genovesi direi che non fa alcuna differenza).

Il piazzale costruito con i nostri quattrini si trasforma così in campo zingari, il percorso pedonale si trasforma in una scorciatoia per l'accesso al campo, la linea bus, specialmente per l'ultimo tratto in [illegible] dedicata. Diventa così [illegible] l'unico campo nomadi al quale è consentito accedere attraverso scale, pianerottoli e spazi di proprietà privata. Mi chiedo cosa potremmo fare nel caso, peraltro già accaduto, che zingari siano sorpresi con «aria

Quarto si difende, non siamo razzisti

sospetta» all'interno dei condomini in prossimità di portoncini e finestre degli alloggi, quando hanno l'autorizzazione del sindaco per passare e stazionare sistematicamente in prossimità degli stessi. Mi chiedo cosa possiamo aver fatto al sindaco per meritare tanto burocratico accanimento ed essere trattati con tanto [illegible] te disinteresse dei più elementari diritti.

Non è certo senza disagio che apprendo come anziani grandi invalidi pluridecorati da Pertini, siano stati spintonati, denunciati e definiti elementi pericolosi se non delinquenti. Non è certo senza disagio che ascolto le assicurazioni delle autorità sul fatto che il campo ospiterà solo pochi nomadi e durerà pochi mesi, quando penso che lo stesso ritornello è stato ripetuto per campi stracolmi e con storia ormai ultradecennale. E' con tristezza, dopo le speranze nate con l'ultimo voto, che assisto al solito gioco al massacro tra maggioranza ed opposizione (sulla pelle dei cittadini e degli zingari e della città) in cui si sostiene comunque la tesi di parte anche se ci si rende conto che è completamente e tragicamente sbagliata.

Lettera firmata, Genova

All'origine del drammatico episodio ci sarebbero vecchi rancori

Sparatoria a Molassana

Un commerciante di 58 anni ha esploso un colpo di pistola contro un conoscente che era appena entrato nel suo negozio. L'uomo, ferito al petto, è fuori pericolo

GENOVA. Ha sparato un colpo di pistola all'amico in pieno petto sulla porta del proprio negozio poi, di fronte al sangue e ai passanti che lo guardavano sbigottiti e terrorizzati, ha atteso l'arrivo dei poliziotti e si è lasciato condurre in questura. Giovanni Marchetto, [illegible] anni, nato a Predazzo (Tn) e residente a Genova, in via Salvo D'Acquisto, è accusato di tentato omicidio.

E' accaduto ieri pomeriggio alle 16,45 in via Salvo D'Acquisto, a Molassana: Marchetto, che gestisce un negozio di elettrodomestici, ha sparato ad un vecchio conoscente, Giuseppe Curcio, 54 anni, residente in via Sertoli. Il piccolo calibro dell'arma ha impedito che il proiettile penetrasse in profondità. Secondo i medici del pronto soccorso del San Martino Giuseppe Curcio dovrebbe cavarsela in qualche settimana.

Non si [illegible] i motivi che hanno spinto il negoziante ad attendere sulla soglia del locale il proprio «rivale» e a spararagli. Forse vecchi rancori, un'antipatia che nella mente di Giovanni Marchetto si è trasformata in odio: quando ha visto avvicinarsi Curcio ha pronunciato qualche parola sconnessa, è tornato dietro al bancone, ha estratto una pistola e ha sparato. Giuseppe Curcio si è accasciato sul marciapiede in una pozza di sangue. Qualcuno ha avvertito il «113» e poco dopo è arrivata anche un'ambulanza che ha trasferito l'uomo in ospedale. **[m. c. c.]**

DROGA

Due vittime in poche ore

Ancora una morte per droga: l'ultima vittima dell'eroina si chiamava Antonio Fregosi, 34 anni, e abitava in via Poggione, a Bavari. Il suo corpo senza vita è stato trovato, la [illegible] notte, nel bagno del loro appartamento. Sul pavimento c'era la siringa utilizzata per l'ultimo buco. Luigi Fregosi ha subito chiamato un'ambulanza nel tentativo di salvare il fratello ma per lui non c'era più nulla da fare.

Poche ore dopo in un appartamento di via 24 Maggio, a Sestri Ponente, veniva trovato il cadavere di Riccardo Nardi, 35 anni. Il giovane da tempo non faceva più uso di sostanze stupefacenti ed era stato anche in una comunità di recupero.

Ma per tutta la giornata di ieri decine di telefonate sono arrivate al centralino di «Liguria emergenza» per richiedere l'intervento di un'ambulanza per altri casi di overdose. **[m. c. c.]**

VENTIQUATTR'ORE

INCIDENTI

Investirono un ragazzino, denunciati tre giovani

Tre ragazzi sono stati denunciati dalla polizia del commissariato di San Fruttuoso in seguito all'investimento di Ivan Trentin, il ragazzino di 12 anni che sabato sera in via Piacenza era stato travolto da un'auto pirata riportando ferite gravissime. Secondo i primi accertamenti Francesco Spitalieri, 28 anni, residente in via Burlando, era alla guida della «Citroen Ax» che ha travolto Ivan. Il giovane è stato denunciato per guida senza patente, omissione di soccorso, lesioni colpose e gravi. Per il proprietario dell'automobile, Marco Prampolini di 26 anni, residente in via Burlando, c'è anche l'accusa di simulazione di reato e falso. Favoreggiamento per il terzo occupante della vettura, Luigi Rotta, 25 anni, che abita in via San Felice. **[m. c. c.]**

FURTO

Sorpresi in treno due ladri di biciclette

Ladri di biciclette come i protagonisti del film di De Sica, e altrettanti maldestri. Due ragazzini genovesi, Marco di 19 anni e Daniele di 20, avevano concluso la gita a Spotorno rimediando anche una «mountain bike». Dopo che aver convinto un carrozziere di Finale a spaccare il lucchetto della «loro» bicicletta, erano saliti sul treno diretto a Genova senza biglietto. Bloccati dal controllore, erano stati trasferiti alla Polfer di Principe e gli agenti hanno verificato che la bici era stata rubata. Spetta al magistrato decidere sulla loro posizione. **[m. c. c.]**

RAZZISMO

A Caricamento volantini anti-immigrati

Volantini contro gli extracomunitari: alcuni messaggi a sfondo razzista sono stati trovati nei pressi di palazzo «San Giorgio», in piazza Caricamento. Il materiale, recuperato dagli agenti del camper in servizio nel centro storico, è stato portato in questura per essere analizzato dagli esperti della scientifica. **[m. c. c.]**

Tursi ha deciso lo spostamento del Mercato dei Fiori e del biennio di Ingegneria, oggi alla Fiera

Ha sette alloggi, vive in una casa del Comune

«Affittopoli» genovese: i casi sono pochi e presto saranno sanati

GENOVA. Il Mercato dei fiori, un tempo nella zona di Brignole-corte Lambruschini, ma da molti anni ospite precario nel quartiere fieristico, dovrebbe trasferirsi in pochi mesi a Bolzaneto, nell'area ex Grondi. La pratica è ormai decollata in giunta e sarà approvata dal Consiglio comunale. Si procede dunque allo sgombero dei locali che la Fiera ha messo a disposizione della città: il prossimo passo sarà lo spostamento del biennio di Ingegneria. La giunta, ieri mattina, ha deciso anche il completamento del campo di calcio di Multedo, oltre che il completamento dell'illuminazione e del parcheggio del campo sportivo nella zona scottante di Quarto Alto. In quest'ultimo caso, la spesa di 100 milioni è a carico del Coni. Dovrebbe risolversi positivamente invece il contenzioso per il campo di calcio, ormai completato per la società sportiva «Praese», nella fascia di rispetto di Pra. Il Coni e la Federcalcio dovrebbero concedere 100 milioni, più il mutuo agevolato di 350 milioni. Sulla pratica era sorta una controversia che il Comune conta di avere sanato.

Proseguono invece le polemiche sulle locazioni «agevolate» e «irregolari» degli appartamenti comunali, oggi circa 8 mila, metà di proprietà diretta del Comune, metà affidati all'Iacp.

Le irregolarità non dovrebbero essere eccessive: si parla di poche decine di casi. Qualcuno è vistoso, come la famiglia di via Zara, una delle strade più eleganti del quartiere di Albaro, che risiedeva in una casa comunale pur possedendo altre sette proprietà immobiliari. Ma ci sono altri piccoli «trucchi»: una madre «perpetua» del figlio parroco, che risiedeva in canonica e non nella casa comunale, oppure alcuni casi di nipoti che, convivendo con i nonni, tentano di allargare l'ambito familiare per «ereditare» il diritto a rimanere.

L'assessore Aleandro Longhi ha detto che i casi di irregolarità saranno sanati» e che le case di lusso [illegible] vendute a prezzo di mercato. Anche in Provincia è stata presentata una interrogazione da parte del consigliere provinciale della Lista Pannella, Marco Faltabrini, che chiede provvedimenti urgenti e iniziative per incrementare le rendite dell'ente. **[p. l.]**

SCUOLE

Tagli a Crevari e S. Quirico

Maretta tra il provveditorato agli studi e il comune di Genova per gli organici delle prime classi, elementari e medie. Infatti il provveditorato ha soppresso le prime classi elementari nelle zone di Crevari e di San Quirico (e ha salvato Bavari), perchè gli scolari sono meno di 13, il minimo di una classe, anche se si tratta di località che hanno una precisa indentità geografica e sociale. Il comune cercherà di difendere Crevari, mentre si appresta - ha detto l'assessore Cosma - a cercare di risolvere il [illegible]» del liceo classico «Colombo»: complessi lavori di ristrutturazione interna impongono il decentramento di poco meno di dieci classi. Il Comune, dice Cosma, non può accedere al trasferimento presso l'Expo, troppo costoso. Nei prossimi giorni dovrebbe risolversi il tira-e-mola con la presidenza per soluzioni nell'area del centro cittadino. «Scomode, ma per pochi mesi» dicono a Tursi, che pensano a piazza Manin o a zone tra Di Negro e il centro Storico, dove è stata salvata dalla chiusura la media inferiore «Baliano». **[p. l.]**

Proteste in Valbisagno

Autobus + treno il biglietto passa a 1500 lire

GENOVA. Scatta oggi, fra le polemiche, l'aumento del biglietto dell'autobus. Le proteste riguardano non solo l'incremento di 200 lire (si passa da 1300 a 1500 lire) ma anche la novità della tariffa integrata bus-treno, che non concede alternative.

Durissima la reazione degli abitanti della Valbisagno, che non potranno mai sfruttare il vantaggio di questo abbinamento bus più treno: da Struppa, da Marassi e Molassana arriva la richiesta di una riduzione del biglietto per i residenti dei tre quartieri che non possono [illegible]tare su una linea ferroviaria nella vallata.

Ma il battesimo del superticket si celebra anche fra le aspre contestazioni dei pendolari non genovesi, che utilizzano il treno tutti i giorni per raggiungere il centro città e che, una volta scesi alla stazione, devono comunque pagare il biglietto integrato per spostarsi con il solo mezzo pubblico. **[m. c. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO [illegible]

GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Poscetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti, via Colombo
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falcui, via Roma 6, telefono 74 155
CAMOGLI
Amola, via della Repubblica 97, tel. 771.069
S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61 948
ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba: via M. Liberazione 1, tel 309.933
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel 41 100.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi [illegible], telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595 851, **Camogli:** telefono 770 205; **Ruta:** telefono 771.119, **Recco:** telefono 74.234 **Santa Margherita Ligure:** telefono 287 019, **Rapallo:** telefono 50.433, 60 700, **Chiavari:** telefono 322 472, 309 655; **Cogorno:** telefono 384 620, **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41 020, 480 750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764, **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188 366; **Sori:** telefono 700 917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35,351, **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** [illegible] 41 021, **Rivarolo:** tel 448 941, **Sestri Ponente:** tel. 600 841; **Gaslini** (pediat.), tel 56 361, **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel 74 102; **Santa Margherita:** tel. 283 611; **Rapallo:** tel. 50.231, **Lavagna:** tel 32 91; **Cogoleto:** [illegible] 91 83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542 778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410 32 91
Borzonasca: telefono 340 239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98 129
Cicagna: telefono 92 147,
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: t. 41 384 - 480 655 - 47 751.
Rapallo: telefono 54 509 - 51 306 - 54 [illegible]

FERROVIE

Genova: telefono 284 081; **Camogli:** tel 771.137; **Recco:** tel. 76 134; **Santa Margherita:** tel 288 830, **Rapallo:** tel 50 347, **Zoagli:** tel 259 358; **Chiavari:** tel 300 000, 309 587 392.161, **Sestri Ligure:** tel. 41 620, 41 050, **Riva Trigoso:** tel 42.384; **Cogoleto:** tel 9181 765; **Moneglia:** tel 49 [illegible]

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tonosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, Tonosa, piazzale Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono [illegible]; **Recco:** tel 74[illegible] **Camogli:** tel. 771143 **Portofino:** tel 269205, **S. Margherita:** tel. 286508-287998; **Rapallo:** tel [illegible], 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647, **Zoagli:** tel 259385, **Chiavari:** tel 308284, 305522, **Lavagna:** tel 39[illegible] **Sestri Levante:** tel [illegible] 41278 **Sori:** tel [illegible]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74 51
Santa Margherita: telefono 28.70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 588331-580429-588553.
Casarza Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340 [illegible].
Cicagna: 97 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice
Tel 589.329 - 591.697
Or.: 21
CHIUSO PER FERIE FINO AL 4 SETTEMBRE

Parchi [illegible] Nervi — **Il corvo**
Ore 21,30
Lire 9000-7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Pol. Genovese
Tel 839 35 89
CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse
[illegible] Margherita villa Durazzo
Tel. 247.07.93
Ore 21
Lire 20.000-15.000
OGGI [illegible]

Piccolo Teatro
di Campopisano
Tel. 282 483
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Garage
Sala Diana - Villa Imperiale
Tel 510.731
[illegible] 21.30 Lire 20.000
OGGI RIPOSO

P.zza S. Matteo
Tel 597 838
Ore 21
Lire [illegible]

[illegible]A Ariston 1 — **Scemo e più scemo**
Tel 208.549 Or. 15,10/17,10 18,20.50/22.45. L 10 000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Ariston 2 — **Pulp Fiction**
Tel 208.549
[illegible]. 16,30-19,25-22.15
L. 10.000
sab.-dom. [illegible], mer. 7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazine», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia [illegible]**

Augustus — **Free Willy 2**
Tel 566 810 Or.: 20 22.30 Sab. e fest. 16 18 10/20.20/22 30 L [illegible] fest. 12 000, merc. 7000
di D. Little, con J. James Richter, [illegible] Madsen, [illegible] Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, [illegible] salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Corallo 1
Tel 566.419
Or. feriali 20,30/22,30
[illegible] 10 000
sab.-dom 12 000, mer 7000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 31 AGOSTO

Corallo 2
[illegible] 566.419
Or 20.20/22.30
Lire 10 000
sab.-dom. [illegible] mer [illegible]
CHIUSO PER FERIE FINO AL 31 AGOSTO

Grattacielo — **Il villaggio dei dannati**
Tel 564.403
Or.: 15.10 17 10,50 20,40/22.30. Lire 10 000
sab.-dom 12 000, mer. 7000
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente [illegible] bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri. N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Lux — **Mister Destiny**
Tel 561 691
Or [illegible]
22.30 L [illegible]
[illegible], mer. 7000
di J. Bartin, con J. Belushi, Q. Tarantino, J. Le Gros (Usa '95) In un motel di Las Vegas appare uno strano personaggio, inviato da un'«altra dimensione», per modificare o migliorare il destino di un malinteso N. V. 1h 39' **Comm.**

Nettuno — **Nightmare - Nuovo incubo**
Ore 20.30/22.30
Lire 8000.6000
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa [illegible]) Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, ritorna come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Odeon
Tel [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — **Killing Zoe**
Tel. 581 415
[illegible] 16.17,40 19,20 21/22.40 L 10.000
sab.-dom 12 000, mer. 7[illegible]
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina [illegible] i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior [illegible]» [illegible] Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Orfeo — **L'incantesimo [illegible] lago**
Tel 564.849
Or. 16/17,40/19,15/20.50 22.30 Lire [illegible]
sab.-dom [illegible], mer [illegible]
di R. [illegible] (Usa [illegible]) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Palazzo
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Universale — **L'anno prossimo [illegible] a letto alle 10**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 T. 582 451 Or. 20.30-22.30 [illegible] 16.30 18.30 20.30 22.30 L. 10/7000
di [illegible] Orlando, con A. Orlando, R. Memphis, N. Davoli (Ita '95) Capodanno da incubo per due amici. L'uno lasciato dalla donna, l'altro costretto a seguirlo in una notte che finirà in balìa di autostoppisti animali. N. V. 1h 35' **Grott.**

Universale — **L'ultima eclissi**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 T. 582 451
Ore 22.30
Lire 10.000/7000

Universale — **Yankee zulu**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 T. 582 451
Ore 20.30 22.30
Lire 10.000/7000

Verdi — **L'inferno nello specchio**
Tel 562 137
Or. 20.45 22.30
L. 10.000
sab.-dom 12.000 mer 7000
di B. Condon, con T. Todd, K. Rowan, V. Cartwright (Usa '95) Ritorna a seminare nuove [illegible] il fantasma dello schiavo nero, la creatura diabolica inventata da Clive Barker V. M. 14 1h 40 **Horror**

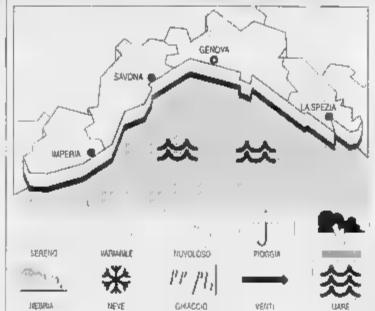
LUCI [illegible]
Abc tel 413.838, **Alcione** tel. 314 965, **Centrale 1 e 2** tel. 580 380, **Chiabrera** tel 281.666, **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 560.516; **Eldorado** tel 645 7943. **Smeraldo** tel. 261 919

CINECLUB [illegible] del cinema
Tel 413 838
Or. 20.30/22.30
L. 6000-6000
OGGI [illegible]

Carignano d'essai
Tel 570 23 48
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
[illegible] 505 936
CHIUSURA ESTIVA

Movie Ci[illegible]
Tel 314 141
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso [illegible] salvo addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** aumento della nuvolosità [illegible] rinforzo dei venti, [illegible] molto mosso, temperatura in lieve diminuzione
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24 °C, umidità 40%, vento Est-Sud Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1014 mb (stazionaria)

[illegible] **DI IERI**

Genova	max **25**	min **15**
Savona	max **25**	min **18**
Imperia	max **24**	min **18**

[illegible] ANNO FA [illegible]
Max: **24**; min: [illegible]; temp. mare **24**.

Il **Sole** sorge alle 6,50 e tramonta alle 20.04. La **Luna** si leva alle 13,37 e cala alle 23.38 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di [illegible] e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Chaplin
Tel 850.009
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Tel. 589.640
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum
Tel 867 841
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema — **Assassini nati**
Tel 698.1200
Lire 10 000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey jr. (Usa '94) Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V. M. 14 2h **Thriller**

CASELLA Cinema parrocchiale
Tel 937.930
Ore 21.15
Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P. Teatro Verdi
Tel 671 260
Ore 21
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

NERVI S. Siro
Tel 334.770
Ore 20,30/22.30
Lire 8000
OGGI RIPOSO

AREN[illegible] Arena Italia — **Quiz Show**
Tel 645 1334
Ore 21.15
Lire 8000/6000
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, P. Morrow (Usa '94) Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

S. MARGHERITA Centrale — **Scemo [illegible] più [illegible]**
Tel. 286.033
Or. 16.15/18.20/20.25/22.20
Lire 10 000

RAPALLO Augustus — **Un amore tutto suo**
Tel 61 951
Or. 20/22.20
Lire 8000

CHIAVARI Cantero
Tel 363 274
Or. 16/18.10/20,15 22.30 Lire 10000
NUOVO PROGRAMMA

Mignon
Tel 309 694
CHIUSO PER LAVORI

SESTRI LEV. Ariston — **Free Willy 2**
Tel 41 505
Ore [illegible],15
Lire 9000
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che [illegible] una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

SAVONA

Diana 1 — **Il villaggio dei dannati**
Tel. 625 714
Or. 15.30, 17.15, 19, 20.40 22.30 - L. [illegible]
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Diana [illegible] — **Il terrore della sesta luna**
Tel 825.714
Or. 15.45/18/20,15/22.30
L. 10 000/7000
di R. Heinlein, con D. Sutherland, [illegible] Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno [illegible] trama il dominio alieno con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Diana 3 — **Piccoli [illegible] tra amici**
Tel 825 714. Orario 15.30-17.15/19/20.40-22.30
L. 10 000/7000
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Eldorado — **Scemo più [illegible]**
Or. 15.45/18/20,15/22.30
Lire [illegible]

Jolly — **[illegible] e luci [illegible]**
Tel. 850.570
Or. 15/17,30/20.30/22,30
L. 9000/6000/5000

Filmstudio
Ore 21: riunione dei soci del circolo culturale

ALASSIO Colombo — **Un amore tutto suo**
Tel 64 02 63
Or.: 20,30/22.30
Lire 10.000/8000/5000

Ritz — **Scemo più scemo**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22.30
Lire [illegible]

ALBENGA Ambra — **Fermo posta Tinto Brass**
Tel 51.419
Or.: 20,30/22.30
L. 8000/6000

Astor — **L'incantesimo [illegible] lago**
Tel. [illegible]
Or. 20,30/22,30
Lire 8000/5000
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

BORGHETTO [illegible] Vittoria — **Stargate**
Or. 21.30
Lire 6000/4000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra [illegible] misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

BOR[illegible] Astra — **Vento di passioni**
Or. 21,30
Lire 8000/6000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con [illegible] giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

CELLE LIGURE Arena Piani — **Rob Roy**
Or. 21,10/22,50
Lire 9000-6000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa [illegible]) Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

FINALE LIGURE Ondina — **Asterix contro Cesare**
Tel 692.200
Or.: 21/22,30
L. 10.000/8000
[illegible] Paul e Gaetan Brizzi (Francia [illegible]) [illegible] fumetti di Goscinny e Uderzo, il gallo Asterix e il suo fido Obelix si arruolano nelle legioni di Cesare per [illegible] un compagno dai leoni di Roma. [illegible] V. 1h 20' **Cartoni animati**

Arena Ondina — **Léon**
Or. 21/23
Lire 10 000/8000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

LAIGU[illegible] Corallo — **Piccole donne**
Or. 20.30/22.30
Lire 8000/5000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, dolori. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

LOANO Loanese — **Tre vedove e un delitto**
Tel 669.961
Or.: 20,30/22.30
Lire 9000/6000
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

PIETRA LIGURE [illegible] — **Nuovo programma**
Or.: 21
Lire [illegible]

King — **Il re Leone**
Or.: 21
L. 8000/5000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SPOTORNO Ariston — **Il mostro**
Or.: 21,30
L. 8000/5000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

VARAZZE Verdi 1 — **Scemo più scemo**
Tel. 97.249
Or. 15/17/19,21/22,30
L. 12 000/8000

Verdi [illegible] — **Fermo posta**
Tel 97.249 Orario: 15/16,40/18,20/21/22,30
Lire 10.000/6000

IMPERIA

Centrale — **Bad boys**
Tel 63 871 [illegible] tel.)
Or. 20,10/22,30 Promozione cinema L. [illegible] rid. L. 5000
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Dante — **Fermo posta**
Or. 20.30/22,30
L. 10.000/7000, rid. [illegible]

Imperia — **Scemo e più scemo**
Ore 20.30/22.30
L. [illegible], [illegible] 7000/rid. 5000

A. DI TAGGIA Capitol — **Pagemaster**
Tel. (0184) 43.440
Or. 20.30/22.30
Lire 6000
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca, qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20' **Fantastico**

Giardino (estivo) — **Piccole canaglie**
Ore 21,15
Lire 6000
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) [illegible] innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

BORDIGHERA Olimpia — **D'amore e ombra**
Or. 20.30/22.30
Lire 7000; rid. 6000
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg. Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le [illegible] della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

DOLCEACQUA Cristallo — **Le ali della libertà**
Ore 21,15
Lire 6000; rid. 5000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo [illegible], intreccia in carcere una relazione pericolosa. [illegible] romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

DIANO MARINA Dianese — **Pulp Fiction**
Or.: 20,30.22.30
L. 8000; rid. 6000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia nera**

S. BARTOLOMEO Smeraldo (estivo) — **Virus [illegible]**
Ore 21
Lire 7000; rid. 4000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati [illegible] per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

SANREMO Ariston — **Scemo e più [illegible]**
Or. 15.30, ult. 22,30
L. 10 000 rid. [illegible]

Ariston Ritz — **Fermo posta**
Tel 507 070
Or. 15 30, ult. 22,30
L. 10 000; rid. 6000

Ariston Roof [illegible] uno — **Villaggio dei dannati**
Tel. (0184) 506 060
Or. 15.30, ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte. I bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri. N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Ieri, intanto, si è parlato di una Pro Loco da affiancare all'Apt del Tigullio

Sestri come Spoleto: un sogno?

Una stagione ok, molti progetti per il futuro. L'assessore Santi: vorremo fare del Teatro sull'Isola un palcoscenico di grande prestigio, rilanciare il Premio Andersen e la Barcarolata di metà agosto

SESTRI [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Ieri sera a Sestri si è discusso se far nascere una Pro Loco. Una «struttura snella», come l'ha definita l'assessore Roberto Santi, tra i promotori dell'iniziativa, che non vada contro il Comune [illegible] l'Apt Tigullio), [illegible] che collabori con gli amministratori per organizzare l'estate '96. Finita dunque una stagione, anche a Sestri si guarda già alla prossima.

Ciò vale una tappa dell'inchiesta sul «com'è andata l'estate '95 in Riviera», che ha già fatto sosta a S. Margherita, Portofino e Rapallo. L'interlocutore è proprio Santi, medico-commediografo-assessore con delega al Turismo e alla Cultura della nuova giunta di centrosinistra guidata dal sindaco Mario Chella. Innanzitutto, la domanda d'obbligo: com'è andata: «Bene, sono soddisfatto. Siamo in attesa dei dati sull'affluenza turistica elaborati dall'Apt, per la conferma ufficiale».

Passiamo al capitolo manifestazioni. E qui Santi parte in quarta: «Hanno ottenuto [illegible] alto indice di gradimento, una grande affluenza di pubblico». Quali ricordare? «Tutte, che diamine!». E allora, quali da riconfermare? «Vorrei potenziare per il prossimo anno l'idea del Teatro S. Nicolò dell'Isola, un palco che abbiamo inventato nel parco del Grand [illegible] dei Castelli e che in futuro potrebbe fare di Sestri Levante una piccola Spoleto. Quest'anno l'abbiamo inaugurato soprattutto con [illegible] musica classica, ma ci potrebbe essere spazio anche per altri generi».

L'assessore chiama fuori anche la Barcarolata, la tradizionale sfilata di barche, che giorni fa a radunato quasi seimila spettatori. «Così come il teatro S. Nicolò, con spettacoli di livello qualitativo sempre più alto, anche la Barcarolata può diventare [illegible] appuntamento di richiamo internazionale. Penso a illuminazioni particolari delle baie, a fuochi d'artificio innovativi».

A questo punto, è l'ora dell'idea portante. «Il Comune deve scegliere cinque-sei manifestazioni su cui investire tutto».

Ed [illegible] che entra in gioco la Pro Loco. «Starebbe poi a questa struttura, molto più snella della macchina comunale, gestire le altre manifestazioni, a contorno dei grandi eventi». Santi cerca la collaborazione della Pro Loco ma anche del [illegible] del Tigullio.

La discussione «Tigullio unito: sì o no?» prosegue «Aderisco alla proposta dell'assessore di Portofino Enzo Cioffi [illegible] costituire un club degli assessori al Turismo, Cultura e Ambiente del Levante. Potrebbe rivelarsi un ottimo strumento di supporto per l'Apt, aiutandola a scegliere le iniziative e a coordinarle».

E qui entra in scena la poesia. «Riviera in inglese vuol dire collana di perle. Io vedo Portofino e Sestri Levante come le clips di questa collana, che si allarga dal mare sino all'entroterra. Ben venga dunque la collaborazione tra i Comuni, ben vengano iniziative comprensoriali come il Festival del cinema. Forse, dovremo tutti perdere qualcosa, [illegible] quando il grande riflettore si accenderà sul Tigullio, anche il più piccolo paesino sarà illuminato».

Coordinare, dunque. «Sì, ma soltanto i grandi eventi, evitando che si sovrappongano e cercando di promuoverli, anzi di patrocinarli tutti [illegible]. Non ritengo possibile, invece, un coordinamento di tutte le sagre e sagrette estive». A chiudere, una anticipazione: il prossimo anno il Premio Andersen di Sestri tornerà alla grande, con un concorso per la fiaba più bella e, grazie a una casa discografica, anche per la favola musicale.

Fabio Pozzo

Sestri tira le somme della stagione e guarda al futuro: Tigullio unito

Pescatori

Riva difende i posti barca

SESTRI LEVANTE. Nessuna polemica, o quasi, tra pescatori di Riva Trigoso e Comune. Lo ha ribadito ieri l'assemblea soci dell'Associazione pescasportiva dilettanti Punta Manara, ma con una riserva. «Il Comune deve rispettare le tradizioni marinare della frazione».

Si legge in un comunicato dei pescasportivi: «Apprezziamo lo sforzo degli amministratori per il completamento dei giardini pubblici di Borgo Ponente e per la realizzazione di un muro di difesa a mare: con queste opere verranno di certo difese le case dai marosi e verrà abbellito un angolo suggestivo di Riva Trigoso».

«Auspichiamo che, nell'ambito di tali lavori, l'amministrazione tenga conto della tradizione marinara della frazione e, in particolare, che vengano mantenuti gli attuali posti barca nonché le concessioni demaniali attualmente in possesso dei pescatori professionisti e dilettanti». [f. p.]

Elementari

Unificate due classi

SESTRI LEVANTE. Bandiera bianca sul pennone del Comune di Sestri Levante per il mantenimento in funzione di due prime classi elementari, quelle di via Lombardia e del Monumento ai Caduti.

Il Provveditorato agli Studi di Genova, infatti, non ha fatto rientrare le due classi in questione nell'elenco di quelle supplementari concesse nell'ambito del nuovo piano di razionalizzazione degli organici.

Per il provveditore, i due plessi dovranno [illegible] accorpati, così da formare un'unica sezione.

Un'ipotesi che aveva visto di recente genitori e amministratori levare gli scudi.

L'assessore Santi si arrende ai fatti. «Non ci sono i numeri Come Comune abbiamo fatto tutte le pressioni possibili, anche se la questione era di competenza del distretto scolastico. Continueremo sulla strada fin qui seguita, [illegible] ormai mi sembra [illegible] battaglia persa». [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Trenta bimbi bosniaci ospiti [illegible] famiglie

Trenta bambini della Bosnia verranno ospitati per due mesi presso famiglie di Rapallo, a spese del Comune. Lo ha deciso la giunta, su progetto del Comitato accoglienza Bambini di Mostar. Frequenteranno una scuola cittadina, con l'appoggio di due insegnanti bosniaci. Sì della giunta anche a un secondo progetto di Time for peace che prevede l'invio di generi alimentari e giochi presso i [illegible] profughi croati e bosniaci della provincia di Fiume. [f. p.]

LAVAGNA

Minacce e tentata estorsione arrestato un diciannovenne

Un caso di estorsione tra giovanissimi a Lavagna. Il gip della Procura di Chiavari ha emesso un ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari per Alessio A., diciannovenne di Lavagna, accusato di aver estorto in due occasioni a un sedicenne di Chiavari, C.E., centomila lire. La richiesta di denaro sarebbe attinente a una compravendita di stupefacenti. [f. p.]

CAMOGLI

Record di visitatori per la mostra di Merello

Affluenza record a S. Fruttuoso di Camogli per la mostra dedicata a Rubaldo Merello, organizzata dal Fai con Echi di Liguria e Omnia Service. Alla Torre dei Doria sono saliti, dall'8 luglio, ben 10 mila visitatori. Prorogata l'apertura della mostra sino al 3 settembre. Il 16 verrà inaugurata una rassegna dedicata al pittore A.G. Santagata. [f. p.]

[illegible]

«Crollo» di presenze nel porticciolo dei Vip

Desolazione nel porticciolo di Portofino. Dopo il traffico record di alcune settimane fa, che ha reso l'approdo protagonista dell'[illegible] del borgo, [illegible] drastico crollo. Ieri tutti gli ormeggi erano liberi, non c'era nemmeno uno scafo. Colpa del maltempo, si dice in banchina. [f. p.]

RAPALLO

Boschi in fiamme a S. Maurizio di Monti

Ancora un incendio nei boschi del Levante. Ieri è bruciato sulle alture di Rapallo, in località S. Maurizio di Monti. Sono stati distrutti diecimila metri quadrati di verde. Le fiamme [illegible] state spente dai vigili del fuoco di Rapallo e dagli uomini della Forestale. [f. p.]

[illegible] LIGURE

Tre giorni di festa con gastronomia e sport

Si apre oggi a Casarza Ligure, nello spazio fiere, una «tre giorni» di festa dello sport organizzata dall'A.c. Casarza Ligure col Comune, Regione e la Figc. In calendario, serate danzanti, stand gastronomici, spettacoli di rock acrobatico, ma anche [illegible] raccolta di fondi per aiutare le popolazioni dell'ex Yugoslavia che sarà allargata a tutte le società calcistiche liguri. [f. p.]

Entro oggi si dovrebbero concludere i lavori di ripristino

Avviso di garanzia alle Fs

La procura di Chiavari ha aperto un'inchiesta sui due incidenti ferroviari di Rapallo, entrambi risolti senza danni alle persone. Disagi sulla Ge-Spezia

RAPALLO. Un [illegible] di garanzia per il caso dei due treni deragliati in questi ultimi giorni nella stazione di Rapallo. Lo avrebbe [illegible] la Procura di Chiavari nei confronti del dirigente responsabile dell'Ufficio produzione Genova-Spezia della direzione compartimentale Fs ligure.

Si tratta, naturalmente, di un provvedimento dovuto. La Procura, nella persona del sostituto procuratore Maurizio De Matteis, ha aperto un'inchiesta parallela a quella più tecnica delle Ferrovie riguardo allo «sviamento» dal binario dispari (a monte, per Roma) della stazione di Rapallo dell'intercity Torino-Napoli, avvenuto domenica scorsa, e [illegible] treno merci con bobine di pasta cellulosa avvenuto martedì mattina quasi nello stesso punto.

D'obbligo, quindi, informare del [illegible] delle indagini il dirigente responsabile della circolazione e della manutenzione per la linea interessata, quella appunto tra Genova e La Spezia. Questa la ragione dell'avviso.

Il magistrato avrebbe anche acquisito documentazioni. Si è parlato, inoltre, di un ordine di sequestro del tratto di binario «incriminato». Ieri l'ufficio relazioni esterne della direzione compartimentale ha però abbassato il tiro: «Non ci risultano ordini di sequestro. Il magistrato ha chiesto in visione elementi atti a facilitare le indagini. Noi abbiamo collaborato».

Intanto anche nella giornata di ieri [illegible] proseguiti i disagi per i viaggiatori, [illegible] c'è da dire che si è cercato di contenere il [illegible] possibile i ritardi.

I lavori al binario di Rapallo proseguiranno anche oggi e le Ferrovie prevedono siano ultimati entro questa sera. In [illegible] comunicato l'ufficio relazioni esterne ha riconfermato anche per la giornata odierna le soppressioni di treni già messe in atto ieri: sedici in tutto i forfait su entrambi sensi di marcia della linea Genova-Spezia.

I convogli cancellati temporaneamente dall'orario sono stati però sostituiti con corse straordinarie, con trasbordi su altri treni e in alcuni casi anche con bus. Ad esempio il treno La Spezia-Genova 11270 è soppresso da Sestri Levante (8,50) a Genova Brignole e sostituito con tre bus da Sestri e due da Recco. [f. p.]

Si lavora sui binari di Rapallo

Interrogazione dell'on. Dallara: otto anni di lavori e di ritardi

Chiavari, slitta il trasloco nel nuovo commissariato

CHIAVARI. In [illegible] Brizzolara a Chiavari, a pochi metri dalle carceri, è stato ristrutturato un edificio, [illegible] destinare quale sede della polizia di Stato e della polizia stradale che operano in sedi inadeguate. I lavori per la trasformazione dell'immobile - una [illegible] palestra - si sono iniziati nel 1987 e si sono conclusi nel 1991 ma l'edificio, già dotato di suppellettili, allaccio a gas, luce e telefoni, non è ancora stato consegnato ai destinatari. Che cosa manca? L'approvazione del contratto, da parte del ministero dell'Interno.

Sull'argomento l'on. Giuseppe Dallara ha presentato [illegible] interrogazione al ministro: «L'edificio doveva [illegible] inaugurato a fine giugno - sostiene Dallara - poi a fine luglio, [illegible] avvenuta. Chiedo al ministro [illegible] non ritiene di autorizzare con urgenza il trasloco del commissariato».

Il contratto, che stabilisce le modalità della cessione da parte del Comune dell'edificio, è stato inviato da oltre [illegible] anno al Ministero per l'approvazione.

Ma dagli uffici romani [illegible] è ancora giunto nessun segnale e il commissariato di polizia, continua ad essere ospitato in una palazzina, da cui ogni giorno cade un pezzo.

«Il completamento e la consegna nel '95 - scrive Dallara - rappresentano un monumento, all'inefficienza amministrativa locale». L'interrogazione termina [illegible] una nota polemica: il consiglio di [illegible] trasloco, quando avverrà, «in sordina, senza inaugurazione ufficiale [illegible] non la [illegible] benedizione dei locali». [g. vi.]

[illegible]

Arrivano i russi

Arrivano i russi, all'Expò Fontanabuona. Verrà in visita al complesso fieristico, oggi alle 15, il console della Federazione russa a Genova Valerj Karassev. Il diplomatico incontrerà le rappresentanze delle varie associazioni di categoria, degli imprenditori ardesiaci della vallata e gli stessi espositori. In discussione l'ipotesi di organizzare una rassegna dell'artigianato russo.

Il programma di oggi prevede anche, alle 17,30, l'apertura del convegno «L'arredo urbano: introduzione [illegible] problema dell'arredo ambientale», nell'ambito del quale verrà presentata in anteprima l'edizione [illegible] di Euroflora, che terrà banco a Genova [illegible] al [illegible] aprile prossimi. Alle 19 è prevista l'inaugurazione della prima Rassegna dei vini della provincia di Genova, mentre alle 20,30 sarà la volta del teatro dialettale: andrà infatti in sc[illegible] «Intervallo in zeneize», con Vito Elio Petrucci e Maria Vietz. Chiuderà la serata, alle 21, un concerto jazz a cura della Società Filarmonica Città di Chiavari. [f. p.]

IL CASO

[illegible] VALLATA [illegible]

La località del Golfo Paradiso è al centro di una nuova, boccaccesca vicenda: tutti sanno e va bene così

Scambio di mariti, «alla pari»: a Uscio si può

La «sostituzione» decisa dalle mogli, i consorti hanno accettato

USCIO. Ma che succede in quel di Uscio e dintorni? Prima è successo di quel marito con amante che ha trovato quest'ultima a letto con la moglie, adesso gira di bocca in bocca (quasi) un'altra vicenda boccaccesca, che vede sempre protagoniste le donne. Due mogli che hanno deciso di scambiarsi il marito, di comune accordo.

La storia è di quelle gustose ma molto delicate. Anche perchè se si scende nel particolari, indicando per esempio qualifiche professionali, è facile far intendere di chi si tratta. La vallata è piccola, tutti si conoscono. Diremo così: la prima coppia abitava a Uscio ed era formata da marito di Genova e moglie di Recco; la seconda coppia abitava a Avegno ed era formata da un professionista del luogo e da una moglie ancora di Recco.

Oggi le carte si sono scombinate. Il professionista è salito [illegible] Avegno a Uscio, prendendo il posto del genovese, che invece è sceso più a valle, a Avegno, sostituendo nel talamo il professionista. E' troppo complicato? Allora raccontiamola [illegible]lio. Una moglie ha scoperto che il marito dell'altra le confaceva di più, le piaceva di più. E così anche per la collega. Da buone amiche, si sono confidate tutto.

E' successo il finimondo? [illegible] nemmeno per idea. In Inghilterra li chiamano «gentlemen agreement», a Uscio e Avegno «women agreement». Le due signore hanno scelto la strada più pacifica: scambiarsi il [illegible]. Io ti do il mio, tu mi dai il tuo. E loro, gli uomini? Hanno accettato, di buon grado [illegible] Attenzione: non è che tutto sia andato avanti come prima, a quasi, con marito e moglie ufficiali da una parte e scambi di partner dietro le quinte. Così, magari per salvare le apparenze.

Nulla di tutto ciò. Il patto è stato siglato fino in fondo. Il marito di Avegno ha fatto le valigie e ha traslocato a casa della nuova compagna a Uscio, che poi era quella vecchia del professionista. Il professionista [illegible] fatto altrettanto, ma compiendo il cammino opposto. Giusto un via vai [illegible] borse, valige, «samsonite» rigide per qualche giorno, e poi tutto è ritornato nella norma.

Le due nuove coppie si sono formate di comune accordo, e hanno ufficializzato il nuovo corso. Davanti a [illegible] avvocato, un notaio, in municipio? Non esageriamo. Si sono fatti vedere in giro, nella nuova versione. Che poi, in paesi come Avegno e Uscio, che [illegible] sono certo metropoli, è [illegible] una pubblicazione all'albo pretorio. Lo vengono a sapere tutti, in un attimo.

I costumi cambiano, si sa, e succede anche in vallate che si pensavano forse un po' arretrate. [illegible] quando mai! Il parroco di Uscio, don Evelino, sguscia [illegible] un'anguilla [illegible] problema. «Non ne so nulla, mi spiace». Ma don, i costumi che cambiano? «Lo abbiamo avvertito da un pezzo, no?». Sì, ma [illegible] tempo forse [illegible] diverso... «Il bene c'era in passato come anche il male». Forse perchè l'entroterra è diventato terra di conquista di «foresti»? «Tutto il mondo è paese. Mi lasci, ho da dire la Messa». Quest'ultima domanda è da cancellare: il «quadrilatero» è cosa locale. [f. p.]

Una veduta di Uscio tranquillo paese [illegible] spalle del Golfo Paradiso [illegible] ideale [illegible] storie di corna e singolari «terzetti» [illegible] tutti o quasi sembrano accettare il fatto compiuto

Marco Budicin, pasticciere e «ambasciatore»

Il pandolce di Camogli negli Usa e in Australia

CAMOGLI. Ambasciatore del pandolce genovese, [illegible] anche della pignolata e dei canestrelli, Marco Budicin, maestro pasticcere d'origine fiumana e camogliese a tutti gli effetti, è volato in Australia per presentare [illegible] opere d'arte dolciaria.

[illegible] portato con sé la moglie e i [illegible] quattro figli. Prima tappa, Sidney. Raccogliendo l'invito del Centro regionale ligure per il commercio, qui esporrà i [illegible] «gioielli» alla rassegna gastronomica mondiale «Fine Food '95». Seconda tappa, Melbourne, d[illegible] replicherà tra gli stand dell'«Italian Cusine Expò».

Non è nuovo a questi exploit, Budicin. A luglio era a New York, dove ha preso parte alle manifestazioni «International Fancy Food» e «Confection Show». C'era già sta[illegible] anche l'anno scorso, a Manhattan, do[illegible] il suo pandolce e l[illegible] pignolate sono conosciutissimi nei negozi e nei ristoranti di qualità gestiti da italiani. Per [illegible] dire del Canada: al rientro dall'Australia i Budicin dovranno tener fede a una ordinazione [illegible] Montreal di 500 pandolci. Una produzione, la sua, che sembra inarrestabile. La conferma viene anche dalla recente apertura [illegible] altri due punti vendita, oltre a quello storico di Ruta: un nuovo negozio a Recco e uno a Camogli.

Dunque, Budicin ambasciatore nel mondo dell'arte dolciaria ligure e quindi, della Liguria. Come è già successo per la focaccia di Recco, che si può gustare anche a Manhattan grazie all'intraprendenza dei panificatori e ristoratori recchesi. E come [illegible] ricordare il chiavarese Aldo Cuneo che in Olanda ha convinto alcuni market a vendere farina di castagne per troffie e frittelle? E poi l'olio d'oliva, la frutta secca d'Albenga, il pesto, i vini: insomma, la stella della Liguria brilla sempre più nelle [illegible] del mondo. [f. p.]

I risultati di uno studio della Provincia, soddisfacente il quadro generale

Mare pulito, prime bocciature

Loano e Borghetto le località più inquinate dai liquami e «punite» da correnti sfavorevoli
Promosse a pieni voti Celle, Borgio, Ceriale e Albenga. Buona la situazione di Savona

SAVONA. Celle, Andora e Laigueglia vantano il primato del mare più pulito mentre Loano e Borghetto sono in coda alla classifica. Tuttavia le condizioni complessive del mare [illegible]vonese sono soddisfacenti. Questo il responso di uno studio realizzato dal professor Lorenzo Papa dell'Università di Genova per conto dell'Amministrazione provinciale. La classifica è stata realizzata tenendo conto delle quantità di liquami scaricate dai Comuni ma [illegible]he delle caratteristiche della costa, del clima [illegible] delle correnti marine.

L'Università di Genova e la Provincia hanno innanzitutto calcolato le portate degli scarichi a mare, la profondità delle condotte sottomarine e la conformazione della costa. Naturalmente le portate sono state calcolate durante [illegible] periodo estivo, quando [illegible] verifica la massima presenza turistica. «Scopo di quest'iniziativa - spiega il professor Lorenzo Papa - è quello di valutare le zone di mare caratterizzate dalla [illegible] concentrazione si sostanze contaminanti. In base a questi rilevamenti i Comuni potranno modificare gli [illegible]chi delle fogne in modo da sfruttare al massimo il gioco delle correnti».

Per quanto riguarda la quantità di liquami che finiscono in mare Savona guida la classifica [illegible] oltre 8 milioni di metri cubi all'anno. Alassio figura al secondo posto [illegible] 3 milioni e 200 mila, Pietra Ligure al terzo con 2 milione e 300 mila. Seguono Finale Ligure, Loano, Ceriale, Albenga. Per valutare le condizioni del mare, tuttavia, occorre tenere conto anche del gioco delle correnti marine [illegible] della formologia della costa. Spiega nella relazione il professor Papa: «Lo scarico di Savona malgrado abbia la massima portata di liquami risulta fra i meno inquinanti della provincia proprio per il campo di circolazione delle correnti. Dall'esame dei valori riportati nella tabella [illegible] può valutare l'alto livello di inquinamento degli scarichi di Loano e Borghetto. Questo indice rappresenta un valore integrale, nel senso che tiene conto sia della posizione geografica dello scarico e della sua portatga a mare, [illegible] del regime delle correnti e dei conseguenti processi di diffusione e trasporto dei liquami. La particolare configurazione della costa e del fondale in questo tratto della zona costiera del ponente ligure produce una circolazione in acqua bassa. A conclusione di questa relazione tecnica riassuntiva [illegible] deve segnalare che la zona costiera di Savona [illegible] mediamente caratterizzata da una concentrazione di liquami che non creano situazioni di particolare allerta».

Nella tabella il valore di riferimento è quello di Savona, cui è stato affidato coefficiente 1. Rispetto al capoluogo, il mare più pulito risulta a Celle Ligure, con un coefficiente dello 0,03. Ma anche Andora può vantare un indice [illegible] inquinamento che [illegible] supera lo 0,2. Borgio Verezzi risulta allo 0,1 mentre Ceriale 0,3. Albenga si trova allo 0,5. Alcuni Comuni, invece, malgrado la portata dei liquami sia inferiore a quella del capoluogo risultano più inquinati. A Borghetto è stato assegnato un coefficiente di 2,9 e a Loano di 8,8. Ma anche nell'ambito di questi Comuni esistono località [illegible]he possono vantare un mare pulito.

Ermanno Branca

La «salute» dell'acqua

LIVELLO INQUINAMENTO DEGLI SCARICHI URBANI [illegible] PROVINCIA DI SAVONA

	LOCALITA'	L.I.
1)	ANDORA	0.23
[illegible])	LAIGUEGLIA	0.46
3)	ALASSIO	1.04
4)	ALBENGA (Vadino)	0.51
5)	ALBENGA (Burroni)	0.20
6)	CERIALE	0.31
7)	BORGHETTO 1 (sponda sin. Varatella)	0.28
8)	BORGHETTO 2 (sponda des. Varatella)	2.94
9)	LOANO 1 (zona Ponente)	8 80
10)	LOANO 2 (zona Levante)	0.15
11)	PIETRA LIGURE	0.88
12)	BORGIO VEREZZI	0 14
13)	FINALE	1.11
14)	VARIGOTTI	0.14
15)	SAVONA	1.0
16)	CELLE LIGURE	0.03

Albenga: decisa una nuova gestione per l'acquedotto

Blitz del sindaco Viveri «Via l'Ilce, arriva l'Amga»

ALBENGA. Cambio di gestione temporaneo per l'acquedotto voluto dal sindaco. Angelo Viveri ha emesso un'ordinanza nella quale l'incarico di gestione dell'acquedotto passa dalla società Ilce alla ditta Amga di Genova. Il provvedimento provvisorio, che avrà valore solo fino alla fine dell'anno, è stato dettato da una situazione di crisi e di disaccordo tra il primo cittadino di Albenga e l'azienda che attualmente aveva [illegible] gestione l'impianto cittadino di distribuzione idrica. Allo scioglimento del contratto ha contribuito tra l'altro la chiusura dell'erogazione dell'acqua da parte dell'Ilce all'impianto della piscina comunale di via Amalfi avvenuto alcuni giorni fa sulla motivazione di un importo di diversi milioni non pagato per la stessa erogazione. La vicenda aveva avuto come conseguenza la minaccia dello scioglimento del contratto con l'azienda fatta da Angelo Viveri. Ora l'atto è stato compiuto e la ditta ha subito presentato un ricorso al Tar di Milano, definendo ingiusto il provvedimento del sindaco di Albenga.

Dopo le polemiche cambio della guardia per l'acquedotto di Bastia d'Albenga

Intanto a preoccuparsi della situazione sono anche i dipendenti dell'Ilce. Ieri mattina una delegazione di una quindicina di lavoratori si è messa per incontrare Viveri ed avere così qualche garanzia sul loro futuro. Il sindaco ha risposto che nonostante ci sia un cambio nella gestione ognuno potrà rimanere al proprio posto perché l'Amga non sembra intenzionata a inserire nuovi personale sulla zona. Quando, a fine anno, il provvedimento preso provvisoriamente dal sindaco andrà a decadere, allora si penserà all'istituzione di una società di gestione dell'acquedotto a capitale misto, pubblico e privato, e a normalizzare completamente la situazione.

Questa mattina, inoltre, il sindaco di Albenga ha incontrato il presidente della regione Giancarlo Mori. In discussione l'altro problema acquedotto che riguarda una frazione dell'albenganese. La richiesta fatta è di un venti per cento di anticipo sui fondi stanziati per la ricostruzione del dopo alluvione che dovrebbero risolvere primariamente la questione dell'acqua inquinata [illegible] Bastia. Una situazione che gra[illegible] da sei mesi sul migliaio di cittadini della zona. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Via ai lavori per ristrutturare la [illegible] idrica

Sono partiti in questi giorni i lavori di rifacimento della rete idrica nei pressi della frazione di Conna. Si tratta di un primo intervento, altri seguiranno per ristrutturare completamente l'acquedotto andorese che ha perdite vicine al [illegible] per cento. [m. br.]

ALBENGA

La Forestale dichiara guerra alle discariche abusive

Gli uomini della Guardia forestale di Albenga hanno intensificato in questi giorni i pattugliamenti nelle [illegible] boschive per individuare discariche abusive. I costanti controlli sono finalizzati anche a cogliere sul fatto malintenzionati piromani. [m. br.]

[illegible]

Trovata [illegible] bomba inesplosa in località S. Damiano

Un ordigno della seconda guerra mondiale, inesploso, [illegible] stato ritrovato ieri mattina in località San Damiano interessata mercoledì da un incendio. La bomba è stata individuata dagli uomini della Guardia Forestale e disinnescata dagli artificeri. [m. br.]

ALBEN[illegible]A

Arrestati dai carabinieri [illegible] egiziano e tre algerini

Un egiziano e tre algerini sono stati arrestati dai carabinieri ad Albenga e Loano. L'accusa è di tentato furto, per un immigrato dall'Egitto, di 23 anni, sorpreso a rubare capi d'abbigliamento da un'auto in sosta ad Albenga. Tre algerini, tutti poco più che ventenni, sono finiti in carcere per aver sfilato il portafoglio a una donna nel bar Bistrot di Loano. [m. p.]

[illegible]

Manifesto del consigliere Strada su cabine e dehors

Una locandina è stata affissa nelle vie di Loano per chiedere che le cabine degli stabilimenti balneari e i dehor di ristoranti [illegible] bar di via Europa, via Aurelia, Corso Roma vengano rimosse. Autore del manifesto è il consigliere comunale Maurizio Strada. [r. sr.]

[illegible]

[illegible] DISASTRO ECOLOGICO

Spenti i focolai a Varazze e in via Ranco. Ora si fa strada l'inchiesta sui soccorsi

Incendi, un dossier sull'emergenza

Il sostituto procuratore Landolfi ha già chiesto una serie di documenti alla presidenza del Consiglio
Gli ultimi allarmi nell'entroterra di Finale Ligure e a Borgio Verezzi. «Vigilantes» contro i piromani

VARAZZE. Il fuoco ha smesso di minacciare le alture del Savonese, mentre divampa l'inchiesta del sostituto procuratore Alberto Landolfi. Il magistrato, che indaga su un'ipotetica omissione d'ufficio - un ritardo [illegible] [illegible] antincendio - ha chiesto ieri una valanga di documenti alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento della protezione civile. Una [illegible] alle responsabilità che si annuncia lunga [illegible] complessa. E il primo mattone delle verifiche sarà un voluminoso dossier, che passerà dagli uffici ministeriali alla Procura savonese.

Alle prime ore di ieri, il rogo è ricomparso a Varazze per la terza volta, con nuovi focolai nelle località Arzocco [illegible] Madon[illegible] della Guardia. Sono le 12,40, quando le squadre dei Vigili del fuoco lasciano le alture ormai ridotte [illegible] [illegible] cimitero di cenere e alberi anneriti. Un'altra emergenza è tramontata. E già si deve correre a Olle, nell'entroterra di Finale Ligure, alle spalle di Gorra. Altri focolai, altro allarme: dalle 12,15 alle 13,25.

Un'immagine dell'incendio sulle alture di Varazze

Fiamme anche [illegible] Borgio Verezzi, dove già l'altro giorno gli uomini della Forestale e le squadre dei Vigili del fuoco avevano lottato a lungo per soffocare un rogo sulle alture. L'incendio è tornato [illegible] divampare, ma è stato affrontato in tempo [illegible] spento in meno di un'ora, dalle 11,20 a mezzogiorno.

[illegible]a, Savona. In via Ranco si è [illegible] un focolaio, anche qui per la seconda volta in due giorni. Dalle 16 alle 17 di ieri, i soccorsi antincendio hanno da[illegible] battaglia [illegible] un incendio divampato nelle vicinanze delle abitazioni. E' stato il ritorno di un pericolo molto simile a quello di mercoledì, quando nelle prime ore del mattino due roghi hanno impegnato (dalle 5 alle 7) gli elicotteri della protezione civile e dei Vigili del fuoco.

Infine, nel pomeriggio di ieri, le fiamme sono comparse in località Le Manie, ancora nell'entroterra di Finale Ligure. Tre lanci d'acqua dei Canadair, e l'intervento tempestivo dei volontari antincendio, hanno impedito che la nuova emergenza assumesse proporzioni preoccupanti.

L'emergenza è terminata anche nella [illegible] di Loano, dove 30 dipendenti del Comune (squadre di giardinieri e cantonieri) hanno partecipato allo spegnimento [illegible] due autobotti.

Sul fronte delle indagini, il sostituto procuratore Landolfi appare deciso a far luce sull'ipotesi di un grave ritardo nella corsa ai ripari, dopo il primo allarme scattato alle 16 circa dell'altro giorno. In particolare, il magistrato è impegnato in una verifica sulle operazioni di disattivazione delle linee elettriche ad alta tensione nella zona di Varazze.

Una proposta, intanto, arriva dal Corpo forestale dello Stato. Gli uomini in prima linea nella lotta ai piromani lanciano l'idea di istituire squadre di «vigilantes» nei boschi, gruppi di gendarmi [illegible] borghese, sguinzagliati nelle zone a maggior rischio di incendio.

E' la «missione» già affidata da due giorni agli agenti della squadra volanti. Gli uomini della questura continuano a battere le strade di collina [illegible] i sentieri dell'entroterra su auto civetta, senza alcuna divisa. Come semplici villeggianti in vacanza. Ma pronti a fermare, ad ogni ora del giorno e della notte, chiunque sia sorpreso in atteggiamento sospetto ai margini del bosco. **[m. p.]**

Festeggiamenti per i 180 anni dell'«Incoronazione» della Madonna

Giornata del malato al Santuario

L'incontro domenica con il vescovo Lafranconi

SAVONA. La giornata degli ammalati, la prima seduta [illegible]el Consiglio pastorale diocesano, il pellegrinaggio delle confraternite [illegible] l'ingresso di due sacerdoti. Sono questi quattro appuntamenti che scandiranno l'apertura del mese di settembre. I primi tre si svolgeranno al Santuario della Misericordia. Con una nota dominante: i festeggiamenti per il centottantesimo anniversario dell'incoronazione della Madonna ad opera di Pio VII. Festeggiamenti che hanno avuto il culmine lo scorso 10 maggio, in piazza San Pietro e nei Giardini Vaticani. Domenica saranno gli anziani e gli ammalati i protagonisti della giornata al Santuario, che vedrà all'opera l'Unitalsi, L'Avo, il Centro volontari della sofferenza e altre associazioni.

Alle 1[illegible] sarà celebrata la messa nella Basilica, mentre alle [illegible] il vescovo Dante Lafranconi presiederà la meditazione del rosario [illegible] la benedizione conclusiva degli ammalati.

Sabato [illegible] settembre invece sarà la giornata pastorale, con [illegible] prima seduta del Consiglio pastorale diocesano. La data non è casuale e coincide con [illegible] tradizionale apertura del nuovo anno pastorale, con la festa della Natività.

Domenica 10 settembre vedrà [illegible] confraternite impegnate nel pellegrinaggio che concluderà festesteggiamenti per il centottantesimo anniversario dell'incoronazione della statua della Madonna. Il pellegrinaggio con i crocifissi partirà alle 16,15 dalla settima cappelletta [illegible] transiterà [illegible] chiesa [illegible] san Bernardo [illegible] Valle alle 16,30. L'arrivo al Santuario è previsto per le 17,15.

Aria di novità invece in due parrocchie della diocesi. Con la ripresa dell'anno pastorale Albissola Marina festeggerà la patrona, Nostra Signora della Concordia, accogliendo il nuovo parroco, don Gino Peluffo. L'ingresso avverrà domenica 10 settembre alle 11 alla presenza del vescovo Dante Lafranconi.

In precedenza don Peluffo saluterà i parrocchiani di Lavagnola, dove ha svolto [illegible] [illegible]nistero per una decina di anni, nelle messe prefestive del sabato.

Anche nella parrocchia di Lavagnola sarà la festa patronale di San Dalmazio a segnare l'inizio del cammino del nuovo parroco. Don Giovanni Lupino, che [illegible] anche cappellano alle carceri e insegnante di religione, farà [illegible] suo ingresso sabato 23 settembre alle 18. Anche in questa celebrazione ad accompagnare il nuovo parroco ci sarà la guida della diocesi, monsignor Dante Lafranconi.

Roberto Pizzorno

Albenga, già finanziate le misure contro i ladri

Antifurto in fondo al mare per proteggere le anfore

ALBENGA. S'inizieranno nei prossimi giorni i lavori di installazione di un sofisticato antifurto ad ultrasuoni che metterà al sicuro dai ladri il relitto della nave romana adagiata sul fondale marino ad un chilometro e mezzo circa dalla costa fra Albenga e Ceriale ed il suo carico di diecimila anfore onerarie. Lo ha reso noto Giampiero Martino, responsabile della Sovrintendenza ai Beni Archeologici di Genova: «Possiamo contare su [illegible] finanziamento di cento milioni che [illegible] consentirà di installare l'antifurto dotato di telecamere [illegible] video collegati con le [illegible] [illegible] della Pol[illegible]. Gli agenti saranno così in grado di sorvegliare 24 ore su 24 il prezioso relitto della nave romana».

E' di pochi giorni [illegible] la decisione del ministero [illegible] Beni Archeologici italiano di consentire visite guidate alla nave romana. Gli esperti si sono infatti accorti che un reperto sottomarino così ben conservato come il relitto della nave romana è indispensabile che venga utilizzato a fini di studio ma anche a fini turistici. Così dalla prossima primavera i sommozzatori provenienti da tutta Italia che vorranno vedere in prima persona le anfore sui fondali albenganesi potranno farlo accompagnati [illegible] appositi ciceroni, una coppia di sommozzatori delle forze dell'ordine. Il quadrato di mare di due chilometri che fronteggia Albenga è stato dichiarato i primi di agosto un «museo sottomarino» unico nel suo genere in tutta Italia dopo lo stage [illegible]guito dalla Sovrintendenza ai Beni Archeologici. Con l'utilizzo di sofisticate attrezzature gli esperti hanno infatti individuato nuovi preziosi reperti archeologici adagiati sul fondale dell'isola Gallinara fra cui decine di vasi del quinto secolo dopo Cristo. [r. sr.]

LA STAMPA 1 Settembre 1995

L'UNITA' STRARICCA DI BIG

GENOVA. Scoppiettante avvio della Festa provinciale dell'Unità, a Genova, con l'arrivo di una autentica parata di big dello spettacolo. Sono attesi, infatti, i Matt Bianco (domenica 3 settembre), Gianna Nannini (martedì 5), Sergio Caputo (mercoledì 6), Samuele Bersani (giovedì 7), Irene Grandi (venerdì 8), Fiorella Mannoia (mercoledì 13), Roberto Benigni (sabato 16), i Timoria (lunedì 18) e Zucchero. La Nannini, Benigni e Zucchero si esibiranno al Palasport, tutti gli altri concerti [illegible] in programma al palatenda della festa, in piazzale Kennedy. Fra gli ospiti del pds, Bombi Fossati, le Steel Drums, i Simon Dietzsche, i Full Stop, gli Heartquake, le Curve Pericolose, i Modena city Ramblers e molti altre formazioni.

Con i concerti, la manifestazione genovese offre, [illegible] di consueto, un'ampia scelta di ristoranti con le specialità gastronomiche regionali, un piano bar e una balera di ballo liscio. [m. b.]

La band di Beppe Carletti raccoglie vestiario e generi alimentari per aiutare l'ex Jugoslavia

I Nomadi e Guccini a mezz'ora di strada

Stasera il gruppo è a Sestri, Francesco a La Spezia

SESTRI LEVANTE. Metti una sera - la stessa - [illegible] concerto i Nomadi e Francesco Guccini, alla stessa ora, divisi da appena una mezz'ora di autostrada, ma uniti da migliaia di appassionati delle loro canzoni e del loro modo di essere musicisti.

Succede oggi, nel Levante ligure. I Nomadi sono attesi a Sestri Levante, Francesco Guccini allo Stadio comunale di La Spezia. Entrambi i concerti avranno inizio alle 21,30.

Cominciamo dalla band modenese guidata da Beppe Carletti. [illegible] concerto avrà luogo nell'ex area industriale della Ferrotubi, alle Cantine Mulinetti, in prossimità dello svincolo autostradale di Sestri Levante.

I Nomadi stasera in concerto alle Cantine Mulinetti di Sestri Levante

La serata è stata organizzata dal Fans Club del Tigullio e avrà anche un importante risvolto sociale con la raccolta di capi di abbigliamento e generi alimentari a lunga conservazione per le popolazioni della ex Jugoslavia.

[illegible] prevede una grande affluenza di pubblico, tenuto conto che i Nomadi, sulla breccia da trent'anni, nei loro concerti richiamano fans anche da altre località, uno «zoccolo duro» di fedelissimi disposto a fare centinaia di chilometri per andare ad ascoltarli [illegible] partecipare a una sorta di rito collettivo nel nome della buona musica [illegible] dell'impegno civile.

Francesco Guccini, invece, alle 21.30, salirà sul palco dello stadio «Picco», accompagnato dalla sua band di fedelissimi, con Ares Tavolazzi al basso, Vince Tempera alle tastiere, Carlos «Flaco» Biondini alle chitarre, Antonio Marangolo e Roberto Manuzzi al sax e con il fisarmonicista Gianni Coscia e [illegible] violino di Lucio Fabbri.

In «scaletta» concordata come sempre all'ultimo minuto, tutti i successi del cantautore, [illegible] viaggio dentro una decina di album, fino all'ultimo, «Parnassius», che, [illegible] onore al cantautore di Pavana, è anche il nome di una farfalla di una specie scoperta di recente da uno studioso.

Ma conoscendo Guccini, le migliaia di fans sugli spalti del «Picco» si aspettano anche molti fuori-programma.

Francesco Guccini, si sa, è un artista che di fronte al pubblico non sa tirarsi mai indietro, tra una canzone e l'altra ama dire la sua su tanti argomenti e l'attesa non andrà delusa, prima del gran finale con tutto lo stadio a intonare «La locomotiva», perché ormai è un classico.

I Nomadi a Sestri Levante e Francesco Guccini a La Spezia concludono e salutano, idealmente, l'estate musicale delle due località del Levante ligure.

Resta il rammarico per quella mezz'ora di macchina che divide i due appuntamenti [illegible] che obbliga tanti fans dei Nomadi e di Guccini a compiere scelte dolorose.

Solo i più fortunati, nottetempo, li ritroveranno quasi certamente insieme ai tavoli di qualche trattoria rivierasca, a far le ore piccole davanti [illegible] uno spaghetto e un bicchiere di nostralino. [m. b.]

DOMENICA [illegible]ATA STORICA

Con la «sfida» dei gozzi Noli rivive il Medioevo

NOLI

[D]OMANI e domenica Noli fa un tuffo nel passato. Alle ore 17 di domenica si ritroveranno, nello specchio di mare che fronteggia la spiaggia, i quattro gozzi con i colori degli antichi Rioni Nolesi che daranno vita alla suggestiva regata storica.

Le imbarcazioni di colore giallo, rosso, azzurro e bianco, si sfideranno sportivamente regatando su un circuito ovoidale, compiendo tre giri di boa e facendo rivivere una antica tradizione. Anticamente infatti la sfida non era certo sportiva, ma aveva una motivazione economica, legata alla vita e alla sopravvivenza: [illegible] la vittoria infatti ci [illegible] aggiudicavano i migliori luoghi pescosi della [illegible] di Noli per tutto l'anno.

La regata dei gozzi sarà affiancata da una rievocazione storica in costume che permetterà di far conoscere ai turisti il suggestivo borgo medievale nolese e le antiche tradizioni, come la costituzione della Repubblica Marinara, avvenuta il 7 agosto del 1193. I nolesi quel giorno comprarono dal marchese Enrico II del Carretto la loro indipendenza.

I festeggiamenti in costume inizieranno domani sera alle 21, in piazza Chiappella, dove giungeranno, annunciati dai tamburi, i gonfaloni, le damigelle ed gli equipaggi dei quattro rioni nolesi: il Burgu, la Ciassa, la Maina, il Purtellu. Sarà poi la volta intorno alle 22 della esibizione degli sbandieratori Pisani che mostreranno tutto il loro suggestivo repertorio di acrobazie.

Al termine, si formerà un corteo che sfilerà per le vie del centro storico. Domenica alle 15 appuntamento per gonfaloni, damigelle ed equipaggi dei gozzi in Piazza Cappello; sfilata per il centro storico e poi tutti in riva al mare per assistere al[la] regata. [r. e.]

Imperia, il soprano ritorna con uno spettacolo il cui incasso andrà in beneficenza

Per Mariella Devia il tutto esaurito

A ruba i biglietti per il concerto di domani sera

IMPERIA. Quasi tutti venduti i biglietti per il concerto di beneficenza che domani vedrà tornare a Imperia il soprano Mariella Devia. Degli oltre 600 posti disponibili al teatro Cavour, ne sono ormai rimasti pochissi[mi]. Il botteghino resterà aperto anche oggi, dalle 16,30 alle 19. Il costo è di [illegible] mila lire per la platea e 30 mila la galleria. Lo spettacolo avrà inizio alle 21.

Mariella Devia al Cavour di Imperia

L'evento, organizzato dal Rotary club in collaborazione con i Martedì letterari del casinò di Sanremo, permette di applaudire un'artista nata a Chiusavecchia, nell'entroterra di Imperia, e ora conosciuta in tutto [il] mondo. Dal debutto [illegible] protagonista, avvenuto nel '73 al Comunale di Treviso, la strada compiuta [è] stata piena di soddisfazioni. Diplomatasi in canto [a] Roma, Mariella Devia ha ricevuto il riconoscimento ufficiale nel '79 al Metropolitan di New York, ne «Il Rigoletto». Sarebbe poi tornata nella prestigiosa sala con «Lucia di Lammermoor» e «Falstaff».

Dell'87 è il debutto alla Scala di Milano, interpretando «Capuleti e Montecchi», sotto la direzione del maestro Muti. Da allora, la carriera dell'interpre[te] è stata un continuo crescendo: è recentissimo il trionfo al Festival di Pesaro [illegible] «Zelmira», mentre [illegible] riconoscimento alle sue doti canore è arrivato con la consegna del «Rossini d'oro».

Il premio, che in precedenza era andato a Katia Ricciarelli, Marilyn Horne e altre grandi protagoniste, le è stato attribuito per «la soavità e lo slancio di belcanto e la pienezza vocale».

Al Cavour, la cantante lirica sarà accompagnata dalla pianista Paola Molinari e dal marito Sandro Verzari, prima tromba nell'Orchestra della Rai di Roma. Verranno presentate arie di Scarlatti e Cimarosa, ma anche musiche di Donizetti (saranno interpretati brani dall'opera «Lucia di Lammermoor»), Bellini («Beatrice di Tenda») e Rossini.

Enrico Ferrari

CHIESA ROMANICA

«Vorrei restaurarla»

L'intero ricavato del concerto di Mariella Devia sarà destinato, [illegible] omaggio [illegible] per desiderio della cantante, al restauro della chiesa di S. Nazaro e Celso, cui si arriva con una deviazione della strada che porta a Ville San Sebastiano, frazione di Borgomaro. Di origine romanica ma ristrutturata nel '400, è stata il punto di riferimento per l'intera Valle Impero, di cui ha sempre simboleggiato l'anima cristiana. I due Santi sono collegati, infatti, alla diffusione del cristianesimo nella zona. Sul portale in pietra nera si nota un'iscrizione in latino di epoca colombiana (1498). L'interno è a tre navate [illegible] pietra nera [illegible] basse colonne e l'altare è stato ampliato nel Seicento. Nell'edificio resti di affreschi del '400 e un tabernacolo scolpito in pietra nera del 1530. Un polittico dei Santi Nazario e Celso (XVI secolo) è ora nella parrocchiale di Borgomaro. [b. v.]

Nel parco ex Inam stasera di scena «I belli fulminati nel bosco»

Oktoberfest ad Andora con birra piatti tipici e cabaret demenziale

ANDORA. Durerà fino a domenica sera, nel parco [illegible] Inam, la «Festa della birra '95» organizzata dal comune di Andora assieme all'associazione turistica «Andora A.». Anche questa sera, dalle ore 18, gastronomia, musica e divertimento per tutti. Una specie di «Oktoberfest» c[on] ingresso libero.

Wurstel, salsicce, hamburger, crauti, patatine fritte, strudel, torta di mele: ogni sera l'offerta gastronomica sarà davvero ampia. L'appuntamento, partito ieri con una buona risposta di pubblico, è sponsorizzato [d]al quotidiano «La Stampa» e dall'emittente «Radio Onda Ligure» di Albenga.

Stasera alla Festa della birra di Andora si esibisce il gruppo «I belli fulminati nel bosco» che propone [illegible] cabarock di genere demenziale. La rassegna si svolge nel parco ex Inam dalle [illegible] fino a notte. Chiude domenica

Naturalmente in primo piano la birra, [illegible] potrà assaggiare di diversi tipi e marche differenti, bionde o scure. All'iniziativa hanno collaborato le ditte produttrici di birra Krombacher, Trent, Bud, Tennent's e Ceres. Oltre a bevande e cibo, ogni serata prevede anche un'esibizione musicale. Ieri sera c'è stato il ritorno sulle scene di Rocky Roberts, uno dei cantanti di colore più apprezzati negli Anni 60 in Italia, che ha portato al successo il brano «Stasera mi butto».

Questa sera di scena il «cabarock» del gruppo demenziale «I belli fulminati nel bosco». Il gruppo, formato da musicisti locali che ha ormai sostenitori un po' dovunque, proporrà stasera il suo strampalato repertorio di brani. Inoltre, sempre stasera, si svolgerà il primo raduno di Harley-Davidson in collaborazione [illegible] la «Numero uno» di Savona. Domani ci sarà un'esibizione della «Polisportiva De Scalzi Band» e domenica sera del gruppo musicale «Bongo Ceddo». [m. bo.]

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Vino a Calice [illegible] Salea Birra ad Andora

[illegible] 1. Andora: «Festa della birra», parco Inam (fino al 15). **Laigueglia:** finale regionale del concorso «Una voce per Sanremo» in piazza Marconi, ore 21 (anche sabato). **Peagna [illegible] Ceriale:** rassegna «Libri di Liguria» (fino a domenica). **[illegible] 2. Imperia:** recital benefico del soprano Mariella Devia, teatro Cavour, ore 21. **Diano [illegible]:** «Castrum Diani», rievocazione storica e corteo con sbandieratori. **Calice Ligure:** «Mostra mercato», stands gastronomici e spettacoli (fino al 10). **DOMENICA 3. Pietra Ligure:** parata storica [illegible] sfilata nei carruggi del centro storico dalle ore 20,30. **[illegible] 4 [illegible]:** cabaret, Giorgio Porcaro, in piazza Colombo, ore 21,15. **[illegible] 5. [illegible]** auditorium Alfano, prosa [illegible] Milla Sannoner e Giorgio Gaslini, [illegible] 21,15. **Salea d'[illegible]:** «Sagra del Pigato e dei vini liguri», stands gastronomici e serata danzante (fino al 10). **[illegible] 7. Noli:** danze ed esibizioni di spadaccini, ore 21 in piazza Chiappella.

FRANÇAIS

Vins [illegible] Calice Bière à Andora

VENDREDI 1. [illegible] «Fete de la bière», parc Inam (jusqu'au 15). **Laigueglia:** finale régional du concours «Une voix pour Sanremo», en «piazza Marconi» à 21 h. (aussi samedi). **Peagno (Ceriale):** revue «Livres de la Ligurie» (jusqu'a dimanche). **[illegible] 2. Imperia:** récital bienfaisant du soprano Mariella Devia, théâtre Cavour, à 21 h. **Diano Castello:** «Castrum Diani», évocation historique et cortège avec étalage de drapeaux. **Calice Ligure:** «étalage» avec éventaires gastronomiques (jusqu'au 10). **[illegible] 3. Pietra Ligure:** parade historique et défilé dans les ruelles de la vieille ville, à partir de 20.30 h. **LUNDI 4. Sanremo:** cabaret avec Giorgio Porcaro, en «piazza Colombo», à 21,15 [illegible]. **[illegible] 5. Sanremo:** auditorium Alfano, prose avec Milla Sannoner et Giorgio Gaslini, à 21,15 h. **[illegible] d'Albenga:** «fete du Pigato et des vins liguriens», éventaires gastronomiques (jusqu'au 10). **JEUDI 7. [illegible]** danses et spectacle de spadassins, à 21 h., [illegible] «piazza Chiappella».

ENGLISH

Wines [illegible] Salea and [illegible] at Andora

[illegible]Y 1st. Andora: 'Beer feast', park Inam (until the 15th). **Laigueglia:** regional ending of the contest 'A voice for Sanremo', in «piazza Marconi», at 9 p.m. (also on Saturday). **Peagna (Ceriale):** review 'The books of Liguria'. **SATURDAY 2nd. Imperia:** benefit recital of the soprano Mariella Devia, teatre Cavour, [illegible] 9 p.m. **Diano Castello:** 'Castrum Diani', historical commemoration and procession with flagwaving. **[illegible]ce:** 'Exhibition', gastronomic stands (until the 10 th). **[illegible]. Pietra:** historical parade in the lanes of the old town (as from 8.30 p.m.). **MONDAY 4th. Sanremo:** cabaret with Giorgio Porcaro, in «piazza Colombo», at 9.15 p.m. **[illegible]Y 5th. Sanremo:** auditorium Alfano, prose with Milla Sannoner and Giorgio Gaslini, at 9.15 p.m. **Salea [illegible]benga:** 'festival of Pigato and Ligurian wines', gastronomic stands (until the 10 th). **[illegible] 7th. Noli:** dances and performance of the swordsmen, at 9 p.m.

[illegible]

Weinen in Salea-Calice Bierfest in Andora

[illegible] 1. Andora: 'Bierfest', park Inam (bis zum 15). **Laigueglia:** Regionalfinale des Wettbewerbs 'Eine Stimme für Sanremo', in «piazza Marconi» um 21Uhr (auch am Samstag). **Peagna (Ceriale):** Rundschau 'Die Bucher von Ligurien' (bis Sonntag). **[illegible] 2. Imperia:** Wohltatigkeitsrecital des Soprans Mariella Devia, Theater Cavour, um 21 Uhr. **Diano Castello:** 'Castrum Diani', historische Erinnerung und Umzug mit Fahnenschwingen. **Calice Ligure:** 'Messe' mit gastronomische Standen und Unterhaltungsvorstellungen (bis zum 10). **[illegible] 3. Pietra Ligure:** historische Parade und Umzug durch die Gassen der Altstadt, ab 20.30 Uhr. **DIENSTAG 5. [illegible]:** auditorium Alfano, Prosa mit Milla Sannoner und Giorgio Gaslini, um 21.15 Uhr. **[illegible] d'Albenga:** 'Fest des Pigato und der ligurischen Weinen', mit gastronomischen Staden und Tanzenbend (bis zum 10). **DONNERSTAG 7. [illegible]:** Tanwen und Unterhaltung mit der Fechtergruppe, um 21 Uhr.

La banda della Marina Militare suona stasera a Recco, in piazza Nicoloso

Operetta e ballo liscio alla Foce

A Calvari teatro in genovese con Vito Elio Petrucci e Maria Vietz. Victor di Matt è l'attrazione del «Galeon» di Santa. All'«Ultima Spiaggia» di San Michele di Pagana il dj Enrico Lamperti

Non è finita con agosto la lunga movida [illegible] Genova e in riviera. Anche questa sera, sono [illegible] gli appuntamenti musicali e teatrali nei vari centri, a cominciare dall'operetta in scena alla Festa Provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy, a Genova. Da segnalare, sul fronte cinematografico, il ritorno del «Corvo» del compianto Brandon Lee, in cartellone alle 21,30, al Roseto di Nervi, una pellicola diventata oggetto di culto fra i giovanissimi.

CONCERTO/2. Concerto della band «Bossa Nostra», alle 21,30, nei giardini di piazza Martiri della Libertà, a Santa Margherita Ligure, promosso dal disco bar Sabot.

SAGOON. Serata musicale con la band dei «B.G.Folk», alle 22,30, nel pub di Sestri Levante con le migliori cover degli ultimi trent'anni, dai Beatles ai Rolling Stones, ai cantautori italiani.

[illegible] Disco bar con il dj milanese dell'OTB Enrico Lamperti, alle 22,30, nel locale di san Michele di Pagana. In programma pezzi dagli Anni '50 agli Anni '90, comprese le ultimissime novità americane.

NETTUNO. Comincia con [illegible] film «Nightmare, il nuovo incubo», di Wes Craven, con Robert Englund, Heather Langekamp, Miko Hughes il mese di settembre all'arena estiva di Genova Principe (via Adua). Seguirà il

Brandon Lee nel film «Il Corvo»

cortometraggio Channel Four «Cara Rosie», [illegible] Peter Cattaneo.

ROSETO. A Villa Grimaldi, a Nervi, questa sera alle 21,30, è in programmazione «Il Corvo», film «cult» dei giovani di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott.

NAVE [illegible] Piano bar con Chicco e Nello, alle 21,30, sulla tolda della nave dell'Acquario di Genova.

[illegible] E' di scena l'operetta, alle 21,30, al teatro tenda della Festa Provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy, [illegible] Genova, con un concerto di Fabio Cilloni dedicato a celebre arie liriche, a romanze e alle canzoni napoletane. In balera danze con l'orchestra Gianni & Roberto, con esibizioni di ballo liscio, standard e latino americano a cura della scuola CDE diretta da Lucia Barreca.

TEATRO DIALETTALE. Teatro dialettale, alle 20,30, all'Expo della Fontanabuona con Vito Elio Petrucci e Marie Vietz protagonisti dello spettacolo «Intervallo in zeneize». Alle 21, concerto del Quartetto Jazz della Società Filarmonica «Città di Chiavari».

BANDA. Concerto della banda musicale del Dipartimento dell'Alto Tirreno della Marina Militare, alle 21, in piazza Nicoloso, a Recco.

[illegible] Serata di karaoke, alle 22,30, nel locale di Moconesi, in località Gallinara.

LORD NELSON PUB. Pianobar con il maestro Moreno, alle 22,30, nel locale di corso Valparaiso, a Chiavari.

THE GALEON. Musica sudamericana e cover internazionali con Victor Di Matt nel musicclub sul lungomare di Santa Margherita.

[illegible] Merengue, meneito, samba, salsa e altri ritmi sudamericani, alle 23,30, nella discoteca di Santa Margherita Ligure, con Augusto Martelli e la sua orchestra. [m. b.]

Si torna a volare [illegible] Genova

La città e le Riviere dall'alto con l'Aeroclub di Sestri Ponente

Vini in vetrina, oggi, all'Expo Fontanabuona e tanti altri appuntamenti nell'agenda di oggi.

GENOVA. Aperto al «Cristoforo Colombo» l'Aeroclub di Genova che riprende i voli turistici sulla città. Per poter usufruire del servizio, che prevede voli anche sulle Riviere, occorre rivolgersi all'Aeroclub di Sestri Ponente.

ACQUARIO. L'Acquario dell'Expo è aperto oggi dalle 9,30 alle 19 (la biglietteria chiude alle 17). Ingresso lire 12 mila.

SAN COLOMBANO CERTENOLI. Aperto, nell'area espositiva di Calvari, l'Expo della Fontanabuona. La rassegna presenta artigianato, floricoltura, prodotti tipici, aredamenti. Orario fiera: 16-23. Oggi alle 19, rassegna dei vini della Provincia di Genova con degustazione curata dai rappresentanti delle associazioni professionali presenti.

[illegible] Grande successo all'antico castello [illegible] mostra «Marconi del Tigullio al mondo-100 anni di radio», aperta dalle 18 alle 22. Mostra di Francesco Maria Barsanti, a Villa Porticciolo.

[illegible] MARGHERITA [illegible] A Villa Durazzo, XIII Corso Internazionale di perfezionamento d'arte vocale e scenico organizzato dalla Società dei Concerti di Santa Margherita Ligure. Mercatino settimanale in piazza.

GATTORNA. Festività in onore della Madonna della Guardia con stand gastronomici, focaccia [illegible] formaggio e serata [illegible] discoteca.

SAN FRUTTUOSO. Prorogata fino al 3 settembre la mostra del pittore ligure Rubaldo Merello, nell'antica Torre dei doria, [illegible] San Fruttuoso di Camogli. La mostra è aperta dalle 10 alle 18. Ingresso lire 8 mila, comprensi[illegible] della visita all'intero complesso. In funzione il servizio di vaporetto dal porto di Camogli.

[illegible] Museo contadino e del «Sacro in Valtrebbia» al Santuario di Montebruno. [m. b.]

VITA DI SPIAGGIA

Lo scivolo dei desideri

Fine estate sul litorale di Rapallo. Nell'immagine «rubata» da Alfredo Barni sulla spiaggia dei Bagni Flora, ecco una bambina che [illegible] vuole abbandonare il suo scivolo a mare. Un'impresa ardua: deve vedersela con la mamma. [f. p.]

Il teatro storico di Lunaria sul sagrato della chiesa di S. Giorgio

Portofino, oggi in piazzetta Andrea Doria contro i corsari

PORTOFINO. Mamma [illegible] turchi! In attesa del ritorno di molti Vip ancora in «ferie» in Costa Smeralda e di Silvio Berlusconi alle Bermude, a Portofino, questa sera, non resta che accogliere sulla celeberimma e blasonata piazzetta nientemeno che i pirati.

Bazzecole per un borgo marinaro pronto a far fronte a ogni evenienza (è persino in arrivo anche una crociera gay), ma niente paura, trattasi solo di attori della compagnia Lunaria che, alle 21, sul sagrato della chiesa di San Giorgio metterà in scena lo spettacolo «Delle [illegible] dei Doria», nell'ambito del progetto interprovinciale «Liguria segreta» per la valorizzazione dei Beni Monumentali.

In giro per la Liguria dai primi di agosto, l'allestimento del [illegible] regista Daniele Ardini era già [illegible] rappresentato, due settimane fa, sul sagrato della Basilica dei Fieschi, a San Salvatore e aveva fatto da «prologo» alla rievocazione storica dell'addio al celibato del conte Fiesco, seguito dalla grande abbuffata

Vanni Valenza è Andrea Doria

con la torta da tredici quintali, in piazza, a Lavagna.

Tre gli atti unici della serata: «La chiesa, la piazza, la voce», di Vico Faggi, «Corsari», di Gian Carlo Ragni e «Ritratto di Principe con gatto», di Elena Bono.

Racconteranno al pubblico della piazza storie di Saraceni che faranno rivivere il temibile Dragut svelando tanti aneddoti di casa Doria, in uno scenario caro al Principe-corsaro genovese, perché proprio a Portofino, nel XVII secolo l'erede dei Doria incontrò la Principessa Pamphili arrivata da Roma dopo un avventuroso viaggio per terra e per mare, per non citare la vicina San Fruttuoso con la famosa Abbazia che conserva le tombe di famiglia.

Gli attori impegnati nello spettacolo sono Vanni Valenza (Andrea Doria), Andrea Nicolini (il guerriero e Khair ad-Din), Riccardo Croci (lo sguattero e il nipote [illegible] Andrea Doria), Graziella Cerri (Orietta Doria), Anna Nicora (Filippa Doria), Valentina Berti (l'anima e il gatto), Giorgio Neri (la Morte), Mara Nicosia (serva) e Marco Bracco (servo).

Pri[illegible] dello spettacolo, che sarà replicato domani sera, sempre alle 21, sarà possibile partecipare a una visita guidata (costo 5 mila lire) dei luoghi monumentali che [illegible] affacciano sulla piazza: [illegible] particolare la chiesa di San Giorgio. [m. b.]

UN DISCO [illegible]

Doveva essere un lavoro a quattro mani, invece Ivano canterà soltanto in due brani. E il tour?

De André e Fossati, un «lp» pieno di dubbi

Il nuovo album è quasi pronto, ma conterrà alcune sorprese

GENOVA. Mentre i cantanti degli Anni Sessanta fanno quadrato e litigano, sia pure attraverso le colonne dei giornali, con i cantautori, proprio da questi ultimi arriva in questi giorni la notizia del mancato rendez-vous discografico fra Ivano Ivano Fossati e Fabrizio De André, da mesi alle prese con la lavorazione di [illegible] disco scritto a quattro mani e cantato a due voci.

Un incontro, si diceva, mancato, perchè i due cantautori genovesi sì che l'album lo stanno completando e forse andranno anche a cantarlo dal vivo, [illegible] non insieme. Nel senso che su otto brani, solo due saranno cantati insieme, come era accaduto con [illegible] brano «Questi posti davanti al mare», in compagnia anche di Francesco De Gregori.

Se non fosse che il cantautorato vive da qualche tempo un momento [illegible] così, la notizia potrebbe benissimo rimanere nell'alveo degli addetti ai lavori e dei discografici, [illegible] in una estate in cui stampa e televisione hanno discusso a lungo sul futuro della canzonetta, è giusto che abbia spazio e faccia discutere i fans dei due artisti genovesi.

Ivano Fossati e Fabrizio De André: un sodalizio tutto da verificare?

In effetti, qualcosa deve essere [illegible] fra Ivano Fossati e Fabrizio de André [illegible] il loro album, annunciato per ottobre, sarà, praticamente cantato solamente da Fabrizio De André, salvo, appunto, due «incursioni» di Ivano Fossati.

I discografici che, giustamente, avevano presentato il sodalizio fra i due come «l'evento musicale dell'anno», minimizzano e giustificano la retromarcia con [illegible] meglio precisate, sopraggiunte, difficoltà.

Divergenze [illegible] vedute fra i due artisti, questioni legate [illegible] costi e ai diritti del disco, timori di non poter far fronte alle aspettative dei fans? Non si sa. De André e Fossati [illegible] introvabili e solo loro potrebbero spiegare i motivi della scelta.

Non è chiaro neppure se, come era stato detto e scritto, Fabrizio De André e Ivano Fossati decideranno di affrontare insieme un futuro tour o se, [illegible] appare più probabile, la scelta live sarà del solo De André [illegible] un contributo saltuario di Ivano Fossati.

Una specie di «ospitata» che [illegible] avrebbe molto senso, sulla quale neppure l'interessato sarebbe d'accordo. E allora? E allora non resta che attendere l'uscita del disco, destinato, comunque, a[illegible] passare inosservato, considerato il calibro dei protagonisti.

Frattanto, impresari e promoter tengono le antenne bene in vista, pronti a captare segna[illegible] sul possibile tour dei due che potrebbe sconbussolare la programmazione invernale [illegible] diversi teatri italiani, Genova compresa.

A proposito: e se Ivano Fossati e Fabrizio De André facessero un pensierino sulla loro città che cosa accadrebbe? Domanda delle cento pistole, direbbe Sandro Paternostro. Ma Genova potrebbe trincerarsi, ancora [illegible] volta, dietro la consueta carenza di spazi. Con buona pace di tutti. [m. b.]

Nazionale dilettanti: a due giorni dal via, ancora problemi per le liguri

La Sestrese cerca un «centrale» il Pontedecimo punta sulla grinta

VISTO DA VICINO

Campionato: c'è un vero tris d'assi ma tutto il girone è salito di livello

PISA, Viareggio, Aosta. E' il tris d'assi che tecnici ed esperti calano sul tavolo delle squadre candidate alla vittoria nel Nazionale dilettanti. Al via di domenica, i pronostici non concedono grandi speranze alle avversarie di questo terzetto.

Il Pisa parte in pole position. Tradizione, stadio, entusiasmo, voglia di riuscita, «peseranno» non poco. L'undici di partenza è da far tremare i polsi, con l'ex gloria genoana Signorini leader di una pattuglia di ex «pro», da Lucarelli a Gargani, da Cini a Schiaffino. Il d.s. Borgo (antico guerriero di Spezia e Pistoiese) ha operato in grande stile, la piazza ha risposto con una campagna abbonamenti da record. A breve distanza, geografica e tecnica, il Viareggio. Organico e potenzialità sono da categoria superiore e il precampionato, con le vittorie su Napoli e Massese, lo dimostra.

L'ex portiere viola Mannini, l'esperto libero Manetti e un centrocampo coi fiocchi (Eritreo, Leone, Vignali e D'Agostino) garantiscono tecnica e compattezza a mister Buglio, giovane allievo di Marcello Lippi di cui si dice un gran bene. La terza favorita, l'Aosta, [illegible] chiaramente costruita per la C2. Certi del ripescaggio che poi [illegible] è arrivato,

Luca Signorini, leader [illegible] Pisa

i nuovi dirigenti non hanno badato a spese, ingaggiando su consiglio del d.g. Ferruccio Mazzola gente del calibro di Fermanelli, Erbaggio, Zaniolo, Stafico, protagonisti solo tre mesi fa sui campi della C1.

Il livello tecnico quest'anno appare certo superiore a quello della scorsa stagione, anche perché alle tre «grandi» faranno da contorno outsider di tutto rispetto. Il Poggibonsi dell'ex fiorentino Galbiati, solida società in cerca di riscatto dopo [illegible] retrocessione che ha posto fine [illegible] un decennio di C2. La Biellese di Bacchin, costruita con ottimi giovani (fondamentali con le nuove regole) e forte in attacco [illegible] gente pericolosissima come Girelli e Comi. Il Camaiore degli ex pisani Dionda [illegible] Cavallo, nonché di due attaccanti, Bertuccelli e Mosti, di solida fama.

Attenzione poi a due neopromosse, Asti e Saluzzo. I primi a un organico già di buon livello hanno aggiunto un pezzo pregiato [illegible] Nordi, 16 gol lo scorso [illegible] a Nizza. I secondi, novità assoluta, si presentano agguerriti e carichi d'entusiasmo. La Colligiana può esser la rivelazione se confermerà l'esaltante cammino del «ritorno» della passata stagione, quando con 8 vittorie finali consecutive raggiunse il quinto posto finale.

Moncalieri, Nizza, Pinerolo [illegible] Châtillon partono senza grandi ambizioni, hanno cambiato poco puntando sull'affiatamento. Chi ha visto all'opera il Castelnuovo Garfagnana, altra matricola, ne parla bene: tosto, ben [illegible] tatticamente, difficile da superare soprattutto in [illegible] sua. E la Torrelaghese, dopo la sofferta salvezza, sarà stimolata dal confronto ravvicinato coi «cugini ricchi» Pisa e Viareggio.

Michele Sbravati

[illegible] campionato inizia tra [illegible] ore ma a Pontedecimo, Sestri Ponente e Savona i lavori sono ancora in corso. [illegible] terzetto che rappresenta la Liguria nel girone A [illegible] Nazionale dilettanti è alle prese coi più svariati guai, dalle lacune nell'organico alla ricerca di nuovi finanziatori.

Il passaggio del turno in Coppa Italia non ha cancellato tutte le ansie della matricola Pontedecimo, la paura di non riuscire a ripetersi attanaglia la Sestrese e il Savona, società veterana (dall'88 nella [illegible] serie dei dilettanti), è «zavorrato» da una crisi societaria ormai cronica. Dal Grondona, da Borzoli [illegible] dal Bacigalupo arriva un invito tra lo speranzoso e il cauto: «Per giudicarci aspettate un mese».

A Savona è imminente il fatidico incontro tra l'amministratore unico Antonio D'Ambrosio (spalleggiato dagli azionisti di maggioranza Grenno e Di Blasio) e una «cordata» di possibili compratori rappresentati dall'avvocato savonese Gigi Levati. Se ci fosse fumata bianca, la squadra presumibilmente rimaneggiata che scenderà in campo domenica a Moncalieri (no si parla dell'ingaggio in extremis dell'ex vogherese Cudicei) potrebbe ricevere una robusta iniezione di esperienza.

N[illegible] che in queste settimane il d.s. Bartoli sia rimasto c[illegible] le mani in [illegible]: rispetto alla formazione scesa in campo a Pontedecimo [illegible] 20 agosto Ferraro può ora contare [illegible] Panucci, Sbravati, Di Capita. Resta irrisolta la grana-campo: la commissione di vigilanza ha negato l'agibilità del «Bacigalupo», si prospetta un'esilio almeno temporaneo [illegible] Vado o a Cairo.

A Sestri Ponente avrebbero gradito un calendario meno sfavorevole: la squadra che Giulino ha voluto notevolmente svecchiare ha una partenza in salita, anzi in sesto grado, col Viareggio a Borzoli seguito dalla trasferta a Pisa. Un paio di risultati negativi potrebbero incrinare il morale dei tanti giovani lanciati in prima squadra. La loro tenuta in un torneo duro come questo è la principale incognita sul futuro verdestellato. Per quanto si può giudicare dai derby di Savona e Borzoli, la difesa (che attende Jurman) e l'attacco (senza Bellesan, infortunato) sono quasi a posto.

Manca sicuramente qualcosa a centrocampo: l'allenatore, che lavora alacremente anche se deve portare il gesso per la frattura al femore, pensa che la soluzione sia un centromediano di quantità [illegible] qualità. I candidati dopo il rifiuto di Mezzi della Pegliese sono in ordine di probabilità Pastine (Sanno), Guidi (Lavagna) e Caparro (Rapallo).

A Pontedecimo sono tutti contagiati dalla grinta di Mino Armienti, che in questa serie [illegible] nelle condizioni più disperate ha ottenuto le maggiori soddisfazioni. L'entusiasmo per il «Nazionale» riconquistato dopo un lungo inseguimento ha funzionato da propellente. In Coppa il Pontedecimo ha fatto ottime cose, magari agevolato dalle difficoltà delle rivali, ma superando brillantemente l'handicap della mancanza di affiatamento: solo Farcinto, Ferraris e il portiere in seconda Fornaroli vestivano anche l'anno scorso il granata. Al mosaico costruito da Armienti e dal d.s. [illegible]anolio manca un tassello: una terza punta che [illegible]rantisca il ricambio alla coppia Zito-Ferraris.

[illegible] Sanguineti

Bevilacqua, punto di forza di una Sestrese che [illegible] a confermarsi ad alto livello

Si sgonfia il caso-Lavagna

Coppa: Rossini era squalificato ma il Sesta non ha fatto reclamo

Dirigenti ancora mentalmente in «vacanza», e Coppa Italia che presenta subito un caso interessante, pur senza seguito. La premessa: domenica Sesta-Lavagnese, 2-1 per i bianconeri di Quagliaroli, vede nell'undici levantino [illegible] giocatore Rossini, con il numero 3.

E con buoni giudizi nei commenti. Ma il fatto è che Rossini non avrebbe dovuto [illegible]ssere in campo, poiché squalificato in Coppa.

Il comunicato numero 2 della Figc regionale riportava infatti, tra i provvedimenti disciplinari adottati dal Giudice sportivo e che debbono essere scontati nella stagione 1995/96 relativamente alla Coppa Italia, tante squalifiche, tra cui quella [illegible] Giuseppe Rossini del Lavagna. Una gara da scontare, come da Comunicato n. 13 del 13 ottobre '94. Una dimenticanza da parte dei dirigenti lavagnesi, ma anche da parte [illegible]el Sesta Godano, poiché alla Figc non risulta esser stato inoltrato reclamo.

Il 2-1 per la Lavagnese sul campo si sarebbe potuto trasformare in un 2-0 per il Sesta, [illegible] solo gli spezzini avessero fatto reclamo. O forse i dirigenti del Sesta sapevano, ma poiché la Coppa Italia interessa relativamente... In virtù di questa situazione, domenica si giocherà Sestri Levante-Sesta, con riposo per [illegible] Lavagnese.

Sempre in merito al primo turno di Coppa, due turni di squalifica a Casasola e Puppo dell'Albenga, uno a Petri del S. Stefano.

(g. s.)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 1 Settembre 1995

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sull'assistenza si apre un aspro confronto fra i due centri del Ponente

Sanità, Imperia contro Sanremo

Un'interrogazione segnala al sindaco del capoluogo preoccupazioni per il ridimensionamento di strutture e servizi. «Troppo legati al presidio matuziano». I timori per la scuola infermieri

«Favoritismi? Solo illazioni»

Parla il responsabile dell'Usl
Nuove assunzioni in Chirurgia

SANREMO. L'impoverimento dei servizi ospedalieri di Imperia a favore di quelli sanremesi? Solo illazioni. La realtà è ben diversa. Parola del direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso: «Mai pensato a sbilanciamenti fra una struttura e l'altra. Anzi, il primo obiettivo è quello di razionalizzare, per raggiungere il giusto grado di equilibrio fra esigenze dell'utenza, qualità e distribuzione dei servizi sul territorio».

Ma la «fuga» dei chirurghi, le lacune dell'Urologia e l'incerto futuro della scuola infermieri di Oneglia? Il manager che, dagli uffici di Bussana, guida la sanità provinciale non si scompone. Ribatte con decisione alle accuse che arrivano dal capoluogo: «Non è certo colpa mia se alcuni medici non sono più in organico. Le ragioni sono fisiologiche. E in ogni caso, ho provveduto con la massima celerità a bandire i concorsi per la copertura dei posti vacanti. I termini scadono il 26 settembre, la commissione che valuterà i concorrenti è già stata nominata. Entro l'anno sarà risolto sia il problema della Chirugia generale sia quello della vascolare».

Continua Grasso: «Per l'Urologia il discorso è diverso. La divisione è sempre mancata a Imperia, per cui l'orientamento è stato quello di creare una efficace forma di collaborazione fra il reparto in funzione a Sanremo, la Nefrologia e la Chirurgia generale di Imperia. Il tutto seguendo un modello organizzativo avanzato, in modo da evitare al paziente disagevoli spostamenti da un ospedale all'altro. La prima visita avviene comunque nel capoluogo, ad opera di un medico specializzato. Poi, si attende l'arrivo del primario di Urologia del presidio sanremese, che fa il pendolare per almeno due volte la settimana».

«La politica della razionalizzazione vale anche per la scuola infermieri. Abbiamo chiuso quella di Bordighera e il prossimo anno faremo altrettanto con quella di Imperia, perchè è previsto l'accentramento a Bussana, dove lo spazio non manca, mentre nella palazzina che sarà lasciata libera dalle aule attuali verranno ricavati diversi uffici».

Grasso insiste sul tasto del personale: «La prova che non abbiamo alcuna intenzione di impoverire l'ospedale di Imperia arriva anche dal concorso per la copertura di un posto di vice-direttore sanitario».

Gianni Micaletto

IMPERIA. Due città a confronto sull'assistenza sanitaria. La presunta perdita di servizi dell'ospedale di Imperia, a favore dell'accentramento a Sanremo, è il punto focale di un'interrogazione-fiume del Gruppo consiliare del Ccd al sindaco di Imperia, Davide Berio. Nel documento si parla di «sbilanciamento», legato tra l'altro alla prevista creazione di un dipartimento di Chirurgia unico per l'Usl imperiese, che faccia capo a Bussana. Altri timori riguardano la possibilità di smantellamento della scuola di infermieri del capoluogo.

Il capogruppo Benedetto Adolfo chiama in causa il Consiglio municipale e chiede di avere «un programma completo dei trasferimenti, delle eventuali chiusure e di quanto venga a incidere sul nosocomio di Imperia».

Continua Adolfo: «Dal 1° giugno il primario chirurgo, professor Fernando Magrossi, ha lasciato il posto per limiti d'età e poichè non è stato sostituito in tempo ha creato una situazione difficile. La direzione della Usl ha autorizzato il primario di Chirurgia vascolare, dottor Patrone, a trasferirsi a Santa Corona, mentre i medici sanremesi hanno chiesto di creare un dipartimento di chirurgia unico per tutta l'Unità sanitaria, sotto la direzione del primario di Sanremo. E' poi già stata creata una sezione di Urologia nel capoluogo che, pur appartenendo a un presidio opedaliero diverso, dipende da Sanremo».

Aumentano le voci sulle possibili riduzioni di servizi all'ospedale di Imperia a favore di Sanremo

Prosegue: «Altro importante problema è quello della scuola per infermnieri. Nei precedenti programmi sarebbe dovuta rimanere soltanto quella di Imperia, che ha tutti i requisiti per trasformarsi, dal '96, in scuola universitaria. Ora sembrerebbe che la direzione abbia programmato di chiuderla, lasciando quella di Bussana, in vecchi locali non adatti. Un'altra voce che circola è la volontà di chiudere Costarainera trasferendo i reparti a Imperia: sarebbe un'ottima soluzione se fosse possibile senza la riduzione di prestazioni e posti letto. Lo spostamento comporta anche il soffocamento delle attuali divisioni, bloccando il futuro sviluppo». **[c. f.]**

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Mariella Devia torna a Imperia

Verso il tutto esaurito al Teatro Cavour per il concerto della soprano imperiese. Recital di Francesca Alotta al casinò di Sanremo.

ALLE PAGINE 36 E 38

Il calendario

Bordighera e l'umorismo oggi il via

BORDIGHERA. Sotto il segno del sorriso, si inaugura oggi «Bordighera '95, città dell'Umorismo», che per 10 giorni vedrà personaggi ed eventi da non perdere. Oggi prende il via «Libri a mare», una mostra mercato sull'editoria che vedrà confluire a Bordighera i principali editori italiani. Fino a domenica, al Palazzo del Parco si possono incontrare autori, acquistare i libri o curiosare tra le bancarelle. L'appuntamento è dalle 16 alle 23. Alle 18, sempre al Palazzo del Parco, prende il via la mostra «A corpo libro. Del leggere in spiaggia», oltre 50 foto che ritraggono lettori in pose divertenti o curiose. Al Chiosco della Musica, gli incontri con gli autori: oggi alle 18 Roberto Freak Antoni degli Skiantos con il suo libro «Badilate di cultura». L'artista aprirà anche la serie degli spettacoli nella città alta, in piazza Padre Giacomo Viale, denominati «Speak Corner»: appuntamento alle 21,30. Ingresso gratuito. **[g. ga.]**

Accusato di violenza su un minorenne

Festini sull'Adriatico arrestato imperiese

IMPERIA. C'è anche un imperiese coinvolto nella brutta storia di sesso e violenza sui minori accaduta in questi giorni a Rimini. I carabinieri hanno arrestato quattro insospettabili accusati di aver abusato di un quattordicenne costretto a rapporti mercenari con omosessuali e protagonista di filmini pornografici girati tra le mura di un appartamento del centro. L'imperiese finito in manette è Giancarlo Chessa, 34 anni, che lavora in una banca riminese. Nella sua abitazione di via Pascoli, che divide con un autista di Cesena, Piero Barla, i militari hanno trovato videocassette amatoriali nelle quali compare il quattordicenne, impegnato in scene hard con i due e con un altro adolescente che gli inquirenti non sono ancora riusciti a identificare.

Assieme ai due uomini, accusati di violenza carnale, sono stati arrestati anche Giorgio Corti, 41 anni, operaio di Como in vacanza a Rimini, sorpreso di carabinieri mentre si era appartato col ragazzino dietro un cartellone pubblicitario, e il professore di scuola media Luigi Almasso, 45 anni, che deve rispondere del reato di sfruttamento della prostituzione. Il docente aveva chiesto ai genitori del ragazzo, che abitano a Cuneo, di affidargli per qualche tempo il figlio, considerato immaturo (sia fisicamente che psicologicamente) e bisognoso di una guida che lo aiutasse a crescere. Almasso facilitava gli incontri promiscui tra sconosciuti e il suo «protetto», facendosi consegnare dopo ogni prestazione dalle 50 alle 100 mila lire.

Il gip del Tribunale di Rimini Vincenzo Andreucci deciderà questa mattina se scarcerare Chessa, che ha mantenuto la residenza a Imperia, in via Verdi 79. Chessa lavorava a Rimini da due anni. Contro di lui testimonianze filmate e le dichiarazioni del ragazzino. **[m. v.]**

Sanremo, scoperte dalla polizia decine di case date in locazione a immigrati clandestini

Affitti abusivi, blitz alla Pigna

I proprietari degli immobili hanno violato la legge antiterrorismo. Coinvolti commercianti, imprenditori e liberi professionisti. Il problema della legalità fra i vicoli della città vecchia. Sanzioni per decine di milioni

SANREMO. I proprietari di immobili della Pigna affittati illegalmente a cittadini extracomunitari «clandestini» sono finiti nel mirino della polizia che ha elevato una serie di sanzioni amministrative per un ammontare complessivo di decine di milioni. Nell'elenco delle persone che hanno violato la legge antiterrorismo che prevede la segnalazione al commissariato dei contratti di locazione figurano commercianti, imprenditori e liberi professionisti. Le multe partono da una base di 400 mila lire per arrivare ad un massimo di 4 milioni.

Il blitz, condotto dall'ufficio Stranieri e dalla sezione amministrativa del commissariato sembra essere il primo passo concreto per riconsegnare la Pigna alla legalità, per frenare l'incredibile afflusso di marocchini, algerini e senegalesi sprovvisti di permessi di soggiorno e con alle spalle precedenti penali e provvedimenti di espulsione mai ottemperati.

L'indagine ha portato alla luce anche altre sfaccettature della «casbah» sanremese. Un esempio? L'affittuario trovava un inquilino marocchino e denunciava la sua presenza al commissariato ma l'alloggio veniva da quest'ultimo subaffittato garantendo un aumento della pigione al proprietario. Tutto in perfetto accordo: da una parte il guadagno in nero per l'imprenditore immobiliare, dall'altra la garanzia dell'anonimato di chi è alle prese con i problemi dell'emigrazione dal Nord Africa. Nella rete di controlli, coordinata dal vice questore Aurelio Ravenna, sono finiti anche due albergatori della zona del centro che da tempo omettevano di segnalare la presenza di extracomunitari.

Per i proprietari degli alloggi che affittovano «in nero» appartamenti e cantine nella città vecchia agli extracomunitari le brutte notizie non sono comunque finite. Dopo la multa del commissariato potrebbero infatti finire nel mirino della Guardia di Finanza da sempre impegnata contro l'evasione fiscale. E quegli affitti pagati dai «vu' cumprà» a forza di biglietti da mille lire non devono essere finiti certo sulla dichiarazione dei redditi.

Dal commissariato, intanto, fonti ufficiali rivelano che la situazione nella Pigna è sempre più difficile da gestire: illegalità diffusa, iniziative sociali legate solo al volontariato e difficoltà di intervento da parte dei tutori dell'ordine. **[g. ga.]**

BORDIGHERA

Ladri all'ipnosi, un colpo

Torna l'incubo dei ladri-ipnotizzatori. Ieri un ambulante è rimasto vittima dell'abilità di un malvivente che gli ha sfilato di mano un mazzo di biglietti per cinquecento mila lire. Domenico Sicari, residente a Genova, due volte alla settimana vende angurie e pomodori sul suo camion posteggiato nel piazzale all'incrocio tra via Pasteur e via Romana. «E' arrivata una coppia elegante, lui sembrava un principe. Ha comprato un'anguria e mi ha pagato con 100 mila lire - racconta l'uomo -. Quando ho aperto il portafogli per il resto, la ragazza che era con lui ha distratto mio figlio, di 10 anni, e io mi sono accorto che mi ha preso di mano i soldi. Ho fatto a tempo a chiedergli cosa stesse facendo, ma poi non ero in grado di reagire. Mio figlio ha visto la scena. Quando ho rincorso i due, era troppo tardi: erano spariti dietro l'angolo». **[d. bo.]**

Raffica di interrogazioni su disagi e traffico difficile

Imperia città cantiere «Troppi lavori a metà»

IMPERIA. Una radiografia dei problemi legati al traffico [illegible] [illegible] cantieri [illegible] vari angoli di Imperia e tracciata dalle interrogazioni presentata [illegible] sindaco dal consigliere comunale Bruno Santini (Alleanza Nazionale), che ha messo in evidenza vari punti dolenti. Le proteste van[illegible] dai disagi per i pedoni in via Doria e sul ponte Impero, alla scarsa illuminazione vicino alla piscina comunale, alla mancanza di spazi per [illegible] sosta in via Parini, nel centro di Oneglia.

L'elenco di «magagne» parte dai lavori ancora da ultimare. Dice Santini «La città [illegible] un immenso cantiere che [illegible] inconvenienti [illegible] cittadini e la perdita di immagine di fronte ai turisti. Le opere devono essere completate sull'Argine Sinistro, sui marciapiedi del ponte Impero, ancora dissestati, in via Doria, alla stazione di Oneglia, lungo la strada dei Francesi e sul lungomare Vespucci, per la realizzazione dello spartitraffico».

Altre lamentele riguardano la segnaletica alla Spianata di Borgo Peri: «Vicino alla curva dell'hotel Kristina, dove la strada volge verso Capo Berta, non [illegible] un'appropriata segnaletica che indichi la direzione Genova, tanto che i mezzi, anche pesanti, proseguono fino alla Spianata. A volte finiscono per raggiungere la zona della Galeazza».

In via Parini, si chiede invece [illegible] più attenta regolamentazione della sosta, contro il traffico caotico: «E' necessario maggior rispetto della segnaletica. Bisogna poi che i veicoli che riforniscono i commercianti si fermino nell'apposito spazio, peraltro sempre occupato da veicoli privati. I cittadini lamentano poi lo stato di abbandono della via, [illegible] marciapiedi deteriorati e l'asfalto pieno di buche».

Anche in località San Lazzaro ci [illegible] problemi. Secondo Santini, all'ingresso della piscina comunale è necessario potenziare l'illuminazione «La [illegible]renza rischia di creare disagi soprattutto con l'arrivo dell'autunno». [e. f.]

Lavori interrotti sul ponte Impero

Calata Cuneo

Troppi insetti igiene a rischio

IMPERIA. E' allarme igiene al porto di Oneglia. In un'altra interrogazione, Santini riferisce le proteste di alcuni negozianti e vari abitanti della zona, che hanno segnalato la presenza di numerosi insetti. Ora, si chiede la disinfestazione della zona: «I residenti hanno lamentato la presenza di insetti chiamati "fuochisti"». Si tratta di una specie simile agli scarafaggi, di colore rosso fuoco.

Continua Santini: «Sono aumentati di [illegible] negli ultimi tempi, forse [illegible] causa del caldo o di altre favorevoli condizioni atmosferiche, tanto da invade[illegible] anche i piani elevati delle ca[illegible]. I "fuochisti" risultano nocivi alla salute e comunque poco gradevoli alla vista sia dei frequentatori dei ristoranti sul porto, sia dei privati cittadini».

[illegible] giorni scorsi, dal quartiere marinaro di Oneglia sono [illegible]mentate anche le proteste per i rumori [illegible] la polvere sollevata dagli operai al lavoro in Calata Cuneo, che si stanno occupando del consolidamento della banchina [e. f.]

Cresce il fenomeno in Riviera, i proprietari sorpresi nel sonno

Furti in casa con l'anestetico

Sono stati svaligiati tre appartamenti a Imperia e San Lorenzo. Forse in due casi usate le bombolette spray. Il bottino ammonta a vari milioni. Le indagini di polizia [illegible] carabinieri

IMPERIA. L'estate sta finendo, ma i topi d'appartamento non si decidono a prendersi le ferie. Tre i colpi d'appartamento messi a segno l'altra notte, un paio mentre i padroni di casa dormivano, ignari che qualcuno gli stesse svuotando casa. Anche se la polizia non ha la prova matematica, sembra che gli incursori notturni abbiano usato gas soporiferi per rendere più pesante il sonno dei proprietari, in modo da agire con una certa tranquillità. Qualche dubbio sull'uso delle bombolette narcotizzanti rimane, legato allo strano comportamento dei soliti ignoti.

Si prenda il furto a casa della signora Emiliana S., 58 anni, abitante in via Vecchia Piemonte, una delle strade più saccheggiate dai malviventi. La donna dormiva. I Lupin di turno, entrati dopo aver forzato la serratura di una finestra, forse timorosi che qualcuno potesse sentirli, hanno preso di peso i cassetti del comò e li hanno portati sulla veranda. E' solo a questo punto che hanno cominciato a rovistare tra la roba della signora Emiliana, alla ricerca di preziosi. Lo hanno fatto sul poggiolo, che si affaccia su un cortiletto interno ed è alto poco più di un metro, per prepararsi una via di fuga in caso venissero scoperti. Se ne sono andati con gioielli che costano sui cinque milioni.

Più consistente il bottino racimolato in [illegible] della famiglia Carrara, in via Argine Sinistro 172. Dieci milioni [illegible] valore di anelli, bracciali e collane sottratti. I componenti era[illegible] tutti immersi nel sonno. Ai razziatori è stato sufficiente prelevare un cofanetto che [illegible] a portata di [illegible], sopra un mobile, per appropriarsi di [illegible] piccolo «tesoro». Gli intrusi [illegible] ne sono andati passando dalla finestra dove erano entrati. Nessuno ha sentito niente. Ad accorgersi della sparizione dello scrigno è stata la moglie del padrone di casa, che si è svegliata alle sette di ieri mattina, notando che alcuni oggetti erano fuori posto.

Anche in questo caso le vittime del furto hanno presentato denuncia alla polizia, che ha avviato le indagini. Non è escluso che, per evitare imprevisti, sia stato spruzzato gas soporifero nelle stanze. Se così fosse, agli autori dovrebbe essere contestato un reato ben più grave: la rapina.

L'ultima visita i malviventi l'hanno compiuta a San Lorenzo al Mare, in via Cavo, agendo in pieno giorno. Hanno approfittato dell'assenza della proprietaria, Assunta D'Amico, 45 anni, rimasta fuori dalle 10 alle 17. Sottratti gioielli. [m. v.]

DIANO MARINA

Blitz antidroga sul molo

Blitz sul molo delle tartarughe a Diano Marina. L'altro pomeriggio, squadra mobile, volante e polizia municipale hanno compiuto diversi controlli antidroga. La [illegible] [illegible] tenuta sotto controllo dopo l'arrivo di notizie allarmanti, che davano per sicura la presenza di tossicodipendenti e spacciatori. Intervenuta con una decina di uomini, coordinati dalla dottoressa Francesca Peppicelli, la polizia ha identificato diversi giovani, quasi tutti di Torino, già segnalati per detenzione di stupefacenti. Due ragazzi, che invece aveva[illegible] precedenti per spaccio, Alessandro V. e Enzo M., anch'essi di Torino, sono stati invitati ad allontanarsi dalla zona, dopo che gli [illegible] stato consegnato il foglio di [illegible]a. Questo tipo di servizi, mirati a stroncare [illegible] fenomeno della diffusione della droga, si ripeteranno secondo precise cadenze. Si vuole ripulire l'area [illegible]ai venditori di stupefacenti. Sullo stesso argomento: i carabinieri di Diano Marina hanno denunciato un militare della Camendone, sorpreso mentre fumava hashish. Il soldato sarà punito dai superiori. [m. v.]

DALLA [illegible]A'

[illegible]

Beve per sbaglio acquaragia anziano rischia di morire

Ha bevuto per sbaglio acquaragia che [illegible] stata messa imprudentemente in [illegible] bottiglia di acqua minerale. Carlo Fontana, 73 anni, residente a Conio in via Borghetto, ha rischiato di morire. Era a tavola [illegible] la moglie Cristina Ventimiglia, 74 anni, e il nipote Walter. Aveva sete e ha versato nel bicchiere il solvente, scambiato per minerale, non visto dagli altri familiari che invece sapevano che liquido ci fosse nella bottiglia. L'anziano è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale, ma [illegible] riuscito a vomitare prima di arrivare al pronto soccorso a bordo di un'ambulanza della Cri di Pontedassio. La sua fortuna. Dovrà stare a letto sotto osservazione per un paio di giorni. [m. v.]

[illegible]

Attentato di [illegible] Schiva la vittima taglieggiata?

Proseguono le indagini della pllizia per scoprire gli autori del misterioso attentato in via Schiva, a Oneglia, dove un paio di sere fa è stata data alle fiamme la porta d'ingresso dell'abitazione di Mauro Torti, 38 anni «Forse vogliono farmi vivere nel terrore [illegible] costringermi a pagare [illegible] avere protezione», è l'insolita spiegazione fornita agli inquirenti [illegible] Torti, titolare [illegible] la convivente dell'impresa di pulizie N.D.M.T.. [m. v.]

ANIMALI

Ex internato morso da cane la replica dei proprietari

«Il signor Ferri è entrato nel recinto a guardare [illegible] cane, che aveva avuto alcuni cuccioli. L'animale ha avuto una reazione istintiva [illegible] l'ha morso. Avrei voluto io stesso accompagnarlo in ospedale, ma lui si è rifiutato. Comunque: sarei stato disposto a chiudere lo spiacevole incidente, di cui mi sono rammaricato, con un risarcimento, se non fosse stato per il suo atteggiamento persecutorio: telefona a casa usando toni maleducati». E' la replica di Carlo S., padrone del cane in questione, alle accuse dell'ex reduce Angelo Ferri, di Gorleri, che dice di essere stato morsicato dal pastore tedesco ma che, alla fine, è stato rinviato a giudizio per minacce. [m. v.]

DECESSO

Sepolta [illegible] Imperia Stefania morta per una fuga di gas

[illegible] svolgeranno oggi alle 15 [illegible] Castelvecchio i funerali di Stefania Bertè, 35 anni, morta l'altro giorno per le ferite riportate nello scoppio avvenuto il 10 agosto [illegible] un alloggio di Alassio, per una fuga di gas. I genitori della donna, Angela [illegible] Antonino, abitano a Imperia. Stefania sarà sepolta a Porto. [m. v.]

A Costarainera sono andati distrutti cinque ettari di bosco

Notte di paura in ospedale a fuoco il parco e i giardini

COSTARAINERA. A fuoco parco e giardino dell'ospedale di Costarainera. L'emergenza la scorsa notte, a seguito dell'ennesima incursione dei piromani. Hanno innescato l'incendio dal basso, in due punti, dando fuoco alla vegetazione che si trova vicino ai binari della ferrovia e a quella lungo la strada. Il fuoco, sospinto dal vento, ha come percorso in salita il crinale, lambendo prima la farmacia dell'ospedale, quindi [illegible] strada che conduce all'ex sanatorio, che per fortuna è stato risparmiato. Degenti e personale però hanno temuto il peggio.

Ingenti i danni: sono andati distrutti almeno cinque ettari di bosco, anneriti e ridotti a moncherini bruciacchiati pini e alberi che compongono la macchia mediterranea e che abbellivano il parco. L'Aurelia è rimasta bloccata per circa due ore, per consentire l'intervento di vigili del fuoco, Forestali e volontari della Protezione civi[illegible]. A impedire il passaggio delle auto, ha pensato la polizia, che ha messo posti di blocco ai due lati della strada, lasciando campo libero ai mezzi di soccorso. Sull'intero fronte del fuoco sono stati rovesciati centinaia di litri d'acqua. La lotta si è conclusa dopo due ore.

Il problema degli incendiari si fa sempre più grave, un vero e proprio flagello. Non si pongano più limiti. Non hanno badato, la scorsa notte, a mettere a repentaglio la vita di malati, medici e infermieri. Non è stato necessario evacuare [illegible] struttura solo perché il vento, che subito ha ostacolato i soccorsi, a un certo punto è diminuito. I pompieri, diretti dal capo squadra Ivo Sciorato, Forestali e volontari, nonostante il grande impegno, non hanno potuto impedire la distruzione di alberi secolari e di costose piante.

Agenti della Guardia Forestale al lavoro

Approfittando dell'oscurità e dell'isolamento della zona, scarsamente battuta dalle pattuglie per la sua particolare posizione (è proprio a [illegible] tra San Lorenzo [illegible] Santo Stefano), i piromani hanno fatto partire l'incendio nella parte più bassa, che confina [illegible] la linea ferroviaria. Per completare l'opera, hanno appiccato il fuoco anche [illegible] un altro punto, a monte dell'Aurelia. Dopo pochi minuti Costarainera era illuminata dai riflettori usati dai vigili del fuo[illegible] [illegible] dai lampeggianti delle forze dell'ordine. Le fiamme sono salite fino alla farmacia dell'ospedale e poco più sopra. Ma sono state bloccate prima di arrivare in cima. [m. v.]

DIANO MARINA

Domenica Mercatino

Un'alleanza tra negozianti e ambulanti

DIANO MARINA. Commercianti a posto fisso, ambulanti [illegible] coltivatori diretti hanno finalmente deciso [illegible] superare le incomprensioni che di recente hanno scatenato polemiche in tema di «desbaratu» [illegible] questa volta [illegible] ranno assieme nell'organizzare [illegible] «mercatino domenicale di quartiere» in programma a Diano Marina. L'appuntamento con le bancarelle è per domenica 3 settembre dalle 8 alle 23 in viale Kennedy.

Dice il vice sindaco, Elio No[illegible] «L'iniziativa ha per scopo di vivacizzare, nella prima domenica di settembre, un rione che durante [illegible] periodo estivo è in genere esclusa dalle più importanti manifestazioni».

Per l'intera giornata viale Kennedy sarà vietata al traffico. Le auto lasciate in sosta nell'area del mercatino saranno spostate con il carro attrezzi.

Se l'esperimento darà risultati positivi la nuova formula di collaborazione tra le tre categorie interessate [illegible] riproposta anche per i vari «desbaratu» [a. b.]

IMPERIA

Per la stazione

Carabinieri il nuovo comandante

Il maresciallo Luigi Galante ora comanda la Stazione carabinieri d'Imperia al posto del collega Saverio Puleo

IMPERIA. Il maresciallo Luigi Galante, 49 anni, è il nuovo comandante della Stazione carabinieri d'Imperia. Sostituisce il pari grado Saverio Puleo, andato a dirigere il nucleo dell'Arma che fa servizio alla Banca d'Italia al posto del collega Erminio Baghino, [illegible] sua volta trasferito a Genova. Galante è componente del Cobar della Regione Liguria e del Coir, organismi sindacali dei carabinieri. Prima [illegible] arrivare a Imperia (dove per tre anni ha guidato il Nucleo comando) [illegible] stato 13 anni alla guida della Stazione di Ormea. Prima ancora a Carrù e Ceva. [m. v.]

CERVO

Rissa a Cervo

Denunciati tre stranieri per calunnia

CERVO. C'è un seguito alla ris[illegible] scoppiata l'altra sera al campo sportivo di Cervo tra un rappresentativa di immigrati albanesi e una squadra di ragazzi del posto, dopo la partita di pallone. I carabinieri di Diano Marina hanno denunciato tre albanesi, tutti sui 20 anni, per calunnia. Sulle prime gli stranieri [illegible] accusato ingiustamente Cristian Cioncoloni, [illegible] anni, di San Bartolomeo, di aver appiccato il fuoco al motorino di un connazionale per vendicarsi dei falli subiti nell'incontro. Non [illegible] stato Cioncoloni a dar fuoco allo scooter.

I carabinieri hanno individuato il presunto [illegible] responsabile, spinto al grave gesto teppistico dall'astio accumulato durante [illegible] match: si tratta di Carlo D., 20 anni, abitante anch'egli a S. Bartolomeo. L'amichevole, organizzata per mettere fine a una serie di scaramucce tra due le comunità, si era trasformata invece in una specie di [illegible] dei conti. Due giocatori erano rimasti feriti per i pugni ricevuti. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Camper abusivi servono controlli

Mentre in quasi tutte le località della Riviera si lotta contro il parcheggio selvaggio dei camper e delle roulotte, gli interventi dei vigili urbani di Impe[illegible] [illegible] nulli o improvvisati. Nonostante l'area pre[illegible]disposta in zona San Lazzaro presenti larghi vuoti, i terrapieni del molo lungo di Oneglia e [illegible]el molo di San Lazzaro, infatti, sono invasi dalle cosiddette case a quattro ruote che impiantano tende, [illegible]brelloni e sdraio, benché i cartelli di divieto siano ben visibili.

Non sarebbe opportuno che il comando dei Vigili incaricasse un addetto per evitare che, per diversi giorni, le aree in questione vengano abusivamente occupate dagli stessi camper?

Non vorremo che Imperia diventasse, per mancanza [illegible] controlli, un porto franco, per gli inosservanti dei divieti e di coloro che lasciano soltanto i loro scarichi e i loro rifiuti, com'è facile verificare.

Carlo Amoretti, Imperia

Segnaletica stradale [illegible] macchia [illegible] leopardo

Sono un automobilista sanremese e vorrei informare quanti ancora non lo sanno che nella città dei fiori è stata sistemata da qualche tempo, forse [illegible] po' troppo [illegible] macchia di leopardo, la nuova segnaletica stradale europea. I problemi, [illegible] quanto ho potuto vedere sono rappresentati soprattutto dal segnale di stop che, invece di essere una striscia continua, è formato da una serie di triangoli bianchi sistemati in linea retta e con angoli adiacenti. La gente si deve mettere in testa che quel segnale è [illegible] «stop» a tutti gli effetti e che quindi costringe il guidatore a dare le precedenze e procedere con attenzione.

Insomma, impariamo tutti, e bene, a conoscere i cartelli stradali e sono sicuro che il numero degli incidenti inizierà a diminuire. Vorrei inoltre sapere che cosa accadrà della rotonda sperimentale di via Garibaldi.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 [illegible] Sanremo via Gioberti 47, Sanremo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252 525 - 295 455, **Camporosso:** telefono 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405 [illegible], **Diano Marina:** telefono 494.112. **Dolceacqua:** telefono 206 878; **Ospedaletti:** telefono 505 [illegible]. **Pieve di Teco:** telefono 36 377; **Pontedassio:** telefono 279 700. **Pornassio:** telefono 325 132. **Riva Ligure:** telefono 485 754. **S. Stefano al Mare:** telefono [illegible] [illegible]. **Sanremo:** telefono 505.050 **Arma di Taggia:** telefono 41 444 **Ventimiglia:** telefono 250 722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible] provincia

Imperia: *Gentile*, [illegible] Cascione 27, tel 61 584

Bordighera - Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, telefono 261.409.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, [illegible] [illegible] 191.

Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Si[illegible]cka [illegible] tel 470.902.

Diano Marina: *Sciolli*, corso Roma 83, tel 495.095

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: *Marzoz*, [illegible] Matteotti 106/108, telefono 689.015

Pieve di Teco: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, tel 36 209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bixio 42, tel 485 754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486 862

Sanremo: *Salus*, corso Matteotti 125, tel 530 079

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel 43 058

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel 293.268

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91 524

[illegible] [illegible] **Imperia soccorso:** (0183) 290 777 **Sanremo:** telefono 500 300 **Guardia medica montana:** telefono 408 100 **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, tel (0183) 299 908

[illegible] [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224 **Sanremo:** telefono 505.858 **Ventimiglia:** tel 357.473.

STATO CIVILE

IMPERIA

NATI. A Imperia: Elisa Barbotto; Christian Depetro

MORTI. A Imperia: Armando Callegaro (84 anni), Adele Della Giustina (90)

MATRIMONI. A Imperia: Massimop Pierani con Paola Franchini; Gaetano Cipriani [illegible] Vanna Rusciglni

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] stata annullata la convocazione del Consiglio comunale di Diano, fissata per lunedì. La nuova data verrà fissata [illegible] prossimi giorni. L'Inps sta inviando [illegible] comunicazioni per i verifica contributiva alle aziende agricole. Da luglio infatti l'Istituto ha assorbito le funzioni dello Scau. La verifica serve a [illegible] le varie posizioni aziendali, permettendo a chi non era in regola di sfruttare il condono previdenziale per questo settore entro il [illegible] dicembre. Negli uffici ex Scau l'Inps [illegible] istituito un punto d'incontro che dà informazioni sulle imprese. Il Comune di Taggia ha infine assegnato gli appalti per le mense scolastiche della zona. Ad aggiudicarsi le gare sono state la Macelleria 3S per carni e salumi, Sanremomare per i prodotti surgelati, Pietro Oddone per frutta e verdura, Ipersidis per vari generi alimentari, Maluzia (acqua minerale), Pizza Calabria, Nestlè per l'olio, pasta Agnesi, Il Forno per il pane, Galbani per i formaggi

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Le fotografie d'epoca

Domenica, [illegible] frazione Bellissimi, festa patronale di Nostra Signora della Misericordia e mostra di foto d'epoca dal titolo: «Come eravamo sotto l'ulivo». [e. f.]

[illegible]

Il tiro [illegible] fune

A Tavole, frazione di Prelà, aperte le iscrizioni al campionato provinciale di tiro alla fune. Le eliminatorie il 7, alle 21. L'organizzazione è dell'A.S. Tavole [e. f.]

S. [illegible] AL[illegible]

L'arte in piazza Cavour

Maestri pittori arrivano oggi a Santo Stefano per la «Scuola d'arte errante». L'appuntamento è dalle 18 alle 23. [g. ga.]

[illegible]

In gita sulle vie del sa[illegible]

In treno lungo le vie del sale, tra Airole e Fanghetto, al confine con la Francia. Lo propone la Cooperativa Liguria da scoprire, che ha sede in via Foce, [illegible] Imperia: l'escursione [illegible] terrà domenica Prenotazioni al 272.759. [e. f.]

SAN [illegible]

Incontri [illegible] biblioteca

Partono l'8 gli «Incontri in biblioteca» nella struttura comunale del Giardino I Maggio, [illegible] San Bartolomeo. Alle 21,30 [illegible] parlerà di «Avventure di mare». [e. f.]

SANREMO

Nuove iscrizioni alla Respighi

Pianoforte, tromba, chitarra, violini, percussioni e storia della musica. Ecco le materie proposte dalla scuola Respighi, piazza Nola a Sanremo. Per informazioni contattare lo 0184/57.70.75 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. [g. ga.]

BORDIGHERA

Mostra del libro umoristico

Dalle 16 alle 22 il Palazzo del Parco ospita la mostra mercato del libro in occasione di «Bordighera '95: città dell'Umorismo». [g. ga.]

VIABILITA'

Operai al lavoro per la rotatoria

Rondò Garibaldi avrà una rotonda permanente. I lavori, come si vede nella foto di Manrico Gatti, sono iniziati in questi giorni e prevedono la realizzazione di un'aiuola che sostituirà gli attuali pannelli segnaletici che da più di un anno, per un periodo di sperimentazione, regolamentano il traffico. La polizia municipale raccomanda agli automobilisti di rispettare la precedenza che deve essere data a chi impegna già la rotonda e non a chi si deve immettere. L'idea della rotonda era stata lanciata nella primavera del '93 dall'amministrazione del sindaco Raffaele Canessa e gli studi sui flussi veicolari condotti negli ultimi mesi hanno confermato la sua utilità nello smistare le auto in arrivo a Sanremo in via Volta, corso Garibaldi e via Fiume. [g. ga.]

Ieri l'assemblea pubblica in Comune: molti albergatori, pochi i politici

«Il Palafestival a Pian di Poma»

Il commissario Piccolo ha scelto l'area dove realizzare la struttura. «Ho affidato all'architetto Cattaneo il compito di redigere il piano». Conti propone: «Utilizziamo l'ex deposito Stel». Sindacalista polemico

SANREMO. Troppo pochi i presenti, ieri pomeriggio, nella Sala degli Specchi del Comune all'assemblea pubblica sul Palafestival indetta dal commissario straordinario Giuseppe Piccolo. Una sessantina in tutto: molti i rappresentanti del settore alberghiero; scarse le altre categorie. Rari i politici, della prima e seconda Repubblica. Anche la gente della strada ha dato forfait. Peccato, perchè l'assemblea di ieri è stata una grande occasione per affrontare, al di là della politica e degli interessi di bandiera, un argomento spinoso che le passate amministrazioni non avevano saputo - o voluto - inserire nei loro programmi.

Piccolo ha tracciato una sorta di cronistoria del Palafestival ribadendo che non dovrà essere una struttura finalizzata alla grande kermesse canora di fine febbraio, ma dovrà avere una funzione polivalente: spettacoli, sport, mostre e anche cultura. «L'impianto dovrà ospitare le due facoltà universitarie che presto avremo a Sanremo: Scienze turistiche e la specializzazione in Floricoltura» ha sottolineato il commissario indicando l'area che, a suo dire, rappresenta il meglio per il futuro Palazzo polifunzionale: Pian di Poma.

Il commissario ha escluso l'ipotesi ex mercato dei fiori: «Sarebbe un doppione del Teatro Ariston, sono interessi non conciliabili».

Un'immagine dell'incontro-dibattito a Palazzo Bellevue. Piccolo ha escluso l'utilizzo dell'ex mercato dei fiori (FOTO GATTI)

In sala albergatori e rappresentanti delle varie associazioni: Valle, Li Pira, Gaiani, Lolli, Ghirardelli, Boccardo, Toselli. C'erano Umberto Vellani ed Emilia Quattrino (Comitato fuvivia); Carlo Conti, direttore della Riviera Trasporti, e un paio di ex amministratori, Vittorio Rovere e Gian Maria Tinelli. Un paio di sindacalisti, qualche commerciante, una decina di professionisti.

L'ingegner Lolli ha rispolverato un progetto presentato in Comune nell'89: un'area strappata al mare di fronte alle carceri. Un Palafestival centrale, facilmente raggiungibile in auto, con vista stupenda sul golfo di Sanremo.

Provocatoria la proposta di Carlo Conti: l'ex Area Stel di San Martino. «Sono 6000 metri quadrati, a due passi dal centro, serviti dall'Aurelia e, presto, dalla strada che si ricaverà sul tracciato della ferrovia. Non ci sono particolari vincoli, il mare è a due passi e, quello che più conta, il 21% dell'area è di proprietà comunale». Provocatoria, ma potrebbe anche rappresentare l'idea, l'«Uovo di Colombo».

Sergio Laura, sindacalista del casinò, ha ricordato al commissario che i suoi poteri non gli consentono di affrontare argomenti che oltrepassano i limiti dell'ordinaria amministrazione. E il Palafestival con i suoi costi preventivati di una trentina di miliardi, non rientrerebbe ragionevolmente in quei limiti. Ma il commissario non si è lasciato impressionare: «Ho già affidato all'architetto Cattaneo l'incarico di predisporre il piano particolareggiato di Pian di Poma. Di prevedere una struttura in grado di ospitare il Festival con tremila posti, una sala per congressi e una per pranzi di gala della stessa capacità, una struttura sportiva per manifestazioni e un'area espositiva. I futuri amministratori troveranno sul tappeto il problema Palafestival in modo pesante, tanto da non poterlo archiviare».

Piccolo è stato duro con i politici del passato: «I dubbi che hanno sempre caratterizzato la scelta della sede sono sempre stati un alibi per non realizzare l'impianto. Questa è la verità».

Gian Piero Moretti

Il soccorso ieri nel parco di Villa Zirio durante l'operazione di potatura degli alberi, i particolari

Sospesi nel vuoto, sono salvati dai pompieri

Due giardinieri bloccati da un guasto all'elevatore meccanico

SANREMO. Giardinieri bloccati in cima a una palma. E' accaduto ieri nel parco di Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo, dove i Vigili del fuoco sono intervenuti per permettere ad una coppia di giovani operai di ritornare a terra. A creare l'emergenza è stato un guasto dell'elevatore meccanico utilizzato per le operazioni di potatura delle piante. Il cestello nel quale si trovavano Gabriele Berta e Adriano Bogliolo, di 28 e 26 anni, entrambi di Sanremo, si trovava a circa dieci metri da terra, immobile nonostante i ripetuti tentativi di accensione dell'apparecchiatura in dotazione alla ditta «Bogliolo», che ha in appalto dal Comune il servizio di manutenzione del verde pubblico.

Per «liberare» i due giovani i pompieri hanno utilizzato le «scale italiane» che la coppia ha disceso, con l'assistenza di un esperto e con una corda di sicurezza collegata a un moschettone. La brutta avventura, dopo un po' di paura, è già stata dimenticata. [g. ga.]

I due giardinieri rimasti bloccati a 10 metri di altezza. A lato, una fase dei soccorsi (FOTO GATTI)

DALLA CITTA'

INCENDIO

Brucia baracca a Taggia intervento dei pompieri

Allarme l'altra sera a Taggia per l'incendio di una baracca sull'argine del torrente Argentina. Nel rogo, spento dai pompieri, sono finite arrosto una decina di galline. [g. ga.]

APPALTO

Mense scolastiche, Semeria verificherà le offerte

Il dottor Antonio Semeria, vicepresidente dell'ordine dei Commercialisti di Sanremo, ha ottenuto dal Comune l'incarico per verificare le «offerte anomale» pervenute a Palazzo Bellevue in occasione dell'appalto per la refezione scolastica. Le ditte interessate hanno dieci giorni di tempo per presentare le loro giustificazioni. Il controllo si è reso necessario per l'offerta di un ribasso superiore al 30 per cento. [g. ga.]

FLORICOLTURA

Mercato, rose protagoniste alla ripresa dell'attività

Con l'inizio di settembre riprende a pieno ritmo l'attività sul plateatico di Valle Armea. Ieri al mercato sono affluite circa 500 coste per un giro d'affari intorno ai 210 milioni. Il prezzo delle rose oscilla tra le 180 e le 1500 lire e quello dei garofani tra le 35 e le 1571. [g. ga.]

PRETURA

Oggi il processo al romano accusato di furto in alloggio

E' prevista per questa mattina in pretura la ripresa della direttissima di Antonio Di Cesare, 38 anni, di Roma, arrestato mercoledì scorso per furto a Taggia. L'uomo ha già risarcito un milione al proprietario dell'appartamento svaligiato. [g. ga.]

COMUNE

Acquistata l'ex chiesa di Santa Brigida, nella Pigna

Il Comune ha deciso di acquistare l'ex chiesa di S. Brigida, nel quado degli interventi di riqualificazione della Pigna. Il commissario Piccolo ha stanziato 495 milioni. Il tempio sconsacrato diventerà un centro sociale. [g. ga.]

Il colpo allo stabilimento «La Scogliera»

Riva, furto in spiaggia spariti lettini e sdraio

RIVA LIGURE. Colpo dei «soliti ignoti» allo stabilimento balneare «La Scogliera», di fronte a piazza Ughetto. I ladri sono entrati in azione l'altra notte e, penetrati nel locale ristorante che si affaccia sulla spiaggia, hanno fatto man bassa di quanto custodito all'interno. E' così che nella denuncia presentata dai titolari ai carabinieri figura un lungo elenco composto da 22 lettini da sole, 4 sedie a sdraio, 5 bottiglie di whisky, il fondo cassa e le monete che si trovavano all'interno dei videogiochi. Il danno economico, secondo una prima stima fatta ai proprietari della «Scogliera», si aggira intorno ai 5 milioni.

La cosa stupefacente, comunque, è che per rubare i 22 lettini e tutto il resto sarà stato necessario utilizzare probabilmente un furgone e appare impossibile che nessuno non abbia notato il mezzo parcheggiato a [illegible] fondo nel centro del paese, vicino all'ingresso della spiaggia. «Fortunatamente - spiegano dalla Scogliera - i ladri non hanno toccato le apparecchiature per il karaoke e altre attrezzature di maggior valore. Si sarebbe trattato di un danno ben più grave».

I carabinieri, come sempre in questi casi, hanno orientato le indagini negli ambienti della microcriminalità e della malavita locale ma non è escluso che il colpo alla «Scogliera» sia stato portato a termine su commissione [illegible] che i lettini da sole e le sdraio non figurano come oggetti particolarmente quotati sul mercato della ricettazione. Intanto, i carabinieri di Santo Stefano al Mare hanno intensificato i controlli notturni nella zona del lungomare con l'obiettivo di individuare eventuali movimenti sospetti nei pressi degli stabilimenti balneari. Il lavoro per le pattuglie è sempre di più. [g. ga.]

Arma: nel mirino i pacchi destinati ai poveri

Rubava alla Caritas preso un minorenne

ARMA DI TAGGIA. E' un minorenne di Sanremo il presunto responsabile dei furti che, da qualche tempo, avvenivano sistematicamente ai danni della sede della «Caritas» di Arma di Taggia. Il ragazzo è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri che lo hanno sorpreso in flagranza di reato dopo un lungo appostamento. Adriano R., 16 anni, era in possesso di un mazzo di chiavi che aveva presumibilmente rubato nei mesi scorsi.

Le [illegible] «sottrazioni» erano mirate alle derrate alimentari ed ai pacchi destinati ai poveri che ogni settimana vengono assistiti dall'Istituto diocesano. Non è stato ancora possibile quantificare il danno economico arrecato dal minore alla «Caritas» mentre sono in corso accertamenti per chiarire se il giovane, che vive nella città dei fiori con un fratello maggiore, utilizzava i prodotti rubati per sfamarsi o per rivenderli.

Il suo, comunque, era un mercato di minima portata anche perchè, forse per cercare di non destare sospetti, le sottrazioni notturne, anche se continue, erano sempre di lieve entità.

Ieri, Adriano R., è stato accompagnato dai carabinieri a Genova, davanti al Tribunale dei minori. Il giudice, nel corso di un lungo interrogatorio, ha [illegible] di ricostruire i meccanismi che hanno portato il giovane prima al furto delle chiavi e poi alle visite periodiche nei magazzini della «Caritas» che si trovano all'interno delle ex caserme Revelli di Taggia.

Al termine dell'udienza di convalida del fermo il magistrato ha disposto il trasferimento del ragazzo nella «Casa di Assistenza del Minore» del capoluogo ligure in attesa del processo che sarà fissato nei prossimi giorni. [g. ga.]

Ventimiglia, polemiche dopo il ritrovamento di un ratto morto nelle cucine

I pompieri: «Caserma da chiudere»

Secondo i vigili la struttura non risponde alle norme sulla sicurezza igienico-sanitaria
Una lettera dei sindacati al sindaco: «La città rischia di perdere il presidio». Uno sciopero?

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Tentato furto, oggi l'interrogatorio dal giudice

Roberto Cima, 37 anni, l'uomo arrestato dalla polizia dopo un tentativo di furto e ferimento di una persona, sarà sentito questa mattina dal Gip Eduardo Bracco, per la convalida dell'arresto.

MONTECARLO

Record di visitatori al [illegible] museo sulla Rocca

Il nuovo museo della cappella della Visitazione, situato sulla Rocca di Montecarlo, attira [illegible] più visitatori. Nei primi giorni di agosto ha accolto un numero di persone uguale a quello di tutti i mesi precedenti messi assieme.

MONACO

Sono 1100 gli yacht immatricolati nel Principato

Circa 1100 imbarcazioni, per la maggior parte di piccole dimensioni, navigano battendo bandiera monegasca. Secondo le ultime statistiche, infatti, soltanto 312 pesano meno di due tonnellate, e soltanto 7 imbarcazioni superano le 100 tonnellate.

MENTONE

Uno studio sulla creazione di un polo turistico

La creazione di [illegible] polo turistico che riunisca i Comuni di Mentone, Roquebrune-Cap-Martin e le località più vicine potrà essere la soluzione futura per lo sviluppo dell'«industria delle vacanze» nell'Est della Costa Azzurra. Il progetto è allo studio.

VALLECROSIA

Tre posti per bidello per la scuola elementare

Alla scuola elementare e materna servono tre bidelli. Chi fosse interessato deve presentarsi in via Lamboglia 13, a Ventimiglia, mercoledì 6 settembre, dalle 8 alle 12.

VENTIMIGLIA. Rischia di chiudere i battenti la caserma dei Vigili del fuoco di Ventimiglia. I pompieri hanno dichiarato lo stato di agitazione in seguito alle p[illegible]rie condizioni igieniche dello stabile, e alle numerose promesse di intervento non ancora mantenute dall'Amministrazione cittadina. L'ultimatum è scattato ieri mattina, quando un rappresentante sindacale della provincia ha effettuato un sopralluogo.

«Se nel giro di pochi giorni non saranno fornite valide garanzie dalle autorità competenti, potremmo già iniziare a scioperare», dicono i pompieri. Alcuni parlano anche della chiusura della mensa, ma se i disagi dovessero protrarsi ancora a lungo, non sono esclude una futura barricata della caserma, con le conseguenze che tutti possono immaginare. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato il ritrovamento di un topo di fogna morto, della lunghezza di trenta centimetri, nascosto nelle cucine all'interno di alcuni cartoni.

Piero Tosi, segretario provinciale della Cisl, ha scritto una lettera al sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero e, per conoscenza, al prefetto, al comando provinciale dei Vigili del fuoco e alla Usl. «Vogliamo ancora una volta evidenziare la mancata realizzazione dei lavori inerenti la pavimentazione dell'officina, passaggio obbligato per svolgere il soccorso - si legge nel documento - Nonostante le innumerevoli promesse da parte dell'Amministrazione e di quelle precedenti non si è ancora avuta soluzione al problema. La realizzazione delle opere concordate risolverebbe anche i problemi igienico sanitari connessi. L'altro giorno, infatti, nella cucina è stato trovato un grosso ratto presumibilmente proveniente dallo sfondamento del locale che si trova sotto, corrispondente ad una canalizzazione di scarico acque». Da oggi prende il via lo stato di agitazione: «Se in tempi brevissimi non [illegible] presi i dovuti provvedimenti di competenza, sarà richiesta al comando la chiusura della sede di Ventimiglia, considerato il totale disinteressamento per rendere funzionale un servizio di soccorso apprezzato dalla popolazione del comprensorio».

Topi nella [illegible] dei vigili [illegible] fuoco

Il sindaco ha assicurato che entro il mese il problema sarà risolto, ma i Vigili non credono più alle promesse. «Ho perso un anno con un geometra comunale, un altro con un ingegnere, e adesso [illegible] quasi dieci mesi che sto trattando con l'architetto del Comune senza che venga fatto nulla di concreto - continua Tosi - Adesso basta. Ho parlato con il personale e sono tutti d'accordo: eventualmente chiudiamo il distaccamento o portiamo tutto il personale a Sanremo. Ci sono i presupposti, e se l'Usl fa dei controlli rileverà i nostri problemi. Dove ha ceduto il pavimento, si trova il passaggio per andare nel garage automezzi: due vigili hanno già preso delle storte, cosa aspettiamo? Che qualcuno, di notte, cada nella buca che sta cedendo sempre più?».

Il sindacalista riferisce di nuove segnalazioni di grossi topi nel distaccamento: «Se non saremo ascoltati Ventimiglia rischia di perdere i pompieri. Del resto, fino all'87 non c'eravamo: la città, invece di progredire, potrebbe tornare indietro di dieci anni», dicono i Vigili.

Daniela Borghi

QUI SEBORGA

E così una birra tedesca rende omaggio al principe

SEBORGA

E adesso anche una birra rende omaggio al principe di Seborga. Il clamore sollevato dalle aspirazioni indipendentiste di Giorgio I, che si sta diffondendo sempre più in tutta l'Europa e nel mondo, ha spinto una fabbrica di birra a produrre bottiglie con l'etichetta dedicata al principe. «Special Abfullung fur Georgio I, Furst von Seborga» è il nome della birra confezionata in bottiglie da mezzo litro dalla «Thurn und Taxis» che ieri il principe ha distribuito ai suoi amici. «E dire che non mi hanno riconosciuto neppure le royalty sull'uso del mio nome», commenta Giorgio I che, a suo dire, non guadagnerà niente da questa operazione. Nonostante l'arrivo della birra «pilser first class» del principe, Giorgio Carbone non ha intenzione di dimenticare la sua passione per il «doc»: «Sulla mia tavola non mancherà mai una bottiglia di vino».

Dopo la nomina dei cavalieri di San Bernardo, i templari tornati alla ribalta in tutta Italia, il piccolo principato continua a far parlare di sé. E lo fa soprattutto al di fuori dei confini italiani, in Paesi che si stanno appassionando sempre più alla vicenda, unica nel suo genere.

Il quotidiano svedese «Goteborgs-Posten», nel numero del 19 agosto dedica tutta la pagina degli Esteri a Giorgio I, che definisce «l'unico al mondo voluto dal popolo», riferendosi alla sua caratteristica nomina elettiva. «El Mundo», diffuso quotidiano spagnolo, ha inviato nel paesino alle spalle di Bordighera una giornalista che, al termine della sua indagine, ha inserito Seborga nell'elenco dei piccoli principati che comprende anche il Vaticano, Liechtestein e Monaco. «Seborga ha una costituzione, una moneta e un principe che ha guadagnato il rispetto dei suoi sudditi predicando una filosofia mediterranea basata sull'edon[illegible] della cucina, la vita tranquilla e la convivenza - si legge nell'articolo di Marian Hens - Giorgio ha elaborato una strana formula che combina principi dittatoriali con ispirazioni anarchiche. I seborghini hanno votato per concedergli poteri assoluti, ma la successione non è ereditaria in quanto e il sovrano può essere cambiato quando il popolo lo desidera».

Il tedesco «Suddeutsche Zeitung», invece titola con un inequivocabile «Libertà per Seborga», con tanto di punto esclamativo. Intanto Giorgio I ha ricevuto una lettera da un inglese di origine italiana, il marchese Doria Fontini della Christi, che si dice ispirato dalla storia della dichiarazione di indipendenza del principato e si propone come ambasciatore in Gran Bretagna. «Sarei molto grato di diventare un Vostro umile e obbediente servitore», conclude la lettera made in United Kingdom, dove i principi certo non mancano.

(d. bo.)

Il religioso conteso si è insediato a Isolabona. E subito scoppia il «caso»

«Vogliamo il parroco ad Apricale»

Gli abitanti del paese chiedono che il nuovo sacerdote abiti nella vecchia canonica accanto alla chiesa. «La tradizione vuole che nulla sia modificato». L'invito trasmesso a Don Vincenzo: «Ci ascolti»

APRICALE. «Rivogliamo il nostro parroco ad Apricale: fino a pochi anni fa la [illegible] canonica era nel nostro paese e non a Isolabona, come adesso. Deve tornare a casa al più presto». Don Vincenzo Avocadi si è appena insediato ad Isolabona, e già è reclamato dai fedeli dell'altro paese di cui si dovrà occupare. A lanciare l'appello è un residente di Apricale, che rivendica la competenza del suo paese nel dare ospitalità al religioso. Luciano Borfiga, 60 anni, fisico asciutto e occhi vispi, è il titolare del ristorante «Le Ruote» di via Braie, a Camporosso. «Perchè il parroco dei due paesi di Apricale e Isolabona deve avere la sua residenza a Isolabona, se in passato viveva nella nostra località? - sbotta il ristoratore - Se negli ultimi tempi Don Luciano Duca si era stabilito a Isolabona, non significa [illegible] adesso il nuovo parroco debba seguire le [illegible] orme. Ad Apricale abbiamo una canonica di tutto rispetto, che può ospitare lui e sua madre senza problemi».

Apricale e Isolabona divise per il nuovo parroco, Don Vincenzo Avocadi

Borfiga lancia un appello agli abitanti del suo paese. Vuole che si uniscano a lui per questa curiosa campagna. Nello stesso tempo, il ristoratore invita Don Vincenzo ad Apricale: «Si troverà molto bene da noi: siamo gente simpatica e ospitale. Ci pensi, parroco: la nostra proposta è sempre valida».

Questa trovata che ha tutta l'aria di una «boutade» mette un po' di pepe al termine di una stagione che ha visto realizzare un importante evento per i due paesi della Val Nervia: l'arrivo del nuovo parroco dopo il discusso e contrastato trasferimento di Don Luciano. L'iniziativa del ristoratore mette in evidenza il forte attaccamento delle popolazioni dell'entroterra alla figura del parroco, personaggio e guida spirituale molto importante e, allo stesso tempo, un amico a cui far riferimento per chiedere un appoggio morale o un consiglio».

«Questa vicenda sottolinea il campanilismo - dice ancora il ristoratore - ancora molto sentito tra località separate da pochi chilometri di strada tortuosa».

Conclude Luciano Borfiga: «Anche il dottore del paese è passato da Apricale a Isolabona. E' ora che tutto questo finisca, e che Apricale torni a ricoprire la sua posizione del passato. In questo modo si accentua l'isolamento». Qualcuno già chiede l'intervento del vescovo».

(d. bo.)

Le nuove tariffe

In arrivo la scorta di metano

BORDIGHERA. Arriva il metano accompagnato da un numero di telefono per dare informazioni e chiarimenti ai cittadini. Dopo i lunghi lavori per la sistemazione delle nuove tubature, lunedì si terrà il cambio di combustibile, che comporterà anche una [illegible]ne della tariffa. Per il metano è inferiore rispetto al gas in uso. Per questo motivo gli addetti dell'Italgas provvederanno nei prossimi giorni alla lettura dei misuratori. Per il calcolo dei consumi effettuati fino ad oggi è stato previsto un piano straordinario di letture, con l'emissione di una bolletta che potrebbe avere cadenza diversa dal consueto.

Gli utenti che non saranno trovati in casa al momento dell'operazione di lettura sono invitati a telefonare allo 0184-505615 per comunicare la lettura del contatore. In assenza di queste informazioni, la determinazione dei [illegible] verrà effettuata con «metodo a calcolo». Per informazioni, invece, si può telefonare allo 0184-505738.

(d. bo.)

TORRI

Un progetto

Volontari da tutto il mondo per l'ambiente

VENTIMIGLIA. Dal 1° al 15 settembre l'Associazione culturale Torri superiore ospiterà nuovamente il progetto nazionale «Volontariambiente», organizzato in collaborazione con Legambiente e Servizio civile internazionale. Trenta ragazzi provenienti da tutto il mondo collaboreranno con i soci ai programmi di agricoltura biologica, alla manutenzione e pulizia del caratteristico paesino medievale in semi abbandono e alla cura del territorio vicino. Il progetto è sostenuto sia dal Comune di Ventimiglia, sia dalla Regione.

«Nel mese di luglio Torri Superiore ha ospitato l'ottavo campo di volontariato, che ha avuto ottimi risultati da punto di vista operativo e culturale - spiega Lucilla Borio -. I partecipanti, provenienti da vari Paesi tra cui Stati Uniti, Messico, Polonia e Slovenia, hanno ripristinato una vasta zona agricola sulle rive del torrente Bevera, ricostruendo i muretti a secco e pulendo le fasce invase da lungo tempo dai rovetis».

(d. bo.)

Raffica di furti

Dalle aiuole spariscono le piante

BORDIGHERA. Continuano a sparire le piantine fiorite dalle aiuole cittadine: l'Amministrazione sta studiando un piano per contrastare il fenomeno che evidenzia uno scarso senso civico. I giardini comunali di Bordighera, che sono oggetto di un intervento di valorizzazione, sono nel mirino di chi si impossessa abusivamente di piantine o arbusti appena trapiantati. Nei giorni [illegible] le forze dell'ordine hanno denunciato un residente colto nell'intento di caricare su un furgoncino una discreta quantità di piante grasse. L'Amministrazione ricorda i trasgressori che saranno sorpresi mentre rubano le piante saranno colpiti con multe salate e denunce.

L'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena negli scorsi mesi aveva fatto realizzare e sistemare nelle aiuole cartelli con scritte per dissuadere i malintenzionati. C'è però chi sostiene che soltanto più accurati controlli nelle ore notturne possono eliminare questo problema.

(d. bo.)

Il viaggio in Costa Azzurra spesso significa un salto in un tempo antico e pieno di misteri

Il paese di Eze? Un'invenzione degli egizi

Secondo alcuni studi il centro è nato in omaggio alla dea Iside

EZE. Quasi a portata di mano per chi giunge dall'Italia - si esce dall'autostrada a Monaco per poi imboccare la [illegible] Corniche - l'abitato di Eze appare invece, visto dal basso della costa, «lontano dal mondo come un castello da favole»: si tratta infatti di uno dei più caratteristici «villages perchés» della Costa Azzura, quello a più immediato contatto col [illegible].

Posto come a cappello di una ardita piramide di roccia - a 427 metri d'altezza - Eze offre dal culmine una visione quasi unica della riva sottostante fino a Cap Ferrat dove si nascondono le lussuose ville per vip; spesso occhieggia lontana, proprio sulla linea dell'orizzonte il profilo della Corsica. E' una posizione che giustifica, secondo una tradizione, la scelta del luogo da parte dei navigatori fenici per la costruzione di un tempio dedicato alla dea egiziana Iside, Isis, da cui sarebbe derivato il nome.

Eze deve il suo nome alla dea Iside

Forse per questo si respira ad Eze, percorrendo l'intrico delle strette strade in salita, [illegible] certa suggestione che trova poi il [illegible]bocco al culmine, al lussureggiante giardino esotico con il suo smisurato e vertiginoso panorama. Un amante della statistica ha scoperto che in questo villaggio, che vive ormai esclusivamente di turismo, vi è la più forte concentrazione di negozi per metro quadrato dell'intera regione: è un'osservazione probabilmente giusta ma va anche detto che buon gusto e moderazione da parte degli interessati hanno finora impedito che questa intrusione mercantilistica guastasse troppo l'armonia generale. Del resto, facendo una piccola deviazione a metà paese, basta fare una visita alla chiesa e al vicino cimitero dove molte tombe sono state scavate nella roccia per respirare quella che doveva essere l'atmosfera originale di questo luogo.

Nel silenzio dell'interno della Chiesa, barocca, dalla facciata in rifacimento, il tempo pare si sia fermato e la preghiera diventa più facile proprio per l'armonia che vi regna. Va dato uno sguardo, più in alto, anche alla piccola Cappella dei Penitenti Bianchi, 14° secolo, dove un Cristo catalano del 1258 sembra sfidare la Morte-Vita che lo attende [illegible] la testa alta ed un sorriso. Ma gli aspetti mistici non faranno dimenticare una sosta nei molti ristoranti, di ogni categoria le cui terrazze sono aperte sul mare.

Ma c'è anche una sfida per chi [illegible] le salite ed è quella che partendo dal mare, da Eze bord de mèr porta al culmine. Amava percorrerla il filosofo Friedrich Nietzsche che proprio durante la scalata sentiva, pensando ai temi poi sviluppati in «Così parlo Zarathoustra» «l'ispirazione entro di me tanto più riccamente quando i miei muscoli funzionavano meglio». Provare per credere, insomma.

Bruno Viano

L'UNITA' STRARICCA DI BIG

GENOVA. Scoppiettante avvio della Festa provinciale dell'Unità, a Genova, con l'arrivo di una autentica parata di big dello spettacolo. Sono [illegible]si, infatti, i Matt Bianco (domenica 3 settembre), Gianna Nannini (martedì 5), Sergio Caputo (mercoledì 6), Samuele Bersani (giovedì 7), Irene Grandi (venerdì 8), Fiorella Mannoia (mercoledì 13), Roberto Benigni (sabato 16), i Timoria (lunedì 18) e Zucchero. La Nannini, Benigni e Zucchero si esibiranno al Palasport, tutti gli altri concerti so[illegible] in programma al palatenda della festa, in piazzale Kennedy. Fra gli ospiti del pds, Bambi Fossati, le Steel Drama, i Simon Dietzsche, i Full Stop, gli Heartquake, le Curve Pericolose, i Modena city Ramblers e molti altre formazioni.

Con i concerti, la manifestazione genovese offre, come di [illegible] suelo, un'ampia scelta di ristoranti [illegible] le specialità gastronomiche regionali, [illegible] piano bar e una balera di ballo liscio. [m. b.]

La band di Beppe Carletti raccoglie vestiario e generi alimentari per aiutare l'ex Jugoslavia

I Nomadi e Guccini a mezz'ora di strada

Stasera il gruppo è a Sestri, Francesco a La Spezia

SESTRI LEVANTE. Metti una sera - la stessa - in concerto i Nomadi e Francesco Guccini, alla stessa ora, divisi da appena una mezz'ora di autostrada, ma uniti da migliaia di appassionati delle loro canzoni e del loro modo di [illegible] musicisti.

Succede oggi, nel Levante ligure. I Nomadi sono attesi a Sestri Levante, Francesco Guccini allo Stadio comunale di La Spezia. Entrambi i concerti avranno inizio alle 21,30.

Cominciamo dalla band modenese guidata da Beppe Carletti. Il concerto avrà luogo nell'ex area industriale della Ferrotubi, alle Cantine Mulinetti, in prossimità dello svincolo autostradale di Sestri Levante.

La serata è stata organizzata dal Fans Club del Tigullio e avrà anche un importante risvolto sociale con la raccolta di capi di abbigliamento e generi alimentari a lunga [illegible]servazione per le popolazioni della ex Jugoslavia.

I Nomadi stasera in concerto alle Cantine Mulinetti di Sestri Levante

Si prevede una grande affluenza di pubblico, tenuto conto che I Nomadi, sulla breccia da trent'anni, nei loro concerti richiamano fans anche da altre località, uno «zoccolo duro» di fedelissimi [illegible]sposto a fare centinaia di chilometri per andare ad ascoltarli e partecipare a una sorta di rito collettivo nel nome della buona musica e dell'impegno civile.

Francesco Guccini, invece, alle 21,30, salirà sul palco dello stadio «Picco», accompagnato dalla sua band di fedelissimi, con Ares Tavolazzi al basso, Vince Tempera alle tastiere, Carlos «Flaco» Biondini alle chitarre, Antonio Marangolo e Roberto Manuzzi al sax e con il fisarmonicista Gianni Coscia e [illegible] violino [illegible] Lucio Fabbri.

La «scaletta» concordata come sempre all'ultimo minuto, tutti i successi del cantautore, un viaggio dentro una decina di album, fino all'ultimo, «Parnassius», che, in onore al cantautore di Pavana, è anche il nome di una farfalla [illegible] una specie scoperta di recente da uno studioso.

Ma conoscendo Guccini, le migliaia di fans sugli spalti del «Picco» si aspettano anche molti fuori-programma.

Francesco Guccini, si sa, è un artista che di fronte al pubblico non sa tirarsi mai indietro, tra una canzone e l'altra ama dire la sua su tanti argomenti e l'attesa no[illegible] andrà delusa, prima del gran finale con tutto lo stadio a intonare «La locomotiva», perché ormai è un classico.

I Nomadi a Sestri Levante e Francesco Guccini a La Spezia concludono e salutano, idealmente, l'estate musicale delle due località del Levante ligure.

Resta il rammarico per quella mezz'ora di macchina che divide i due appuntamenti [illegible] che obbliga tanti fans dei Nomadi e di Guccini a compiere scelte dolorose.

Solo i più fortunati, nottetempo, li ritroveranno quasi certamente insieme ai tavoli di qualche trattoria rivierasca, a far le ore piccole davanti a uno spaghetto e un bicchiere di nostralino. [m. b.]

DOMENICA REGATA STORICA

Con la «sfida» dei gozzi Noli rivive il Medioevo

NOLI DOMANI e domenica Noli fa un tuffo nel passato. Alle ore 17 di domenica si ritroveranno, nello specchio [illegible] mare che fronteggia la spiaggia, i quattro gozzi [illegible] i colori degli antichi Rioni Nolesi che daranno vita alla suggestiva regata storica.

Le imbarcazioni di colore giallo, rosso, azzurro e bianco, si sfideranno sportivamente regatando su [illegible] circuito ovoidale, compiendo tre giri di boa e facendo rivivere una antica tradizione. Anticamente infatti la sfida non era certo sportiva, ma aveva una motivazione economica, legata alla vita e alla sopravvivenza: con la vittoria infatti ci si aggiudicavano i migliori luoghi pescosi della Baia di Noli per tutto l'anno.

La regata dei gozzi sarà affiancata da [illegible] rievocazione storica in costume che permetterà di far conoscere ai turisti il suggestivo borgo medievale nolese e le antiche tradizioni, come la costituzione della Repubblica Marinara, avvenuta il 7 agosto del 1193. I nolesi quel giorno comprarono dal marchese Enrico II del Carretto la loro indipendenza.

I festeggiamenti in costume inizieranno domani sera alle 21, in piazza Chiappella, dove giungeranno, annunciati dai tamburi, i gonfaloni, le damigelle ed gli equipaggi dei quattro rioni nolesi: il Burgu, la Ciassa, la Maina, il Purtellu. Sarà poi la volta intorno alle 22 della esibizione degli sbandieratori Pisani che mostreranno tutto il loro suggestivo repertorio di acrobazie.

Al termine, si formerà un corteo che sfilerà per le vie del centro storico. Domenica alle 15 appuntamento per gonfaloni, damigelle ed equipaggi dei [illegible]zzi in Piazza Cappella; sfilata per il centro storico e poi tutti in riva al mare per assistere alla regata. [r. s.]

Imperia, il soprano ritorna con uno spettacolo il cui incasso andrà in beneficenza

Per Mariella Devia il tutto esaurito

A ruba i biglietti per il concerto di domani sera

IMPERIA. Quasi tutti venduti i biglietti per il concerto di beneficenza che domani vedrà tornare a Imperia il soprano Mariella Devia. Degli oltre 600 posti disponibili al teatro Cavour, ne sono ormai rimasti pochissimi. Il botteghino resterà aperto anche oggi, dalle 16,30 alle 19. Il costo è di 50 mila lire per [illegible] platea e 30 mila la galleria. Lo spettacolo avrà inizio alle 21.

L'evento, organizzato dal Rotary club in collaborazione con i Martedì letterari del casinò di Sanremo, permette [illegible] applaudire un'artista nata a Chiusavecchia, nell'entroterra di Imperia, e ora conosciuta in tutto [illegible] mondo. Dal debutto come protagonista, avvenuto nel '73 al Comunale di Treviso, la strada compiuta è stata piena di soddisfazioni. Diplomatasi in canto a Roma, Mariella Devia ha ricevuto il riconoscimento ufficiale nel '79 al Metropolitan di New York, ne «Il Rigoletto». Sarebbe poi tornata nella prestigiosa sala con «Lucia di Lammermoor» e «Falstaff».

[illegible]'87 e il debutto alla Scala di Milano, interpretando «Capuleti e Montecchi», sotto la direzione del [illegible] Muti. Da allora, la carriera dell'interprete è stata un continuo crescendo: è recentissimo il trionfo al Festival di Pesaro in «Zelmira», mentre un riconoscimento alle sue doti canore è arrivato con la [illegible]segna del «Rossini d'oro».

Mariella Devia al Cavour [illegible] Imperia

Il premio, che in precedenza era andato a Katia Ricciarelli, Marilyn Horne e altre grandi protagoniste, le è stato attribui[illegible] per «la soavità e lo slancio di belcanto e la pienezza vocale».

Al Cavour, la cantante lirica [illegible] accompagnata dalla pianista Paola Molinari e dal marito Sandro Verzari, prima tromba nell'Orchestra della Rai [illegible] Roma. Verranno presentate arie di Scarlatti e Cimarosa, ma anche musiche di Donizetti (saranno interpretati brani dall'opera «Lucia di Lammermoor»), Bellini («Beatrice di Tenda») e Rossi[illegible].

Enrico Ferrari

CHIESA ROMANICA

«Vorrei restaurarla»

L'intero ricavato del concerto di Mariella Devia sarà destinato, in omaggio e per desiderio della cantante, al restauro della chiesa di S. Nazaro e Celso, cui si arriva con una deviazione della strada che porta a Ville San Sebastiano, frazione di Borgomaro. Di origine romanica [illegible] ristrutturata nel '400, è stata il punto di riferimento per l'intera Valle Impero, di cui ha sempre simboleggiato l'anima cristiana. I due Santi sono collegati, infatti, alla diffusione del cristianesimo nella [illegible]. Sul portale in pietra nera si nota un'iscrizione in latino di epo[illegible] colombiana (1498). L'interno è a tre navate in pietra nera con basse colonne e l'altare è stato ampliato nel Seicento. Nell'edificio resti di affreschi del '400 e un tabernacolo scolpito in pietra nera del 1530. Un polittico dei Santi Nazario e Celso (XVI secolo) è ora nella parrocchiale di Borgomaro. [b. v.]

Nel parco ex Inam stasera di scena «I belli fulminati nel bosco»

Oktoberfest ad Andora con birra piatti tipici e cabaret demenziale

ANDORA. Durerà fino a domenica sera, nel parco ex Inam, la «Festa della birra '95» organizzata dal comune di Andora assieme all'associazione turistica «Andora A.». Anche questa sera, dalle ore 18, gastronomia, musica e divertimento per tutti. Una specie di «Oktoberfest» [illegible] ingresso libero.

Wurstel, salsicce, hamburger, crauti, patatine fritte, strudel, [illegible] di mele: ogni sera l'offerta gastronomica sarà davve[illegible] ampia. L'appuntamento, partito ieri con una buona risposta di pubblico, è sponsorizzato dal quotidiano «La Stampa» e dall'emittente «Radio Onda Ligure» di Albenga.

Naturalmente in primo piano [illegible] birra. Se ne potrà assaggiare di diversi tipi e marche differenti, bionde o scure. All'iniziativa hanno collaborato le ditte produttrici di birra Krombacher, Trant, Bud, Tennent's e Ceres. Oltre a bevande e cibo, ogni serata prevede anche un'esibizione musicale. Ieri sera c'è stato il ritorno sulle scene di Rocky Roberts, uno dei cantanti di colore più apprezzati negli Anni 60 in Italia, che ha portato al successo il brano «Stasera mi butto».

Stasera alla Festa della birra di Andora si esibisce il gruppo «I [illegible] fulminati nel bosco» che propone [illegible] caberock [illegible] genere demenziale. La rassegna si svolge nel parco [illegible] Inam dalle 18 fino a notte. Chiude domenica

Questa sera di scena il «cabarock» del gruppo demenziale «I belli fulminati nel bosco». Il gruppo, formato da musicisti locali che ha [illegible] sostenitori un po' dovunque, proporrà sta[illegible] il suo strampalato repertorio [illegible] di brani. Inoltre, sempre stasera, si svolgerà il primo raduno di Harley-Davidson in collaborazione con la «Numero uno» di Savona. Domani ci [illegible] un'esibizione della «Polisportiva De Scalzi Band» e domenica sera del gruppo musicale «Bongo Ceddo». [m. bo.]

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Vino [illegible] Calice e Salea Birra [illegible] Andora

VENERDI' 1. Andora: «Festa della birra», parco Inam (fino al 15). **Laigueglia:** finale regionale del concorso «Una [illegible] per Sanremo» in piazza Marconi, ore 21 (anche sabato). **Pogna di Cariale:** rassegna «Libri di Liguria» (fino a domenica). **SABATO 2. Imperia:** recital benefico del soprano Mariella Devia, teatro Cavour, ore 21. **Diano Castello:** «Castrum Diani», rievocazione storica e corteo con sbandieratori. **Calice Ligure:** «Mostra mercato», stands gastronomici e spettacoli (fino al 10). **DOMENICA 3. P[illegible] Ligure:** parata storica e sfilata nei caruggi del centro storico dalle ore 20,30. **LUNEDI' 4 Sanremo:** cabaret, Giorgio Porcaro, in piazza Colombo, ore 21,15. **MARTEDI' 5. Sanremo:** auditorium Alfano, prosa c[illegible] Milla Sannoner e Giorgio Gaslini, ore 21,15. **Salea d'Albenga:** «Sagra del Pigato e dei vini liguri», stands gastronomici e serata danzante (fino al 10). **GIOVEDI' 7. [illegible]:** danze ed esibizioni di spadaccini, ore 21 in piazza Chiappella.

FRANÇAIS

Vins à Salea et Calice Bière à Andora

VENDREDI 1. Andora: «Fete de la bière», parc Inam (jusqu'au 15). **Laigueglia:** finale régional du concours «Une voix pour Sanremo», en «piazza Marconi» à 21 h. (aussi samedi). **[illegible] (Cariale):** revue «Livres de la Liguria» (jusqu'à dimanche). **[illegible] 2. Imperia:** récital bienfaisant du soprano Mariella Devia, théâtre Cavour, à 21 h. **[illegible] Castello:** «Castrum Diani», évocation historique et cortège avec étalage de drapeaux. **Calice Ligure:** «étalage» avec éventaires gastronomiques (jusqu'au 10). **[illegible] 3. Pietra Ligure:** parade historique et défilé dans les ruelles de la vieille ville, à partir de 20.30 h. **LUNDI 4. Sanremo:** cabaret avec Giorgio Porcaro, [illegible] «piazza Colombo», à 21,15 h. **[illegible] 5. Sanremo:** auditorium Alfano, prose avec Milla Sannoner et Giorgio Gaslini, à 21,15 h. **Salea d'Albenga:** «fete du Pigato et des vins liguriens», éventaires gastronomiques (jusqu'au 10). **JEUDI 7. Noli:** danses et spectacle de spadassins, à 21 h., [illegible] «piazza Chiappella».

ENGLISH

Wines at [illegible] and Calice Beer [illegible]

FRIDAY 1st. Andora: 'Beer feast', park Inam (until the 15th). **Laigueglia:** regional ending of the contest 'A voice for Sanremo', in «piazza Marconi», at 9 p.m. (also on Saturday). **Pogna (Cariale):** review 'The books of Liguria'. **SA[illegible] 2nd. Imperia:** benefit recital of the soprano Mariella Devia, teatro Cavour, at 9 p.m. **Di[illegible] Castello:** 'Castrum Diani', historical commemoration and procession with flagwaving. **[illegible]:** 'Exhibition', gastronomic stands (until the 10 th). **[illegible] 3rd. Pietra:** historical parade in the lanes of the old town (as from 8.30 p.m.). **MONDAY 4th. Sanremo:** cabaret with Giorgio Porcaro, in «piazza Colombo», at 9.15 p.m. **TUESDAY 5th. [illegible]:** auditorium Alfano, prose with Milla Sannoner and Giorgio Gaslini, at 9.15 p.m. **Salea d'Albenga:** 'festival of Pigato and Ligurian wines', gastronomic stands (until the 10 th). **[illegible] 7th. Noli:** dances and performance of the swordsmen, at 9 p.m.

DEUTSCH

Weinen [illegible] Salea-Calice [illegible] in Andora

FREITAG 1. Andora: 'Bierfest', park Inam (bis zum 15). **Laigueglia:** Regionalfinale des Wettbewerbs 'Eine Stimme fur Sanremo', in «piazza Marconi» um 21 Uhr (auch am Samstag). **Pogna (Cariale):** Rundschau 'Die Bucher von Ligurien' (bis Sonntag). **SA[illegible] 2. Imperia:** Wohltatigkeitsrecital des Soprans Mariella Devia, Theater Cavour, um 21 Uhr. **Diano [illegible]:** 'Castrum Diani', historische Erinnerung und Umzug mit Fahnenschwingen. **Calice Ligure:** 'Messe' mit gastronomische Standen und Unterhaltungsvorstellungen (bis zum 10). **SONNTAG 3. Pietra Ligure:** historische Parade und Umzug durch die Gassen der Altstadt, ab 20.30 Uhr. **DI[illegible] 5. Sanremo:** auditorium Alfano, Prosa mit Milla Sannoner und Giorgio Gaslini, um 21.15 Uhr. **Salea [illegible]:** 'Fest des Pigato und der ligurischen Weinen', mit gastronomischen Standen und Tanzenbend (bis zum 10). **DONNERSTAG 7. Noli:** Tanwen und Unterhaltung mit der Fechtergruppe, [illegible] 21 Uhr.

TUFFATI

NEI GRANDI AFFARI DELLA

1ª FIERA dell'arredamento

ECCEZIONALI
PROMOZIONI SU
RINNOVATI!

Show Room:
Via dell'Artigianato, 54
Zona Industriale
Finale Ligure (Sv)
TEL 019/680422

APERTO
TUTTI I GIORNI
ANCHE
LA DOMENICA

SOGGIORNO MODERNO
£ 990.000

CAMERETTA A PONTE
Completa di 2 letti,
disponibile nei colori noce e bianco
con particolari blu e salmone
£ [illegible]

CUCINA NOCE "CLASSICA"
Composizione 300 x 150 cm ad angolo
completa di elettrodomestici.
Piani in granito
£ 4.990.000

CUCINA mod. FORMA
Disponibile nei colori
noce, magnolia, acero e bianca.
Composizione 300 x 150 cm ad angolo
completa di elettrodomestici.
£ 3.990.000

Ricca di appuntamenti in Riviera la notte del primo week end di settembre

Francesca Alotta, show al casinò

Al Tangò di Diano spettacolo della scuola di danza «Montecarlo Jim» di Annette Shine. Al Sortilegio il concorso per la «coppia più bella del Giorno». Commedia dialettale [illegible] Lucinasco. La Pizzi a Ventimiglia

Grande [illegible] dal vivo in discoteche e locali notturni.

[illegible] La discoteca di Molo Landini, [illegible] Diano, presenta al l'una [illegible] notte lo spettacolo della scuola [illegible] danza «Montecarlo Gym» [illegible] Annette Shine. Le splendide ballerine presenteranno al pubblico lo step-salsa e [illegible] step funky che sarà possibile imparare nelle prossime settimane anche alla palestra «Jimnica» di Imperia. Al party notturno del «Tangò» prendono parte anche alcuni dj dello staff di Radio Monte Carlo.

[illegible] Simpatico con[illegible] di bellezza per la discoteca di Diano Marina dove [illegible] in programma la selezione regionale de «La coppia più bella del Giorno», sponsorizzato dal quotidiano milanese. Oltre alle 10 copple in gara, presentate da Stefania Guarnieri e Alex Calzarossa, è prevista la presenza dell'anti-Ambra, Manuela Lotti, della top-model Cristina Mirra e di Danner Klein con i suoi sketch musicali.

LUCINASCO. Il paese dell'entroterra presenta alle 21 una nuova commedia dialettale. La «Cumpagnia du teatru Ventimigliusu» è impegnata ne «L'amù u l'è ciu forte du brussu».

LE GROTTE. Musica dal vivo per il locale di Imperia dove dalle 22 [illegible] esibisce la «Barbablies Band». Il gruppo [illegible] composto da Gianni Catalano, voce, Francesco Iacometti, chitarra, Paolo Murrizze, basso, Enzo Alessi, batteria, [illegible] Pino Piscitel[illegible], chitarra.

Nilla Pizzi, stasera al Cantaestate

[illegible] Il «Roof Garden» del casinò presenta questa sera il gran gala di «Francesca Alotta, magistrale interprete venuta alla ribalta della scena nazionale con il Festival di Sanremo.

[illegible] La ludoteca di salita San Bernardo, a Sanremo, propone una nuovissima serie di giochi di società, [illegible] «Caccia al Ladro» a «Category», dalle ultime versioni di «Trivial Pursuit» a «Matti Mattoni».

[illegible] **CLUB.** Il locale di [illegible] Inglesi a Sanremo, a pochi passi dal casinò, presenta una [illegible] serata con il karaoke. L'animazione [illegible] il piano bar [illegible] affidati a Gianni Galazzo.

[illegible] **PI[illegible].** Coldirodi, frazione di Sanremo, presenta questa sera il concerto dell'orchestra sinfonica. Il maestro Massimiliano Caldi dirige sinfonie [illegible] arie da opere liriche affidate all'interpretazione del soprano giapponese Miwako Matsumoto. In scaletta brani da «Le Nozze [illegible] Figaro» di Mozart, «La Traviata» [illegible] Verdi, la «Carmen» [illegible] Bizet, [illegible] «Faust» di Rossini e il «Maestro di Cappella» di Cimarosa.

[illegible] La discoteca di Bordighera, sul lungomare Argentina, propone una «Notte d'estate» con «Shorty dj».

MURALES CLUB. Il pub di Vallebona presenta musica di intrattenimento e i suoi [illegible] menù a base di hamburger.

[illegible] **COMUNE.** Nilla Pizzi e Nec [illegible] gli ospiti d'onore del «Cantaestate» in programma alle 21. La manifestazione era stata rinviata per il maltempo.

RI[illegible] Giochi di società [illegible] le ultime compilation del karaoke al pub di Casteldappio, sulle alture di Ventimiglia. E' inoltre possibile cimentarsi in un bagno notturno in piscina.

[g. ga.]

Cervo, la Liguria da scoprire

Una mostra di quadri a Sanremo sulle città invisibili di Calvino

Gli appuntamenti con l'arte e l'intrattenimento s[illegible] protagonisti della giornata in Riviera dove è possibile contare su una serie di interessanti appuntamenti pomeridiani.

[illegible]**O.** La cooperativa «Liguria da scoprire» presenta escursione gratuite con guide naturalistiche della Regione Liguria. L'appuntamento per il «tour» [illegible] fissato per le 16 nel parcheggio vicino alla pizzeria «La Palma»: l'itinerario, della durata di circa due ore, permetterà di scoprire gli angoli segreti di Cervo e si concluderà con una visita al Museo Etnografico del Ponente Ligure.

[illegible] Lo stabilimento balneare «Bagni Bianca» noleggia acquascooter per mini-crociere nel golfo Dianese. [illegible] prezzo per quindici minuti in sella al bolide marino è di 35 mila lire. L'orario è continuato dalle 9,30 alle 18.

[illegible] Apertura alle 18 per il «Bowling» dove è possibile cimentarsi sulle nuove piste o scegliere [illegible] cimentarsi nel karaoke o con le gare con i go-kart.

IMPERIA. Aperte le iscrizioni alla scuola di ballo «Sporting Dance» di via Mazzini a Porto: tra le specialità figurano ballo liscio e da sala, danza moderna e jazz, flamenco, tip-tap e altro ancora.

[illegible] Attività settimanale per il centro jumping dal ponte di Loreto (119 metri d'altezza). Per prenotazione contattare lo 02/29.40.31.36. In paese, dalle 9 alle 19 si può visitare con ingresso libero il Museo dell'arte contadina e della stregoneria.

[illegible] La biblioteca civica «Corradi» di via Carli presenta una mostra di quadri dedicata alle «città invisibili» di Italo Calvino: le opere, che si p[illegible]no ammirare ogni giorno dalle 9 alle 13, sono di Cristina Berardi. Dal molo di levante salpa ogni giorno alle 10 [illegible] alle 15 la motonave «Diana II» per interessanti mini-crociere nel golfo di Sanremo.

[g. ga.]

VITA DI SPIAGGIA

Un campione in acquascooter

Anche Alex Puzar, che l'anno scorso è stato incoronato campione mondiale di motocros[illegible] nella categoria 250, è tra i frequentatori delle spiagge di Diano Marina. Il centauro, che risiede [illegible] Ceva e in questa stagione gareggia nella 125, [illegible] è tenuto in allenamento durante le vacanze, cavalcando gli acquascooter che permettono di compiere giri nel Golfo dianese. Le moto d'acqua sono noleggiate ogni giorno dai bagni «Bianca».

[e. f.]

Oggi a Cervo parte la rassegna legata all'Accademia estiva

Al via il Festival dei giovani con la violinista Korsakowa

CERVO. Parte oggi il lungo ciclo [illegible] concerti del Festival di giovani artisti, che accompagna la 7a Accademia estiva di Cervo, diretta dal maestro Arnulf Von Arnim. L'appuntamento è alle 21, nella suggestiva cornice dell'Oratorio di Santa Caterina, dove si svolgeranno tutte le esibizioni, fino al gran finale del 10. L'inaugurazione è affidata al recital di Natalia Korsakowa, una violinista che dopo aver seguito i prestigiosi corsi [illegible] perfezionamento nel Ponente ha già avviato [illegible] promettente carriera internazionale.

La solista giapponese, che l'anno scorso era presente alle lezioni del maestro Saschko Gawriloff, sarà accompagnata da Michael Kuhlmann, un pianista che [illegible] è «di casa» a Cervo. Il programma della serata prevede [illegible] la Sonata per violino e pianoforte di Vivaldi, seguita dalla Sonata in Sol maggiore op. 96 di Ludwig Van Beethoven. La scaletta prosegue con la Sonata per violino solo [illegible] Isaye e la Sonata in re maggiore op. [illegible] di Prokofiev. L'ingresso è di 15 mila lire.

Il pianista Arnulf Von Arnim

Il Festival continuerà domani, con [illegible] concerto a ingresso libero che vedrà sfilare giovanissimi concertisti. Sempre alle 21, [illegible] di scena Iris Richter, una pianista di Dortmundt che [illegible] soltanto 13 [illegible]. Presenterà brani di Beethoven [illegible] Chopin. Toccherà quindi alla prodigiosa Sajako Soji, di dieci anni, che si cimenterà in [illegible] pezzo di bravura come il Concerto per violino in Re maggiore op. 73 di Tchaikowsky. Al piano siederà Kira Ratner. Conclude lo spettacolo il violoncellista Boris Andrianow, «anziano» del gruppo con i suoi 17 anni (composizioni di Valentini, Hindemith e Rimskij-Korsakov).

Domenica, alla ribalta i docenti: il violinista Gawriloff, Rainer Moog alla viola e il pianista Von Arnim, oltre ai violoncellisti David Geringas [illegible] Emil Klein. Il biglietto d'ingresso costerà 20 mila lire. Da lunedì, saranno protagonisti gli allievi più meritevoli [illegible] corsi, [illegible] l'eccezione di mercoledì, quando [illegible] Klein e Von Arnim, che hanno in vista la registrazione di un Compact disc sulle opere complete per violoncello e piano di Chopin. La conclusione è il 10, [illegible] lo spettacolo dell'Orchestra composta dagli allievi. L'11, fuori programma nell'Istituto di cultura italo-tedesca di via Carducci, [illegible] Imperia.

[e. f.]

AL POLITEAMA

Superato del 30 per cento [illegible] dato dell'anno scorso. I programmi

Cinema Dianese, estate record

In sala oltre 10 mila persone alle proiezioni

DIANO MARINA. E' un'estate «magica» per il cinema Dianese di via Cairoli, [illegible] Diano Marina. Rispetto all'anno scorso, le presenze sono aumentate del [illegible] per cento, superando quota 10 mila. E' [illegible] dato che indica come il nuovo corso promosso dai proprietari [illegible] stato premiato da un pubblico record. Per l'autunno sono poi previste importanti innovazioni: l'introduzione del Dolby stereo e uno schermo più grande.

I 10.500 spettatori (soprattutto famiglie) [illegible] hanno [illegible]stito alle proiezioni dal 15 giugno alla fine di agosto sono una buona notizia, che indica un'inversione di tendenza. Nella bella stagione, quando le sale [illegible] svuotano, c'è anche chi ha preferito trascorrere qualche [illegible] al cinema.

I film che attirano più pubblico restano sempre i cartoni animati: la maggiore affluenza [illegible] persone [illegible] due spettacoli, per una capienza complessiva di [illegible] 400) [illegible] è registrata per «L'incantesimo del lago», una fiaba in cui un principe coraggioso lott[illegible] contro le forze del male per liberare [illegible] principessa trasformata in cigno da uno stregone. Un'altra pellicola particolarmente fortunata è «Forrest Gump», con Tom Hanks, che ha fatto incetta di Oscar e anche durante l'estate ha confermato [illegible] predominio. Altri film di successo sono stati «Quattro matrimoni e un funerale», con l'affascinante Andie McDowell, «Nell», interpretato da Jodie Foster, «Stargate» e «La [illegible] dei 101», un «sempreverde» della Walt Disney.

Tra [illegible] pellicole più seguite dell'estate anche al Dianese «Quattro matrimoni e un funerale» con la splendida Andie McDowell

Nei prossimi giorni, le opere più gradite al pubblico saranno riproposte in [illegible] breve ciclo: [illegible] parte lunedì, con «La carica dei 101», per proseguire il 5 con «Nell» e il 6 con «Forrest Gump». Seguiranno «Quattro matrimoni e [illegible] funerale» e «Stargate».

Dice Antonio Languasco, uno dei titolari del politeama Dianese: «I dati positivi si devono anche all'impianto di climatizzazione, entrato in funzione quest'anno: in questo modo, affianchiamo il Centrale di Porto Maurizio e [illegible] sale sanremesi. Per ottobre, è ora in programma l'installazione dell'impianto Dolby Stereo e di un [illegible] schermo».

Enrico Ferrari

In arrivo dalla Francia

La Jockers [illegible] la tournée all'«Ambaradan»

SANREMO. La «Jockers Blues Band» conclude la [illegible] fortunata tournée estiva nelle piazze e [illegible] locali della Riviera e della Costa Azzurra c[illegible] un doppio appuntamento all'«Ambaradan» di Sanremo. Il gruppo di rytm'n blues proporrà il suo coinvolgente repertorio nel no[illegible] ritrovo per gli appassionati di buona musica domani e domenica, dalle 23 all'una. Durante [illegible] serate sarà alternata l'esibizione dal vivo del gruppo di Ventimiglia [illegible] la musica da discoteca.

La musica «rock live» sta riscuotendo sempre più successo nella zona, e molti locali stanno seguendo la tendenza di ospitare band emergenti per [illegible] numeroso pubblico di giovani «affa[illegible] di eventi musicali pieni di energia e divertimento. «Anche [illegible] discoteca Kursaal di Bordighera ci ha contattati per un concerto - dice un componente della 'Jockers'».

[d. bo.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Centrale [illegible]. 63.671 (segr. [illegible]) [illegible]: 20,10/22,30. Promozione [illegible] L. [illegible] rid. L. [illegible]	**Bad boys** di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia [illegible] Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40'
Dante Or.: 20,30/ 22,30 L. 10.000/7000; anz. 5000	**Fermo posta**
[illegible] Ore 20,30/22,30 L. 10.000; rid. 7000/anz. 5000	**Scemo [illegible] più scemo**
A. DI TAGGIA Capitol [illegible]. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**Pagemaster** di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una bi[illegible]: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20' F[illegible]
[illegible]ino (estivo) Ore 21,15 Lire 6000	**Piccole canaglie** di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un [illegible] programma [illegible] un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25'
BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 6000	**D'amore e ombra** di B. Kaplan, con J. Connolly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 46' Dramm.
DOLCEACQUA Cristallo Ore 21,15 Lire 6000; rid. 5000	**Le ali della libertà** di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal [illegible] di King M. N. V. 2h 17' Drammatico
DIANO MARINA Dianese Or.: 20,30/22,30 L. 8000, rid. 5000	**Pulp Fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazi[illegible]» le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible] 18 2h 35' Commedia nera
S. BARTOLOMEO Smeraldo (estivo) Ore 21 Lire 7000; [illegible]	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'
[illegible] Ariston Or.: 15,30, ult. [illegible] L. 10.000; rid. [illegible]	**Scemo [illegible] più [illegible]mo**
[illegible] Ritz Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; [illegible]	**Fermo posta**
Ariston [illegible] Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6000	**Villaggio dei [illegible]** di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le [illegible] di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' Fantathriller
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 [illegible]: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6000	**Un amore tutto suo**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. [illegible]	**Il terrore dalla sesta luna** di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un [illegible] del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza
Centrale (Sala A) Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6000	**Bad boys** di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia [illegible] Miami disposti a tutto pur di far rispettare la [illegible] legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. [illegible] 40' Poliziesco
Tabarin (Sala B) Tel. [illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000	**Free Willy 2** di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza [illegible] petrolio che [illegible] una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura
Sanremese Or.: 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000	**L'incantesimo del lago** di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 L. 10.000; [illegible]	**[illegible] vietato ai minori [illegible] anni [illegible]**

SAVONA

Cinema	Film
[illegible] Bosco Tel. 54.02.63 [illegible] Lire [illegible]/5000	**[illegible] suo**
Ritz Tel. 540.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000/4000	**Scemo più [illegible]**
ALBENGA Ambra [illegible]. 51.419 Or. 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Fermo posta Tinto Brass**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**L'incantesimo del lago** di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Parchi di Nervi: Il corvo. Or.: 21,30. Lire 9000/7000
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro [illegible] Tosse: a [illegible] (Santa Margherita): [illegible] riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo.
Teatro Garage - sala Diana: Oggi riposo.
Piazza S. Matteo: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Tommy Boy
Ariston 2: Pulp Fiction
Augustus: Free Willy 2
[illegible] 1: Oggi riposo
[illegible] 2: Oggi riposo
Grattacielo: Il terrore dalla sesta luna
Lux: Mister Destiny
Nettuno: Nightmare, il nuovo incubo - Cara Rosie
Odeon: Oggi riposo
Olimpia: Killing Zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: L'anno prossimo... vado a letto alle dieci
Universale 2: Quattro matrimoni ed un funerale
Universale 3: Yankee Zulu
Verdi: L'inferno nello specchio
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Assassini nati

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo

NERVI

S Siro: Oggi riposo

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo

ARENZANO

Arena Italia: Forrest Gump

Tra sabato e domenica gare decisive per i playoff e la qualificazione

Tutte le alchimie del «balon»

Battendo Molinari a Dolcedo, Sciorella strapperà a Dotta il primato nel girone-scudetto
Domani a Taggia Pirero-Rosso stabilirà chi può ancora arrivare alle sfide per il titolo

Tra domani e domenica [illegible] delle dieci società che disputano il campionato di [illegible] A di pallone elastico si giocheranno il primato [illegible] classifica, e la possibilità di accedere al girone finale per il titolo, oppure la necessità di disputare un torneo di [illegible]pero. Un finale incerto e incandescente, [illegible] da anni non si vedeva con squadre e sferisteri liguri protagonisti. In settimana Pirero aveva battuto Papo[illegible], che si è anche infortunato, per 11-4, mentre Rosso si è imposto [illegible] Terreno per 11-8. Ieri l'Albese, che probabilmente ha dovuto fare a meno di Papone, ha giocato contro Tonello.

Domani alle 16 a Taggia, e domenica alle 15,30 a Dolcedo e a Magliano Alfieri gli incontri decisivi. A Taggia Pirero, 19 punti, affronta Rosso che è a quota [illegible]. Chi vince è primo nei playout, e accede [illegible] girone di recupero contro quarto e quinto classificato del playoff, per giocarsi in tre incontri l'unico posto disponibile per la finalissima a quattro. Pirero non può perdere, Rosso cercherà di vincere ad ogni costo e il «botteghino» della Taggese in ogni caso si sta già preparando ad un incasso da record.

Anche nei playoff la situazione è tutt'altro che decisa, all'ultima giornata. Dotta, a quota [illegible], [illegible] deve più giocare e risulterà primo soltanto se Sciorella, al momento a 25, perderà domenica contro Molinari a Dolcedo. Il primo posto dà diritto ad affrontare in finale il quarto classificato del girone di recupero. Sciorella, che dovrà fare a meno dell'apporto di Lanzo, infortunato, si troverà di fronte un Molinari, 1[illegible] punti, in crescita e deciso a tentare il colpaccio. Molinari, in caso di vittoria su Sciorella, andrebbe a quota 17. Se Bellanti, 17 punti, che domenica gioca a Magliano con Dogliotti, anche lui a quota 15, dovesse perdere, si troverebbe a pari punti con Dogliotti e Molinari.

[illegible] terzo posto a parità di punti, dato il regolamento di questa stagione che premia chi ha [illegible] miglior differenza giochi, sarebbe di Molinari (meno 9), mentre Bellanti è a [illegible]no 20 e Dogliotti a meno 21. Ad aggiungere incertezza, [illegible] Consiglio federale di oggi a Cengio alle 17, che deve decidere se Sciorella e Dogliotti dovranno rigiocare [illegible]no l'incontro dato vinto a tavolino dalla Caf all'Imperiese.

Enrico [illegible]

CALCIO

L'Argentina perde Buttu

ARMA. Brutto colpo per l'Argentina: Pietro Buttu, centrocampista, dovrà star lontano dai campi di gioco per almeno due mesi. E' stato operato nei giorni scorsi dal dottor Alfredo Manelli, che gli aveva diagnosticato una cisti meniscale. A Buttu è stato prescritto un periodo di riposo assoluto che lo costringerà a saltare la prima parte del campionato, oltre alla Coppa Italia (domenica l'Argentina vi esordisce nel ricevendo [illegible] Pietral. Confermato intanto l'ingaggio di Mucci, difensore-centrocampista ex Sanremese (ai tempi della C), la scorsa stagione all'Ospedaletti. Intanto il club rossonero ha ceduto Benza, Mela e Morici al Costarainera, sta per rinnovare il prestito di Cardi al Pietrabruna e ha avviato la trattativa per il ritorno del centrocampista Pinto alla Carlin's.

(b. m.)

Sciorella è sempre sotto i riflettori

SPORTFLASH

CICLISMO

Domenica si corre [illegible] Torino-Sanremo

SANREMO. Si svolge domenica [illegible] 2a Torino-Sanremo, gara cicloturistica promossa dall'Uisp cui hanno dato l'adesione 170 atleti: partiranno da Torino alle 7 e, attraverso il Col di Nava, arriveranno a Sanremo, sul Lungomare delle Nazioni, intorno alle 17. Sempre domenica, a Pigna in val Nervia, 4a «Coppa Isnardi» di mountain-bikes, prima prova del Giro della Provincia. (b. m.)

ALLENA[illegible] CALCIO

Garione [illegible] Badalucco, De Moro a Dolcedo

SANREMO. Paolo Garione è il nuovo allenatore della Badaluccheše in Terza categoria. Garione, che ha allenato in passato le giovanili di Argentina e Taggese, sostituisce Castagna. Al Dolcedo (Seconda categoria) intanto è approdato Sergio De Moro, ex allenatore dell'Imperia: coadiuverà Fabrizio Durante. (b. m.)

[illegible]

Brizzi campione europeo «master»

VENTIMIGLIA. Il ventimigliese Sergio Brizzi, 61 anni, si è laureato a Stoccolma campione d'Europa «master» di triathlon nella categoria 60-64 anni. Brizzi, che gareggia per il Triathlon Riviera dei Fiori, sarà adesso impegnato, il 9 settembre a Grado, nei Campionati italiani. (b. m.)

Minigolf: Morello precede Porta e Lombardo

S. Romolo spadroneggia nel 4° «Trofeo d'Estate»

SANREMO. Successo dei rivieraschi al 4° Trofeo d'Estate, svoltosi al Minigolf club S. Romolo, valido per la classifica italiana individuale assoluta. A mettere in fila i [illegible] partecipanti alla gara è stato Stefano Morello dello stesso Minigolf club S. Romolo che ha coperto le 54 buche del percorso in 90 colpi, precedendo nella classifica assoluta i compagni Paolo Porta con 92 colpi e Fabrizio Lombardo con 95; nella scia dei sanremesi Corneglio De Capitani e Franco Minutolo, quarto e quinto, entrambi del Minigolf club Quadrifoglio di Arma.

Nelle varie categorie hanno vinto lo stesso Stefano Morello nella «A» maschile davanti al compagno Paolo Porta, Corneglio De Capitani (Mc Quadrifoglio) che nella B maschile ha preceduto Alberto Ferrigno (Mc S. Romolo), Sergio Zanteschi (Mc Quadrifoglio) nella C maschile davanti al compagno Leonardo Spaggiari, Edda Trapanese (Grifoni Genova) nella B femminile davanti a Francesca Doghetti (Quadrifoglio) e Alessandro Nespolo (Grifoni) negli Juniores. L'exploit della squadra di casa è completato dal successo del Minigolf club S. Romolo nel trofeo a squadre di 5 giocatori: Morello, Lombardo, Ferrigno e i due Porta han preceduto il Quadrifoglio. (b. m.)

Domenica c'è il Trofeo Pro loco

I cicloturisti a Pompeiana

POMPEIANA. Il Velo club Riva Ligure, in collaborazione con la Pro Loco e l'amministrazione comunale, ha preparato con cura la seconda edizione del Trofeo Pro Loco-Gran Premio Comune di Pompeiana, che si svolgerà domenica mattina. Si tratta di un raduno cicloturistico sulla distanza di sessanta chilometri, valido quale settima prova del Campionato provinciale Udace di specialità, e quale terza tappa del Trofeo Cattaneo Sport.

Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti in piazza della Chiesa a Pompeiana alle 8, mentre la partenza verrà data alle 9. I cicloturisti saranno impegnati su un percorso tradizionale, che li porterà a Riva Ligure, Arma di Taggia, Taggia ed Imperia, con il giro della Bastera e il seguente ritorno a Pompeiana.

Dice Maria Luisa Bianchi, presidente del Velo club Riva Ligure: «Dopo due prove, il Trofeo Cattaneo Sport vede in testa il Gs Conad con 520 punti, seguito dal Gs Cicli Migliorelli con 470 e dall'Uc Sanremo con 360, ma la classifica è ancora suscettibile di cambiamenti prima della prova finale, in programma l'8 ottobre a Riva Ligure».

Il Velo club Riva Ligure, reduce dai consensi ottenuti a livello organizzativo lo scorso anno, sta disputando un'altra ottima stagione, anche sotto l'aspetto agonistico, con l'eccellente Stefano Drovandi sempre tra i protagonisti nella «fascia A» dei cicloamatori. Drovandi occupa inoltre il sesto posto nella classifica del Gran Premio Super Più Udace con 226 punti, mentre il suo compagno di squadra Alessandro Rolando è attualmente ottavo a quota 143 punti. (l. a.)

«Bikes»

Giro Provincia il via da Pigna

IMPERIA. Prenderà il via domenica anche il «Giro della Provincia» riservato alle mountain-bikes, organizzato dall'Udace in collaborazione con alcuni sodalizi del ponente, e riservato ai migliori appassionati e specialisti del «cross country».

La manifestazione è strutturata su quattro tappe e si concluderà il 24 settembre. In gara le categorie Primavera, Debuttanti, Cadetti, Junior, Senior, Veterani e Donne, che si daranno battaglia su una serie di tracciati estremamente selettivi situati in tutta la provincia di Imperia, con un interessante sconfinamento anche nell'estremo ponente di quella di Savona.

La prima tappa, cioè la quarta edizione della Coppa Isnardi, è in programma nel primo pomeriggio di domenica a Pigna su un circuito di 12 chilometri, da ripetere due volte. Ritrovo e iscrizioni dei «bikers» sono previsti alle 13 al campo sportivo di Pigna, mentre la gara inizierà alle 14,30.

I prossimi appuntamenti del Giro della Provincia sono fissati per il 10 settembre a Realdo e per il 17 a Diano Castello, mentre l'ultima tappa si svolgerà il 24 settembre ad Andora dove, su un percorso tradizionalmente impegnativo, verrà anche messo in palio il 3° Trofeo Val Merula. (l. a.)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 1 Settembre 1995
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'annuncio della direzione dell'Ente

E le «Fs» entrano nel porto di Vado

VADO LIGURE. Da ieri le Ferrovie sono entrate ufficialmente a far parte del Vio, il Vado Intermodal operator di cui Paolo Perotti resta il maggior azionista. A dare l'annuncio è stato [illegible] pomeriggio Giuseppe Pinna, respon[illegible] della Logistica delle merci delle Ferrovie. L'alto dirigente ha incontrato i sindaci di Vado Ligure Roberto Peluffo, [illegible] Savona Francesco Gervasio e Bergeggi Riccardo Borgo, [illegible] vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe e naturalmente tutti gli azionisti [illegible] Vio, da Mario Vagnola a Paolo Perotti.

Paolo Perotti resta il maggiore azionista del «Vio»

L'ingresso delle Ferrovie nel Vado intermodal operator riveste importanza sotto due aspetti: innanzitutto conferisce nuova linfa finanziaria alla società che gestisce l'interporto di Vado Ligure e dall'altro comporta indubitali vantaggi sotto il profilo dei collegamenti. Per quanto riguarda gli aspetti economici, le Ferrovie hanno assunto [illegible] per cento del capitale sociale versando circa 15 miliardi. Rilevante anche [illegible] contributo operativo. Lo scalo di Vado stentava infatti a decollare proprio per la carenza di infrastrutture. Il raddoppio dell'Aurelia deve infatti essere [illegible] completato e i lavori per il raccor[illegible] ferroviario sono attualmente fermi. L'ingresso delle Ferrovie dovrebbe assicurare un rapido miglioramento dei collegamenti per il porto di Vado, assicurando la piena competitività dello scalo savonese. Intanto l'Ascom di Savona lunedì dovrà riconsegnare le aree in attesa che venga ridefinito il contratto di affitto. [e. b.]

Giro di vite del manager Roberto Cuneo per bloccare abusi e tariffe d'oro

Infermieri abusivi al San Paolo

Denunciati dall'Usl gli assistenti che non sono iscritti nell'albo e che non hanno la qualifica
Tensione al Santuario per le nuove rette e la scarsa attenzione ai pazienti non autosufficienti

SAVONA. Giro [illegible] vite all'Usl contro gli assistenti privati. Alcuni «infermieri» che effettuavano l'assistenza notturna abusivamente sono stati denunciati. Al Santuario invece è guerra fredda fra i parenti degli anziani ricoverati e i dirigenti del ricovero.

Giro di vite sugli assistenti notturni. La direzione sanitaria dell'ospedale ha denunciato alcuni «infermieri» notturni che assistevano i malati del San Pao[illegible] abusivamente. Il nuovo regolamento imposto dal manager Cuneo è infatti piuttosto severo. Tutti coloro che intendono assistere i malati devono iscriversi [illegible] un apposito albo, precisando se sono in possesso del titolo di infermiere e la tariffa richiesta; i pazienti che hanno bisogno di assistenza possono prendere visione del registro e scegliere un «infermiere» privato. Per il personale dell'Usl esiste [illegible] il divieto assoluto di consigliare ai malati un assistente privato. Alcuni di quest[illegible] «badanti» sono stati sorpresi al capezzale dei malati senza che fossero iscritti al registro ufficiale degli assistenti notturni e senza aver firmato l'apposito modulo fornito dalla direzione sanitaria. I controlli dell'Usl oltre a limitare l'accesso in ospedale rappresentano una tutela contro l'evasione fiscale. Ogni assistenza notturna viene infat[illegible] registrata.

Guerra fredda [illegible] Santuario. L'introduzione delle rette alberghiere hanno avvelenato i rapporti fra i familiari dei ricoverati e i dirigenti della Residenza sanitaria assistita. I parenti degli anziani, infatti, sapendo di dover pagare 37 mila lire al giorno, sono diventati assai più esigenti. Le lamentele per [illegible] qualità del cibo e le condizioni igienico-sanitarie sono diventate all'ordine del giorno. Inoltre i parenti esigono una maggior assistenza per i propri congiunti. In particolare [illegible]rante i pasti l'Usl deve assicurare la cura di una trentina di anziani che [illegible] sono in grado di mangiare autonomamente. L'Usl ha ingaggiato la cooperativa di servizi Nuovi progetti per imboccare gli anziani ma i parenti non sembrano ancora soddisfatti. Un gruppo di famiglie ha sottoscritto un documento in cui decide di affidarsi agli assistenti privati, forse nella speranza di ottenere una decurtazione della retta.

Controlli dell'Usl al San Paolo contro il fenomeno degli infermieri abusivi

Ecografie. Nessun paziente dell'Usl ha usufruito del nuovo servizio che consente di chiedere l'anticipazione delle ecografie urgenti. Dopo anni di proteste per i lunghi tempi di attesa richiesti per questo esame, gli assistiti savonesi non hanno accolto la proposta del manager che consentiva di abbreviare i tempi. Dal 21 agosto i pazienti cui era stato fissato un appuntamento dopo il 25 settembre avrebbero potuto ottenere l'anticipazione dell'esame grazie a una convenzione stipulata con l'Usl di Genova. Invece il Centralino unico di prenotazione del Cupa non ha ricevuto alcuna segnalazione. La direzione sanitaria invita comunque gli assistiti a telefonare al numero verde 167809038 per anticipare l'ecografia. [e. b.]

A Vado e Albissola

Prostitute ancora blitz sull'Aurelia

SAVONA. Savona invasa dalle prostitute: ormai è un fenomeno che si verifica ogni notte. Da Vado ad Albisola, l'Aurelia s'è trasformata in un punto d'incontro delle prostitute di colore e dell'Est. Dopo la raffica di denunce dei giorni scorsi polizia, carabinieri e Finanza continuano i controlli, anche contro i clienti, identificati e denunciati. Ieri sera sono state bloccate nell'area di Porto Vado un gruppo di prostitute nigeriane. L'operazione ha fatto registrare momenti di tensione, le donne, alcune prive di regolari permessi di soggiorno, hanno cercato di opporre resistenza passiva alle forze dell'ordine. Sono stati denunciati per atti osceni infine alcuni clienti delle prostitute, sorpresi lungo i piazzali dell'Aurelia e di Albissola Mari[illegible]. L'aumento di [illegible] fenomeno che sembrava sino a pochi anni fa sparito, sembra provocato dagli ultimi blitz nel Ponente. Le prostitute si sono infatti trasferite a Savona. [m. nu.]

Le sigarette erano accatastate in un box ed erano destinate al mercato della Liguria

Arrestato per 500 chili di «bionda»

La guardia di finanza ha bloccato a Cogoleto un uomo di 48 anni di Borghetto Santo Spirito
Il blitz è l'ultimo atto di una lunga serie di indagini, avviate nel centro storico di Genova

BORGHETTO. Cinque quintali di sigarette sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza in un nascondiglio di Cogoleto. Un colpo durissimo al contrabbando delle «bionde». E la scoperta che a smerciare il carico clandestino era stato incaricato un «basista» di Borghetto Santo Spirito. Le manette sono scattate ai polsi di Tommaso Negro, 48 anni, da tempo nel mirino degli inquirenti.

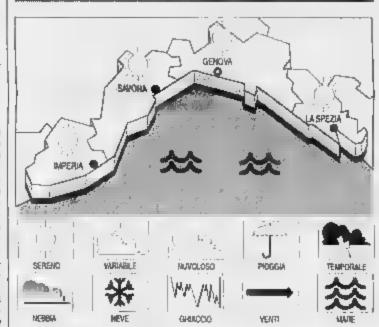
L'operazione è scattata nella serata di martedì scorso, ma soltanto ieri la notizia è stata resa nota dal comando della seconda compagnia genovese delle Fiamme Gialle. Il blitz è l'ultimo atto di una lunga [illegible] di indagini, avviate nei mesi scorsi negli ambienti del centro storico di Genova.

Proprio [illegible] vicoli [illegible] capoluogo erano destinate le sigarette confiscate dalla Finanza [illegible] un box di Cogoleto, in via Scanagatta, una zona residenziale frequentata per lo più da folle di bagnanti.

Le sigarette sequestrate a Cogoleto dalla guardia di Finanza

Cinquecento chili di sigarette, di varie marche estere, accatastate in grossi pacchi, sono spuntati alla perquisizione delle forze dell'ordine. «Bionde» provenienti da Paesi del Nord Europa, secondo gli investigatori della Finanza che ora sono impegnati nella [illegible] altri eventuali protagonisti di una più vasta organizzazione di contrabbandieri.

Unico indiziato, finito nella rete dell'indagine, è Tommaso Negro. L'uomo avrebbe negato [illegible] decisione, già alla vista degli agenti, il suo coinvolgimento nello smercio delle sigarette fuorilegge. Un primo interrogatorio, inoltre, non avrebbe aggiunto molto agli elementi già raccolti dagli inquirenti; un seguito dell'inchiesta potrà contare solo sulla prima serie di accertamenti, svolti negli ambienti della piccola malavita.

Ormai non c'è più dubbio. In Liguria, e in particolare nel Ponente, è in atto un giro di vite contro i mercanti clandestini che pullulano sui marciapiedi dei centri storici. Finora, molti personaggi attivi nella vendita proibita sono stati smascherati e raggiunti dagli investigatori. Ora l'obiettivo diventa più ambizioso: scardinare il vertice dell'organizzazione. Arrestare gli affaristi nell'ombra, che dirigono - al sicuro dalle manette - un ricco traffico di tabacchi a buon prezzo. [m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo [illegible]-poco nuvoloso con saltuari addensamenti a [illegible] rilievi, vento moderato, mare [illegible] sottocosta-molto mosso al largo, temperatura staziona[illegible]. **Tendenza [illegible] domani:** aumento della nuvolosità con rinforzo [illegible] vento, mare molto mosso, temperatura in lieve diminuzione.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. del [illegible] 34 °C, umidità 40%, vento Est-Sud Est 20-25 km/h, [illegible] mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1014 mb (stazionaria).

Genova	max 25	min 15
Savona	max 25	min 18
Imperia	max 24	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 18; temp. mare 24.

Il [illegible] sorge alle 6,50 e tramonta alle 20,04. La Luna si leva alle 13,37 e cala alle 23,38 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Il progetto prevede la creazione di un centro commerciale per l'estero

La Metalmetron diventa «Expo»

La palazzina ospiterà gli stand delle ditte savonesi

SAVONA. La palazzina uffici della Metalmetron ospiterà un'Expo permanente per la vendita dei prodotti delle piccole imprese all'estero. L'iniziativa è già stata sperimentata con [illegible] in alcune grandi città industriali, ma rappresenterebbe una novità assoluta per Savona.

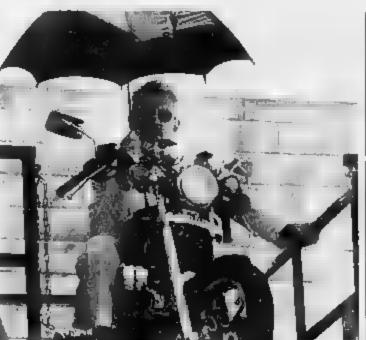
Il progetto prevede la [illegible]zione [illegible] centro in grado [illegible] commercializzare i prodotti degli artigiani savonesi sui mercati esteri. L'Exposever sarà un'esposizione permanen[illegible] dove potranno confluire tutti i migliori prodotti del made in Italy e dove le piccole e medie imprese potranno collocare i prodotti per la vendita nei mercati esteri. Il prezzo per esporre i prodotti in questa vetrina internazionale sarà [illegible] un milione al mese.

Gli organizzatori prevedono un flusso di oltre 2 mila visitatori per ogni Paese della Comunità europea, con ripercussioni indotte positive per l'economia locale. Il progetto ipotizza anche l'assorbimento di 30 persone che verranno impiegate per attività dimostrative e assistenza. La metratura complessiva sarà di oltre 7 mila metri quadrati. L'Exposerver garantirà ai suoi standisti permanenti una serie di servizi come il recapito per le aziende, l'attività di promozione, traduzioni [illegible] interpretariato, consulenza legale, ricerche di mercato, accesso alle banche dati, borsino telematico, assistenza nel marketing. Il progetto è ambizioso al punto da apparire quasi fantascientifico soprattutto per una città come Savona che sta ancora vivendo i traumi della riconversione industriale. L'Exposerver dovrebbe completare un insediamento di avanguardia in cui troveranno posto decine di artigiani, ma anche un ristorante, un bar, uno sportello bancario, un'edicola e parecchi negozi. Per quanto riguarda gli aspetti commerciali, nelle [illegible] Metalmetron verranno realizzati stand per la vendita di auto, accessori per la casa, ferramenta [illegible] bricolage, articoli da giardino. Inoltre gli artigiani potranno vendere i prodotti che vengono lavorati dell'ex stabilimento meccanotessile. [e. b.]

L'ex Metalmetron di Savona

In programma «Il villaggio dei dannati», «Il terrore dalla sesta Luna» e «Piccoli omicidi tra amici»

Ultimi due giorni al cinema con lo sconto

Al Diana le prime visioni con una riduzione del 30 per cento

Donald Sutherland protagonista de «Il terrore della sesta luna» al Diana 2

SAVONA. Gran finale per l'e[illegible] del cinema [illegible] «La Stampa». Sino a domani nella multisala del Diana i lettori del nostro giornale potranno assiste[illegible] alle proiezione di tre pellicole di prima visione con uno sconto del 30 per cento. Anziché pagare 10 mila lire i letto[illegible] de «La Stampa» sino [illegible] domani potranno assistere [illegible] film al prezzo di 7 mila lire. Per usufruire di quest'opportunità [illegible] sufficiente presentare alla cas[illegible] del Diana 1, Diana [illegible] e Diana [illegible] il tagliando che viene pubblicato ogni giorno nella pagina degli spettacoli della cronaca di Savona.

Con quest'iniziativa, divenuta ormai [illegible] appuntamento tradizionale dell'estate savonese, i lettori de «La Stampa» hanno avuto la possibilità di assistere a tanti film di prima visione ma anche ai principali successi della precedente stagione cinematografica. Calda, [illegible] sempre, l'accoglienza [illegible]ei cinefiles savo[illegible] che usufruendo di quest'opportunità hanno arricchito il proprio bagaglio culturale contribuendo al tempo stesso alla causa del [illegible].

Oggi e domani gli amanti del cinema potranno assistere a tre prime visioni interessanti. Al Diana 1 è [illegible] programmazione il drammatico film «Il villaggio dei dannati», con spettacoli 15,30-17,15-19-20,40-22,30. Il Diana 2 propone [illegible] «Terrore della sesta luna», [illegible] spettacoli alle 15,45-18-20,15 e 22,30. Un'altra pellicola horror per spettatori dai nervi d'acciaio. Infine al Diana 3 è possibile assistere [illegible] «Piccoli omicidi tra amici», alle 15,30-17,15-19-20,40-22,30. Un giallo avvincente che non disdegna sfumature umoristiche. Le altre due sale del gruppo Reposi propongono altri due appuntamenti di attualità. All'Eldorado è in programma «Scemo & più scemo» mentre all'Astor «Fermo posta Tinto Brass», l'ultimo esperimento del maestro dell'erotismo. [e. b.]

L'intesa tende a recuperare fondi per la manutenzione dello storico edificio

Albissola ha rinunciato al golf

Bocciata dal comune ligure e da Novara la proposta di un grande impianto sportivo
Nell'area di Villa Faraggiana saranno realizzati dei box. Previsto anche un centro congressi

ALBISSOLA MARINA. [illegible] sotterranei e un centro congressi al posto dei campi da golf. Gli amministratori di Albissola Marina e Novara (il Comune piemontese è proprietario dell'immobile grazie a un vecchio lascito) hanno scelto il futuro del parco Faraggiana. Per garantire l'autonomia finanziaria della celebre villa albisolese e dell'adiacente zona verde i sindaci due Comuni, Lino Ferrari e Sergio Merisi, si sono incontrati ieri pomeriggio raggiungendo un'intesa di massima.

E' stato proprio il sindaco di Novara, Sergio Merisi, a respingere drasticamente il progetto del centro da golf che negli ultimi due anni aveva fatto sognare un gruppetto di imprenditori savonesi. «Le disposizioni testamentarie della famiglia Faraggiana sono chiare: è necessario garantire al massimo l'utilizzo pubblico di questo prezioso patrimonio artistico e ambientale. Il progetto del golf sarebbe stato fruibile solo da pochi, mentre Villa Faraggiana deve conservare anche una [illegible]nalità sociale»

Gli amministratori di Albissola Marina, che del resto avevano già avanzato qualche perplessità sull'iniziativa dei privati, hanno subito stretto un'intesa [illegible] il sindaco di Novara «Siamo pienamente soddisfatti del lavoro svolto - assicura il sindaco Lino Ferrari -

Lino Ferrari, sindaco di Albissola M.

L'obiettivo sarà quello di valorizzare la villa garantendone al tempo stesso la fruibilità per il pubblico»

I due sindaci hanno quindi elaborato un progetto di massima che prevede centro congressi, parcheggio sotterraneo ed area spettacoli. «Nella parte del parco occupata dall'ex serra intendiamo realizzare un centro congressi che potrebbe ospitare manifestazioni e convegni di alto livello - sostiene il sindaco di Novara, Merisi -. Nella parte antistante al parco verrà invece realizzato un parcheggio sotterraneo Si tratterà tuttavia di un intervento realizzato nel pieno rispetto delle esigenze ambientali. Sopra il parcheggio verrà realizzato un parco aperto al pubblico. Inoltre verranno realizzati manifestazioni e spettacoli di richiamo».

Conclude il sindaco di Novara: «Con questi interventi intendiamo garantire la capacità di autofinanziamento di questa struttura che altrimenti rischierebbe di perdere prestigio Infatti, il parco e la villa [illegible]sitano di continua manutenzione, che si rivela particolarmente onerosa»

L'intesa di massima raggiunta dai sindaci nelle prossime settimane verrà sottoposta al vaglio dei rispettivi Consigli comunali. L'accantonamento del progetto dei campi da golf in favore del centro congressi e dei parcheggi sotterranei dovrebbe comunque suscitare un vivace dibattito ad Albissola Marina.

Gli ambientalisti, che già avevano sollevato obiezioni per il campo da golf, difficilmente lasceranno passare sotto silenzio il progetto relativo ai box sotterranei La costruzione dei parcheggi garantirà tuttavia introiti che serviranno al mantenimento del parco. [o. b.]

Pilalunga, arriva lo sfratto

Il Comune adotta la linea dura con i grossisti giudicati morosi

SAVONA. Il Comune lancia l'ultimatum ai grossisti di Pilalunga. Se i commercianti del mercato ortofrutticolo non salderanno i debiti entro una settimana, l'Amministrazione comunale revocherà le concessioni. Dopo un vertice [illegible] i dirigenti del Comune, l'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha optato per la linea dura: «Non possiamo pagare al posto dei commercianti I grossisti di Pilalunga hanno contratto un debito nei confronti del Comune che sfiora ormai i 300 milioni. Infatti dallo scorso novembre gli operatori di Pilalunga rifiutano di pagare il canone di affitto degli stand. Dal momento che il Comune dovrà rispondere alla Corte dei Conti del deficit del mercato, siamo costretti a esigere il pagamento del canone. Se i grossisti non salderanno i debiti entro una settimana, saremo costretti a ritirare le concessioni. Del resto il Comune ha già ricevuto numerose richieste per l'affitto degli stand e quindi il mercato continuerà comunque a funzionare. Mi auguro tuttavia che questa vicenda possa ancora risolversi in modo amichevole».

Tuttavia le premesse non sono certo ottimali Il Comune pretende dai commercianti il pagamento di un canone mensile che varia da 1 milione e 700 mila lire a 2 milioni. Secondo i grossisti si tratta di una tariffa eccessivamente onerosa, che non trova riscontro in altri Comuni simili per dimensioni a Savona. Inoltre i grossisti ritengono che il Comune abbia sbagliato i calcoli, addebitando anche le spese per il personale che in realtà presta servizio a Palazzo Comunale. I commercianti contestano inoltre i canoni di ammortamento per la costru[illegible] del mercato che sono finiti nel conteggio delle tariffe pagate ogni [illegible] dai grossisti. Se la vertenza non verrà risolta entro una settimana, i grossisti rischieranno di andare incontro alla chiusura. [o. b.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Donna è investita da un'auto in piazza Diaz

Investita da un'auto mentre attraversava piazza Diaz, una donna di 50 anni è stata medicata l'altra sera al pronto soccorso del San Paolo. Protagonista dell'incidente, Genoveffa Solomita, residente in via Montegrappa 1 Dimessa dall'ospedale, è stata dichiarata guaribile in cinque giorni [m. p.]

[illegible] LIGURE

Svaligiate alcune abitazioni nell'entroterra

Ondata di furti nelle ville dell'entroterra di Albissola Marina e Celle Ligure. I soliti ignoti hanno svaligiato negli ultimi giorni al[illegible] abitazioni, dileguandosi con bottini di impianti stereo e oggetti in oro per un valore di alcune decine di milioni. Le indagini delle forze dell'ordine avrebbero portato alla prima conclusione che a colpire sarebbero stati nomadi o tossicodipendenti [m. p.]

URBE

Proteste per il black-out idrico in frazione Martina

Proteste ad Urbe, in frazione Martina, per la sospensione del servizio idrico a numerose abitazioni. L'erogazione dell'acqua è stata interrotta ieri e l'altroieri con notevoli disagi per la gente della località collinare. A causare il «black out», secondo gli addetti ai lavori, sarebbero state le incursioni di grossi cinghiali. [m. p.]

[illegible]

«Il centro Mondoperaio è indipendente dalla rivista»

Il comitato direttivo del centro culturale Mondoperaio precisa che «il centro non fa riferimento alla rivista Mondoperaio, organo dei socialisti italiani». Un'informazione che nasce dalla comparsa di manifesti che annunciano il ritorno della rivista. [e. b.]

[illegible] S.

Convegno del Castellaro sui problemi del traffico

Un convegno sui progetti per migliorare la viabilità è stato organizzato dal centro turistico giovanile «Il Castellaro» L'incontro è previsto per domani, alle 9.30, nell'oratorio di Santa Maria Maggiore ad Albisola Superiore. [o. b.]

[illegible]

Nuovi casi [illegible] punture al Pronto soccorso

Torna l'allarme-zecche, dopo una breve tregua, al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Alcuni villeggianti si sono fatti medicare nei giorni scorsi in seguito alla puntura dei fastidiosi e pericolosi parassiti. Secondo il parere degli specialisti, a diffondere gli insetti per le strade di Savona sarebbero non soltanto i cani ma anche i gabbiani e i piccioni. [m. p.]

Danni e attimi di paura

Tromba d'aria sulla spiaggia ad Albisola

ALBISOLA S. Una tromba d'aria ha danneggiato, l'altro giorno, sdraio e ombrelloni sulle spiagge di Albisola Superiore L'inatteso fenomeno atmosferico si è formato nel primo pomeriggio lungo il corso del torrente Sansobbio un vortice improvviso di vento ha raggiunto il mare e si è spostato di nuovo verso terra, investendo in particolare i bagni Caviglia Sedie e ombrelloni dello stabilimento sono stati spazzati via, in un fuggi-fuggi di bagnanti colti di sorpresa nel mezzo di una splendida giornata di sole. Per fortuna, nessuno è stato colpito dagli oggetti sollevati dalla furia del vento I danni non sarebbero rilevanti

L'episodio è stato segnalato, tra l'altro, ai Vigili del fuoco di Savona. I pompieri sono dovuti intervenire, inoltre, negli ultimi tre giorni, per una fitta serie di invasioni di abitazioni da parte di sciami di calabroni. Anche [illegible] centri di Albissola Marina e Albisola Superiore, gli insetti hanno «sfrattato» più di una famiglia [m. p.]

A cura dell'Aci

In via Nizza «check up» per le auto

SAVONA. Prenderà il via, il 4 settembre, presso il distributore Agip di via Nizza, sul piazzale antistante l'Hotel Mirò (ex motel Agip), l'operazione «Check Up Auto 1995», organizzata dall'Automobile Club Savona con la collaborazione e la sponsorizzazione dell'Amministrazione provinciale, della Carisa e del Comune

L'iniziativa, che rientra nel contesto della campagna di sicurezza della circolazione, mette a disposizione di tutti gli automobilisti savonesi un importante servizio concernente il controllo completo della vettura mediante apparecchiature elettroniche di avanguardia, di cui è attrezzato il carro itinerante acquistato dall'Automobile Club Savona.

Il «check up» riguarda impianto frenante, pneumatici e ruote, batteria, gas di scarico, impianto di illuminazione e di segnalazione con registrazione dei fari. L'iniziativa si svolgerà dal 4 all'8 settembre con [illegible]rio dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 [r. p.]

Nel mirino le associazioni e i partiti: il pds paga due milioni l'anno per una sede

Gli affitti «leggeri» del Comune

Canoni irrisori per commercianti e privati, adesso si chiede una gestione più oculata del patrimonio
Il discorso cambia quando l'ente pubblico diventa inquilino: somme da capogiro per scuole e uffici

SAVONA. Il Comune paga decine di milioni ai privati ma al momento di riscuotere gli affitti si accontenta di poche centinaia di mila lire Savona non è «Affittopoli» ma sicuramente la gestione del patrimonio comunale potrebbe essere più oculata Intanto un gruppo di consiglieri comunali ha presentato un'interpellanza per verificare anche l'elenco degli inquilini delle Opere sociali

Dal censimento del patrimonio comunale emerge l'eccessiva generosità degli amministratori di Palazzo Sisto, sempre pronti ad affittare gli appartamenti per 200 mila lire al mese ma soprattutto a pagare [illegible] di milioni per l'affitto degli uffici pubblici. Per le medie Sbarbaro, per esempio, il Comune sborsa circa 70 milioni l'anno alla Casa della Missione e addirittura 72 milioni per l'Ufficio di collocamento di corso Tardy & Benech agli Eredi Delucis. Le Suore della Purificazione incassano invece 38 milioni l'anno per il fatiscente ufficio Tributi di corso Italia.

Affitti, le case del Comune costano poco

Per i locali un tempo occupati dalle scuole medie Guido in corso Italia il Comune versava alle famiglie Rossi e Astengo circa 73 milioni. Anche quando si tratta di affittare gli appartamenti il Comune è generoso Per l'alloggio del segretario generale, alle Ammiraglio, l'Amministrazione versa alla Cassa di previdenza dei geometri circa 16 milioni all'anno.

Al momento di esigere invece il Comune diventa prudente. La Jeanseria Ossola di piazza Chabrol paga circa 4 milioni l'anno, la federazione del pds [illegible] milioni e 300 mila in piazzale Eroe dei Due Mondi, la concessionaria Fiat di corso Italia 13 milioni, Piazza Sisto confezioni in corso Italia 6 milioni e mezzo, Giulia Sguerso in corso Italia 4 milioni e 700 mila lire. I problemi riguardano soprattutto le attività commerciali. Gli appartamenti [illegible] stati ceduti in gestione per lo più all'Iacp che ha effettuato le assegnazioni alle famiglie meno abbienti. [e. b.]

[illegible]

Maxi-processo a marzo

E' fissato al 4 marzo '96 il processo per il «caso» del depuratore di Savona: un'opera costata oltre [illegible] miliardi. Fra i 13 coinvolti, Antonio Mirgovi, imprenditore vicino al pci, accusato di interesse privato in atti d'ufficio. Ecco l'elenco degli imputati: Antonio Mirgovi (70 anni, Albissola Marina, via delle Mimose 7), Ulrico Bianco (69 anni, Milano), Giusto Gaddi (7[illegible] anni, Imperia, piazza Bixio 2), Paolo Gaggero (46 anni, Albisola Superiore, corso Poggi 31), Guido Andrea Ceresa (49 anni, Milano), Claudio Ciocchetti (61 anni, Cologno Monzese), Elvio Varaldo (68 anni, Cairo, via Vallegge 25), Alessandro De Stefanis (57 anni Genova), Pietro Morea (61 anni, Savona, via delle Trincee 12), Giovanni Milano (65 anni, Savona, via Brilla 6), Adorno Sacchetti (46 anni, Castelbosco di Sopra), Silvano Parodi (48 anni, Albissola Marina, via Nomaxio 13), Lucio Levratto (51 anni, Savona, via Martinengo 10). [m. p.]

Trasporti

Studio dell'Acts boccia la fermata in [illegible] Mazzini

SAVONA. «Non è possibile istituire una fermata degli autobus in corso Mazzini, subito dopo il semaforo di via XX Settembre». Lo ha affermato [illegible] mattina la direzione Acts, che precisa di aver preso in considerazione l'idea, bocciata però dopo un sopralluogo effettuato insieme con alcuni componenti del comando dei vigili urbani

«Una fermata - spiegano dall'azienda - in presenza di un restringimento della carreggiata avrebbe determinato un blocco del flusso veicolare sulla direzione levante-ponente e quindi avrebbe determinato notevoli problemi alla circolazione, con intasamenti e conseguenti proteste da parte degli automobilisti»

Aggiungono i dirigenti dell'Acts: «Questa fermata interesserebbe solamente la linea 1 Infatti ora vi transita provvisoriamente anche la linea 2 per il semplice motivo che è deviato per Corso Mazzini il percorso della stessa, in conseguenza della chiusura di via Luigi Corsi e via Pietra Giuria. [o. b.]

LETTERE AL [illegible]

Urologia al S. Paolo reparto ammirevole

Un giorno da non dimenticare, almeno per un po' di tempo. Nei miei pensieri circolavano tanti santi, per poter trascorrere questo giorno particolare in santa pace e possibilmente al fresco San Bernardo in Valle, San Bartolomeo del Bosco, Santa Giustina, ma anche qualche [illegible] po' [illegible] in là come Sant Pierre, S Nicolas, Piccolo e Gran San Bernardo in quella splendida Valle d'Aosta Tra tutti questi santi (parecchi mi sono anche sfuggiti dalla mente) un Santo mancava dal mio elenco:

alle 7,45 del 15 agosto '95 sono stato trasportato d'urgenza al San Paolo in quella bella [illegible] na [illegible] Valloria dove esistono parecchi reparti ospedalieri

Mi hanno destinato al reparto urologia perché soggetto a una preoccupante emorragia. Mi sento in dovere, tra tante notizie negative di dire bravo a tutto il personale del reparto che mi ha bloccato prontamente l'emorragia mi han[illegible] preparato con cura all'intervento chirurgico e mi hanno seguito con competenza sino alla completa guarigione Scrivo anche a nome di numerosi amici che hanno trascorso questi giorni di vacanza nelle corsie dell'ospedale San Paolo di Valloria Ancora bravi a tutti gli operatori ospedalieri del buon servizio prestato. [illegible] anche un sincero grazie a tanti volontari Avo che, malgrado il periodo di vacanza, hanno prestato il loro umile, utile e gratuito servizio verso quei cittadini in difficoltà psicofisiche Auguri a tutti per un migliore Ferragosto 1996

Aldo Pentenero, Savona

I porticcioli turistici e l'industria del sole

Ho letto di un piano della Regione per 24 mila posti barca. Ma l'assessore competente si è subito affrettato a dire che l'approvazione del suo piano sarà lunga e contrastata Del resto, nell'ultimo quarto di secolo quanti porticcioli turistici sono stati costruiti nelle province di Savona e Imperia?

Da oltre 30 anni frequento per motivi sportivi e di vacanza la costa francese e già da allora il divario [illegible] infrastrutture con la nostra costa era abissale. A ogni periodo di ferie riscontravo che venivano realizzati la[illegible] per nuovi porti turistici. Oggi il gap che ci divide dai francesi direi che è incolmabile. Non si tratta solo di infrastrutture, ma particolarmente di altro spirito imprenditoriale turistico e di equa e non vessatoria applicazione delle leggi

In allora, per quattro anni consecutivi, frequentati quei luoghi, e mai, dico mai, fummo sottoposti a controlli. Da noi, sovente, sono più che quotidiani Non sono sufficienti i progetti, bisogna anche e soprattutto adeguarsi ai canoni turistici non scritti.

Un vecchio amico di allora, Gaston Defferre, sindaco di Marsiglia per 26 anni e ministro dell'Interno, un giorno mi disse: «Il sole è la più grande industria del mondo e non costa nulla, quindi sfruttiamolo. Voi italiani non ne siete capaci, siete dei "co...", caro amico».

Carlo Maria Spirito, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971.

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenza sanitaria
Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza
Andora: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca)
Alassio: 640.089 (Croce Rossa), 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90 105-991 333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI TURNO

[illegible]A
Sono di turno dalle [illegible] alle 20
Busi, via Corsi 69, telefono 824.919,
Internazionale, via Paleocapa 81, telefono 822 624
Scotti, via Crispi 81, tel 812.491

Il [illegible] notturno [illegible] garantito dalle 19.30 [illegible] 8,30 [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia [illegible], tel 827202

Sono inoltre reperibili

ALASSIO
Comunale, via Vinci 66, tel 645.164
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto, via Partigiani [illegible] 489.242.
[illegible]
Fontana, via Gigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel 971.013
CAIRO [illegible]
Manuelli via Roma 75 telefono 503 855
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 83, tel 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone via Garibaldi 14, tel 692 890
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171
MILLESIMO
Ciglioli, piazza Italia, [illegible] 564 017
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.236
PIETRA LIGURE
Finaldi, via Montaldo 14, tel [illegible]
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel 887 329
VARAZZE
Montanaro via Mameli 24, tel. 934 610

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì)
Distretto Savona tel 824 444 [illegible] verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure tel numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga tel 540.990 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida tel 824.444 o numero verde 167017737

STATO CIVILE

SAVONA 31 [illegible]

NATI. Silvia Giacobbe Marta Lorenzini Giordana Roberto. Alessio Minello
MATRIMONI. Nessuno
MORTI. Luigi Valsecchi, 70 anni, Savona [illegible] Gnocchi Viani Trasporto diretto questa mattina alle 8.15 Francesco Cosentino, 84 anni, Savona, via Santa Lucia 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8.45 nella chiesa di San Pietro [illegible] via Untoria. Marco Oddera, [illegible] anni, Savona, via Crispi 21. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.45 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola. Maria Rebella 74 anni, Quiliano, via Bersaggi 2. Trasporto diretto alle 9.45
ATTIVITA' [illegible]
Savona. Il Comune di Savona sta effettuando le selezioni per l'assunzione di 38 lavoratori [illegible] mobilità da avviare [illegible] attività socialmente utili L'Amministrazione comunale ha già esaminato [illegible] lavoratori e per il momento [illegible] stati ritenuti idonei. I nuovi assunti per i prossimi quattro [illegible] dovran[illegible] occuparsi [illegible] pulizia [illegible] torrenti, della sistemazione [illegible] giardini pubblici I due terzi dello stipendio verranno corrisposti dallo Stato mentre il Comune pagherà la parte restante.

[illegible]

SPOTORNO

Maestro di scacchi in piazza

Questa sera alle 21 in piazza Dante a Spotorno il maestro di scacchi Alexander Zlochevskij terrà un'esibizione simultanea giocando contemporaneamente con parecchi avversari. L'iniziativa è del Dopolavoro Ferroviario di Savona [e. b.]

SAVONA

Visita guidata al centro storico

Domani mattina dalle 8,30 alle 12,30 si svolgerà un itinerario guidato ai tesori del centro storico. L'iniziativa è del Comune. Per informazioni occorre telefonare all'801908. [e. b.]

[illegible]

Mercatino dell'antiquariato

Domani in piazza del Duomo, piazza del Vescovado, via Aonzo e piazza Chabrol si svolgerà il tradizionale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato. I banchi con oggetti d'arte e anticaglie domenica mattina verranno invece sistemati in via Paleocapa. [e. b.]

I risultati di uno studio della Provincia, soddisfacente il quadro generale

Mare pulito, prime bocciature

Loano e Borghetto le località più inquinate dai liquami e «punite» da correnti sfavorevoli
Promosse a pieni voti Celle, Borgio, Ceriale e Albenga. Buona la situazione di Savona

SAVONA. Celle, Andora e Laigueglia vantano il primato del mare più pulito mentre Loano e Borghetto sono in coda alla classifica. Tuttavia le condizioni complessive del mare [illegible]vonese sono soddisfacenti. Questo il responso di uno studio realizzato dal professor Lorenzo Papa dell'Università di Genova per conto dell'Amministrazione provinciale. La classifica è stata realizzata tenendo conto delle quantità di liquami scaricate dai Comuni ma anche delle caratteristiche della costa, del clima e delle correnti marine.

L'Università di Genova e la Provincia hanno innanzitutto calcolato le portate degli scarichi [illegible] mare, la profondità delle condotte sottomarine e la conformazione della costa. Naturalmente le portate sono state calcolate durante [illegible] periodo estivo, quando si verifica la massima presenza turistica. «Scopo di quest'iniziativa - spiega [illegible] professor Lorenzo Papa - è quello di valutare le zone di [illegible] caratterizzate dalla massima concentrazione [illegible] sostanze contaminanti. In base a questi rilevamenti i Comuni potranno modificare gli scarichi delle fogne in modo da sfruttare al massimo il gioco delle correnti».

Per quanto riguarda la quantità di liquami che finiscono in mare Savona guida la classifi[illegible] oltre 8 milioni di metri cubi all'anno. Alassio figura al secondo posto con 3 milioni e 200 mila, Pietra Ligure al terzo con 2 milioni e [illegible] mila. [illegible]guono Finale Ligure, Loano, Ceriale, Albenga. Per valutare le condizioni del mare, tuttavia, occorre tenere conto anche del gioco delle correnti marine e della formologia della costa. Spiega nella relazione il professor Papa: «Lo scarico di Savona malgrado abbia [illegible] massima portata di liquami risulta fra i meno inquinanti della provincia proprio per il campo di circolazione delle correnti. Dall'esame dei valori riportati nella tabella si può valutare l'alto livello di inquinamento degli scarichi di Loano e Borghetto. Questo indice rappresenta un valore integrale, nel senso che tiene conto sia della posizione geografica dello scarico e della sua portata [illegible] mare, sia del regime delle correnti [illegible] dei conseguenti processi di diffusione e trasporto dei liquami. La particolare configurazione della costa e del fondale in questo tratto della [illegible] costiera del ponente ligure produce una circolazione in acqua bassa. A conclusione di questa relazione tecnica riassuntiva si deve segnalare che la zona costiera di Savona è mediamente caratterizzata da una concentrazione [illegible] liquami che non creano situazioni di particolare allerta».

Nella tabella il valore di riferimento [illegible] quello [illegible] Savona, cui è stato affidato coefficiente 1. Rispetto al capoluogo, il mare più pulito risulta a Celle Ligure, [illegible] un coefficiente dello 0,03. [illegible] anche Andora può vantare un indice di inquinamento che non supera lo 0,2. Borgio Verezzi risulta allo 0,1 mentre Ceriale 0,3. Albenga si trova allo 0,5. Alcuni Comuni, invece, malgrado la portata dei liquami sia inferiore a quella del capoluogo risultano più inquinati. A Borghetto è stato assegnato un coefficiente di 2,9 [illegible] a Loano di 8,8. Ma anche nell'ambito [illegible] questi Comuni esistono località che possono vantare un mare pulito.

Ermanno Branca

La «salute» dell'acqua

LIVELLO INQUINAMENTO DEGLI [illegible] URBANI DELLA [illegible] DI [illegible]

	LOCALITA'	L. I.
1)	ANDORA	0.23
2)	LAIGUEGLIA	0.46
3)	ALASSIO	1.04
4)	ALBENGA (Vadino)	0.51
5)	ALBENGA (Burroni)	0.20
6)	CERIALE	0.31
7)	BORGHETTO 1 (sponda sin. Varatella)	0.28
8)	BORGHETTO 2 (sponda des. Varatella)	2.94
9)	LOANO 1 (zona Ponente)	8.60
10)	LOANO 2 (zona Levante)	0.15
11)	PIETRA LIGURE	0.88
12)	BORGIO VEREZZI	0.14
13)	FINALE	1.11
14)	VARIGOTTI	0.14
15)	SAVONA	1.0
16)	CELLE LIGURE	0.03

Albenga: decisa una nuova gestione per l'acquedotto

Blitz del sindaco Viveri «Via l'Ilce, arriva l'Amga»

ALBENGA. Cambio di gestione temporaneo per l'acquedotto voluto dal sindaco. Angelo Viveri ha emesso un'ordinanza nella quale l'incarico di gestione dell'acquedotto passa dalla società Ilce alla ditta Amga di Genova. Il provvedimento provvisorio, che avrà valore solo fino alla fine dell'anno, è stato dettato da una situazione di crisi e di disaccordo tra il primo cittadino di Albenga e l'azienda che attualmente aveva in gestione l'impianto cittadino di distribuzione idrica. Allo scioglimento del contratto ha contribuito tra l'altro la chiusura dell'erogazione dell'acqua da parte dell'Ilce all'impianto della piscina comunale di via Amalfi avvenuta alcuni giorni fa sulla motivazione di un importo di diversi milioni non pagato per la stessa erogazione. La vicenda [illegible] avuto come conseguenza la minaccia dello scioglimento del contratto con l'azienda fatta da Angelo Viveri. Ora l'atto è stato compiuto e la ditta ha subito presentato un ricorso al Tar di Milano, definendo ingiusto il provvedimento del sindaco di Albenga.

Intanto a preoccuparsi della situazione sono anche i dipendenti dell'Ilce. Ieri mattina [illegible] delegazione di una quindicina di lavoratori si [illegible] per incontrare Viveri ed avere così qualche garanzia sul loro futuro. [illegible] sindaco ha risposto che nonostante ci sia un cambio nella gestione ognuno potrà rimanere al proprio posto perché l'Amga non sembra intenziona[illegible] a inserire nuovi personale sulla zona. Quando, a fine anno, [illegible] provvedimento preso provvisoriamente dal sindaco andrà a decadere, allora si penserà all'istituzione di una società di gestione dell'acquedotto a capitale misto, pubblico e privato, e a normalizzare completamente la situazione.

Questa mattina, inoltre, il sindaco di Albenga ha incontrato [illegible] presidente della regione Giancarlo Mori. In discussione l'altro problema acquedotto che riguarda una frazione dell'albenganese. La richiesta fatta è di un venti per cento di [illegible]ticipo sui fondi stanziati per la ricostruzione del dopo alluvione che dovrebbero risolvere primariamente la questione dell'acqua inquinata a Bastia. Una situazione che grava da sei mesi sul migliaio di cittadini della zona. [m. br.]

Dopo le polemiche cambio della guardia per l'acquedotto di Bastia d'Albenga

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Via ai lavori per ristrutturare la rete idrica

Sono partiti in questi giorni i lavori di rifacimento della rete idrica [illegible] pressi della frazione di Conna. Si tratta di un primo intervento, altri seguiranno per ristrutturare completamente l'acquedotto andorese che [illegible] perdite [illegible] per cento. [m. br.]

[illegible]

La Forestale dichiara guerra alle discariche abusive

Gli uomini della Guardia forestale di Albenga hanno intensificato in questi giorni i pattugliamenti nelle zone boschive per individuare discariche abusive. I costanti controlli sono finalizzati anche a cogliere sul fatto malintenzionati piromani. [m. br.]

LOANO

Trovata [illegible] bomba inesplosa in località S. Damiano

Un ordigno della seconda guerra mondiale, inesploso, è stato ritrovato ieri mattina in località San Damiano interessata mercoledì [illegible] incendio. La bomba è stata individuata dagli uomini della Guardia Forestale e disinnescata dagli artificeri. [m. br.]

ALBENGA

Arrestati dai carabinieri [illegible] egiziano [illegible] tre algerini

Un egiziano e tre algerini sono stati arrestati dai carabinieri ad Albenga e Loano. L'accusa è di tentato furto, per un immigrato dall'Egitto, di 23 anni, sorpreso [illegible] rubare capi d'abbigliamento da un auto in sosta ad Albenga. Tre algerini, tutti poco più che ventenni, [illegible] finiti in carcere per aver sfilato il portafoglio a una donna nel bar Bistrot di Loano. [m. p.]

[illegible]

Manifesto [illegible] consigliere Strada [illegible] cabine [illegible] dehors

Una locandina è st[illegible] affissa nelle vie di Loano per chiedere che [illegible] cabine degli stabilimenti balneari e i dehor di ristoranti e bar di via Europa, via Aurelia, Corso Roma vengano rimosse. Autore del manifesto è il consigliere comunale Maurizio Strada. [r. sr.]

UN [illegible] ECOLOGICO

Spenti i focolai a Varazze e in via Ranco. Ora si fa strada l'inchiesta sui soccorsi

Incendi, un dossier sull'emergenza

Il sostituto procuratore Landolfi ha già chiesto una serie di documenti alla presidenza del Consiglio
Gli ultimi allarmi nell'entroterra di Finale Ligure e a Borgio Verezzi. «Vigilantes» contro [illegible] piromani

VARAZZE. Il fuoco ha smesso di minacciare le alture del Savonese, mentre divampa l'inchiesta del sostituto procuratore Alberto Landolfi. Il magistrato, che indaga su un'ipotetica omissione d'ufficio - un ritardo nei soccorsi antincendio - ha chiesto ieri una valanga di documenti alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento della protezione civile. Una caccia alle responsabilità che si annuncia lunga e complessa. E il primo mattone delle verifiche [illegible] un voluminoso dossier, che passerà dagli uffici ministeriali alla Procura [illegible]nese.

Alle prime ore di ieri, il rogo è ricomparso a Varazze per [illegible] terza volta, con nuovi focolai nelle località Arzocco e Madonna della Guardia. Sono le 12,40, quando le squadre dei Vigili del fuoco lasciano le alture ormai ridotte a un cimitero di cenere e alberi anneriti. Un'altra emergenza [illegible] tramontata. E già si deve correre [illegible] Olle, nell'entroterra di Finale Ligure, alle spalle di Gorra. Altri focolai, altro allarme: dalle 12,15 alle 13,25.

Fiamme anche [illegible] Borgio Verezzi, dove già l'altro giorno gli uomini della Forestale e le squadre dei Vigili del fuoco avevano lottato a lungo per soffocare un rogo sulle alture. L'incendio è tornato a divampare, ma è stato affrontato in tempo e spento in meno di un'ora, dalle 11,20 a mezzogiorno.

E ancora, Savona, in via Ranco si [illegible] acceso un focolaio, anche qui per la seconda volta in due giorni. Dalle 15 alle 17 di ieri, i soccorsi antincendio hanno dato battaglia a [illegible] incendio divampato nelle vicinanze delle abitazioni. E' stato il ritorno di un pericolo molto simile a quel[illegible] di mercoledì, quando nelle prime ore del mattino due roghi hanno impegnato (dalle 5 alle 7) gli elicotteri della protezione civile e dei Vigili del fuoco.

Infine, nel pomeriggio di ieri, le fiamme sono comparse in località Le Manie, ancora nell'entroterra di Finale Ligure. Tre lanci d'acqua dei Canadair, e l'intervento tempestivo dei volontari antincendio, hanno impedito che la nuova emergenza assumesse proporzioni preoccupanti.

L'emergenza è terminata anche nella [illegible] di Loano, dove 30 dipendenti del Comune (squadre di giardinieri e cantonieri) hanno partecipato allo spegnimento con due autobotti.

Sul fronte delle indagini, il sostituto procuratore Landolfi appare deciso a far luce sull'ipotesi di un grave ritardo nella corsa ai ripari, dopo il primo allarme scattato alle 16 circa dell'altro giorno. In particolare, [illegible] magistrato è impegnato in una verifica sulle operazioni di disattivazione delle linee elettriche ad alta tensione nella zona di Varazze.

Una proposta, intanto, arriva dal Corpo forestale dello Stato. Gli uomini in prima linea nella lotta ai piromani lanciano l'idea di istituire squadre di «vigilantes» nei boschi, gruppi di gendarmi in borghese, sguinzagliati nelle zone a maggior rischio di incendio.

E' la «missione» già affidata da due giorni agli agenti della squadra volanti. Gli uomini della questura continuano a battere [illegible] strade di collina e i sentieri dell'entroterra su auto civetta, senza alcuna divisa. Come semplici villeggianti in vacanza. Ma pronti a fermare, ad ogni ora del giorno e della notte, chiunque sia sorpreso in atteggiamento sospetto ai margini del bosco. [m. p.]

Un'immagine dell'incendio sulle alture di Varazze

Festeggiamenti per i 180 anni dell'«Incoronazione» della Madonna

Giornata del malato al Santuario

L'incontro domenica con il vescovo Lafranconi

SAVONA. La giornata degli ammalati, la prima seduta del Consiglio pastorale diocesano, il pellegrinaggio delle confraternite e l'ingresso di due sacerdoti. Sono questi quattro appuntamenti che scandiranno l'apertura del mese di settembre. I primi tre si svolgeranno al Santuario della Misericordia. Con [illegible] nota dominante: i festeggiamenti per il centottantesimo anniversario dell'incoro[illegible]ione della Madonna ad opera di Pio VII. Festeggiamenti che hanno avuto il culmine lo scorso 10 maggio, in piazza San Pietro e nei Giardini Vaticani. Domenica saranno gli anziani e gli ammalati i protagonisti della giornata al Santuario, che vedrà all'opera l'Unitalsi, L'Avo, il Centro volontari della sofferenza e altre associazioni.

Alle 11 sarà celebrata la messa nella Basilica, mentre alle 16 il vescovo Dante Lafranconi presiederà la meditazione del rosario e la benedizione conclusiva degli ammalati.

Sabato [illegible] settembre invece sarà la giornata pastorale, con la prima seduta del Consiglio pastorale diocesano. La data non [illegible] casuale e coincide con la tradizionale apertura del nuovo anno pastorale, con la festa della Natività.

Domenica 10 settembre vedrà le confraternite impegnate nel pellegrinaggio che concluderà festesteggiamenti per il centottantesimo anniversario dell'incoronazione della statua della Madonna. Il pellegrinaggio con i crocifissi partirà alle 16,15 dalla settima cappelletta [illegible] transiterà dalla chiesa di san Bernardo in Valle alle 16,30. L'arrivo al Santuario è previsto per le 17,15.

Aria di novità invece in due parrocchie della diocesi. Con la ripresa dell'anno pastorale Albissola Marina festeggerà [illegible] patrona, Nostra Signora della Concordia, accogliendo il nuovo parroco, don Gino Peluffo. L'ingresso avverrà domenica 10 settembre alle 11 alla presenza del vescovo Dante Lafranconi.

In precedenza don Peluffo saluterà i parrocchiani di Lavagnola, dove ha svolto il ministero per una decina di anni, nelle messe prefestive del sabato.

Anche nella parrocchia di Lavagnola sarà la festa patronale di San Dalmazio a segnare l'inizio del cammino del nuovo parroco. Don Giovanni Lupino, che [illegible] anche cappellano alle carceri [illegible] insegnante di religione, farà il suo ingresso sabato 23 settembre alle 18. Anche in questa celebrazione ad accompagnare il nuovo parroco ci sarà la guida della diocesi, monsignor Dante Lafranconi.

[illegible] Pizzorno

Albenga, già finanziate le misure contro i ladri

Antifurto in fondo al mare per proteggere le anfore

ALBENGA. S'inizieranno nei prossimi giorni i lavori [illegible] installazione di un sofisticato antifurto ad ultrasuoni che metterà al sicuro dai ladri [illegible] relitto della nave romana adagiata sul fondale marino ad un chilometro e mezzo circa dalla costa fra Albenga e Ceriale ed il suo cari[illegible] di diecimila anfore onerarie. Lo ha reso noto Giampiero Martino, responsabile della Sovrintendenza ai Beni Archeologici di Genova: «Possiamo contare [illegible] finanziamento di cento milioni che ci consentirà di installare l'antifurto dotato di telecamere e video collegati con la sede savonese della Pol[illegible]. Gli agenti saranno così in grado di sorvegliare 24 ore su 24 il prezioso relitto della [illegible] romana».

E' di pochi giorni fa la decisione del ministero ai Beni Archeologici italiano di consentire visite guidate alla nave romana. Gli esperti [illegible] sono infatti accorti che un reperto sottomarino così ben conservato come il relitto della nave romana è indispensabile che venga utilizzato [illegible] fini di studio ma anche a fini turistici. Così dalla prossima primavera i sommozzatori provenienti da tutta Italia che vorranno vedere in prima persona le anfore sui fondali albenganesi potranno farlo accompagnati da appositi ciceroni, una coppia di sommozzatori delle forze dell'ordine. Il quadrato di mare di due chilometri che fronteggia Albenga [illegible] stato dichiarato i primi di agosto un [illegible] sottomarino» unico nel suo genere in tutta Italia dopo lo stage eseguito dalla Sovrintendenza [illegible] Beni Archeologici. Con l'utilizzo di sofisticate attrezzature gli esperti hanno infatti individuato nuovi preziosi reperti archeologici adagiati sul fondale dell'isola Gallinara fra cui decine [illegible] vasi del quinto secolo dopo Cristo. [r. sr.]

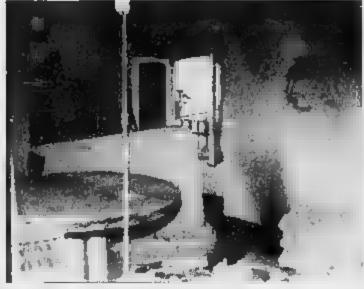
Alassio: è la seconda vittima dell'esplosione del 10 agosto nel budello

Scoppio, morta Stefania Bertè

Aveva 36 anni e faceva la commessa. Le gravissime ustioni non le hanno lasciato scampo. Venti giorni di agonia al centro specializzato di Sampierdarena. Migliorano gli altri feriti

Stefania Bertè, 36 anni, è morta dopo 20 giorni di agonia. Era rimasta ustionata nello scoppio del 10 agosto

ALASSIO. Sale a due morti il bilancio dello scoppio che la mattina del 10 agosto ha distrutto l'interno di alloggio di Colombo. L'altra sera, nel centro ustionati dell'ospedale di Sampierdarena è morta Stefania Bertè, 36 anni, commessa in un negozio di condizionatori d'aria, residente al 14 di via Colombo, che nell'esplosione aveva riportato gravi ustioni. Seppure la prognosi fosse ancora riservata, sembrava che le condizioni della donna potessero migliorare breve tempo. Invece non è stato così. Le bruciature, troppo diffuse, che ricoprivano il 75 per to del corpo, hanno rtato Bertè alla fine. Stefania Bertè era molto conosciuta ad Alassio perché aveva lavorato in noto bar pasticceria del centro per alcuni anni. Poi era licenziata col desiderio di nuovo tipo lavoro. I funerali della donna si svolgeranno alle 15,30 nella chiesa di Castelvecchio ad Imperia. La salma verrà poi tumulata nel cimitero di Porto Maurizio. La donna lascia ad Imperia mamma Angela, il papà Antonino e due fratelli.

Vengono adesso a cadere i procedimenti penali e l'indagine aperta dagli inquirenti per l'accertamento delle responsabilità che Stefania poteva avere avute nella tragica vicenda in cui ha perso la vita un altro inquilino dell'appartamento, Albertino Fassio, 44 anni, rimasto schiacciato da una tramezza crollata in seguito allo spostamento d'aria creato dallo scoppio. Un ambiente saturo di gas all'origine della violenta esplosione, avvenuta intorno alle 7,45 del 10 agosto. Le cause però rimangono sconosciute. Prosegue l'inchiesta che dovrà accertare se il gas presente nell'abitazione, che ha causato lo scoppio, potesse essere fuoriuscito per un guasto all'impianto di casa. Nell'esplo Aggiolina Carle, una turista di anni, residente a Barge, in provincia di Cuneo era rimasta ferita. Ha infatti riportato solo la frattura del polso e qualche ustione agli arti. Il marito della donna, Celso Beccaria di anni è invece rimasto illeso. **[m. br.]**

Riviera, scattano sequestri e controlli dei carabinieri

Ricette false ai tossicomani nei guai medici e farmacie

ALASSIO. I nuclei antidroga dei carabinieri stanno controllando le farmacie della Riviera. Al centro dell'inchiesta ricette false, o firmate da medici compiacenti (già identificati) utilizzate dai tossicodipendenti per entrare in possesso di sostanze stupefacenti «proibite».

I farmaci nel mirino dei carabinieri sono Darkene, Temgesic, Minias, Roipnol e Plegine. Quest'ultimo farmaco, a base di amfetamine, è il «sostituto» dell'ecstasy. Viene utilizzato per affrontare le lunghe notti in discoteca è diffuso tra i giovanissimi. Il Plegine viene utilizzato, sotto stretto controllo medico, da chi vuole affrontare cure dimagranti.

Gli spacciatori vendono pastiglie bianche di Plegine a 30, 35 mila lire; oltre a uno stato d'euforia, provocano alterazioni neurologiche particolarmente pericolose per esempio durante la guida. Il Darkene viene iniettato in vena e può causare vere e proprie turbe psichiche. L'allarme era stato lanciato anche da Renato Giusto, presidente della Fimg, la federazione dei medici di famiglia: «Circolano ricette falsificate, bisogna aumentare la sorveglianza in tutta la provincia per evitare che si formi un mercato clandestino e parallelo allo spaccio di stupefacenti».

Nel mirino rischiano di finire i farmacisti. Questi ultimi infatti rispondono delle ricette ricevute e considerate «valide». I carabinieri avrebbero già effettuato alcuni sequestri di ricette; una parte, attraverso l'utilizzo di ricettari Usl rubati in ospedale, sarebbe stata lamente contraffatta. Ancora segrete farmacie già visitate dai carabinieri. **[m. nu.]**

[illegible]

CAIRO M.

I medici Santa Corona lottano per salvare «Nuvarin»

S disperate le condizioni Mario Ferraro, 83 anni, in Rianimazione al S. Corona dopo essere stato sottoposto a un intervento di chirurgia vascolare per eliminare un aneurisma. I medici giudicano il popolare «Nuvarin der Castè» in prognosi riservatissima. **[e. m.]**

CAIRO M.

Nella zona di via Bertolotti i nuovi gabinetti pubblici

Il Comune ha appaltato ieri i lavori di costruzione dei nuovi gabinetti pubblici. Sorgeranno in un edificio di via Bertolotti, a poche decine di metri da piazza della Vittoria. Da tempo c'erano proteste per il ritardo dei lavori. **[e. m.]**

MILLESIMO

E' in arrivo da Carcare il direttore didattico

Anche per questo anno scolastico la direzione didattica di Millesimo sarà affidata in reggenza a Elio Raviolo, direttore di ruolo a Carcare. A Cairo, invece, è riconfermata nell'incarico Giovanna Palmeto. Solo tre anni fa i direttor didattici in Val Bormida erano quattro. Adesso, quando qualcuno dei titolari cessa dal servizio, si provvede soltanto ad assegnare incarichi di reggenza. **[e. m.]**

CAIRO M.

La conferenza al «Grifl» scrittrice Spaziani

La scrittrice Maria Luisa Spaziani partecipa questa sera alle 21 a una conferenza dibattito organizzata nella saletta del Grifl in via Buffa. Sarà presenti anche gruppo delle poetesse della Val Bormida che da alcuni mesi animano iniziative e recital la vita culturale dell'entroterra. **[e. m.]**

Dopo il blitz a Cairo

Gli animalisti muovono guerra ai bracconieri

CAIRO M. La sezione valbormidese della Lega nazionale per la difesa del cane si costituirà parte civile negli eventuali procedimenti giudiziari inerenti gli episodi di bracconaggio scoperti dalle forze dell'ordine valbormidesi nel blitz di domenica che ha portato alla denuncia di 4 persone e al sequestro di carni di cinghiale e capriolo, cartucce e armi non denunciate. «Chiediamo - dicono all'associazione animalista - che si costituiscano parte civile anche gli organismi preposti e le associazioni venatorie». Aggiungono: «Amplieremo e rafforzeremo la rete di informazioni e collaborazione con le forze dell'ordine mobilitando guardie zoofile, soci e simpatizzanti in uno strettissimo controllo sul territorio». **[l. b.]**

Funerali a Camerana

Morto a 68 anni Enzo Frosolini pensionato [illegible]

CAIRO M. Oggi alle 14 si svolgono a Camerana (Cuneo) i funerali di Enzo Frosolini, 68 anni, deceduto all'ospedale di Cairo. Frosolini, pensionato della Ferrania, da molti anni residente a Cairo, lascia moglie Rita e una figlia, Bianca, che gestisce negozio. Negli ultimi anni il pensionato, che svolgeva anche l'attività amministratore di condomini, si era trovato al centro di una vicenda piuttosto complicata per una di ammanchi milionari nei conti gestiti dal suo ufficio, che aveva convinto decine di persone a sporgere denuncia.

Era seguita un'inchiesta della magistratura e recentemente Enzo Frosolini aveva patteggiato davanti al pretore di Cairo una condanna per appropriazione indebita. **[e. m.]**

Due tradizionali manifestazioni per il primo week-end di settembre

Alpini e auto d'epoca a raduno

Penne nere a Carcare, le «Balilla» a Calizzano

Gli alpini sfileranno domenica a Carcare in occasione del loro tradizionale raduno

CARCARE. Raduno delle «penne nere», domenica a Carcare. L'appuntamento, cui parteciperanno centinaia di alpini, prevede, in mattinata, una cerimonia religiosa in ricordo dei Caduti, cui seguiranno il tradizionale banchetto e intrattenimento.

Per la Val Bormida, i raduni delle «penne nere» sono diventati una consuetudine, a conferma di un'antica e importante tradizione che si rinnova in vari paesi a scadenza regolare. Una maniera per mantenere vivo il ricordo e fare in modo che il passato non cada nell'oblio.

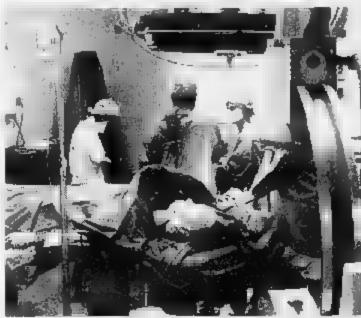
Oblio in cui sicuramente non cadranno neppure auto e moto d'epoca che domani e sino a domenica verranno ospitate a Calizzano. Un «salotto» - come l'hanno definito i promotori - che si snoderà lungo le vie del centro storico, abbellito per l'occasione con coloratissimi fiori, dove verranno esposte autovetture e motociclette di antica memoria.

Accanto ai modelli che hanno segnato un'epoca, provenienti da diverse Regioni, verrà allestita anche una sfilata di moda dedicata all'abbigliamento baby e da sposa. Un connubio che già in occasione delle precedenti edizioni, aveva riscosso un buon successo.

Domenica, poi, le vetture sfileranno lungo la strada provinciale sino a raggiungere Murialdo per il consueto aperitivo, irrinunciabile in come questa.

Una «visita» - spiega il sindaco di Calizzano, Giuseppe Tabò -, per ricambiare quella fatta mesi fa dai camperisti radunatisi in paese. Una sorta di «scambio» tra le due Pro loco per promuovere l'immagine di queste località dell'Alta Val Bormida il cui sviluppo sembra essere sempre più strettamente legato all'industria del turismo. **[l. b.]**

Ghibaudo in pensione, non sarà sostituito

Cairo, esodo di primari si teme per l'ospedale

Le sale operatorie, particolarmente moderne, dell'ospedale di Cairo Montenotte

CAIRO M. Per Duilio Ghibaudo, primario del Laboratorio di analisi dell'ospedale di Cairo, ieri è stato l'ultimo giorno di lavoro prima della pensione. Per sostituire Ghibaudo non saranno fatti concorsi. Il manager dell'Usl Roberto Cuneo ha deciso che il laboratorio ora dipenderà direttamente da Savona, per cui non è prevista la nomina di un altro primario. Una scelta che, malgrado le ripetute assicurazioni sul mantenimento in attività dell'unico ospedale della Val Bormida, alimenta preoccupazioni e timori sul futuro della sanità nell'entroterra.

A Cairo restano ormai tre soli primari di ruolo. Si tratta di Gianluigi Dante, responsabile del reparto Medicina, Giuseppe Giasotto, primario anestesista-rianimatore e Michele Oliveri, responsabile del servizio di cardiologia. Il reparto Chirurgia, dopo la partenza di Achille Gramegna, dallo scorso settembre è affidato temporaneamente a Giovanni Saccomani, in attesa che si decida di bandire un concorso. Il rischio che questo reparto possa essere accorpato sotto la direzione di uno dei primari Chirurgia di Savona appare concreto.

Per l'ospedale sarebbe l'inizio di una parabola discendente le cui conseguenze sono facilmente valutabili. Infatti se qualcuno dei primari ancora in servizio a Cairo decidesse di partecipare ai concorsi per coprire i posti in organico a Savona, risultando vincitore, si potrebbero accorpare altri reparti al San Paolo, eliminando di fatto le possibilità di autonomia dell'ospedale di Cairo. Un pericolo concreto di ridimensionamento posti letto. **[e. m.]**

Il generale Manfredi visiterà le zone a rischio

Alluvioni in Val Bormida? Protezione civile all'erta

La parlamentare cairese Maura Camoirano si è interessata con il ministero della Protezione civile per la visita a Cairo del generale Luigi Manfredi

CAIRO M. Il generale Luigi Manfredi, capo dipartimento della Protezione civile, visiterà la prossima settimana la Val Bormida ligure per valutare le possibili situazioni di rischio alluvionale che ancora esistono. La notizia è stata confermata dall'onorevole Maura Camoirano: «Ho contattato il ministero della Protezione Civile e ho avuto garanzie dal sottosegretario Barberi della visita del generale Manfredi. Con lui saranno esaminati i progetti di pulizia del Bormida, in particolare a Cairo, e la disponibilità di nuovi e maggiori finanziamenti per eliminare ogni possibile rischio di allagamenti con le piogge autunnali».

L'intervento di Maura Camoirano e la visita di Manfredi dovrebbero far cessare le polemiche in atto da parte di numerosi imprenditori e abitanti di Cairo sul pericolo costituito dal letto del Bormida. Ieri sono stati appaltati dal Comune lavori di pulizia per 50 milioni. Troppo pochi per abbattere gli alberi che sono nel fiume all'altezza del centro storico e rimuovere le decine di migliaia di metri cubi di ghiaia e rifiuti di ogni tipo che ostruiscono il corso del fiume. In realtà il Magistrato del Po aveva alcuni or sono garantito che era stato stanziato mezzo miliardo per la pulizia del Bormida a Cairo, Dego e Piana. Cifra che nel frattempo si è ridotta a soli 150 milioni.

Si spera che dopo la visita di Luigi Manfredi possano erogati altri fondi. In questo modo potrà essere completamente sgomberato il letto del fiume eliminato il pericolo di nuovi episodi alluvionali nella zona di San Donato a sud del paese. La situazione del fiume, come più volte denunciato consiglieri comunali di opposizione e abitanti di Cairo, appare davvero preoccupante, ma nel corso degli anni nessuno si è curato di ordinare e far eseguire interventi di pulizia del Bormida. Questa volta non sarà più possibile ignorare il problema.

C'è già chi è pronto a presentare esposti alla magistratura, nel caso i lavori non inizino entro il 15 settembre, mentre a Cairo, Dego e Piana sono stati concessi contributi per circa miliardi per interventi di rafforzamento e costruzione di argini del fiume e dei i d'acqua a rischio. La prospettiva di passare un altro inverno nelle condizioni in cui versa attualmente il Bormida a Cairo non viene accettata di buon grado da.

Per i danni provocati dall'alluvione sono in rivolta anche gli abitanti del quartiere Ciapasqua. Una delle strade che collegano al centro del paese è chiusa da mesi, un'altra è stata interrotta al traffico nei giorni e adesso è impossibile raggiungere con l'auto alcune case della.

Un ulteriore problema che dovrà essere affrontato e risolto in qualche modo prima dell'inverno. La visita di Luigi Manfredi sarà risolutiva per valutare la situazione di tutti gli interventi fatti e ancora da eseguire nell'entroterra di Savona dopo l'alluvione. **[e. m.]**

COMUNE DI ALBENGA

PROVINCIA DI SAVONA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25/2/1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1995 e al Conto Consuntivo 1993:

1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1993
- Avanzo amm.ne	542.049	-
- Tributarie	[illegible]	10.469.713
- Contributi e trasferimenti	7.464.294	12.102.414
(di cui dallo Stato)	[illegible]	11.494.170
(di cui dalla Regione)	[illegible]	888.244
- Extratributarie	8.309.328	7.077.756
(di cui per [illegible] pubblici)	7.439.100	8.422.930
- [illegible]	33.059.171	[illegible]
- Alienazione di beni e trasf.	55.677.588	1.579.638
(di cui dallo Stato)	43.323.335	[illegible]
(di cui dalla Regione)	7.645.010	107.760
- Assunzione prestiti	24.413.695	2.090.000
(di cui per anticip. tesoreria)	(-)	(-)
- Totale entrate conto capitale	80.091.283	[illegible]
- Partite di giro	3.365.000	2.299.972
Totale	116.508.454	36.572.883
- Disavanzo di gestione	-	24.918
TOTALE GENERALE	116.508.454	36.597.801

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Impegni da conto consuntivo ANNO 1993
- Disavanzo amm.ne	-	-
- Correnti	29.386.268	26.808.804
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	4.353.904	3.624.568
- Totale spese correnti	33.740.172	[illegible]
- Spese di investimento	79.403.282	4.164.097
- Totale spese conto capitale	79.403.282	4.164.097
- Rimborso anticipazione [illegible]		
- Partite di giro	[illegible]	[illegible]
Totale	116.508.454	36.597.801
- Avanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	116.508.454	36.597.801

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	[illegible]	Attività [illegible]	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	2.620.580	1.139.888	-	3.320.205	689.332	24.495	7.794.500
- Acquisto beni e servizi	1.485.818	1.438.236	[illegible]	5.247.855	718.752	140.359	9.038.402
- Interessi passivi	10.493	608.867	184.432	997.061	1.951.184	9.715	3.769.568
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.	576.642	-	[illegible]	1.380.000	1.515.109	-	3.706.336
- Investimenti indiretti	-		137.760	330.000	-	-	457.760
	[illegible]	3.184.909	331.694	11.504.921	[illegible]	175.149	24.784.566

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1993 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1992	+ L.	687.510
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1993	- L.	651.014
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1992	L.	36.499
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1993	L.	0

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 1.329	**Spese correnti**	L. 1.501
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 469	- personale	L. 417
- contributi e trasferimenti	L. [illegible]	- acquisto beni e servizi	L. 524
- altre [illegible] correnti	L. 317	- altre spese correnti	L. 249

IL SINDACO Angelo Viveri

LA STAMPA 1 Settembre 1995

L'UNITA' STRARICCA DI BIG

GENOVA. Scoppiettante avvio della Festa provinciale dell'Unità, [illegible] Genova, con l'arrivo di una autentica parata di big dello spettacolo. Sono attesi, infatti, i Matt Bianco (domenica 3 settembre), Gianna Nannini (martedì 5), Sergio Caputo (mercoledì 6), Samuele Bersani (giovedì 7), Irene Grandi (venerdì 8), Fiorella Mannoia (mercoledì 13), Roberto Benigni (sabato 16), i Timoria (lunedì 18) e Zucchero. La Nannini, Benigni e Zucchero si esibiranno al Palasport, tutti gli altri concerti [illegible] in programma al palatenda della festa, [illegible] piazzale Kennedy. Fra gli ospiti del pds, Bambi Fossati, le Steel Drums, i Simon Dietzsche, i Full Stop, gli Heartquake, le Curve Pericolose, i Modena city Ramblers e molti altre formazioni.

Con i concerti, la manifestazione genovese offre, come di consueto, un'ampia scelta di ristoranti [illegible] le specialità gastronomiche regionali, un piano bar e una balera di ballo liscio. [m. b.]

La band di Beppe Carletti raccoglie vestiario e generi alimentari per aiutare l'ex Jugoslavia

I Nomadi e Guccini a mezz'ora di strada

Stasera il gruppo è a Sestri, Francesco a La Spezia

SESTRI LEVANTE. Metti [illegible] sera - la stessa - in concerto i Nomadi e Francesco Guccini, alla stessa ora, divisi da appena una mezz'ora di autostrada, ma uniti da migliaia di appassionati delle loro canzoni [illegible] del loro modo di essere musicisti.

Succede oggi, nel Levante ligure. I Nomadi [illegible] attesi a Sestri Levante, Francesco Guccini allo Stadio comunale di La Spezia. Entrambi i concerti avranno inizio alle 21,30.

Cominciamo dalla band modenese guidata da Beppe Carletti. Il concerto avrà luogo nell'ex area industriale della Ferrotubi, alle Cantine Mulinetti, in prossimità dello svincolo autostradale di Sestri Levante.

La serata è stata organizzata dal Fans Club del Tigullio e avrà anche un importante risvolto sociale [illegible] la raccolta di capi di abbigliamento e generi alimentari [illegible] lunga conservazione per le popolazioni della [illegible] Jugoslavia.

[illegible] prevede una grande affluenza di pubblico, tenuto conto che i Nomadi, sulla breccia da trent'anni, [illegible] loro concerti richiamano fans anche da altre località, uno «zoccolo duro» di fedelissimi disposto a fare centinaia di chilometri per andare ad ascoltarli e partecipare a una sorta di rito collettivo nel [illegible] della buona musica e dell'impegno civile.

I Nomadi stasera in concerto alle Cantine Mulinetti di Sestri Levante

Francesco Guccini, invece, alle 21,30, salirà sul palco dello stadio «Picco», accompagnato dalla sua band di fedelissimi, con Ares Tavolazzi al basso, Vince Tempera alle tastiere, Carlos «Flaco» Biondini alle chitarre, Antonio Marangolo e Roberto Manuzzi al [illegible] e con il fisarmonicista Gianni Coscia [illegible] il violino di Lucio Fabbri.

In «scaletta» concordata [illegible]me sempre all'ultimo minuto, tutti i successi del cantautore, un viaggio dentro una decina di album, fino all'ultimo, «Parnassius», che, in onore al cantautore di Pavana, è anche il nome di una farfalla di una specie scoperta di recente da uno studioso.

Ma conoscendo Guccini, le migliaia di fans sugli spalti del «Picco» si aspettano anche molti fuori-programma.

Francesco Guccini, si sa, è un artista che di fronte al pubblico non sa tirarsi mai indietro, tra [illegible] canzone e l'altra ama dire la sua [illegible] tanti argomenti e l'attesa non andrà delusa, prima del gran finale con tutto lo stadio a intonare «La locomotiva», perché ormai è un classico.

I Nomadi a Sestri Levante e Francesco Guccini a La Spezia concludono e salutano, idealmente, l'estate musicale delle due località del Levante ligure.

Resta [illegible] rammarico per quella mezz'ora di macchina che divide i due appuntamenti e che obbliga tanti fans dei Nomadi e di Guccini a compiere scelte dolorose.

Solo i più fortunati, nottetempo, li ritroveranno quasi certamente insieme [illegible] tavoli di qualche trattoria rivierasca, a far le ore piccole davanti [illegible] uno spaghetto e un bicchiere di nostralino. [m. b.]

[illegible]

Con la «sfida» dei gozzi Noli rivive il Medioevo

NOLI

[illegible]OMANI e domenica Noli fa un tuffo nel passato. Alle ore 17 di domenica [illegible] ritroveranno, nello specchio di mare che fronteggia la spiaggia, i quattro gozzi [illegible] i [illegible] degli antichi Rioni Nolesi che daranno vita alla suggestiva regata storica.

Le imbarcazioni di colore giallo, [illegible], azzurro e bianco, si sfideranno sportivamente regatando su un circuito ovoidale, compiendo tre giri di boa e facendo rivivere una antica tradizione. Anticamente infatti la sfida non era certo sportiva, [illegible] una motivazione economica, legata alla vita e alla sopravvivenza: [illegible] la vittoria infatti ci [illegible] aggiudicavano i migliori luoghi pescosi della Baia di Noli per tutto l'anno.

La regata dei gozzi sarà affiancata da una rievocazione storica in costume che permetterà di far conoscere ai turisti il suggestivo borgo medievale nolese e le antiche tradizioni, [illegible]me la costituzione della Repubblica Marinara, av[illegible]ta il 7 agosto del 1193. I nolesi quel giorno comprarono dal marchese Enrico II del Carretto [illegible] loro indipendenza.

I festeggiamenti in costume inizieranno domani sera alle 21, in piazza Chiappella, dove giungeranno, annunciati dai tamburi, i gonfaloni, le damigelle [illegible] gli equipaggi dei quattro rioni nolesi: il Burgu, la Ciassa, la Maina, il Purtellu. Sarà poi la volta intorno alle [illegible] della esibizione degli sbandieratori Pisani che mostreranno tutto il loro suggestivo repertorio di acrobazie.

Al termine, [illegible] formerà un corteo che sfilerà per le vie del centro storico. Domenica alle 15 appuntamento per gonfaloni, damigelle ed equipaggi dei [illegible]zzi in Piazza Cappella; sfilata per il centro storico e poi tutti in riva al mare per assistere alla regata. [r. s.]

Imperia, il soprano ritorna con uno spettacolo il cui incasso andrà in beneficenza

Per Mariella Devia il tutto esaurito

A ruba i biglietti per il concerto di domani sera

IMPERIA. Quasi tutti venduti i biglietti per il concerto di beneficenza che domani vedrà tornare a Imperia il soprano Mariella Devia. Degli oltre 600 posti disponibili al teatro Cavour, ne sono ormai rimasti pochissimi. Il botteghino resterà aperto anche oggi, dalle 16,30 alle 19. Il costo è di 50 mila lire per la platea e 30 mila la galleria. Lo spettacolo avrà inizio alle 21.

L'evento, organizzato dal Rotary club in collaborazione con i Martedì letterari del casinò di Sanremo, permette di applaudire un'artista nata a Chiusavecchia, nell'entroterra di Imperia, e ora conosciuta in tutto il mondo. Dal debutto come protagonista, avvenuto nel '73 al Comunale di Treviso, [illegible] strada compiuta è stata piena di soddisfazioni. Diplomatasi in canto a Roma, Mariella Devia ha ricevuto il riconoscimento ufficiale nel '79 al Metropolitan di New York, ne «Il Rigoletto». Sarebbe poi tornata nella prestigiosa sala con «Lucia di Lammermoor» e «Falstaff».

Dell'87 è il debutto alla Scala di Milano, interpretando «Capuleti e Montecchi», sotto la direzione del maestro Muti. Da allora, la carriera dell'interprete è st[illegible] un c[illegible]tinuo crescendo: e recentissimo [illegible] trionfo al Festival di Pesaro in «Zelmira», mentre un riconoscimento alle sue doti canore è arrivato con la consegna del «Rossini d'oro».

Mariella Devia al Cavour di Imperia

Il premio, che [illegible] precedenza era andato a Katia Ricciarelli, Marilyn Horne e altre grandi protagoniste, le è stato attribuito per «la soavità e lo slancio di belcanto e la pienezza vocale».

Al Cavour, la cantante lirica sarà accompagnata dalla pianista Paola Molinari e dal marito Sandro Verzari, prima tromba nell'Orchestra della Rai di Roma. Verranno presentate arie di Scarlatti e Cimarosa, ma anche musiche di Donizetti (saranno interpretati brani dall'opera «Lucia di Lammermoor»), Bellini («Beatrice di Tenda») e Rossini.

Enrico Ferrari

[illegible]

«Vorrei restaurarla»

L'intero ricavato del concerto di Mariella Devia sarà destinato, in omaggio e per desiderio della cantante, al restauro della chiesa di S. Nazaro e Celso, cui si arriva con una deviazione della strada che porta a Ville San Sebastiano, frazione di Borgomaro. Di origine romanica ma ristrutturata nel '400, è stato il punto di riferimento per l'intera Valle Impero, di cui ha sempre simboleggiato l'anima cristiana. I due Santi sono collegati, infatti, alla diffusione del cristianesimo nella zona. Sul portale in pietra nera [illegible] nota un'iscrizione in latino di epoca colombiana (1498). L'interno è a tre navate in pietra nera [illegible] basse colonne e l'altare è stato ampliato nel Seicento. Nell'edificio resti [illegible] affreschi del '400 e un tabernacolo scolpito in pietra nera del 1530. Un polittico dei Santi Nazario e Celso (XVI secolo) è ora nella parrocchiale di Borgomaro. [b. v.]

Nel parco ex Inam stasera di scena «I belli fulminati nel bosco»

Oktoberfest ad Andora [illegible] birra piatti tipici [illegible] cabaret demenziale

ANDORA. Durerà fino a domenica sera, nel parco ex Inam, la «Festa della birra '95» organizzata dal comune di Andora assieme all'associazione turistica «Andora A.». Anche questa sera, dalle ore 18, gastronomia, musica e divertimento per tutti. Una specie di «Oktoberfest» con ingresso libero.

Wurstel, salsicce, hamburger, crauti, patatine fritte, strudel, torta di mele: ogni sera l'offerta gastronomica sarà davvero ampia. L'appuntamento, partito ieri con una buona risposta di pubblico, è sponsorizzato dal quotidiano «La Stampa» e dall'emittente «Radio Onda Ligure» di Albenga.

Naturalmente in primo piano la birra. Se ne potrà assaggiare di diversi tipi [illegible] marche differenti, bionde o scure. All'iniziativa hanno collaborato le ditte produttrici di birra Krombacher, Trent, Bud, Tennent's e Ceres. Oltre a bevande e cibo, ogni serata prevede anche un'esibizione musicale. Ieri sera c'è stato il ritorno sulle scene di Rocky Roberts, uno dei cantanti di colore più apprezzati negli Anni 60 in Italia, che ha portato al successo il brano «Stasera mi butto».

Stasera alla Festa della birra di Andora si esibisce il gruppo «I belli fulminati nel bosco» che propone un cabarock di genere demenziale. La rassegna si svolge nel parco [illegible] Inam dalle 18 fino a notte. Chiude domenica

Questa sera di scena il «cabarock» del gruppo demenziale «I belli fulminati nel bosco». Il gruppo, formato da musicisti locali che ha ormai sostenitori [illegible] po' dovunque, proporrà stasera il suo strampalato repertorio di brani. Inoltre, sempre stasera, si svolgerà [illegible] primo raduno di Harley-Davidson in collaborazione con la «Numero uno» di Savona. Domani ci sarà un'esibizione della «Polisportiva De Scalzi Band» e domenica sera del gruppo musicale «Bon[illegible] Ceddo». [m. bo.]

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Vino a Calice [illegible] Salea Birra [illegible]

[illegible] 1. [illegible]dora: «Festa della birra», [illegible] Inam (fino al 15). **Laigueglia:** finale regionale del concorso «Una voce per Sanremo» in piazza Marconi, ore 21 (anche sabato). **Peagna di Ceriale:** rassegna «Libri di Liguria» (fino a domenica). **SABATO 2. Imperia:** recital benefico del soprano Mariella Devia, teatro Cavour, ore 21. **Diano Castello:** «Castrum Diani», rievocazione storica e corteo con sbandieratori. **Calice Ligure:** «Mostra mercato», stands gastronomici e spettacoli (fino al 10). **[illegible]CA 3. Pietra Ligure:** parata storica e sfilata [illegible] caruggi del centro storico dalle ore 20,30. **LUNEDI' [illegible] Sanremo:** cabaret, Giorgio Porcaro, in piazza Colombo, ore 21,15. **MARTEDI' 5. Sanremo:** auditorium Alfano, prosa con Milla Sannoner e Giorgio Gaslini, [illegible] 21,15. **Salea d'Albenga:** «Sagra del Pigato e dei vini liguri», stands gastronomici e serata danzante (fino [illegible] 10). **[illegible]' 7. Noli:** danze ed esibizioni di spadaccini, ore 21 in piazza Chiappella.

FRANÇAIS

Vins à Salea et Calice Bière [illegible] Andora

VENDREDI 1. Andora: «Fete de la bière», parc Inam (jusqu'au 15). **Laigueglia:** finale régional du concours «Une voix pour Sanremo», en «piazza Marconi» à 21 h. (aussi samedi). **Peagna (Ceriale):** revue «Livres de la Ligurie» (jusqu'à dimanche). **SAMEDI 2. Imperia:** récital bienfaisant du soprano Mariella Devia, théatre Cavour, à 21 h. **Diano Castello:** «Castrum Diani», évocation historique et cortege avec étalage de drapeaux. **Calice Ligure:** «étalage» avec éventaires gastronomiques (jusqu'au 10). **DIM[illegible] 3. Pietra Ligure:** parade historique et défilé dans les ruelles de la vieille ville, à partir de 20.30 h. **LUNDI 4. [illegible]:** cabaret avec Giorgio Porcaro, en «piazza Colombo», à 21, [illegible] h. **MARDI [illegible] Sanremo:** auditorium Alfano, prose avec Milla Sannoner et Giorgio Gaslini, à 21,15 h. **Salea d'Albenga:** «fete du Pigato et des vins liguriens», éventaires gastronomiques (jusqu'au 10). **[illegible] 7. Noli:** danses et spectacle de spadassins, à 21 [illegible]., en «piazza Chiappella».

ENGLISH

[illegible] at [illegible] and Calice Beer at Andora

FRIDAY 1st. Andora: 'Beer feast', park Inam (until the 15th). **Laigueglia:** regional ending of the contest 'A voice for Sanremo', in «piazza Marconi», at 9 p.m. (also on Saturday). **Peagna (Ceriale):** review 'The books of Liguria'. **SATURDAY 2nd. Imperia:** benefit recital of the soprano Mariella Devia, teatre Cavour, at 9 p.m. **Diano Castello:** 'Castrum Diani', historical commemoration and procession with flagwaving. **Calice:** 'Exhibition', gastronomic stands (until the 10 th). **S[illegible] 3rd. Pietra:** historical parade in the lanes of the old town (as from 8.30 p.m.). **[illegible]DAY 4th. Sanremo:** cabaret with Giorgio Porcaro, in «piazza Colombo», at 9.15 p.m. **[illegible]DAY 5th. Sanremo:** auditorium Alfano, prose with Milla Sannoner and Giorgio Gaslini, [illegible] 9.15 p.m. **Salea d'Albenga:** 'festival of Pigato and Ligurian wines', gastronomic stands (until the 10 th). **TH[illegible] 7th. Noli:** dances and performance of the swordsmen, at 9 p.m.

DEUTSCH

[illegible] in Salea-Calice Bierfest in Andora

[illegible] 1. Andora: 'Bierfest', park Inam (bis zum [illegible]. **Laigueglia:** Regionalfinale des Wettbewerbs 'Eine Stimme fur Sanremo', in «piazza Marconi» um 21Uhr (auch am Samstag). **[illegible]gna (Ceriale):** Rundschau 'Die Bucher von Ligurien' (bis Sonntag). **SAMSTAG 2. Imperia:** Wohltatigkeitsrecital des Soprans Mariella Devia, Theater Cavour, um 21 Uhr. **Diano [illegible]lle:** 'Castrum Diani', historische Erinnerung und Umzug mit Fahnenschwingen. **Calice Ligu[illegible]** 'Messe' mit gastronomische Standen und Unterhaltungsvorstellungen (bis [illegible]m 10). **SO[illegible] 3. Pietra Ligure:** historische Parade und Umzug durch die Gassen der Altstadt, ab 20.30 Uhr. **DIENSTAG 5. Sanremo:** auditorium Alfano, Prosa mit Milla Sannoner und Giorgio Gaslini, um 21.15 Uhr. **Salea d'Albenga:** 'Fest [illegible] Pigato und der ligurischen Weinen', mit gastronomischen Staden und Tanzabend (bis zum 10). **DONNERSTAG 7. Noli:** Tanwen und Unterhaltung mit der Fechtergruppe, um 21 Uhr.

TUFFATI NEI GRANDI AFFARI DELLA 1ª FIERA dell'arredamento

ECCEZIONALI

NEI

RINNOVATI!

Show Room:
Via dell'Artigianato, 54
Zona Industriale
Finale Ligure (Sv)
TEL 019/680422

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

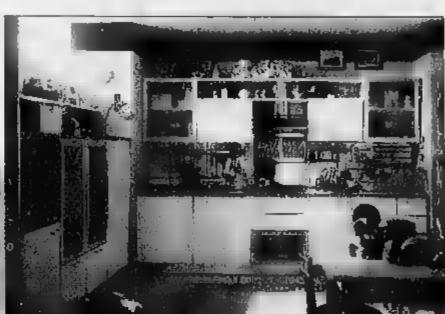
SOGGIORNO MODERNO
£ 990.000

SALOTTO ANGOLARE mod. ICARO

CAMERETTA A PONTE
Completa di 2 letti,
disponibile colori e bianco
particolari e salmone

CAMERA DA LETTO "MODERNA"
Disponibile anche bianca

CUCINA NOCE "CLASSICA"
Composizione x cm angolo
completa elettrodomestici.
Piani vero granito

CUCINA mod. FORMA
Disponibile nei colori
noce, magnolia, acero e bianca.
Composizione x 150 cm ad angolo
completa di elettrodomestici.
£ 3.990.000

E la musica classica in scena stasera in piazza Sant'Ambrogio ad Alassio

Il grande jazz sbarca a Varigotti

Con Daniel Cabib, Rosario Bonaccorso, Riccardo Zegna [illegible] Elena Roggero i ritmi di Davis-Coltrane
Alla discoteca «Sporting» di Finale distribuzione gratuita di supergadget e oggetti promozionali

Discoteche aperte, [illegible] giusta, la serata in Riviera [illegible] ancora ricca di proposte e appuntamenti per divertirsi. Si spazia dalle discoteche sotto le stelle ai locali dove si suona musica dal vivo sino ad arrivare al piano bar e, perché no, agli importanti concerti di musica classica come, ad esempio, quello previsto stasera ad Alassio. Ecco la mappa locale per locale e località per località degli appuntamenti [illegible] Riviera.

[illegible] Stasera [illegible] Varigotti appuntamento con il grande jazz. A fianco del pianista Daniel Cabib, il bassista Rosario Bonaccorso (collaboratore di Billy Cobham), Riccardo Zegna [illegible] la vocalist Elena Roggero.

LA [illegible] Serata dedicata alla disco classic e commerciale alla discoteca sul mare tra Alassio e Laigueglia.

U' BRECCHE. Musica disco classic e commerciale nella prestigiosa discoteca di Alassio.

LA CAPANNINA. Liscio e revival con orchestra questa [illegible] nello storico dancing tra Alassio e Laigueglia.

CLASSICA. Concerto di musica sinfonica alle 21,30 in piazza Sant'Ambrogio con il pianista Boris Petrushansky.

[illegible] VELE. Musica disco classic e commerciale per l'ormai classico «Venerdì de Le Vele» nel locale sul mare tra Albenga e Alassio.

LIVE. Gigi Flamia e la sua chitarra sono i protagonisti della serata musicale prevista questa sera al «Baxadonne» di [illegible] Ro[illegible] ad Albenga.

BLACK OUT. Disco classic e commerciale nella discoteca di viale Martiri ad Albenga.

BELLA MARINELLA. Disco bar con musica commerciale e revival nel locale sul lungomare di Loano.

SCOTCH. Nel dehor della discoteca finalese piano bar con Fabrizio degli Cops, all'interno animazione di trasformismo con Marco di Renzo.

Sono aperte le discoteche in Riviera

IL COVO. Disco classic e commerciale nella discoteca di capo San Donato a Finale Ligure con l'animazione del gruppo Trend.

SPORTING CLUB. «Sbanca lo Sporting» è il titolo della serata organizzata nella discoteca di San Bernardino. Verranno distribuiti all'ingresso gadget.

IL [illegible]. Musica dal vivo nella taverna di Orco Feglino con i migliori chitarristi e musicisti della zona.

MICHELIN. Ballo liscio con [illegible]gresso gratuito nel dancing di San Bartolomeo del Bosco a Savona. Prima del ballo è possibile gustare le specialità del ristorante all'aperto.

WOODOO. Underground e [illegible]sica di tendenza nella discoteca di Albisola Marina.

[illegible] Festa di addio all'estate in piazza dell'ex stazione ad Albisola con «Jump & Streep».

[illegible] «Lo spettacolo lo fate voi» è il titolo della serata organizzata [illegible] piazza Archi Blu a Sassello. Protagonista sarà il pubblico che potrà [illegible] birsi al karaoke, fare imitazioni, raccontare barzellette.

GILDAESTATE. Musica disco classic e revival con qualche puntata nei ritmi latino-americani nella discoteca sul lungomare di Varazze che al mercoledì propone la Procedura Pluvial con musica sudamericana dal vivo.

Augusto Rembado

La cultura ligure a Peagna

Una festa per salutare l'estate è stata organizzata ad Albenga

Gastronomia, cultura, divertimento, rassegne: La giornata in Riviera offre una lunga serie di appuntamenti per ogni gusto e ogni interesse, dai giochi acquatici al dibattito culturale, da Napoleone alla sagra campestre. Ecco il calendario delle manifestazioni località per località lungo tutto il Savonese.

ALBENGA. Festa gastronomica di fine estate all'Oasi Abissina di Bastia d'Albenga con specialità tipiche e ballo liscio serale.

CERIALE. Sono in funzione anche oggi le attrazioni del parco acquatico «Le Caravelle» [illegible] posto da scivoli, piscine, toboga, fiumi rapidi e [illegible] divertente campo da calcio saponato.

PE[illegible] DI CERIALE. «L'Istituto internazionale di studi liguri per la diffusione, produzione e tutela della cultura ligure» è l'argomento trattato questa sera dalla rassegna regionale «Libri di Liguria». Interverranno Cosimo Costa, Philippe Pergola e Mario Mercenaro.

LOANO. «La mostra del disegno del costume», rassegna di grafica creativa, teatrale e di costumi d'epoca, prosegue [illegible] locali del Kursaal. Sempre nelle sale del Kursaal prosegue la mostra storica sulla battaglia napoleonica di Loano allestita per celebrare i duecento anni dell'epico scontro.

FI[illegible] L. Seconda mostra [illegible]nima a Finalborgo sino a domenica.

SPOTORNO. Tutti i giorni dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30 è visitabile la mostra di fumetti «Spotornocomics», nella sala Sbarbaro. Tra i partecipanti i maggiori vignettisti che lavora[illegible] nei quotidiani e nei settimanali italiani.

[illegible] Concorso balconi [illegible] finestre fiorite. Mostra di artigianato [illegible] legno, vetro e [illegible] in piazza Chiappella.

[illegible] L. «Tessuto d'arte: il tempo continuato» è il titolo della mostra che, sino al 10 settembre, si svolge nella sala consigliare a cura dell'associazione arte e cultura. [e. r.]

VITA DI SPIAGGIA

Il ping pong dei «Non è Rimini»

Sono stati premiati nei giorni scorsi i vincitori del torneo di ping pong organizzato al bagni «Non è Rimini» di Ceriale. Nella foto i trionfatori del torneo, Patrizio Romagnoli, Roberto Ruga, Daniele Sona e Riccardo Barberis. Alle entusiasmanti gare hanno partecipanto una trentina di bagnanti inclutati da tutte la spiaggia [m. br.]

MALLARE

Oggi un convegno

Libri e stampe oggi s'inizia la rassegna

MALLARE. Libri, stampe e antichi manoscritti saranno i protagonisti della rassegna dedicata alle pubblicazioni valbormidesi che si inizia domani nella suggestiva confraternita di Mallare. La manifestazione, tuttavia, si inaugurerà nella serata di oggi con un convegno [illegible] «Qual [illegible] il patrimonio architettonico e artistico da salvare in Val Bormida?». Vi parteciperanno architetti, e rappresentanti dell'amministrazione provinciale. Il convegno [illegible] inizierà alle 21.

In programma, inoltre, la mostra di vecchie fotografie [illegible] Mallare [illegible] i mallaresi di un tempo, allestita nella sede della Pro loco, presieduta da Alda Caruso.

Domenica, nel centro storico, si terrà il tradizionale mercatino di antiquariato e la sagra dei tourcett [illegible] dei fassini. In serata, musica con Fulvia Kristal. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco, in collaborazione con la Comunità montana Alta Val Bormida, l'Apt e Radio Onda Ligure. [l. b.]

LAIGUEGLIA

Voci per Sanremo

Dodici finalisti con Joe Squillo e i [illegible]

LAIGUEGLIA. Questa sera alle [illegible] 21,15 [illegible] sarà il primo dei due appuntamenti con la finale regionale del concorso «Una [illegible] per Sanremo». Tra gli ospiti i Dhamm e Jo Squillo. La manifestazione, alla sua sesta edizione, è organizzata dalla «Errea» di Roberto Ardizzone, che presenterà le serate assieme alla cantante e speaker Isabella Biffi, con la collaborazione del delegato alle manifestazioni turistiche del comune di Laigueglia Andrea Tezel. Stasera in scena i primi dodici finalisti liguri: Kiuto di Ortovero, Metropolis [illegible] Loredana Cagnes di Genova, Pierluigi Cellario di Savona, Claudio Cirimele di Taggia, Barbara Ghezza di Sarissola (Ge), Davide Della Carità di Imperia, Marilena Mallarini di [illegible] Pallare, Massimo Schiavon di Laigueglia, Andrea Mangiameli [illegible] Giancarlo Caiazzo di Sanremo e Marco Deodati di Ospedaletti. In giuria, tra gli altri, il cantante Sandro Giacobbe, l'arrangiatore e direttore d'orchestra Vince Tempera ed il regista Piero Vivarelli. [m. br.]

QUILIANO

Stand gastronomici

Il karaoke alla rassegna del [illegible]

QUILIANO. A Quiliano si replica la rassegna del buzzetto. Da questa sera a domenica in piazza Costituzione [illegible] in programma la sagra del caratteristico vino delle colline quilianesi. Negli stand gastronomici oltre al buzzetto si possono gustare anche le specialità tipiche della cucina locale. Ma la sagra del buzzetto non soddisfa solo [illegible] palato. Questa sera alle 21 è [illegible] programma uno spettacolo di karaoke organizzato da radio Riviera Sound mentre al Palazzetto dello Sport andrà in onda un programma di diapositive sugli scorci naturalistici del quilianesi.

Domani sera invece è prevista una serata danzante con il complesso «La dolce storia». Domani alle 19, invece, nel centro storico di Quiliano sarà possibile visitare i murales dei effettuati dai ragazzi del paese, le manifestazioni collaterali si concluderanno domenica sera alle 21 ancora [illegible] uno spettacolo di karaoke mentre al Palazzetto dello Sport dalle 18 si svolgerà un torneo di minivolley. [e. b.]

Ancora un'escursione suggestiva verso Levante sul «Città di Savona»

In catamarano alle Cinque Terre

Sconto di diecimila lire ai lettori de La Stampa

SAVONA. Si va alle Cinque Terre sul «Città di Savona». I parchi naturali del Levante [illegible] destinazione odierna del cata[illegible]. Ai lettori de La Stampa è offerto [illegible] sconto di 10 mila lire (al martedì e al venerdì). Diecimila, gli altri giorni.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, Portofino [illegible] Cinque Terre: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Astor — **Fermo posta Tinto Brass**
Orario: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000

Diana 1 — **Il villaggio dei dannati**
Tel. 825.714 Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40 22,30 - L. [illegible]
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le [illegible] di un paesino californiano rimangono [illegible] incinte: i bambini che [illegible] hanno strani e pericolosi poteri. N. V. 1h [illegible] **Fantathriller**

[illegible] — **Il terrore della sesta luna**
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. [illegible] (Usa '95) — Un terribile alieno con brama di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Diana 3 — **Piccoli omicidi tra amici**
Tel. 825.714. Orario: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 L. [illegible].000/7000
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di [illegible]: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Eldorado — **Scemo più [illegible]**
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 Lire [illegible]

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30

Filmstudio
Ore 21: riunione [illegible] soci del [illegible] culturale

ALASSIO
[illegible] — **Un amore tutto suo**
Tel. 64.02.63 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000

Ritz — **Scemo più scemo**
Tel. 640.427 [illegible] Lire 10.[illegible]

ALBENGA
Ambra — **Fermo posta Tinto Brass**
Tel. 51.419 Or.: 20,30/2[illegible] L. 8000/6000

Astor — **L'incantesimo del lago**
Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
di R. Rich (Usa '94) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

BORGHETTO
Vittoria — **Stargate**
Or.: 21,30 Lire 6000/4000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson [illegible] '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca [illegible] portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

BORGIO V.
Astra — **Vento di passioni**
Or.: 21,30 Lire 8000/6000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro [illegible] una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 16' **Dramm.**

CELLE LIGURE
Arena Piani — **[illegible] Roy**
Or.: 21,10/22,50 Lire 9000/6000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

FINALE LIGURE
Ondina — **[illegible] contro Cesare**
Tel. 692.200 Or.: 21/22,30 L. 10.000/8000
di Paul e Gaetan Brizzi (Francia 1985) — Dai fumetti di Goscinny e Uderzo, il gallo Asterix e il suo fido Obelix si arruolano nelle legioni di Cesare per salvare un compagno dai leoni di Roma. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

[illegible] Ondina — **Léon**
Or.: 21/23 Lire [illegible]
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche [illegible]. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

LAIGUEGLIA
Corallo — **[illegible]**
Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La [illegible] Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

LOANO
Loanese — **Tre vedove e un [illegible]**
Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

PIETRA LIGURE
Giardino — **Nuovo programma**
Or.: 21 Lire 8000/5000

King — **Il re Leone**
Or.: 21 L. 8000/6000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SPOTO[illegible]
Ariston — **Il mostro**
Or.: 21,30
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] signora, sempre all'opposizione nella riunioni [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

VARAZZE
[illegible] 1 — **Scemo più scemo**
Tel. 97.249 Or.: 15/17/19/21/22,30 L. 12.000/8000

Verdi [illegible] — **Fermo posta**
Tel. 97.249. Orario: 15/16,40/18,20/21/22,30 Lire 10.000/6000

VARIGOTTI
Roma — **Il fiume della paura**
Tel. 97.249 Or.: 21 L. 7000/4000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, [illegible] Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in [illegible] pericolosa [illegible] di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Parchi di Nervi: [illegible] Or. 21,30 Lire 9000/7000
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: a Villa Durazzo (Santa Margherita): Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo.
Teatro Garage - sala Diana: Oggi riposo.
Piazza S. Matteo: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Tommy Boy
Ariston 2: Pulp Fiction
Augustus: Free Willy 2
Corallo 1: Oggi riposo
Corallo 2: Oggi riposo
Grattacielo: Il terrore della sesta luna
Lux: Mister Destiny
Nettuno: Nightmare, il nuovo incubo - Cara Rosie
Odeon: Oggi riposo
Olimpia: Killing Zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: L'anno prossimo... vado a letto alle dieci
Universale 2: Quattro matrimoni ed un funerale
Universale 3: Yankee Zulu
Verdi: L'inferno nello specchio
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dorico, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

CENTRALE: Bad Boys

SANREMO

ARISTON: Scemo e più scemo
ARISTON RITZ: Fermo posta
ARISTON ROOF SALA 1: Il villaggio dei dannati
ARISTON ROOF SALA 2: Un amore tutto suo
ARISTON ROOF SALA 3: Il terrore della sesta luna
SANREMESE: L'incantesimo del lago
CENTRALE: Bad Boys
ORFEO: Film vietato ai minori di anni 18
TABARIN: Free Willy 2

Buon «colpo» dei biancoblù: il ventottenne attaccante viene da alcune stagioni esaltanti

Per il Savona arrivano i gol di Codice

Accordo in vista con l'ex punta di Vogherese e Turris

SAVONA. Il Savona esce allo scoperto. Alla vigilia dell'inizio del Nazionale dilettanti, la società curata dall'amministratore unico Antonio D'Ambrosio riesce ad ingaggiare l'attaccante Francesco Codice. 28 anni, l'anno scorso in forza al Savola in C2, con cui ha vinto il campionato. L'anno prima, sempre in C2 al Poggibonsi, aveva firmato ben 15 gol. Il neoacquisto del Savona, scuola Sampdoria, è [illegible] personaggio noto ai tifosi biancoblù, per aver militato anche nella Vogherese. Abita a Chiavari e per motivo di vicinanza ha preferito scendere di categoria e accasarsi al Savona, società nella quale potrebbe fermarsi per due stagioni.

La trattativa, a lungo «top secret», è stata portata avanti dal d.s. Giorgio Bortoli e dal dirigente Lino Di Blasio. Codice e Di Blasio si sono incontrati in gran segreto ancora ieri sera, e la trattativa era pressoché conclusa. Mancavano gli ultimi dettagli, ma il giocatore si era già dichiarato disponibile a giocare fin dalla serata di ieri nel «triangolare» di Cairo. La speranza è che Codice riesca a far dimenticare alla tifoseria Bobo Pilleddu, capocannoniere la passata stagione e finito quest'anno al P[illegible] in C2. Con l'arrivo di Codice si sistema praticamente l'organico del Savona, anche se Di Blasio e Bortoli vorrebbero dare a Ferraro ancora almeno un difensore, se non anche un'altra punta, per completare la [illegible].

Intanto ci sono sviluppi per quanto riguarda la società. Ieri sera l'avvocato Levati ha incontrato l'amministratore unico del Savona, D'Ambrosio. Un colloquio definito «importante» per chiudere la trattativa entro breve tempo. Ha detto D'Ambrosio: «Stiamo parlando con persone serie, che hanno intenzione di chiudere il discorso entro l'inizio del campionato: oggi o domani avremo un'offerta ufficiale. Certo, prima di dare una risposta definitiva a questo gruppo, dovrò convocare i soci per metterli al corrente di tutto. Ritengo comunque che la trattativa possa andare a buon fine. Per il bene non solo della società, ma della città di Savona».

Intanto l'assessore Barlocco sta definendo il progetto da sottoporre alla Commissione di vigilanza, in modo che per la sfida interna del 10 settembre con la Vogherese, il Savona abbia la disponibilità totale del «Bacigalupo». Ancora D'Ambrosio: «Il Comune sta facendo il possibile per avere l'ok per il campo per quella data. Anche perché non voglio neanche pensare di dover giocare in campo neutro la prima partita casalinga».

Lino Di Blasio, dirigente biancoblù

Roberto Pizzorno

VISTO DA VICINO

Campionato: c'è un vero tris d'assi ma tutto il girone è salito di livello

PISA, Viareggio, Aosta. E' il tris d'assi che tecnici ed esperti calano sul tavolo delle squadre candidate alla vittoria nel Nazionale dilettanti. Al via di domenica, i pronostici non concedono grandi speranze alle avversarie di questo terzetto.

Il Pisa parte in pole position. Tradizione, stadio, entusiasmo, voglia di riuscire, «peseranno» non poco. L'undici di partenza è da far tremare i polsi, con l'ex gloria genoana Signorini leader di una pattuglia di ex «pro», da Lucarelli a Gargani, da Cini a Schiaffino. Il d.s. Borgo (antico guerriero di Spezia e Pistoiese) ha operato in grande stile, la piazza ha risposto con una campagna abbonamenti da record. A breve distanza, geografica e tecnica, il Viareggio. Organico e potenzialità sono da categoria superiore e il precampionato, con le vittorie su Napoli e Massese, lo dimostra.

L'ex portiere viola Mannini, l'esperto libero Manetti e un centrocampo coi fiocchi (Eritreo, Leone, Vignali e D'Agostino) garantiscono tecnica e compattezza a mister Buglio, giovane allievo di Marcello Lippi di cui si dice un gran bene. La terza favorita, l'Aosta, è chiaramente costruita per la C2. Certi [illegible] ripescaggio che poi non è arrivato, i nuovi dirigenti non hanno badato a spese, ingaggiando su consiglio del d.g. Ferruccio Mazzola gente del calibro di Fermanelli, Erbaggio, Zaniolo, Stafico, protagonisti solo tre mesi fa sui campi della C1.

Luca Signorini, leader del nuovo Pisa

Il livello tecnico quest'anno appare certo superiore a quello della scorsa stagione, anche perché alle tre «grandi» faranno da contorno outsider di tutto rispetto. Il Poggibonsi dell'ex fiorentino Galbiati, solida società in cerca di riscatto dopo la retrocessione che ha posto fine a un decennio di C2. La Biellese di Bacchin, costruita con ottimi giovani (fondamentali con le nuove regole) e forte in attacco di gente ponderosissima come Girelli e Conti. Il Camaiore degli ex pisani Dondo e Cavallo, nonché di due attaccanti, Bertuccelli e Mosti, di solida fama.

Attenzione poi a due neopromosse, Asti e Saluzzo. I primi a un organico già di buon livello hanno aggiunto un pezzo pregiato come Nardi, 16 gol lo scorso anno a Nizza. I secondi, novità assoluta, si presentano agguerriti e carichi d'entusiasmo. La Colligiana può esser la rivelazione se confermerà l'esaltante cammino del «ritorno» della passata stagione, quando con 8 vittorie finali consecutive raggiunse il quinto posto finale.

Moncalieri, Nizza, Pinerolo e Châtillon partono senza grandi ambizioni, hanno cambiato poco puntando sull'affiatamento. Chi ha visto all'opera il Castelnuovo Garfagnana, altra matricola, ne parla bene: tosto, ben messo tatticamente, difficile da superare soprattutto tra le mura amiche. La Torrelughese, dopo la sofferta salvezza, riparte stimolata dal confronto ravvicinato coi «cugini ricchi» Pisa e Viareggio. Dovrebbe confermarsi a buoni livelli la Sestrese, sorretta da un asse centrale Gagliardi-Balboni-Sisinni-Pennone di assoluto valore. E il Pontedecimo pare ben strutturato: Ferraris sarà determinante per tecnica e opportunismo.

Michele Sbravati

Ora D'Antuono ripensa a Podavini

Ad Albenga Stoppino «salta» già?

Stoppino sta già rischiando la panchina

ALBENGA. Il campionato di Eccellenza è ancora lontano dall'iniziare (prima giornata il 24 settembre) ma una panchina, quella dell'Albenga, appare già alquanto instabile. Gioco e schemi attuati da mister Stoppino non entusiasmano infatti il presidente Giuseppe D'Antuono, che sarebbe nuovamente sulle tracce di mister Podavini, ex giocatore laziale.

E' lo stesso presidente a gettare benzina sul fuoco. «Non ho assistito alla gara di Coppa Italia persa con il Vado, ma ho saputo che, come nelle amichevoli estive, la squadra non ha divertito. A questo bisogna aggiungere le due espulsioni, che infangano il volto di una società che si vuol distinguere per il fair-play». E prosegue. «Comunque Stoppino sarà, in ogni caso, regolarmente retribuito dalla società fino a fine stagione. A dimostrazione che qui si lavora con la massima serietà».

Guglielmo Olivero

PALLANUOTO

Ripresa a ranghi ridotti

Rari, ieri raduno [illegible] stranieri e senza nazionali

SAVONA. Si è radunato ieri nel tardo pomeriggio il primo gruppo della Rari per iniziare la preparazione in vista della prossima stagione. Agli ordini di Mistrangelo erano presenti però solo gli Juniores aggregati alla prima squadra, oltre a Fresia e Ferracane che hanno già concluso gli impegni con la Nazionale e le ferie. Naturalmente assenti i tre azzurri Petronelli, Angelini e Ghibellini, a Roma per preparare la Coppa Fina valevole per la qualificazione alle Olimpiadi, e gli stranieri Geambasu e [illegible]at. L'intero gruppo dell'Athena sarà quindi a disposizione di Mistrangelo solo alla fine di settembre. **[m. no.]**

BASKET

Italia batte Giappone

Susanna Bonfiglio si gioca l'oro alle Universiadi

Due [illegible] dopo lo splendido secondo posto ai Campionati europei, la Nazionale femminile di basket è di nuovo sulla breccia. La squadra di Sales, che ha nella savonese Susanna Bonfiglio una delle giocatrici-guida, ha conquistato, superando il Giappone, il diritto a disputare la finale per l'oro alle Universiadi di Fukuoka. Ieri, nella difficile sfida alle padrone di casa, Susanna ha realizzato ben 14 punti, ripetendo l'exploit di 24 ore prima sulle ceke. Le vittorie in Sol Levante (tra l'altro [illegible] molte assenze rispetto agli Europei) stanno ulteriormente alzando le quotazioni del team in vista di Atlanta '96. **[g. o.]**

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 1 Settembre 1995

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Chiuse ieri le preiscrizioni, 203 le domande. Ma l'accesso è solo per 75

A Medicina il record degli iscritti

Il test giovedì 14 settembre. Una valanga di richieste anche per Economia: qui la selezione si basa sul voto conseguito alla maturità. Farmacia: solo 15 iscritti, ma la scadenza è a novembre

NOVARA. Boom di iscrizioni a Medicina ed Economia e Commercio, ma in entrambe le facoltà è stato introdotto il numero chiuso e gli aspiranti medici saranno selezionati con un test d'ingresso, ad Economia sarà determinante il voto dell'esame di maturità.

Si sono chiuse ieri a mezzogiorno le preiscrizioni alla facoltà di Medicina e quest'anno è stato raggiunto il record di iscritti, 203, di cui tre stranieri, tutti di nazionalità greca.

Palazzo Bellini, sede della facoltà di Medicina

Al primo anno della facoltà potranno però accedere soltanto in 75 candidati, e la selezione verrà effettuata, come in passato, con il test che si svolgerà giovedì 14 settembre alle 8,30. Anche quest'anno il test consisterà in una serie di domande di logica, matematica, biologia, chimica, fisica, scienze naturali e cultura generale; complessivamente dovranno essere risolti un centinaio di quiz che gli anni scorsi hanno rappresentato uno scoglio effettivamente molto selettivo ed hanno messo in difficoltà parecchi candidati. Le graduatorie dell'esame di ammissione verranno esposte nella sede di Palazzo Bellini pochi giorni dopo la prova e gli studenti ammessi avranno tempo sino al cinque novembre per perfezionare l'iscrizione.

Il test è stato invece abolito alla facoltà di Economia e Commercio, dove continua ad essere in vigore il numero programmato (richiesto da tutti i docenti per assicurare la qualità didattica e per far fronte, con un numero ridotto di studenti, alla carenza di aule e strutture) ma la selezione si basa sul voto conseguito all'esame di maturità. Una scelta che ha fatto discutere, perché parecchi studenti sostengono che il punteggio dell'esame di fine corso delle superiori spesso non rispecchia in modo oggettivo la reale preparazione dei candidati, ma il nuovo parametro non ha comunque frenato la corsa alle iscrizioni.

Ieri infatti è stata sfiorata quota 300, ed il numero massimo di iscritti è di 500: per chi intende iscriversi ad Economia la scadenza è stata fissata in mercoledì 13 settembre, ultimo giorno utile per la preiscrizione. Venerdì 15 settembre verranno esposte le graduatorie con i primi 500 candidati, che potranno seguire i [illegible]. Questi ultimi prenderanno il via invece il 25 settembre.

Iscrizioni più a rilento a Farmacia, dove però la scadenza è il 5 novembre: «Per ora abbiamo una quindicina di iscritti - dicono in segreteria di facoltà - ma il periodo di maggiore afflusso coincide col mese di settembre».

L'anno scorso Farmacia aveva raggiunto i 120 iscritti al primo anno e complessivamente [illegible] frequentata da 350 studenti; il nuovo anno accademico, che prenderà il via il prossimo cinque novembre, non prevede per questa facoltà novità di rilievo dal punto di vista della sede e delle strutture: gli studenti dei primi due anni seguiranno le lezioni in aule esterne, ubicate negli edifici della Caritas e della parrocchia di San Gaudenzio, per gli altri anni le lezioni saranno invece tenute in sede.

Marcello Giordani

In Procura inquirenti da Bergamo

L'inchiesta Dalmine anche a Trecate?

TRECATE. L'inchiesta sui «fondi neri» della Dalmine si allarga al Novarese? E' ancora presto per dirlo, ma è quanto lascia pensare la «missione» di uomini della squadra di polizia giudiziaria della Procura di Bergamo, che si sono presentati al tribunale di Novara per raccogliere negli uffici della Procura notizie riguardanti l'inchiesta sull'incidente del pozzo Agip Tr 24 a Trecate. In particolare, avrebbero verificato se i tubi d'acciaio impiegati nell'impianto petrolifero [illegible] erano stati forniti dalla Dalmine. Oltre che sul presunto pagamento di mazzette da parte del colosso siderurgico dell'Ilva, i magistrati bergamaschi stanno infatti lavorando anche sull'ipotesi di forniture di partite difettose che sarebbero state rifilate anche all'Agip. Un filone, quest'ultimo, che se confermato aprirebbe nuovi interrogativi anche sul «blow up» del pozzo trecatese. [r. s.]

SERVIZIO IN CRONACHE ITALIANE

Il pozzo Agip «Tr 24» di Trecate

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER [illegible]
Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; venti di foehn sulla [illegible]ra
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di moderata variabilità, con addensamenti associati ad isolati rovesci.

LE [illegible]
IERI A [illegible]
Max: **24**; min: **16**; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: **28**; min: [illegible]; media: **23**

[illegible] IN [illegible]
Torino **22,8**; Alessandria [illegible]; Asti **25**; Cuneo **25**; Aosta **22**; Vercelli [illegible].

L'aggressione l'altra notte nel parcheggio dell'area di servizio «Novara Nord» sulla Torino-Milano

Spara al camionista dopo la rapina all'Autogrill

Ferito alla tempia autotrasportatore francese di 55 anni, se la caverà

NOVARA. Rapinato del portafogli e ferito alla tempia da un colpo di pistola un camionista francese: è accaduto l'altra sera, verso le 23, nell'area di servizio di «Novara Nord» dell'autostrada Torino-Milano. Il rapinato fortunatamente è rimasto ferito solo di striscio, e guarirà in pochissimi giorni.

Sull'episodio, che per le sue modalità di esecuzione presenta alcuni risvolti singolari, stanno svolgendo accertamenti gli agenti della caserma di Villarboit, le indagini sono dirette dal vicecomandante della «stradale» vercellese Marco Tangorra e dagli investigatori della squadra mobile di Novara.

Il piazzale di sosta dei Tir all'Autogrill. L'uomo aveva già consegnato il portafogli

Vittima dell'aggressione è stato il camionista Bernard Hille, 55 anni, originario di Etain e residente a Bouligny (Francia) in rue les Vitelato 6, il quale, al volante di un autocarro carico di collettame, dopo aver attraversato il tunnel del Monte Bianco si era inserito sulla «A 4» al casello di Santhià imboccando la corsia per Milano.

Arrivato all'altezza dell'area di servizio di Novara, il camionista aveva deciso di concedersi una [illegible] per rifocillarsi nell'autogrill: aveva perciò sistemato nel parcheggio dell'area di servizio l'autotreno accuratamente chiuso a chiave, ed era entrato nell'attiguo ristorante.

Dopo avere cenato Bernard Hille era tornato verso il [illegible] autotreno con l'intenzione di ripartire per portare a termine le consegne. Mentre attraversava una [illegible] scarsamente illuminata per raggiungere il parcheggio, gli si era parato improvvisamente davanti un uomo corpulento ed a volto [illegible]perto il quale, minacciandolo con una pistola, aveva intimato all'autista francese di consegnargli il portafogli. Il parcheggio a quell'ora era deserto e Bernard Hille si era [illegible] conto di non avere molte possibilità per evitare di [illegible] derubato: aveva perciò consegnato al rapinatore il portafogli che conteneva poche banconote italiane e francesi ed alcune carte di credito.

Il bandito aveva afferrato con la sinistra il portafogli ma improvvisamente aveva sollevato l'altra mano e quasi a bruciapelo aveva sparato un colpo di pistola contro il camionista ferendolo di striscio alla tempia: poi il proiettile aveva finito la [illegible] corsa spiaccicandosi contro la cabina dell'autotreno.

Mentre Bernard Hille chiedeva aiuto all'operatore alle pompe di benzina chiedendogli di avvertire la polizia, il bandito [illegible] riuscito ad allontanarsi probabilmente su una vettura parcheggiata nelle vicinanze della quale tuttavia nessuno, a causa del trambusto, è riuscito ad annotare il numero di targa.

La polizia stradale di Villarboit e la «mobile» di Novara hanno iniziato le indagini che si presentano molto difficili: i tecnici della «scientifica» novarese hanno estratto il proiettile dalle lamiere per stabilire il tipo d'arma dalla quale è stato esploso. Spiega il dottor Tangorra: «Non si capisce perché il ladro, evidentemente non interessato al carico, abbia sparato rischiando di allarmare qualcuno benché avesse già ottenuto il portafogli». Due le ipotesi: una vendetta o la reazione impaurita di un tossicodipendente.

Walter Camurati

A Vigevano

Migliora il bimbo investito in bici da un'auto

VIGEVANO. La prognosi [illegible] riservata, ma solo per motivi precauzionali. Marco Galuti, il bimbo di 7 anni di Vigevano rimasto gravemente ferito l'altra sera in un incidente stradale, sta fortunatamente meglio e nel pomeriggio di ieri, dopo quasi 24 ore in rianimazione, è stato trasferito nel reparto di neurochirurgia al policlinico San Matteo di Pavia.

Il piccolo, in sella ad una bicicletta, è stato investito da un'auto mercoledì verso le 17,40 in via Grossi, a poche decine di metri dalla [illegible] abitazione. Usciva da una viuzza a fondo chiuso e forse non si è accorto che stava sopraggiungendo una Tipo condotta da Francesco Scevola, 61 anni, residente a Gambolò. Nella collisione Marco ha battuto la testa contro il parabrezza, riportando un trauma cranico. Dopo le prime cure a Vigevano, verso le 19,30 le sue condizioni si erano aggravate ed era stato traferito d'urgenza a Pavia. [c. br.]

Gli ultimi episodi ripropongono in città la polemica su un argomento

Torna la caccia al caro estinto?

Una ragazza convocata all'obitorio per riconoscere il cadavere di sua madre [illegible] si scatenano le agenzie funebri. Poi si scopre che è un caso di omonimia. I titolari cadono dalle nuvole

NOVARA. Una salma all'obitorio. Impiegati delle pompe funebri che si precipitano a casa dell'estinta, che [illegible] sta benissimo. Un equivoco sorto per un caso di omonimia.

Un episodio di caccia al «caro estinto» ha messo a sobbuglio famiglie di Novara. E ha riacce[illegible] la polemica [illegible] un argomento molto delicato ma di scottante attualità, quello del «business del caro estinto».

Domenica 27 la «caccia al cadavere» [illegible] scatena tra l'obitorio di Novara, dove è stato composto il cadavere di Francesca Farone Lombardo (che era residente alla Bicocca, dove si sono svolti i funerali), e l'abitazione di una signora omonima, che risiede [illegible] Italia 48. Qui c'è la figlia Nicoletta, [illegible] anni, che sta aspettando la madre, vedova, di ritorno dal viaggio in Calabria. Suona [illegible] telefono e Nicoletta si sente dire che la madre è morta, si trova all'obitorio: «Mi sono spaventata. Poi ripensandoci, sapendo che mia madre doveva arrivare con il treno, mi sono convinta che [illegible] trattasse di uno scherzo di cattivo gusto».

Ma per ben tre volte la telefonata si ripete, da parte di agenzie diverse. Nel frattempo [illegible] rappresentante di un'impresa funeraria novarese si presenta alla porta di casa per offrire i servizi della sua ditta. Nicoletta convoca gli [illegible] fratelli e sorelle. Tutti sono disperati. Arriva [illegible] la madre e l'equivoco si chiarisce. Cessano le lacrime, ma iniziano gli interrogativi.

E' Nicoletta a farsi portavoce: «Non mi lasciavano parlare, anzi mi dicevano che dovevo andare [illegible] vestire mia madre. Non è questo il modo di comportarsi. Per lo spavento io sto prendendo medicinali».

Nicoletta [illegible] dice indignata per [illegible] comportamento: «Questa gente avrebbe dovuto usare più tatto, magari confrontare i dati identificativi di mia madre. Avrei capito che non [illegible] lei la deceduta. Eppoi, non è giusto che questa gente telefoni o piombi in casa. Chi ha la disgrazia di perdere un parente deve comunque [illegible] lasciato libero di decidere a chi affidare le esequie. Qui invece si corre per accalappiarsi il morto».

In subbuglio alcune famiglie [illegible] per un episodio di [illegible] «caro [illegible]»

E' l'ultimo episodio della «caccia al cadavere?». Se ne [illegible] parlato a più riprese a Novara. I titolari delle imprese di pompe funebri sembrano del tutto all'oscuro di questo imbarazzan[illegible] fatto: «Non so se abbiamo chiamato anche [illegible] la famiglia - dice Arnaldo Brandino della Itof - queste cose però succedono in [illegible] il mondo. Purtroppo a volte [illegible] discrezione manca. [illegible] troppo lo zelo e si finisce per cadere in situazioni imbarazzanti. E' capitato di domenica, quando gli uffici sono chiusi ed effettivamente è difficile fare riscontri. A volte sono proprio le pompe funebri ad avvertire per primi i parenti».

Luigi Faletti della Servizi Funerari Novaresi: «Non ne sapevo nulla. Noi non abbiamo mandato nessuno. Non è la prima volta che succede. [illegible] dovrebbe evitare di suonare il campanello. Dovrebbe essere il parente, che pur affranto, decida in tutta libertà di scegliere a chi affidare la cerimonia».

Andrea Cerato, della San Si[illegible]: «E' un episodio fuori dalla normalità. A Milano, dove ha sede l'altra nostra agenzia, queste [illegible] non succedono. Ci sono appalti e regolamenti precisi. [illegible] tutti operano rispettando gli accordi, senza arrivare [illegible] questi eccessi». La signora Lombardo, quella «resuscitata» al termine del viaggio dalla Calabria, è ancora sconvolta: «Hanno fatto disperare i miei nove figli. Non devono più ripetersi queste cose». [c. m.]

Ad Albissola, deciso ieri con il sindaco di Novara

Centro per i congressi nella Villa Faraggiana

ALBISSOLA MARINA. Box sotterranei e un centro congressi al posto dei campi da golf. Gli amministratori di Albissola Marina e Novara (il Comune piemontese è proprietario dell'immobile grazie a un vecchio lascito) hanno scelto il futuro del parco Faraggiana. Per garantire l'autonomia finanziaria della celebre villa albisolese e dell'adiacente zona verde i sindaci dei due Comuni, Lino Ferrari e Sergio Merusi, si sono incontrati ieri pomeriggio raggiungendo un'intesa di massima. E' stato proprio il sindaco di Novara, Sergio Merusi, a respingere drasticamente il progetto del centro da golf che negli ultimi due anni aveva fatto sognare un gruppetto di imprenditori savonesi: «Le disposizioni testamentarie della famiglia Faraggiana sono chiare: è necessario garantire al massimo l'utilizzo pubblico di questo prezioso patrimonio artistico e ambientale. Il progetto del golf sarebbe stato fruibile solo da pochi, mentre Villa Faraggiana deve conservare anche una finalità sociale».

Gli amministratori di Albissola Marina, che del resto avevano già avanzato qualche perplessità sull'iniziativa dei privati, hanno subito stretto un'intesa con il sindaco di Novara. «Siamo pienamente soddisfatti del lavoro svolto - assicura il sindaco Lino Ferrari -. L'obiettivo sarà quello di valorizzare la villa garantendone al tempo stesso la fruibilità per il pubblico». I due sindaci hanno quindi elaborato un progetto di massima che prevede centro congressi, parcheggio sotterraneo ed area spettacoli. «Nella parte del parco occupata dall'ex serra intendiamo realizzare un centro congressi che potrebbe ospitare manifestazioni e convegni di alto livello - sostiene il sindaco di Novara, Merusi -. Nella parte antistante al parco verrà invece realizzato un parcheggio sotterraneo. Si tratterà tuttavia di un intervento realizzato nel pieno rispetto delle esigenze ambientali. Sopra il parcheggio verrà realizzato un par[illegible] aperto al pubblico. Inoltre verranno realizzati manifestazioni e spettacoli di richiamo». Conclude il sindaco: «Con questi interventi intendiamo garantire la capacità [illegible] autofinanziamento di questa struttura che altrimenti rischierebbe di perdere prestigio. Infatti, parco e villa necessitano di continua manutenzione». L'intesa di massima raggiunta dai sindaci nelle prossime settimane verrà sottoposta al vaglio dei rispettivi Consigli comunali. L'accantonamento del progetto dei campi da golf in favore del centro congressi e dei parcheggi sotterranei dovrebbe comunque suscitare un vivace dibattito ad Albissola Marina. Gli ambientalisti difficilmente lasceranno passare sotto silenzio il progetto relativo ai box sotterranei. [e. b.]

Villa Faraggiana ad Albissola Marina, di proprietà del Comune di Novara

Settembre vespolino

Rassegna di poesia dialettale

VESPOLATE. Poeti vespolini sul palco. Domenica alle 21 nell'area di via Tonale è in programma la seconda edizione della rassegna di poesia dialettale, organizzata nell'ambito del «Settembre vespolino». Partecipano 22 poeti dilettali, che per salire sul palco di Vespolate si sono sottoposti nei mesi scorsi ad una rigorosa selezione, curata da due artisti novaresi, Gabrio Mambrini e Manuela Peroni. Nonostante sia solo alla [illegible]conda edizione, la rassegna è infatti molto conosciuta. Le adesioni [illegible] arrivate da tutto il Piemonte [illegible] dalla Lombardia. Le liriche che presentano stasera sono state raccolte in un opuscolo preparato da Mambrini e Peroni. Da padroni la fanno comunque i [illegible] e in particolare i poeti di Fara, che dal punto di vista del dialetto [illegible] considerata zona di influenza longobarda. Una rappresentativa arriva anche dalla Valsesia. Le manifestazioni si concluderanno la prossima settimana con la consegna del «Nespolo d'oro» [c. m.]

IN BREVE

Fiamme alla piattaforma ecologica, è incendio doloso

Incendio doloso alla piattaforma ecologica [illegible] Cameri. E' accaduto l'altro giorno, intorno alle 20,30, nello spazio adiacente l'area mercato, dove l'amministrazione comunale ha allestito [illegible] centro per la raccolta differenziata. Le squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato per un'ora per domare le fiamme. Sull'episodio, che dovrebbe avere origine dolosa, indagano i vigili urbani. [c. m.]

Campagna distribuzione sacchetti e palette per cani

Partirà in autunno la campagna di distribuzione di sacchetti e palette per i cani. L'iniziativa, presentata nei mesi scorsi dal Comune di Novara, dai veterinari e dai comitati di quartiere, prenderà il via con una distribuzione gratuita di materiale, che si terrà [illegible] quartieri. I presidenti di quartiere [illegible] discuteranno durante una riunione convocata a settembre a sostegno dell'iniziativa «Puliamo il mondo». [c. m.]

Vietato bagnare orti e giardini, in vigore ordinanza

Rimane ancora in vigore l'ordinanza del sindaco Nadia Melli di non utilizzare l'acqua per bagnare orti e giardini. Il divieto di prelevare acqua potabile per l'irrigazione è esteso dalle 6 alle 9 e dalle 17 alle 21. L'ordinanza è stata firmata in via precauzionale per evitare che nelle abitazioni dei piani alti si possano verificare problemi di approvvigionamento. [c. m.]

Quasi pronta la sala incontri del quartiere Nord Est

E' quasi ultimata [illegible] nuova sala incontri del quartiere Nord Est. La sala è stata ricavata nell'ex lavatoio al [illegible] Vela, accanto al distretto sanitario. I lavori sono pressoché conclusi: [illegible] ancora la pavimentazione del cortile, il contatore dell'energia elettrica e la pulizia finale. E' destinata ad ospitare le attività del Progetto Giovani, della Scuola popolare e le altre iniziative dedicate ai ragazzi della zona. [b. c.]

Inseguiti e arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile due novaresi

Scippano 40 milioni, presi in mezz'ora

A Trecate, i giovani hanno pedinato una donna appena uscita di casa, strappandole la borsetta e fuggendo su un ciclomotore. Ma poco dopo sono stati arrestati a Novara sul cavalcavia XXV Aprile

NOVARA. Due giovani strappano la borsetta [illegible] una donna di Trecate appena uscita [illegible] casa. [illegible] mezz'ora dopo vengono catturati da una «gazzella» del nucleo operativo radiomobile dei carabinieri di Novara. I due vengono arrestati e la borsa restituita alla legittima proprietaria, Maddalena Andreozzi, 36 anni, residente nel centro alle porte di Novara in [illegible] Barassina 8.

La donna ha potuto tirare [illegible] grosso sospiro di sollievo. Nella b[illegible] c'erano [illegible] milioni di lire in valuta straniera, bot, cct e contanti. Sarebbe stato davvero un bottino da favola per i due arrestati, Roberto Siddi, [illegible] anni, residente a Novara in corso Risorgimento e Giovanni Giunta, 19 anni, originario del Venezuela, anch'egli residente in corso Risorgimento.

Tutto è accaduto l'altra mattina [illegible] Trecate. Maddalena Andreozzi, uscita dalla sua abitazione di via Barassina, è stata pedinata p[illegible] un centinaio di metri da due giovani [illegible] sella a un ciclomotore.

In pochi minuti, gli scippatori sono entrati in azione: si [illegible]no avvicinati alla donna e con uno spintone le hanno sottratto la borsetta. L'allarme è scattato quasi immediato.

Le note di ricerca venivano diramate a tutte le pattuglie nella zona, e circa mezz'ora più tardi, una «gazzella» dei carabinieri di Novara intercettava il ciclomotore a qualche chilome[illegible] dalla città. Scattava l'inseguimento, che terminava quasi in centro, sulla rampa del cavalcavia XXV aprile. I militari bloccavano Siddi e Giunta, arrestandoli.

Processati per direttissima ieri mattina, sono stati condannati a una pena di 6 mesi e a una multa di 200 mila lire.

Con i benefici di legge sono stati subito scarcerati [illegible] rimessi in libertà.

Gli inquirenti proseguono le indagini per appurare se i due giovani scippatori si siano resi responsabili di altri episodi simili anche a Novara. [m. p.]

VARALLO POMBIA

Banditi assaltano un negozio di abiti

Rapina a mano armata ieri nel negozio di abbigliamento di Luciano Rossi in via Ticino [illegible] Varallo Pombia. Attorno alle 18,30 due malviventi a volto scoperto e pistola in pugno si sono introdotti nel negozio obbligando le commesse a consegnare l'incasso. Dai primi conteggi pare che il bottino ammonti a [illegible] milioni di lire. Già lo [illegible] Natale il negozio era stato oggetto di un tentativo di rapina, ma la prontezza di riflessi di un dipendente aveva impedito ai banditi di entrare. Non paghi, i delinquenti si erano abbandonati ad uno scippo strappando borsa [illegible] merce appena acquistata ad una cliente. Un giovane di Ghemme è stato denunciato per oltraggio dagli agenti della polizia ferroviaria di Novara. Il fatto è accaduto nell'atrio della stazione: G.C., 31 anni, [illegible] era sistemato nell'atrio con l'intenzione di dormire. Erano da poco passate le quattro e mezza, e gli agenti gli si sono avvicinati per chiedere le generalità. Il giovane ha reagito in modo imprevedibile: [illegible] cominciato ad insultare pesantemente gli agenti ed a minacciarli. Alla richiesta di spiegazioni, G.C. è stato molto generico: ha risposto di avere perso il treno (ma i controlli hanno accertato che non aveva il biglietto) e di essere in attesa dell'alba per prendere la prima corsa per tornare a casa. E' stato denunciato per oltraggio, resistenza a pubblico ufficiale e minacce. [r. s.]

[illegible]ACCUINO

LETTERE [illegible]

Animatrice ringrazia bimbi dei centri [illegible]

Ho da poco concluso la [illegible] esperienza come animatrice ai centri estivi comunali di Verbania e sono tante le sensazioni, i momenti che vorrei immortalare e soprattutto [illegible] molte le parole da dire. E' stata un'esperienza molto intensa, che [illegible] ha lasciato tanti bei ricordi dentro di me ma anche un forte senso di impotenza di fronte a molte situazioni familiari complicate, dove purtroppo sono i bambini a pagarne le conseguenze. Bambini che chiedono un po' di affetto, [illegible] po' di attenzione ad un mondo adulto che invece [illegible] sta sempre più allontanando, che trova a fatica del tempo e degli spazi da dedicare loro. Bambini che non guardano come sei vestito, il tuo titolo di studio, se [illegible] ricco o povero, ma che piuttosto sono attenti al tuo volto, se sorridi, [illegible] dedichi loro il tuo tempo con entusiasmo, se sei contenta mentre giochi con loro. Bambi[illegible] che ti aiutano a crescere, a capire che ciò che conta è sentirsi amati, accettati [illegible] avere qualcuno a cui voler bene. E [illegible] proprio loro che vorrei ringraziare, anche [illegible] forse non avranno modo di leggere tutto ciò vorrei che questo piccolo spazio [illegible] dedicato a loro. «L'estate con [illegible] è stata davvero W.O.W!».

Paola '73, Verbania

A [illegible] non c'è solo il cimitero maltenuto

Vorrei fare un'aggiunta alla lettera del sig. Salvatore Cilio del 26-8 u.s. 1) Perché il cimi[illegible], specie nella parte nuova, è così maltenuto? (sporcizia, infiltrazioni di acqua e notevole degrado nonostante la costruzione sia recente). Il rispetto per i defunti rispecchia la civiltà di un popolo. 2) Perché nel Baluardo La Marmora viene costantemente pulita la parte riservata alle automobili [illegible] dimenticata la zona pedonale e la pista ciclabile? 3) perché [illegible] stato abbassato il soffitto del mercato coperto? In estate è un eroismo entrarci. Chi ha certe idee contrarie alla logica ed al buon senso e chi le avalla?

Potrei continuare...

Luisa Terzi, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona**: 0322 / 51.61; **Borgomanero**: 0322 / 843 083; **Domodossola**: 0324 / 46 600; **Galliate**: 862.222; [illegible]: [illegible]. **Omegna**: 0323 / 61 900/63.669; **Gravellona Toce**: 0323 / 848559-865000; **Stresa**: 0323 / 33 360; **Trecate**: 777.900
Verbania: 0323 / 405 000-558 000/ 55 61 61; **Baveno**: 0323 / 924222; **Mergozzo**: 0323 / 80 705; **Orta**: 0322/911.900; **Grignasco**: S / c 0163/41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio**: 0322/96.74.58; **Lesa**: 0322/76.897; **Piedimulera**: [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60 00; **Arona**: 0322 / 51.61. **Borgomanero**: 0322 / 81.500; **Domodossola**: 0324 / 491 334; **Oleggio**: 91.157; **Omegna**: 0323 / 86.81.11; **Stresa**: 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono [illegible] turno le seguenti [illegible]macie: Bicocca, c.so 23 marzo, 216 tel. 40.21.51 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Comago, c.so Italia, 22/e tel. [illegible] con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 [illegible],45 il [illegible] viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di [illegible]no, sarà attuata la reperibilità [illegible] su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Dormelletto: *Reposs*i, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31
Oleggio: *Colesse*, via Matteotti, 10 tel. [illegible]
Gargallo: *Stondini*, [illegible] Marconi, 10 tel. 0322/94 622
Gattico: *Fanchini*, [illegible] Roma, 34 tel. [illegible]
[illegible] **(Fondotoce)**: *Mele*, via 42 Martiri, 110 tel. 0323/49 60 63
Cannobio: *Calatucci*, via [illegible] Uccelli, 18 tel. 0323/70.178
[illegible] *Gasperotto*, [illegible] Val Intrasca, 48 tel. 0323/57.18.37
Premeno: *Bonomi*, [illegible] Regina Elena, 2 tel. 0323/58.70.67
Nebbiuno: *Mora*, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322/58.026
Villadossola: *Montegria*, v. Zonca, 6 tel. 0324/51.187
Bacena: *Mannone*, via Roma, 7 tel. [illegible]
[illegible] **Maggiore**: *Zanada*, via Matteotti, 45 tel. 0324/95.018
Trontano: *Caldarara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439
Ghemme: *Cassina*, via Novara [illegible] tel. 0163/84 02 43

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

NATI. Anna Rossi; Selene Zone; Bernard Nidegger; Giacomo Ikoshi; Andrea Romeo; Giuseppe Gazeri, Nicholas Palamara; Francesco Alto[illegible]; Daniele Quaglieri; Giulio Maria Ferrari; Giampaolo Grana; Elisa Fusè; Arianna Teresa Cannavale.
[illegible] Giovanni Luchessa (1945); Giovanni Di Leo (1930); Gerlando Licata (1929), Gino Merlini (1928), Lui[illegible] Maria Vergnano (1925), Rosa [illegible]na Modini (1908); Rosa Cova (1923); Rosa Moschini (1908); Elisabetta Sangiuliano (1928)
MATRIMONI. Roberto Durante e Grazia Doronzo; Marco Senestraro e [illegible] Villa; Claudio Pellini e [illegible] Giacoletti; Vincenzo Maurielio e Carla Pugliano; Rocco Ierinò e Claudio Gragnaniello; Guido Antongioli e Laura Franceschinel; Maurizio Sciu[illegible] e Paula Caldera Dos Santos; Emilio Brambilla e Sonia Allobelli; Fabrizio Possa e Monica Zavettieri.

GLI APPUNTAMENTI

Casalvolone, «al mè pajs»

Parte stasera a Casalvolone la festa [illegible] «Al mè pajs». Il via con il mago Daniel, che propone il suo ricco repertorio di magia e illusionismo. La festa dell'associazione prosegue fino a lunedì con un programma [illegible] sport [illegible] spettacoli serali. [c. m.]

Festa del vino a Lumellogno

Il circolo Fatti di Lumellogno organizza da oggi a domenica la «festa del vino». Ogni sera ballo, gastronomia e degustazione di vini del Novarese. [c. m.]

RITROVI

Torrion Quartara, sfida di karaoke

Un venerdì [illegible] dedicato al karaoke alla «Festa [illegible] Turion» presso il circolo Garibaldi in Frazione Torrion Quartara a Novara. La sfida canora inizierà alle 21 con ingresso libero. Seguiranno giochi a premi con animazione. [r. l.]

Raccolta di carta [illegible]lle frazioni

Oggi si raccoglie la carta alla Bicocca [illegible] nella frazione di Olengo. Dopo qualche giorno di pausa estiv, gli operatori delle cooperative incaricate dalla Snu riavviano la raccolta differenziata. Carta, riviste e scatole vanno sistemati in sacchi chiusi e messi davanti ai portoni delle case entro le 9. [b. c.]

A Vercelli con il Camper Club

Primo raduno del Camper Club «L'Airone» nel prossimo week end a Vercelli. L'appuntamento è per oggi alle 18 al centro anziani dell'ex Montefibre. Sabato sono in programma visite alla città [illegible] [illegible] aziende risicole e florovivaiste della zona mentre domenica si visiterà il mercatino dell'antiquario in piazza Cavour e si pranzerà a base di rane alla sagra del rione Cappuccini.

Per informazioni rivolgersi al 0161-212727 oppure al 0161-56115. [b. c.]

LA STORIA

DONNE IN ATTESA DELLA PACE

Tra i profughi che da tre anni sono ospitati a Cilavegna

Disegnava armi in Bosnia ora schizza case fra le risaie

CILAVEGNA

ERA disegnatrice in una fabbrica di armi a vi-Travnik, una settantina di chilometri da Sarajevo. Forse tratteggiava i profili dei bossoli, delle bombe di cannone. Adesso disegna in un'impresa edile fra le risaie di Cilavegna, nella Lomellina che confina con il Novarese. L'ingegner Massara, titolare dell'azienda, le ha dato l, ospitalità per i suoi due bambini e i genitori, questi ultimi arrivati dalla Bosnia due mesi fa.

Storia di Jasminka Silajdzija, una donna dai modi gentili che in Italia sta cercando di rifarsi una vita. E' la vicenda di una profuga che come tante altre, ormai da due anni, è ospite della comunità «Associazione Pianzola Olivelli» che, in collaborazione con Cariplo, invia aiuti e realizza strutture in Angola, ex Jugoslavia, Albania, Romania.

Jasminka si è impadronita abbastanza bene della lingua, quel tanto che le basta per raccontare: «Fabbrica bombardata a NoviTravnik, poi la fuga con i figli, l'Italia, la sistemazione a Cilavegna. Molto meglio il lavoro che svolgo adesso, ha più senso. Qui si lavora per la pace».

Dalla Bosnia si è portata tutto quello che ha potuto - dice - genitori compresi, alla fine. «No, il marito non è venuto. Anzi, di lui ho perso le tracce. Non si è mai fatto vivo per sapere dei suoi figli. So che si è sposato con un'altra». L'altra faccia della guerra trgica di Bosnia è anche questa.

Guardano la tv italiana, traducono dai giornali. I profughi bosniaci ormai fanno parte di questo paese che ha dato loro rifugio e li sta aiutando a struirsi la vita. E' il giorno dopo l'azione dei bombardieri Nato. Nella sala del centro d'accoglienza i ragazzi che hanno frequentato la scuola italiana traducono i giornali aperti sulle immagini e sui titoli. Nusreta Cerkez: «La pace? Forse questa volta succederà il miracolo tanto atteso. Manchiamo da Sarajevo ormai da tre anni, mio marito è laggiù. Tornare a casa? Mio figlio maggiore fra pochi mesi compirà 16 anni, ci fosse ancora guerra potrebbe essere arruolato. Sono fuggita lui per sottrarlo alla morte e non il rischio che vada in prima linea... Mio marito è un avvocato, adesso lavora in un ministero. Io sono laureata in economia e commercio e facevo la commercialista, ditta non esiste più, è stata bruciata...». Anche Nusreta parla bene la nostra lingua e non può trattenere la commozione quando le si chiede di casa: «La Bosnia non esisterà mai più. Il futuro? Dipende da come i politici si metteranno d'accordo. Finora c'è stato troppa ipocrisia, sono momenti in cui io non credo più nella possibilità di una pace». Ma il figlio Dino, seconda media, non è d'accordo: «No, io credo, e voglio tornare a Sarajevo, rivedere gli amici, ho nostalgia, anche se qui mi hanno accolto come fossi a casa mia».

Un'altra storia. E' quella di Ljiljana Muzorovic: «Mio marito lavorava come taxista, poi l'auto è stata bruciata. Ora è alle dipendenze del governo bosniaco: non può venire a trovarmi perché ha meno di 40 anni e non gli rilasciano il passaporto». Stringe a sé un bambino biondo, Dino, tre anni: «E' venuto via da Sarajevo quando aveva sei mesi. Praticamente non ha mai conosciuto il papà».

Gianfranco Quaglia

Un gruppo di profughi bosniaci ospiti della comunità di Cilavegna (FOTO RIVOLTI)

Un appello

«Ragazzi venite ad aiutarci»

CILAVEGNA. Il centro glienza dell'Associazione «Pianzola Olivelli» rappresenta realtà concreta della solidarietà i popoli che soffrono.

Da alcune settimane i volontari hanno cominciato la costruzione di un punto di raccolta di aiuti materiali. Su un terreno alla periferia del paese stanno costruendo un magazzino di circa 2250 metri quadri.

L'infaticabile animatore del «Pianzola Olivelli», Nerino Cobianchi, che con Bonzani, Massara e Crepaldi sta coordinando l'iniziativa, lancia un appello: «Abbiamo bisogno di gruppi di ragazzi volonterosi che vengano a darci un aiuto materiale nella costruzione dell'edificio, anche durante i fine settimana. Nei mesi estivi un gruppo di ragazzi pugliesi è venuto in Lomellina accogliendo il nostro invito. Adesso speriamo che altri volontari rispondano a questo appello. Siamo pronti a dare ospitalità». [g. f. q.]

Tutto pronto a Borgomanero per la tradizionale kermesse

Al via la «Festa dell'uva»

Una settimana di festeggiamenti tra concerti, raduni di Ferrari, mostre e poesia. Madrina sarà Annette Delavarté, ultima scoperta di Tinto Brass

BORGOMANERO. La Festa dell'Uva prende il via l'ultima stella scoperta dal regista Tinto Brass, Ferrari più celebri e con la consegna delle chiavi della città alle maschere cittadine, Sciora Togna e Carulëna.

Sarà Annette Delavarté, attrice polacca e top model, interprete del film che Tinto Brass girerà con Alba Parietti, la star che aprirà le manifestazioni della nuova edizione della Festa dell'Uva.

L'attrice sarà nella giuria chiamata a designare il vincitore di «Stasera ci provo anch'io», la manifestazione ideata da Mauro Marino che si concluderà domani sera in piazza Martiri con la finalissima (le semifinali sono in programma stasera a Romagnano Sesia al Quartiere Latino).

I festeggiamenti inizieranno però già nel pomeriggio alle 17, con l'arrivo alla stazione ferroviaria delle due maschere cittadine: la Sciora Togna, interpretata dal barista di origine do- Antonio Tura, e la Carulëna, che per il diciottesimo no consecutivo ha il volto di Carletto Agazzone.

La Sciora Togna, interpretata di origine domese Antonio Tura, e la Carulëna, che per il diciottesimo anno consecutivo ha il volto di Carletto Agazzone

Le due maschere, accompagnate dal corpo musicale «Città di Carpignano Sesia», si recheranno a bordo di jeep nelle frazioni cittadine, per coinvolgere l'intera popolazione nell'atmosfera della Sagra. Poi, alle 18, sul palco di piazza Martiri, sarà il sindaco Maria Piera Pastore a consegnare le chiavi della città, governata per otto giorni dalle due simpatiche maschere. La Sciora Togna e la Carulëna terranno il discorso d'investitura, uno dei momenti più divertenti della manifestazione, con le battute sugli avvenimenti cittadini dell'ultimo.

Domenica è in programma altro appuntamento che non mancherà di richiamare in città molti appassionati: in piazza Martiri si terrà il primo raduno dei Ferrari Club italiani, ed a Borgomanero sono almeno trenta esemplari storici della mitica rossa di Maranello. Contemporaneamente, l'associazione «I Miserabili», proporrà il terzo raduno di auto e moto storiche.

La sagra proseguirà fino a domenica 10 settembre un calendario ricco di ifestazioni: si dalle d'arte cortili del Comune e del Bistrot 58, alla di poesia dialettale (in programma mercoledì), dai tornei di bridge (sabato 9 settembre) alla gara ciclistica per giovanissimi (che si svolgerà domenica 10 sarà riservata ai ragazzi dai 7 ai 12 anni).

Ogni sera poi, sul palco di piazza Martiri, verrà proposto un grande appuntamento musicale: domenica suoneranno i «64 th Mocambo Street», lunedì i «Village Bat Black», martedì il Duo Ma-Gia, mercoledì Buscaglione junior, giovedì l'orchestra di Demo Morselli, venerdì i «Dirotta su Cuba», sab la band di Gianni Dosio e domenica gran finale con la parata dei carri e l'imitatore Carlo Frisi.

«E' tutto pronto - dicono il presidente del Settembre borgomanerese, Luigi Giromini, ed il presidente della Pro Loco, Alberto Schiavi - per assicurare una settimana all'insegna del divertimento. Contiamo sulla partecipazione e sul coinvolgimento della gente. E speriamo anche nella clemenza di Giove Pluvio». [m. g.]

L'ordinanza emessa dal sindaco potrebbe essere revocata già oggi

Armeno, l'acqua torna potabile?

Si attende l'esito degli ultimi prelievi della Usl

ARMENO. Potrebbe essere revocata già oggi l'ordinanza del sindaco che proibisce l'uso dell'acqua potabile senza averla bollita. Ieri infatti i tecnici dell'Usl 14 del Vco hanno prelevato nuovi campioni di acqua dall'acquedotto comunale per ulteriori analisi.

Che si spera possano dare riscontro positivo, consentendo il ritorno alla normalità. Per adesso comunque si utilizza l'acqua per uso potabile solo dopo averla bollita. «Speriamo che l'emergenza sia stata superata - dice il sindaco Eliseo Mascolo - solitamente quando nelle acque si riscontra qualcosa di anomalo veniamo immediatamente avvisati via fax ed emettiamo l'ordinanza vieto di utilizzo dell'acqua e quindi di farla bollire prima di farne uso potabile».

All'inizio del mese scorso infatti è entrato in funzione il acquedotto e quasi subi- i tecnici dell'Usl, nel corso dei controlli di rito, avevano riscontrato nelle acque la pre- di batteri provenienti da residui fecali. Una forma di contaminazione questa che non mai stata registrata negli anni precedenti quando, con cadenza mensile, erano stati effettuati i prelievi prima di dare il via libera alla realizzazione dell'acquedotto. [v. e.]

BOLZANO NOVARESE

E' ancora emergenza

Gli abitanti di Bolzano Novarese dovranno continuare a fare bollire l'acqua per gli usi potabili. Lo ha deciso il sindaco Giulio Frattini, che non ha revocato l'ordinanza in cui obbliga la popolazione alla bollitura dell'acqua in seguito alla soluzione d'emergenza adottata dopo gli atti di vandalismo susseguitisi per due notti, che hanno svuotato i bacini del Comune. «Abbiamo fatto fronte all'emergenza - dice il sindaco - con il ripristino del p del vecchio acquedotto, così da assicurare il rifornimento idrico, ma per precauzione è opportuno continuare a fare bollire l'acqua». A Bolzano l'inconveniente non ha bloccato la festa patronale, che proprio stase entra nel vivo l'apertura del banco di beneficenza e l'esibizione dei «Blacksters», gli artisti milanesi specializzati in spray e graffiti: «Daremo loro delle pareti di cartongesso - dice il sindaco - e la gente potrà suggerire i temi». [m. g.]

Da oggi i posti di confine del Vco non sono più presidiati dai carabinieri

Cambio della guardia ai valichi

In base agli accordi di Schengen, il ministero dell'Interno ha disposto che i controlli di frontiera passino alla polizia. Per l'Arma è in arrivo il nuovo comandante provinciale a Verbania

DOMODOSSOLA. Cambio della guardia ai posti di confine del Vco. I carabinieri lasciano i valichi di frontiera, non saranno più impiegati nel controllo dei viaggiatori sui treni internazionali. Questo compito sarà svolto d'ora in avanti solo dagli agenti della polizia di stato alle dipendenze del settore di frontiera di Domodossola che è stato opportunamente rafforzato. Sono infatti arrivati in questi giorni più di quaranta nuovi agenti che saranno impegnati subito nei controlli di confine. Il cambio è stato stato deciso dal ministero dell'Interno per razionalizzare l'utilizzo delle forze dell'ordine. L'operazione è scattata a mezzanotte di ieri e sarà conclusa entro la giornata di oggi. Non si vedranno dunque più carabinieri in divisa ai valichi stradali di Iselle e Ponte Ribellasca. Farà invece eccezione il valico di Piaggio Valmara. Con la completa attuazione degli accordi di Schengen spariranno completamente le frontiere fra gli otto paesi europei aderenti. E i controlli saranno concentrati alle frontiere della Comunità Europea, com'è appunto il caso dell'Ossola che confina con la Svizzera.

Un giudizio largamente positivo viene dal vicequestore dottor Raffaele Veri che dirige da molti anni il settore di polizia di frontiera di Domodossola: «Il riordino consentirà una gestione più diretta e immediata delle forze impegnate nei posti di confine. Un efficace controllo alla frontiera costituisce una prevenzione contro la diffusione della criminalità all'interno. Basti pensare al traffico di droga e di armi o all'ingresso nel territorio nazionale di clandestini che vanno spesso ad ingrossare le fila della malavita. A Domodossola transitano trenta treni internazionali al giorno, fra entrata e uscita. Se consideriamo i valichi stradali, arriviamo a milioni di viaggiatori controllati ogni anno. Grazie ai collegamenti diretti con i terminali, quasi ogni settimana vengono bloccati al confine ricercati che cercano di fuggire. E' inoltre in continuo aumento la pressione degli extracomunitari che cercano di entrare in Italia senza averne i requisiti. Dobbiamo tenere gli occhi apertissimi nel controllo dei documenti, che spesso sono falsificati, e delle persone. L'arrivo dei nuovi agenti ci consentirà di mantenere anche un'adeguata presenza in città e sul territorio. Gli agenti che non saranno impegnati sui treni effettueranno servizio di pattuglia in città sulle volanti».

Gli agenti di polizia rimpiazzano i carabinieri anche sui treni internazionali del Sempione

Alcuni carabinieri che hanno cessato oggi l'attività ai valichi o sui treni rafforzeranno invece in parte gli organici delle stazioni ossolane, a favore di una maggiore presenza sul territorio che si è già vista durante l'estate. Nell'Ossola i furti sono diminuiti del [illegible] per cento, da tempo non si registrano gravi crimini. [illegible] il grosso dei militari finora impegnati ai valichi sarà destinato al nuovo comando provinciale dei Carabinieri che si insedierà a Verbania il 15 Settembre: primo comandante sarà il colonnello Carlucci, proveniente da Padova.

Adriano Velli

A [illegible]

Commissariato, rinforzati gli organici

VERBANIA. A poco più di un mese dal trasferimento da viale Sant'Anna a via Lussemburgo, nella nuova sede della ex villa Morelli, il Commissariato sta ormai assumendo la connotazione di Questura provinciale. E non potrebbe essere altrimenti, dopo il decollo della provincia del Vco, anche se attualmente non è ancora arrivato a Verbania il nuovo questore, la cui mansione è affidata ad interim al questore di Novara, Giuseppe Tarantino. Da circa tre mesi sono arrivati rinforzi. A coordinare il «mega commissariato» è il vicequestore anziano, Emilio Trungali. E' coadiuvato dai vice - questori aggiunti Agostino Scuncia e Giorgio Paolillo, giunti a Verbania rispettivamente da Genova e Torino. Il prossimo 11 settembre prenderà possesso del suo ufficio il primo dirigente, dottor Cipriani, già comandante dei Reparti Volo elicotteri di Malpensa e Bologna. Agostino Scuncia ha già diretto la squadra mobile di Varese e Nuoro, con funzioni di capo di Gabinetto a Varese. E' stato inoltre capo dell'Ufficio Stranieri a Genova. Giorgio Paolillo, oltre ad aver avuto esperienza nella «mobile» di Varese, è stato commissario a Torino Centro e Mirafiori. Con loro lavorano i tre viceccommissari Giacchetti, Gesmundo ed Adinolfi. Il contingente, un centinaio di persone in tutto, comprende inoltre ispettori, sovrintendenti ed agenti. **[a. r.]**

Stasera con Scimone e i Solisti Veneti a Palacongressi

Cecilia Gasdia debutta alle «Settimane» di Stresa

STRESA. Questa sera alle «Settimane» di Stresa, dopo i russi di San Pietroburgo e del Quartetto Borodin, dopo il violinista israeliano Schlomo Mintz, e dopo la pianista giapponese Yoshiko Iwai, è finalmente il turno di un complesso italiano. E' infatti prevista per questa sera, al Teatro del Palacongressi, la rentrée per l'ottava volta di Claudio Scimone e dei suoi Solisti Veneti, insieme con loro una «voce» che viene a Stresa per la prima volta e che è destinata a suscitare i più ampi consensi: la cantante Cecilia Gasdia.

Anche il programma, ove si eccettui una pagina di Haendel (la Gasdia canterà una romanza dal «Rinaldo»), sarà tutto italiano: a cominciare dalle ouvertures delle «Danaidi» di Salieri e della «Cenerentola» di Rossini, attraverso la «Zelmira» dello stesso Rossini, fino ai Lombardi e la «Traviata» di Verdi, per concludere con il «Vissi d'Arte» della «Tosca».

Sia il complesso di Scimone che la Gasdia non hanno bisogno di soverchie presentazioni: si tratta di personaggi destinati a fare comunque cassetta, e a Stresa per questa sera si annuncia il tutto esaurito.

A Scimone si deve anche il merito di aver rivalutato il barocco veneto, il suo programma è infatti denso di pagine vivaldiane, anche se recentemente i «Solisti» appunto con Scimone hanno registrato non pochi inediti di Rossini, fra cui il «Mosè», «Maometto II», «Ermione», «Zelmira», «Armida» e «L'Italiana in Algeri» con Marylin Horne.

Il soprano **Cecilia Gasdia**

Cecilia Gasdia, dal canto suo, è sulla breccia da una quindicina d'anni: il suo primo successo fu quando vinse il concorso delle Voci nuove per la Lirica che era intitolato alla Callas; ma divenne celebre quando fu chiamata a sostituire alla Scala Monserrat Caballè ed ottenne, nel ruolo di Anna Bolena, un successo sensazionale. Da allora in poi la Gasdia ha fatto cassetta nei maggiori teatri mondiali. Ha cantato molto Verdi, ma soprattutto le sue interpretazioni migliori sono quelle rossiniane, tanto che è considerata artista di punta del Festival di Pesaro.

Domani, alla Loggia del Cashmere ai Giardini borromeo dell'Isola Madre, saranno di turno i dieci solisti del London Brass. Ove si faccia eccezione per Debussy, Ravel e Bizet, gli altri compositori in programma, meno Claude Gervaise che è del Rinascimento, sono contemporanei (Eugène Bozza e Mark Antony Turnagel, e come tali autori di musiche tutto sommato non facili da assimilare.

Mario Bonazzi

IN BREVE

[illegible]

Grave operaio precipitato dal ponte sul San Giovanni

Oreste Zanana, 53 anni, operaio abitante nella frazione Possaccio, è in gravi condizioni al reparto chirurgia dell'ospedale di Pallanza per le ferite riportate nell'incidente occorso gli l'altra notte. In bicicletta, stava ritornando a casa quando, per cause ancora in via d'accertamento, è caduto dal ponte sul torrente San Giovanni andando a finire, dopo un volo di 5 metri, sul greto. **[a. r.]**

[illegible]

A Rosetta De Marchi «Il francobollo d'oro»

E' stato attribuito a Rosetta de Marchi il premio «Il francobollo d'oro», assegnato nel corso della mostra di filatelia e numismatica organizzata per la patronale di San Vito. Rosetta De Marchi, 84 anni, è stata premiata per aver dedicato la sua vita al servizio di molte persone. **[c. m.]**

[illegible]

L'Auro dona un computer al reparto di chirurgia

L'Auro (associazione umanitaria radioamatori ossolani) ha donato un computer con stampante al reparto chirurgia del San Biagio. Lo hanno comunicato il primario dottor Giovanninetti e il personale infermieristico della sala operatoria rilevando che le nuove apparecchiature permetteranno di semplificare e migliorare l'attività del reparto. **[a. v.]**

Oggi a Beura si apre con il «Cheese party» la festa di Progetto Giovani

C'è Kim alla sagra dell'urlo

L'ex leader dei Renegades si esibirà in concerto domani sera con i Cadillacs. Fra tanto rock la singolare sfida «liberatoria» misurata al fonometro e una gara sull'arte della pernacchia

BEURA CARDEZZA. Urli, pernacchie e che altro? Tanta musica, naturalmente, per una tre giorni di festa che si preannuncia da non perdere. Si tratta della terza edizione di «Naturalmente... Beura», gran kermesse organizzata dal «Progetto Giovani» di Beura Cardezza.

All'interno della manifestazione, anche una curiosissima «Sagra assoluta dell'urlo libero e dell'arte della pernacchia», all'esordio assoluto. Ma non anticipiamo troppo i tempi, e puntiamo l'obiettivo sul programma di oggi. Il sipario si alza alle 18,30: presso il punto di ristoro, nell'angolo «Cheese Party» assaggi e vendita dei formaggi prodotti dal Consorzio di tutela del formaggio ossolano. Alle 20,30 si terrà la premiazione del concorso gastronomico «La torta più buona». Alle 21 si aprirà la mostra fotografica «Graffiti Rap» al vecchio asilo. Nell'area «Classic Cafè», dalle 21,30, ballo liscio con l'orchestra di Lando Landi. Per i più giovani, invece, nell'area spettacoli, «Bathes Hotel» con musica rock e cantautori italiani e stranieri.

La giornata di domani si apre con le semifinali del torneo di tennis, dalle 15. In serata, dalle 21 nell'area «Classic cafè» ancora ballo liscio con l'orchestra di Giancarlo Ellena. Mezz'ora dopo, la «chicca» della manifestazione: l'esibizione dei «Kim and the Cadillacs», band travolgente che propone un repertorio incentrato sul rock and roll anni '50 e '60. Ma non è tutto qui: per i nottambuli c'è ancora tanta musica e divertimento fino all'alba. Dall'una, sempre nell'area Classic Cafè, prende il via la «Notte rock» con il blues, il country e il rock dei milanesi «Dynamite Band».

Per «Naturalmente... Beura» gran finale domenica. Ricco il programma: dopo la messa al campo delle 10,30 celebrata da don Paolo Pessina, alle 11,30 si apre il punto di ristoro con grigliata. Alle 14, per i bambini, «Il castello magico» per giocare assieme a Samantha. Alle 15 il via alla prima «Sagra dell'urlo libero». Un fonometro misurerà in decibel l'urlo dei concorrenti. Poco più tardi una giuria di... specialisti voterà le migliori pernacchie. In serata, alle 20,45, tavola rotonda sul «Vino»: relatori Gian Mauro Mottini e Maria Rosa Negri. Si chiude con la musica proposta dal fisarmonicista Giorgio Arfacchia e, dalle 22, dei Soul System.

Marco Piatti

Kim and the Cadillacs, band travolgente di rock and roll Anni 50 e 60

NOTTE D'ESTATE

LIDO

Ecco i «Madai»

Prosegue stasera il «Festival Latino-Americano» al music pub «Lido» di Gozzano. Dalle 21 si esibiranno i «Madai». Possibilità di cenare con piatti tipici messicani e peruviani.

DELLE ROSE

In due a cantare

Cristina e Davide sono ospiti della serata musicale «live» al «Caffè delle Rose» di Vigevano. Eseguiranno le canzoni più conosciute della musica internazionale.

ROMAGNANO

Musica in piazza

Serata musicale in piazza a Romagnano Sesia dalle 21,30. Interverrà il cantante di Borgomanero Mauro Gentile che proporrà i pezzi che hanno reso famoso il suo ultimo lavoro discografico «Voglia di vivere».

JESSE JAMES

Un nuovo «saloon»

La rock band «Complesso di Colpa» tiene a battesimo questa sera il nuovo saloon «Jesse James» di Revislate, frazione di Veruno. Dalle 22.

A Dormelletto

Recital di organo e tromba

DORMELLETTO. Ultimo appuntamento, questa sera, per la rassegna «Antichi organi da salvare». Dopo le tappe a Sillavengo, Borgolavezzaro, Nebbiuno, Baceno, Invorio, Gignese e Lesa, sarà la chiesa di Santa Maria Assunta di Dormelletto ad ospitare l'ultimo concerto. Qualche cenno storico. Lo strumento di Dormelletto venne costruito nel 1835 da un organaro di nome Bertona del quale si sa soltanto che lavorava saltuariamente con un artigiano di Arona, Felice Silvera. L'organo fu poi oggetti di restauri da parte di Bernardino Mascioni di Cuvio e dei fratelli Scolari di Bolzano Novarese, fino alle ultime modifiche effettuate una decina di anni fa da Italo Marzi di Pogno. All'organo di Dormelletto, che consta di una tastiera cromatica in osso ed ebano di 56 tasti, si esibiranno Giusy Tunici e Francesco Tamiati in un programma che prevede musiche di Viviani, Albinoni, Tessarini, Bach e Haendel. Giusy Tunici ha frequentato i corsi di musica da camera al Collegio del mondo unito di Diono (Trieste), perfezionandosi all'organo presso l'Accademia di Santa Cecilia di Brescia. Francesco Tamiati ha iniziato in giovane età l'attività concertistica, segnalandosi in molti concorsi nazionali, il primo dei quali a Stresa. Recentemente è stato nominato prima tromba dell'orchestra della Radio Svizzera Italiana di Lugano. [s. b.]

Stasera al Gallarini

Operaperta, finale con l'«Alphonse» del mimo Krebs

NOVARA. Cala il sipario su «Operaperta»: a spegnere le luci del palcoscenico stasera è un mimo tedesco di nascita ma verbanese d'adozione, Wolfgang Krebs. Tocca a lui, con il collaudato spettacolo «Alphonse», chiudere questa vetrina sulle produzioni contemporanee. L'appuntamento è alle 21 nel cortile di palazzo Gallarini.

Lo spettacolo è stato presentato in occasione della rassegna verbanese «Lampi sul loggione» ed è il compendio della carriera di Krebs, che ha trascorso lunghi anni nei teatri e sui palchi di tutta Europa. Uno spettacolo muto, che si regge esclusivamente sull'abilità di mimo dell'artista. Krebs presenta un compendio delle clownerie più famose, con l'intermezzo di suoe ingegnose trovate.

I biglietti sono in vendita a 8 mila lire. In caso di pioggia lo spettacolo si tiene al salone Borsa. [o. m.]

Da oggi al 15 settembre

Tutti in piazza fra musica celtica prosa e artisti

GHEMME. Si apre stasera «Ghemme... in piazza» due settimane di festeggiamenti organizzati dall'assessorato ai Servizi Sociali settore cultura del Comune. L'esordio, questa sera dalle 21 in piazza Antonelli, avverrà con un concerto di musica tradizionale irlandese e scozzese. A proporla saranno i «The birkin tree», un gruppo di Savona cultore della musica celtica. Domani, sempre alle 21, toccherà alla «Morblues Band» di Verona, che presenta un repertorio imperniato sul blues, funky e rhythm and blues. Dalla musica alla rappresentazione: domenica la compagnia dell'Olmo proporrà lo spettacolo musicale «Cose della vita», canzoni e balletti per raccontare le storie che ci circondano. «Ghemme... in piazza» riprenderà l'8 settembre e si concluderà il 15 con una serie di esibizioni di artisti «sotto le stelle». [m. p.]

Apre il Festival Bicelli

Canti popolari nel parco di Villa Elisa

VERUNO. Inizia questa sera, alle 21, nel parco di Villa Elisa, la IX edizione del «Settembre Musicale - Festival Bandistico Primo Bicelli» organizzato dal Comune e dalla Società Filarmonica Verunese: il gruppo «La Sornette» di Novara eseguirà musiche e canti popolari con strumenti e costumi d'epoca. E' formato da Emanuele e Vittorino Cadario, Marco Francesi, Silvia Fregonara, Flavio Guidetti, Renato Vercelli. Il Festival proseguirà venerdì 8 sulla piazzetta della Chiesa Antica con il concerto della Società Filarmonica Verunese e della Nuova Filarmonica Omegnese. Sabato 16 suonerà il complesso bandistico «S. Giovanni Battista» di Stezzano (Bergamo) diretto da Domenico Rossi. La manifestazione si concluderà sabato 23, nella chiesa di Revislate, con il concerto di Marino Mora (pianoforte) e Fabio Bellofiore (violino). [r. b.]

Torna «Il gesto e la maschera» con arte e musica

In collina arrivano suoni e danze del Mediterraneo

BRIONA. Danze popolari, teatro, musica. E un pomeriggio dedicato alla scoperta dei segreti delle arti. Da stasera a domenica Briona rinnova il tradizionale appuntamento con «Il gesto e la maschera». Alle 21,15 nel parco del Castello Solaroli si viaggia fra suoni e danze del Mediterraneo con il gruppo Selene di Legnano. Sarà un lungo excursus che toccherà l'Inghilterra, Israele, la Grecia, la Spagna e l'Italia.

Domani sera, alla stessa ora, è di scena il teatro. Sul palco c'è Laura Curino che interpreta «Passione» scritto dalla stessa attrice in collaborazione con Gabriele Vacis e Roberto Tarasco. Produce il Laboratorio Teatro Settimo. E' la storia di una periferia di città e dei personaggi che la animano. Tutte donne. Che insegnano alla bambina di allora la vita e le passioni. Domenica sera la parte dedicata agli spettacoli si conclude con un intrattenimento musicale. Dalle 21 in piazza Solaroli si esibisce Giovanni Fumagalli, della Voja Masca.

Sempre domenica, ma al pomeriggio, la novità di quest'anno: sei laboratori che dalle 15 in biblioteca, nella scuola materna e in altri locali del paese offrono a tutti l'opportunità di «provare» l'arte. Il fotoreporter Mario Finotti propone «Chiacchierare d'immagini», il regista Vanni Vallino spiega come «Inventare i cartoni animati», Giovanni Crippa insegna a «Giocare con l'argilla», Gianni dal Bello e il gruppo di attori Cita svelano i misteri del teatro, il pittore Roberto Politi introduce ne «I linguaggi della natura» mentre le insegnanti del liceo Artistico Serena Leale e Tiziana Paganelli «raccontano» i colori.

I laboratori sono aperti a tutti e gratuiti. Da stasera funziona anche uno stand enogastronomico. [b. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tradìti da un raggio di sole.** Or.: 20,25; 22,30. Aria condizionata

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. . **Bad boys** Or.: 20,20; 22,30. Aria condizionata

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1. **Bad boys.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **Butterfly kiss.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; Aria condiz.

ARLECCHINO corso , tel. 581.7190 **Spiattters (Gli schizzacervelli)** Viet. min. 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto suo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110 **Il confessionale.** Or.: 18,30; 20,30; Aria cond.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, 436.0723 **French Kiss** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Nemici d'infanzia.** 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

CRISTALLO via Gobo S. 1, 650.7100. **L'inferno nello specchio** min. 14 Or.: 18,30; 20,30; 22,30

DORIA via Gramsci 9 **French Kiss** Or.: 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino **L'incantesimo del lago** Cartoni animati. Colori Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.

ELISEO BLU Sabotino **Carrington** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino **America** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore dalla sesta luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241 **L'amore molesto** Or.: 20,20; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 20,30; 22,30

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Un amore tutto suo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

FARO v. Po, tel. 817.3323 **Scemo & più scemo** 20,20; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57 . Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** Viet. min. 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING via Po 21. Tel. 812.5996 **Quattro matrimoni e un funerale** Or.: 16,10; 20; 22,30

KONG via S. Teresa 5 Tel. **Don Juan DeMarco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537.100 **Forrest Gump** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

LUX Gal. San Federico. **Fermo posta Tinto Brass** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50;

UNO v. Montebello 8 **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or.: 16,10; 18

NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173 **Carrington** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Aria condizionata.

NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Il terrore dalla sesta luna** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532. **Free Willy 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30 14. Aria condizionata

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici** Or.: 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la stagione d'opera 1995-96 è in corso, fino all'8 settembre, la campagna per il rinnovo degli abb. esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Inf. tel. 8815.241/242

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abb. stagione 1995-96 dal 10 settembre inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI Vittorio Emanuele 30. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ANTEO via Milazzo 9. **Les roseaux sauvages - L'età acerba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

APOLLO Galleria Cristoforis. **machine.** Orario: 20,30, 22,30.

ARIOSTO via Ariosto 16. **L'amore molesto.** Or.: 20,20; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Butterfly Kiss.** Orario proiezioni: 18,30; 20,30, 22,30

HINO Galleria del Corso. **amore tutto suo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 30.

ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **Piccoli omicidi tra amici** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

CAVOUR piazza Cavour. **French Kiss.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.

COLOSSEO ALLEN via Monte Nero. **smoking.** Orario proiezioni: 16,30, 19,50, 22,30 Ingresso 12.000.

COLOSSEO CHAPLIN Monte Nero 84. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Un amore tutto** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

CORALLO 1. C. del Servi. **French** Orario: 20,10; 22,30.

del Corso 2013. **Destiny.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO via Torino 64. **Ciao** . Orario: 15; 15,55; 18,50, 20,45; 22,40.

EXCELSIOR Galleria del Corso. **Fermo posta Tinto Brass.** Orario: 16; 18,30; 20,20; 22,30.

MAESTOSO corso Lodi 39. **Quell'uomo mio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ZONI via Manzoni 40. **Free Willy.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

M corso Vittorio Emanuele 24. **Il terrore dalla sesta luna** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

via Piave 24. **Tommy Boy.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Killing Zoe.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NUOVO via Mascagni, 8. **L'incantesimo del lago** 15,15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3 **Carrington.** Orario: 18; 20,20; 22,30.

ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **L'inferno nello specchio.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000

ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 12.000.

SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Il guardiano di notte.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10;

ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30.

ODEON SALA 5 Santa Radegonda 8. **La giusta causa** 15,20; 17,40, 20,10; 22,35.

Santa Radegonda 8. **Virus** . Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.

ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Blue sky.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Tommy Boy.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35.

ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne.** Orario: 15,10, 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire .

ORFEO via Zugna. **Free Willy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

PASQUIROLO Vittorio Emanuele 28. **L'anno prossimo... vado a letto alle dieci.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.

PLINIUS via Abruzzi, 28. Chius. estiva.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Il confessionale.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso lire 12.000

via Pacinotti 6. Rassegna. **Lisbon story.** Orario: 20,15; 22,15.

SPLENDOR via Gran Sasso. **Quattro matrimoni e un funerale** Or.: 20,10; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto Brass.** Or.: 20,10; 0.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837. . Fine stagione

SMERALDO p. Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.

SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.

TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.

OUT OFF via Duprè , Telefono . Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.

CIAK via Sangallo, telefono 7611.1016. Riposo.

via O. Crespi 9. Informazioni telefono 832.2590. Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 87.51.85 Dalle 17.30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.

NUOVO piazza San 37, 7600.0086/87. Fine stagione.

TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Fine stagione.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA Vip Or.: 20,10/22,15 L. 10.000/6000	**Un amore tutto suo**
Tel. 474.625	CHIUSURA ESTIVA
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000	**Bad boys** di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco
Broletto all'aperto Ore 21,15 L. 6000/6000	**Sostiene Pereira** di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (Ita./Fra.) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.
Eldorado Tel. 624.158 Or.: 20,15/22,15 L.	**Scemo & più**
Vittoria Tel. 623.385 Or.: 20,20/22,15 L. 10.000/6000	**Fermo posta Tinto Brass**
S. Cuore Tel. 465.484 Inizio ore 20; 22,15	**Il colonnello Chabert** di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' Dramm.
All'ap. Med. Verga se piove al San Carlo Inizio ore 21,30 L. 8000/5000	**Il re leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
Vandoni	CHIUSURA ESTIVA
Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Fermo posta Tinto Brass**
Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Scemo più scemo**
Piccolo Tel. 81.741 : 20,15/22,15 L. 10.	**L'incantesimo del lago**
Tel. (0337) 244.384	CHIUSURA ESTIVA
Corso Tel. L.	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - 1 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	RIPOSO
Cine - Sala 2 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	RIPOSO
Italia Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
Cine Teatro Tel. 91.183 Or.: . Lire 9000 7000 lun. Fer.	**Rob Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico
OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61.459 Or.: 20/22 Lire 0000/5000	**Film a luce rossa**
	CHIUSURA ESTIVA
S. Pellico Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
All'ap. Cadorna Tel. 40 19.40	CHIUSURA ESTIVA
Vip Inf. su segr. Tel. 401.840 : 20,30/22,30	**Scemo & più scemo**
Sociale (Intra) Inf. 401.840 Or.: in. 20,30/22,30	**boys** di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000	**Fermo posta Tinto Brass**

TV PRIVATE

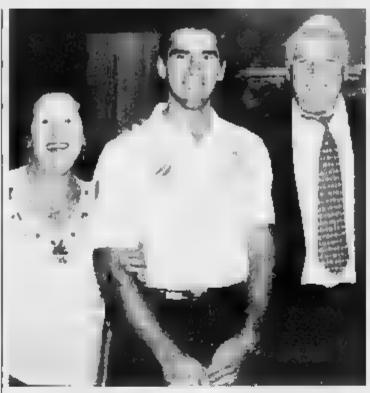
19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Benny and Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore in rate; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse. **VCO:** 19,20 Zapping in libreria; 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; Tv movie. **ALTAITALIA** 21,15 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna.

La città ieri ha festeggiato il suo campione mondiale di kayak

Verbania pazza per Bonomi

Giornata di gala nel salone di villa San Remigio. A far gli onori di casa il sindaco Reschigna e le autorità della Provincia. Targa ricordo anche per Lazzerini

VERBANIA. Una città ebbra di felicità per il suo beniamino che torna dai Mondiali con una medaglia d'oro. E' accaduto ieri [illegible] Verbania, dove, nella sala musica [illegible] villa San Remigio, con una simpatica e partecipatissima cerimonia, le Amministrazioni comunali e provinciali di Verbania e del Vco hanno premiato con targhe d'argento Beniamino Bonomi - per gli amici Bebo - laureatosi campione del mondo di canoa «K 2» il 19 agosto a Duisburg, in Germania. Alla festa si è unito [illegible]che Fabrizio Lazzerini, pure verbanese, classificatosi quarto ai mondiali, nella categoria C 1. Una targa anche per lui.

A far gli onori di casa, il sindaco Aldo Reschigna, il presidente e l'assessore provinciale Giuseppe Ravosio [illegible] Mauro Bardaglio, il presidente del Coni delle due province Guglielmo Radice [illegible] [illegible] numerosa rappresentativa della Canottieri Intra, la società che ha permesso a Bebo e Lazzerini di dare i primi colpi di pagaia sulle acque del lago. «Lo sport rappresenta [illegible] fattore di crescita e di sviluppo sociale - ha detto il sindaco Reschigna - che denota anche la crescita dei giovani della nostra città. L'abbraccio [illegible]cero che oggi ci scambiamo con Bebo e Fabrizio non è soltanto degli amministratori pubblici ma di tutti i verbanesi». Ha aggiunto l'avvocato Ravasio: «Ringrazio Bonomi per aver portato in giro per il mon[illegible] il nome e l'immagine della provincia di Verbania».

Il campione Mondiale **Beniamino Bonomi** abbraccia i genitori, suoi primi tifosi

Visibilmente soddisfatto [illegible] quasi commosso il presidente del Coni provinciale Radice: «Bebo è nato, atleticamente, nell'ambito dei Giochi della Gioventù e oggi l'impegno del Coni è stato ampiamente premiato. Auguri [illegible] Bonomi per Atlanta '96». Lui, il campione, ha ascoltato tutti con serenità, il viso illuminato da un sorriso da bravo ragazzo. «La stessa emozione che ho provato sul podio nel ricevere l'ambita medaglia mondiale - ha replicato - la provo oggi nel vedere e sentire quanto calore la mia città provi per me. Un particolare pensiero, mi sia consentito, va alla Canottieri Intra ed al mio allenatore, Guglielmi, che mi ha insegnato tutto sulla canoa. Un grazie anche al preside dell'istituto Cobianchi, professor Bozzuto, che dopo la mia interruzione degli studi per poter partecipare alle Olimpiadi di Seul, mi ha poi aiutato nel portare a termine la scuola superiore». Ma adesso il campione mondiale di K 2 è già impegnato per i prossimi campionati italiani. Un altro appuntamento da non... mancare [illegible] attende, il prossimo 14 ottobre: [illegible] matrimonio. Beniamino Bonomi, 27 [illegible], attualmente in forza alla guardia di Finanza a Sabaudia, ha dunque deciso di metter su famiglia. Ad assistere alla cerimonia, i genitori di Bebo, Laura [illegible] Gianfranco. «Quando in tv abbiamo seguito la gara di Bebo ed ho visto che potevo vincere - dice Gianfranco Bono[illegible] - gli gridavo di non mollare. Poi sono balzato dalla poltrona ed ho abbracciato talmente forte mia moglie che quasi le ho incrinato un costola!». [a. r.]

Medaglia d'argento in Giappone per il forte spadista novarese

Milanoli, una stoccata in meno costa l'oro «universitario»

NOVARA. Il campione del mondo affonda [illegible] spada e per [illegible] sol punto (14-13) «Martin» Paolo Milanoli perse la cappa, ovvero l'oro. Ma il suo argento vale doppio, perchè non era facile battere il pluritilolato Pavel Kolobkov. [illegible] infatti lo spadista novarese non ci è riuscito, ma ha dato del filo da torcere al russo, mancando per un soffio [illegible] medaglia d'oro il primo gradino del podio. E' comunque [illegible] risultato di grande prestigio per il ventiseienne atleta novarese, [illegible] in questi giorni nelle Universiadi, che si svolgono a Fukuoka, in Giappone.

Al termine della gara Milanoli ha raccontato che la stoccata che doveva essere la vincente non è stata registrata dall'apparecchiatura elettrica. «Sono sicuro di averlo preso - dice -. Peccato, questa [illegible] l'unica volta in cui [illegible] riuscito ad anticiparlo».

Battuto sulla rimessa, Milanoli comunque si consola con questo secondo posto che è una verifica importante delle sue capacità. Quest'anno Paolo ha condotto una stagione di alti e bassi. Due vittorie in coppa del Mondo (Olanda e Estonia), il bonzo agli Europei.

Paolo ha conosciuto una battuta d'arresto al Mondiale, dove è stato fermato da [illegible] [illegible]. «Poi sono andato in vacanza - racconta - mi sono rilassato, ho allontanato la tensione delle gare. Così sono riuscito a combattere meglio».

Paolo è noto per essere uno spadista un pò sopra le righe. Accantona i consigli del commissario e agisce di testa sua. «Ma non è stato così l'altra se[illegible], mi sono limitato, anche se questa incostanza mi è valsa [illegible] posto in nazionale».

La prova dell'altra sera è molto importante per [illegible] spadista novarese, studente di giurisprudenza. L'appuntamento con le Olimpiadi di Atlanta è vicino ed è necessario ottenere risultati validi per l'ammissione. Anche [illegible] [illegible] tecnico Guido Marzari si è dichiarato soddisfatto della prova di Paolo. Gli impegni nipponici non non [illegible] finiti. Paolo deve affrontare ancora [illegible] gara a squadre.

Intanto a Novara [illegible] notizia della vittoria si è diffusa rapidamente, proprio grazie alla famiglia di Paolo, che ha appeso al balcone della loro abitazione in via Mazzini un tricolore di [illegible] metri di lunghezza. Molti i novaresi che [illegible] soffermano [illegible] guardarlo, incuriositi.

Medaglia d'argento alle Universiadi per lo spadista novarese Pa[illegible] Milanoli

A qualcuno è sorto il dubbio che si potesse trattare forse una vittoria della sorella, Laura. Anche lei, spadista in forza alla Pro Vercelli, vanta un medagliere di tutto rispetto. Per quattro volte consecutivamente è stata campionessa italiana a squadre. Da poco ha ricevuto la convocazione per la naziona[illegible] «B». [c. m.]

A Torino senza Parisotto, rientrato in America

Baseball, stasera il derby Novara ormai alla frutta

NOVARA. Riprende stasera [illegible] massimo campionato [illegible] baseball, interrotto per lasciar spa[illegible] agli impegni della nazionale universitaria. Se in testa c'è ancora gran battaglia per gli ultimi due posti che valgono i play off promozione, in coda tutto è già deciso, almeno per [illegible] Baseball Novara, già retrocesso matematicamente. Gli azzurri tornano in campo in trasferta, nel classico «derby del Piemonte», un derby in tono dimesso, almeno da parte novarese.

[illegible] pronostico appare schiacciante in favore dei torinesi, troppo stimolati dal testa a testa con Rimini e Grosseto per commettere distrazioni. Oltretutto, il Novara giocherà pure senza il secondo straniero. Dopo Bert Hunter, «tagliato» a metà stagione, anche il lanciatore [illegible]nadese Barry Parisotto (ufficialmente per motivi personali, [illegible] in realtà a che sarebbe servito?) è tornato oltre oceano.

Francesco Barosi stasera dovrà sostituire Parisotto tornato oltre oceano

Stasera, a gareggiare contro le curve maligne dell'inossidabile Luis Lunar, ci sarà dunque il giovane Francesco Barosi. Domani toccherà a Pianezze e Bartolucci e in serata [illegible] Portigliotti-Taschin. Ma l'appuntamento più atteso è quello di domenica, quando il consiglio federale si riunirà per decidere sull'allargamento a 12 squadre della A1. [m. p.]

SPORT FLASH

CALCIO

Coppa Italia, il Borgomanero anticipa con la Cristinese

[illegible] Borgomanero, che sarà impegnato in Coppa Italia con Oleggio, Sunese e la neo promossa Cristinese, anticiperà a domani l'incontro con quest'ultima (ore 20,30). Il presidente Marco Guidetti ha anche annunciato che la squadra rossoblù disputerà venerdì 8 (ore 19,45) una partita casalinga con la Primavera della Juventus. [s. b.]

[illegible]

Domani [illegible] Vignale il torneo nazionale del «Gran Prix»

Scatta domani [illegible] Vignale, al campo di via Boves, il torneo nazionale di tennis «Gran Prix 1996». Il torneo [illegible] singolo maschile, organizzato da Comune di Novara in collaborazione con il quartiere Nord, è riservato a giocatori di categoria C3, C4 e nc. Si gioca ogni giorno fino al 10 settembre. [c. m.]

CALCIO

Scuola calcio del Gozzano per ragazzi dall'83 [illegible]

S'inizia domani alle 9,30 al Campo sportivo «D'Albertas» la scuola di calcio organizzata dall'A.C. Gozzano. I corsi, riservati ai ragazzi nati fra il 1983 e il 1988, sono tenuti dall'istruttore Figc Gian Paolo Montesano. [r. b.]

VELA

Regata sul Lago d'Orta per la Coppa Rive Cusiane

Al Circolo Vela Orta di Imolo è in programma domani la regata della Classe Snipe per la conquista della «Coppa Rive Cusiane». Domenica avrà luogo la crociera Orta-Omegna-Orta; regata aperta a tutte le classi e valida quale terza prova Challenger Moltiopen. La classifica della regata «Gorla», disputata lo [illegible]sa fine settimana, vede invece al comando Davide Fornara, seguito da Davide Gareu e Alessandro Poli. [r. b.]

[illegible]

Agil, organico completato per l'esordio in serie B2

Con una squadra completamente rinnovata, l'Agil Trecate si presenta ai nastri di partenza di B2. Ieri la società presieduta da suor Giovanna Saporiti ha presentato la formazione. Del sestetto precedente rimane solo Katia Pantalla, le altre giocatrici arrivano da altre squadre di B2, [illegible] Gifra, Varese, Cislago. Acquisti sono stati fatti anche nel Saronno [illegible] Marchiolo (C2). In panchina ci sarà Massimo Pacifico, ex allenatore del Varese, Massimo De Stefano è diventato team manager. [c. m.]

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

6 CERVINO E MONTE ROSA

Il Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi e le fatiche dei suoi oltre quattromila metri.
Considerato uno dei gruppi montani più alti e più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), il complesso rappresenta uno dei richiami invernali più frequentati per le sue piste da sci, mentre l'estate è preferito da alpinisti e amanti di escursioni e passeggiate solitarie.
Grande patrimonio per la storia della montagna, si anima in ogni stagione grazie alla vivace presenza dei walser, una popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d' uso quotidiano alimenta il folklore montano tra Piemonte e Valle d'Aosta. Infine, stagliato contro il cielo, si erge maestoso e ardito il Cervino, capitolo fondamentale dell' alpinismo e simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA **"Le Videocassette di Tutto Dove"** Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 la videocassetta **"CERVINO E MONTE ROSA"**

Nome

Cognome

Via N

C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

1* LE CINQUE TERRE
2* IL LAGO MAGGIORE
3* BASSA LANGA E ROERO
4* PONENTE LIGURIA
5* IL CANAVESE
6* CERVINO E MONTE ROSA
7 IL LAGO D'ORTA
8 SESTRIERE e dintorni

■ GIÀ ■ VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la sesta videocassetta

UN NUOVO MODO ■ ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

le videocassette di tutto*dove*

CERVINO E MONTE ROSA

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

tutto*dove*
LA STAMPA

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

LA STAMPA
VERCELLI·BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 1 Settembre 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA [illegible] Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, l'Unità sanitaria locale dovrà pagare mezzo miliardo di arretrati

Pretura, i medici battono l'Usl

Dopo cinque anni va a sentenza la tormentata vicenda del «plus-orario». Esultano i sindacati di categoria degli ospedalieri: «Giustizia è fatta». Ed ora un nuovo round davanti al Tar?

VERCELLI. Si chiama «plus-orario», [illegible] anche «incentivo alla produttività». In pratica, è [illegible] sorta di straordinario che, all'Usl di Vercelli, n[illegible] veniva pagato interamente da anni, se [illegible] sotto forma di acconto, [illegible] medici dell'ospedale. Ma nel '90, trentotto medici si sono rivolti all'avvocato vercellese Donatella Pallavicini che, alla fine, per ventidue di loro l'ha spuntata: [illegible] pretore del lavoro ha condannato l'Usl a pagare tutti gli arretrati, dall'inizio alla metà degli Anni '80, per un totale di circa mezzo miliardo.

Brindano i medici, in lotta da più di un decennio per il riconoscimento di questi arretrati, ed esulta il dottor Salvatore Nicoscia, della segreteria regionale del sindacato Anaao-Assomed, che dice: «Giustizia è fatta, e adesso, per il contenzioso aperto dall'85 in poi, è spalancata la strada del ricorso al tar».

[illegible]toria ingarbugliata questa del plus-orario. Perchè la Corte costituzionale ha fissato, in base ad un ritocco di legge, una data-spartiacque: fino al 1985, [illegible] vertenze per il recupero di questi crediti rimanevano [illegible] competenza del pretore del lavoro, dall'85 in poi passavano al Tar.

Ecco spiegato l'abbandono della c[illegible] in pretura da parte dei 16 medici. «Ma adesso - spiega l'avvocato Pallavicini -, forti della sentenza del pretore del lavoro, abbiamo chiesto un incontro con il legale dell'Usl per avvertire l'amministrazione che siamo pronti ad ingaggiare il secondo round, quello davanti al giudice amministrativo. Sempre che l'Usl [illegible] decida di riconoscere i [illegible] diritti, senza arrivare alla [illegible] davanti al Tar».

Un duro colpo per l'Usl che, all'improvviso, si vede costretta [illegible] sborsare subito (la sentenza del pretore del lavoro è immediatamente esecutiva), lira più lira meno, mezzo miliardo. E si può anche considerare fortunata visto che, come ricorda lo stesso dottor Nicoscia (a quei tempi fiduciario sindacale nell'Usl vercellese) furono più di cento i medici che, nell'ottobre dall'89, firmarono l'atto «stragiudiziale» di diffida all'Usl.

L'avvocato Pallavicini allarga [illegible] braccia: «In effetti, i medici che, all'inizio della vicenda, si ribellarono alla decisione di avere [illegible] "plus-orario" tagliato erano molti di più. Ma solo in 38 decisero di proseguire l'iter giudiziario che, adesso, ha dato i suoi frutti». [illegible] tutti gli altri? «Non potranno avere più nulla - spiegano l'avvocato e [illegible] dottor Nicoscia - perchè i loro diritti [illegible] caduti in prescrizione».

Se ha un santo protettore, l'Usl può accendergli il classico cero.

Enrico De [illegible]

Due pastori [illegible] giudizio

ALESSANDRIA. I pioppeti erano giovani e invitanti, e le pecore bru[illegible] a sazietà sotto gli occhi soddisfatti dei pastori, incuranti di aver invaso il territorio altrui. La circostanza è venuta alla luce, i pastori [illegible] stati denunciati, rinviati a giudizio per danneggiamento dal sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura Margherita Ravera, e saranno processati il 2 ottobre. Imputati sono Albino Moretto Lora, di 41 anni, il quale risponderà [illegible]he di lesioni, e la moglie Dolores Maria Carmellino, di 37, abitanti [illegible] Camper[illegible]ogno (Vercelli), frazione Piana Ponte, vicolo del Bornello.

La coppia [illegible] finita nei guai [illegible] denuncia-querela del proprietario [illegible] pioppeto, Aldo Codetta Raiteri, di 82 anni, Valenza, via Mazzini. Il 23 marzo '93 fu informato da Alberto Balossino, di Castelletto Monferrato, che un [illegible] composto da un migliaio di pecore [illegible] pascolando su un [illegible] terreno [illegible] località Piazzolo. L'agricoltore, recatosi nel pioppeto, invitò il pastore [illegible] andarsene ma per tutta risposta, secondo la sua denuncia, fu aggredito a pugni, schiaffi e colpi di frusta: riportò lesioni che in ospedale furono giudicate guaribili in otto giorni.

«Ho subito un danno ingente - scrisse Aldo Codetta Raiteri nella sua denuncia-querela - perchè si trattava di piante giovani [illegible] dopo l'invasione delle pecore hanno dovuto essere abbattute». (e. c.)

DISCARICA DI BALOCCO

Raffica di no all'impianto

L'Usl e i 5 Comuni interessati hanno espresso il loro parere contrario. E oggi la giunta provinciale, riunita dal presidente Valeri (foto), delibererà.

A PAGINA [illegible]

Novità sul riso

A 850 lire il diritto di contratto

VERCELLI. Aumentato di 50 lire per quintale, da [illegible] a 850, il «diritto di contratto»: lo ha deciso il Consiglio d'amministrazione dell'Ente nazionale [illegible] presieduto da Piero Garrione, nella sua ultima riunione e la tariffa avrà vigore per l'intera annata risicola.

Il «diritto di contratto», previsto dalle norme nazionali e comunitarie che regolano il funzionamento del settore [illegible]colo, riserva all'Ente risi una quota fissata anno per [illegible] per ogni quintale di risone oggetto di transazione [illegible] viene pagato, notoriamente malvolentieri, dalle industrie di lavorazione.

Con gli incassi derivanti dal «diritto di contratto» l'Ente nazionale risi riesce a finanziare le proprie attività istituzionali.

Due anni fa era fissato a mille lire per quintale: a ridurlo di un quinto era stato proprio l'attuale presidente Piero Garrione al momento del [illegible] insediamento al vertice dell'Ente nazionale risi. (w. ca.)

[illegible]EMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o [illegible] nuvoloso; venti [illegible] foehn sulla pianura.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati.
TEND[illegible] [illegible]L TEMPO. Condizioni di moderata variabilità, con addensamenti associati ad isolati rovesci.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 23; min: 8; media: 17

UN [illegible]O FA
Max: 24; min: 15; media: [illegible]

[illegible] IN PI[illegible]
Torino 22,9; Alessandria 25; Asti 25; Cuneo 25; Novara 24; Aosta 22.

Già pronti 21 milioni per le scuole; le prossime multe andranno all'Anffas, alla Cri e al Fondo Tempia

E a Valdengo arriva l'autovelox «buono»

Il sindaco dona in beneficenza i soldi delle contravvenzioni

VALDENGO. Se andate a 100 l'ora e [illegible] punisce l'autovelox, pensate che la multa andrà [illegible] beneficenza: [illegible] consolatevi. Perlomeno se passate da Valdengo, dove il giovane sindaco, 25 [illegible] e voce da bravo ragazzo, ha deciso di donare i soldi delle contravvenzioni alla parrocchia, agli enti [illegible] alle associazioni sportive, al Fondo Tempia antitumori, all'Anffas, alla Croce rossa, agli istituti per handicappati.

Spiega Roberto Pella, da quattro [illegible] alla guida della giunta: «I controlli vanno fatti, per rendere più sicura la circolazione e prevenire gli incidenti. Però non bisogna castigare gli automobilisti solo per arricchire le [illegible]e comunali, [illegible] fanno molti sindaci: così noi, ogni anno, devolveremo gli i[illegible]cassi delle multe in beneficenza. Ne ho parlato agli [illegible] qualche giorno fa, [illegible] sono tutti d'accordo».

Ora che l'affare è fatto, l'autovelox della bontà è entrato in azione: i primi 21 milioni, «donati» da quasi cento automobilisti, finiranno all'asilo del paese, alle scuole elementari e alle medie. Altri 20 milioni saranno distribuiti più avanti, man mano che le contravvenzioni saranno pagate.

[illegible] Pella è sorpreso: «Questa iniziativa fa notizia, ma [illegible] fondo, [illegible]n c'è nulla di strano: è giusto che i Comuni aiutino gli enti [illegible] le associazioni, visto che dallo Stato arrivano sempre meno contributi. Non mi sembra corretto, invece, approfit[illegible] dell'autovelox per far pareggiare i conti municipali. Tutti i miei colleghi dicono che non è così, [illegible] che ordinano i controlli per ragioni di sicurezza pubblica. Noi, se non altro, siamo al [illegible] sopra di ogni sospetto, visto che rinunciamo ai proventi delle multe».

Forse perchè Valdengo è un Comune ricco, e se lo può permettere... «Niente affatto - risponde il sindaco -: pensate che dobbiamo ancora completare il 70 per cento della fognatura, e la spesa è davvero notevole. Inoltre, con appena 2.500 abitanti, gli introiti dell'Ici e dell'Iciap sono molto contenuti». Coi suoi [illegible] anni, Roberto Pella è forse il più giovane sindaco del Piemonte: ed [illegible] un grande nemico degli aumenti di tasse (al grido di «basta vessare i cittadini»).

Ma l'autovelox? «Quello [illegible] utile, perchè [illegible] che s'è sparsa la voce dei controlli, [illegible] auto rispettano i limiti di velocità. Poi chi viene multato, se non altro, sa che i suoi soldi andranno a buon fine». (g. bu.)

Tir sbriciola un balcone

CIGLIANO. Momenti di paura ieri mattina, poco dopo le nove, in corso Umberto: un Tir guidato [illegible] [illegible] autista di Bergamo, mentre stava percorrendo la via, con la parte superiore del «container» è andato [illegible] cozzare contro [illegible] balcone dell'edificio Marchisio che [illegible] trova al numero civico 6 [illegible] [illegible] posto in curva. In quel momento sul marciapiede [illegible] trovavano numerosi passanti, in quanto ieri, a Cigliano, era giorno di mercato. Il balcone si [illegible] in parte sgretolato, ma, fortunamente, nessuno è stato colpito dai calcinacci.

Questo nuovo episodio ha riproposto il problema dell'attraversamento del centro di Cigliano da parte del traffico pesante nella doppia direzione di Torino. Molti Tir, infatti, dopo l'apertura della barriera autostradale di Rondissone, preferiscono raggiungere la cittadina e percorrere corso Umberto, piazza Partigiani, [illegible] Gabriele d'Annunzio. Così torna alla ribalta il problema della circonvallazione che, comunque, non trova tutti d'accordo. (p. a. r.)

Il sindaco Roberto [illegible]

Le modalità d'incasso

I [illegible] Irpef [illegible] il [illegible] settembre

VERCELLI. I vaglia della Banca d'Italia [illegible] i rimborsi Irpef contrassegnati con i numeri dal 51-61164299 al 51-61242734 [illegible] consegnati alle Poste di Roma il prossimo 6 settembre, e non ottobre come erroneamente pubblicato ieri.

La filiale vercellese della Banca d'Italia ricorda che a suo tempo a ciascun contribuente il Ministero ha comunicato il numero del vaglia, e che se questo non arriverà a destinazione entro 4-5 giorni a decorrere dal 6 settembre, occorrerà innanzitutto rivolgersi agli sportelli dell'Amministrazione postale.

Solo dopo aver ricevuto assicurazione dell'avvenuta distribuzione a domicilio, l'interessato potrà rivolgersi alla filiale della Banca d'Italia comunicando il numero del vaglia. Allo scopo di evitare perdite [illegible] tempo ed intasamenti agli sportelli, ciascun creditore potrà riscuot[illegible] l'importo dovutogli pr[illegible] l'istituto di credito di cui sia [illegible] cliente. (r. s.)

Rifondazione ha chiesto chiarimenti sugli affitti degli alloggi comunali

Tre stanze e servizi a 7 mila lire?

Roasio (Terza circoscrizione): «E' ora di cambiare musica, bisogna verificare subito i redditi di questi inquilini privilegiati». E Barberis punta il dito sull'edificio di via Dante: uno scempio

VERCELLI. Gli scandali sono come le ciliege, uno tira l'altro. E così le case romane dell'Inps stanno trascinando [illegible] guai, per simpatia, anche quelle del comune di Vercelli. Chi [illegible] gli inquilini degli alloggi pubblici? Sono ricchi? Pagano l'affitto? Hanno figli? Rifondazione comunista vuole sapere tutto e ha iniziato un'indagine approfondita sui «fantasmi» che vivono negli appartamenti popolari.

Il primo a muovere le acque dell'edilizia pubblica è Secondo Roasio, presidente della III circoscrizione, che va da porta Casale [illegible] Cappuccini. Al termine di una prima ricognizione l'esponente di Rc si dichiara spaventato. «Per ora non faccio nomi, perchè aspetto che concludono i lavori di ricerca anche i presidenti delle altre circoscrizioni, ma posso dire già [illegible] il Comune dovrà cambiare musica». Quindi senza sbilanciarsi troppo elenca tutta una serie di sbagli che l'amministrazione e l'ex Iacp potrebbero aver commesso nell'assegnare gli alloggi alla gente.

«Da moltissimi anni - afferma Roasio - i funzionari del Comune non verificano i redditi dei propri inquilini. Potrebbe darsi infatti che nel frattempo uno di questi sia diventato ricco e non abbia più diritto ad un alloggio convenzionato». Possibile che qualcuno con 80 milioni di reddito resti in una casa

Nella conferenza stampa di ieri mattina Rifondazione ha pure segnalato lo scandalo della casa comunale di via Dante in pieno centro ormai da anni in completa balia dai vandali

costruita per i bisognosi? Ma non basta. Il presidente elenca, forse non a caso, tutta [illegible] lunga serie di altre ipotetiche infrazioni. «Siamo sicuri - si chiede - che qualche inquilino [illegible] subaffitti a terzi, trattenendosi una buona fetta di guadagno? E poi il canone per chi occupa un negozio è uguale per tutti?».

Tutta la raffica di domande, compresa quella [illegible] conoscere se vi sono case comunali ancora sfitte o abusivi che proprio non pagano nulla, Roasio l'ha sparata alla giunta comunale. «Aspetto dei chiarimenti - dice - per capire se sarà il caso di passare tutto alla magistratura».

All'equità si appella il segretario di rifondazione, Luigino Barberis, che nega di voler montare un «caso» per il puro gusto di infierire sulla maggioranza. «In queste occasioni - afferma - la gente si aspetta che tutti si agisca per il bene comune». E certo chi paga regolarmente e con sacrificio l'Ici, non può certo rallegrarsi sapendo che qualche nababbo locale sborsa 7 mila lire di affitto al mese per tre stanze con i servizi. E non può che arrabbiarsi vedendo lo scempio che i vandali ha[illegible] fatto del bel palazzetto comunale di via Dante. I garage sotterranei, costruiti da poco con una spesa pubblica non indifferente, marciscono tra l'incuria e il degrado. Ma ormai la pietra nello stagno immobiliare è stata lanciata e l'autunno si preannuncia caldo.

Parola di Roasio che conclude: «Sarà l'elenco degli inquilini del centro storico a far scoppiare il bubbone». [d. b.]

Segnalazione

«La facciata è pericolante»

VERCELLI. Dopo l'interrogazione di ieri sulla [illegible] di via Giovenone, abbattuta a dispetto [illegible] mille proteste, Marina Martinotti, presidente della prima circoscrizione, torna all'attacco.

Questa volta dal sindaco Gabriele Bagnasco vuole sapere quando il Comune restaurerà la facciata pericolante dell'edificio di via Dante, angolo via Viotti, gestito dall'Atc.

In effetti, anche [illegible] voler essere pignoli, l'incuria delle case disposte di fianco al più grande parcheggio della città si impone in pratica all'attenzione di tutti. E quindi l'architetto di Forza Italia non perde l'occasione di sollecitare la maggioranza perchè il Comune faccia un po' d'ordine nella zona. Scrive il presidente al sindaco: «Vanno attivati al più presto gli uffici competenti per assicurare una pronta manutenzione dell'area in questione, almeno per quanto riguarda il taglio dell'erba». [d. b.]

NOTIZIE FLASH

Due operazioni dei carabinieri del Radiomobile

Il Nor ha arrestato l'altra mattina per furto aggravato Salvatore Caruso, 26 [illegible], e Alessandro Zirretta, 27, entrambi residenti in corso XXVI aprile. I due hanno approfittato di una distrazione della proprietaria della gastronomia di corso Abbiate per rubarle il portafoglio con 200 mila lire. A Formigliana i carabinieri hanno invece fermato Anila Berisa, 22 anni, di Godine. La giovane prostituta è stata trovata con documenti falsi e senza permesso di soggiorno. [d. b.]

A Giuse Baldissone il premio «Elena Carasso»

Tra i vari riconoscimenti assegnati durante la bellissima sera del decimo «Memorial», ricordiamo, con questa foto di Renato Greppi, il premio «Elena Carasso» che il professor Nello Maggi ha consegnato a Giuse Baldissone Simonelli, docente universitaria e profonda conoscitrice della letteratura e della storia vercellese, per i [illegible] meriti culturali. [d. b.]

TURISMO

Le prenotazioni per i percorsi valsesiani

Scade oggi il termine per prenotarsi ad uno dei dieci «percorsi del week-end» proposti nella rassegna «A passo [illegible] Walser» del Consorzio imprenditori turistici della Valsesia. Il programma prevede tra l'altro una visita guidata alle frazioni «walser», una alle contrade storiche di Varallo e agli affreschi di Gaudenzio Ferrari, nonchè una puntata al Sacro Monte. Si può chiamare il numero verde 167.214.631 oppure l'Apt di Varallo Sesia chiamando lo 0163/54510. [g. b.]

Il caso del giovane «costretto» a rubare

Isola, un altro furto e ritorna la paura

VERCELLI. Non c'è proprio un po' di pace per la famiglia Petrigna e per loro figlio Salvatore, 31 anni, abitante in via Egitto 15, nel rione Isola. Il giovane uomo è incapace di restare a lungo fuori dai guai. L'altro giorno i carabinieri l'hanno pizzicato per l'ennesima volta, non lontano da casa, con una bicicletta rubata. Salvatore ha subito ammesso il furto, è stato denunciato e poi rilasciato.

Ma il problema suo e dei suoi genit[illegible] non è certo quello di ritrovarsi a fare i conti con un'infrazio[illegible] in più. Quello di Petrigna è ormai il «caso» emblematico di una società che non sa nè curare nè prevenire. Il furto della bicicletta (che tra l'altro è ancora parcheggiata al comando dei carabinieri in attesa che qualcuno la richieda) è solo l'ultimo di tutta [illegible] lunga serie.

La madre di Salvatore, sconvolta e preoccupata, nell'ottobre scorso aveva lanciato un appello disperato alla città: «Fate qualcosa - chiedeva - prima che [illegible] figlio ammazzi qualcuno». L'uomo infatti alternava periodi di calma relativa [illegible] altri di agitazione estrema, in cui minacciava genitori e vicini di casa. Infieriva contro il padre e contro gli abitanti della zona, giungendo persino a minacciare con il coltello una bambina di 12 anni.

Una vita d'inferno per i suoi genitori, che per sfuggire alla sua follia distruttrice avevano addirittura lasciato la casa per andare a vivere con alcuni parenti.

Della [illegible] storia si erano interessati in prima persona il consigliere pidiessino Teresio Pareglio e l'allora assessore all'Assistenza, Gianna Ardizzone. Fu inviata una lettera all'Usl con una richiesta di ricovero, e Salvatore Petrigna per qualche tempo fu curato a Torino.

Ma ora la «via crucis» della famiglia sembra ricominciare. Di nuovo libero, dopo un periodo di detenzione e di cure, Salvatore ha ricominciato la vita di sempre. Un modo come un altro, il suo, per far sapere a chi gli sta accanto di aver bisogno di aiuto. [d. b.]

Tre giorni di festa

Ai Cappuccini la Sagra della rana

VERCELLI. Inizia oggi la «Sagra della rana», indetta dal Comitato carnevalesco del rione Cappuccini. Durerà tre giorni. Allestita da un alacre comitato organizzatore presieduto da Ermanno Corona, è la più antica del Vercellese: ha 19 anni di vita e viene sempre affollata da migliaia di visitatori.

Il programma di oggi è il seguente: ore 18,30 cerimonia di apertura e inaugurazione della mostra di pittura «La mogia». Cena a base di rane e fritto di [illegible]. Alle 21,30 si balla con «I Cadetti», canta Elena e con l'esibizione nell'intervallo di ballerini del New Dance Center di Vercelli.

Oggi si aprirà pure la Sagra del fritto misto a Caresana, organizzata dal Comitato festeggiamenti. Anche q[illegible] rassegna rappresenta il [illegible] un [illegible] gustosissimo piatto che, da antipasto qual è nato, è diventato un «raro» secondo di pregio.

La sagra durerà sino a domenica, contrassegnata da una serie di serate musicali. [f. l.]

Salsomaggiore, Stella Petrizzelli e Roberta Comoglio escluse dalla serata finale

Miss Italia non parlerà vercellese

Le due sedicenni l'hanno presa con filosofia, soddisfatte per il traguardo raggiunto. La giovane commessa: «Va bene così: sono tra le 70 ragazze più belle d'Italia». Un «grazie» a chi le ha votate

SALSOMAGGIORE. Il Piemonte... perde i pezzi. La rappresentativa regionale alle finali di Miss Italia a Salsomaggiore Terme arriva verso il decisivo weekend bruscamente ridimensionata. Dalle «forche caudine» delle prefinali di mercoledì sera si sono salvate in tre: le cuneesi Laura Omero, Miss Piemonte, Federica Varini, Miss Val d'Aosta e la torinese di Trofarello, Ramona Bertazzo. Disco rosso per Roberta Comoglio di Salasca e la vercellese Stella Petrizzelli. Sono stati tanti i vercellesi a votarle telefonando al numero verde Rai, ma Stella (che concorreva per l'Abruzzo) e Roberta sono «saltate» alla prima e seconda selezione.

La Petrizzelli è uscita subito, quando le [illegible] da 80 sono diventate 70; l'avventura della Comoglio è durata qualche ora di più: dopo le 23 Fabrizio Frizzi annunciava le altre dieci ragazze che dovevano lasciare il gruppo. Tra queste, proprio Roberta e altre due piemontesi: Margherita Maritano e Cristina Marini. Le giovani vercellesi

Molti vercellesi hanno votato per Stella e Roberta, ma non è bastato

hanno accusato il colpo con un'insospettabile disinvoltura: a fianco del presentatore hanno atteso pazientemente che calasse il sipario, per poi andare ad abbracciare le compagne.

«Sono uscita, e allora? - dice Roberta Comoglio, raggiunta all'hotel Centrale Bagni - in fondo, fin qui ci sono arrivata. Qualche mese fa, quando ho iniziato a sfilare, non pensavo neppure lontanamente di raggiungere Salso. Sono tra le 70 ragazze più belle d'Italia».

Soli 16 anni, ma la forza d'animo di una «veterana», la giovane commessa si fa coraggio: «Ci [illegible] ancora cinque fasce da assegnare, posso aggiudicarmene una. Che rappresenta per me Miss Italia? Un trampolino di lancio, mi piacerebbe entrare nel mondo della moda o dello spettacolo. Mica crederete che abbia fatto tutta questa strada per nulla?». La Comoglio, a Salsomaggiore in compagnia della mamma - come prescrive il regolamento nei confronti delle minorenni - [illegible] approfitta per un saluto speciale: «A mio papà che è rimasto a guardarmi davanti alla tivù e a tutti i vercellesi, un grazie di cuore per avermi votata». Giornata di [illegible] soluto riposo, invece, per Stella Petrizzelli. Non è stato possibile rintracciarla e alla reception del «Centrali Bagni» rispondono laconici: «Non è in camera, dev'essere uscita con i suoi genitori». Ma le vercellesi di Miss Italia restano a Salso, per partecipare all'incoronazione di domani.

Marco [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

«Io, psicopedagogista scrivo agli scolari»

Sono una psicopedagogista di una scuola pubblica cittadina e vorrei scrivere una lettera agli scolari delle elementari a proposito di uno dei prossimi 18 referendum proposti dai Riformatori: quello sulla riforma scolastica appunto delle elementari, che prevede l'utilizzo di tre insegnanti su due classi oppure di quattro su tre.

«Cari ragazzi, ci sarà, con tutta probabilità, un referendum che vi riguarda e voi, ovviamente, non potrete andare a votarlo perchè ancora non avete l'età consentita dalla legge. Consolatevi subito, però, perchè, anche quando ci fu quello sulla caccia, non mi risulta che a leprotti e fagiani fosse stato concesso di andare alle urne.

Voi però, a differenza di loro, avete altri mezzi per comunica[illegible] il vostro pensiero [illegible] esprimere il vostro giudizio. Vi pregherei di farlo a proposito dell'argomento che cercherò di sintetizzare e che, del resto, già conoscete molto bene.

Sapete che nella vostra scuola ci sono classi a tempo pieno e classi a modulo: non ce ne sono più con un'unica maestra. Sapete anche che da un po' di tempo ci sono pure insegnanti di lingua straniera e di sostegno. Ma sono convinta che quello che sapete con maggiore certezza è che da sempre ci sono maestre che vi piacciono e altre invece che, il solo vederle vi provoca quel brutto mal di pancia che nessun pediatra sa curare.

Premesso tutto questo, credete voi che conti così tanto quante siano numericamente le maestre che si occupano di voi a scuola? Non sarà magari più importante che voi impariate, serenamente, senza condizionamenti, a giudicare in che modo lo fanno o come vorreste che lo facessero?

Sono certa che voi ragazzi abbiate in materia la massima competenza, perchè l'intelligenza del vostro cuore e del vostro cervello lavorano insieme, ed i giudizi che esprimete sono sempre molto vicini alla verità.

Ecco perchè ritengo che sia co[illegible] importante, a livello referendario, conoscere il vostro parere. Potreste [illegible] rendere un servizio all'elettorato adulto che andrà a votare per voi, rendendolo più consapevole.

Nel contempo, cari ragazzi, speriamo che d'illuminata, fra le tante maestre che avete, ne abbiate almeno una, non importa quale essa sia, se «a righe o a quadretti», come dite voi. Una che, per intenderci, oltre a fare tanta coscienziosa programmazione e a farvi scrivere tanto fino a trasformarvi in monaci amanuensi, non si dimentichi che esiste il cortile, che vi accompagni ad ascoltare musica o ad uno spettacolo di burattini senza con questo assumere un'espressione patibolare».

Emiliana Carra Villa, Vercelli

Quando la pubblicità sporca le strade

Nei giorni scorsi, una locanda s'è fatta pubblicità inondando Vercelli di manifestini, probabilmente lanciati da un aereo. Io so solo che quei volantini hanno invaso, sporcandole, tutte le strade del centro e per questo motivo in quella locanda non metterò mai piede.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44 800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801 465; **Biella:** tel. (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922 123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea telefono (0161) [illegible] telefono (0161) 217 000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 263.297

A **Biella** turno principale *Farmacia Del Centro* [illegible] *Dr.ssa Patrizia Tam*[illegible], via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G B Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre [illegible] presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840 243

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 7[illegible]

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22 268

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 666 688.

Cerrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII° 85, tel. (015) 671 868.

Pettinengo: *Farmacia Ferraris*, via Celestino Bellia 3, tel. (015) 844.50.16.

R[illegible]: *Farmacia Seva*, via T[illegible] 55, [illegible] 134

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86 384; **Biella:** telefono (015) 20 848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.613; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922 801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929 700; **Trino:** tel. (0161) 829.565

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO

Arte ed uva a Gattinara

La Pro Loco di Gattinara, nell'ambito della Tredicesima Festa interprovinciale dell'uva, organizza il premio di pittura «La vite e i suoi frutti». Verrà accettato un numero massimo di quattro opere per ogni artista, mentre almeno un'opera dovrà avere come tema «La vite e i suoi frutti». La quota di partecipazione è di 30 mila lire da consegnare al «Caffè Firenze» a Gattinara entro martedì 5 settembre. L'esposizione si [illegible] gerà durante la Festa dell'uva (sabato 16 e domenica 17 settembre). La premiazione è per domenica alle 21. Per ottenere la scheda di partecipazione o chiedere informazioni si potrà telefonare allo 0163.83.44.46.

MOSTRA

Fotografie a Varallo

La Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo ha organizzato una mostra fotografica e documentaria sull'attività della [illegible] dal 1980 (anno di istituzione) ad oggi. L'esposizione sarà a Palazzo d'Adda a Varallo da domani al 24 settembre in orario dalle 15,30 alle 19,30, sabato e festivi dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 22.

[illegible]NO

Full-contact per la pat[illegible]

Domani sera alle 21 in occasione della patronale di San Bartolomeo, in piazza Audisio si terrà una esibizione di full-contact, thai e pugilato, kung fu, aerobica, step, body building e karate con atleti che parteciperanno ai Mondiali '95 in Canada. L'organizzazione è della palestra New Atletic Center.

[illegible]

Fotografie al Cervetto

Alle 17,30 di venerdì prossimo, nell'area del piazzale ex Montefibre si terrà la Sagra dell'Agnolotto. Per l'occasione il Co[illegible]to del Cervetto ha organizzato una [illegible] nei locali della tipografia Gallo.

Alessandro Tamarindo e Ger[illegible] Corradino esporranno una serie di fotografie. Mario Gaviglio presenterà lavori artigianali.

GUERRA ALLA PIAGA DELL'ESTATE '95

In cinque, tra cui Palazzolo, si sono riuniti in un Consorzio

La «task force» dei Comuni per sconfiggere le zanzare

PALAZZOLO
LE zanzare vanno affrontate in inverno e su una zona estesa: tutti i sindaci devono unirsi per combattere questa piaga che è stata causa, come ha puntualizzato il dottor Corrado Rendo, capo dell'Ufficio igiene e sanità pubblica dell'Usl Casale-Valenza, «della peggiore estate che si ricordi dal punto di vista della qualità della vita».

La questione è stata ampiamente discussa in un incontro promosso dal Comune di Terruggia a cui sono intervenuti moltissimi amministratori comunali del Monferrato, del Vercellese e del Valenzano. Sono infatti i sindaci a dover prendere la decisione di unirsi in uno o più consorzi per sconfiggere le zanzare che sono causa di rischi di tipo sanitario e di danni economici con ripercussioni immediate sul turismo e sull'attività di ristorazione e ospitalità alberghiera.

Lo stesso consigliere regionale Paolo Ferraris, promotore di un disegno di legge che sarà discusso al più presto in Regione, ha individuato nei Comuni i massimi promotori degli interventi di lotta integrata contro la proliferazione di questi insetti.

Il progetto prevede uno stanziamento per il prossimo anno di un miliardo, con cui coprire il 50 per cento delle spese di ciascun Comune che intende procedere ad un intervento specializzato.

Le risaie del Vercellese sono dei grandi focolai per le zanzare che in queste settimane sono ridiventate un grosso problema

Ha detto il sindaco di Terruggia, Pietro Morietti: «Un paese di un migliaio di abitanti spenderebbe circa ■ milioni il primo anno, con abbattimento del 50 per cento di insetti, di 15 al secondo, 10 al terzo. Grosso modo sono 20 mila lire per abitante».

Per metà, appunto, potrebbe concorrere la Regione se passa la legge. Ma l'importante è che, per abbattere quella che è stata definita «un'autentica tragedia», si mobiliti il maggior numero di sindaci possibile. E' stato annunciato che si sta definendo un miniconsorzio tra i Comuni di Gabiano, Camino, Palazzolo, Fontestura e Ozzano, interessati ad aderire ad un rigoroso progetto di intervento presentato da una ditta privata che conta sulla consulenza di ricercatori dell'Università di Torino. Ma l'unione di Comuni deve essere massiccia «per evitare di fare investimenti - ha precisato Ferraris - che non sortiscano efficacia».

«Ovviamente le zanzare non conoscono confini», hanno ricordato i tecnici dell'Usl di Grosseto Angelo Tamburri e Maurizio Cochi, autori di un'indagine campione svolta a Terruggia per «scovare» i focolai larviferi delle zanzare. Su questi bisogna intervenire, e per tempo. «Se si aspetta giugno, non serve più», hanno precisato.

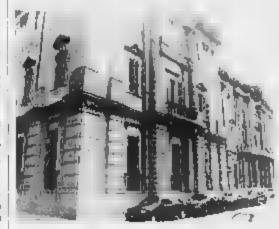
Secondo il consigliere provinciale di Alessandria, Corrado Calvo, «ci vuole un organismo superiore che coordini i Comuni. Un ruolo che meglio di tutti potrebbe svolgere la Regione, oppure almeno la Provincia». «Prima di tutto - esorta - bisogna fare al più presto un censimento tra i Comuni per sapere chi ci sta e chi non ci sta».

«Noi crediamo in questo progetto - hanno detto i sindaci dei cinque Comuni monferrini e vercellesi pronti a unirsi in consorzio - Se manca questa sensibilità, le zanzare continueranno ad avere la meglio».

E quelli che si tirano indietro? Una soluzione la propone Riccardo Calvo: «Ci vuole una totale mobilitazione dell'opinione pubblica. L'invito è rivolto a tutti i cittadini delle località restie a costituire comitati civici che sollecitino gli amministratori».

Silvana Mossano

Aspiranti supplenti, la graduatoria

Scuole materne ultimo elenco

Dal provveditorato agli Studi di Vercelli arrivano gli elenchi definitivi dei supplenti. Dopo le materne sarà la volta delle elementari

VERCELLI. Concludiamo la pubblicazione della graduatoria dei supplenti per le scuole materne. Già abbiamo pubblicato i 151 maestri «abilitati» e, ieri, siamo arrivati a quota 239 dei «non abilitati» chiudiamo con questi ultimi, dal numero 240 al 300. Nei prossimi giorni passeremo alle elementari.

Cristina Petriti, 31,■ (Biella I e Santhià); Paola Gallione, 31,50 (Vercelli I e Vercelli III); Teresina Ciccariello, 31,50 (Vercelli II e Vercelli III), Silvia Monti, 31,34 (Biella II e Biella III); Elisabetta Pareglio, 31,34 (Vercelli I e Vercelli III), Simona Paola Riva, 31,34 (Cavaglià e Cigliano); Caterina Nunchi, 31,34 (Vercelli I e Vercelli III); Marina Fracasso, 31,00 (Biella I e Biella III), Maria Teresa Peccerillo, 31,00 (Biella I e Biella II); Raffaella Casolegno, 30,84 (Occhieppo Inferiore ed Andorno Micca), Orietta Angeli, 30,75 (Cossato e Valle Mosso); Stefania Nuccio, 30,67 (Candelo e Biella III); Cristina Bo, 30,67 (Vercelli I e Vercelli III); Giuseppina Mancuso, 30,50 (Vercelli II e Vercelli III); Michelina meo, 30,50 (Vercelli II e Vercelli I); Monica Gilardini, 30,34 (Varallo e Borgosesia II); Carolina Morelli, 30,17 (Borgosesia I e Borgosesia II); Giuseppe Bruzzese, 30 (Vercelli I e Vercelli II); Loredana Comerro, 30 (Cossato e Candelo); Anna Maria Brusa, 30 (Trino e Crescentino); Mariana Pizzolante, 30 (Vercelli I e Vercelli III); Dorotea Del Vecchio, 30 (Varallo e Borgosesia I); Giuseppina Caltagirone, 30 (Vercelli I e Vercelli II), Teresa D'Ambra, 30 (Vercelli I e Vercelli III), Anna Maria Piazza, 30 (Vercelli II e Trino); Rosa Lombardo, 30 (Biella II e Andorno Micca); Virginia Gambino, 30 (Biella I e Biella II); Sara Viale, 30 (Andorno Micca e Candelo); Lorenza Cotella, 30 (Asigliano e Vercelli III), Barbara Salussolia, 30 (Cigliano e Santhià), Natalina Costa, 30 (Vigliano Biellese e Cossato), Antonino Bruno Gallo, 30 (Vercelli I e Vercelli III); Anna Maria Deluca, 30 (Vercelli II e Arborio); GRazia Cucrato, 30 (Pray e Trivero); Barbara Mainoverni, 29,84 (Asigliano e Arborio), Catia Meneghello, 29,84 (Cossato e Vigliano Biellese), Pietra Di Primo, 29,50 (Vercelli I e Crescentino), Barbara Bacci, 29,50 (Gattinara e Borgosesia I), Daniela Baldi, 29,50 (Vercelli II), Elena Magliola, 29,50 (Candelo e Biella III); Patrizia Tomatis, 29,34 (Masserano e Arborio); Enrica Garella, 29,17 (Biella III e Vigliano Biellese); Cristina Brusson, 29 (Cossato e Vigliano Biellese); Clara Potenza, 29 (Biella III e Biella II), Roberta Bando, 28,95 (Biella II e Biella III); Roberto Innocenti, 28,92 (Crescentino e Asigliano); Elisa Beltrametti, 28,92 (Borgosesia I e Varallo); Elena Lana, 28,84 (Varallo e Varallo Alva Valsesia); Margherita Soragna, 28,84 (Vercelli I e Vercelli III); Roberta Crova, 28,84 (Cigliano e Santhià); Sabrina Ripollino, 28,67 (Cigliano e Santhià); Nicoletta Barresi, 28,59 (Biella III e Vigliano Biellese); Paola Manzo, 28,59 (Vercelli III e Borgosesia II); Daniela Lupo, 28,50 (Valle Mosso), Elena Dal Pio, 28,50 (Candelo e Biella III); Alessandra Botto Poala, 28,34 (Valle Mosso e Trivero); Cristina Bullani, 28,17 (Pray e Trivero); Luca Perotti, 28,17 (Candelo e Cavaglià), Giusy Ferraro, 28,17 (Vercelli I e Vercelli III); Michela Savino, 28 (Biella I e Biella II).

Raffica di no alla richiesta per l'impianto: dalla Provincia, dall'Usl e da 6 Comuni

«Bocciata» la discarica di Balocco

Oggi la giunta presieduta da Valeri ufficializzerà il proprio parere negativo che verrà poi discusso in Regione il 14 settembre. L'assessore Giuliano: «Poca chiarezza sul tipo degli scarti da stoccare»

VERCELLI. Tre «no» - di Provincia, Usl e Comuni - al progetto di costruire una discarica per rifiuti speciali in località Cascina Serena a Balocco.

E' il risultato, prevedibile, del summit tenutosi a Palazzo dei Barnabiti e alla quale hanno partecipato il presidente Valeri e l'assessore Giuliano per la Provincia; i sindaci dei Comuni di Buronzo, Carisio, Formigliana, San Giacomo Vercellese e Villarboit oltre naturalmente a quello di Balocco; la dottoressa Maria Luisa Olmo e il perito chimico Claudio Rapa per l'Azienda sanitaria 11. Oggi la giunta provinciale si riunirà, sotto la presidenza di Valera, proprio per deliberare questa risposta negativa alla richiesta di aprire la nuova discarica.

Contro il progetto, ancor prima della riunione dell'altro giorno, c'era già il precedente parere contrario del Comitato tecnico provinciale che aveva sottolineato alcune lacune. La prima, forse già quella decisiva, è la mancata indicazione dei rifiuti e dei cicli produttivi da cui derivano gli scarti che si dovrebbero stoccare nella futura discarica.

«La mancata chiarezza su questo punto fondamentale - spiega l'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Giuliano - non consente una valutazione delle garanzie per la tutela delle falde idriche in quanto, a seconda degli inquinanti presenti nei rifiuti, varia la tipologia dei sistemi di impermeabilizzazione».

Rifiuti sconosciuti o di provenienza incerta, ma non solo, perché ci sono altre carenze progettuali: non è prevista l'impermeabilizzazione con argilla delle pareti prima della stesura della membrana isolante; non è indicato in quali impianti verranno smaltiti i liquidi percolati; la sopraelevazione di 4 metri mal si colloca con il paesaggio risicolo circostante e non fornisce granzie di tenuta delle sponde al peso dei rifiuti smaltiti e al transito degli automezzi.

Poi c'è l'eterno problema del Vercellese, la falda nel terreno sottostante. «I rilievi piezometrici - continua Giuliano - non sono sufficienti a delineare le fluttuazioni del livello della falda freatica e quindi a stabilire la quota massima di escursione che può raggiungere nel corso dell'anno. Tutto questo, associato alla scarsa profondità della falda stessa che è circa a meno sette metri, determina dubbi sulla scelta del sito di Cascina Serena».

Non è ancora finita. «Il capitolo riguardante i pozzi di spurgo - continua l'assessore - è del tutto incomprensibile. Inoltre manca la valutazione dell'effetto spinta dell'acqua delle risaie sugli argini delle vasche e i dati del progetto non consentono di valutare la tenuta allo schiacciamento causato dal peso dei rifiuti sui tibi di drenaggio del percolato».

Una lunghissima premessa per un risultato scontato. Gli esperti dell'Azienda sanitaria hanno espresso giudizio negativo, così come all'unanimità i sindaci dei Comuni limitrofi.

Oggi dunque la giunta provinciale ufficializzerà il proprio «no» e lo porterà il 14 settembre alla Conferenza regionale. A supporto della posizione di Palazzo dei Barnabiti, le giunte dei sei Comuni ribadiranno la stessa posizione con proprie delibere.

Franco Cottini

Alla Cascina Serena di Balocco non dovrebbe essere costruita nessuna discarica

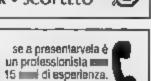
Con tema Saluggia

«La mia zolla» nuovo libro di Olivero

SALUGGIA. «La mia zolla». Così si intitola l'ultima fatica editoriale del saluggese Giovanni Olivero, studioso di storia locale, presidente dell'associazione Vita Tre, assessore comunale ai Servizi sociali ed ex sindaco.

Dopo il successo ottenuto con «I sindaci vanno all'inferno», Olivero ha realizzato questo volumetto interamente dedicato a Saluggia. Una specie di guida del paese utile, sicuramente, anche per le scuole locali.

Ogni capitolo della «Mia zolla» tratta un argomento diverso. Dopo la prefazione del sindaco Franco Pozzi e l'introduzione dello stesso Olivero, vengono brevemente narrate le origini di Saluggia, poi si passa agli edifici più importanti e alle chiese per arrivare ai personaggi famosi che sono nati o vissuti in paese. Infine si parla di economia e delle tante attività che vengono svolte abitualmente, dal tempo libero allo sport.

Il libro verrà presentato alla festa patronale di domenica e sarà in vendita al prezzo di 10 mila lire.

[i. fo.]

Borgosesia, gli interventi in regione Isola evacuata precauzionalmente nel settembre '93

Nuovi argini contro le piene del Sesia

Alla Guardella si lavora per evitare gli allagamenti del Sessera

Il Sesia in piena nel settembre '93: per le piogge l'Isola venne evacuata (FOTO ...)

BORGOSESIA. Nuovi argini sul fiume Sesia e sul torrente Sessera contro il pericolo delle alluvioni. I lavori sono in fase di realizzazione nel territorio di Borgosesia, in due zone particolarmente a rischio: frazione Guardella e Regione Isola.

Gli interventi previsti riguardano l'arginatura dei corsi d'acqua e la rimozione dei detriti pietrosi che negli ultimi anni hanno portato a un allarmante innalzamento del livello dei due fiumi. Il costo è di 900 milioni, con finanziamenti suddivisi in tre tranches d'intervento di 300 milioni ciascuna. I lavori, avviati nei giorni scorsi, dovrebbero procedere per due mesi. Per il tratto che interessa frazione Guardella, il Comune attende un secondo finanziamento per completare i lavori.

Con la realizzazione di tali interventi si dovrebbe andare a risolvere un problema che da anni riguarda il territorio borgosesiano. Il torrente Sessera, nel tratto prospicente l'abitato di Guardella, provoca disagi da almeno una ventina d'anni con periodici allagamenti che già in passato avevano portato a lavori di bonifica nella parte più bassa del corso d'acqua con il dragaggio del fondo.

Il problema relativo a Regione Isola è più recente, culminato due anni fa con l'evacuazione di una trentina di abitazioni ■ in pericolo dalla fuoriuscita del Sesia dagli argini. Era il settembre del 1993: molte famiglie dovettero restare per un paio di giorni lontano dalle loro case, attendendo il deflusso delle acque. Da quel momento, gli abitanti del rione borgosesiano non hanno mancato di riproporre con continuità l'esistenza del pericolo: difatti al centro del fiume si era venuto a creare un cumulo di detriti ■ un conseguente innalzamento del livello del Sesia.

[p. q.]

IL «SUMMIT» SUL NUOVO OSPEDALE

Ieri a Torino l'incontro fra l'assessore regionale e la delegazione cittadina

Degli Infermi 2, è doccia fredda

Susta denuncia: «Mancano i finanziamenti, perché il progetto Cucco non è mai stato approvato» Ora il destino dell'operazione è appeso a un filo. D'Ambrosio al lavoro: «Cercherò di rimediare»

BIELLA

ORE 9: per Gianluca Susta, Silvio Marsoni, Gilberto Pichetto, Giovanni Clerici e Ada Fattorini, convocati in Regione dall'assessore Antonio D'Ambrosio, è pronta una doccia fredda, o meglio ghiacciata. Dopo due ore di colloquio, il destino dell'ospedale resta appeso a un filo sottilissimo: al punto che un soffio di vento potrebbe spezzarlo. E la peggiore è che, se anche tutti restassero col fiato sospeso, il vento potrebbe ugualmente soffiare da un momento all'altro.

Sulla nuova struttura del Villanetto si sono sprecate le parole: soprattutto in questi giorni, quando il destino dell'ospedale sembrava più legato a questioni politiche che a una vera necessità della popolazione biellese. S'è parlato di soldi, progetti, approvazioni, decreti e delibere, ma a che punto è veramente l'operazione «Degli infermi 2»? Lo spiega per tutti Gianluca Susta, sindaco di Biella, poche ore dopo l'incontro avvenuto a Torino.

Il primo cittadino non nasconde un profondo sconcerto: «Il nostro studio di fattibilità, checché abbia scritto l'allora assessore C nella lettera del 27 giugno scorso, non è stato ancora approvato dagli organismi regionali preposti, e se non lo sarà al più presto, non saremo inseriti nemmeno nel secondo piano triennale di finanziamento. Questa è l'amara scoperta mia e di Silvia Marsoni. Per leggerezza, superficialità o perché mal consigliato, Cucco non ha mai modificato la delibera di programmazione degli investimenti al fine di inserire anche Biella nel documento. Né ha fatto approvare il nostro progetto così come vuole la legge. In altre parole, lo studio di fattibilità esiste, ma in pratica, se non viene approvato ufficialmente dalla commissione tecnica, non ha alcuna possibilità di essere finanziato».

Aggiunge la presidente della Provincia, Silvia Marsoni: «L' D'Ambrosio sembra seriamente intenzionato a sciogliere i nodi di questa matassa, che ha cominciato ad ingarbugliarsi dal '90. In quel periodo, in Regione, si iniziò a parlare del progetto per il nuovo ospedale, ma di quegli incontri, di quei colloqui e di quelle affermazioni non esiste traccia; esistono documenti solo a partire dai primi mesi del '95, quando il piano di fattibilità venne presentato a Torino da Fulvio Moirano».

E l'ex direttore generale, al momento in «esilio» a Savigliano, ieri era presente all'incontro, a differenza di Silvana Bortolin (assente perché in ferie). L'assessore D'Ambrosio, alla fine dell'incontro, ha ridato appuntamento alla delegazione biellese per le 10.30 di venerdì prossimo: il responsabile regionale della Sanità vuole verificare se è possibile assegnare a Biella una prima «tranche» di fondi, da attingersi da altri capitoli del bilancio.

«Porterò in giunta le annotazioni che ho raccolto durante la riunione - ha spiegato D'Ambrosio -. Ora è giunto il momento di evitare le polemiche sterili, di dimenticare le colorazioni politiche e di mettersi al lavoro. L'intenzione è quella di fare il possibile per trovare una parte dei finanziamenti, ed inserire così Biella nel prossimo piano triennale, affinché il progetto possa decollare».

ola Gusbello

La zona Villanetto, dove dovrebbe nascere il nuovo ospedale di Biella

Da sinistra, il sindaco Gianluca Susta, l'assessore Antonio D'Ambrosio e (qui sopra) i consiglieri regionali Gilberto Pichetto e Silvana Bortolin

IN BREVE

SCUOLA

All'elementare del Piazzo sono 8 gli iscritti alla prima

Aumentano gli iscritti alla prima elementare del Piazzo. Ieri erano già otto i bimbi che frequenteranno, a partire da settembre, il primo anno del nuovo quinquennio. [p. g.]

INDUSTRIA

Slitta di cinque giorni la rassegna di «Filo»

E' stata spostata al 7, 8 e 9 novembre la rassegna tessile «Filo». Si tratta della quarta edizione dell'esposizione di filati per tessitura e abbigliamento, in programma a Milano al Centro Congressi «Stelline». La rassegna, inizialmente, si sarebbe dovuta svolgere dal 2 al 4 novembre. [p. g.]

UNIPOP

Si aprono le iscrizioni al accademico

Si aprono lunedì (per chi già ha frequentato le lezioni negli anni passati) le iscrizioni ai corsi indetti dall'Università popolare di Biella. La segreteria è aperta ogni giorno, dalle 17 alle 19. Per i nuovi corsisti, invece, le adesioni si raccoglieranno a partire da lunedì 11. [g. co.]

LOTTERIE

I biglietti vincenti di San Bartolomeo

Ecco l'elenco dei biglietti vincenti sorteggiati alla lotteria di San Bartolomeo: 1188, 3788, 1096, 3310, 1935, 1193, 1621, 898, 2882, 3228, 2443, 2372, 2012, 713, 3771, 3445, 3009, 3403, 3262, 3042, 2622, 2122, 3846, 2201, 440, 3289, 1839, 348, 689, 3462. [g. co.]

Presa risponde agli abitanti di Chiavazza

Rioni «dimenticati» La strada nel '96?

BIELLA. I «dimenticati» di Chiavazza dovranno aspettare il '96, per avere una strada pubblica che li colleghi a Biella. Gli abitanti di regione Setterio, Cotre e Casale, che due settimane fa avevano lanciato un appello ai giornali, l'altra sera si sono incontrati col vicesindaco Diego Presa, invitato alla riunione del Consiglio di quartiere.

Presa non ha nascosto le difficoltà: «Il problema è delicato - spiega -, anche perché di situazioni simili, in città, ce ne sono quasi 300». La gente di Setterio e Cotre, pur abitando a Biella, è collegata a via Milano da una pessima strada «vicinale», cioè privata: e farla diventare pubblica non sarà facile. La possibilità, comunque, esiste: «Visto che sono diversi i centri abitati che usano quella strada - aggiunge Presa -, il Comune può prenderla a suo carico, perché lo consentono alcune recenti norme. Ma ciò potrà avvenire solo nella primavera del '96, quando sarà varato il nuovo piano del traffico».

Nel frattempo, il quartiere dovrebbe stabilire qual è (fra i diversi tracciati) quello più adatto a garantire il collegamento fra via Milano e le tre regioni «abbandonate». La strada, poi, dovrà essere ceduta dai proprietari al Comune: «E c'è da sperare che tutti siano d'accordo», conclude Presa.

Notizie più confortanti, invece, per l'illuminazione pubblica: anche il vicesindaco ammette che, in regione Setterio, la situazione è davvero difficile, e il Comune ha intenzione di provvedere al più presto.

Durante il «faccia a faccia» con Presa, il presidente di Chiavazza, Roberto Prato, ha chiesto anche di sapere quanti soldi il Comune metterà a disposizione dei «dimenticati», visto che proprio in questi giorni si sta preparando il bilancio.

A sollevare il degli abitanti delle regioni Setterio, Casale e Cotre, nei giorni scorsi, era stata un'interrogazione dei consiglieri comunali Pier Giovanni Perla e Anna Maria Fazzari, entrambi della Sinistra democratica. [g. bu.]

Provocatoria proposta del procuratore Gumina di fronte alla crisi di personale del palazzo di Giustizia

«Il tribunale è allo sfascio, meglio chiuderlo»

Stanno per lasciare il capoluogo laniero altri tre magistrati

BIELLA. «Il tribunale rischia la paralisi. Mancano i giudici, siamo senza personale. Per tenere in vita una struttura in queste condizioni che non è di alcuna utilità per i cittadini, tanto vale chiuderla».

La proposta del procuratore della Repubblica Enrico Gumina è chiaramente una provocazione, ma la situazione a Palazzo di giustizia sta diventando ogni giorno più grave e da discutere. Anche tra i magistrati infatti si sta facendo strada la penosa zione di far parte di un istituto allo sbando: «Con una manciata di provvedimenti minimi sarebbe possibile dare il via ad una inversione di rotta - dicono -. Ad esempio, perché i trasferimenti dei magistrati non vengono autorizzati soltanto quando no stati trovati i sostituti?».

In procura da quasi due anni manca il cancelliere, una figura basilare nell'organizzazione del lavoro; un sostituto (la dottoressa Ferrari) è stata destinata ad altro incarico a Milano, un secondo magistrato inquirente, Federico Panichi lascerà Biella il 2 ottobre per prendere servizio a Genova presso la procura della pretura. Gli unici effettivi sono quindi il procuratore Gumina e il sostituto Alessandro Chionno. «L'unico rinforzo previsto è un giovane procuratore, Seriani, che dovrebbe arrivare il primo dicembre - aggiunge Gumina -. Questo vuol dire che per i prossimi mesi, la procura potrà contare soltanto su due magistrati inquirenti. In queste condizioni saremo costretti a operare delle scelte, lasciando indietro i casi minori col rischio che scadano i termini imposti dalla legge per le indagini. E questo in linea di principio non è giusto perché tutti i cittadini hanno uguale diritto ad avere giustizia. Invece a lavorare in queste condizioni c'è soltanto da rimetterci la salute ed io dopo due interventi al cuore sto seriamente pensando a farmi trasferire presso un ufficio meno dimenticato di Biella».

Anche il tribunale ha davanti un periodo, non si sa quanto lungo, a ranghi ridotti all'osso. Ad un anno dalle dimissioni del presidente Vito Vittone, è stato finalmente nominato trovato un sostituto per l'incarico. E' il giudice Mario Conzo attualmente in servizio a Prato. Il decreto di nomina però è ancora alla firma del ministro.

Per contro in partenza la dottoressa Elena Fumagalli, che il 2 ottobre prenderà servizio a Varese. Anche il giudice Marco Dall'Olio ha ottenuto un avvicinamento a casa (di Bologna) ed entro l'anno andrà a lavorare al tribunale di Modena. Inoltre sta per usufruire di un congedo per maternità la dottoressa Lucia Sebastiani. Per contro si parla soltanto dell'arrivo il novembre di un giovane uditore, da Capua.

La pretura non naviga in acque migliori: in questi giorni il pretore Claudia Ramella deve svolgere ben sette mansioni oltre al suo incarico di giudice del lavoro.

Maurizio Alfisi

Il tribunale di Biella rischia la paralisi per mancanza di giudici e di personale. A destra il procuratore Enrico Gumina

Il processo ai torinesi arrestati la scorsa settimana per estorsione ad un antiquario di Pollone

Giallo delle ribaltine, liberi i due imputati

L'udienza rinviata al 25 settembre per ulteriori accertamenti

BIELLA. Processo per direttissima ieri a due torinesi, Cosimo Malatesta, 42 anni, di Racconigi e Antonio Marasco, 31 anni, di Carmagnola, arrestati una settimana fa dai carabinieri per estorsione ad un antiquario di Pollone. Ma dopo le battute iniziali, il dibattimento è stato rinviato al 25 settembre e gli imputati su richiesta dello stesso pm Panichi sono stati rimessi in libertà. Il «giallo delle ribaltine» resta quindi avvolto dal mistero.

Al centro di questa intricata vicenda ci sono due mobili del '700 in possesso di un commerciante pollonese, Andrea Negro, 25 anni, che da sei mesi ha avviato un'attività di antiquariato. Un giorno di luglio, il giovane ricevette la visita di due individui che dopo aver curiosato per l'esposizione avevano acquistato alcuni pezzi minori. I due uomini però ritornarono alcuni giorni più tardi, reclamando di essere i legittimi proprietari delle due ribaltine viste nel negozio. E secondo il racconto che Andrea Negro ha fatto ieri in aula, lo avrebbero apertamente minacciato di fargli chiudere l'attività, denunciandolo ai carabinieri per ricettazione, se non avesse restituito i mobili o risarcito il danno: 18 milioni.

Negro aveva accompagnato i due visitatori dal commerciante di Torino da cui aveva avuto le ribaltine, ma di fronte alle insistenze dei due uomini, si è rivolto ai carabinieri di Biella. Gli investigatori lo consigliarono di stare al gioco e prepararono una trappola. Quando i due tornarono dal Negro per farsi pagare, gli investigatori erano nascosti in uno vicino all'ufficio, e appena incassarono i soldi (il prezzo era sceso a 7 milioni e mezzo), vennero arrestati.

I due stati poi identificati per Malatesta e Marasco, ma alle prime trattative aveva partecipato una terza persona, Armando De Simone, 36 anni, di Bra, pure commerciante, che risulta indagato. E proprio il De Simone ieri, interrogato in aula, ha sostenuto che i mobili contesi erano stati rubati al Malatesta. Di qui la necessità di accertamenti e il rinvio del processo. [m. al.]

INFARTO

Turista muore ad Oropa

Un'anziana turista milanese, Angela Lovati, di 71 anni, è stata colta da un infarto mentre si trovava al santuario di Oropa. La donna è poco dopo il ricovero al pronto soccorso dell'ospedale di Biella. L'allarme è scattato nel tardo pomeriggio. Angela Lovati era in dei negozi di oggetti religiosi e souvenir che si trovano lungo il chiostro interno della vecchia basilica, quando è stata colta da malore. Subito soccorsa, è stato chiesto l'intervento della Croce rossa. Ma gli infermieri si sono subito resi conto che le condizioni dell'anziana donna erano disperate. Così hanno informato i colleghi dell'elisoccorso e dalla base di Borgosesia è decollato un velivolo équipe medica di rianimazione. In pochi minuti la donna è stata trasferita in elicottero a Biella e di qui all'ospedale ma è spirata tra le braccia dei medici del pronto soccorso. Pare che la donna in passato avesse già subito altri attacchi di cuore.

Massazza, un uomo di 35 anni rientra in casa e sorprende due furfanti

Operaio ferito dai ladri in fuga

Ha cercato di fermarli mentre scappavano in auto

MASSAZZA. Brutta avventura per un operaio di 35 anni, Giovanni D'Incau, residente in cascina Moncucco. L'uomo l'altro giorno, tornando a casa verso le 14, ha trovato il suo appartamento messo a soqquadro dai ladri.

Secondo quanto ha poi raccontato ai carabinieri, l'operaio, si è subito reso conto che i malviventi erano ancora nell'appartamento: sorpresi dal suo rientro si erano rifugiati in un'altra stanza dalla quale stavano cercando di scappare.

Giovanni D'Incau ha reagito d'istinto e ha cercato di sbarrare loro il passo. Ma i due sono riusciti a salire a bordo di una Fiat Uno, targata Novara. Incurante del pericolo, l'operaio mentre l'auto era già partita, li ha rincorsi ed è riuscito ad aggrapparsi ancora alla portiera della vettura.

La Uno però è schizzata a tutta velocità e l'uomo è stato scaraventato sull'asfalto, riportando leggere ferite in più parti del corpo.

Pesto e sanguinante Giovanni D'Incau è tornato in casa e ha telefonato ai carabinieri. Mentre alcune pattuglie incominciavano le ricerche della Uno, l'operaio si è messo a valutare l'ammontare dei danni. Ma per fortuna il bottino dei malviventi era stato magro: probabilmente erano appena entrati nella e quando li ha sorpresi il D'Incau avevano appena fatto in tempo a rovistare in alcuni cassetti. Sono scappati quindi con 150 mila lire.

L'operaio dopo aver fornito ai carabinieri tutti i particolari utili alle indagini è andato a farsi medicare: secondo i sanitari guarirà in 8 giorni. Le indagini dei carabinieri sembrano invece aver imboccato una pista precisa che potrebbe dare dei risultati fin dalle prossime ore. [r. b.]

Un posto di blocco dei carabinieri

Arbore canta Napoli

Con l'Orchestra Italiana per la Fiera di Cuneo

Renzo Arbore è diventato ambasciatore della canzone napoletana. Domenica darà spettacolo a Cuneo

CUNEO. La musica di Renzo Arbore arriva alla «Grande fiera d'estate», la più vasta rassegna commerciale del Sud Piemonte. Il re della musica napoletana si esibirà domenica (alle 21,30) nell'area spettacoli di piazza d'Armi. Sarà accompagnato dall'Orchestra Italiana, la band con la quale ha conquistato le platee nell'ultimo suo tour internazionale.

Il suo sarà un concerto collaudato che decolla con i classici più difficilmente rielaborabili per esplodere poi con le rivisitazioni più convinte e interessanti. Protagonista è Giovanni Imparato, surreale percussionista rapper, autentico «guaglione», affiancato da un altro talento, Beniamino Imparato, che canta a ragamuffin «'O Sarracino». Arbore propone agli spettatori un'affascinante arte dei contrasti: dalle voci da posteggiatori ai rappers, dal mandolino al ragamuffin, dal classicissimo Eddie Napoli a una polinesiana «Ma la notte no».

In testa ha la città di cui è diventato ambasciatore artistico e presidente del Comitato per la promozione e lo sviluppo dell'immagine di Napoli. Il re del «clarinetto» canta Napoli anche a mo' di spot. Il biglietto si acquista nello stand in fiera della Cassa di Risparmio-Banca regionale Europea o alla segreteria della rassegna in piazza d'Armi a Cuneo. Il prezzo è 40 mila lire. Dà diritto al posto a sedere. [r. s.]

Oggi a Stresa

Solisti Veneti con la Gasdia

STRESA. Questa sera alle «Settimane musicali» di Stresa, dopo i grandi interpreti stranieri, è finalmente il turno di un complesso italiano. Il Teatro del Palacongressi ospiterà la rentrée di Claudio Scimone e i Solisti Veneti con una «voce», stella della lirica, che arriva a Stresa per la prima volta: il soprano Cecilia Gasdia. Anche il programma, tranne una pagina di Haendel (la Gasdia canterà una romanza del «Rinaldo»), sarà tutto italiano: dalle ouvertures delle «Danaidi» di Salieri e della «Cenerentola» di Rossini, attraverso la «Zelmira» dello stesso Rossini, fino ai «Lombardi» e la «Traviata» di Verdi, per concludere con «Vissi d'Arte» da «Tosca» di Puccini. [m. b.]

Settembre Musica, via!

Domani sera con Maazel s'inizia il 18° Festival

Lorin Maazel dirige domani al Teatro Regio l'Orchestra Sinfonica Bavarese in Beethoven e Bela Bartók

TORINO. Domani sera alle 21 Lorin Maazel darà il via al Teatro Regio alla 18ª edizione di Settembre Musica, e per il prestigioso festival torinese sarà l'appuntamento numero mille dalla sua nascita. Con Maazel sul podio, un complesso di prim'ordine come La Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks. Il programma prevede la «Settima» di Beethoven e il «Concerto per orchestra» di Bela Bartók: di quest'ultimo ricorrono i cinquant'anni dalla morte e quindi tutto il Festival porterà il segno del Maestro ungherese: il vertice il 16 settembre, quando verrà eseguito l'integrale dei sei Quartetti per archi. Questa edizione di Settembre Musica proporrà scuole popolari fortemente caratterizzate, come la Mari Boine Band (del popolo Sami, noto come Lappone), Voxnova (degli Indiani d'America) e Shu-de (depositari del patrimonio musicale di Tuva, a Nord della Mongolia).

Tra le altre grandi orchestre sono da segnalare il 3 settembre la Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov, con brani di Rimski-Korsakov e Stravinskij. L'Orchestre de Paris con Semyon Bychkov suonerà due volte: il 13 con un programma francese, il 14 con le sorelle Labèque al pianoforte e musiche di Luciano Berio (al quale è dedicato il corposo omaggio di quest'anno) e Shostakovic.

L'Orchestra Toscanini presenterà una chicca, l'ultima opera postuma di Messiaen, mentre l'Orchestra Nazionale Rai con Frank Shipway offrirà all'ascolto Bartók («Concerto per violino n. 2», solista Gérard Poulet) e Strauss («Vita d'eroe»).

Per la proposta cameristica, oltre alla maratona bartokiana del Quartetto Emerson, emerge il baritono Dmitri Hvorostovsky che con il pianista Julian Reynolds canterà Ciaikovskij, Rachmaninov e Mahler. E poi ecco Antidogma Musica, i pianisti Roberto Cominati e Davide Franceschetti, il Trio di Torino, il Quintetto Bibiena, la clavicembalista Laura Alvini. Appuntamenti anche per gli appassionati di jazz: la Jazz Studio Orchestra («Il sound di Glenn Miller, il jungle di Duke Ellington») e l'eccezionale adunata di strumentisti della Italian Instabile Orchestra.

E ancora tanta musica legata al cinema (è il centenario) e al movimento futurista.

I biglietti si preacquistano alla Vetrina per Torino, piazza San Carlo 159 (informazioni telefoniche al 4422211).

Leonardo Osella

C'è Ruggeri

Tutti i successi per la tournée

Enrico Ruggeri nell'Astigiano

CALLIANO. Un grande appuntamento musicale si annuncia per domani sera nel paese astigiano, alle 21, sulla piazza del Palio, con il concerto che sarà tenuto da Enrico Ruggeri. Il famoso rocker con il tour «Cuori solitari» dà di sé una nuova immagine di chansonnier.

In scaletta fanno ovviamente la parte del leone i brani dell'ultima fatica di Ruggeri, l'album «Oggetti smarriti», ma non mancano gli accenni ad un passato artistico glorioso, con canzoni come «Vivo da re», «Contessa», «Il portiere di notte», «Mistero».

Il cantautore milanese si avvale di una band, composta da cinque elementi, di cui fa parte Roberta Andrea Mirò, la musicista di Calliano, che aveva iniziato la sua carriera nell'86, come cantante, vincendo il concorso di Castrocaro.

Nei due anni successivi aveva, poi, partecipato al Festival di Sanremo. Con lui nella band ci sono Luigi Schiavone, Luigi Fiore, Alberto Tafuri, Lorenzo Poli. [bru. m.]

Inti Illimani

Atteso ritorno a Borgosesia

BORGOSESIA. Ritorna a Parco Regis il grande appuntamento settembrino con la musica in dieci serate. La band degli In The Kitchen stasera farà da apripista al concerto che si svolgerà domani, protagonisti gli Inti Illimani.

Il genere musicale ora seguito dai musicisti cileni è una sorta di world music dalle contaminazioni estremamente varie, senza però dimenticare il passato di «Venceremos», «Alturas» e «Simon Bolivar».

Altro rendez vous importante al Parco Regis sarà il ritorno dei Nomadi, venerdì 8 settembre. L'organizzazione è dell'Arci-Sant'Anna. [g. bar.]

Ecco i Litfiba

«Spirito Tour» alla Croix Noire

AOSTA. Il rock «maledetto» dei Litfiba sarà il grande appuntamento di questo scorcio di fine estate valdostana. Giovedì sera il gruppo di Piero Pelù sarà all'arena «Croix Noire» di Aosta, per una tappa dello «Spirito Tour» che sta portando il più famoso gruppo rock italiano a spasso per la Penisola, con il solito gran seguito di fans.

La tournée prende il nome dal terzo e ultimo album dei «Litfiba», un Lp che pur mantenendo alcuni canoni «classici» del gruppo comprende anche alcune novità nello stile musicale, come delicati passaggi voce-chitarra e influenze di rock latino.

I Litfiba in concerto ad Aosta

Per lo show organizzato dalla Promoval, al terzo «grande» spettacolo estivo valdostano dopo Beppe Grillo e Roberto Benigni, sono attesi migliaia di giovani. Il leader dei Litfiba Piero Pelù è tra i cantanti più amati dal «popolo rock».

I biglietti d'ingresso al concerto, ancora disponibili in molti punti vendita, costano 35 mila lire. [s. ser.]

Coltelleria

C'è un doppio appuntamento

ACQUI. La Coltelleria Einstein (Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, attori e mimi alessandrini apparsi più volte in tv) stasera alle 21 presenta in piazza, a Isola Sant'Antonio nel Tortonese, «Cinema Sprint company», che ripropone il meccanismo dei «trailers» cinematografici, utilizzandolo per film inventati e demenziali. Domani, ad Acqui, alla rassegna in borgo Pisterna di cui sono direttori artistici, presentano in prima assoluta «Non per tutti suonano i violini». Su musiche irlandesi e roche canzoni di Tom Waits, è uno spaccato di vita contemporanea. Alle 21,30, nel cortile di Casa Scati, davanti al ristorante «La loggia». [c. ro.]

Vercelli, la prestigiosa rassegna del «Nuovo Italia» sarà dedicata ai 100 anni del cinema

I «Martedì», un omaggio a Lumière

Ventisette film, dal 2 ottobre al 19 marzo 1996. Tra le proposte più interessanti, la riscoperta di un inedito di Orson Welles e un doppio appuntamento con Alain Resnais. Le tessere (90 mila lire) sono in vendita da oggi

VERCELLI. Castagne, funghi e naturalmente tanto cinema. Sono queste le lusinghe che l'autunno vercellese ci riserva per non farci rimpiangere la bella estate. Complice, almeno per quanto riguarda la parte spettacolare, Giacomo Givogre, che, puntuale, ripropone per le prossime sere il fascino dei suoi «martedì al cinema».

Il palcoscenico del Nuovo Italia, che ospiterà la rassegna, si vestirà a festa il 2 ottobre per la classica serata di gala. Presentazione del programma e film top secret fino al primo fotogramma saranno i primi momenti di una lunga passeggiata nella storia del cinema. Per il centenario della «scatola magica» Giacomo Givogre ha infatti studiato un menu completo e ricco, all'altezza dei palati più aristocratici dei cinefili vercellesi.

Alberto Sordi, ospite d'onore di un'indimenticabile serata dei «Martedì»

«Il film del primo martedì - dice l'organizzatore della rassegna - è quello che amo di più. "Creature del cielo" di Peter Jackson ha vinto quest'anno il Leone d'argento a Venezia. E' la cronaca di un'amicizia particolare e anche violenta tra adolescenti, narrata con grande poesia». La settimana dopo, sarà la volta di «Exotica» di Egoian, regista giovane premiato al festival di Cannes. Il 17 «Asia e la gallina dalle uova d'oro» del russo Konchalovski racconteranno dei conflitti tra nuovi capitalisti e vecchi contadini. Per la legge del contrappasso, la settimana dopo il pubblico visiterà invece l'America con gli occhi di Benton. «La vita a modo mio» è una commedia simpatica e a lieto fine con un bravo Paul Newman, nastro d'argento a Berlino.

Ottobre chiuderà con «Il prete» di Antonia Bird, che narra la storia di un sacerdote di Liverpool troppo bello per fare il prete. Il primo martedì di novembre vede in cartellone «Buon compleanno Mrs Grapps», un film americano del '94, per la regia di Hallstrom, interpretato da Jonny Depp e Antonio Di Caprio. Quindi «La bella vita», un film tutto italiano, opera prima di Paolo Firzì, che ha ottenuto riconoscimenti sia a Venezia sia a New Jork. E ancora il 20 e il 21 due pellicole super decorate di Alain Resnais, da presentare in sequenza: «Smoking» e «No smoking». Il 28 un altro film italiano, «Come due coccodrilli» di Campiotti, che affronta il tema dell'infanzia con sensibilità e delicatezza. Il mese di Natale prevede 4 film intriganti: «La vita sessuale dei belgi», «Terra e libertà» di Ken Loac, «It's all true», un inedito di Orson Welles, che sarà proiettato lunedì 18 dicembre, e infine «Peggio di così si muore», la storia un po' grottesca di una giovane coppia di sposi.

E si arriva a gennaio: Tavernier, Orso d'oro all'ultimo festival di Berlino, propone «L'esca», giovani che vivono una crudele fantasia di onnipotenza. Quindi «Arisha e Tatiana», due minifavole nordiche, firmate da Kaurismaki e Wenders, «Miss Parker e il circolo vizioso» di Alan Rudolph, e «Il sorriso», una pellicola libertina francese del '94 per la regia di Claude Miller.

Per il primo lunedì di febbraio, Givogre sfodererà un film in anteprima nazionale; il giorno dopo gli abbonati vedranno il «Soldato molto semplice Ivanchonkin», una parodia della vecchia nomenklatura sovietica, e ancora, il 13, «La notte e il momento» di Anna Maria Tatò, e il 27 febbraio, «Un padre in prestito», un film romantico di Menges, probabile candidato all'Oscar. Con l'annuncio della primavera, a marzo, la rassegna volgerà al termine. Le ultime pellicole saranno nell'ordine «Barcellona» di Stilmann e «Un'estate indimenticabile» del rumeno Lucian Pintilie. Il sipario calerà, il giorno di San Giuseppe, con la seconda pellicola a sorpresa.

Dunque 27 bei film è quanto avranno gli abbonati con 90 mila lire. Le tessere da oggi sono in vendita al Nuovo Italia.

Donata Belossi

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Il programma dell'Oscar Wilde

Stasera sulla pedana torrida dell'irish pub Oscar Wilde apparirà per un concerto la band dei Too Rude. Domenica notte il palco sarà invece appannaggio dei novaresi Myricae. Suoni dal vivo a partire dalle ore 22,30.

CIGLIANO

Arriva «La Carovana»

Domani sera il cortile della casa parrocchiale di Cigliano immerso nel verde sarà trasformata in accogliente teatro all'aperto per ospitare il gruppo «La Carovana» di Grignasco impegnato a portare sulla scena l'opera rock «Jesus Christ Superstar» nella versione italiana. Il ricavato della serata andrà a favore delle opere di assistenza della parrocchia di Cigliano.

NOVARA

Tra i film fuori provincia

A Novara sono in programma al Broletto(estivo di via Rosselli: «Sostiene Pereira» questa sera, «Forrest Gump» domani e domenica, in chiusura della stagione estiva di cinema sotto le stelle. Inizio alle ore 21,15.

PEZZANA

I Cantares al Koala

Stasera all'australian-pub Koala, che si trova sulla statale Vercelli-Casale suonerà il gruppo dei Cantares. Dalle ore 22,30 Luis De Ocana alla chitarra, Rodolfo Mendoza alle tastiere, Juan Carrasco al charango ed Enrique Aguinaga ai sikus e percussioni. Domani il gruppo sarà al circolo Arci di San Nazzaro.

MIAGLIANO

A The Black Lion Pub

Riapre questa sera con una nuova gestione The Black Lion Pub di largo Gili. In pedana per un concerto dal vivo saranno i Boom Boom Brothers con un repertorio blues. Per mercoledì 6 settembre suoneranno invece un concerto di blues acustico i componenti di Marin Band.

VERCELLI

Le prevendite per i Litfiba

Sono disponibili in prevendita i biglietti per il concerto organizzato da Radio City Vercelli, che i Litfiba terranno allo stadio Robbiano, venerdì 8 settembre. Ecco i punti dove si possono trovare a Vercelli: Radio City, Dosio Music, Padana Tour e Angolo Blu.

ALLA RIBALTA

Un «musical» a Londra per Barbara dei prodigi

BARBARA Diana ha 27 anni, abita a Brusnengo e sogna di diventare «maestro di cappella», come nelle corti del Settecento. Solo che i tempi sono cambiati: e così, può succedere che il moderno «kappelmeister» voglia scrivere un «musical». Come sta facendo, appunto, Barbara, che dal '92 è in Inghilterra per approfondire i suoi studi. Obiettivo? «Diventare una musicista completa - spiega Barbara -: cioè comporre e dirigere orchestre, suonare e promuovere rassegne. Proprio come facevano in passato i "maestri di cappella". Specializzarmi in una sola attività, sinceramente, non mi interessa». Peccato che figure simili, in Italia, non esistano: così la ragazza-prodigio di Brusnengo (è già laureata in filologia musicale e diplomata in chitarra), tre anni fa è partita per Londra, grazie a una borsa di studio. E ha scoperto «un altro mondo», come racconta lei: «Là si fa molta più musica: ci sono ottime orchestre di dilettanti; poi nelle scuole, oltre che a suonare, si impara a comporre, e si ha la possibilità di far ascoltare al pubblico le proprie opere. In Italia è completamente diverso: le istituzioni musicali sono molto più rigide, e non c'è mercato». Vulcanica e appassionata, Barbara non lascerà più l'Inghilterra: «In fondo, il lavoro che cerco in non esiste più». Ma forse sopravvive in Gran Bretagna, dove la figura del «direttore musicale» (di un teatro, di un ateneo, di un'orchestra) è ancora molto diffusa: «Io voglio guadagnarmi da vivere facendo questo mestiere: non importa se all'università o in una scuola di campagna».

La musicista **Barbara Diana**

E mentre si prepara a ottenere il diploma di «Ph.d», Barbara Diana, a Londra, insegna chitarra, studia violino e compone. Poi, con un amico inglese, ha cominciato a scrivere un musical: «E' uno dei generi più "liberi" ed eclettici: io faccio le canzoni e anche i testi, anche se l'opera, per il momento, non ha ancora un titolo. I protagonisti saranno in parte uomini e in parte fantasmi: è un lavoro che mi diverte, e che prima o poi porteremo in scena». **[p. g.]**

RIVA VALDOBBIA

Allievi di Balzani

Pianoforte questa sera al Teatro Soms

RIVA VALDOBBIA. L'attività concertistica di Valsesia Musica prosegue in tutta la Valle. Ecco il programma al teatro della Società di mutuo soccorso per il fine settimana. Questa sera verranno eseguite dagli allievi dei corsi internazionali di pianoforte realizzati sotto la guida dei maestri Shuku Iwasaki e Vincenzo Balzani, musiche di Beethoven, Chopin, Liszt, Scriabin, Rachmaninov, Fauré e Debussy. E' per domani sera invece un'altra esibizione con musiche di Mozart, Chopin, Liszt e Schumann. I concerti si terranno dalle 21.

Intanto da martedì 5 settembre al Teatro Unione di Alagna si svolgeranno, con inizio alle 16, le prove della sezione di canto lirico del Concorso internazionale Viotti-Valsesia. Nella finale i concorrenti verranno accompagnati dall'orchestra Filarmonica di Vlaiesti. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI Astra Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000	**Bad Boys** di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40 **Poliziesco**
Nuovo Italia Inf. or. tel. 257.744 Informaspett. 69.633 Or. ap.: 21,30. L. 10.000	**Fermo Posta Tinto Brass**
Principe Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 Or. ap.: 21,30. L. 10.000	**Un amore tutto suo**
Viotti Inf. or. tel. 252.945 Informaspett. 69.633 Or. ap.: 21,30. L. 10.000	**Scemo & più Scemo**
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Lux Inf. or. tel. 213.375	CHIUSURA ESTIVA
Teatro Barbieri Via Penni 1	OGGI RIPOSO
Teatro Civico Inf. or. tel. 255.544	OGGI RIPOSO
CIGLIANO Splendor	CHIUSURA ESTIVA
COSTANZANA Parrocchiale Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
GATTINARA Italia Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 10.000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SAN GERMANO Sala Comunale	CHIUSO
SANTHIA' Ideal Inf. or. tel. (0161) 94.651	CHIUSURA ESTIVA
TRINO Orsa Inf. or. tel. (0161) 829.600	CHIUSURA ESTIVA
BIELLA Impero Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000	**Fermo Posta Tinto Brass**
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736 Posto unico L. 10.000	**Un amore tutto suo**
Odeon Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 posto unico	**Scemo & più scemo**
Sociale Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000	**Asterix conquista l'America** di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**
BORGOSESIA Lux Inf. tel. (0163) 22.688	CHIUSURA ESTIVA
CANDELO Verdi Inf. tel. (015) 253 89 27 Ore 22,15 Lire 11.000/8000	**L'esca**
COGGIOLA Radar Inf. tel. (015) 78.320	CHIUSURA ESTIVA
COSSATO N. Primavera Inf. tel. (015) 925.235 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**I visitatori** di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**
PRAY Excelsior Inf. tel. (015) 767.323 Or. 21 spett. continuati Lire 10.000/7000	**La morte e la fanciulla** di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**
SERRAVALLE S. Corso Inf. tel. (0163) 450 415	CHIUSO
VARALLO Sottoriva Inf. tel. (0163) 54.295	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Trafitti da un raggio di sole**. Or.: 20,25; 22,30. Aria condizionata.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad boys**. Or.: 20,20; 22,30. Aria condizionata.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Bad boys**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Butterfly kiss**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Splatters (Gli schizzacervelli)**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto suo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il confessionale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **French Kiss**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Hamlet d'Irlanda**. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

CRISTALLO via Gorio 5, t. 650.7100. **L'inferno nello specchio**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago**. Cartoni animati. Colori. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Ciao America**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore dalla sesta Luna**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto**. Or.: 20,20; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Un amore tutto suo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo**. Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57. **Rivelazioni**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan DeMarco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. San Federico. **Fermo posta Tinto Brass**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il terrore dalla sesta Luna**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Free Willy 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la stagione d'opera 1995-96 è in corso, fino all'8 settembre, la campagna per il rinnovo degli abb. ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Inf. tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abb. stagione 1995-96 dal 10 settembre. Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Quattro tocchi di campane**, film
22,30 **Tg 4**

Telestar

20 — **Tg 9**
20,30 **Scrupoli: una ragazza americana**, miniserie
22,30 **I forti di Forte Coraggio**
23 **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà

Telegranda

12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo

19,45 **Videonotizie**
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Partita di Coppa Italia**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Doppia identità**, tv movie
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Un week end da favola**

Quadrifoglio Odeon

17,45 **Rosa tv**, rotocalco femminile presenta la telenovela: **Marilena**, con C. Fulop, F. Carrillo
19,30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **I cacciatori del cobra d'oro**
22,30 **Speciale spettacolo**
22,45 **Ragazze ...petto in fuori!**, film

Primantenna Supersix

19 — **Happy family**, telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Gli infiltrati**, telefilm
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Il Salvagente**, manuale
20,30 **La torre della morte**, film
21,45 **Wild bikini**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Totò e il ratto delle Sabine**

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'idolo della canzone**, film
22,30 **Speciale Telesu: Piemontesi d'argentina**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,30 **Un'estate nei chiostri**
21,30 **I concerti da camera di Telecampione**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio tv**

G.R.P.

19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Il delitto di Giovanni Episcopo**, film
23 — **Edgar Wallace**, telefilm
24 — **G.R.P. monitor**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'idolo della canzone**, film
22,30 **Speciale Telesu: Piemontesi d'Argentina**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Rencing time**
23,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**

TeleMonteRosa

19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Film**
21,10 **Telefilm**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

21,15 **Il salotto**, talk show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

C2

Domenica scatta la C2: organici, programmi e speranze di tutte le avversarie dei vercellesi

Pro, una per una le diciassette rivali

Novara e Lumezzane favorite, Varese la sorpresa?

Azzurri, assalto numero 15

Mezza rivoluzione per centrare la sospirata promozione in C1

NOVARA. Gli azzurri ci riprovanno, è la quindicesima volta, ma non hanno alternative. L'obiettivo può essere uno solo quello della promozione. Lo sanno bene tecnico e giocatori che hanno accettato questa nuova sfida.

Arrivando a Novara, proveniente dall'Ospitaletto, «Ciapina» Ferrario, che è uomo di spirito, ha parlato chiaro. «Per puntare alla promozione e mi pare sia questo che volete, occorre far piazza pulita e partire da capo». Così ha fatto dopo la grande delusione della stagione scorsa confezionata da Colomba e propiziata dai suoi cinque ragazzi che s'è portato al seguito. Ha avuto indubbiamente uno spogliatoio tranquillo, il tecnico bolognese. Si è salvato il posto, nonostante tutto, peccato che abbia fallito il traguardo della società. Il suo no, perchè lui è finito addirittura in B alla Salernitana. Ma questa è ormai acqua passata.

Si son salvati davvero in pochi dall'epurazione. Diciamo il portiere Bini, i difensori Casabianca, Venturi, Pedretti e Padula, il centrocampista Biaganti e gli attaccanti Borgobello e Guatteo. Adesso Ferrario ha a disposizione 16 giocatori che sono obiettivamente pochi per una società ambiziosa, così qualcuno potrebbe ancora arrivare. La squadra, impostata con una difesa in linea, che si avvale di Bini fra i pali con Venturi e Pedretti difensori esterni, Casabianca e Scotti marcatori centrali; un centrocampo manovriero e piuttosto mobile (Di Muri, Schiavon, Pellegrini e Papais) e due attaccanti: Borgobello che agisce in posizione centrale e Coti come tornante sulla destra, risulta piuttosto equilibrata. Una variante è rappresentata dall'inserimento della terza punta (il giovane Inzaghi, proveniente dal Piacenza visto che Guatteo è militare) con l'esclusione di un centrocampista. Un modulo sperimentato a Pavia dove ha dato i suoi frutti. Ma Ferrario ha chiesto alla società due laterali in grado di garantire una notevole spinta alla squadra in fase offensiva. «Ci stiamo ormai assestando - dice il tecnico -; siamo cresciuti a livello fisico e non potremo che migliorare. I favori del pronostico? Non mi spaventano e non ci devono spaventare. D'altra parte il Novara a cosa potrebbe puntare di diverso dalla promozione?».

E per centrare finalmente l'obiettivo, la società, e il presidente Giampiero Armani in prima persona, non hanno badato a spese. Stavolta però le scelte le ha compiute la società (Gozio e Morselli) in accordo con l'allenatore e non viceversa com'era avvenuto l'anno scorso.

«Ciapina» Ferrario

VERCELLI. Scatta il secondo campionato «nuova era» della C2, quello di una salita diretta in C1 e di una discesa immediata in Interregionale, della lotta acerrima per conquistare un posto nei play off ed evitarne uno nei play out. Inizio della navigazione domenica, ore 16, ritorno sulla terraferma il 19 maggio; poi a giugno la coda degli spareggi.

In coperta 18 formazioni con 13 «riconfermate» due retrocesse (Ospitaletto e Palazzolo), due matricole (Alzano e la Gallaratese diventata Pro Patria) e quel Cittadella approdato al girone A dopo l'esperienza nel B.

E come sempre, ad ogni vigilia di torneo, La Stampa offre una panoramica delle avversarie della Pro partendo dalla pattuglia dei club lombardi, la più nutrita.

Varese. Titolo di testa obbligato per i biancorossi, non fosse altro perchè oltre ad avere la tifoseria gemellata con quella della Pro, in panchina sono diretti da mister Sergio Caligaris. Come sempre il ds Stefano Capozucca ha rivoluzionato la squadra e della rosa dei 25 giocatori schierati l'anno scorso sono rimasti in 6. Dal Corsico sono arrivati, Capacchioni e Beretta, dal Lecco Borghetti, dal Saronno il bomber Taldo. E ancora Cremonesi (Primavera Como), Variale (Barletta), Bignami (Monza via Solbiatese), Foresti (Pro Patria), Dondo (Livorno), Capparella, guizzante tornante dello Sparta e Malaguti, quest'ultimo l'anno scorso in forza al Novara. «Caliga» ha a disposizione una squadra molto giovane alla quale probabilmente manca un esterno sinistro.

La Pro ha la possibilità di disputare un altro torneo egregio staccando uno dei biglietti per gli spareggi play off

Cremapergo. In panchina dal Frosinone è arrivato Vescovi mentre in campo se ne è andato la stella Coti. Gli arancioni accanto agli esperti Aresi, Morotti e Oliva (a Cosenza aveva giocato con Storgato) hanno allestito un undici in gran parte giovane. Obiettivo: il solito campionato senza assilli di classifica.

Solbiatese. Mezza rivoluzione anche in casa dei nerazzurri. Alla corte di mister Garavaglio sono arrivati Brevi (Cosico), Gusmini, Testa, Rustico, l'esterno sinistro Passariello, Gritti dal Leffe, Sensibile e Damiani, figli di padri illustri. Poi sono rimasti alcuni big come Cagliano per un mixage che potrebbe dare buoni frutti.

Ospitaletto. Ecco una squadra da scoprire, ma con buone credenziali. L'allenatore Zanchini si ritrova buona parte della rosa della passata stagione e alla partenza di Gamberini e Turato fanno riscontro gli arrivi di Ferraguti dal Pergocrema, Tagliabue e Serra dal Lecco. L'esordio in Coppa non è stato dei migliori con la pesante sconfitta (3-0) di Lumezzane.

Lecco. Ecco una squadra che pur avendo cambiato molto e ceduto i big della passata stagione (Cortesi, Aldovrandi, Tagliabue, lo stesso Didone) nelle prime uscite è apparsa molto compatta. Il reparto difensori è guidato da Angeloni ex Leffe e sempre dal club bergamasco è stato prelevato Custinetti. Poi dal Tempio è arrivato Volcan. Gli esperti sostengono che con una punta e un centrocampista di qualità il Lecco potrebbe diventare l'outsider delle favoritissime Novara e Lumezzane.

Lumezzane. Assorbita la delusione per la mancata conquista della C1, i bresciani ci riprovano quest'anno. Sull'ossatura della passata stagione hanno inserito il portiere Bianchesi (Siracusa), il novarese Frattin e soprattutto Gabriellini, bomber di sfondamento della Centese per colmare quella difficoltà di andare a rete che ha costituito la vera lacuna della squadra.

Palazzolo. A disposizione di Villa, «mitico» centrocampista del Bologna di Maifredi, vi è un organico tra i più giovani. Unico acquisto di rilievo è stato quello dell'ex solbiatese List. I bresciani sono in pratica una squadra tutta da scoprire che potrebbe perdersi per strada oppure tramutarsi in grande protagonista.

Legnano. Dopo la mezza delusione dello scorso anno (non sono mai stati in corsa per i play off nonostante il buon organico a disposizione) i lilla cercano il riscatto. La direzione tecnica è stata affidata a Contratto, ex terzino della Fiorentina, e sulla carta il Legnano ha l'aspetto di una formazione molto esperta e quadrata dopo i tesseramenti di Zaffaroni, dalla Solbiatese, Dall'Orso, Pilato, ex Chievo prelevato dalla Pro Sesto, e Testa. L'obiettivo è quello di rimanere nell'area play off.

Pavia. Negli ultimi giorni è stato reintegrato in rosa il bomber Campistri che sembrava aver già la valigia in mano. In realtà il grosso problema è quello societario: se i pavesi trovano l'assetto qualcosa di buono possono combinare, in caso contrario difficilmente potranno sfuggire alla lotta per evitare la retrocessione.

I pronostici. La lotta al vertice pare circoscritta a due formazioni, che del resto non nascondono i loro propositi: Novara e Lumezzane. Azzurri e rossoneri sembrano avere una marcia in più rispetto alle altre. Ben attrezzate sono pure la Pro, squadra indubbiamente esperta, Legnano, Lecco. Anche il Cittadella appare in grado di lottare per i primi posti mentre dal trio Varese, Alzano e Ospitaletto dovrebbe saltar fuori l'immancabile sorpresa. Come sempre di più se ne saprà a fine novembre-inizio dicembre, quando gran parte dei giochi saranno fatti. Guarda caso la stessa Pro, nonostante la partenza ad handicap, l'anno scorso dopo il recupero col Brescello si trovava già a un passo dai play off.

SERVIZI A CURA DI Renato Ambiel, Roberto Eynard, Piermario Ferraro

LE SARDE

Le tre formazioni isolane, forti agonisticamente, temibili soprattutto quando giocano sul loro terreno

Puntano a salvarsi senza soffrire troppo

Diversi ex novaresi in cerca di rivincite in Olbia, Torres e Tempio

NOVARA. Sono rimaste in tre a rappresentare l'isola in C2 dopo che l'Olbia, retrocessa fra i dilettanti, è stata ripescata. Con Tempio e Torres completa un trio di squadre toste, come sempre, difficili da affrontare, soprattutto quando giocano sul loro terreno quasi sempre in condizioni ambientali particolari e difficili da interpretare per coloro che arrivano dal continente. Possono poi godere ancora dell'apporto di un pubblico genuino. A differenza degli anni passati, non vi sono squadre ambiziose com'era successo, per esempio, alla Torres nella stagione passata che puntava decisamente ad entrare nei play off ma alla fine ha fallito l'obiettivo.

Francesco Comiti qui in maglia azzurra mentre affronta Truddaiu dell'Olbia, è tornato in Sardegna, al Tempio che lo voleva già lo scorso anno quando Colomba lo portò al Novara

Olbia. Dopo la grande migrazione della stagione passata verso Novara, quando si trasferirono all'ombra della cupola cinque giocatori e l'allenatore Colomba, la squadra affidata a Bagatti non è riuscita ad ottenere sul campo la salvezza. Ripescata in C2 ha chiamato come allenatore una vecchia conoscenza del girone, Luigi Vallongo che allenava il Legnano. Il tecnico è riuscito ad avere in prestito gratuito, dal Novara l'attaccante Molino che in azzurro ha combinato poco, torna in Sardegna per rilanciarsi. Squadra presocchè rifatta, com'è facile immaginare dopo le partenze di elementi importanti come Gori, Costa, Castiglioni e Tonini, Vallongo si affida a due ex novaresi: Molino, appunto e Galeazzi centrocampista oronese con trascorsi in azzurro che lo scorso anno ha contribuito alla promozione del Saronno. E' lui il nuovo leader della squadra. Vallongo ha impostato una difesa in linea. Obiettivo dichiarato: una salvezza senza particolari patemi d'animo.

Torres. La squadra di Sassari, fra le isolane è sempre stata la più ambiziosa. Quest'anno si è affidata a Giorgio Canali (allenò il Novara nell'80 in C1 e venne sostituito da Molino) che arriva dal Tempio dov'era consulente tecnico del presidente. E' una squadra ancora in costruzione dopo che ha cambiato molto. Per adesso si affida a quattro anziani: il portiere Pintauro (36 anni), la punta Greco (che ha perso il suo gemello Manca, finito al Brescello) ed i centrocampisti Pani, un elemento che piaceva anche al Novara, e Mazzarri. Attorno a questi quattro giocatori ruotano un gruppo di ragazzi senza tante pretese.

Tempio. Si è affidato a Luciano Zecchini lo scorso anno alla guida della Solbiatese. Il tecnico ha per ora impostato un gioco a zona pronto a riconvertirsi al marcamento a uomo se non verranno i risultati. Fra i pali c'è sempre l'ex novarese Antonello De Giorgi davanti al quale agirà un altro ex azzurro, Comiti in coppia con Magnagna che viene dal Verona. Dal Modena invece è arrivata la mezza punta Corellas che farà da spalla a Pau, la gloria locale. Dal Cagliari due ragazzi interessanti: Panetto e Colitti che affiancheranno i vari Cimadon, Calitti. Obiettivo: la salvezza senza problemi.

LE MATRICOLE

Obiettivi opposti per le due esordienti: i bergamaschi mirano in alto

L'Alzano vuol copiare l'ultimo Saronno La Pro Patria felice di «non soffrire»

VERCELLI. Matricole lo sono senz'altro, terribili almeno stando alle intenzioni dei due club, lo dovranno diventare ben presto. Ripensando alle recenti imprese di Brescello e Saronno, Alzano Virescit e Pro Patria Gallaratese sognano una stagione «grandi firme».

Pro Patria. C'è molta attesa per il rientro nel «calcio che conta» dei tigrotti di Busto Arsizio i quali, per la verità, dopo qualche stagione trascorsa nel limbo di Cnd ed Eccellenza lombarda, hanno trovato nella fusione con la Ginnastica Gallaratese il lascia passare per la serie C2.

Una squadra ambiziosa: certo il doppio salto di categoria non è ancora nel mirino del team guidato dal neo coach Mario Beretta ma la voglia di stupire e ritagliarsi un po' di gloria dopo anni travagliati è davvero tanta.

Un paio di rinforzi nel reparto difensivo con gli ex rossoneri Bandirali (l'anno scorso a Solbiate) e Citterio (Mac. ratese) e un centrocampo dove alla gioventù s'unisce l'esperienza dell'aostano Ferretti, l'ex novarese (sponda Sparta) Cardinali e Umberto Pini, classe '66 che la società si è tenuta ben stretta dopo l'ultimo eccellente torneo.

Armando Madonna dell'Alzano

In attacco attenzione al bomber La Palce (16 centri) e Riccardo Gori, in arrivo dall'Intercity Chievo Verona.

Alzano Virescit. Con l'ex piacentino Armando Madonna punto di forza dell'intero team i bianconeri puntano in alto. I play off e poi chissà. Così si sussurra in terra bergamasca.

Confermata quasi in blocco l'organico che conquistato la C2 al termine di uno spareggio con l'Imola (sono partiti i soli Garbelli e Pomaggiani) sono arrivati alla corte di mister Oscar Piantoni (un italianista cinvinto) i difensori Dagani (Palazzolo) e Mosa (Atalanta) e i centrocapisti di qualità Bolis (Varese), Poloni (Cremapergo) e Bonavita quest'ultimo in grado all'occorenza di pungere in zona gol. Tra i pali è rimasto Alessandro Guercilena, scuola interista con trascorsi in categoria nel Pavia.

LE VENETE

Entrambe sul mercato estivo hanno privilegiato il reparto offensivo per scalare la classifica

Con Cittadella e Valdagno arrivano i panzer

Granata guidati da Serioli, i vicentini confermano Tamagnini

VERCELLI. Cittadella per stupire, Valdagno per confermarsi e, magari, migliorare la prima stagione tra i professionisti. Così il duo veneto si presenta ai nastri di partenza nell'imminente C2.

Cittadella. Mirino puntato dritto sulla C1 o, quanto meno, agli spareggi promozioni. In casa granata le idee a questo proposito sono estremamente chiare. Dopo le troppe sofferenze dell'ultima stagione (salvezza nel girone B raggiunta solo nelle ultime giornate) la società si è mossa in maniera massiccia sul mercato per affidare a Gesualdo Albanese, confermato coach della truppa vicentina, una squadra che non nasconde le proprie ambizioni.

Punto di forza del Cittadella dovrebbe rivelarsi l'attacco a livello di C2 un lusso. Dall'Alessandria è arrivato Serioli (il bomber, comunque, vanta trascorsi in serie B nel Piacenza), mentre dal Ponsacco è stato ingaggiato il prolifico Massimiliano Bongiorni. Spalla del dinamico duo Claudio Milanese, ragazzo sul quale lo staff tecnico è pronto a scommettere.

Le formazioni venete sono solitamente molto robuste e con buone individualità

Anche la difesa si è notevolmente irrobustita con l'ex Massese Pellicia nel ruolo di libero e dal marcatore del Giorgione Grego. A centrocampo oltre ai «veci» Favaretto e Bonaldo si sono aggiunti Pagani, Vianello e Ottofaro dal Verona mentre dal Padova è stato tesserato Parolari.

Valdagno. Un cocktail di gioventù ed esperienza per un squadra che vuole ripetere il discreto campionato '94-'95. La società biancoazzurra non ha cambiato molto: solo alcuni e opportuni innesti in un'intelaiatura di base di per se già discreta.

Alla guida tecnica è rimasto Diego Martinello giunto al capezzale del Valdagno a metà stagione. In difesa toccherà a Maran 32 anni, prelevato dal Chievo, registrare al meglio un settore relativamente inesperto. Nella zona centrale del campo c'è il ritorno alla base di Stefano Perin (classe '66) che, dopo le esperienze trascorse nel Lecco e all'Ospitaletto non ha resistito al richiamo del suo «primo amore».

In attacco è stato prelevato in blocco dal San Donà il duo Cossato e Guidotto che, assieme a Tamagnini dovrebbe formare il reparto «guastatori».